omnitel
Persone in grado di cambiare il mondo.

# LA STAMPA

omnitel
Persone in grado di cambiare il mondo.

ANNO 132. N. 266. LUNEDI' 28 SETTEMBRE 1998

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. [illegible], FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47661, FAX 06.486039; 06.484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.762181, FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.6568334/335, FAX 011.5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 309.000; ESTERO L. 677.000. [illegible] L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY, PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.900, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE», A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. [illegible]; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. [illegible]; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. [illegible]; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. [illegible]; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; CANTON TICINO FRS. 2,60; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211, FAX 011.6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.800.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500), ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000, PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 80928

La Cdu-Csu perde il 6 per cento, l'Spd con i Verdi ha una maggioranza di 5 seggi. Ora l'Europa è più a sinistra

# L'era Kohl è finita: vince Schroeder

## *Svolta in Germania, dopo 16 anni socialdemocratici al governo*

## STRADA IN SALITA

CHI parla di una «nuova era», scriveva Robert Musil, non sa capire il presente. Ma l'ombra di Helmut Kohl che si allontana, in questo autunno per lui crudele, sembra questa volta davvero accompagnare l'intera Europa verso l'inizio di un capitolo radicalmente diverso.

Il partito socialdemocratico (Spd), con una vittoria più netta delle attese, è in grado di dare la propria impronta al futuro governo tedesco, indipendentemente dalla coalizione a cui vorrà dar vita, senza altro vincolo che quello delle proprie contraddizioni. Gerhard Schroeder, che per sei mesi ha saputo catturare il desiderio di cambiamento dei tedeschi con una collezione di prêt-a-penser luccicante ma elusiva, ora può e deve confrontarsi con una realtà che scoprirà poco indulgente.

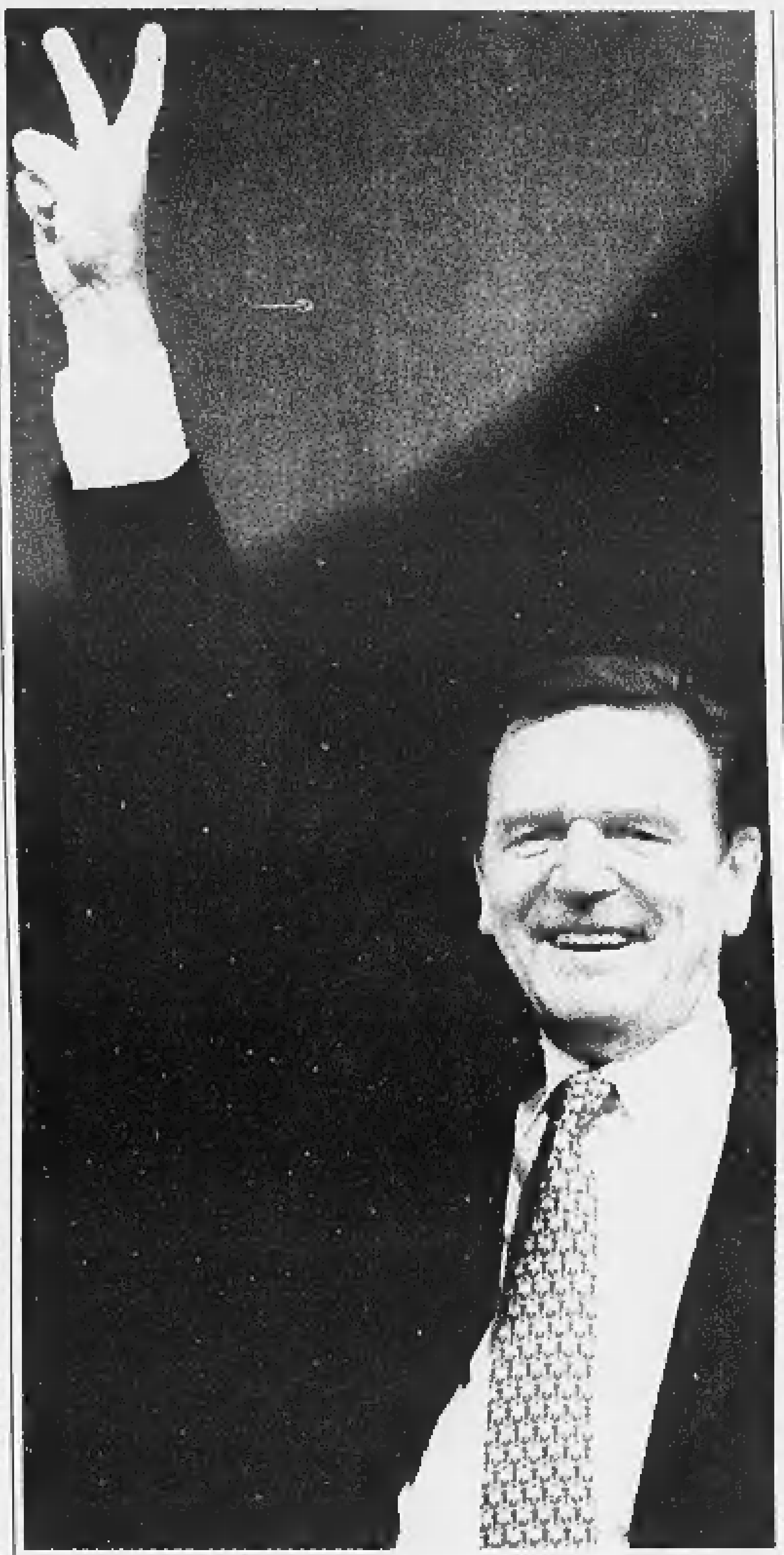
Il fatto che lo *possa* fare è di per sé una novità: da anni un cancelliere tedesco non poteva far leva nella propria azione politica sulla maggioranza del Bundestag, del Bundesrat, dei governi regionali e sull'affinità politica di quasi tutti i partner europei. Le reazioni al voto di ieri mostrano inoltre una Cdu piegata, orfana non solo di un uomo come Kohl a cui l'Europa intera è debitrice, ma di quel potere che era rimasto il più forte dei collanti di un partito che, caduti Muro e comunismo, non ha più natura ideologica, ha da tempo perduto la natura confessionale ed è esposto a un ricambio generazionale che può allontanarlo dalla storica tradizione sociale per avvicinarlo alle tendenze liberali dei leader più giovani mettendone a rischio la stessa unità.

Priva di opposizione, l'Spd con pochi seggi in più al Bundesrat potrebbe in futuro addirittura modificare la Costituzione senza temere quei blocchi parlamentari che essa stessa ha attuato negli ultimi due anni e che hanno fermato il processo riformatore di Kohl decretandone la sconfitta. Schroeder ha quindi le migliori possibilità di essere un cancelliere forte, ma solo dopo aver risolto le contraddizioni che lo hanno visto spesso distante dalle posizioni tradizionali del suo partito e ancor più da quelle pur stimolanti dei Verdi probabili alleati.

La domanda di oggi è dunque quale Spd governerà. Il primo segnale verrà dalla scelta della coalizione. I numeri disponibili ieri sera indicavano una coalizione Spd-Verdi come la più probabile. Schroeder tuttavia ieri ha ribadito che «il concetto del Nuovo Centro è quello giusto». Nel '96 i sondaggi identificavano nel 25-30% lo zoccolo duro del partito, salito al 45% nello scorso aprile alla nomina di Schroeder a candidato, dimostrando che circa un terzo degli attuali consensi sono legati all'immagine riformatrice del leader. Le prime dichiarazioni di Schroeder sono di rassicurazione su tre condizioni di base: stabilità economica, sicurezza interna, continuità di politica estera. Obiettivo primario è una riforma del modello economico tedesco che sconfigga la disoccupazione. Per realizzarlo Schroeder ha di nuovo fatto appello all'«Alleanza per il lavoro» che nella passata tradizione tedesca riuniva le parti sociali al tavolo del governo e che spesso è stata accusata di rigidità consociative. Al tempo stesso il programma Spd prevede il ritiro di alcune riforme realizzate da Kohl, inclusa la timida eppur indispensabile riforma delle pen-

**Carlo Bastasin**

CONTINUA A PAG. 4 SECONDA COLONNA



BONN. Tramonta l'era di Kohl dopo 16 anni di cancellierato. I socialdemocratici conquistano il 41% dei voti, la Cdu cala al 35 per cento. Oltre il quorum del 5% i liberali (6,2%), i Verdi (6,6%) e i post-comunisti del Pds (5,3%). Sconfitti i partiti dell'estrema destra, nessun eletto. E' cresciuta l'affluenza alle urne rispetto alle politiche del '94. Il futuro cancelliere Gerhard Schroeder (nella foto), che con i Verdi ha la maggioranza assoluta, ha annunciato di voler comunque aspettare la composizione del Parlamento per decidere l'alleanza di governo. Londra e Parigi esultano per il successo Spd, mentre la Russia spera in una politica di continuità. Clinton rende omaggio a Kohl e si congratula con il nuovo leader. In Italia soddisfazione del governo, dei Ds e dei Verdi, qualche dubbio dei popolari, mentre Cossiga annuncia una visita al cancelliere sconfitto. ALLE PAGINE 2, 3, 4 E 5

### UN'ALLEANZA DA DECIDERE

*Il vincitore non vuole una coalizione con i verdi «a qualsiasi costo»*

di Francesco Manacorda A PAGINA 2

### LE REAZIONI IN EUROPA

*Jospin: più forte l'asse franco-tedesco Blair soddisfatto «Lavorare insieme»*

di Benedetto e Galvano A PAGINA 4

## UN GRIDO DAL FUTURO

QUANDO compare dalle quinte e passa per le vetrate che portano al palco assediato dalle voci, dalle grida compatte e poi ritmate, Gerhard Schroeder agita le mani nelle quali tiene i fogli del brevissimo discorso d'investitura, apre le dita a V. Il sorriso che diventa una risata, scuote la braccia, non riesce a trattenere il sospiro che gli agita le guance e gli esce alla fine come un soffio. Saluta, e le prime parole del Candidato diventato Vincitore sono un commiato, personale e d'epoca: «Dopo sedici anni questa sera è finita l'era Kohl».

**Emanuele Novazio**

CONTINUA A PAG. 3 TERZA COLONNA

## L'ADDIO DEL GIGANTE

CI mancherà Helmut Kohl, «der Riese», il gigante, tale non solo per la sua stazza fisica, che lo faceva inconfondibile fra tutti i leader del mondo. Ci mancherà quali che siano ora le valutazioni politiche della sua sconfitta e della vittoria del suo rivale Gerhard Schroeder. Da ben sedici anni egli era il volto rassicurante, benché a volte ammonitore, della Germania democratica ed europeista, e quanto alla sua stazza, essa non sembrava più così ingombrante, anzi appariva adeguata alla corpulenza geopolitica della Germania riunificata.

**Aldo Rizzo**

CONTINUA A PAG. 5 PRIMA COLONNA

Lo sconfitto annuncia il ritiro dalla leadership del partito

# Il dolore del grande Cancelliere «Per me è la sera più difficile»

### LE INTERVISTE

**VELTRONI**

*«Premiata la sinistra che ha saputo rinnovarsi e diventare europea»*

di Maurizio Molinari A PAG. 2

**MARINI**

*«Cambio fisiologico La grande coalizione? E perché escluderla»*

A PAG. 5

BONN. «Helmut, Helmut» scandiscono i militanti e applaudono, proprio come se Helmut Kohl avesse vinto. In realtà ha perso, e la sconfitta era già nell'impietrito silenzio che aveva accolto le prime proiezioni sui risultati del voto. Lo stesso Cancelliere ammetteva di aver perso in modo semplice e lapidario: «Per me è la sera più triste. Sulla sconfitta non c'è niente da dire. Io ero il capolista e io mi assumo la responsabilità». Dopo 16 anni, a un soffio dal record di durata del «Cancelliere di ferro» Bismarck, Kohl oltre che ammettere di aver perso, annunciava le dimissioni dal vertice della Cdu che aveva guidato per oltre un quarto di secolo. Lo stesso Schroeder non poteva esimersi dal rendere omaggio a Helmut Kohl per l'importanza e il peso della sua politica in Germania e in Europa. Omaggio ripetuto da tutti i leader occidentali, da Blair a Clinton, da Jospin a Prodi.

### LE NOTIZIE

**GIAPPONE**

*Timori di bancarotta per il colosso Japan Leasing*

Francesco Bullo A PAGINA 12

**FINANZIARIA**

*Prodi: «Aiutiamo la povera gente Bertinotti capirà»*

Marisa Ostolani A PAGINA 8

**SANITA'**

*Bindi: stipendio ridotto a chi sceglie il privato*

Enrico Singer A PAGINA 9

### AMERICANI

# Un dottore per il mal di vita

ROWLAND Scott Quinn, di Boston, ha mal di schiena. Un dolore insopportabile: non riesce a sollevare la matita con cui faceva i suoi disegni da architetto senza una smorfia. Non può portare le borse della spesa di sua moglie, o si piega in due. Durante il pranzo con un amico è stato preso da uno spasmo così acuto che ha vomitato nel piatto. L'hanno esaminato ai raggi X: nessuna frattura, nessuna vertebra fuori posto, nessuna infiammazione artritica, nessun tumore. Solo, un insopportabile dolore.

Si è fatto visitare, allora, dal dottor Edgar Ross, anestesista, esperto in sofferenza cronica. I suoi colleghi gli mandano i casi disperati, quelli di cui dicono: «La malattia ce l'hanno nella testa». La sua specializzazione è che lui crede ai pazienti, quando dicono di soffrire. Sa che il dolore viene dalla testa, ma colpisce il corpo. Teorizza che hanno male alla schiena perché hanno male alla vita, non anatomicamente intesa. Scaricano sulle vertebre l'insofferenza nei confronti di un lavoro che non hanno mai amato, di una persona che non amano più, di un futuro senza luce verso il quale camminano come si entrerebbe in un tunnel: piegati. Il dottor Ross ha dimostrato che il mal di schiena cronico è diffuso in America quasi quanto il raffreddore e teorizzato che colpisce le «società intermedie» dove la vita non è né splendente né orrenda, dove ogni cosa è a portata di mano, ma sfugge, lasciando delusione in forma di fitta lancinante lungo la colonna vertebrale. Per questo, ha affermato, scrivendo una riga memorabile nel libro che racconta lo sviluppo delle civiltà: «Il dolore è divenuto un fatto politico».

Quanto a Rowland Scott Quinn, gli ha iniettato un po' di nulla. Quando è distratto, interessato, innamorato, sta meglio. Quando la vita (più che la schiena) gli fa male, vomita nel piatto.

**Gabriele Romagnoli**

L'Inter passa a Empoli e insegue la Fiorentina, ancora un pareggio per la Lazio. Per il Toro vittoria in extremis

# Schumacher secondo, il Mondiale si allontana

## *Il penultimo duello va ad Hakkinen, sfida finale in Giappone*

## LE DOCCE SCOZZESI

NUERBURG

E' la Ferrari delle docce scozzesi, esalta e delude nel campionato di Formula 1. Dopo il trionfo di Monza e la straordinaria prestazione nelle prove di sabato, ieri la scuderia di Maranello è stata gelata dalla McLaren. Nel Gran Premio del Lussemburgo, vittoria di Mika Hakkinen davanti a Michael Schumacher.

**Cristiano Chiavegato**

CONTINUA A PAG. 23 PRIMA COLONNA

Delusione per Schumacher e la Ferrari: al Nürburgring ha vinto la McLaren di Hakkinen, che ora ha 4 punti di vantaggio sul tedesco (ieri 2°) a una sola gara dalla fine del Mondiale di F. 1. Quattro gare, dopo gli anticipi di sabato, nel calcio di serie A: successi di Inter (2-1 a Empoli), Cagliari (5-0 alla Samp) e Piacenza (2-0 sul Vicenza), pari (2-2) della Lazio a Perugia. In B sofferto successo del Toro (1-0 al Cosenza). NELLO SPORT

### *OGGI*

*di Guido Ceronetti*

Quanto più duramente voi agirete, tanto più l'animo gli verrà meno; se vi vedranno appena appena fiacchi, li avremo addosso inferociti.

Crispo Sallustio, *Congiura di Catilina*, 52, 18 (discorso di Catone), versione mia

## L'Spd porta a casa il 41% dei voti, la Cdu-Csu si ferma vicino al 35%

# Nasce la Germania di Schroeder

## *Ma la maggioranza è debole: solo cinque seggi*

**BONN**
DAL NOSTRO INVIATO

La Germania sceglie Gehrard Schroeder alle sei della sera, quando le urne si chiudono e con loro si chiude la carriera di governo di Helmut Kohl, padre - da ieri pensionato - della Patria, che per sedici anni ha dominato la politica tedesca.

Mentre le cifre delle ultime proiezioni di ieri sera isegnano già una coalizione che ha come elemento base il rosso dei socialdemocratici - che adessso potrebbe stingere - ma sarà difficile - al rosa in caso di una «Grosse Koalition» o con più probabilità virare decisamente al verde degli ecologisti, il primo messaggio che il Cancelliere uscente affida alle telecamere è che non si ricandiderà alla guida della Cdu.

I numeri del resto non lasciano scampo. Quella che annunciano non è solo o non è tanto una vittoria dei socialdemocratici, quanto una debacle dei democratici cristiani che già apre polemiche amare nel partito. Nella prima elezione nella storia della Repubblica federale in cui il candidato dell'opposizione arriva alla Cancelleria, l'Spd porta a casa oltre il 41% dei voti (nel '94 ebbe il 36,4%) la Cdu-Csu si ferma attorno al 35% (il 41,4% nel '94), mentre i sondaggi più accreditati della vigilia la davano attorno al 38%. Sei punti o più di distacco tra il fumo del sigaro del neo-Cancelliere e l'aroma del «Saumagen», lo stomaco di maiale farcito amato da Helmut; sei punti tra la prospettiva della «terza via mondiale» che fa esultare Tony Blair e Bill Clinton e quel contratto sociale che ha garantito alla Germania decenni di crescita con il motore diesel, costante e sicura, fino a quando non si è trovato quattro milioni di disoccupati a inceppare gli ingranaggi; sei punti che allargano il sorriso sulla faccia di cuoio di Schroeder e gettano un peso insopportabile sulle spalle di Kohl.

E il ciclone Schroeder sembra aver fatto qualche danno anche nelle aree a lui più vicine dal punto di vista politico. E' il caso dei Verdi, candidati al governo con la Spd, che non guadagnano però terreno: le proiezioni gli assegnano anzi il 6,6% dei suffragi contro il 7,3% delle elezioni del '94. Ma non sarà questo risultato e qualche deputato in meno a guastare la festa a Joschka Fischer, leader del movimento ecologista che brinda alla fine politica di Kohl davanti all'esultanzaa dei suoi elettori. E in ogni caso i Gruenen si confermano il terzo partito tedesco, davanti ai liberali della Fdp - partner di Kohl nel governo uscente - che calano dal 6,9 al 6,2%.

Sorprese, invece, alle due ali estreme. I partiti della destra xenofoba e la sinistra post-comunista hanno conquistato voti particolarmente nei Laender del vecchio Est - dove la disoccupazione è al 17,1% contro una media nazionale del 10,6% e dove la Cdu ha subito la sconfitta più bruciante - ma con esiti finali completamente diversi. Trionfa il Partito del socialismo democratico, erede diretto del regime della Ddr, che per la prima volta riesce a superare la soglia di sbarramento del 5% e potrà quindi portare al Bundestag i 35 deputati che gli assegnano le stime. Restano invece al palo i tre partiti della destra: l'Unione del popolo tedesco dell'editore Gherard Frey, il Partito nazionale tedesco e i Republikaner non riusciranno a entrare in Parlamento visto che la soglia del 5% rimane per loro inesorabilmente troppo alta.

> Candidati al governo i verdi non guadagnano terreno ma si confermano il terzo partito

> Gli elettori secondo i sondaggi vedono con favore una «grande coalizione»

Estratte le carte della nuova scena politica, la scommessa adesso è su come verranno giocate. La coalizione rosso-verde aveva ieri sera, in base alle proiezioni, 333 seggi che le darebbero una maggioranza, per quanto risicata, al Bundestag. Ma Schroeder ha ricordato appena eletto i tre punti base che guideranno la sua politica: lotta alla disoccupazione, continuità nella politica estera e sicurezza interna. Un chiaro messaggio proprio ai Verdi, gli alleati in pectore che sulla politica estera hanno espresso durante la campagna elettorale posizioni talvolta imbarazzanti per la Spd, come la richiesta dello scioglimento progressivo della Nato, per non parlare di progetti economico-ecologici come quello di triplicare il prezzo della benziana in dieci anni. E in effetti è sui Verdi che, dopo la chiusura delle urne, si concentra buona parte dell'attenzione: il futuro Cancelliere ha spiegato fin dall'inzio che non vorrebbe governare con una maggioranza risicata come quella che gli garantirebbe appunto un'alleanza Spd-Verdi e che l'intesa con questi ultimi non si farà «a qualsiasi costo». Inoltre un'intesa rosso-verde dovrebbe quasi automaticamente affidarsi alla non-belligeranza del Pds. Ma sia i post-comunisti, sia lo stesso Schroeder escludono qualsiasi tipo di collaborazione: gli uni non accetterebbero di dare un sostegno estreno a un governo che considerano irrimediabilmente liberista; l'altro teme l'«effetto Bertinotti».

Anche per tenere sulla corda i Verdi e cercare di placarne le frange più estremiste Schroeder fa gli occhi dolci alla Cdu-Csu, tentandola con l'idea della «Grosse Koalition» che unisca i due maggiori partiti al governo con una maggioranza che sarebbe di tipo bulgaro. Ancora ieri sera Kohl e il ministro delle Finanze uscente Helmut Waigel, che è anche il leader della bavarese Csu, gli hanno risposto picche. «Una grande coalizione nella quale saremo dei partner di secondo ordine non è nemmeno in discussione», dice Waigel. Ma i sondaggi della rete televisiva Zdf mostrano che la maggiornaza degli elettori vede questa soluzione come la migliore: il 28% sogna la «Grosse Koalition» contro un 25% che vedrebbe bene l'allenaza rosso-verde. La Germania, insomma, cambia Cancelliere ma chiede ancora, sempre e soprattutto sicurezza.

**Francesco Manacorda**

Da sinistra, Oskar Lafontaine, Gerhard Schroeder, Franz Muentefering e Rudolf Scharping. Nell'altra pagina Schroeder con la moglie

## Il vincitore

### *«Il mio modello è Brandt Il nemico la disoccupazione»*

**BONN**
DAL NOSTRO INVIATO

Un omaggio allo sconfitto, ma anche la gioia perché l'esito delle urne porterà un «cambiamento generazionale». «Dopo sedici anni l'era Kohl è finita». Così parla ieri sera Gerhard Schroeder, classe 1944, nella sede dell'Spd, con accanto la giovane moglie Doris e il presidente del partito Oskar Lafontaine («senza di lui il nostro successo non sarebbe stato immaginabile»). «Adesso il nostro dovere è di modernizzare radicalmente il Paese e lottare contro il rallentamento delle riforme», è il primo messaggio dell'uomo che sarà Cancelliere alle telecamere. Per quel che riguarda Kohl «è stato un avversario difficile», ma «corretto», per il quale Schroeder ha «rispetto» e che «ha fatto delle cose importanti per la Germania, un uomo che ha innegabili meriti storici». Ma al cancelliere uscente e al suo partito va anche un rimprovero: quello di aver cercato di «dividere il Paese in due fazioni» durante la campagna elettorale. Poi il richiamo ai padri nobili della socialdemocrazia tedesca, Willy Brandt ed Helmut Schmidt: «Hanno rappresentato l'innovazione e una nuova partenza, io voglio inserirmi in questa continuità. Punto primo della sua politica è naturalmente la «lotta contro lo spettro della disoccupazione di massa», il problema che oggi attanaglia la Germania come tutta l'Europa, e che riguarda in particolare i laender della ex-Ddr per i quali promette particolare impegno e attenzione.

> «Un accordo con la CDU è possibile Il Paese ha bisogno di stabilità»

Schroeder ieri sera, nel corso di una intervista alla Bbc, ha detto che la formazione di una «Grande coalizione» con i cristiano democratici è possibile. «La Germania - ha dichiarato - ha bisogno di stabilità e stabilità significa essere in grado di disporre di una consistente maggioranza in parlamento».

Dopo avere comunque ribadito che sarebbe prematura parlare di quale governo la Germania disporrà prima che si possano avere i risultati definitivi, Schroeder ha detto: «Ci sono due possibilità: una è la coalizione rosso-verde senza gli ex comunisti e l'altra è la Grande coalizione».

Ma un messaggio, che ha già mandato chiaro e forte in campagna elettorale, ci tiene a ripeterlo: la Germania ha bisogno «di un governo stabile, senza fare ricorso al Partito comunista rinnovato».

**[f. man.]**

## Lo sconfitto

### *«La responsabilità è tutta mia ora trarrò le conseguenze»*

**BONN**
DAL NOSTRO INVIATO

«Sulla sconfitta non c'è niente da dire. Io ero il capolista e io mi assumo la responsabilità». Sono larghe le spalle del cancelliere uscente Helmut Kohl, tanto larghe che durante la campagna elettorale ha scelto di farsi rappresentare sui manifesti come un elefante. Ma dopo il responso bruciante delle urne Kohl decide anche che la sconfitta «avrà naturalmente delle conseguenze anche per me». Conseguenze assai rapide, visto che il congresso della Cdu verrà anticipato dalla fine all'inizio di novembre e in quella sede - come ha annunicato ieri - il Cancelliere uscente non si ripresenterà alla guida del partito.

Anche lui, come il suo sfidante vittorioso, si presenta alle telecamere e ai microfoni con la moglie accanto, ma il suo volto è più rosso del solito, appare turbato. «E' chiaro che non abbiano avuto successo, il risultato delle urne è chiaro: i socialdemocratici hanno vinto», dice, dopo aver ringraziato tutti quelli che si sono prodigati per la sua campagna. E ammette anche di «non essere riuscito a convincere l'elettorato». Una sconfitta che brucia per l'uomo che è riuscito a portare i suoi diffidenti concittadini nell'Europa della moneta unica e adesso si vede superato dai tempi.

> «Non c'è alcun motivo di parlare di una possibile unità nazionale»

In questo giorno triste, con i sostenitori politici che mescolati ai giornalisti, lo incitano a resistere ritmando il suo nome, meglio volgere lo sguardo ai successsi del passato: «Voglio ringraziare tutti quelli che mi hanno aiutato per gli ultimi sedici anni, anche all'estero. Molti ci hanno aiutato a percorrere l nostra strada perché sono nostri amici». Per Schroeder un pensiero che è poco più di una formula di circostanza: «Gli auguro di avere una mano felice per il nostro Paese». Nemmeno una minima apertura, invece, sull'ipotesi di «Grosse Koalition». Quando gli viene chiesto un parere a questo proposito il Cancelliere: «Di questo si parlerà nella prossima riunione dei nostri partiti. Ma stando ai dati delle ultime proiezioni la coalizione rosso-verde ha la maggioranza e non c'è quindi alcun motivo di parlare di Grande Coalizione». **[f. man.]**


**LA STAMPA**
*Quotidiano fondato nel 1867*
DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri — REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato — REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino • Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
SeBe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma • L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa Quinta Strada 35, Catania • Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr.)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20121 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 255052. PADOVA, via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055 561192, 573668. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184, 532560. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4200891.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 309.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 6568888, 111; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 7104; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-233382; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 6568.334-335; fax 011 5627958
Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

© 1997 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1956 FIEG
Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di domenica 27 settembre 1998 è stata di 511.741 copie

**INTERVISTA**

**IL LEADER DELL'ULIVO**

# «Premiato il rinnovamento»

## *Veltroni: un'Europa più dinamica*

**WALTER Veltroni, vicepresidente del Consiglio, cosa significa la vittoria di Schroeder per la sinistra europea?**

«Siamo davanti alla grande vittoria di una sinistra che ha saputo rinnovarsi. In Germania è successo quanto già avvenuto negli Stati Uniti, in Gran Bretagna ed in Italia: dopo decenni di sconfitte l'evoluzione politico-culturale ha consentito di raggiungere la maggioranza. Ciò conferma che quando la sinistra sa cambiare se stessa e sa aprirsi a componenti diverse da quelle di appartenenza naturale può raggiungere grandi obiettivi. Oggi 13 Paesi europei su 15 sono governati da forze socialiste, negli anni Ottanta a Londra c'era la Thatcher, a Bonn c'era Kohl, a Roma c'erano Craxi ed Andreotti ed a Washington c'era Reagan. Ora la Germania si mette in sintonia con il grande cambiamento che dalla vittoria di Clinton ha attraversato l'intero Occidente».

**Comunque l'ipotesi della Grande Coalizione di fatto esiste. Ritiene che il precedente italiano di convivenza fra forze cristiane e socialista può essere di esempio?**

«Per la Germania può aver soprattutto senso il precedente tedesco, quando fra il 1966 e il 1969 vi fu la coalizione. Cristiani e socialisti tedeschi hanno in comune le scelte europee ma non bisogna dimenticare le differenze programmatiche che non sono di poco conto. La Spd dovrà verificare anche la possibilità della coalizione con i Verdi, che hanno posizioni più radicali di quelli italiani».

**Quale lezione viene dalla sconfitta di Helmut Kohl?**

«La sconfitta dimostra che i cicli si concludono quando alcune grandi questioni sociali non sono state affrontate e risolte. A Kohl bisogna rendere comunque un omaggio non formale. La Germania sotto la sua guida ha affrontato la difficile sfida dell'unificazione ed è diventata un grande Paese europeo. Ma c'è un'altra considerazione sul voto: contrariamente a molte previsioni la destra estrema è stata battuta. Il voto di protesta è andato ai post comunisti e non alla destra nostalgica e xenofoba. Come lo stesso Schroeder aveva previsto quando ci incontrammo a Palazzo Chigi».

**Uno dei temi decisivi della campagna elettorale è stato l'Euro. Molti osservatori ritengono che la cautela di Schroeder sull'Europa abbia pagato. Cosa vi aspettate dal nuovo Cancelliere sull'unificazione europea?**

«Mi aspetto che la questione sociale faccia irruzione nell'agenda europea. Quando Prodi pose il problema due anni fa a Firenze fu difficile trovare ascolto in Major e Juppè, oggi lo si può trovare in Blair, Jospin e Schroeder. E' venuto il momento per i grandi Paesi dell'Europa di affrontare questo problema con passo diverso. Si può ragionevolmente immaginare un nuovo parametro di Maastricht sull'occupazione e sulla lotta alla diseguaglianza».

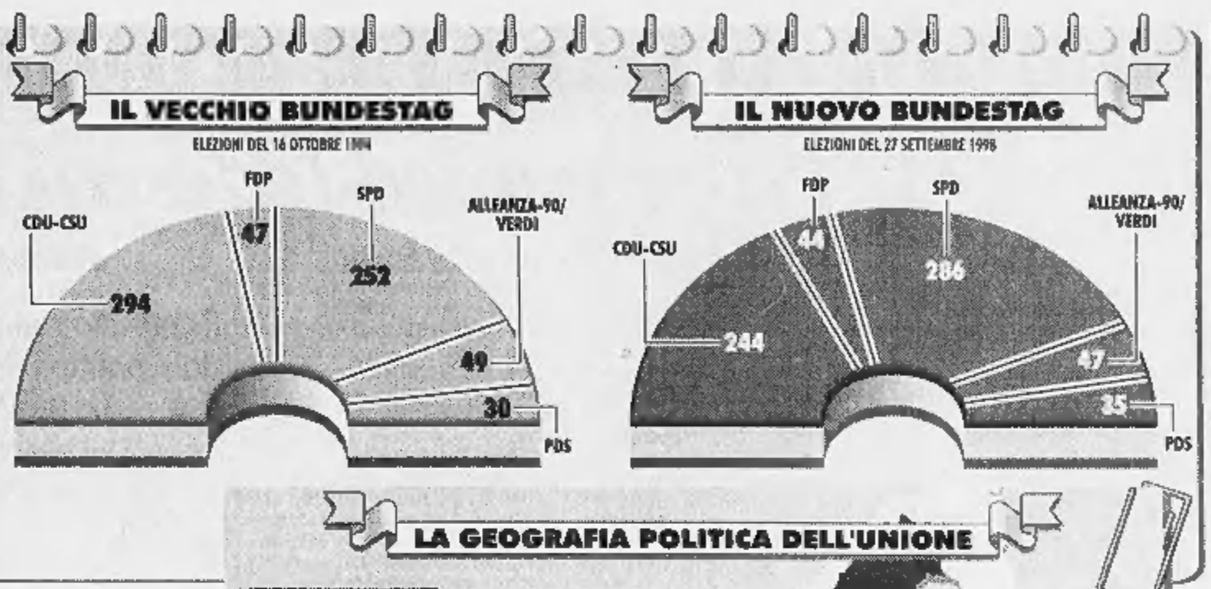
Il vicepremier italiano Walter Veltroni

**Kohl accettava un raccordo europeo contro la disoccupazione ma nel rispetto delle politiche nazionali. Schroeder cambierà rotta?**

«Sì. Credo che si possa creare fra Italia, Francia, Gran Bretagna e Germania una forte sintonia su questo tema. Questa è la grande emergenza europea e mondiale di fine secolo. La globalizzazione impone di mantenere sempre l'equilibrio fra crescita ed equità sociale».

**Che contributo potrà portare Schroeder al dialogo fra le forze progressiste europee ed i democratici di Clinton?**

# Ai comunisti dell'Est vanno ben 35 seggi, l'estrema destra resta fuori dal Bundestag



I SEI PREDECESSORI

**1949: KONRAD ADENAUER** (Cdu) E' il primo Cancelliere della Repubblica federale, quello della ricostruzione. Assertore della sovranità del Paese, la persegue attraverso l'adesione alle istituzioni europee: la Ueo, le Comunità europee (oggi Ue) e la Nato.

**1963: LUDWIG ERHARD** (Cdu) Guida la prima coalizione con i cristiano sociali della Baviera ed i liberali. Sulla base della ricostruzione avviata da Adenauer durante la sua cancelleria prende il via una formidabile crescita economica, ma il suo governo resta in carica solo tre anni.

**1966: KURT KIESINGER** (Cdu) Dà vita alla prima grande coalizione tra democristiani e socialdemocratici, in un periodo particolarmente travagliato per la Germania. Come Erhard, resta in carica solo tre anni.

**1969: WILLY BRANDT** (Spd) Con lui i socialdemocratici, in coalizione con i liberali, arrivano per la prima volta al governo. Carismatico e popolarissimo, caratterizza la sua azione con la *Ostpolitik*, il dialogo con la Germania Est. Nel 1971 ottiene il Nobel per la pace.

**1974: HELMUT SCHMIDT** (Spd) Prende il posto di Brandt, dimessosi dopo lo scandalo Guillaume, spia piazzata dai servizi dell'Est nella sua segreteria. Prosegue l'alleanza con i liberali e l'«economia sociale di mercato».

**1982: HELMUT KOHL** (Cdu) Dopo il rovesciamento di alleanza da parte dei liberali, che si alleano con la Cdu-Csu, il Bundestag lo elegge Cancelliere. Nei 16 lunghi anni del suo cancellierato, lega indissolubilmente il suo nome alla fulminante prontezza nel cogliere la riunificazione della Germania, ed al Trattato di Maastricht sull'Unione monetaria europea.

«Ora mi aspetto che i Quindici affrontino con più vigore la questione sociale»

«L'affermazione dell'ex pc mostra due sinistre una riformista e l'altra di protesta»

«Ho discusso di questo con lui già in un paio di occasioni. Schroeder ha impresso all'Spd una svolta in sintonia con i valori nostri, dei laburisti inglesi e dei socialisti francesi: formazione, patto sociale per sviluppo, pari opportunità, solidarietà. Il suo rapporto con gli Stati Uniti, non ho mai creduto nella divaricazione fra Jospin da un lato e le esperienze di centro sinistra dall'altra. Ciò che conta sono i programmi generali e tutte queste forze hanno un vocabolario comune. Ora c'è la possibilità - e l'incontro a New York fra Clinton, Blair e Prodi lo ha confermato - di mettere in rete questa esperienza. Per la prima volta si può affrontare la politica globale in ragione di una forte sintonia fra di noi».

**Dopo Italia e Francia anche in Germania i post comunisti hanno ottenuto un risultato di rispetto. In termini di rapporti nella sinistra europea questo che cosa significa e che conseguenze può avere?**

«Significa riconoscere il fatto che esistono due sinistre: una riformista e l'altra che raccoglie la protesta. In Italia e Francia, sin qui, hanno potuto dar vita ad esperienze comuni. In Germania la storia è diversa a causa della divisione del Paese ma in qualche caso si riesce a stabilire delle convergenze programmatiche».

**In gennaio a Milano il Congresso del Partito Socialista Europeo vedrà incontrarsi per la prima volta tutti i leader della sinistra di governo. Quali proposte preparate anche in vista delle europee?**

«Ci saranno due temi: fare uno scatto in avanti nella lotta alla disoccupazione; rinnovare l'Internazionale Socialista per esprimere il rinnovamento della sinistra europea. Perché il Labour di Blair e la Spd di Schroeder non sono gli stessi partiti che per dieci anni e più sono stati all'opposizione.

**Maurizio Molinari**

DALLA PRIMA PAGINA

«Adesso si comincia» grida la folla dei sostenitori della Spd mentre le hostess offrono panini di aringa

# A Bonn comincia il futuro

## *Il giorno del grande cambiamento*

**BONN**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sono le 18,58 e c'è un alito di storia nello slargo davanti alle «Baracken», la modernissima centrale dell'Spd che ha conservato il nome originale di quando era davvero una manciata di baracche, nell'immediato dopoguerra. Davanti all'uomo che guiderà il Paese nel Duemila sta per finire il giorno che ha cambiato la Germania: «Queste elezioni sono state un salto di generazione», dice e probabilmente questa frase nel suo discorso non c'è scritta perché la pronuncia come cercandola e interrompendo il testo. Ma serve a sollevare un urlo compatto e poi un boato, un'onda che s'infrange contro le mani alzate dal nuovo Cancelliere per chiedere invano la parola: «Gerhard / Gerhard, Gerhard / Gerhard», ritma la folla che si comprime sotto il palco illuminato da riflettori e flash ma soprattutto ipnotizzato dalle dita del Vincitore a V, dalle sue braccia che si levano e si aprono.

«Adesso si comincia, adesso si comincia», torna a ritmare la gente intorno al palco e poi la folla che riempie lo slargo davanti alle «Baracken», uomini e donne venute qui a gridar gioia piuttosto che ascoltare.

Il Vincitore promette, s'impegna: con i lavoratori, con i disoccupati, con l'Est, con tutto il Paese «che dovrà superare le divisioni attuali» e che tornerà a far riferimento «all'attività e all'esempio dei grandi Cancellieri socialdemocratici, da Helmut Schmidt a Willy Brandt». Ma soprattutto ringrazia, di nuovo col sorriso che gli diventa quasi una risata: «Grazie, ancora grazie, grazie», dice prima di presentare le persone che l'hanno aiutato ad arrivare al giorno che ha cambiato la Germania, e fra loro anche Doris, la moglie fragile che se ne sta in disparte e alle spalle del marito. Addossata alla quinta dove comincia la vetrata, un sorriso tremolante di emozione.

Kohl con la moglie Hannelore

Mentre il Cancelliere che traghetterà il Paese nel nuovo millennio si ritira, il palco si svuota ma la festa davanti alle «Baracken» esplode, e le urla scendono lungo la «B9», la strada nazionale che porta a Coblenza e che qui si chiama Friedrich Ebert Allee, il viale intitolato al presidente socialdemocratico del Reich nella Repubblica di Weimar. E' quasi un'allegoria del potere tedesco, la «B9»; è il cuore politico di Bonn, la sua centrale nervosa, e mai come nella serata che ha incoronato il primo Cancelliere socialdemocratico dopo sedici anni di potere Cdu - è il primo nella storia tedesca a risultare vincitore su un Cancelliere in carica - questo centro oscilla, s'incrina, mostra che c'è una storia che si chiude e un futuro che comincia, qui a Bonn e in Germania. Alla «B9» si affacciano le «Baracken», alla «B9» si affaccia la «Konrad Adenauer Haus», l'austero e un po' invadente grattacielo di cemento grigio dove ha sede la Cdu di Kohl. Alla «B9» si affacciano le palazzine sobrie e marroni della Cancelleria, dalla «B9» si vede il «Bundestag» rifatto alla vigilia - quasi - del trasloco verso Berlino.

Fra i centri nervosi del potere tedesco ci sono poche centinaia di metri, pochi minuti a piedi fra il Reno e la ferrovia che taglia insolente la città. Dalle finestre dell'ufficio di Oskar Lafontaine, il leader dell'Spd, si vedono le finestre del presidente della Cdu, dalla Cancelleria si distinguono le insegne, tutte e due illuminate in rosso, dei partiti. Nella serata che ha cambiato la Germania, la «B9» incrocia e mescola le voci di un potere che si va ridefinendo, miscela immagini che parlano al passato con immagini che annunciano la diversità e fanno intravedere il futuro. Le grida, il boato che davanti alle «Baracken» festeggiano la nuova Germania di Gerhard Schroeder arrivano nitide al grattacielo grigio dove fin dal primo pomeriggio si respirava impaccio e le voci sembravano un sussurro. Dove è andato in scena il secondo versante della giornata, e della storia, che ha cambiato la Germania. Dove Helmut Kohl - una mezz'ora dopo l'apparizione in pubblico del Vincitore - ammetterà la sconfitta sua e del partito: senza esitazioni, senza scusanti per se stesso, senza nascondersi la responsabilità della disfatta, senza tacere che la scelta è una sola ed è un obbligo, ormai, dimettersi anche dalla guida del partito.

Adesso che il futuro è cominciato, sulla «B9» la gente sfila come la domenica mattina quando si esce dalla messa per comprare i dolci. Adesso che per questo Paese comincia un'altra era, sulla «B9» c'è un pellegrinaggio gioioso e mesto ma soprattutto un andirivieni di curiosi che vogliono vedere l'ultimo capolavoro di una città condannata a cedere lo scettro di capitale politica tedesca: uno spettacolo che non si ripeterà più, a Bonn, e che per questo sospende un'altra volta la serata, la fa restare a mezzo. Fra una avventura che si chiude e una svolta che si annuncia, che sta per cominciare, che ha la magia della promessa.

Davanti alle «Baracken» l'orologio che per sei mesi ha scandito i giorni, le ore e i minuti «dell'attesa prima di tornare a governare» segna tre volte zero: non lo hanno spento, perché l'hanno scordato o forse perché quel grande quadrante illuminato e vuoto riassume al meglio la fine di un'epoca e l'avvio di un'altra era, il commiato e il nuovo inizio. Sul palco è tornata la «Banda Lucky Luke» che modula motivi country: una musica di una ventina d'anni fa, quando al potere non c'era ancora la Cdu di Kohl. Qualcuno canta, qualcuno saltella a ritmo, le hostess in giubba bianca offrono panini di aringa, salsicce a fette e «brezels», il pane intrecciato e insaporito di spezie da accompagnare con la birra. Un grappolo di palloni rossi e di palloni verdi sale e si perde in fretta, la gente ricomincia ad applaudire, a ritmare urla di vittoria, a scandire «Gerhard/ Gerhard, Gerhard/Gerhard». Senza aspettarsi che lui compaia per davvero ma come in un gioco, come alla festa patronale che i sapori delle aringhe e delle salsicce a fette contribuiscono a evocare. Resterà il segno della gioia esplosa il giorno che ha cambiato la Germania, davanti alle «Baracken» e poi sulla «B9», fra i palazzi di un potere ancora emozionato e scosso: una festa di sapori mescolati, una festa di grandi annunci e di piccole golosità.

**Emanuele Novazio**

I rumori della festa arrivano nitidamente al palazzo della Cancelleria e agli sconfitti

Ma c'è comunque un filo di tristezza perché questa è per la città l'ultima volta da capitale

Chirac ha invitato il nuovo Cancelliere a Parigi già questa settimana per un vertice

# Jospin: la Gauche trionfa

## *«Più forte l'asse franco-tedesco»*

I due uomini che guidano la Francia: il presidente Chirac (sinistra) e il premier Jospin

**PARIGI**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Congratulazioni vivissime. Sono sicuro che il cancelliere Schroeder e la sua equipe ministeriale sapranno arricchire e rinnovare i rapporti con la Francia» dice Lionel Jospin. L'asse Parigi-Bonn non era mai stato rosa su entrambe le sponde del Reno. Lo diviene ora. E con qualche arrière-pensée francese. Non fa mistero che il socialismo transalpino anteponesse a Gerhardt Schroeder Oskar Lafontaine, ritenendolo francofilo non soltanto nel cognome. La «certezza» sulle ottime, anzi migliori relazioni franco-tedesche che Lionel Jospin esprime è dunque, in definitiva, un auspicio. Come fece con il Blair vittorioso, e pur riconoscendo le differenze fra laburisti e spd, studia il «pragmatismo» del suo nuovo omologo. Ma si congratula anche con Lafontaine. E rende omaggio a Kohl, il cui «ruolo eminente» la storia saprà riconoscere.

Jacques Chirac preferisce invertire gli addendi. Non è un caso. Prima Kohl, cui va, «intera», «la sua amicizia» - spiega un portavoce dell'Eliseo - e poi il socialdemocratico, con il quale si «felicita per il successo». Formula stereotipa. Ma nella tarda serata l'Eliseo inviterà Schroeder a Parigi «se possibile, già questa settimana».

Si sa che il cuore di Chirac batteva per Kohl. Una settimana fa lodò in extremis «la sua grande esperienza e una visione che mi colpisce sull'Europa futura». Lealismo lodevole. Ma, osserverà qualcuno, tardivo. Kohl rimpiange che l'«amico» Chirac lo abbia sgambettato in primavera imponendogli un francese alla Banca centrale europea. I giornali tedeschi sottolinearono «l'umiliazione». E Schroeder ne approfittò per tornare alla carica con il suo Leit-motiv: «Il Bundeskantzler è logoro».

Morale: dallo scrutinio legislativo oltre-Reno emerge uno Chirac solitario, se non marginale. Con l'arrivo della Germania, l'Europa socialisteggiante trionfa in ben 13 Paesi. L'Eliseo non potrà più cercare un contrappeso nella complicità franco-tedesca.

La Gauche, invece, fa il pieno di fiducia. Il ps è in festa. Rileva che il tris «Jospin-Blair-Schroeder» (e Prodi?) sancisce un «dominio socialista» sull'Europa. Per non mancare lo storico rendez-vous, la rue Solférino aveva un emissario doc a Bonn: Jack Lang. E l'ex ministro alla Cultura (funzione che la socialdemocrazia germanica vorrebbe introdurre nel suo esecutivo) ha comunicato a Jospin la lieta novella prima che si divulgassero gli exit-polls. «Era felice» dirà poi. E che ieri le Senatoriali (un rinnovo dei seggi al 30%) fotografassero un ps stabile ma anemico, in fondo non lo turba. Gli basta strappare a Tolone l'unico parlamentare Front National in una suppletiva assai difficile, e poi fruire dell'«effetto Schroeder».

Taciturni - è comprensibile - rpr e udf. Il gollismo rimpiange Kohl. Ma nessuno, salvo Jean-Marie Le Pen, addita nel successore un pericolo reale. In entrambi i Paesi, le alternanze politiche sono pure variazioni sul tema del profondo accordo che li unisce. Sintetizzò un salomonico Jospin il 24 luglio: «Chiunque sia il cancelliere, con lui non ci saranno problemi».

**Enrico Benedetto**

**Il gollismo rimpiange lo sconfitto. Ma solo Le Pen addita nel successore un pericolo reale**

## Clinton: onore a Helmut

### *«La Germania resterà nostra grande alleata»*

Il presidente americano Bill Clinton

**WASHINGTON.** Il presidente americano Bill Clinton ha mandato «le sue più sincere congratulazioni» a Gerhard Schroeder che ha vinto le elezioni e ha lodato allo stesso tempo il grande sconfitto, il Cancelliere uscente Helmut Kohl: nei sedici anni del suo mandato «ha dato un contributo storico al suo Paese, alla solidità della Nato e alla pace mondiale - ha detto Clinton -. Ma oggi la Germania ha esercitato ancora una volta il suo diritto democratico di scegliere la sua leadership». In un comunicato diffuso a San Antonio, dove si trova in viaggio elettorale, il Presidente americano si è detto sicuro che la Germania, con la Spd al potere, resterà uno dei più forti alleati degli Usa, e ha affermato di essere pronto a lavorare fianco a fianco con Schroeder, da lui incontrato due volte (in maggio a Berlino e quest'estate alla Casa Bianca): «Abbiamo avuto buone discussioni in entrambe le occasioni e do il benvenuto all'opportunità di stabilire con lui stretti rapporti di collaborazione. La Germania è uno dei più stretti alleati dell'America e mi aspetto che i nostri governi saranno pienamente impegnati in una agenda politica globale», ha detto Clinton. [Ansa]

## Blair: risultato magnifico

### *«Insieme per l'Europa della giustizia sociale»*

Il primo ministro britannico Tony Blair

**BLACKPOOL.** Tony Blair ha salutato con entusiasmo la vittoria elettorale tedesca di Gerhard Schroeder, ma senza tacere «tutto ciò che Kohl ha fatto per la Germania e l'Europa» «Una grande vittoria», «un trionfo personale», ha detto al neo-eletto Cancelliere in una conversazione telefonica durata dieci minuti. Poi, dal congresso laburista di Blackpool che si è aperto ieri, ha precisato: «E' un magnifico risultato. Ed è significativo che ci sia ora un governo di centro-sinistra in Gran Bretagna, in Francia e in Germania». Ha dimenticato l'Italia e il suo «grande amico» Romano Prodi; ma forse l'emozione, di fronte al successo di Schroeder che può sbloccare il dialogo non sempre facile fra Londra e Bonn, lo ha accecato. La svolta è importante: potrebbe anche nascere un nuovo asse privilegiato, l'Unione europea potrebbe diventare un grande laboratorio per le politiche della «terza via», Londra potrebbe ritrovarsi ago della bilancia in Europa. «Sono certo - ha aggiunto Blair - che collaboreremo in modo stretto per creare un'Europa prospera, in cui però abbia anche un importante ruolo la giustizia sociale». **[f. gal.]**

## Mosca vuole continuità

### *«Anni di cooperazione non vanno gettati via»*

Il premier russo Primakov

**MOSCA.** Il ministero degli esteri russo spera che vi sia «continuità» nella politica estera tedesca del futuro cancelliere Gerhard Schroeder e in particolare nei rapporti con Mosca rispetto all'era di Helmut Kohl. Lo ha affermato ieri da Mosca un alto funzionario all'agenzia Interfax, commentando il risultato dell'elezioni in Germania.

Il diplomatico ha sottolineato che Mosca ritiene «molto importante che in Germania dopo le elezioni rimanga invariata la strategia di un'ampia collaborazione con la Russia, che ha caratterizzato la politica tedesca degli ultimi anni».

Il ministero degli esteri è convinto che questo corso risponda agli «interessi nazionali sia della Russia sia della Germania». Ricordando che la Germania è il maggiore partner commerciale di Mosca «in Europa e nel mondo», la fonte si è detta d'altronde fiduciosa che i rapporti bilaterali continueranno a migliorare.

«La Russia, comunque - ha concluso - rispetta la scelta del popolo tedesco e auspica che tutti i canali di comunicazione tra i leader dei nostri due Paesi restino aperti». [Ansa]

INTERVISTA

L'INDUSTRIALE D'AMATO

# «Il cambiamento accelera Per l'Italia è una sfida»

L'industriale Antonio D'Amato

**«Con la riforma del welfare la Germania sarà più competitiva Purché nel governo non entri l'ex pc»**

MILANO

I risultati tedeschi confermano la voglia di cambiamento espressa, del resto, nei giorni scorsi anche da molti tradizionali elettori della Cdu, preoccupati per una leadership così lunga nel tempo e per l'assenza di un piano di successione. E' un po' quello che è successo con la vittoria di Blair che aveva avuto dalla sua una parte dell'elettorato moderato».

E' questo il giudizio a caldo sui risultati elettorali tedeschi di Antonio D'Amato, Vicepresidente della Confindustria per il Mezzogiorno e con interessi industriali in Germania, dove il suo gruppo Finseda (imballaggi alimentari) possiede uno stabilimento a Norimberga. D'Amato dà una lettura positiva dello storico risultato che chiude l'era Kohl e aggiunge: «La voglia di cambiamento è la prima chiave di lettura».

**E la seconda chiave?**

«Il secondo elemento è la forte necessità di accelerare il processo di crescita del Paese, di rimettere in moto l'occupazione con una politica fiscale e industriale aggressive. Su questo punto i successi di Kohl sono stati giudicati insufficienti rispetto alle aspettative e alle promesse, anche se personalmente ritengo che Kohl sia stato un grande leader e abbia fatto molto bene alla Germania».

**Lei quindi non è preoccupato per la vittoria dell'Spd?**

«Sono un po' preoccupato per gli elementi di confusione che il programma di Schroeder conteneva. Anche se volendo pescare voti al centro, questo programma lasciava già aperta la porta a politiche che potrebbero essere utili per lo sviluppo. Ora è importante capire l'assetto della nuova coalizione».

**Si è ventilata una grande coalizione...**

«Se ci sarà una grande coalizione che comprenda anche la Cdu si sarà una svolta importante. Significherà grande stabilità e accellerazione del processo di crescita industriale».

**E se riuscisse Schroeder dovrà pescare voti tra i comunisti?**

«Allora sarà un guaio. Ma potrebbe viceversa mettersi d'accordo con i liberali».

**Lei ritiene possibile la grande coalizione?**

«Parte dei tedeschi, e anche una parte della Confindustria tedesca, la giudica possibile. Già oggi la Germania ha un forte elemento di competitività. Se Schroeder saprà scegliere le incertezze e fare una politica di centro, la competitività salirà».

**Quali dovrebbero essere gli elementi di questa politica per lo sviluppo?**

«Abbassamento della pressione fiscale e ridefinizione dello stato sociale».

**Nel suo primo discorso dopo la vittoria Schroeder ha insistito sulla lotta alla disoccupazione.**

«Una che si può fare in due modi. O usando la leva del welfare, ma è un tasto sul quale i tedeschi sono molto cauti, o accellerando la competitività del Paese. Questa seconda mi sembra la scelta possibile, soprattutto se terranno il timone al centro».

**Una Germania più competitiva sarà un problema in più per l'Italia?**

«Certo. La Germania oggi ha una grande spinta a recuperare competitività e leadership, e noi dovremmo fare i conti con questo mutamento. Anche perché il risultato di queste elezioni metterà certamente in moto il processo di crescita col risultato di rendere la Germania più stabile, più incisiva e più competitiva».

**Lei quindi è ottimista sulla nuova direzione politica?**

«Penso che la nuova coalizione sarà più orientata sul centro-destra che sul centro-sinistra, anche se, ripeto, restano elementi di incertezza. Ma d'altra parte il cambio di guardia è un dato positivo, potrebbe essere la spinta verso una linea più incisiva».

**Valeria Sacchi**

DALLA PRIMA PAGINA

## STRADA IN SALITA

Il presidente del partito, Oskar Lafontaine, è legato a una visione antica dell'economia, difensore dei consumi privati e pubblici e desideroso di controlli sui movimenti di capitale. Lafontaine in qualità di futuro ministro delle Finanze e dell'Europa controllerà dal basso e dall'alto le leve di politica economica del Paese, avendo inoltre in mano il pieno consenso del partito. Fino a pochi mesi fa gli errori di politica economica di un Paese sarebbero stati sanzionati dai mercati finanziari, che ne avrebbero colpito la moneta, imponendo un razionamento delle risorse finanziarie (più alti tassi d'interesse). Oggi un errore tedesco significherebbe un'automatica punizione per l'intera Europa dell'euro in una fase di crisi incombente per l'instabilità finanziaria globale.

Che i destini europei siano rimescolati dal cambio di governo di Bonn non c'è dubbio. 48 ore prima del voto i governi europei più vicini all'Spd hanno proposto la creazione di un modello sociale europeo sull'orma della tradizione tedesca. Bonn e Parigi daranno vita a iniziative di coordinamento che allontaneranno, nel bene e nel male, l'Europa dai modelli più competitivi sui mercati globali. A fine ottobre i governi socialisti europei proporranno un'iniziativa di controllo della finanza mondiale che allenterà il controllo di qualità dei mercati sulla politica dei governi. Un organismo governativo inoltre affiancherà la Banca centrale europea nell'esercizio della politica economica europea. Schroeder stesso è paladino di un'Europa in cui gli standard sociali dei singoli Paesi siano appaiati a quelli tedeschi, frenando così la concorrenza alla Germania da parte di Paesi più deboli non più in grado di competere.

In un'Europa che sembra ansiosa di abbandonare il metodo del confronto tra Paesi verso il modello più efficiente, per affidarsi di nuovo al primato della politica, le ambizioni e le nostalgie della generazione dei cinquantenni socialisti tedeschi rischiano di rappresentare un'illusione travestita da speranza, una sfida nobile ma temeraria o, come avrebbe detto Musil, un'incomprensione della realtà.

**Carlo Bastasin**

## Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 25 SETTEMBRE 1998

**Alaimo** Simone; **Aristo** Davide, **Armanio** Annalisa; **Azzarone** Giancarlo, **Basile** Gianluca; **Bertuzzi** Simone; **Calliano** Valeria; **Corbase** Federico, **D'Urso** Alessandro; **Daniele** Mariachiara; **Destefanis** Tommaso; **Gaudiano** Andrea; **Giorgini** Cecilia Zoe; **Giorgini** Isotta Gaya; **Gola** Giulia; **Grandinetti** Francesco; **Laucl** Luca; **Loggia** Denis; **Manco** Jessica; **Nasci** Giuseppe; **Norri** Zakaria; **Passera** Flavia; **Rubinato** Fabio; **Trovato** Mattia; **Turini** Alessandro; **Viselli** Emanuele; **Zina** Matteo

MORTI DENUNCIATI IL 25 SETTEMBRE 1998

*Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi:* **Zanone** Giuseppina, di anni 88, Casa di Riposo dell'Immacolata, via Saccarelli 4/6, nata a Torino; **Coscia** Anna, a. 86, Casa di Riposo «Istituto Riposo per la Vecchiaia», n. a Torino; **Perlo** Delfina, a. 85, Istituto Suore «S. Anna», n. a Sommariva del Bosco (CN).

*Presso Ospedali:* **Madonna** Margherita ved. **Turbino**, a. 88, Molinette, n. a Castelnuovo Nigra (TO); **Rasa** Marco Angy, ore 23, Molinette, n. a Torino; **Pilotto** Ugo, a. 74, Giovanni Bosco, n. ad Este (PD); **Fiore** Angiolina in **Piolotto**, a. 74, Giovanni Bosco, n. a Pezzana (VC); **Bosso** Ugo, a. 53, Molinette, n. a Torino; **Gallo** Domenico, a. 51, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, n. a Marina di Gioiosa Jonica (RC); **Pignatta** Laura in **Savio**, a. 47, Maria Vittoria, n. a Torino; **Dembele** Bova, a. 31, Molinette, n. a Sekodounga Bafoulare; **Pellegrino** Simona, ore 2, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Torino; **Presutti** Pierino, a. 56, Molinette, n. a Campobasso; **Perna** Maria Raffaella ved. **Ciccorelli**, a. 80, Maria Vittoria, n. a Motta Montecorvino (FG); **Lopore** Clotilde ved. **Di Jenni**, a. 84, Maurizio Umberto I, n. a Torremaggiore (FG); **Mussi** Carlo, a. 85, Martini, n. a Castelspina (AL); **Demaria** Luciana Daga, a. 63, Cottolengo, n. a Saluggia (VC); **Ceresa** Carlo, a. 88, Maurizio Umberto I, n. a Barbania (TO); **Cornetto** Amadeo Carlo Mario, a. 59, Molinette, n. a Torino; **Dall'Aglio** Aurelio, a. 69, Martini, n. a Castellamonte (TO); **Farinato** Concetta ved. **Peratoro**, a. 87, Martini, n. ad Adrano (CT); **Razzani** Gisella ved. **Rossi**, a. 77, Gradenigo, n. a Sequals (PN); **Giacomo** Angelo, a. 83, Molinette, n. a Venosa (PZ); **Baldini** Sergio, a. 33, Molinette, n. a Torino; **Crivello** Maria Vittoria in **Candido**, a. 72, Giovanni Bosco, n. a Borgaro Torinese (TO); **Moro** Mario, a. 56, Giovanni Bosco, n. a Ceregnano (RO); **Tatiolo** Anna ved. **Prestamato**, a. 88, Maria Vittoria, n. ad Andria (BA); **Durso** Elisabetta in **De Santo**, a. 78, Maurizio Umberto I, n. a Valsinni (MT); **De Nonno** Antonio, a. 88, Molinette, n. a Parabita (LE); **Soda** Giuseppe, a. 68, Giovanni Bosco, n. a Torino.

*Presso altro luogo del territorio cittadino:* **Grisolia** Giuseppe, a. 41, corso G. Matteotti 23, n. a Torino; **Vitiré** Alberto, a. 84, via S. Secondo 45, n. a Bruino (TO); **Mantelli** Pasquale in **Ravigliona**, a. 90, corso Unione Sovietica 349, n. a Bosco Marengo (AL).

**Nati 27 — Morti 33**

Nel ricordo di
**Renata Gorini ved. Gigliotti**
nostra cara a Pier Franco e famiglia **Adriana Franco, Agata Pippo, Gaby Franco, Grazia Guido, Renzina Pino, Silvia Sergio, Vando Gianni.**
— **Torino,** 27 settembre 1998.

E' mancata
**Maria Giacometto ved. Bonino**
Lo annunciano, la figlioccia **Lidia** e parenti tutti. Funerali martedì 29 settembre ore 15 nel Santuario di San Pancrazio.
— **Pianezza,** 27 settembre 1998.

E' tornato alla Casa del Padre
**Giovanni Vay**
Addolorati lo annunciano i famigliari. I funerali martedì 29 ore 8 ospedale Maria Vittoria.
— **Torino,** 26 settembre 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
**Giuseppina Gabriele in Villani**
Lo annunciano il marito **Michele,** le figlie **Tina** con **Adriano, Daniela** ed **Elena; Rina** con **Roberto, Antonella** e **Roberta; Adriana** con **Piergiorgio** ed **Alessandro,** parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia Santa Monica di Torino. Per onoranze telefonare allo 011-972.24.45.
— **Torino,** 27 settembre 1998.

**Teresa Scanavino** con **Roberto** e famiglia, partecipano commossi.
— **Torino,** 27 settembre 1998.

**Mily** e **Pier Luigi Raymondi** sono vicini a Tina ed Adriano per la scomparsa della loro **MAMMA.**
— **Torino,** 27 settembre 1998.

La famiglia **Piconetto** partecipa al dolore.

E' mancato
**Luciano Castricini**
Ne danno annuncio: la moglie **Luisa,** la figlia **Patrizia** con il marito **Argentino,** la sorella **Luciana,** i cognati **Vittorina, Settimio** e **Lorenzo,** nipoti e parenti tutti. Per orario funerale telefonare 011-663.55.46.
— **Torino,** 27 settembre 1998.

Ciao **NONNO, Gianfranco** e **Cristina.**

Le famiglie **Clervo, Molina** e **Toffali** partecipano al dolore.

**Guido** e **Piera** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa dell'**AMICO** fraterno.

**Laura** e **Mario** piangono il caro **PADRINO.**

Cristianamente è mancato ai suoi cari
**Giovanni Battista Garigllo**
anni 94
Lo annunciano la figlia **Domenica** col marito **Giuseppe Borgarello** e figli **Laura** e **Mauro,** il figlio **Bartolomeo** con la moglie **Margherita** e parenti tutti. Funerali in Cambiano lunedì 28 ore 14,15 da via Borgaretto 1, indi proseguirà per il cimitero di Borgaretto di Beinasco.
— **Cambiano,** 27 settembre 1998.

E' mancato
**Lorenzo Lentini**
**camionista**
anni 86
Lo annunciano la moglie **Isabella,** la sorella **Ninetta,** nipoti **Marilena Barbero, Giuseppe Regano** e famiglie. Funerali oggi ore 14 parrocchia Natale del Signore.
— **Torino,** 27 settembre 1998.

**Giulio Porporato** e famiglia partecipano commossi al dolore dei familiari e dei Collaboratori dello Studio Cesare per la perdita del
**dott. Nicola Fusco**
— **Torino,** 27 settembre 1998.

E' serenamente mancato
**Giuseppe Cremonino**
anni 89
Ne danno annuncio la moglie **Paolina,** il figlio **Francesco** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Roberto Nejrotti. Per informazioni funerale telefonare allo 011-542.158.
— **Torino,** 27 settembre 1998.

E' mancato
**Mario Arbrile**
Addolorati lo annunciano **Gianni Angiolina Bruna Beppe Gabry Carlo Monica.** Funerali martedì 29 settembre alle ore 11,45 partendo dall'ospedale MaurizIano.
— **Torino,** 27 settembre 1998.

## RINGRAZIAMENTI

I figli **Vittorio Bozzolini** e **Paola Borsano,** con le famiglie, ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore per la perdita della mamma
**Mimma Sciacca Bozzolini**
Messa di Trigesima mercoledì 30 settembre ore 18,30 nella chiesa dei Santi Angeli Custodi.
— **Torino,** 27 settembre 1998.

## ANNIVERSARI

Nel 1° anniversario della scomparsa dell'amato
**dott. Battista Scaraffotti**
la moglie, il figlio, parenti ed amici lo ricordano con tanto amore, rimpianto e nostalgia. Santa Messa ore 19 parrocchia Santa Rita.
— **Collegno,** 28 settembre 1998.

**1896 28 SETTEMBRE 1988**
**Eugenio Crosio**
**notaio**
Il tuo amore, la tua dolcezza, la tua costante disponibilità: il ricordo di te e di quanto ci hai donato vive incancellabile in noi. **Franca, Tilly, Gianfranco, Eugenio.**

**1988 1993**
**Alberto Vigna**
Ricordo e costante rimpianto per la moglie e la famiglia.

**1992 1998**
**Sergio Muzzone**
Con noi, sempre. **Bruna, Roberta, Raffaella.**

**1992 1998**
**Elio Sbodio**
Sei sempre nei nostri cuori. **Giorgio** e **Cornelia.**

## NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

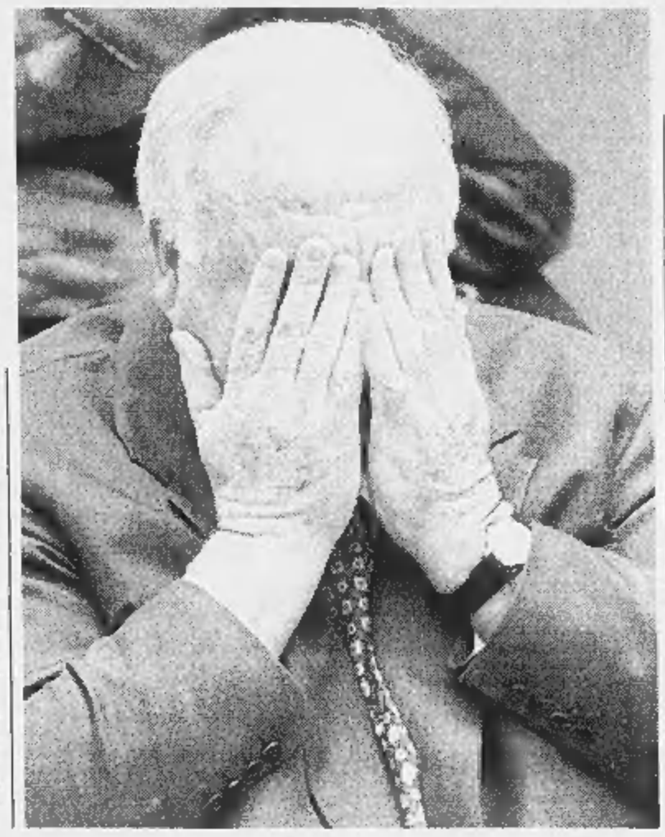
**NECROLOGIE:** nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 8 parole.
**ADESIONI:** in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
**ANNIVERSARI:** data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
**RINGRAZIAMENTI:** con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 8 parole).
Oltre a spese di trasmissione. Iva 20% per legge.

**Orario accettazione necrologie**
**Sportelli PK. Via Marenco, 32**
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

L'ex Cancelliere non riuscirà a vedere l'alba dell'Euro per cui ha così duramente lottato

# Kohl cade a un passo da Bismarck

## *Sedici anni al potere*



Un'espressione di stanchezza del Cancelliere Kohl che ha perso le ultime elezioni della sua carriera

**Come il suo maestro Adenauer ha interpretato lo spirito renano, la regione tedesca cattolica più vicina alla Francia**

**Per il suo grande capolavoro l'Unificazione, seppe sfruttare le debolezze dell'Urss bruciando i tempi della storia**

SEGUE DALLA PRIMA

MA nello stesso tempo eliminandone ogni sottinteso inquietante, qualunque senso di minaccia. Il più giovane e snello Schroeder terrà certamente a cuore questa fondamentale lezione.

L'era di Kohl è finita quando mancano solo 94 giorni alla nascita ufficiale della moneta unica europea, l'ultimo grande, grandissimo, obiettivo centrato dallo statista renano. Dicono che si trattò, a Maastricht, o prima di Maastricht, di una specie di baratto tra lui e Mitterrand, tra la Germania del dopo-Muro e la Francia gelosa o sospettosa per le dimensioni che riassumeva un Paese alleato, ma storicamente (e tragicamente) antagonista. Il «sì» francese alla riunificazione in cambio di un irreversibile impegno tedesco per l'integrazione europea. E c'è qualcosa di vero. Ma non fu certo uno sforzo per Kohl aderire al progetto della moneta unica, che era del resto il traguardo logico, benché assai difficile, di un processo ormai antico. Vi aderì al punto da farsene il banditore nel proprio Paese, vincendo diffidenze e avversioni condivise per qualche tempo dal vincitore di ieri, e nell'Europa intera, così che il suo nome resterà associato nella storia alla svolta dell'Euro.

L'europeismo di Kohl aveva tre radici. Anzitutto il suo esser renano, cioè della regione tedesca più occidentale, più vicina alla Francia, cattolica come la Baviera, ma più aperta alle novità e alle correnti di pensiero. In Germania si distingue o si distingueva un'identità «renana» da una «prussiana», protestante e tradizionalmente autoritaria, oltre che affacciata sugli spazi dell'Est. Insomma Bonn e Berlino. L'altra radice, legata alla prima, era l'eredità di Konrad Adenauer, il primo grande cancelliere della Germania postbellica e democratica (la Germania occidentale, o Repubblica federale). Anche Adenauer era renano e cattolico e Kohl lo considerava il suo maestro - storicamente parlando, perché Adenauer morì nel 1967 - e si sentiva impegnato a continuarne l'opera, volta all'integrazione occidentale ed europea della Germania. E non è certo il caso di ricordare che Adenauer fu con l'italiano De Gasperi e col francese Schuman il padre dell'Europa comunitaria.

La terza radice dell'europeismo di Kohl era la sua personale memoria storica, la sua consapevolezza, mai venuta meno, di quali orrori l'Europa aveva conosciuto al suo interno prima di avviare il processo d'integrazione. Kohl non aveva vissuto da adulto né il nazismo né la guerra (è nato nel 1930), ma certo qualcosa ricordava anche personalmente, e comunque decisiva era la percezone storica e politica di un passato che non doveva ripetersi e che però, per essere completamente esorcizzato, aveva bisogno di scelte politiche nuove e irreversibili, in senso europeo. Aveva paura che le nuove generazioni si limitassero a rimuoverlo, quel passato, senza averlo completamente approfondito e rinnegato, con ciò stesso esponendosi a rischi al momento imprevedibili. Per tutto questo, veniva accusato a volte dai suoi avversari o concorrenti politici di agitare un po' troppo i vecchi fantasmi, di farsene un argomento politico per il presente, magari eludendo questioni più stringenti, ma un personaggio certo molto concreto e attento al presente come Carlo Azeglio Ciampi ama ricordare quanto sia rimasto impressionato, positivamente, da questa «passione» di Kohl, esternata anche nelle conversazioni bilaterali o private.

«Der Riese», il gigante, era ed è umanamente sensibile, per esempio si commosse apertamente alla morte di François Mitterrand, che era socialista come il suo rivale-vincitore Gerhard Schroeder. Teneva molto ai rapporti personali, sui quali aveva costruito in una certa misura anche i rapporti politici. E questo, certo, era vero soprattutto con Mitterrand, col quale aveva rinnovato quel sodalizio franco-tedesco (fondamentale per il superamento del tragico passato europeo), che era stato decisivo tra Adenauer e de Gaulle e poi tra Schmidt e Giscard d'Estaing.

Con tutto ciò, Kohl non era certo un sentimentale della politica, era un uomo aduso ai rapporti di forza e ai calcoli del potere. Non sarebbe altrimenti diventato il più longevo cancelliere del secolo, mancando per poco il record assoluto, nella storia tedesca, di Bismarck (che fu al potere per diciannove anni, dal 1871 al 1890, contro i suoi sedici). Ed era anche e sempre un uomo politico tedesco. Così il leader «renano» e non «prussiano» approfittò con spietato realismo del collasso imprevisto e anticipato del comunismo per quello che resta il suo atto più grande, in termini di Realpolitik, l'unificazione in tempi brevissimi delle due Germanie, sfruttando la debolezza crescente dell'Unione Sovietica (senza per questo compromettere, anzi facendosi forte, del suo rapporto personale con Gorbaciov). E' ora considerato un azzardo l'altro suo «blitz», quello del cambio alla pari tra il marco occidentale e quello orientale, e comunque il prezzo economico della riunificazione si è rivelato più alto, per la Germania e indirettamente per la Comunità europea, di quanto il cancelliere avesse previsto. Fra l'altro i tedeschi dell'Est, dopo un primo plauso, non gli hanno certo mostrato riconoscenza.

Le epoche comunque nascono e finiscono, e quella di Kohl è finita. Auguri al suo legittimo successore e a tutti noi europei, sapendo che ciascuno deve fare la sua parte.

**Aldo Rizzo**

## IL REGNO DI **KAISER HELMUT**

Nel pomeriggio del primo ottobre 1982 Helmut Kohl giura come Cancelliere federale davanti al Parlamento a Bonn. La sua ascesa al governo, dovuta al rovesciamento delle alleanze da parte del partito liberale estromette dal potere i socialdemocratici dopo tredici anni

Dopo la caduta del Muro di Berlino, nel 1989, Kohl coglie subito l'occasione offertagli da Mikhail Gorbaciov e procede rapidamente alla riunificazione tedesca. A sinistra, la folla festante lo accoglie a Erfurt

Dopo l'entrata in vigore del Trattato di Maastricht, la recessione del 1991 fa quasi saltare lo Sme. La Germania e gli altri Paesi europei sono costretti ad adottare misure drastiche per rispettare i parametri dell'Euro

La crescita economica rallenta il passo, la disoccupazione aumenta, la maggioranza dei tedeschi teme la sostituzione del marco con l'Euro, e nell'ex Germania Est l'insoddisfazione per la mancata realizzazione delle illusioni di ricchezza porta alla protesta e all'esasperazione. Qui sopra Kohl viene violentemente contestato durante una visita ad Halle.

Ma il Cancelliere non demorde, e durante una visita all'ormai morente presidente francese François Mitterrand, si reca con lui a rendere omaggio ai caduti tedeschi e francesi sui campi di battaglia di Verdun. Il messaggio è chiaro: senza l'Europa unita, l'incredibile prospettiva della guerra torna possibile. La foto dei due leader mano nella mano fa il giro del mondo

Gorbaciov non c'è più, al suo posto c'è Boris Eltsin, imprevedibile ma determinato a portare la Russia sulla via del mercato. Per Kohl è un alleato per forza: la Germania non può rischiare di far precipitare Mosca verso il passato, di avere un governo russo ostile che incombe sull'Est europeo. E la recente crisi finanziaria e politica al Cremlino gli viene rinfacciata

INTERVISTA

**IL LEADER DEI POPOLARI**

# «Cambiamento fisiologico»

## *Marini: grande coalizione? Perché no*

**«Traspare la voglia di una politica più incisiva ma la statura di Kohl resta nel suo assoluto rilievo»**

**«Superficiali e grottesche le preoccupazioni emerse tra la nostra destra per una vittoria dell'Spd»**

Il segretario del partito popolare Franco Marini

**Franco Marini, segretario del Partito Popolare, lei si era augurato la vittoria di Kohl. E' andata diversamente. Perchè i vostri alleati della Cdu-Csu hanno perso le elezioni?**

«Mi dispiace per Kohl che ha grandi e riconosciuti meriti per l'Europa e per il suo paese. Però è già capitato che grandi statisti e grandi leader, dopo il successo della loro politica, abbiano subito forti delusioni elettorali. Anche in questa occasione, probabilmente, al fondo della scelta dei tedeschi c'è stata la voglia di novità, di cambiamento. L'economia si muove con tanta velocità che anche le strutture politiche mostrano la corda. La voglia di cambiamento della politica in Germania segue i grandi cambiamenti avvenuti della realtà europea e tedesca. Il voto fa trasparire la volontà di una politica più incisiva per il Duemila. La statura di Kohl esce fuori comunque, nel suo assoluto rilievo, anche dalle prime dichiarazioni di accettazione del voto: guarda la realtà senza fare guerre personali».

**Condivide i timori sollevati in Italia sulle conseguenze che la vittoria di Schroeder potrebbe avere all'interno dell'Unione Europea?**

«Per i popolari italiani non c'è alcuna preoccupazione dopo questo risultato. Nè per il futuro dell'Europa nè per i rapporti di collaborazione, necessari dentro gli scossoni dell'economia europea e mondiale, fra Italia e Germania che anzi bisogna rafforzare. Mi sembrano superificiali, a volte grottesche, le preoccupazioni rimbalzate in ambienti della nostra destra per una possibile vittoria dei socialdemocratici. E' una politica di corto respiro tutta strumentale».

**Insomma la sconfitta di Helmut Kohl non la preoccupa più di tanto...**

Pur avendo espresso rammarico per la sconfitta di un leader che si ispira ai valori di fondo del nostro partito popolare, non ho nessuna preoccupazione perchè Schroeder è l'erede di Brand e di Schmidt. Si tratta di un leader che assicura affidamento democratico e anche, per quanto riguarda il problema più drammatico delle nostre economie europee dei prossimi anni, una attenzione forte ai problemi dell'equità sociale della disoccupazione e del futuro dei giovani. In Germania assistiamo ad un'alternanza di carattere fisiologico: non c'è alcuna preoccupazione per l'Italia e per l'Europa».

**Ritiene possibile la nascita di una Grande Coalizione fra forze cristiane e socialiste dopo il risultato?**

«Dai primi risultati disponibili la possibilità di una Grande Coalizione non mi pare fuori dall'orizzonte della situazione tedesca».

**Siete stati accusati di essere stati in mezzo al guado fra i due contendenti...**

«La polemica che è stata accesa in Italia contro i popolari con l'occhio sulla Germania per una presunta nostra non coerenza mostra proprio la corda e tutta la sua pochezza rispetto alle grandi questioni del cambiamento. Se i problemi sono lo sviluppo ed il lavoro in questa fase nuova dei rappori economici europei e mondiali. Se i problemi sono come riformare lo stato sociale, con l'occhio ai giovani per evitare la rottura fra le grenerazioni d evitare pesi eccessivi sulle nuove generazioni. Se questi sono i problemi che muovono i nostri concittadini in Europa mi pare del tutto naturale uno sforzo di collaborazione fra forze di ispirazione cristiano-democratica e social-democratica. Non voglio fare automatismi stretti fra la situazione italiana e quella tedesca ma se dovessimo arrivare ad una Grande Coalizione in Germania mostreranno tutta la loro debolezza sia le strumentalizzazioni italiane che le punte polemiche ed irrazionali anche rispetto alla nostra convinta collocazione, che io riconfermo.

[m. mo]

## Berlusconi

### *«Kohl resterà leader in Europa»*

**MILANO.** «Con la vittoria di Gerhard Schroeder le nazioni dell'Europa occidentale, salvo la Spagna, sono governate dalla sinistra. Rimane, tuttavia, una grande differenza tra la socialdemocrazia tedesca, che ha combattuto con tutte le sue forze il comunismo dell'Est, e i continuatori del Pci che condizionano la politica italiana». E' quanto ha sostenuto Silvio Berlusconi, in una dichiarazione sull'esito delle elezioni in Germania. Per il leader di Forza Italia, «Helmut Kohl, la maggior figura politica europea di questi anni, che ha dato unità e libertà alla Germania e offerto un contributo unico all'unità europea, guiderà in Europa l'opposizione liberale e democratica».

Forza Italia, ha concluso Berlusconi, «si impegnerà, nelle prossime elezioni europee, per mostrare la forza dell'Europa cristiana e liberale».

La sconfitta di Kohl è stata accostata da Antonio Martino a quelle di Churchill e Bush: «Con i risultati elettorali tedeschi si conferma una vecchia regola: e cioè che le ragioni dell' economia prevalgono sulla autorevolezza dei leader. E' successo a Churchill dopo la vittoria degli alleati, a Bush dopo la guerra del Golfo e oggi questo è il destino di Kohl».

[Ansa]

## D'Alema

### *«Ha vinto il fronte della solidarietà»*

**VALPARAISO (CILE).** Massimo D'Alema esprime una «grande soddisfazione per la netta vittoria di Schroeder, che completa un quadro politico europeo fortemente orientato verso il centrosinistra e che porta il socialismo europeo a una funzione di straordinaria rilevanza storica».

D'Alema, che ha commentato le elezioni tedesche da Valparaiso, in Cile, ha detto di essere «convinto che Schroeder darà alla politica tedesca un'impronta caratterizzata da un forte impulso sociale». E per il leader della Quercia, oggi il progetto per avere un'Europa dei diritti sociali e del lavoro è più vicino. D'Alema ha ricordato che Schroeder ha compiuto il suo primo viaggio come candidato proprio a Roma. «Questa - ha osservato - è una testimonianza del rispetto verso il nostro Paese». Il segretario dei Ds si è anche detto convinto che lo sviluppo delle relazioni tra Italia e Germania sarà ancora più favorevole.

Il sottosegretario agli Esteri, Piero Fassino, ha definito «ottimo» il risultato elettorale, esaltato come «una chiara indicazione degli elettori tedeschi per una svolta e un cambio di guida politica». «E' un fatto importante - ha concluso Fassino - non solo per la Germania ma anche per l'Europa».

[Ansa]

Ma Clinton spera ancora di convincerlo a rinunciare all'ultimo momento

# Arafat: a maggio lo Stato di Palestina

## *Annuncio oggi alle Nazioni Unite*

**WASHINGTON**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per la prima volta da quando è scoppiato lo scandalo Lewinsky, Bill Clinton torna ad occuparsi in prima persona del pericolante processo di pace in Medio Oriente. E a sorpresa, le chances che un accordo-chiave venga raggiunto questa settimana appaiono improvvisamente buone.

Oggi Clinton vedrà il premier israeliano Benjamin Netanyahu alla Casa Bianca. Riceverà il presidente dell'Autorità palestinese Yasser Arafat verso la metà della settimana. Al centro dei colloqui: il ritiro degli israeliani da un'area pari al 13 per cento della Cisgiordania, in cambio di un impegno convincente dei palestinesi a schiacciare i focolai del terrore.

Dopo mesi di negoziati infruttuosi e frustranti, l'Amministrazione Clinton è fiduciosa che le due parti siano ormai pronte a sottoscrivere l'accordo che prevede tra l'altro la creazione di un parco naturale su un'area pari al 3 per cento della Cisgiordania.

La schiarita è venuta durante il fine settimana, dopo i colloqui che il segretario di Stato Madeleine Albright ha avuto a New York e a Washington sia con Netanyahu che con Arafat. Un successo della Albright sul complicato scacchiere mediorientale tornerebbe a far rifulgere la sua stella dopo mesi in cui la signora della diplomazia americana è parsa in ombra e in difficoltà.

Ma c'è ancora una mina che potrebbe far saltare tutto, dicono fonti diplomatiche. Oggi Arafat farà un discorso alle Nazioni Unite e il leader palestinese ha già fatto sapere che annuncerà - dunque prima di aver sottoscritto con Netanyahu il cosiddetto «accordo del 13 per cento» - la creazione a maggio dello Stato di Palestina. Un annuncio del genere avrebbe una pessima ricaduta politico-psicologica sulla parte israeliana, e potrebbe far deragliare tutto all'ultimo minuto (proprio il giorno in cui Netanyahu sarà alla Casa Bianca).

Per questo gli americani sperano che Arafat non lo faccia. E buona parte dell'energia consumata dalla Albright nei giorni scorsi è stata usata per dissuadere il leader palestinese dal suo proposito. Ce l'ha fatta? Non lo dice. Ma ai giornalisti che le chiedevano come fossero andati i colloqui ha risposto sorridendo: «Bene».

Sul fronte anti-terrorismo, gli americani assicurano di aver fatto progressi. Il capo della Cia in Israele ha fatto da mediatore tra israeliani e palestinesi per mettere a punto un memorandum d'intesa sulle misure di sicurezza che soddisfi il governo Netanyahu. Un accordo sul testo finale del memorandum ancora non c'è, ma il negoziato è a buon punto.

Gli incontri alla Casa Bianca potrebbero fornire la cornice per chiudere la partita. E dare una boccata d'ossigeno a un Bill Clinton deciso a salvare la sua presidenza.

**Andrea di Robilant**

Il presidente dell'Autorità palestinese Yasser Arafat e nella foto piccola il segretario di Stato americano Madeleine Albright

## Un giorno d'Intifada: 150 feriti

### *In rivolta gli arabi israeliani per una confisca di territori*

**TEL AVIV**
NOSTRO SERVIZIO

Mentre prende quota la lotta contro la confisca per fini militari di terre agricole arabe, la popolazione della più grande città araba in Israele - Um el Fahem, 25 mila abitanti - è insorta ieri in massa e ha ripetutamente cercato di bloccare il transito sulla superstrada n.65 che collega la fascia costiera israeliana alla bassa Galilea. La battaglia che ne è seguita è apparsa per gravità una replica dell'intifada palestinese, la rivolta degli anni 1987-93 in Cisgiordania e a Gaza: ma adesso le violenze si sono svolte in pieno territorio israeliano.

Reparti della polizia e della paramilitare Guardia di frontiera hanno caricato i dimostranti (che erano armati di bottiglie incendiarie) sparando sulla folla candelotti di gas lacrimogeni e proiettili di gomma. Secondo alcuni testimoni sono stati sparati anche proiettili veri.

In serata il bilancio degli incidenti ammontava a 150 feriti, uno dei quali in condizioni gravi. Fra i ricoverati nell'ospedale di Afula vi era anche Raed Sallah Mahajma, il sindaco di Um el-Fahem che è uno dei dirigenti più militanti del movimento islamico in Israele.

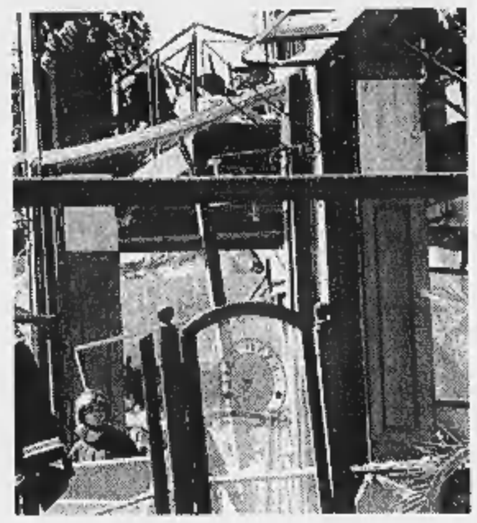
La miccia che ha fatto esplodere la popolazione araba della bassa Galilea è stata la confisca di terre nella vallata di Um el-Fahem necessario, secondo il sindaco, per sfamare la popolazione locale. L'esercito israeliano le considera invece idonee per addestrarvi le sue truppe e ha offerto agli arabi «appezzamenti di terra cinque volte più vasti» in un'altra località.

Da alcune settimane gli abitanti della zona presidiano le terre contese. Ieri, quando un'unità della polizia ha cercato di demolire un tendone eretto dai dimostranti nelle aree destinate a diventare terreno di esercitazione, sono iniziate le sassaiole. «La polizia ha fatto irruzione in un liceo e ha infierito sugli studenti» ha detto Mahajna. «La scuola pareva un mattatoio».

Al grido di «Morte agli ebrei, vi faremo la guerra come Hamas», gli abitanti di Um el Fahem hanno cercato di invadere un importante incrocio stradale, ma sono stati respinti brutalmente dalla polizia. Dopo di che sono stati avviati febbrili contatti nel tentativo di impedire che la fiamma della rivolta si estenda all'intera Galilea. «Esigiamo - ha sintetizzato il sindaco - la revoca delle confische e le scuse del ministero della difesa».

**Aldo Baquis**

A Palma di Majorca quaranta feriti



Un'immagine del caffè distrutto dalla esplosione a Palma di Majorca (FOTO AP-ETE)

## Esplode un bar panico tra i turisti

**MADRID.** Mentre le forze dell'ordine sono in allarme rosso nel timore di un attentato di una frangia militarista della organizzazione indipendentista basco-spagnola Eta, contraria alla tregua che i terroristi hanno dichiarato dal 18 scorso, una strana e ancora inspiegabile esplosione ha fatto tremare di paura ieri la Spagna. Alle 11,20 è saltato per aria il notissimo «Gran Café Cappuccino», uno dei dehors più frequentati del Paseo Marítimo di Palma di Majorca, nelle Isole Baleari. I feriti, nessuno dei quali italiano, sono 48. Tre dei quali, tra cui una turista inglese e un cameriere, in fin di vita.

Lo scenario che si sono trovate davanti le decine di ambulanze subito accorse era dantesco. Clienti stesi all'interno ed all'esterno del «Café» sanguinanti e coperti di calcinacci del soffitto. L'edificio distrutto. Mentre ululavano le sirene dei soccorsi, i testimoni assicuravano di aver sentito un'esplosione secca, senza fiamme. Il prefetto di Palma Joan Fageda e il prefetto Catalina Cirer si sono affrettati a tranquillizare il Paese alle 12,30: «Dopo le prime indagini, crediamo che non si tratti di un attentato. Anche perché le ferite che hanno riportato i clienti non presentano segni di mitraglia (che usa di solito l'Eta per moltiplicare l'effetto del suo tritolo, ndr). Probabilmente si tratta di un'esplosione di gas butano».

Ma il giallo rimane. Il proprietario del «Gran Café Cappuccino», presente al momento dell'esplosione, ha assicurato: «Nel mio locale non usiamo gas di nessun tipo. Solo elettricità». E in serata Cirer ammetteva: «Bisognerà fare indagini meticolose. Forse è colpa delle condutture del gas».

**Gian Antonio Orighi**


INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

# *La ricerca svizzera non ha frontiere: oggi c'è*

*L'Istituto Helvetico Sanders individua nella salute e nel benessere dei capelli il suo obiettivo primario.*

# GLUCO - SINT

## CALVIZIE, SEBORREA, DIRADAMENTO, FORFORA, CAPELLI SFIBRATI?.. ORA BASTA !!!

**Ginevra**: Star bene con se stessi è fondamentale per star bene con gli altri, proprio per questo oggi, più che mai, l'immagine assume un'importanza determinante nel benessere di ogni individuo. I capelli, cornice del viso e da sempre simbolo di forza e sicurezza, interpretano un ruolo fondamentale per piacersi, per piacere, per sentirsi a proprio agio in ogni situazione, sia nel lavoro che nella vita privata, che con gli amici. Moltissimi però, sia uomini che donne, hanno problemi di capelli; certi fattori come: il forte stress provocato dai ritmi frenetici dei nostri tempi, diete esagerate, smog, assunzione di farmaci, pratiche cosmetiche errate, si ripercuotono in modo nocivo su fisico e psiche e di conseguenza sui capelli. In particolare dopo l'estate la salute del cuoio capelluto e dei follicoli è seriamente provata dai continui attacchi di agenti esterni: il sole, la salsedine, i continui lavaggi, l'uso eccessivo di pratiche cosmetiche possono determinare un sensibile indebolimento, desquamazione, diradamento e fragilità dei capelli e del cuoio capelluto. Oggi però l'**Istituto Helvetico Sanders**, forte della avanzata ricerca svizzera, e della pluriennale esperienza, ha messo a punto nei suoi laboratori i **GLUCO-SINT** (glucosaminoglicani di sintesi di ultimissima generazione) che grazie alla loro struttura simile a quella dei normali costituenti follicolari, oltre ad essere perfettamente tollerati, hanno la capacità di fungere al tempo stesso sia da principi attivi che da carriers (trasportatori) di sostanze fondamentali per il metabolismo dei follicoli quali gli aminoacidi, le vitamine e gli oligoelementi.

Tali caratteristiche ne garantiscono la piena efficacia e permettono un ampio spettro d'azione che può essere sintetizzato in tre punti cardine:

- ***Regolazione** della durata delle fasi del ciclo vitale dei capelli.*
- ***Eliminazione** di cataboliti e tossine, e cattura dei radicali liberi responsabili dell'invecchiamento cellulare.*
- ***Stimolazione** dell'attività mitotica della matrice del capello per favorire le biosintesi cellulari.*

Grazie agli ottimi risultati ottenuti, l'**Istituto Helvetico Sanders** può avvalersi oltre che dei GLUCO-SINT, di sostanze quali gli oligoelementi, diluizioni omeopatiche e fattori di crescita omeopatizzati finalizzati a rispettare e a migliorare l'equilibrio fisiologico dei capelli e del cuoio capelluto stimolandolo e nutrendolo. Il complesso di queste sostanze naturali, sfrutta un insieme di elementi presenti nelle cellule vegetali e agisce come coadiuvante rendendo gli stessi principi attivi più efficaci. Studi approfonditi sono stati condotti sulle "erbe della bellezza"come ortica, hamamelis, camomilla, etc., riscontendo eccellenti risultati. Sfruttando le proprietà emollienti, astringenti e decongestionanti di tali estratti vegetali è possibile normalizzare gli stati di alterazione dei capelli, affrontare con successo la formazione dei radicali liberi e l'invecchiamento pilifero precoce. Grazie a metodologie d'avanguardia quali il **tricogramma**, il **fototricogramma** (indagine non invasiva effettuata su un prelievo di capelli completi di radice che vengono esaminati al microscopio ottico e visualizzati su un monitor permettendo di constatare lo stato di salute del cuoio capelluto) e il **mineralogramma** (valuta con precisione le quantità di minerali presenti nell'organismo e ne individua le eventuali carenze). L'**Istituto Helvetico Sanders** è in grado di effettuare analisi approfondite finalizzate a fornire una valutazione dello stato di salute dei capelli e del cuoio capelluto e stabilire l'eventuale presenza di alterazioni per individuarne tempestivamente il trattamento adeguato. L'**Istituto Helvetico Sanders** inoltre, è in grado di fornire risposte concrete anche qualora la situazione sia realmente critica ed i follicoli atrofizzati. Quando la caduta dei capelli raggiunge uno stato avanzato si può ricorrere *all'autotrapianto*. Grazie alle nuove tecniche, efficaci ed altamente tollerate, in tempi brevi si può effettuare l'***autotrapianto***: i capelli del paziente stesso, vengono prelevati da una determinata sede del cuoio capelluto e trasferiti nella zona carente.

Prima di sottoporsi all'autotrapianto è necessario però che le condizioni del cuoio capelluto siano tali da sopportare l'intervento e nel caso sussistano delle anomalie è fondamentale ripristinare il corretto equilibrio con trattamenti specifici e mirati. L'**Istituto Helvetico Sanders**, presente in Italia con vari istituti, nei quali operano in sinergia qualificate équipes di biologi, è da sempre tra i più specializzati in campo tricologico.

***Con orgoglio oggi, l'Istituto Helvetico Sanders può affermare che:***

*** il 91,58% di clienti uomini e l' 88,54% di clienti donne è SODDISFATTO !**

Per consultazione ed analisi gratuite con i nostri esperti, tutti i giorni dal lunedì al sabato (mattina), dalle 9,00 alle 20,00 nelle sedi di:

**TORINO 011/5682044**

ROMA 06/6877170 — PERUGIA 075/5003606
ANCONA 071/57333 — PESCARA 085/4217330 — GINEVRA Switzerland

### *Dedicato a tutte le donne*

Sempre più spesso anche le donne hanno problemi di capelli: tinture frequenti, permanenti, diete squilibrate, ritmi frenetici o disfunzioni ormonali possono recare danni sensibili ai follicoli piliferi. Da sempre i capelli sono simbolo di bellezza ed elemento di grande seduzione, proprio per questo l'indebolimento o ancor peggio, la loro caduta può procurare nelle donne, che vedono minata la propria femminilità, risvolti psicologici molto preoccupanti. Oggi, però, alopecie, capelli rovinati e caduta non sono più un problema: l' **Istituto Helvetico Sanders** dedica grande attenzione ai problemi di capelli al femminile. Costanti ricerche e studi approfonditi consentono all'**Istituto Helvetico Sanders** di fornire risposte concrete e mirate ad ogni donna. L'importante è non sottovalutare campanelli d'allarme come forfora, prurito ed eccesso di sebo ed intervenire tempestivamente per ristabilire il normale equilibrio fisiologico del cuoio capelluto. Prendetevi cura dei vostri capelli prima che sia troppo tardi e rivolgetevi a chi di capelli se ne intende, evitando di tamponare i problemi con interventi "fai da te" a volte deleteri. **L' Istituto Helvetico Sanders** è in grado di offrirvi un esame finalizzato ad individuare lo stato di salute dei vostri capelli e le modalità d'intervento congeniali alle vostre esigenze. **Istituto Helvetico Sanders, complice di salute e bellezza.**

* Febbraio/Marzo 1998, rilevazione condotta sul 95 % dei clienti dell'Istituto Helvetico Sanders, dati arrotondati presso le sedi di

### CAMPANELLI D'ALLARME

- Presenza di forfora: segnale di un'alterazione dell'equilibrio del cuoio capelluto.
- Doppie punte e capelli sfibrati.
- Capelli eccessivamente secchi od opachi.
- Prurito eccessivo.
- Seborrea

### NON È MAI TROPPO TARDI

- Caduta eccessiva (oltre 50/100 capelli al giorno).
- Diradamento: segnale di irregolarità nel normale ricambio fisiologico dei capelli.
- Alopecie.
- Stempiatura evidente.
- Calvizie precoce.

### SE È GIÁ TROPPO TARDI

- Autotrapianto monobulbare con capelli dello stesso individuo.

# ISTITUTO HELVETICO SANDERS

**RICORDA CHE... "I CAPELLI VANNO DIFESI NON RIMPIANTI"!**

Alle assise di Blackpool il premier deve concedere l'ingresso di 4 massimalisti nell'esecutivo

# Congresso amaro per Blair

## *Male l'economia, la sinistra lo contesta*

**BLACKPOOL**
DAL NOSTRO INVIATO

La luna di miele è finita. Un anno fa, al primo congresso post-elettorale, il New Labour celebrò i riti del trionfo. Ieri, aprendo a Blackpool i lavori del secondo congresso nell'era-Blair, i 1238 delegati si sono trovati di fronte alle complessità del governo, alle incertezze economiche che con le aziende sempre più in difficoltà indicano una recessione alle porte, al serpeggiante malcontento della sinistra piallata senza pietà dal vento dell'innovazione. A tutto questo, e al primo contrattempo con cui proprio quella sinistra ha lanciato il guanto della sfida facendo eleggere quattro dei suoi attivisti (su sei posti che erano in palio) all'esecutivo nazionale, Tony Blair ha risposto con fermezza. «Non cambieremo rotta - ha detto il Primo ministro in una sessione di domande e risposte - perché la scelta non è fra il governo Labour che si vorrebbe e quello che si ha, ma fra quello che si ha e un governo Tory».

I sondaggi dicono che il Labour ha perso un po' dello smalto dei mesi scorsi, ma che gli resta sempre - come indica quello pubblicato ieri dal «Sunday Times» - una popolarità superiore a quella che 17 mesi fa portò Blair al potere: 54%, contro un devastante 25% dei conservatori che andranno a congresso la settimana prossima. In un articolo pubblicato ieri su un tabloid popolare, Blair affermava che su 177 impegni assunti prima delle elezioni già 50 sono stati assolti e altri 119 sono in via di attuazione, insomma che soltanto 8 sono ancora fermi. Ma alla sinistra del partito, i cui mugugni si inaspriscono per le nuove regole congressuali volte a impedire grandi battaglie e grandi contrasti con la linea del primo ministro, questo non basta.

Protestano, i delegati del vecchio Labour, mentre nelle vie di questa grigia località turistica inglese affacciata sul Canale d'Irlanda sfilano i volti della contestazione contadina e operaia. Protestano, i ribelli di Blair che come quasi tutti gli inglesi non capiscono bene che cosa sia la «terza via» su cui il primo ministro insiste in alternativa al capitalismo selvaggio e al socialismo statalista (un sondaggio del «Sunday Times» indicava ieri che soltanto un inglese su venti lo sa, gli altri pensano che sia una posizione sessuale, una tavoletta di cioccolato, il titolo di un film di Orson Welles o un culto religioso). Chiedono che vengano abbattuti i tassi (in 17 mesi il governo Labour sono saliti dell'1,5%), che vengano tassati i redditi alti favoriti dal precedente governo conservatore.

Blair è fermo, sotto la grande scritta che proclama «New Labour, New Britain», in un nuovo modernistico scenario fra gli stucchi dorati dei Winter Gardens, sordo anche alle accuse di avere ceduto in questo congresso alle sponsorizzazioni di aziende private. «Non correrò rischi con l'inflazione - risponde - Non rilasserò il nostro stretto controllo sulla spesa pubblica. Questo è un governo che ragiona sul lungo periodo: non compreremo una popolarità a breve termine a spese di una prosperità a lungo termine». Sulla tassazione sembra voler anticipare qualcosa che forse dirà nell'atteso discorso di domani: «Non è tanto una questione di ritoccare gli scaglioni alti per i ricchi, ma di tagliare gli scaglioni dei poveri».

Lo sgarro con cui la sinistra gli ha guastato la festa di ieri non sembra impensierirlo più di tanto. Forse pensa alla Germania e al nuovo alleato che sul quadro europeo avrà in Schroeder: non a caso insiste - ma di Euro non parla, è un tasto troppo nevralgico per la Gran Bretagna che insiste ad autoescludersi dalla moneta unica - che «il futuro del Paese è in Europa ed è quindi necessario che siamo al cuore dell'Europa». E a chi gli contesta l'intenzione di modificare le leggi elettorali, con l'introduzione di una parziale proporzionale, risponde che «il momento delle decisioni non è questo», che quando sarà tempo (e cioè dopo la pubblicazione dell'atteso rapporto Jenkins su quel tema) «il partito sarà consultato».

Una mina disinnescata, sotto gli occhi dei suoi ministri, abile come sempre nel proiettare un'immagine dinamica e innegabilmente «popolarizzato» dalla presenza sul palco di Mo Mowlam, l'applauditissima ministro per il Nord Irlanda. Eppure ieri Blair è parso più teso del solito: forse pensava, evitata quella prima mina, a tutte le altre che gli si presenteranno nei prossimi cinque giorni.

**Fabio Galvano**

Ma a 12 mesi dalla vittoria il Labour rimane al 54% nei sondaggi

«Sul rigore non cedo e il nostro obiettivo resta l'Europa»

Qui sopra Blair e a sinistra il cancelliere dello Scacchiere Gordon Brown

**ELEZIONI A TOLONE**

## *Nuova sconfitta del Fronte nazionale*

**PARIGI.** Il Fronte nazionale, l'estrema destra francese di Jean-Marie Le Pen, ha perso ieri nell'ennesimo braccio di ferro nella roccaforte di Tolone la possibilità di mantenere un suo esponente in Parlamento. La «legislativa parziale» ha visto nuovamente la vittoria della candidata socialista, Odette Casanova, contro Candrine Le Chevallier, con uno scarto simile a quello della precedente consultazione, invalidata. Nelle contemporanee elezioni per il rinnovo di un terzo del Senato - a votare sono stati i «grandi elettori» istituzionali - il risultato è di grande stabilità. La candidata socialista si è aggiudicata il duello come successe a maggio, nella consultazione poi invalidata. Nuovamente sconfitta, quindi, la moglie del sindaco di Tolone presentata dopo l'annullamento della conquista dell'unico seggio da parte del partito di Le Pen alle passate legislative. [Ansa]

Trasferito all'Aia, Stevan Todorovic è accusato di atrocità contro musulmani e croati durante la guerra

# In cella un boia serbo

## *Bosnia, arrestato dalle forze Nato*

Soldati delle forze Nato stazionate in Bosnia e impegnate tra l'altro nella ricerca dei criminali di guerra

**ZAGABRIA**
NOSTRO SERVIZIO

Ricercato dal Tribunale internazionale dell'Aia per i crimini di guerra nell'ex Jugoslavia, Stevan Todorovic, ex capo della polizia a Bosanski Samac, nella Repubblika Srpska, è stato arrestato ieri mattina dalle forze della Nato stazionate in Bosnia. Accusato di aver commesso atrocità contro musulmani e croati durante la guerra, il serbobosniaco Todorovic è stato fermato nelle vicinanze di Tuzla, in Bosnia settentrionale, e immediatamente trasferito al carcere dell'Aia. Secondo un portavoce del Tribunale Todorovic apparirà stamane di fronte alla corte e dovrà rispondere di crimini di guerra, crimini contro l'umanità e stupro.

La lunga lista dei capi di imputazione a suo carico comporta le accuse di omicidio premeditato, tortura, stupro, brutalità contro i prigionieri, il tutto commesso tra il giugno e il luglio del '92 quando era capo delle forze dell'ordine serbobosniache a Bosanski Samac. «L'ultimo arresto dovrebbe servire da monito ai criminali di guerra che sono ancora in libertà che non potranno sfuggire alla giustizia» ha dichiarato il segretario generale della Nato Javier Solana.

Con Todorovic sono 25 i criminali di guerra dell'ex Jugoslavia finiti nel carcere dell'Aia e in attesa di processo. Benché non sia la prima volta che le forze della Sfor fermano un imputato del Tribunale, l'arresto del serbo-bosniaco da parte dei soldati della Nato all'indomani della vittoria elettorale degli ultranazionalisti nella Repubblika Srpska non è di certo un caso. Si tratta di un chiaro messaggio al neoeletto presidente serbobosniaco Nikola Poplasen che la comunità internazionale continuerà a combattere gli estremismi. La Nato è stata spesso duramente criticata per non aver fatto nulla per arrestare i più grandi criminali di guerra come l'ex leader serbobosniaco Karadzic e il suo capo militare generale Mladic. In carcere sono finiti per ora soltanto i pesci piccoli. Ma quest'ultimo segnale potrebbe essere l'annuncio di una svolta. La comunità internazionale che ha investito tutti i suoi sforzi e mezzi finanziari sostanziosi per appoggiare la vittoria elettorale di Biljana Plavsic, non vede di buon occhio l'avvento al potere del nuovo presidente serbobosniaco. Nikola Poplasen è un fedelissimo di Vojislav Seselj, il capo del partito radicale serbo noto per il suo ultranazionalismo. Per lui hanno votato i sostenitori di Karadzic. Ed è stata una dura sconfitta per i politici serbobosniaci moderati che si sono dichiarati favorevoli agli accordi di pace di Dayton e che hanno quindi goduto delle simpatie dell'Occidente. «Sappiamo tutti del passato di Poplasen, che faceva parte delle milizie paramilitari serbe e se ne vantava. Immagino che quelli del Tribunale internazionale dell'Aia ne siano a conoscenza. Noi non sappiamo se sia sotto inchiesta, o su una lista segreta degli incriminati. Ma Poplasen è stato eletto e dev'essergli data la possibilità di fare il suo lavoro» ha dichiarato l'ambasciatore bosniaco presso l'Onu Muhamed Sacirbej, riferendosi tra l'altro alle fotografie del neopresidente in uniforme da miliziano cetnico.

Ex capo della polizia a Bosanski Samac deve rispondere di omicidio, torture e stupro tra il giugno e il luglio del '92

«Speriamo che Poplasen abbia successo, ma questa volta ci dovrà essere qualcosa di più delle parole. Per mesi abbiamo ascoltato belle parole provenienti da certa gente, ma pochissima sostanza sul terreno per quanto riguarda il ritorno dei profughi alle loro case, l'arresto e la consegna al Tribunale dell'Aia dei criminali di guerra». Da buon diplomatico Sacirbej lascia uno spiraglio aperto alla politica del radicale Poplasen, benché costui non abbia mai nascosto di essere a favore di una Republika Srpska etnicamente pulita da riunificare con la Serbia. Ma l'ambasciatore bosniaco presso l'Onu critica apertamente il governo serbobosniaco uscente che ha ottenuto i favori della comunità internazionale soltanto con belle promesse ma che in realtà ha cambiato poco o nulla la situazione sul terreno. Tra l'altro, nel primo discorso dopo la vittoria alle elezioni, anche Poplasen ha abbassato il tono dichiarandosi pronto a cooperare con musulmani e croati e a rispettare gli accordi di Dayton.

**Ingrid Badurina**

Clinton s'oppone

# Maxi taglio alle tasse in Usa

**WASHINGTON**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Camera dei rappresentanti, controllata dai repubblicani, approva tagli fiscali per 130 mila miliardi di lire in cinque anni - un'iniziativa clamorosa. Ma quante possibilità ci sono che diventi legge? Nessuna: Bill Clinton ha già fatto sapere che porrà il veto presidenziale. Il gesto della Camera ha comunque il merito di inquadrare bene il dibattito politico a un mese dalle elezioni congressuali - che determineranno in larga misura il destino di questo presidenza.

I repubblicani fanno i repubblicani: il bilancio è tornato in attivo - dicono - e dunque è ora di ridurre le tasse e spartire l'avanzo con i contribuenti. Clinton e i democratici - almeno su questo il Presidente e il partito sono sulla stessa lunghezza d'onde - rispondono che ci sono cose importanti da fare prima di ridurre le tasse. A cominciare dal salvataggio del sistema delle pensioni (Social Security).

La linea di battaglia, insomma, è tracciata. E per un mese le due parti se le daranno di santa ragione: i democratici accuseranno i repubblicani di essere irresponsabili, i repubblicani accuseranno i democratici di essere spendaccioni. E così facendo elimineranno definitivamente ogni possibilità di arrivare a un accordo politico per evitare l'impeachment del Presidente prima delle elezioni. Si tornerà a parlare di compromesso a novembre, sulla base dei nuovi rapporti di forza (nel frattempo il Presidente avrà probabilmente patteggiato con Paula Jones).

Il voto della Camera sul megataglio fiscale ha fornito al Presidente nuove munizioni nella sua guerra contro il Congresso repubblicano - uno dei più pigri e inattivi che si ricordi, salvo per l'iperattivismo dimostrato in queste settimane nel diffondere i contenuti del Rapporto Starr all'opinione pubblica. E Clinton, rinvigorito dai sondaggi favorevoli, pensa di aver buon gioco accusando i congressmen repubblicani di aver rinunciato a fare il loro lavoro.

L'obiettivo della Casa Bianca è di galvanizzare l'elettorato democratico, che i sondaggi descrivono come meno motivato di quello repubblicano. «E' indispensabile convincere i nostri elettori a recarsi alle urne altrimenti noi democratici prenderemo un bagno», spiegano alla Casa Bianca.

E se i democratici - che fino a poche settimane fa speravano ancora di riconquistare la Camera il 3 novembre prossimo - davvero subiranno la grossa sconfitta che molti prevedono, allora il partito avrà un motivo in più per prendere definitivamente le distanze dal Presidente. Per questo Clinton si è rimboccato le maniche e batte il Paese per venire in aiuto ai candidati democratici (anche se il suo aiuto non è sempre gradito).

Da parte loro, i repubblicani guidati da Newt Gingrich cercano di aizzare la destra del partito, quella che tradizionalmente va in massa alle urne, promettendo non solo l'impeachment del Presidente ma adesso anche cinque anni di sgravi fiscali. [a. d. r.]

Paura e fuga di massa

## Arriva Georges Chiuso l'aeroporto di New Orleans

**NEW YORK.** La furia distruttiva di Georges si muove lentamente verso la costa del Golfo del Messico, ma già gli effetti dell'uragano-killer che ha provocato almeno 300 morti nei Caraibi hanno iniziato a farsi sentire sulla terraferma americana. Piogge torrenziali e venti fortissimi si sono abbattuti lungo la linea costiera del delta del Mississippi mentre a New Orleans l'aeroporto internazionale è stato chiuso già da ieri mattina per precauzione. Un milione di persone hanno ricevuto l'ordine di abbandonare le loro case. E sono centinaia di migliaia i cittadini che si sono messi in macchina per lasciare la capitale del jazz. Sulle autostrade le auto dei fuggitivi si sono incolonnate a passo d'uomo. «New Orleans deve aspettarsi il peggio, si rischia una grave inondazione», ha detto il capo dell'ente per la protezione civile, James LeWitt. [Ansa]

Malore a Washington

## Janet Reno ricoverata dopo uno svenimento

**WASHINGTON.** Il ministro della Giustizia americano Janet Reno è svenuta ieri in chiesa ed è stata ricoverata in un ospedale di Washington. «E' stato solo uno svenimento. Le sue condizioni sono buone», ha detto Paul Katz, il portavoce del Georgetown Medical Center dove la Attorney General è stata ricoverata sotto osservazione nell'unità coronarica.

Janet Reno ha 60 ed è malata di morbo di Parkinson. Lo svenimento non è stato messo in relazione con la sua malattia, ha indicato Katz precisando che il ministro resterà in ospedale «almeno fino a oggi» per accertamenti. La Reno è svenuta durante una funzione religiosa in una chiesa del Maryland, alle porte della capitale. Un medico che si trovava tra i fedeli l'ha soccorsa e ha accertato che non era in pericolo di vita. «Ha avuto un calo brusco di pressione», ha dichiarato. [Ansa]

Chiusi gli atenei

## Sudan, mobilitati gli studenti contro i ribelli

**KHARTOUM.** Tutti gli universitari e gli studenti degli istituti superiori sudanesi sono stati mobilitati, per un mese, per unirsi alle forze del governo di Khartoum nella «battaglia finale» contro i ribelli, sostenuti da soldati ugandesi ed eritrei, concentrati nel Sud del paese teatro di scontri armati da due settimane.

Dal sindacato studentesco filogovernativo è stato lanciato anche l'appello agli studenti ad arruolarsi in una brigata - nome in codice «brigata dei martiri» - che partirà per il fronte con l'obiettivo di «sconfiggere i ribelli e cacciare gli invasori».

Rivolgendosi dalla tv di Stato ai soldati di stanza a Giuba il presidente sudanese Omar al Beshir ha dichiarato: «Ci prefiggiamo di attaccare e combatteremo in nome dei nostri principi senza timore della morte, anzi cercando la ricompensa divina del paradiso». [Ansa]

Direttiva del governo

## La mutua inglese pagherà il Viagra ai gay impotenti

**LONDRA.** In Gran Bretagna la mutua passerà il Viagra gratis anche ai gay, se soffrono di impotenza. L'orientamento sessuale non sarà in alcun modo un elemento per decidere se un paziente ha diritto o meno al farmaco gratis, ha indicato il governo Blair. Organizzazioni sorte a difesa della famiglia hanno però espresso riserve nei confronti di questa politica di equiparazione che aumenterebbe «il rischio di abusi». Alcune riviste inglesi per gay hanno di recente cantato le lodi del Viagra sottolineando come il farmaco offra l'opportunità di parecchi partner in una sola sera. Il ministero britannico della Sanità sta approntando una serie rigorosa di parametri in base ai quali i medici potranno prescrivere il Viagra - al momento disponibile soltanto pagando di tasca propria - a spese dell'Nhs, il servizio sanitario nazionale. [Ansa]

**TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO**

*Vendita di immobili con incanto*

SI RENDE NOTO

che, nella esecuzione immobiliare n. 36/93 promossa da: Banca Popolare di Novara contro: De Francisco Luciana, il Giudice dell'esecuzione Dr. Scovazzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 22.10.1998, alle ore 11,45, dei seguenti beni:

LOTTO UNICO

in Torino, via Cialdini 19, alloggio al piano secondo, di ca mq. 160, composto da ingresso, soggiorno, due camere, cucina, bagno, camera di servizio con bagno e ripostiglio; cantina e soffitta.

Prezzo base L. 380.000.000; aumenti minimi L. 10.000.000

Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base, da versarsi entro le ore 12 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile, emesso nella provincia di Torino ed intestato al "Cassiere Provinciale PPTT. di Torino col Concorso del Controllore".

Versamento del Prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
**Rosanna Gaggino Poli**

**THE SAILOR'S FUND SICAV**

Società di investimento a capitale variabile di diritto lussemburghese

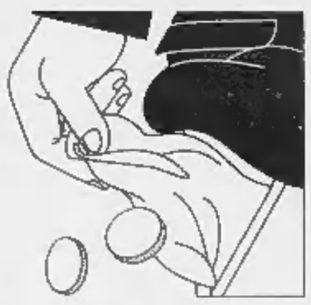
Ai sensi dell'art. 9 della delibera Consob n. 6426 del 1992 e dell'art. 4 del Documento integrativo al prospetto informativo pubblicato in data 1 aprile 1996, il Consiglio di Amministrazione della Sicav comunica che nel periodo dall'11 dicembre 1997 al 10 febbraio 1998 si è verificato un errore nel calcolo del valore netto dell'azione dei comparti "Short Term", "Lira Fixed Income", "International Equity" e "International Fixed Income".

I valori corretti sono i seguenti:

| Data di valutazione | S. TERM (Lit) | L.F.I. (Lit) | I.E. (Euro) | I.F.I. (Euro) |
|---|---|---|---|---|
| 11-12-97 | 11.087 | 11.515 | 1.876,79 | 1.650,42 |
| 16-12-97 | 11.089 | 11.515 | 1.876,79 | 1.650,42 |
| 18-12-97 | 11.086 | 11.557 | 1.867,86 | 1.655,28 |
| 23-12-97 | 11.111 | 11.557 | 1.867,86 | 1.655,28 |
| 26-12-97 | 11.116 | 11.629 | 1.804,08 | 1.663,87 |
| 30-12-97 | 11.122 | 11.629 | 1.804,08 | 1.663,87 |
| 31-12-97 | 11.123 | 11.647 | 1.873,13 | 1.667,34 |
| 02-01-98 | 11.129 | 11.618 | 18,79 | 16,73 |
| 06-01-98 | 11.140 | 11.715 | 19,16 | 17,00 |
| 08-01-98 | 11.143 | 11.721 | 19,03 | 17,03 |
| 13-01-98 | 11.155 | 11.802 | 18,26 | 17,10 |
| 15-01-98 | 11.159 | 11.774 | 18,62 | 17,07 |
| 20-01-98 | 11.159 | 11.627 | 19,06 | 17,15 |
| 22-01-98 | 11.165 | 11.640 | 19,01 | 17,03 |
| 27-01-98 | 11.181 | 11.618 | 18,73 | 16,93 |
| 29-01-98 | 11.178 | 11.611 | 19,26 | 17,01 |
| 03-02-98 | 11.185 | 11.649 | 19,73 | 17,12 |
| 05-02-98 | 11.189 | 11.653 | 19,74 | 17,07 |
| 10-02-98 | 11.367 | 11.642 | 19,09 | 17,08 |

La Banca Brignone S.p.A., nella sua qualità di banca corrispondente in Italia della Sicav, provvederà a effettuare le opportune rettifiche nelle operazioni di sottoscrizione, riscatto e conversione delle azioni effettuate nel periodo.

Lussemburgo, 28 settembre 1998



Il premier sulla Finanziaria: avanti in questa direzione si potrà riprendere il ritmo di sviluppo

# Prodi: vedrete, anche Rifondazione capirà

## *«Abbiamo cominciato ad aiutare la povera gente»*

**BOLOGNA.** Nuvoloni densi e neri minacciano pioggia. Neanche a Ronchidos, nell'Appennino bolognese, Romano Prodi sfugge ai rischi di un temporale. Ma al raduno dei reduci partigiani del movimento Giustizia e Libertà il premier trova solidarietà per andare avanti ed argomenti per strappare un sì a Bertinotti che - si dice sicuro - non può non capire.

«Capiranno tutti, capiranno tutti. Quando si fanno le cose con chiarezza estrema, senza trattarle e neppure tanto propagandarle, la gente alla fine capisce». Forse la gente, presidente, ma Bertinotti? «Capiranno tutti, capiranno tutti».

Con fierezza e puntiglio, Prodi difende la sua Finanziaria: «Il passo è ancora piccolo, ma abbiamo cominciato ad aiutare la povera gente». Per questo, Bertinotti non può non capire.

Tra gli ex partigiani, tra cui anche alcuni brasiliani («Furono i primi stranieri mai visti in vita mia: da ragazzino, a Scandiano, all'arrivo delle truppe di Liberazione»), Prodi parla di Resistenza, ma è alla «desistenza» che pensa. A quel patto tra Ulivo e Prc che ha sancito la vittoria elettorale del centro-sinistra e la nascita del suo governo e che il no di Bertinotti alla Finanziaria manderebbe per aria. Da quella fase storica del Paese, per Prodi, si deve trarre un grande insegnamento: «Non arrivare mai ad una rottura che provochi guerre fratricide». E quella che si aprirebbe a sinistra con la crisi di governo lo sarebbe di sicuro. «Mai spezzare il dialogo, anche se - concede Prodi - si è forti nel custodire l'eredità di certi principi e di certi valori. Mai nascondere la propria anima e le proprie scelte. Ma farlo con grande spirito di apertura, l'unico che crea popoli forti ed uniti».

Un po' raffreddato (a metà cerimonia infila il maglioncino che la moglie Flavia gli allunga) eppure rilassato e tranquillo: «Quando si compie il proprio dovere, preoccupazioni non ce ne sono. Ho visto tanti volti preoccupati stamattino e tutti ad incitarmi ad andare avanti. Ma guardate che abbiamo avuto giorni più difficili di questi».

Soprattutto fiero del lavoro svolto: «La Finanziaria è venuta bene. Lo si capisce anche dall'accoglienza ricevuta. Si è capito che può godere dei frutti che abbiamo seminato negli altri anni. Se andiamo avanti in questa direzione, potremo anche riprendere il ritmo di sviluppo, senza il quale faticheremo sempre».

Per Prodi, la vera novità della legge di bilancio è l'attenzione verso la povera gente. «Ho cercato di mettere le risorse, anche se ancora poche, in quella direzione. Il passo è ancora piccolo perché le risorse erano quelle che erano. Ma abbiamo cercato di impiegare tutte le risorse accumulate verso le categorie più deboli, per cominciare un minimo di giustizia distributiva». Ed è solo l'inizio. «Abbiamo avviato una diminuzione delle imposte che proseguirà nei prossimi anni. E la lotta all'evasione ha cominciato a dare frutti».

L'unico neo è il basso tasso di sviluppo, ancora lontano dagli obiettivi del governo. «Se ci svilupperemo bene, con la prossima Finanziaria potremo fare di più per le categorie deboli. Perché, vedete - spiega l'economista Prodi - si possono distribuire le risorse che si accumulano, non le risorse che non si accumulano. Questa Finanziaria unisce fortemente il Paese e posso assicurare che non è stata impiegata una lira in più rispetto al rigoroso bilancio che un Paese serio deve avere e agli obiettivi che ci siamo assunti in sede europea».

I nuvoloni neri continuano a girovagare in cielo. Resta la minaccia, ma la pioggia non arriva. L'ottimismo di Prodi ha un alleato meteorologico. E non basta a scalfirlo neppure la delusione pomeridiana per il secondo posto di Schumacher in Germania. Dopo avere sofferto davanti alla tv, l'invito è a non abbattersi, a guardare avanti: «Pazienza, non è ancora finita. Può succedere ancora di tutto». E non si capisce se pensa all'ultima gara di Formula Uno in Giappone o alla prossima maratona in Parlamento.

**Marisa Ostolani**

**D'ALEMA IN CILE**

### *«Allende resta un simbolo»*

**SANTIAGO DEL CILE.** Il segretario dei Ds Massimo D'Alema, in visita in Cile, ha reso omaggio ieri mattina alla tomba di Salvador Allende. D'Alema ha deposto una corona di fiori con una scritta («Democratici di sinistra») e si è raccolto in silenzio per alcuni minuti davanti alla lapide di Allende, del quale quest'anno ricorre il 25° anniversario della morte, avvenuta nel colpo di Stato di Pinochet. «Allende - ha detto D'Alema - resta un simbolo. La mia generazione in Italia ha vissuto con una emozione fortissima quegli eventi perché c'era un grande sentimento di solidarietà verso l'esperienza del Cile». D'Alema ha visitato poi anche la casa dove Pablo Neruda passava parte del suo tempo quando non girava per il mondo. Il poeta cileno è seppellito, insieme alla seconda moglie, nel giardino della sua residenza. [r. i.]

**IL PALAZZO**

### *L'onorevole grillo parlante*

ATTENTO professore, si poteva leggere l'altro giorno sulla «velina» di Orefice: «L'amico Colletti, sempre arzillo, personaggio colto e intelligente, finirà per fregarsi pur di non rinunciare a una battuta». Sottinteso: su Berlusconi, su Forza Italia o su quei sondaggi che rendono euforico il Cavaliere - «forse li sniffa» ha ipotizzato una volta - mentre per lui erano «una fregnaccia».

*Cri-cri-cri*! Anche il Grillo Parlante, in effetti, era colto e intelligente; «filosofo», guarda caso, nella presentazione che ne fa Collodi. E anche il Grillo Parlante, come Colletti, diceva «gran verità» in modo per nulla ossequioso, preannunziando la «prigione» o lo «spedale», e concedendosi il lusso crudele del compatimento. Prima, s'intende, della fatidica martellata che lo appiccicò al muro dopo un ultimo, flebile *cri-cri-cri*!

Ora, davvero nessuno potrebbe augurare una fine *pulp* all'onorevole Colletti, uno dei pochi personaggi spontanei e disinteressati della vita politica italiana, campione assoluto di caustica indipendenza. Se il Grillo Parlante, oltretutto, Pinocchio se l'era trovato in casa, Berlusconi Colletti non solo l'ha cercato e pregato lui, ma l'ha fatto pure eleggere.

Da quel momento il professore non s'è risparmiato. Anzi da prima ancora, se si considera che alla presentazione della sua stessa candidatura anticipò l'arrivo del Cavaliere, in leggero ritardo e circonfuso dalla consueta aura divistica, facendo l'occhietto ai giornalisti: «Attenti, ora si materializza!».

Alla prima riunione, forse un po' nervoso perché convocata in un irraggiungibile Sheraton, così gelò le attese: «Ma cosa volete che tiri fuori, è già molto se usciranno "dentro" lui». Passano due mesi e ormai addentato il frutto proibito della battuta da Transatlantico, sempre parlando del leader se ne uscì, quasi con affetto: «Ma lasciatelo perdere, tanto è un uomo morto» (primo incidente, per quanto aggiustato con un «politicamente morto»). Quindi definì il conflitto d'interesse «devastante». Poi consegnò la sua diagnosi sullo stato del Polo: «E' già finito e Berlusconi è il primo a saperlo». E durante la bicamerale pose la questione dei nuovi leader: troppo umorali, troppo legati - come si trova pudicamente scritto sulle cronache (ma Colletti, che è anche molto romano, deve aver usato un'altra formula) - ai genitali femminili».

A parte l'immagine *politically uncorrect* non è che avesse torto. Anche il Grillo Parlante, dopo tutto, voleva bene a Pinocchio e cercava di metterlo in guardia. Così il professore pensa di «mitigare» Berlusconi. Il punto è che l'intensità corrosiva delle sue sintesi - oltretutto sempre più richieste dal giornalismo politico più avveduto - annulla inesorabilmente il carisma del capo e ridicolizza qualsiasi strategia comunicativa di Forza Italia. Partito «coreano del Nord», quest'ultimo: «Abbiamo superato il 38° parallelo e stiamo per entrare a Pyong Yang». Salvo poi manifestare un più netto sgomento dopo una riunione: «Mai visti tanti *strnz* in una sola stanza».

Quando - con la dizione «fattore M» - prese di petto il tabù della malattia di Berlusconi, scoppiò il terzo o il quarto putiferio. A quel punto Colletti promise solennemente di parlare solo di cultura. Ma non resistette al «silenzio stampa». Invocò la galera per Previti, anche con preziose annotazioni fisiognomiche. E da ormai inedito Grillo Sparlante sostenne che il Cavaliere stava per scappare all'estero e rischiava di fare «la fine di Craxi».

**Filippo Ceccarelli**

Nuova apertura di Marini all'Udr: ci sono anche loro Ma Fini attacca Cossiga «Non può rendersi complice di un imbroglio»

Il presidente del Consiglio Romano Prodi al sacrario dei partigiani di Ronchidoss A destra: Fausto Bertinotti

# Bertinotti: io resto contrario ma sarà il partito a decidere

**ROMA.** «In quanto Presidente, Scalfaro ha tutto il diritto a esprimere le sue opinioni e i suoi auspici, ma non vedo francamente dove trovi le ragioni per essere ottimista». Fausto Bertinotti risponde al capo dello Stato sull'esito del dibattito politico sulla finanziaria. Il segretario di Rifondazione tiene duro ripetendo per l'ennesima volta il suo «giudizio negativo» sulla finanziaria, un giudizio «ormai consolidato». E tuttavia ribadisce quel che aveva già detto, ma con meno nettezza, nei giorni scorsi: che «la decisione politica (vale a dire l'addio alla maggioranza e al governo Prodi, ndr) tocca al comitato politico nazionale», l'organo di Prc che si riunirà il 3-4 ottobre.

«Qualunque sia la decisione la rispetterò, come dovranno rispettarla tutti: è una questione di democrazia» assicura Bertinotti, sottolineando che «non si tratta di un'apertura». Insomma, il giudizio è una cosa, il voto in Parlamento un'altra, sostiene il leader di Prc. Che lascia persino aperta la possibilità che il suo partito possa votare contro la finanziaria, ma a favore del governo se Prodi porrà la fiducia. Bertinotti rimanda ogni decisione, anche in questo senso, al comitato politico. E però invita il suo partito a scongiurare una scissione: «Su una scelta così impegnativa non possiamo dividerci».

Sempre più scettico, il Ppi preme per andare al voto in aula subito, prima dell'inizio del semestre bianco, coi voti che si trovano, cioè con quelli dell'Udr di Cossiga. Franco Marini è convinto che Prc opterà per il no: «Se poi qualche santo ci mette la mano sono contento. Se no... allora c'è il Parlamento. E c'è un movimento che ruota intorno all'ex presidente della Repubblica. Io non invoco niente - aggiunge, interpretando in questo senso anche le ultime dichiarazioni di D'Alema - ma nel primario interesse del Paese la finanziaria deve essere approvata». «E deve essere votata subito: è arrivato il momento che ciascuno si assuma le sue responsabilità», insiste il capogruppo Mattarella, che considera «pericolosa per il governo la logorante, kafkiana trattativa con Bertinotti». Ma il presidente dei deputati verdi Manconi mette in guardia gli alleati: «Chi dà per scontata la rottura della maggioranza, in realtà lavora per la crisi».

Cossiga d'altra parte, in un'intervista al *Corriere della Sera* in cui attacca duramente Silvio Berlusconi, ripete che i voti dell'Udr costerebbero a Prodi le dimissioni. Le critiche dell'ex capo dello Stato al leader di Fi (che aveva accusato i parlamentari Udr di «tradimento») sono così feroci che il capogruppo azzurro Beppe Pisanu commenta lapidario: «Se quella di Cossiga è la posizione ufficiale dell'Udr, non abbiamo più nulla da dirci».

Ma all'ex picconatore replica quasi altrettanto aspro Gianfranco Fini che accusa Cossiga di «rendersi complice di un imbroglio». «Chi dice di avere una visione alta della politica e afferma di voler difendere gli interessi nazionali non può rendersi complice con un trucco. Se Cossiga lo fa, conferma che i suoi straccioni di Valmy sono solo dei mercenari», ribatte. E aggiunge che «anziché insultare Berlusconi in modo tanto violento quanto immotivato» l'ex capo dello Stato dovrebbe riflettere: «Se davvero Bertinotti si accinge a votare contro la finanziaria e subito dopo a rinnovare la fiducia a Prodi, la manovra passerà coi voti dell'Udr ma viene meno ogni ipotesi di dimissioni di Prodi». A Fini replica pronto il deputato Udr Sanza che, criticati gli «apprezzamenti di cattivo gusto», spiega che i voti dell'Udr arriveranno solo «se Prodi aprirà una crisi effettiva, registrata formalmente in Parlamento».

**Maria Grazia Bruzzone**

**IL CASO**

**LA SINISTRA DIVISA**

Sopra: il segretario della Cgil Sergio Cofferati

# E ora anche la Cgil rischia la scissione

## *Il peso dei «bertinottiani» è però solo del 3-4 per cento*

Armando Cossutta presidente di Rifondazione comunista

Del Turco: solo un matto oggi può pensare ad un sindacato radicale

Alfonso Gianni: coaguleremo le critiche alla piattaforma confederale

**ROMA**

LE scissioni, si sa, sono contagiose e stavolta potrebbero intaccare l'ultimo monolite della sinistra italiana: la Cgil. La clamorosa voce di una scissione nella Cgil, con la nascita di un sindacato comunista vicino a Rifondazione ha iniziato a rimbalzare da qualche giorno tra il palazzone Cgil di Corso Italia e la sede comunista di viale del Policlinico. Il tam-tam ha preso a battere dopo la virata di Fausto Bertinotti e la probabile trasformazione di Rifondazione in movimento di opposizione radicale. Per un sindacato inossidabile come la Cgil, sopravvissuto a tensioni fortissime, lo scenario di una scissione sarebbe traumatizzante, emozionante, senza precedenti e infatti per il momento c'è la consegna del silenzio. Il progetto - di cui nei mesi scorsi avevano riservatamente discusso Bertinotti e anche Cossutta - è semplice: ricompattare in un'unica organizzazione la piccola corrente «comunista» della Cgil (pesa il 3-4%) e le tante sigle dei Cobas e delle Rappresentanze di base, che si trovano già fuori della Cgil. Obiettivo? Affiancare ad un partito all'opposizione, un sindacato capace di organizzare l'area della protesta più radicale. Un piano di difficile attuazione che Bertinotti e i suoi accarezzano, anche se sono ben lontani dall'aver dato il via alle operazioni. Per il momento smentiscono ogni illazione, ma nel muro delle smentite si apre qualche crepa.

Dice Giampaolo Patta, leader della più forte delle minoranze comuniste della Cgil, quella che non sta né con Bertinotti né con Cossutta: «Una scissione? Un nuovo sindacato? Sì, è possibile: ho sentito questa voce negli ultimi giorni, ma un'ipotesi di questo tipo potrebbe prendere corpo se Rifondazione diventasse un partito minoritario. Ma la nostra componente avverserà con forza questo progetto». E gli ipotetici registi dell'operazione cosa dicono? «Noi non pensiamo ad un quarto sindacato - dice Alfonso Gianni, ex numero due della corrente di sinistra della Cgil e oggi braccio destro di Bertinotti - ma credo sia utile che, dentro e fuori la Cgil, si sviluppi un'iniziativa unitaria che coaguli settori di lavoratori in una critica alla piattaforma confederale».

Ma coagulare le tante schegge sindacali che si richiamano a Rifondazione comunista, finora, è stato più facile a dirsi che a farsi. Anzi, ha costituito un rompicapo insolubile per i due sindacalisti della Cgil che si sono alternati alla guida di Rifondazione: prima Garavini e poi Bertinotti. Al congresso della Cgil di Rimini del 1996 la corrente di sinistra si era presentata con un'unica lista che aveva conquistato il 15 per cento dei delegati. Ma pochi mesi dopo Bertinotti e Cossutta, d'amore e d'accordo, hanno lanciato il diktat: dentro la Cgil non basta una componente genericamente di sinistra, si formi una corrente che si richiami esplicitamente a Rifondazione. Ed ecco la sorpresa: all'appello dei due capi, rispondono in pochi. La corrente infatti si divide in due tronconi: il grosso fa capo a Patta, comunista di Rifondazione che rivendica però «autonomia dal partito», mentre soltanto un piccolo drappello (pari al 3-4%) accoglie l'invito del partito e fa nascere l'«Area programmatica dei comunisti», in parole povere la corrente di Rifondazione in Cgil. A guidarla è chiamato Feruccio Danini, un novarese amico fraterno di Fausto Bertinotti dagli anni della giovinezza.

Il progetto potrebbe essere quello di assemblare l'«area dei comunisti» e la miriade di organizzazioni alla sinistra della Cgil. «Credo si tratti di un progetto complicatissimo - sostiene Patta - perché i tantissimi Cobas dell'industria, della scuola, dei servizi, le Rappresentanze di base hanno provato tante volte a unificarsi e non ci sono mai riusciti, perché gelosissimi delle loro sigle. E' tutta gente che spacca il capello in quattro, con la logica dei gruppetti degli Anni Sessanta». Progetto complesso e ancora in laboratorio e che si scontra col fallimento di ogni precedente tentativo. Persino negli anni del lacerante referendum sulla scala mobile - Berlinguer contro Craxi - comunisti e socialisti restarono assieme. Racconta Ottaviano Del Turco, allora numero 2 della Cgil: «Neanche allora si pensò ad una scissione. E in ogni caso la Cgil è un'organizzazione che aiuta a pensare che fuori di essa non c'è che l'avventura. Solo un matto può pensare ad un sindacato di operai e di impiegati radicali».

**Fabio Martini**

INTERVISTA

IL PIANETA SANITA'

## Il ministro della Sanità e la rivoluzione del ruolo dei medici ospedalieri

Il ministro della Sanità Rosy Bindi
A destra medici in ospedale
In basso il professor Luigi Di Bella

**DI BELLA**

«Se il professore ci avesse messo prima a disposizione il suo archivio nel quale non risulta una sola guarigione non si sarebbe perso un anno»

**VACCINAZIONI**

«Se la percentuale dei genitori che non intendono vaccinare i bambini supererà la soglia del 5 per cento si tornerà all'obbligo per tutti»

**UNIVERSITA'**

«Ci sono troppi medici in assoluto e si deve programmare meglio le varie specializzazioni sull'effettivo fabbisogno della sanità»

# «Stipendio ridotto a chi sceglie il privato»

## *La Bindi: impiegheremo i risparmi per assunzioni e incentivi*

ROMA

**MINISTRO Bindi, la Finanziaria è appena varata ed è già polemica nella sanità. I sindacati medici parlano di un colpo di mano. La accusano di introdurre il part-time negli ospedali e di tagliare del 30 per cento gli stipendi di quei medici che manterranno la loro attività libero professionale in studi o cliniche...**

«Non ho introdotto proprio niente. Nel contratto degli ospedalieri esisteva già la figura del medico a tempo definito. E' un medico che lavora 28 ore, anziché 37. Non è certo questa la figura-modello del nuovo sistema: la riforma va proprio nella direzione opposta, va verso il tempo unico e l'esclusività di rapporto. Però, la delega che è passata al Senato prevede per tutti gli ospedalieri che sono in servizio al 31 dicembre '98 una libera scelta da incentivare. Allora noi abbiamo detto: coloro che, ad oggi, hanno scelto la libera professione extramuraria e che non hanno intenzione di recedere da questa scelta, per quattro anni, lavoreranno con un orario ridotto ed anche con uno stipendio ridotto».

**Quindi chi vorrà mantenere una attività esterna avrà orario e stipendio ridotti d'autorità?**

«Diciamo per legge. Ma si tratta di una norma transitoria. Da qui a quattro anni: il tempo di portare a regime la riforma e, spero, di convincere tutti a lavorare soltanto all'interno degli ospedali. Non solo: fino al 2002, ogni anno, i medici avranno la possibilità di rivedere la loro scelta e di accedere al rapporto esclusivo».

**Ma finora chi esercitava anche all'esterno, lavorava in ospedale 37 ore e aveva una penalizzazione economica inferiore.**

«Mi auguro di portare le ore a 35 già con il prossimo contratto. Ma ormai un segnale forte andava dato. E poi questa perdita di stipendio creerà delle disponibilità economiche che saranno destinate, in parte, per nuova occupazione e all'abbattimento delle liste d'attesa con un vantaggio immediato per i cittadini e, in parte, per incentivi a chi avrà scelto il rapporto esclusivo con l'ospedale. Da subito e con il nuovo contratto».

**Ci saranno altre differenze di trattamento?**

«E' evidente che chi sta con servizio sanitario nazionale per un tempo parziale e fa attività libero professionale privata non può essere coinvolto come dirigente nelle strategie dell'azienda e, di conseguenza nella sua gestione. In futuro questo medico sarà un prestatore di opera professionale, ma non il dirigente dell'azienda. D'altra parte, quale azienda sopporta la concorrenza di uno dei suoi?».

**Non teme una fuga dagli ospedali?**

«No. Prima di tutto perchè, già oggi, il 70 per cento degli ospedalieri ha scelto o ha dato un'indicazione di massima per lavorare soltanto all'interno dell'azienda-ospedale. E tra il 30 per cento che ha scelto di stare fuori, c'è, credo, una buona percentuale che sarà fortemente attirata dal recedere dalla scelta fatta quando ci saranno condizioni migliori per svolgere la libera professione all'interno degli ospedali. Ma poi, una fuga verso che cosa? Da noi il privato esiste in quanto utilizza, direi 'sfrutta', il pubblico. Nessuno va a cercare un medico nel suo studio se quel medico non è il primario di una struttura seria e conosciuta».

**Quanto ci vorrà per realizzare le nuove condizioni?**

«La prima applicazione della riforma non ha trovato una collaborazione tra medici e direttori generali nello spingere a lavorare negli ospedali. Hanno ragione i medici quando dicono che non tutti i direttori generali hanno creato le nuove condizioni. Adesso, poiché nella Finanziaria è stabilito che perderanno il 30 per cento dell'indennità anche i direttori generali che non faranno tutto quanto previsto, forse le cose cambieranno più in fretta. Purtroppo l'unico linguaggio che si capisce, alla fine, è quello sanzionatorio. Adesso, poi, ci sono anche le risorse. Ci sono 5500 miliardi da spendere subito per l'edilizia sanitaria e l'innovazione tecnologica».

**Ma i sindacati medici già parlano di azioni di lotta...**

«I sindacati sanno che su questa scelta non si può più tergiversare. Ne abbiamo parlato a lungo e non c'è stata nessuna pugnalata a freddo. Non solo: adesso tutto sarà discusso attorno a un tavolo. Il nuovo contratto e i decreti. Ne parleremo con i protagonisti: le Regioni e i medici. Ascoltando tutti».

**Ci sono altre novità per incentivare il rapporto esclusivo?**

«Nei decreti si autorizzerà l'azienda-ospedale a contrattare con una struttura privata l'impiego di suoi professionisti. E' l'ospedale che, in qualche modo, metterà sul mercato i suoi medici che agiranno in nome e per conto del servizio pubblico in strutture private. E questo, credo, sarà un incentivo importante».

**Ma nella sanità italiana c'è anche il problema disoccupazione. C'è chi dice che i medici sono troppi...**

«Ha ragione l'Ordine dei medici. La pletora medica italiana esiste e ha la causa principale nella mancata programmazione degli accessi e delle specializzazioni nelle facoltà di medicina. Ci sono troppi medici in assoluto, ma poi mancano gli anestesisti, mancano i radiologi radioterapisti e abbiano tanti ginecologi e tanti pediatri. Finora l'unica programmazione è fatta dalle università sulla base delle loro potenzialità d'insegnamento e non sull'effettivo fabbisogna della sanità. Per il futuro dobbiamo cambiare strada. Devo dire che, forse non con tutto il coraggio che a me piacerebbe, il ministro Berlinguer è disposto a collaborare. Certamente non sarà il ministero della Sanità a dire quanti saranno gli iscritti a una facoltà di medicina, ma indicherà il fabbisogno delle risorse umane dal punto di vista quantitativo e qualitativo».

**Nella nostra sanità ci sono anche delle polemiche. L'ultima sull'abolizione dell'obbligo delle vaccinazioni...**

«Nessuno dice che non ci si deve più vaccinare. Abbiamo detto alle scuole che non si può rifiutare un bambino se non porta il certificato. Noi siamo un Paese con copertura di vaccinazione al cento per cento. Non vogliamo abbassare la guardia. Ma gli epidemiologi ci assicurano che quando si arriva a questi livelli di copertura ci si può permettere di rispettare la scelta culturale e l'obiezione di coscienza di chi non si vuole vaccinare. In questo modo si rispetta il singolo e non si mette a repentaglio la sanità pubblica. Naturalmente c'è una soglia: se la percentuale di coloro che non intendono vaccinare i bambini fosse superiore al 5 per cento, la norma dovrebbe essere rivista e si tornerebbe all'obbligo».

**L'annento dei flussi migratori non può riproporre il rischio di certe malattie da noi debellate?**

«Non c'è dubbio. Per questo ci vuole un monitoraggio continuo e ci vogliono anche misure di profilassi per gli immigrati. Tutti, anche i clandestini. Tra l'altro, adesso i medici non hanno più l'obbligo di segnalare situazioni irregolari...».

**Ministro, l'ultima domanda sul caso Di Bella. A che punto siamo?**

«Gli ultimi protocolli arriveranno entro il mese di ottobre. Avremo quindi tutti i risultati della sperimentazione. Su questa vicenda ho voluto usare la massima prudenza e mi sono affidata alle regole della buona scienza, come si fa in tutto il mondo. E abbiamo sperimentato. Anche se non tutto si può e si deve sperimentare. La sperimentazione ha un costo. Non solo economico, ma anche di vite umane che vengono messe a disposizione. E questo impone una grande serietà e una grande responsabilità. Per questo avevamo chiesto subito al professor Di Bella di mettere a disposizione il suo archivio che è arrivato in ritardo e dopo tante polemiche. Da quell'archivio, da quelle cartelle è risultato che non c'erano continuità e migliaia di casi di guarigione, ma neanche uno. Forse se quell'archivio fosse stato messo a disposizione senza tante resistenze, avremmo trovato una strada meno complessa, lunga e dolorosa come quella che ci ha tenuti impegnati per un anno».

**Enrico Singer**

DA OGGI IN FRANCIA

## *In vendita la pillola antiobesità*

**PARIGI.** Una nuova medicina contro l'obesità, l'Orlistat, che associata ad una dieta favorisce la perdita di peso, sarà disponibile da oggi nelle farmacie francesi, commercializzata con il nome di Xenical. Il farmaco, non rimborsato dall'assistenza medica e venduto soltanto dietro presentazione di ricetta medica, riduce del 30% l'assorbimento di grassi, secondo la ditta «Roche» che lo commercializza. Accanto alla prescrizione il medico curante deve seguire tutti i fattori di rischio collegati all'obesità del paziente, ipertensione, diabete, colesterolo e ordinare dieta ed esercizio fisico. Lo Xenical, già venduto in Germania, Svizzera, Austria, Argentina, Nuova Zelanda e Gran Bretagna, non elimina l'appetito, ma impedisce l'assorbimento del 30% dei grassi ingeriti, favorendone poi l'eliminazione. Agisce sull'apparato digerente e non passa nel sangue. Principale effetto secondario del farmaco, i disturbi digestivi, evacuazioni frequenti. La durata della cura non può superare i due anni complessivi. [Ansa]

**I CAMICI BIANCHI IN NUMERI**

**320.000** *medici in Italia*

**98.500** *medici ospedalieri*

**47.500** *medici di famiglia*

**16.000** *impiegati alla guardia medica*

**3.600.000** *stipendio minimo di un medico*

**6.400** *i pediatri pubblici*

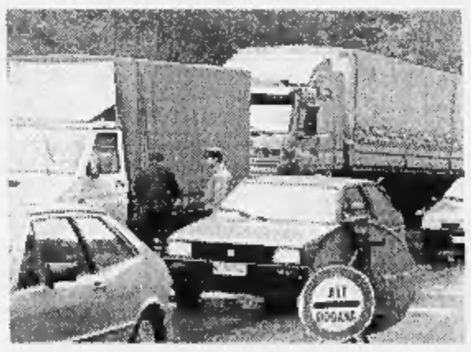
Dal referendum sì alla legge sul traffico pesante che mira a proteggere le Alpi da un'invasione di Tir

# La Svizzera promuove la tassa sui camion

## *In vigore dal 2001, renderà più costoso il trasporto su gomma*

**GINEVRA.** Gli svizzeri hanno approvato ieri l'introduzione della tassa «ecologica» sul traffico pesante. Gli elettori elvetici, secondo i risultati definitivi del referendum, hanno accettato con il 57,3% di voti favorevoli la nuova legge federale sul traffico pesante. La misura fiscale è volta a proteggere le Alpi da un'invasione di camion favorendo il trasferimento del trasporto merci dalla strada alla ferrovia.

Il sì del popolo costituisce una vittoria per il governo che ha fatto della nuova tassa il pilastro della politica elvetica dei trasporti rispettosa dell'ambiente ed un elemento essenziale dei negoziati bilaterali tra la Svizzera e l'Unione Europea. Il verdetto delle urne avrà infatti ripercussioni nelle trattative con l'Ue sul cui atteso nei Paesi confinanti, Italia e Germania in particolare, interessati a sapere quanto dovranno pagare i loro Tir per attraversare le Alpi svizzere.



Autocarri al valico del Sempione: dal 2001 per loro viaggiare in Svizzera comporterà una spesa maggiore

La «tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni» (Ttpcp) applica il principio «chi inquina paga» ed entrerà in vigore nel 2001. Secondo quanto stabilito dal Parlamento, la Ttpcp dovrebbe situarsi tra 0,6 e 3 centesimi di franchi per tonnellata e chilometro percorso. La tariffa finale dovrebbe essere soggetta ai risultati dei negoziati Svizzera-Ue, nei quali i trasporti terrestri sono uno dei capitoli centrali.

Attualmente, Berna vieta la circolazione ai camion di un peso superiore alle 28 tonnellate e la nuova tassa sul traffico pesante è in pratica la contropartita richiesta dalla Svizzera all'Ue in cambio dell'apertura progressiva delle strade elvetiche ai Tir da 40 tonnellate.

Il governo di Berna ha calcolato che senza misure dissuasive quali la Ttpcp e con il passaggio alle 40 tonnellate nel 2005, cui la Svizzera non può più opporsi, il traffico attraverso le Alpi rischia di raddoppiare nei prossimi 20 anni. Inoltre, e sempre per favorire il trasporto su rotaia, un terzo delle entrate della Ttpcp servirà a finanziare grandi progetti ferroviari. Il referendum contro la tassa sui camion era stato promosso da un'associazione di autotrasportatori.

Gli elettori elvetici hanno d'altra parte bocciato due altri referendum: il primo - respinto dal 58,5% - intendeva annullare il recente aumento dell'età di pensionamento delle donne da 62 a 64 anni; il secondo, di carattere agricolo, voleva limitare il versamento degli aiuti alle piccole imprese agricole ecologiche. E' stato respinto. [Ansa]

Ha avuto successo l'iniziativa «Puliamo il mondo» promossa da Legambiente

# In 500 mila spazzini per un giorno

## *Ripuliti strade, piazze e parchi in 1300 Comuni*

**ROMA.** Nonostante la pioggia, quasi mezzo milione di persone (secondo gli organizzatori) hanno partecipato ieri, in tutta Italia, a «Puliamo il mondo», la giornata internazionale di volontariato ambientalista indetta da Legambiente. Coinvolti 1300 Comuni, con 3500 aree liberate dalla spazzatura, tra piazze, strade, giardini, parchi. Una mobilitazione - riferisce ancora Legambiente - che ha visto la partecipazione di tantissimi gruppi, comitati di quartiere, scout, famiglie, singoli cittadini e i carabinieri del Noe.

«A trionfare è stato l'impegno dei cittadini che vogliono bene all' Italia - ha commentato Ermete Realacci, presidente nazionale di Legambiente -. Un mare di persone che guarda al Paese come a una casa comune e si mobilita per chiedere che i posti dove quotidianamente viviamo siano sempre più puliti, accoglienti e moderni. La grande quantità di immondizia raccolta dimostra che bisogna migliorare il servizio di recupero e smaltimento dei rifiuti e che le amministrazioni comunali devono passare dalle parole ai fatti».

Anche quest'anno il record di partecipazione va alla Lombardia, con 241 comuni coinvolti e 35 aree ripulite solo a Milano. Oltre un centinaio di Comuni hanno aderito in Campania, Emilia Romagna, Lazio e Piemonte.

A Roma spetta invece il record delle zone interessate dalle grandi pulizie: circa 90 tra sabato e domenica (compresa l'area dove si è svolto il concerto di Lou Reed). Sempre a Roma, hanno impugnato la ramazza anche il ministro dell'ambiente Edo Ronchi, il sindaco Rutelli, il presidente dell'Enel, Testa, e il portavoce dei Verdi, Manconi, oltre a 130 ambasciatori di Paesi aderenti all'internazionale «Clean-up the world».

Di particolare significato l'iniziativa svolta a Sarno, dove in primo piano è sempre il recupero delle zone devastate dall'alluvione. A Milano i volontari dell'ambiente e quelli della Caritas si sono occupati anche della raccolta di indumenti in favore di persone svantaggiate. A Reggio Calabria l'iniziativa è stata accompagnata da una partita di calcio di condanna dello sfruttamento minorile (con palloni non cuciti da bambini). Nel parco nazionale del Vesuvio sono state recuperate 16 carcasse d'auto «smaltite» tra i cespugli dell'area protetta, mentre in Trentino molti sub hanno pulito i fondali del lago Caldonazzo. A Padova i detenuti sono stati coinvolti nella riqualificazione del quartiere Portello; ad Alghero gli eco-spazzini hanno ripulito dune e pinete, ripristinando sentieri e cartellonistica. A Torino la giornata è stata dedicata ai cani ospiti dei canili cittadini, che per un giorno hanno potuto girare tra parchi e giardini accompagnati da volontari. [Ansa]

Palermo: risolto in 24 ore l'agguato in cui è caduta una coppia di insegnanti in pensione

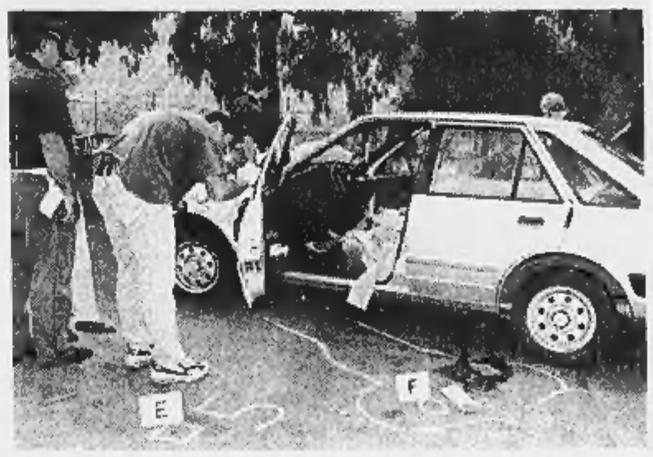
# Due in manette per il giallo dell'autostrada

## *Confermato il movente dell'eredità*

**PALERMO**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La polizia è sicura. Un tenente colonnello dell'esercito è l'autore dell'agguato dell'altro ieri in autostrada, in Sicilia, in cui sono rimasti vittime Silvia Tudisco, 64 anni, e il marito Filippo Minacapelli, di 74: lei è morta d'infarto, lui è gravissimo, dopo essere stato trapassato da due pallottole. Ma il tenente colonnello non è l'unico su cui convergono le indagini. Pesanti indizi ci sono anche su un pregiudicato, proprietario di un bar a Leonforte, vicino a Enna: sarebbe stato lui ad aver aiutato l'ufficiale, mettendogli a disposizione la sua Alfa 155 e facendogli da autista. Proprio la vettura ha incastrato i due che ora, sottoposti a fermo, sono stati condotti all'Ucciardone.

Tre operai dell'Anas e un automobilista, che al momento dell'agguato si trovavano in quel tratto della A19 Palermo-Catania, sono riusciti a leggere alcuni numeri e alcune lettere della targa. Le ricerche hanno permesso di scoprire che solo tre Alfa 155 in Sicilia hanno quei numeri. A questo punto, è stato facile risalire al pregiudicato per furto, Pasquale Frasconà, 38 anni, e da lui al tenente colonnello Calogero Avila, 50 anni, leonfortese trasferitosi da anni a Catania, dov'era in forza nella caserma Sommaruga (da tre mesi, però, era in malattia, per un esaurimento nervoso).



Filippo Minacapelli è stato trovato gravissimo accanto all'auto dopo l'attentato in autostrada. Nella foto a destra la moglie Silvia Tudisco morta d'infarto

**Alcuni testimoni dell'agguato inchiodano un ufficiale dell'esercito parente delle vittime e un pregiudicato**

«Sembra proprio che siano stati loro», ha detto il questore di Palermo Antonio Manganelli, sottolineando la rapidità dei poliziotti che in Sicilia e in Campania hanno concluso in poche ore le indagini, concentrate fin dall'inizio sui contrasti per l'amministrazione di un patrimonio di 3 miliardi, lasciati anni fa da un cognato di Minacapelli, Furio La Cara.

Di Avila avevano parlato ai poliziotti alcuni famigliari e amici dei Minacapelli, che con lui avevano in corso una vertenza per fargli revocare la gestione del patrimonio di La Cara, affidatagli dal giudice di sorveglianza perché vedova e figlio del possidente defunto sono stati interdetti. Il tenente colonnello, che è nipote di La Cara, era stato anche nominato tutore del cugino handicappato. Ma Filippo Minacapelli (fratello maggiore della vedova di La Cara) e sua moglie Silvia, insegnanti elementari trapiantati da Piazza Armerino a Torre Annunziata, sospettavano che il tenente colonnello trattenesse per sé gran parte del reddito. Minacapelli e la moglie proprio oggi avrebbero dovuto incontrare a Enna un avvocato per mettere a punto la linea da seguire davanti al giudice. E in tasca Filippo Minacapelli aveva un atto di citazione.

Già sabato, una decina di congiunti e amici delle vittime, accompagnati dai poliziotti negli uffici della squadra mobile a Palermo, avevano confermato che il tenente colonnello e i Minacapelli erano da tempo ai ferri corti per l'eredità famigliare. E quando è stato accertato che sabato mattina stessa Avila e Frasconà erano a Palermo, cioè a 160 chilometri da Leonforte, la posizione dei due si è ulteriormente aggravata.

Il sostituto procuratore Paola Carotenuto, che ha autorizzato i due fermi di polizia in base ai quali l'ufficiale e l'amico sono ora in prigione, ha chiesto al gip di emettere le ordinanze di custodia cautelare per sancire l'imputazione di omicidio e tentativo di omicidio. I poliziotti ritengono più che possibile che, sbarcati con la loro Ford Escort alle 7 del mattino dal traghetto «Domiziana», partito la sera precedente da Napoli, i Minacapelli siano stati seguiti in autostrada da Avila e Frasconà che, all'altezza della piazzola di sosta presso lo svincolo Tremonzelli, li avrebbero accostati con la loro Alfa 155. In apparenza un incontro casuale, in realtà la conclusione di un piano omicida.

**Antonio Ravidà**

Monito all'Angelus

# Il Pontefice «Dio sta con i poveri»

CASTEL GANDOLFO. Rassegnarsi è immorale: Papa Wojtyla nell'ultimo Angelus della stagione a Castel Gandolfo spara a zero contro l'egoismo e il disinteresse del mondo ricco verso la gran massa dell'umanità che vive in condizioni drammatiche. Ha ricordato San Vincenzo de' Paoli, il patrono di tutte le associzioni di carità, la cui memoria la Chiesa celebrava ieri; e ne ha preso lo spunto per un'invettiva dai toni appassionati. «Non possiamo non rivolgere la nostra attenzione - ha detto - ad una delle grandi sfide che chiamano in causa la nostra coscienza: al contrasto, davvero intollerabile, tra quella porzioni di umanità che gode di tutti i vantaggi del benessere economico e del progresso scientifico e la massa enorme di quanti vivono in condizioni di estrema indigenza».

Nei mesi passati, i cattolici e i cristiani erano stati invitati a riempire le celebrazioni del Giubileo con gesti concreti. Il Papa ha scritto una «Lettera apostolica», una «Circolare» a tutti i cattolici, la «Tertio Millennio Adveniente», insistendo affinchè «l'impegno per la giustizia e per la pace sia un aspetto qualificante» del Giubileo. Cominciamo a tirare i conti, ha detto ieri: «Nella prospettiva dell'Anno Santo ormai imminente è pertanto doveroso chiederci: a che punto siamo con questo nostro impegno?».

Non troppo bene, evidentemente, se subito dopo ha proposto ai suoi ascoltatori la parabola del povero Lazzaro e del ricco Epulone. «Essa proclama con chiarezza che, nello stridente contrasto tra ricchi insensibili e poveri bisognosi di tutto, Dio sta dalla parte di questi ultimi». I cattolici devono agire: «Non è lecito rassegnarsi all'immorale spettacolo di un mondo in cui c'è ancora chi muore di fame, chi non ha casa, chi manca della più elementare istruzione, chi non dispone delle cure necessarie in caso di malattia, chi non trova lavoro. E questa lista di vecchie e nuove povertà potrebbe allungarsi a dismisura».

Rassegnarsi, lascia capire Giovanni Paolo II, significa anche demandare a qualcun altro la battaglia: «Su alcuni problemi, come quello del debito internazionale dei Paesi poveri, occorre una risposta concertata da parte della comunità delle nazioni. Tuttavia, solo se la cultura della solidarietà crescerà all'interno delle persone e delle famiglie, si potrà giungere in modo efficace a risolvere le grandi sfide dell'indigenza e dell'ingiustizia sociale».

Il Papa sembrava in buona forma. Venerdì prossimo partirà per la Croazia, per visitare un santuario mariano e beatificare il cardinale Aloisio Stepinac; troppo «morbido» verso gli ustascia, secondo i suoi critici, una vittima del regime comunista per il Vaticano. Da oggi il Pontefice è di nuovo in Vaticano, la permanenza estiva a Castel Gandolfo per quest'anno è finita. **[m. tos.]**

Torre del Greco, il fabbro aveva appena lasciato l'amico camorrista, obiettivo dei killer. Centesima vittima dall'inizio del '98

# Assassinato per un errore dei boss

## *Sotto il fuoco cade un giovane incensurato*

Torre del Greco è stata teatro dell'ennesimo agguato di camorra

**NAPOLI.** Cento omicidi di camorra dall'inizio dell'anno. E si allunga anche l'elenco delle vittime innocenti nella guerra fra i clan. L'ultima è Vincenzo Cardone, un fabbro di 25 anni, ammazzato come un cane sulla litoranea di Torre del Greco, un paesone cresciuto troppo in fretta e infestato dalle bande della mala vesuviana. A poche centinaia di metri dal luogo del delitto, cinque giorni fa, due anziani fratelli sono stati stroncati da infarto, l'uno a pochi minuti di distanza dall'altro, dopo avere assistito impotenti ad un furto.

Cardone, dicono i carabinieri, viveva del suo lavoro. Con la camorra non aveva nulla a che fare, se non fosse stato per un'amicizia pericolosa: conosceva un uomo, un pregiudicato della zona di cui non è stato reso noto il nome. Quella frequentazione è stata fatale per il fabbro, che secondo gli inquirenti è rimasto vittima di uno scambio di persona.

La vita di Cardone si è spezzata sull'asfalto illuminato dall'insegna al neon di un ristorante, a pochi passi dal mare inquinato di Torre del Greco. I sicari, due armati di pistole, hanno avvicinato la loro vittima appena scesa da una Vespa, e hanno celebrato il loro rito di morte. Hanno spianato le armi e fatto fuoco, poi sono fuggiti in moto. Probabilmente il fabbro non ha fatto nemmeno in tempo a guardare in volto i suoi assassini: si è accasciato sul marciapiede, senza un lamento.

I carbinieri hanno imboccato subito la pista del regolamento di conti. E' vero, Cardone era un brav'uomo, uno che non avrebbe fatto male a una mosca e che viveva dignitosamente del suo lavoro. Ma era amico di un «guaglione» della mala, per di più imparentato con il capo di una delle bande che a Torre del Greco fanno affari indisturbate. Ricostruendo le ultime ore della vittima, gli investigatori hanno scoperto che Vincenzo aveva trascorso il sabato sera proprio con lui, il misterioso camorrista finito sul libro nero di un clan avversario. «I due si erano salutati pochi minuti prima del delitto - spiegano i carabinieri -. I sicari volevano colpire il pregiudicato, invece hanno ammazzato la persona sbagliata».

E' stato un sabato maledetto per i paesi della costa a Sud di Napoli. Poco prima dell'omicidio di Cardone la morte è piombata in un vicolo di Boscoreale, un centro ai piedi del Vesuvio, non distante da Torre del Greco. Aveva le fattezze di tre assassini che, a bordo di un'auto, hanno affrontato Raffaele Del Sorbo e Dario Federico, due gregari della camorra che si trovavano su una Fiat Uno. La macchina è stata bloccata, i killer hanno aperto il fuoco con l'intento di ammazzare entrambi i rivali. Ma la loro missione di morte è riuscita solo a metà: se Raffaele Del Sorbo è stato centrato in pieno dai proiettili, Federico è riuscito a fuggire. La polizia lo ha rintracciato poco dopo la sparatoria e interrogato. «Commissario, sta sbagliando, Del Sorbo non lo vedo da settimane», ha assicurato, ma quando gli hanno chiesto ragione di una vistosa ferita sulla fronte, ha borbottato un improbabile «non ricordo».

A Torre del Greco la tensione è alle stelle. E' quasi palpabile in via Torretta Fiorillo, dove mercoledì scorso la paura dei ladri ha spezzato il cuore di Giovanni e Francesco Accardo. I vicini dei due fratelli morti hanno chiesto provocatoriamente al prefetto che dopo il tramonto le strade della zona siano sbarrate con i cancelli: «Qui ci rubano perfino la borsa della spesa». «Senza arrivare a questi estremi, è bene che la città sia pattugliata 24 ore su 24 da polizia e carabinieri», dice il presidente dei commercianti, Nello Reccia.

Il questore di Napoli Arnaldo La Barbera

**Cinque giorni fa nello stesso luogo due fratelli erano morti d'infarto per aver assistito impotenti a un furto**

**Fulvio Milone**

Convegno a Courmayeur: «Entro l'anno ci sarà la firma per colpire in Europa il riciclaggio del denaro sporco»

# «Le rogatorie con la Svizzera non sono un baratto»

## *Flick difende il nuovo accordo contro il crimine internazionale*

**COURMAYEUR**
DAL NOSTRO INVIATO

Arriva da Berna e fa di corsa le scale del Palacongressi che ospita l'ultimo giorno di colloquio internazionale sulla criminalità organizzata. Da quel microfono il ministro della Giustizia, Giovanni Maria Flick, dice degli accordi internazionali contro il crimine, di quelli tra Svizzera e Italia sulle rogatorie (ecco il perché del viaggio Roma-Berna-Courmayeur), dei futuri incontri per l'area del Mediterraneo (con Francia e Spagna) e per rendere più agile ed efficace l'applicazione della legge. «Contro un crimine transnazionale non si può che rispondere con intese tra Paesi e in modo globale», dice.

Davanti a un'assemblea che ha appena finito di ascoltare i guasti del crimine attraverso l'informatica e dei miliardi di dollari protetti dai paradisi fiscali, tuona contro l'opposizione in Parlamento: «Qualcuno ha visto questo accordo con la Svizzera come un baratto. L'Italia avrebbe barattato la firma sulle rogatorie con gli accordi per respingere i clandestini alle frontiere e quelli tra polizie. E' un modo di vedere le cose molto, molto provinciale. Pensare che un ministro vada in Svizzera per sollecitare una rogatoria vuol dire che potrebbe anche andarci con lo scopo contrario, per fermarla. E invece è anche questo il modo per lavorare, per sconfiggere i criminali, gli accordi bilaterali. In Svizzera vi sarà un ufficio per le rogatorie».

Significa procedure più semplici, soprattutto più rapide. La firma del protocollo è di qualche giorno fa, a Roma. Anche l'Austria ha firmato. E sulla collaborazione europea per la lotta alle truffe fiscali, per le confische di beni proventi di illeciti, si è ammorbidito pure il ministro lussemburghese. Ci è voluto una «pausa di riflessione» di un'ora e un incontro tra ministri per strappargli il «sì». Il progetto va avanti. «Il protocollo con la Svizzera - dice Flick - è un accordo fondamentale per la cooperazione giudiziaria che anticipa quanto sta avvenendo in Europa. Entro l'anno ci sarà la firma per colpire nell'Unione il riciclaggio e sancire l'intesa sul sequestro dei beni e la confisca di beni come contravalore».

Il ministro arriva a Courmayeur «inseguito» dalla preoccupazione suscitata dalla riforma del diritto societario. Non è il caso Ghitti a impensierire il pool di Mani pulite, ma la nascita di una «giustizia specializzata», con magistrati affiancati da tecnici per seguire le questioni di alta finanza, delle imprese. Al congresso ci sono Ilda Boccassini, Francesco Greco e Paolo Ielo. Ieri è rimasto Greco a seguire l'intervento del ministro.

All'ingresso della sala parla con il portavoce del ministro che gli dice: «E' un equivoco, la materia penale non c'entra, la riforma riguarda questioni civili, non i reati». Il concetto è di rendere più efficace e più veloce la decisione del magistrato che può avvalersi subito del consulente senza dover nominare un perito e aspettare poi mesi la risposta. C'è tuttavia già stata una modifica per il reato di «insider trading», una frode nel campo dell'alta finanza per indirizzare l'acquisto di azioni, che è passata di competenza pretorile, mentre prima l'inchiesta spettava alle procure distrettuali, che si occupano di criminalità organizzata.

Proprio in materia di crimine finanziario l'Italia conduce per l'Ue lo studio su come colpire i paradisi fiscali, i luoghi dove si possono nascondere miliardi senza timore di essere scoperti. Flick annuncia «il "Progetto Falcone", finanziato dall'Europa, uno dei primi studi sull'off-shore». Proprio dal convegno di Courmayeur emerge un mondo bancario sommerso. Nella sola isola di Antigua (Piccole Antille) negli ultimi due anni sono state aperte 27 banche off-shore.

Il ministro Giovanni Maria Flick

Nascondere il denaro altrui è diventato per molti Paesi attività economica di primo piano, in grado di incrementare il pil. Un fenomeno di cui si occupa anche l'Onu, dopo aver affrontato quello della coltivazione del papavero da oppio in Sud America. E la soluzione è analoga: cercare di creare alternative economiche.

**Enrico Martinet**

«A 12 mesi dal sisma si vive ancora nella precarietà»

# Monsignor Re: Assisi ha ancora bisogno di aiuto

**ASSISI.** Stimolare di nuovo la solidarietà nei confronti delle popolazioni di Umbria e Marche colpite dal sisma e che ancora «vivono nella precarietà». E' la sollecitazione che monsignor Giovanni Battista Re, arcivescovo della segreteria vaticana, ha rivolto ieri celebrando la messa in memoria dei quattro morti nel crollo di un anno fa delle volte della Basilica Superiore di San Francesco. Raffiche di vento, seguite da scrosci di pioggia, hanno investito i celebranti e le oltre 1500 persone che hanno preso posto sul prato davanti alla Basilica: lo stesso prato dove un anno fa c'erano le macerie e le migliaia di frammenti degli affreschi, simili a coriandoli.

Con il sottosegretario alla Protezione civile, Franco Barberi, hanno assistito alla funzione religiosa rappresentanti delle istituzioni locali, tanti volontari che hanno fornito un aiuto nell'emergenza e cittadini giunti dai vari centri terremotati. Molti i pellegrini di Ostra Vetere, il comune di Ancona da dove proveniva padre Angelo Api, uno dei due frati (l'altro era polacco) morti per il crollo. I parenti delle vittime (oltre ai due religiosi, due tecnici della Soprintendenza) hanno ricevuto in dono da monsignor Re la preghiera di San Francesco, trascritta su pezzo di legno. Nella sua omelia monsignor Re ha fatto poi riferimento alle «ferite ancora presenti nelle case, nelle chiese e nei monumenti di Assisi e degli altri centri terremotati», ma anche «alle ferite interiori, quelle del cuore, che sono più profonde». Però «l'esempio di San Francesco e Santa Chiara può contribuire alla ricostruzione, morale e materiale».

Giulio Berrettoni, padre custode della Basilica di San Francesco, ha fatto un appello per «ripartire con fiducia insieme», in attesa della festività di San Francesco, domenica prossima, quando la Campania - presente il cardinale di Napoli, Michele Giordano - offrirà l'olio votivo sulla tomba del santo. [Ansa]

REPORTAGE
[redacted]

Kermesse organizzata dal club che raccoglie fans golosi da tutto il mondo

A centinaia hanno preso d'assalto l'albergo. Poi il cartello «Non entra più nessuno»

A lato Nanni Moretti alle prese con un barattolone [redacted] Nutella nel film «Bianca». In basso Michele Ferrero a capo dell'omonima industria dolciaria

# «L'Italia unita dalla Nutella»

## *Alba, tutti in fila per assaggiare il mito*

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

La nutella è trasversale rispetto alla politica. E' l'alternativa tradizionale al Prozac. E' [redacted] articolo di fede ed [redacted] anche una formula misteriosa. E' «la nostra Coca-cola», ovvero un mito, [redacted] ci ricorda il preside della facoltà di farmacia di Pavia, professor Gabriele Caccialanza, sceso anche lui, [redacted] molti docenti al seguito, nell'albergo di Alba dove [redacted] celebra il «Nutella party».

Lo [redacted] organizzato un club di amici nato per scherzo pochi mesi fa [redacted] subito travolto dalla pubblicità e dalle richieste di adesione. Hanno cominciato [redacted] una pizza (di cioccolato) mangiata [redacted] sedici, si sono ritrovati con un visitatissimo sito Internet [redacted] con un'invasione difficilmente fronteggiabile. Tanto che durante la preparazione del party hanno dovuto cambiare sede, perchè quella inizialmente prevista non era più sufficiente.

Alla fine hanno aperto le porte, ieri, a 350 commensali provenienti da tutto il Nord, e con un'ospite che arrivava da Barcellona. Verso le 17 è stato necessario bloccare l'entrata con un improvvisato cartello: [redacted] entra più nessuno», mentre all'interno proseguiva un'orgia tranquilla e mite, fra superpanini lunghi molti m[redacted]ri, degustazioni, preparazioni in diretta di dolci e cioccolatini e infine l'ovvia gara tra mangiatori della dolce [redacted]. Il primo maschio classificato ha ingurgitato quasi tre etti in un minuto, la prima della categoria femminile poco più d'un etto: [redacted] a ogni buon conto proprio accanto all'albergo «I castelli», dove si è svolto il tutto, faceva bella mostra di [redacted] l'insegna di [redacted] centro per il dimagrimento rapido.

In poche [redacted] si [redacted] dileguati qualcosa come duecentocinquanta chili della preziosa sostanza, oggetto di amorevole culto e intrepretata attraverso tutte le for[redacted] topiche, ivi compreso la scultura. Paesaggi langaroli di cioccolato con torri e castelli, violini di nutella, zoo e arche di Noé, videotape sulla lavorazione dei vari prodotti, pasticceri di Alba in azione dal vivo. Mancava solo un omaggio all'abate Parini, che forse per primo diede, nel [redacted] poema «Il giorno», dignità di mito a un alimento arrivato dalle Americhe e ornai di moda: «Ma [redacted] ipocondria t'opprime/ scegli il buon cioccolatte», scrisse fissando un principio che la [redacted] medica [redacted] pare abbia mai contestato.

Certo, dal cioccolato alla nutella il passo non è così breve: quella crema che ha la [redacted] preistoria nella Torino napoleonica (per ovvia[redacted] a un blocco dell'importazione di cioccolato i pasticceri provarono a integrarlo con le nocciole) nacque poco più di trent'anni fa da un'idea di marketing, alla Ferrero di Alba. [redacted] doveva trovare un [redacted] più internazionale per la «crema Gianduja», ci si rifece alla parola inglese «nut» che sta per nocciola, e si arrivò a una delle invenzioni linguistiche più fortunate del secolo. Nutella divenne [redacted] marchio mondiale, ma per i suoi fedeli non è mai stata solo questo.

### Il preside di farmacia a Pavia: è la nostra Coca-Cola, come la bevanda si basa su una formula industriale che è segretissima

«C'è un sapore particolare, che [redacted] trova in nessuna delle altre creme simili in commercio - ci spiega con pazienza [redacted] professor Caccialanza - è irripetibile [redacted] per qualche verso [redacted] segreto industriale». A Pavia è in corso una tesi di laurea sulla natura della nutella (la laureanda, tra i primi soci del Chococlub, ha diffuso il verbo in Facoltà iscrivendo tutto il corpo docente) che si addentra negli «acidi grassi» delle nocciole. Il problema pare sia tutto lì, nel loro dosaggio, perché le nocciole crescono dappertutto ma non sono tutte eguali, e quelle originarie piemontesi non bastano a rifornire di Nutella il mondo intero.

### E una studentessa ha deciso di preparare la tesi di laurea sulla crema che ha sedotto Nanni Moretti e la Schifffer

Si tenta la «diagnosi di un mito». Che magari ai cultori più fedeli interessa poco, ma alla scienza invece sì. E a Gabriella Massolini, docente di «analisi quantitativa» nel campo dei farmaci e degli alimenti, scintillano gli occhi davanti al placido fiume di crema che [redacted] lentamente per tutti, proprio come nei paesi di Utopia. Un'immagine di gratificazione e, diciamo così, «pace perpetua». Non sappiamo [redacted] esattezza che cosa avvenga all'estero; nel nostro Paese, dove la passione politica assume spesso i toni del tifo calcistico, la Nutella è [redacted] po' co[redacted] la Nazionale.

La esaltava Nanni Moretti, icona della sinistra, nel suo celebre film «Bianca», [redacted] scrisse la saga un cabarettista [redacted] nome Riccardo Cassini, in latino più che maccheronico. Ne mangiò Ombretta Colli in [redacted] spettacolo, volle arruolarla nel neonato centrodestra italico Teodoro Buontempo, spiegando che «la Nutella è decisamente di destra. Con [redacted] sua solidità dà l'idea di benessere, mentre la [redacted] fluidità stimola l'immaginazione». [redacted] è favoleggiato di un «Nutella party», molto diverso da questo albese, celebrato a Roma da Forza Italia, dove i partecipanti spalmavano di crema il loro partner. E' entrata fra i detti memorabili del Gabibbo, che [redacted] ha mai potuto pubblicare in volume ma vengono tramandati da fedeli scoliasti: «C'è più cultura in un barattolo di Nutella che nell'80 per cento dei volumi giacenti in qualsiasi libreria».

Piace [redacted] Claudia Schiffer e alle edizioni Le Monnier, che per averla inserita con l'iniziale minuscola, come sinonimo di crema al cioccolato, nel dizionario della lingua italiana Devoto-Oli, [redacted] sono trovati ad affrontare una causa intentata dalla Ferrero in difesa del marchio. La Nutella ha persino fatto la felicità degli americani, o almeno dello snobbissimo «New Yorker», che qualche anno fa le ha dedicato un'ambigua celebrazione. Perché li liberava da un atavico complesso di inferiorità «basato sull'idea che il cibo italiano è più sano e più naturale della corrotta e massificata alternativa americana», ma anche perché «descriverla come un composto di cioccolato e nocciole sarebbe co[redacted] definire il David di Michelangelo un pezzo di marmo scolpito».

I trecenticinquanta di Alba sottoscrivono la seconda affermazio[redacted] e non la prima. E senza ambiguità, perché loro, con la Ferrero, non hanno nulla a che fare: anche [redacted] il presidente si chiama Davide Ferrero (quasi avesse letto il «New Yorker»), e ogni volta deve spiegare che lui non è parente, solo omonimo. Ma tra queste colline dove pure i Ferrero sono numerosi quanto i tartufi, anche il caso, la coincidenza, non è privo di significato. Un po' come se [redacted] presidente di un circolo letterario di chiamasse non diciamo Charles, ma anche solo Tonino Baudelaire.

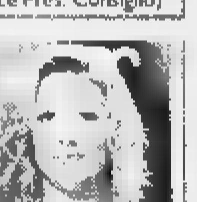
**Mario Baudino**

### IL [redacted]

Sylvester Stallone (attore)

Walter Veltroni (vice Pres. Consiglio)

Alberto Tomba (campione di sci)



Laura Freddi (soubrette)

Marco Pantani (campione di ciclismo)

Nanni Moretti (regista)

Claudia Schiffer (top model)

Gloria Bellicchi (Miss Italia '98)

Lotteria di Merano

# [redacted] all'Aquila

VINCE [redacted] MILIARDI
**S07186** venduto a L'AQUILA

VINCE **300 MILIONI**
**D08118** venduto [redacted] ROMA

VINCE [redacted] **MILIONI**
**A99332** venduto a ROMA

VINCONO **100 MILIONI**
**G44143** venduto a CHIOGGIA
**Z01015** venduto a L'AQUILA
**M35417** venduto a BOLOGNA

VINCONO [redacted]
**E81219** venduto [redacted] MILANO
**Q06682** venduto [redacted] ROMA
**Q82223** venduto a BERGAMO

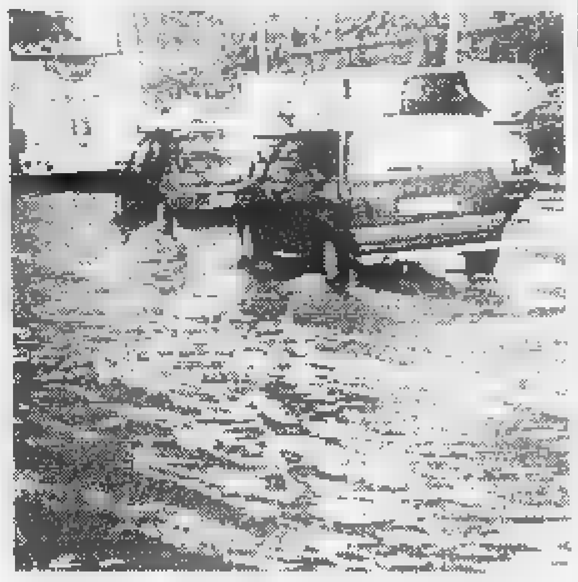
**ROMA.** Tra Superenalotto, totogol e totocalcio che regalano miliardi quasi settimanalmente, arriva anche la buona e vecchia lotteria nazionale a sfornare qualche nuovo Paperon de' Paperoni. Ieri è andato all'Aquila il primo premio di due miliardi assegnato dalla lotteria nazionale Gran Premio di Merano, Miss Italia di Salsomaggiore Terme e Gara automobilistica Susa-Moncenisio. Sono stati venduti 763.233 biglietti, per una massa premi complessiva di 2.960.500.000 di lire, per un totale di nove premi. Il tagliando da due miliardi è stato venduto presso l'Autogrill Civita-nord sull'autostrada A24 l'Aquila-Roma. E anche quelli del terzo premio di 200 milioni, del quarto di cento milioni [redacted] del settimo di [redacted] milioni sono stati acquistati presso gli Autogrill rispettivamente della Magliana sud Roma, di Montevelino dell'autostrada A25 Pescara-Roma e del Brembo della Milano-Brescia.

Le lotterie nazionali stanno attraversando un periodo di crisi travolte dal successo del Superenalotto (che una settimana fa ha regalato una vincita di 16 miliardi nella Capitale, [redacted] più alto premio mai assegnato in Italia), delle schedine del totocalcio e del totogol, giochi che assicurano vincite da record (mai raggiunte da una lotteria) [redacted] immediate a differenza dell'attesa che contraddistingue l'estrazione dei biglietti delle lotterie.

Dall'Emilia-Romagna al Sud una giornata di emergenza: allagamenti, crolli e traffico in tilt

# Mezza Italia flagellata dal maltempo

## *Black out alla stazione Termini, chiuso l'aeroporto di Palermo*



Auto sotto la pioggia battente ieri nelle strade di Roma. Allagati molti scantinati [redacted] cadute decine di alberi

### In uno scontro sull'autostrada Roma-L'Aquila, muoiono in 4: tre giovani e un bambino

**ROMA.** Allagamenti, crolli, disagi per la circolazione stradale: [redacted] stata [redacted] domenica all'insegna del maltempo, soprattutto nel centro-sud. L'episodio più grave in Sicilia, nel centro storico di Partinico, a quaranta chilometri da Palermo, dove il tetto di una vecchia palazzina a due piani è crollato sotto la forte piogg[redacted]. Gli occupanti, due gemelli di 40 anni, Antonio e Giuseppe Greco, hanno fatto in tempo a mettersi in salvo in strada dopo aver sentito i primi scricchiolii. Nel pomeriggio, [redacted] Palermo si è abbattuto un violento temporale, che ha provocato la caduta di alberi, insegne e cartelloni. Nel centro, il vento ha sollevato e distrutto vasi, panchine, cestini dei rifiuti.

Violento temporale anche [redacted] Roma, dove alla stazione Termini nel pomeriggio la circolazione dei treni ha subito ritardi di circa mezz'ora a [redacted] un black out della corrente elettrica provocato dalle forti piogge. Sempre [redacted] Roma, [redacted] anche nella zona di Rieti [redacted] Latina, [redacted] state centinaia le richieste di intervento ai vigili del fuoco, per allagamenti, alberi caduti, incidenti e disagi vari.

In Toscana - dove vento, pioggia e perfino una tromba d'aria avevano interessato l'intera regione - da ieri pomeriggio la situazione è lentamente tornata alla normalità. Per tutta [redacted] notte tra sabato e domenica i vigili del fuoco sono stati impegnati in [redacted]ecine di interventi per allagamenti in scantinati, fogne straripate [redacted] alberi caduti che [redacted] alcune zone, come nel Mugello particolarmente colpito dalla tromba d'aria, hanno bloccato la circolazione sulle strade. Vento [redacted] pioggia hanno fatto mancare la luce in alcune zone per tutta la notte, prontamente ripristinata. Forti temporali, a tratti accompagnati da intense raffiche di vento, anche sulla Campania. A Sarno e nelle altre zone alluvionate è scattato uno stato [redacted] pre-allerta. A Bracigliano, uno dei comuni campani colpiti dalla frana del [redacted] maggio scorso, un torrente è straripato e dalla montagna franata cinque mesi fa si sono verificati piccoli smottamenti [redacted] terriccio. Dieci famiglie sono state fatte allontanare precauzionalmente dalle loro case. Sospese per impraticabilità [redacted] campo alcune partite di calcio e rinviato di due ore un incontro di pallavolo di serie A2 per allagamento del palazzetto dello sport di Salerno.

Numerosi anche gli incidenti stradali, alcuni dei quali provocati proprio dall'asfalto reso viscido dalla pioggia, come sulla A24 Roma-L'Aquila, dove un'auto è uscita di strada provocando un morto e un ferito. L'incidente più grave si è verificato [redacted] Rossano, in provincia di Cosenza, dove nello scontro tra due vetture sono morti tre giovani [redacted] un bambino di un anno; tre i feriti, di cui due in gravi condizioni. Due ragazze di 18 e 19 anni sono morte nell'Agrigentino, mentre tre persone sono morte [redacted] altrettanti incidenti nel Bresciano. Pesante [redacted] bilancio complessivo. [redacted] state almeno 14 le vittime della strada, che si aggiungono alle oltre 30 di sabato e venerdì.

[r. cri.]

Su «Panorama Travel»

# Cinque itinerari [redacted] l'angolo

**ROMA.** La fotografia racconta di un viaggio da sogno: un itinerario che da Antananarivo porta all'estremo Sud del Madagascar, in una delle zone più selvagge dell'Africa, straordinaria per paesaggi, flora e fauna. E' l'immagine di copertina del numero di ottobre di «Panorama Travel», il nuovo mensile di viaggi e tempo libero, in edicola in questi giorni.

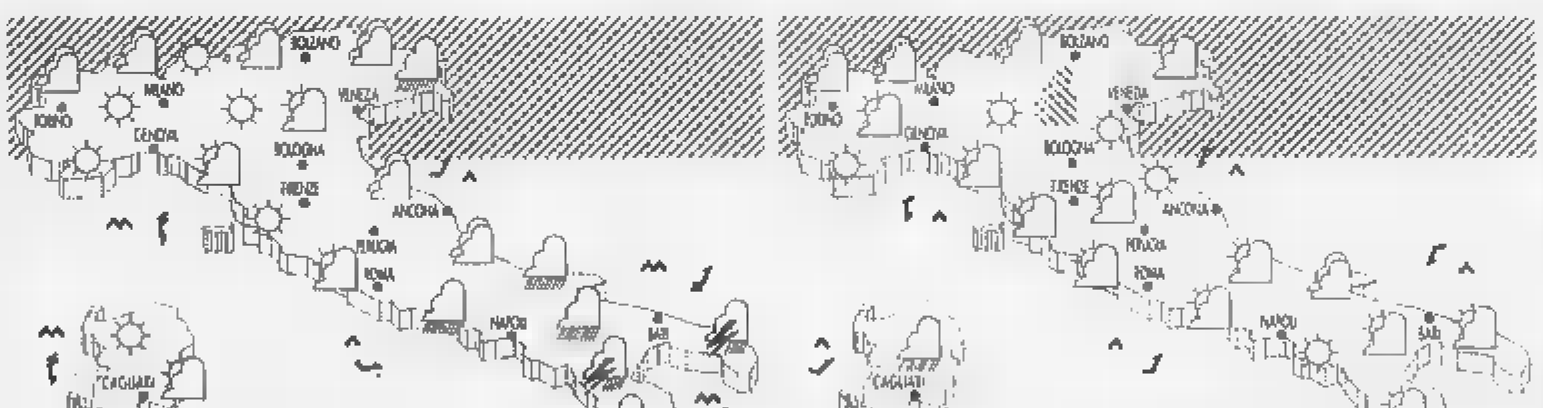
Nelle pagine seguenti, un itinerario dietro casa: mille chilometri nella Toscana meno conosciuta. Cinque tappe da seguire [redacted] macchina, descritte quasi chilometro per chilometro, con cartine stradali dettagliate, i consigli per mangiare bene e dormire anche meglio, i luoghi che val la pena visitare. E poi tante altre idee, sogni, suggestioni e consigli pratici per muoversi a proprio agio nel mondo.

[r. cri.]

## IL TEMPO

a cura di [redacted]

**IL [redacted] IL SUD.** Si apre una settimana [redacted] tempo incerto ed a tratti perturbato. Spazzata [redacted] l'alta pressione ora le condizioni del tempo sono sotto il controllo delle correnti atlantiche che convogliano verso il continente dei sistemi nuvolosi più [redacted] meno intensi. Passata l'ondata di maltempo, i cui residui sono [redacted] presenti su al[redacted] zone del Sud, per oggi e per domani prevarrà un tempo che alternerà schiarite a temporanei annuvolamenti, in attesa [redacted] un nuovo peggioramento che interverrà tra mercoledì e giovedì prossimo. Anche in questa circostanza le regioni più penalizzate da episodi [redacted] marcato maltempo [redacted]ranno quelle centro meridionali. [redacted] giornate successive, fino a tutta domenica prossima, [redacted]ranno ancora queste dove, sia pure in forma più attenuata ed episodica, [redacted] locali piovaschi o temporali. Da sottolineare che limitatamente alla giornata di sabato prossimo anche sulle regioni settentrionali potranno intervenire degli annuvolamenti temporanei [redacted] escludere la possibilità di qualche piovasco locale. Per quanto riguarda [redacted] temperature, ebbene non sono previste variazioni di rilievo pur considerando delle oscillazioni dovute alla copertura nuvolosa.




**OGGI.** Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali tirreniche, sulla Sardegna e sulla Campania, si alterneranno nuvole temporanee e schiarite. Sul resto della penisola ancora annuvolamenti [redacted] piovaschi locali ma [redacted] tendenza [redacted] schiarite. Nebbia mattutina nelle valli [redacted] Nord [redacted] del Centro.

**DOMANI.** Nella prima parte della giornata le schiarite avranno più spazio rispetto agli annuvolamenti locali, ma nel corso della giornata saranno questi ultimi [redacted] prevalere, quanto meno sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche, senza escludere la possibilità di qualche breve pioggia locale.

**CITTA' ITALIANE**

| | min | max | | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Aosta | 8 | 17 | Bologna | 16 | 23 | Bari | 21 | 29 |
| Bolzano | 16 | 21 | Firenze | 15 | 23 | Napoli | 19 | 26 |
| Verona | 17 | 22 | Pisa | 17 | 21 | Potenza | 15 | 21 |
| Trieste | 18 | 22 | Ancona | 17 | 23 | S.M. Leuca | 21 | 24 |
| Venezia | 16 | 22 | Perugia | 15 | 21 | R. Calabria | 19 | 27 |
| Milano | 17 | 23 | Pescara | 16 | 30 | Palermo | 20 | 26 |
| Torino | 10 | 21 | L'Aquila | 14 | 21 | Catania | 19 | 27 |
| Cuneo | 7 | 12 | Roma Urbe | 19 | 22 | Messina | 22 | 28 |
| Genova | 16 | 22 | Roma Ciamp. | 18 | 24 | Alghero | 17 | 25 |
| Imperia | 17 | 21 | Campobasso | 16 | 22 | Cagliari | 17 | 28 |

**CITTA' ESTERE**

| | min | max | | | min | max | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 17 | 19 | sereno | Lisbona | 17 | 25 | variabile |
| Atene | 18 | 29 | sereno | Londra | 15 | 20 | nuvoloso |
| Bangkok | 28 | 31 | pioggia | Los Angeles | 16 | 23 | variabile |
| Berlino | 11 | 22 | sereno | Madrid | 14 | 19 | pioggia |
| Bruxelles | 14 | 19 | sereno | Montreal | 18 | 23 | nuvoloso |
| Bucarest | 18 | 28 | variabile | Mosca | 0 | 8 | nuvoloso |
| Budapest | 12 | 22 | pioggia | New York | 22 | 27 | variabile |
| Buenos Aires | 7 | 16 | pioggia | Nizza | 15 | 20 | pioggia |
| Copenaghen | 11 | 19 | nuvoloso | Parigi | 11 | 18 | pioggia |
| Dublino | 13 | 16 | nuvoloso | Pechino | 15 | 25 | nuvoloso |
| Francoforte | 13 | 21 | sereno | Praga | 10 | 18 | nuvoloso |
| Gerusalemme | 13 | 27 | sereno | Rio de Janeiro | 22 | 30 | variabile |
| Ginevra | 0 | 9 | sereno | Sofia | 13 | 26 | sereno |
| Helsinki | 3 | 10 | nuvoloso | Sydney | 12 | 24 | sereno |
| Johannesburg | np | np | — | Tokyo | 18 | 21 | pioggia |
| Il Cairo | 20 | 31 | sereno | Varsavia | 8 | 20 | variabile |
| Istanbul | 18 | 25 | sereno | Vienna | | | nuvoloso |

Mercati con il fiato sospeso alla vigilia della decisione della Fed sui tassi

# Tokyo trema per Japan Leasing

## *Si rischia la bancarotta*

Alan Greenspan, presidente Fed e (a fianco) operatori di Borsa

**Buco di 16 miliardi di dollari. Il maggior crack del dopoguerra**

**MILANO.** Dopo una settimana vissuta nel pieno caos dalle Borse mondiali, sballottate e giù da improvvisi rovesciamenti di fronte dei indici azionari, sulla scia di Wall Street, la seduta di oggi falla vigilia di decisione della Federal Reserve sui tassi si apre sotto il segno dell'incertezza e del nervosismo. A dominare sui mercati è il pessimismo, dopo la nuova doccia innescata dal Giappone: la Japan Leasing Corporation ha infatti presentato ieri istanza di bancarotta in quello che sarebbe il maggiore fallimento finanziario del paese dalla seconda Guerra Mondiale. Lo dicono fonti autorevoli precisando che i debiti della Japan Leasing Corporation ammonterebbero a 2.2 trilioni di yen (16,1 miliardi di dollari).

La Japan Leasing Corporation è una delle tre controllate non bancarie della Banca di credito a lungo termine del Giappone (Ltcb), il cui futuro aveva tenuto in sospeso l'accordo tra il governo del premier Keizo Obuchi e i partiti dell'opposizione sulle misure da adottare per far uscire il Giappone dalla recessione.

Secondo fonti nipponiche, la Japan Leasing Corporation ha presentato l'istanza di fallimento presso tribunale di Tokyo, mentre giornali e tv sottolineano che i maggiori creditori sono la Sumitomo Trust, la Mitsubishi Trust e la Ltcb.

Come non bastasse, a rendere più fosco il quadro si è aggiunta - sempre ieri - l'analisi del capo dell'Epa (Agenzia governativa giapponese per la pianificazione economica) Taichi Sakaiya secondo la quale è possibile un'ulteriore contrazione dell'economia. «Penso che il prodotto interno lordo nel trimestre luglio-settembre - ha detto Sakaiya in un programma televisivo - possa peggiorare rispetto al trimestre precedente. E' assai probabile che l'economia subisca una contrazione per quattro trimestri di seguito».

Ad una domanda su cosa pensasse delle previsioni del governo per l'anno fiscale 1998-99, Sakaiya ha affermato: «Alcuni citano la previsione fatta dal governo su una crescita dell'1,9% e dicono che si potrebbe trattare di un 1,9% in meno che in più. Io non credo che andrà così male, ma potremmo andarci vicino». L'Epa sta attualmente rivedendo le previsioni del governo sul Pil in questo anno fiscale, cominciato in aprile, e prevede di annunciare ritocco della cifra entro l'inizio di ottobre.

Pessimismo e prudenza, all'inizio della nuova settimana, si fondano dunque su buone ragioni. Se c'è attesa, come dicevamo, per le decisioni della Fed sui tassi americani, nessuno dimentica che le speranze di calo, alimentate dalle dichiarazioni di Greenspan, si sono smorzate giovedì dopo la notizia che il Pil Usa è aumentato più del previsto e che quindi l'economia è ancora «calda». A questo, poi, si era aggiunta la paura per il «buco» creato dal fondo americano Long Term Capital Management, tappato alla meglio da consorzio di banche.

In casa nostra infine, ai rivolgimenti e alle turbolenze dei mercati esteri, si aggiunge lo spettro di una crisi di governo alla quale ha aperto la porta il «no» secco di Bertinotti alla Finanziaria (anche se per a Piazza Affari ha dato molto credito a quest'ipotesi).

**Francesco Bullo**

OLTRE LA LIRA

## *Ridurre le tasse va bene ma attenti allo sviluppo*

UNA trentina di economisti di varia scuola che a fine settimana si incontrati in organizzato dal Ceis e dalla Q8-Italia hanno convenuto sulla opportunità di ridurre la pressione fiscale - in primo luogo quella sulle imprese - fine di sostenere sviluppo occupazione. La tesi non sorprende; anzi almeno in questa ultrasintetica forma, era addirittura scontata. Soprattutto in seguito ai più recenti rovesci delle prospettive economiche mondiali, sviluppo occupazione hanno assunto la dimensione di una sempre più pressante emergenza economica e sociale. In quanto un alleggerimento della tassazione sulle imprese accresce la redditività dell'investimento che in esse è stato fatto e riduce i loro costi, la direzione dell'effetto che può produrre è evidente, almeno nel breve periodo sul quale l'emergenza che abbiamo detto spinge concentrare l'attenzione. In un'ottica lungo periodo, però, la questione si pone in termini diversi, forse addirittura antitetici.

Anche se il livello medio di profittabilità delle imprese risulta buono, un'area del sistema produttivo che soffre esiste, ed è destinata ad ampliarsi con l'inasprimento della concorrenza conseguente alla crisi che ha colpito tanta parte dell'economia mondiale. Anche prescindendo da questi aspetti più recenti e specifici, la sofferenza della competitività delle imprese può essere almeno in parte collegata alla maturazione del periodo intercorso dall'ultima svalutazione della lire (1992-93), del tempo che sistemi economici più arretrati - e perciò in grado di conseguire incrementi di produttività più consistenti - impiegano per raggiungere e incalzare larga parte della produzione italiana. avvicinano, insomma, le condizioni nelle quali, per ridare slancio alla competitività di molte nostre imprese, sarebbe necessaria una svalutazione.

Questa possibilità, però, è preclusa, solo perché la mutazione della lira in euro è cosa ormai sostanzialmente fatta, per cui di fatto una moneta da svalutare non esiste più. E' preclusa anche dall'affermazione, almeno per gli aspetti monetari e finanziari, di una cultura della stabilità che rifiuterebbe comunque una svalutazione come soluzione di un qualsivoglia problema. E tuttavia, se questo è chiaro ed assodato quando si parla di moneta e di finanza, lo meno per ogni altro aspetto che concerna la competitività delle imprese, ivi compreso l'aspetto fiscale. Una riduzione della fiscalità che abbia lo scopo di accrescere la competitività delle imprese produce, lo produce, un effetto non molto dissimile da quello determinato da una svalutazione. Come tale, a parità di ogni altra condizione, sarebbe destinato ad essere riassorbito in tempi relativamente brevi, come è sempre stato riassorbito l'effetto, pur positivo in un primo momento, delle svalutazioni della lira. Il danno più sostanziale, strutturale, che il lungo tempo dell'instabilità monetaria e valutaria hanno determinato è stato quello di spingere il sistema produttivo a fare i propri calcoli di convenienza su situazioni contingenti e per lo più inaffidabili: quindi piccola dimensione perché più manovriera, innovazione di processo piuttosto che di prodotto, competitività di prezzo piuttosto che di qualità, scarsi investimenti in ricerca, presenza nei settori ad alta tecnologia. Le molte, s'intende, ma il grosso del nostro sistema ha queste caratteristiche.

E allora, che questo sistema ora soffra non può sorprendere: le sue produzioni si confrontano con quelle del Sud Est asiatico o dell'Est europeo per cui, si esclude il cambio, l'aggiustamento non può che avvenire sui costi. I costi finanziari si sono già ridotti, sul costo del lavoro più di quel che si è già ottenuto anche riducendo l'occupazione è difficile ottenere, ora quindi si arriva alla fiscalità. Ma una boccata di competitività che venisse dalla riduzione dell'imposizione tonificherebbe il sistema di imprese strutturato ed orientato «alla vecchia maniera», ma ritarderebbe il suo riposizionamento in funzione del nuovo contesto operativo dominato dall'integrazione monetaria. Senza questo riposizionamento, la sofferenza continuerà ad essere ricorrente per l'ovvio motivo che non è possibile competere con le produzioni dai Paesi emergenti stando in Europa, con i costi e la fiscalità propri dell'Europa. Molte imprese lo hanno già compiuto, ed infatti non soffrono (o soffrono per altri motivi). Occorre stimolare tutte le altre a seguire la stessa strada.

Ciò considerato, se si concludesse che la fiscalità non debba ridotta sarebbe sadismo economico. L'esigenza riduzioni data da confronti con il resto d'Europa, dalle genze dette all'inizio. Ma sem trascurare che lo scopo finale è un sistema produttivo che più dell'attuale abbia forza fiato per assicurare sviluppo e occupazione, e che un sistema siffat può indotto anche per via fiscale se, ad esempio, verranno favorite le concentrazioni, la ricerca, le attività ad elevato valore aggiunto; in definitiva, tutto quant si confronta con Germania e Francia anziché con l'Albania o l'India.

**Alfredo Recanatesi**

Entro 12 anni, a partire dal 2000, possibili aumenti del 26%. Ma per ora si tratta soltanto di calcoli virtuali

# «Super più cara di 500 lire»

## *Le previsioni Eurostat sulla Carbon Tax*

**BRUXELLES.** Cinquecento lire più. E' solo un'ipotesi, ma è questo l'aumento del prezzo in Italia di un litro di benzina necessario per arrivare a un drastico calo dell'inquinamento. La simulazione è stata preparata, a Bruxelles, da un gruppo di economisti nell'ambito del progetto Eucars e le loro indicazioni sono state diffuse dalla Commissione europea.

Secondo questo studio (che non coincide con i calcoli italiani che prevedono un rincaro di 37 lire per la super e di 137 per la «verde» entro il 2005), per arrivare nel 2010 a una riduzione del 10% delle emissioni di anidride carbonica prodotte dal traffico, i carburanti dovrebbero subire un rincaro del 26% a partire già dal 2000.

La pubblicazione dello studio è di particolare attualità per l'Italia in seguito all'istituzione della «carbon tax» avvenuta con la legge finanziaria per il 1999 che è stata varata venerdì scorso dal Consiglio dei ministri e che deve ora essere approvata dal Parlamento. Si tratta di una nuova tassa che colpisce proprio le emissioni di anidride carbonica e che sarà applicata con gradualità dall'anno prossimo fino al 2004. Per effetto della carbon tax, nel 1999 la benzina verde potrebbe aumentare di 50 lire al litro e la super di 10. Nel 2005, a regime, l'aumento complessivo per la verde dovrebbe essere pari a 127 lire. Le entrate saranno impiegate per ridurre gli oneri sociali che pesano sul lavoro.

Il gruppo di economisti che hanno operato nell'ambito del progetto Eucars ritiene che gli interventi decisi abbiano un impatto modesto sulla qualità dell'aria poiché resterebbero comunque circolazione i mezzi più inquinanti. Nell'arco di cinque anni, il passaggio a motori più puliti consentirà un calo del 3% dei consumi globali. A più lunga scadenza dovrebbe essere possibile raddoppiare questo risparmio di carburanti, dal momento che l'utente medio tenderà a comprare auto più piccole e più leggere.

E' prevista, fra l'altro, la diminuzione della quota delle auto diesel sul totale, nonostante una valutazione positiva per molti aspetti relativi all'ambiente: l'aumento dei prezzi dei carburanti in proporzione le dovrebbe penalizzare maggiormente e risulterebbe quindi minore la convenienza per quanto riguarda i costi di esercizio.

Il consumo complessivo dei nuovi veicoli, stando al rapporto di Eucars, nel periodo 2000-2005 sarà inferiore del 5,6% rispetto ai livelli attuali. Nello stesso arco di tempo, l'età media delle auto salirà dello 0,3%, mentre gli acquisti di vetture nuove subiranno una contrazione del 2,9. La rottamazione dei mezzi più vecchi farà invece registrare un incremento del 7,3%. In totale, nell'Unione europea il volume del parco macchine scenderà del 2%, con diminuzioni più accentuate per le auto diesel e per i modelli di maggiori dimensioni. E' previsto anche un calo della percorrenza annua: -3,2%. In compenso, aumenterà del 4,2% il ricorso ai trasporti pubblici e la velocità media del traffico urbano salirà del 4,4%.

Gli economisti di Eucars prevedono che le entrate pubbliche attribuibili in Europa alla carbon tax finalizzata al calo del 10% delle emissioni dovrebbero salire di 12,3 miliardi di ecu l'anno, cioè circa 24 mila miliardi di lire.

Sono invece pari a mila miliardi le spese che dovrebbero gravare sui consumatori, ma oltre la metà di questa somma deve essere considerata compensata dai minori tempi di trasporto dovuti alla ridotta circolazione. I soldi destinati a queste tasse supplementari, secondo gli esperti, non devono quindi considerati persi, nonostante la contrazione del reddito personale disponibile.

**[r. r.]**

I NOMI E GLI AFFARI

## *La Comit è alla resa dei conti, ma se spuntasse un'Opa?*

Più veloce della luce corre il mondo dell'economia e non risparmia continue sorprese. Il premier giapponese, **Keizo Obuchi**, non riesce ad arrestare il crollo finanziario del paese del Sol Levante, a New York solo l'intervento della Fed di **Alan Greenspan** ferma un attimo prima del crack *l'hedge fund* Ltcm di **John Meriwether**, che sta mettendo nei pasticci mezzo universo, compresa la nuova Ubs guidata **Michel Ospel**. Sul fronte dei mercati, ecco i francesi di Matif e Monep (future e option) firmare patto i tedeschi e gli svizzeri di Eurex. Obiettivo: circuito comune entro il 2002 per i prodotti derivati.

Luigi Fausti

A Milano la Deutsche Bank presieduta **Rolf Breuer** irrompe nel capitale della Comit e scompagina le carte da tempo predisposte per sfiduciare il presidente dell'istituto **Luigi Fausti**, che si oppone al progetto di fusione con la Banca di Roma di **Cesare Geronzi**.

Paolo Savona

Non a caso uno dei quattro firmatari della lettera che dovrebbe rendere possibile la «sfiducia» al consiglio di domani, il vicepresidente di Comit amministratore delegato di Generali **Gianfranco Gutty**, fa sapere di aver concordato questo passo con il presidente di Generali **Antoine Bernheim**.

Sarà comunque tutto da vedere se domani Fausti verrà destituito dalla poltrona di numero uno e se **Paolo Savona**, candidato a prenderne il posto, se la sentirà di rimpiazzarlo. Anche perché, nel frattempo, si fa largo un dubbio atroce: e se Deutsche, possibilmente d'accordo con Paribas di **André Levy-Lang**, fosse pronta a lanciare un'Opa sulla banca di piazza Scala? Certo, se così fosse l'offerta dovrebbe passare sotto le forche caudine del governatore **Antonio Fazio**. Il quale tuttavia, a sorpresa, ha mostrato un atteggiamento conciliante verso la mossa di Breuer (che, nonostante i dinieghi, il Governatore fosse stato preavvertito dell'operazione?!).

Sia come sia la riunione del consiglio Comit di domani, preceduta da riunioni oggi Mediobanca, da cui potrebbero uscire contropiani, si preannuncia piuttosto scottante, con i consiglieri sulla graticola come **San Lorenzo**, ad arrostire fra mille dubbi. A meno che le diplomazie (ma quali?) non mettano in moto prima per evitare lo showdown, rinviarlo ai tempi supplementari.

Antonio Fazio

Intanto un altro «scalatore» prosegue imperterrito la marcia sulla Snia, suo nuovo grande . E' **Luigi Giribaldi** che in due mesi ha messo insieme un pacchetto del dieci per cento della società presieduta da **Cesare Romiti**. Con quale disegno non è chiaro. Anche se l'esperienza finora insegna che l'ex padrone della Traco, lungi da voler determinare i destini altrui come il suo gemello svizzero: **Martin Ebner**, insegue un semplice, lineare fine: il profitto.

Gianfranco Gutty

Le turbolenze dei mercati non turbano i sogni del capo dell'Eni **Franco Bernabè**. Il quale, al contrario, trae dalle difficoltà altrui la spinta mettere in cantiere un programma di acquisizioni. E lo stesso fa il presidente di General Motors **John Smith**, triplicando la presenza nel capitale della giapponese Suzuki di cui, con il dieci per cento, è oggi il maggiore azionista. Né il crollo del Far East sembra preoccupare l'amministratore delegato della Gucci **Domenico De Sole**, un uomo che evidentemente la parola magica se è vero che il gruppo fiorentino, a differenza di quanto accade in altre case, ad esempio la francese Louis Vitton, ha aumentato nel primo semestre il fatturato.

Continua senza soste l'espansione del gruppo Ponzano Veneto. Dopo aver vinto la gara per Maccarese, **Gilberto Benetton**, insieme a **Leonardo Del Vecchio** e a **Tognana**, guarda ora con interesse al Tronchetto, uno dei due grandi parcheggi alle porte di Venezia. Intanto il proprietario della Vianini **Francesco Gaetano Caltagirone**, forse per emulare il cugino omonimo che si è appena comperato gli alberghi siciliani del Banco di Sicilia, esce alla ribalta con un'offerta per rilevare la quota Telecom tornata nelle mani del ministro del Tesoro **Carlo Azeglio Ciampi**, dopo la rinuncia di AT&T e di Unisource.

Luigi Giribaldi

Franco Bernabè

Gilberto Benetton

A proposito di Telecom, il presidente **Gian Mario Rossignolo** ha dovuto registrare nei giorni scorsi sconfitta e un successo. La sconfitta è la bocciatura da parte degli azionisti della sua proposta di promuovere amministratore delegato il direttore finanziario **Fulvio Conti**, il successo è l'approvazione in sede di consiglio del piano industriale di gruppo.

Nonostante il «rosso», **Marina Berlusconi** continua a credere nelle «Pagine Gialle». Così, tre mesi fa, ha chiamato **Giuseppe Corrado** a raddrizzare la situazione, e lunedì prossimo sarà a Riccione a fianco del neo amministratore delegato alla prima *convention* della rete. Per dare la carica agli ottocento venditori del gruppo concorrente delle Pagine Gialle.

E sempre da Fininvest, dove **Claudio Sposito** ha appena preso il posto di **Ubaldo Livolsi**, il presidente **Fedele Confalonieri** lancia l'allarme, il presidente dell'Enel **Franco Tatò**, vera piovra tentacolare, di voler lanciare Wind anche nel *business* delle televisioni.

Franco Tatò

**Valeria**

# PENNY MARKET

IL DISCOUNT CON VASTA SCELTA E QUALITA'

# DA NOI LA SPESA CONVIENE SEMPRE

**Maionese Calvé**
in tubetto 150 ml

~~1.490~~

lire 1.350

lire 9.000 litro

ANCORA PIU' CONVENIENTE

**Caffé Lavazza**
qualità rossa 500 g

~~7.990~~

lire 7.390

ANCORA PIU' CONVENIENTE

**Würstel Wudy AIA**
al formaggio 150 g

~~1.590~~

lire 1.290

**Uova fresche**
categoria A, grandi

lire 990

**Prosciutto cotto Citterio**
Prosciutto Cotto GRANGUSTO
vaschetta, già affettato
130 g

lire 3.990

lire 30.699 al kg

**Müller mix**
con lamponi o con fiocchi al cioccolato
175 g

lire 1.480

lire 8.457 al kg

**Saponette Helen Roberts**
magnolia o fiori del bosco 250 g

~~lire 1.590~~

lire 1.290

ANCORA PIU' CONVENIENTE

**Aiax liquido**
classico
1 litro

lire 2.990

**Saponetta Dove**
con 1/4 di crema idratante 100 g

~~1.390~~

lire 1.290

**Spinaci porzionati**
surgelati
1 kg

lire 2.690

**Zuppa del Casale Findus**
surgelata
450 g

lire 2.790

lire 6.200 al kg

**30 Bastoncini di pesce**
surgelati
900 g

lire 4.990

lire 5.544 al kg

**LOMBARDIA :**

ABBIATEGRASSO (Milano) Via G. Galeazzo Storza ang. Via Mercadanti
ARSAGO SEPRIO (Varese) S.S. del Sempione, 26
ASOLA (Mantova) Via Mantova, 48/P
BAREGGIO (Milano) Via Magenta ang. Via Zurigo
BREMBATE (Bergamo) Via 1. Maggio, 34
BRESCIA Via Armando Diaz, 17
BUSTO ARSIZIO (Varese) Via Rossini, 26
CALEPPIO DI SETTALA (Milano) S.S. Paullese, km 10
CARPENEDOLO (Brescia) Via Zanardelli, 78
CASTENEDOLO (Brescia) Via Brescia, 55
CERNUSCO S/N. (Milano) S.S. N. 11 Padana superiore, 3
CORBETTA (Milano) Via Oberdan, 60
CREMONA Via Brescia ang. Via degli Opifici
MACLODIO (Brescia) Piazza Europa, 13 (S.S. 235 per Orzinuovi)
MEDOLAGO (Bergamo) Via Italia ang. Via Commercio
MILANO Via Massena de Capitani, 15
MILANO Via Carlo d'Adda, 29
MILANO Via Monacco, 36/a
MILANO Via Stamira d'Ancona, 28
MILANO Via Vignal, 6
MILANO Via Carnevali, 116
MILANO Viale Espinasse, 137 anglo Via Palizzi
MILANO Via Vallazze, 108
NOVA MILANESE (Milano) Via Diaz, 4
OLGIATE OLONA (Varese) S.S. del Sempione ang. Via Gramsci
OSNAGO (Lecco) S.S. 342 (ex S.S. 36) ang. Via Mazzini
PALAZZOLO s/O (Brescia) Via Brescia, 5
SAN POLO (Brescia) Via Modigliani, 165
VARESE Via Crispi, 13
GARBAGNATE MILANESE (Milano) Via Petrarca, 58 (S.S. 233 Varesina)
MORTARA (Pavia) Via Lomellina ang. Via Cadorna

**PIEMONTE :**

ASTI C.so Alessandria ang. C.so Casale
BIELLA Via Delleani ang. Via Sant'Eusebio
BIELLA Via Fili Rosselli
BORGOSESIA (Vercelli) C.so Vercelli, 203
CARMAGNOLA (Torino) Via Robasso, 1
CASALE MONFERRATO (Alessandria) C.so Valentino, ang. Via Biagio
CASELLE TORINESE (Torino) Strada Aeroporto 72
CASTELLETTO SOPRA TICINO (Novara) S.S. del Sempione, 33
CHIVASSO (Torino) Via Galileo ang. C.so Ferraris
COSSATO (Biella) Piazza Piave, 3
DOMODOSSOLA (Verbania) Via Torino, 3
GRUGLIASCO (Torino) Via Olevano, 89/d
IVREA C.so Vercelli, 334/P
LEINI (Torino) Via Torino, 41
MICHELINO (Torino) Via Avogadro, 15
NOVARA C.so della Vittoria, 31/a
NOVARA C.so Risorgimento anglo Via Europa
ROMAGNANO SESIA (Novara) Via Novara, 315 (S.S. 229 Novara-Varallo)
TORINO Via Castelfidardo, 79 anglo C.so Grosseto
TORINO Via Vigliani, 101
TRECATE (Novara) Via Novara, 205 (S.S.11)

**EMILIA ROMAGNA :**

BOLOGNA Via Massarenti, 417/2
CASTEL SAN GIOVANNI (Piacenza) Via Pavese ang. Via Fili Bandiera
CORREGGIO (Reggio Emilia) Via Santi Missiri, 1
RAVENNA Via Faentina, 74

**TOSCANA :**

BARBERINO [redacted] (Firenze) Via Pisana, 2
CALENZANO [redacted] Via Vittorio Emanuele, 85
CAMUCIA (Arezzo) via Gramsci, 62/C
CECINA (Livorno) S.S. Aurelia, km 275 loc. Cecinino
LIVORNO Via Montefoldo, 16
LIVORNO Via Mastacchi, 182
LIVORNO Via Petrarca, 150
LIVORNO Via Pisana, 613
MASSAROSA (Lucca) Via Sarzanese, 47
PIOMBINO (Livorno) Via Sardegna, 3
PONSACCO (Pisa) Via Traversa Livornese, 57/59
PRATO Via delle Ripalte, 40
SANTA CROCE (Pisa) Via del Bosco, 71
SCANDICCI (Firenze) Via Pisana, 333
SIENA Via Masselana Romana, 41
SIENA Viale Toselli, 11/13
VENTURINA (Livorno) Via Cerini, 37/5

**LIGURIA :**

GENOVA Via Doghi, 36/46

P I NOSTRI NEGOZI SONO CLIMATIZZATI E DOTATI DI PARCHEGGIO

VALIDO SOLO PER ACQUISTI LIMITATI A QUANTITATIVI FAMILIARI - 40/98

# UNIONE INDUSTRIALE TORINO

## Collocamento obbligatorio: Così non va

*In Parlamento è ormai prossima alla definitiva approvazione la riforma del collocamento obbligatorio dei portatori di handicap presso le imprese.*

*Le nuove regole danneggiano in particolare le piccole imprese: infatti, mentre sino ad oggi la quota d'obbligo (15%) riguardava solamente le aziende con più di 35 dipendenti, con la nuova normativa essa verrà estesa anche al di sotto di tale soglia, in base alla seguente progressione: un disabile dai 15 ai 36 dipendenti; due dai 36 ai 50 e il 7% della forza lavoro al di sopra dei 50.*

*La riduzione della quota dal 15 al 7% non solo è più apparente che reale, in ragione dell'estensione degli obblighi alle aziende al di sotto dei 35 dipendenti, ma anche, comunque, insufficiente a porci in linea con le norme vigenti negli altri Paesi europei, ove l'obbligo o non esiste del tutto, oppure è compreso in una quota variabile fra il 2 ed il 6%.*

*E' evidente che in una piccolissima o piccola azienda l'inserimento di uno o due soggetti portatori di handicap comporterà grossi problemi di adattamento e di organizzazione del lavoro, oltreché un notevole aggravio (3 - 4 %) sul piano dei costi.*

*Ma, soprattutto, la legge commette un altro grave errore: limitando la possibilità di chiamata nominativa perde l'occasione per realizzare finalmente un collocamento mirato: un meccanismo, cioè, in grado di far corrispondere le caratteristiche del soggetto portatore di handicap a quelle della mansione da ricoprire in azienda. Condizione rispettosa non solo delle compatibilità funzionali, ma anche, e soprattutto, della dignità dell'individuo.*

**Carla Silva Ubertalli**
*Presidente Piccolindustria*

## Nuove regole per lo sviluppo

*Dal confronto sindacale e dalle imminenti scelte di politica economica dipendono la capacità competitiva e le prospettive di crescita del nostro sistema produttivo*

Come di consueto, l'autunno porta con sé scelte e scadenze importanti, rese oggi più urgenti a fronte dell'incertezza alimentata dalle crisi dei mercati internazionali, dalle fluttuazioni delle Borse, dalle insufficienze delle istituzioni nella gestione dell'economia globalizzata.

A tali questioni si sovrappongono poi i problemi interni: una congiuntura economica in rallentamento, una situazione sindacale certamente problematica ed una legge finanziaria debole.

Il dato che sintetizza la portata del rallentamento in atto ci è fornito dal tasso di crescita del prodotto interno lordo, che quest'anno non aumenterà, com'era stato detto, del 2,5% e nemmeno del 2%, come rivisto successivamente. C'è il rischio che ci si avvicini all'1,5%, tenuto conto che nel 1 semestre la crescita è stata dell'1,8%. Il segnale, se confrontato con l'andamento del PIL di Francia (2,9%), Germania (2,5%) e Spagna (3,8%), risulta allarmante. Preoccupa inoltre la forte crescita del nostro import, alimentato dalla svalutazione delle monete dei Paesi asiatici.

*Le regole della concertazione devono essere rafforzate*

Questa congiuntura economica non trova poi, [redacted]lla legge finanziaria predisposta dal Governo, un adeguato strumento di rilancio.

Il provvedimento è, infatti, modesto per ammontare (13.500 miliardi), mentre i contenuti (riduzione del prelievo fiscale sulla prima casa, soppressione di alcuni oneri impropri gravanti sul costo del lavoro, rifinanziamento della Legge 488, misure per favorire l'occupazione al Sud), continuano a ignorare interventi di più ampio respiro su pensioni, welfare, sanità.

Sul piano sindacale si sta verificando la sovrapposizione della revisione dell'Accordo del '93 [redacted] la scadenza del contratto dei metalmeccanici. Per quanto riguarda la ridefinizione dell'accordo sulla concertazione, sono tre gli argomenti che vanno affrontati e risolti: le regole, gli assetti della contrattazione collettiva e le caratteristiche dei soggetti coinvolti.

E' chiaro che le regole della concertazione devono essere rafforzate, per evitare invasioni di campo su argomenti di esclusiva spettanza delle parti sociali, come invece è accaduto con le [redacted] ore.

Per quanto attiene la modifica degli assetti contrattuali, l'esigenza del cambiamento deriva dai dati relativi alla crescita del costo del lavoro negli ultimi due anni - doppia rispetto all'inflazione - ed alla previsione che questo trend si verificherà anche nel prossimo futuro. Per confermare un sistema di contrattazione collettiva articolata su due livelli, è necessario introdurre un principio di sussidiarietà: cioè condizioni di miglior favore ottenute in azienda devono essere comprensive degli aumenti economici erogati a livello nazionale.

*Dal rinnovo del contratto metalmeccanico dipenderà una quota rilevante della nostra capacità di competere*

Da ultimo, c'[redacted] la questione, di decisiva importanza, dei soggetti della contrattazione. Un assetto contrattuale articolato su due livelli può essere confermato solo a condizione che le rappresentanze sindacali aziendali agiscano nel rispetto delle logiche concordate a livello nazionale.

Solo a fronte della soluzione di questi tre argomenti si potrà avviare la trattativa per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici. A tale proposito, va osservato come il contenuto delle richieste economiche avanzate dal sindacato, possa presentare più d'una insidia: nel clima odierno di bassa inflazione, l'incremento salariale potrebbe infatti risultare più gravoso delle rivendicazioni che hanno caratterizzato le precedenti tornate contrattuali.

Considerazioni analoghe valgono per il problema dell'orario di lavoro. Per come è stato posto, la flessibilità aziendale potrebbe risultarne fortemente ridimensionata. Il lavoro straordinario risulterebbe sensibilmente compromesso, con un conseguente pesante aggravio di costi.

Per tali ragioni il rinnovo del contratto continua [redacted] costituire un appuntamento cruciale, dal cui esito dipenderà una quota rilevante della capacità di competere e della nostra industria nei prossimi anni.

## CONVEGNI E CORSI

**Strumenti per la valutazione economica e finanziaria di un progetto di investimento**
1°ottobre (ore 9.00/17.00)
Corso PF3 (tel. 011/5718.426)

**Il telemarketing: al telefono per vendere e fissare appuntamenti**
5 e 7 ottobre (ore 9.00/17.00)
Corso AMMA (tel. 011/5718.372)

**Il cambiamento aziendale e le nuove strutture organizzative**
[redacted] ottobre (ore 9.00/17.00)
Corso AMMA (tel. 011/5718.372)

**L'efficienza in officina**
6 ottobre (ore 9.00/17.00)
Corso PF3 (tel. 011/5718.426)

**La responsabilità dell'impresa per prodotti difettosi**
8 - 13 ottobre (ore 15.00/18.00)
Corso PF3 (tel. 011/5718.426)

**Sviluppo della leadership efficace per Capi intermedi**
15 ottobre (ore 9.00/17.00)
Corso AMMA (tel. 011/5718.372)

**Il nuovo ruolo della Segreteria di Direzione**
[redacted] - 14 -21 - [redacted] ottobre (ore 9.00/17.00)
Corso AMMA (tel. 011/5718.372)

**Tecniche [redacted] vendita - Corso avanzato**
14 e 21 ottobre (ore 9.00/17.00)
Corso [redacted] (tel. 011/5718.372)

**Management Audit: la valorizzazione delle risorse [redacted]**
7 e 28 ottobre (ore 9.00/18.00)
11 e 25 novembre (ore 9.00/13.00 - 14.30/18.30)
Corso PF3 (tel. 011/5718.426)

**Amica paura - Ansia e stress come leve di successo**
19 ottobre (ore 9.00/17.00)
Corso PF3 (tel. 011/5718.426)

**Nuovi modelli di Leadership**
[redacted] ottobre (ore 9.00/18.00)
27 ottobre (ore 9.00/13.00)
Corso PF3 (tel. 011/5718.426)

**Corso base sulla Qualità**
23 -28 ottobre (ore 9.00/17.00)
Corso AMMA (tel. 011/5718.372)

## I martedì Sera

*Nell'ambito degli incontri organizzati dal Centro Congressi l'Amministratore Delegato della Fiat Paolo Cantarella interviene sul tema della Moneta Unica Europea*

Domani riprendono gli incontri culturali che l'**Unione Industriale, attraverso il suo** Centro Congressi, offre alla città.

Ad aprire la stagione sarà la nuova serie de "I MartediSera", gli incontri di attualità e cultura realizzati in collaborazione con La Stampa [redacted] sponsorizzati, in questo ciclo, dalla Banca di Roma e dall'Ski.

Il primo appuntamento è per **il 29 settembre**, come sempre alle ore 21.00, con il titolo **"Come ci giudicano all'estero"**. Un incontro con alcuni corrispondenti italiani di giornali esteri.

Interverranno in particolare Paul Betts del "Financial Times", Erich Kush di "Handelsblatt" e Dominique Dunglas de "Le Point".

Seguirà [redacted] **6 ottobre** un appuntamento di grande interesse che prevede un incontro con i **due artisti Christo e sua moglie Jeanne Claude**, noti per aver "impacchettato" , fra gli altri, il Pont Neuf a Parigi o [redacted] Reichstag di Berlino. I due artisti saranno a Torino [redacted] occasione di un'importante mostra che si terrà a Palazzo Bricherasio a partire dal 9 ottobre. A dialogare con loro di arte contemporanea ci saranno anche l'ar**tista Ugo Nespolo e il Soprintendente [redacted] Beni Ambientali [redacted] Architettonici del Piemonte, Pasquale Bruno Malara.**

Il ciclo proseguirà con un incontro con l'Amministratore Delegato della Fiat, Paolo Cantarella, che, introdotto dal Presidente dell'Unione Industriale di Torino, Francesco Devalle, parlerà de **"La Fiat e l'appuntamento dell'Euro".**

Per questo appuntamento speciale, sono stati riservati alcuni posti per gli imprenditori associati all'Unione Industriale che, se interessati, potranno partecipare all'incontro con una prenotazione telefonica al 011/5718242.

Il quarto ed ultimo appuntamento prevede invece un incontro sul tema : **"Oro - Storia e curiosità del più prezioso ed affascinante dei metalli dall'antichità ad oggi"**. Ne parlerà Gian Carlo De Paulis, Amministratore Delegato "Promoro", Società per la promozione dell'oro in Italia.

I biglietti per partecipare agli incontri possono essere ritirati direttamente presso il Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17.

## Brevi

### DIPLOMA CAMPUS IN INFORMATICA

Restano aperte fino al **31 settembre** le iscrizioni al nuovo diploma Campus in Informatica. A partire da quest'anno il Diploma in Informatica della Facoltà di Scienze M.F.N., operante a Torino dal 1994, si inserisce nel progetto europeo CAMPUS.

L'iniziativa, sviluppata dall'Unione Europea, [redacted]al Ministero dell'Università, dal Ministero del Lavoro e da Confindustria, con il sostegno dell'Unione Industriale di Torino, realizza una stretta collaborazione con i partner industriali della nostra area.

Numerosi gli elementi didattici innovativi: stage presso le industrie del settore; un tutor accademico, che affianca i docenti universitari, ed un tutor aziendale per l'assistenza nel corso dello stage; una qualificata docenza extra-accademica di tipo tecnico e professionale la disponibilità di beni strumentali e di laboratori e la fornitura di materiale didattico.

**Per informazioni, Tel. 5718489 o www.educ.di.unito.it/CAMPUS.**

### FORMAZIONE PROFESSIONALE IN AMBITO D.LGS 626/94

La Scuola Camerana segnala l'imminente inizio dei seguenti corsi:
- Addetti prevenzione incendi;
- Conduttori carrelli elevatori;
- Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

**Per informazioni: 011/3853475**

### INCONTRO ECONOMICO ITALO-AUSTRIACO

I presidenti della Federazione delle Associazioni Industriali del Piemonte, dell'Unione Industriale di Torino e dell'AMMA, rispettivamente Bruno Rambaudi, Francesco Devalle e Andrea Pininfarina, interverranno **Venerdì 9 ottobre 1998**, presso il Centro Congressi Torino Incontra (v. Costa, 8), al convegno **"Italia e Austria. Una partnership più forte nella nuova Europa"**. L'incontro si propone di approfondire le opportunità offerte dalla collaborazione tra i due Paesi, sia sul piano delle attività produttive, sia su quello dell'armonizzazione dei sistemi finanziari, [redacted]ommerciali e della distribuzione.

Il convegno intende rispondere in tal modo al crescente interesse degli operatori economici italiani per l'industria e l'economia dell'Austria, non solo in quanto componente fondamentale della nascente Unione Monetaria Europea, ma anche come Paese "ponte" per gli scambi verso l'Est europeo.

**Per informazioni, Tel. 011/6700641.**


## SANPAOLO

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

*ricorda alle imprese le principali scadenze del mese di OTTOBRE 1998*

**15**

*PREVIDENZIALE.* INPS - Versamento da parte [redacted] datori di lavoro titolari [redacted] partita IVA dei contributi dovuti sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti relative al mese [redacted] settembre, mediante il Mod. F24. Presentazione [redacted] 10/2, riferito [redacted] mese di settembre e del Mod. DM/10/3.

*FISCALE.* Per i titolari di partita IVA scade il termine per il versamento unitario di:
- ritenute [redacted] fonte riscosse mediante versamento diretto ai sensi dell'art. 3, 1° comma, DPR 29-9-73 n. 602;
- IVA versamento mensile relativo alle operazioni del mese di settembre;
- addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

**17**

*EXPORT.* Presentazione dei modelli INTRASTAT mensili, relativi alle operazioni intracomunitarie del mese di settembre.

**20**

*PREVIDENZIALE.* INPDAI - Versamento dei contributi dovuti per i dirigenti di aziende industriali sulle retribuzioni di competenza [redacted] mese di settembre.

**26**

[redacted]. Presentazione delle domande di intervento di Cassa Integrazione Guadagni ordinaria [redacted] straordinaria, per sospensioni o riduzioni [redacted] orario iniziate nelle settimane comprendenti i seguenti lunedì: 31 agosto, 7, 14, 21 settembre 1998.

**31**

*FISCALE.* Scade il termine [redacted] presentazione del Mod. 770 da parte [redacted] sostituti di imposta.

*EXPORT.* Presentazione dei modelli INTRASTAT trimestrali, relativi alle operazioni intracomunitarie del [redacted] luglio-agosto e settembre.



## IL LAVORO INTERINALE

**Opportunità per l'Impresa e l'Occupazione**

**ali** Incontro al lavoro

*LA PROFESSIONALITÀ* **ali** *AL VOSTRO* [redacted]

*La risposta tempestiva alle Vostre esigenze di lavoro temporaneo (picchi di lavoro e sostituzione assenti) con personale selezionato.*

A Torino in
Corso Re Umberto, 55
Tel. 011.580.60.95
Fax 011.509.99.57

**MANPOWER**

***Leader mondiale nella fornitura di lavoro temporaneo.***

*Il progresso tecnologico e il mercato globale richiedono all'azienda la massima flessibilità [redacted] rapidità di reazione. IL LAVORO TEMPORANEO È UNA SOLUZIONE INDISPENSABILE [redacted] già adottata in molti paesi nel mondo.*

A Torino in
Via Valperga Caluso, 7/F - Tel. 011.669.28.60
Via della Consolata, 12 - Tel. 011.521.62.35


AGENZIA PER GLI INVESTIMENTI A TORINO E IN PIEMONTE

## Decolla il Polo Bioindustriale del Canavese

*Sorto nei pressi di Ivrea, il Bioindustry Park si avvale della collaborazione di ITP per le azioni di marketing volte a facilitare l'insediamento di imprese straniere*

E' stato inaugurato nei giorni scorsi il Bioindustry Park, il Parco Scientifico e Tecnologico dedicato alle imprese che fanno ricerca nel settore della biotecnologia. Il Parco, realizzato con i contributi dell'Unione Europea [redacted] della Regione Piemonte, copre un'area di 100.000 mq a pochi chilometri da Ivrea ed ospita laboratori attrezzati [redacted] un centro servizi completo di sale riunioni, uffici, mense e foresteria.

Il Bioindustry Park rappresenta una straordinaria opportunità per le aziende nazionali ed estere che intendono sviluppare attività di ricerca nel settore delle biotecnologie. Entro la fine di quest'anno le aziende insediate saranno otto, per un totale di 5.000 mq di laboratori attrezzati ed una occupazione iniziale di 70 addetti.

Alla cerimonia di inaugurazione, insieme al Presidente e al Direttore del Parco Lorenzo Silengo [redacted] Roberto Ricci, sono intervenuti il Presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo, il Presidente della Provincia Mercedes Bresso, il Presidente di Finpiemonte Cesare Conforti e il Presidente di ITP Andrea Pininfarina, che ha ribadito la collaborazione tra il Parco e l'Agenzia per realizzare azioni di marketing e promozione per l'attrazione di investimenti nazionali ed esteri nel Parco.

Nell'ambito del progetto di marketing previsto dal Docup-Unione Europea, ITP e Bioindustry Park realizzeranno alcune iniziative tra le quali un progetto dedicato alle imprese statunitensi delle biotecnologie e la partecipazione ad importanti manifestazioni internazionali di settore tra le quali la CPhI di Amsterdam.

Sempre nell'ambito del Docup sono previste altre iniziative di marketing, che ITP realizzerà in collaborazione con Tecnorete e Finpiemonte, per attrarre impre[redacted] estere nei Parchi Scientifici Tecnologici del Piemonte.

**Chiunque volesse ulteriori informazioni sulle opportunità localizzative, gli incentivi e i finanziamenti disponibili in Piemonte può contattare il personale di ITP.**

**ITP**
**Via Bogino 9,**
**10123 Torino**
**Tel. 0118170865**
**Fax 0118179500**
**e.mail: info@itp.torino.it**
**www.itp.torino.it**


Incontro e dialogo con il pubblico su:

i Mercoledì della Salute

"NON MANGIARE" I GIOVANI E L'[redacted]
[redacted]SO È UN PROBLEMA
[redacted]FLETTORI S[redacted]A RISTORAZIONE

**Coordina:**
**Franco Balzola** *Primario Dietetica e Nutrizione Clinica*, Ospedale Molinette di Torino

**Intervengono:**
**Giangiacomo Rovera** (*Direttore Clinica Psichiatrica Università di Torino*), **Sebastiano Avagnina, Giuseppe Malfi** (*Nutrizionisti*), **Claudio Biglia** (*Ispettore Alimenti*), **Claudio Pavia** (*Psicoterapeuta*), **Giuseppe Abbate Daga** (*Psichiatra*)

- **CIRIÈ**
  Centro Socio Culturale - Mercoledì 7/10 - ore 21
- **CALUSO**
  Oratorio S. Andrea - Mercoledì 14/10- ore 21
- **BUSSOLENO**
  Sala Consiliare Comunale - Mercoledì 28/10 - ore 21
- **PINEROLO**
  Liceo Scientifico "M. Curie" - Mercoledì 11/11 - ore 21

Assessore alla Solidarietà Sociale e Politiche per i Giovani
**Maria Pia Brunato**

Assessore all'Istruzione e Sanità
**Aldo Miletto**

**Per informazioni:**
explan... RELAZIONI ESTERNE
**Tel. 011/660.42.84 r.a.**

**ADDIO AL JAZZ DI BETTY CARTER**

Betty Carter, grande voce del jazz è morta a New York di cancro: aveva ■ anni. Cantò con Gillespie ■ Charlie Parker e divenne famosa per il suo duetto «Baby It's Cold Outside» con Ray Charles.

**IL «RACALMARE» A NICO ORENGO**

Nico Orengo per l'attività letteraria e giornalistica su *Tuttolibri* ha vinto ieri il premio Racalmare «Leonardo Sciascia» di Grotte (Agrigento). Il premio è presieduto dalla vedova dello scrittore siciliano.

**RIGONI STERN.** Lo scampanio delle mandrie, le voci degli ultimi pastori, i frutti dell'orto annunciano sull'Altipiano il cambio di stagione

# AUTUNNO I colori della fatica

*Per secoli la terra è stata la salvezza di tante famiglie: una scorta di patate e una mucca da latte facevano superare il lungo inverno*

Qui accanto Mario Rigoni Stern. A centro pagina un mandriano con le mucche. A sinistra «I mangiatori di patate» di Van Gogh

*Il mandriano Andrino: «Ormai sono stanco, lavoro dall'alba a notte fatta 365 giorni l'anno e non riesco a mettere da parte qualcosa per la vecchiaia»*

LA scorsa settimana era nevicato sopra i 1800 metri ■ la neve aveva sorpreso le pecore sui pascoli più alti: così l'altro giorno, dopo meno di quattro mesi, il gregge, che era risalito dalla pianura, è ridisceso passando qui davanti. Succede da molti secoli ma questi, molto probabilmente, saranno gli ultimi pastori transumanti.

Oggi ■■ ■■ anche ■ mandrie. Quella di Tarquinio aveva in testa tre vacche infiorettate e con corone di fronde di larice che avevano i bei colori dell'autunno. Lo scampanio aveva richiamato ■■ po' ■i nostalgici dell'usanza ma, ahimè, non c'erano ragazzi e giovani. Le vacche camminavano ■■ frettolose verso le loro stalle lontane davanti al branco andava solenne come un principino e conscio del suo compito, un ragazzo che quest'anno andrà in prima media; accanto gli era il capo mandriano. Ma era lui, il ragazzo, a condurre verso il piano la mandria del nonno. In due tappe si farà gli ottanta chilometri e riposerà nella notte stellata sulla posta della transumanza.

Nonno Tarquinio veniva da ultimo, sorvegliava il viaggio della colonna sonora sospingendo con la voce le vitelle ritardatarie ancora non consce del traffico e dei rumori della strada. Anche per loro era ben diverso che sui pascoli alti, ampi e circondati da boschi verso il basso, e dove uniche voci erano quelle del vento, dei temporali estivi, degli uccelli, dei mandriani che chiamavano per la mungitura. O i rumori che ■i annunciavano ■ svanivano degli aerei di linea, alti a valicare le Alpi.

Un'altra estate se ne va e noi ci prepariamo per l'inverno. E' tempo di raccolta, la legna è già pronta al sole attorno ai muri delle case. L'orto ha già finito la produzione estiva: le cipolle ■ l'aglio raccolti in mazzi asciugano all'ombra; il radicchio e la lattuga invernenga dopo il trapianto stanno rinchiudendosi ■ far testa; anche le carote ■■ pronte per la raccolta. Con le brine i cavoli, le ■■■ e i porri acquisteranno sapore. Quest'anno però faremo anche un bel mastello di crauti; da un orto abbiamo avuto un quintale ■ cavoli prodotti secondo natura: belli, sodi ■ saporiti ■ domani li taglieremo sottili con l'apposito ordigno ben affilato ■■■ una pialla. Li metteremo in un mastello di larice, dolcemente li pesteremo ■■ un palo di faggio: ■■ strato di cavoli e uno di sale marino finché faranno l'acqua; poi il coperchio sempre di larice e un bel sasso pesante sopra. Per la fermentazione naturale dovranno restare così per quaranta giorni e dopo saranno pronti da mangiare ■■ il lesso o nella minestra d'orzo e patate.

Già, le patate. A malincuore ho dovuto smettere la loro coltivazione; mi era diventato fati■■ coltivarle ma ho trovato chi le coltiva a modo mio: letame stagionato, terra leggera in riva, lavoro manuale. Non mangio altre patate che quelle coltivate così in montagna, ed è per questo che rifiuto non solo quelle confezionate in sacchetti di plastica ma anche quelle che mi propongono nei ristoranti. Patate da fetta, patate da gnocchi, patate da minestra, patate lesse con un grano di sale, patate bollenti ■■ ■ latte freddo. Per ogni ■■■■ la sua patata. La mia passione nei confronti delle patate deriva perché in guerra e in prigionia ci hanno salvato la vita.

Un illustre economista per una particolare occasione ha voluto farmi dono di un prezioso libretto: *Della coltivazione delle patate e loro* ■■ *- Di Carlo Amoretti - Bibliotecario nell'Ambrosiana - Già Segretario della Società Patriottica d'Agricoltura e d'Arti ec - Milano MDCCCI - Presso Giuseppe Galeazzi - Stampatore e Librario.* In quegli anni vi ■■■ periodiche carestie e la fame, non solo tra le montagne, indeboliva e faceva morire. Fu provvidenziale la patata!

In Irlanda tra il 1845 e il 1847 una malattia colpì le coltivazioni ■ patate che erano diventate il cibo principale di quel popolo; venne una carestia che costrinse molti ■ emigrare negli Stati Uniti per non morire di fame. Nel 1851, in seguito a questa crisi, ben oltre duecentomila persone su una popolazione di ■■ milioni, abbandonarono l'isola e passarono l'Atlantico.

Su questo libretto stampato a Milano quasi duecento anni fa è scritto: «... il primo a farcene l'elogio fu l'italiano Pigafetta, che nel 1519 trovò le *batate* (così egli le chiama) al Brasile, quando intraprendeva il primo viaggio che fecesi attorno al Globo Terracqueo: e dobbian dire che veramente ei parli delle patate or comuni tra noi, poiche scrive esser radici simili ■ navoni, ■ che hanno il sapore della castagna...». «... Presso di ■■ può dirsi che le patate siano state introdotte ai nostri dì, onde ■■ ■ meraviglia, se la coltivazione loro fa sì lenti progressi...».

Ma anche nella mia terra montanara alla fine del Settecento lo storico Dal Pozzo scriveva: «... io ■■ mancherei ■ suggerire a' miei connazionali, come cosa molto utile, la introduzione della pianta che chiamasi patata. Gl'Irlandesi e gli Svizzeri nazioni avvedute e industriose furono i primi a introdurla, appunto perché ne' loro distretti montani non raccolgono grani che bastino a vivere. Le patate allignano da per tutto, ma fanno meglio in un terreno dolce leggero e sabbioniccio. Si piantano in ■■ solco con buon letame...».

Insomma per due secoli le patate sono state la salvezza di tante famiglie: una scorta di patate ■ una mucca da latte facevano superare il lungo inverno. Durante la seconda guerra mondiale i nostri Comuni concedevano terre per coltivare le patate ■ chi non aveva proprietà. Ed ecco ■■ mi ha scritto di recente il figlio di un emigrante - e lui stesso emigrante - che lavorando ■ giorno e studiando di notte è arrivato alla laurea. «... la primavera che si apre sulle nostre montagne mi ha fatto ricordare quando anch'io piantavo le patate con mio padre in un pezzo di terra preso ■ prestito dietro l'Obestap e io ancor bambino mettevo con le mani il letame sopra la patata da semina, nella speranza di un raccolto abbondante...».

Lo *scarico* delle malghe, la discesa in pianura dei pastori, i raccolti autunnali degli orti, le scorte di legna, le cognizze dei segugi sulle lepri sono i segni che prevengono l'inverno. Ci si prepara operosamente, come un rito stagionale che ■ ripete da tempo immemorabile e che, per fortuna, ancora non è morto. Ma per quanto ancora durerà?

Sempre più vuoti sono i paesi delle Alpi. Eppure ti amiamo nostra terra. Oggi sono andato a far provvista di patate ■■ un paese di quattrocento abitanti divisi in tre frazioni: i campi al sole, gli orti davanti alle case, il bosco che avanza e la montagna alle spalle; lindore, aria pulita, buon odore d'autunno, gente serena che poco chiede. Gli altri nativi sono in Canada, Australia, Francia...

Il ragazzo dal quale ho comperato due quintali di patate coltivate con il letame e coltivate senza prodotti chimici dopo aver dissodato un terreno vergine (pascolo non bruciato) e diplomato, ma piuttosto che scendere a lavorare in città o emigrare preferisce restare quassù con maggior lavoro e minor guadagno.

Anche Andrino, con moglie, due figli e genitori e che conduce una stalla con diciotto vacche da latte e qualche vitella per la rimonta, e che oggi è venuto ■ raccogliere l'ultimo fieno attorno alla mia casa, diceva: «Ormai sono stanco, lavoro da prima di giorno a notte fatta per trecentosessantacinque giorni l'anno e non riesco a mettere ■■ parte qualcosa per la vecchiaia». Fino a quando durerà?

**Mario Rigoni Stern**

Le rivelazioni d'uno storico inglese sfatano i luoghi comuni sull'aiuto di Mosca alla Repubblica

# Guerra di Spagna, la doppia truffa di Stalin

*Giocando sui cambi sottrasse oro a Madrid e fornì armi antiquate*

MADRID

UN altro mito della Guerra Civile spagnola ■■ in pezzi. Stalin aiutò sì il legittimo g■■■■ repubblicano contro il golpista Francisco Franco fornendogli armi e munizioni, ■■ lo fece imbrogliando per milioni di ■llari il governo di Madrid. Antesignano «raider», il «Piccolo Padre» permetteva la manipolazione del cambio rublo-dollaro, svuotando così celermente i 575 milioni di dollari ■ oro che il Banco de España aveva trasferito presso il Gosbank di Mosca nel '36. Non solo: molte armi e munizioni erano di pessima qualità ed addirittura del secolo scorso. Ergo, gli equilibri ■■litari erano così alterati tra Repubblica e golpisti che bisognerà riscrivere la «Guerra Civil».

Queste, in sintesi, le esplosive rivelazioni, pubblicate ieri su *El País*, dello storico inglese Gerald Howson, autore del recentissimo *Arms for Spain: the Untold Story of the Spanish Civil War*. Howson basa le sue affermazioni su duecento documenti originali sovietici scoperti nel 1992 da una troupe della catalana «TV-3» in tre archivi storici di Mosca (tra cui quello di Kliment Vorochilov, commissario sovietico durante la «Guerra Civil», ■ messigli ■ disposizione dal capo della troupe, la giornalista Maria Dolors Jenovés, che trasmise nel '94, sulla tv pubblica catalana, il reportage *L'or de Moscú*.

«Il materiale della Dolors - esordisce Howson - contiene una gran mole di informazioni sugli invii di materiale bellico sovietico tra il settembre del '36 e il febbraio del '39. La documentazione permette di dedurre che la quantità di materiale fornito alla Spagna repubblicana non solo fu molto minore delle cifre pubblicate in Occidente, ma persino minore di quelle riconosciute, all'epoca, dall'Urss».

Secondo le dichiarazioni del tenente colonnello Yuri Ribalkin rilasciate a TV-3 e pubblicate da ■ *País* nel '94 in realtà l'Unione Sovietica fornì alla Repubblica spagnola un arsenale composto da 58 navi contenenti 648 aerei, 347 ■■■ armati, 120 veicoli blindati, 1186 cannoni, 340 mortai, 20.486 mitragliatrici, 497.813 fucili, 862 milioni di cartucce, 110.000 bombe aeree.

Lo storico inglese rivela il machiavellico imbroglio impiegato dai sovietici, che sostenevano ufficialmente ■ spada tratta il «Fronte Popolare» lasciato vergognosamente solo e disarmato (mentre Hitler e Mussolini rifornivano a mani basse il golpista Franco) da Francia ed Inghilterra.

«I documenti svelano che i russi frodavano sistematicamente il governo di Madrid per milioni di dollari manipolando segretamente ■ cambio tra rublo e dollaro. L'operazione venne portata avanti in modo sistematico, prodotto per prodotto, con il fine di ottenere l'oro al prezzo più basso possibile. Questa frode, forse quella di maggior volume che un governo sovrano abbia mai fatto con ■■ altro governo, non poteva realizzarsi ■■■ contare sul beneplacito dell'autorità suprema, Stalin».

Un'immagine della guerra civile spagnola

Howson rivela che truffe, sempre per milioni di dollari, ai danni della Repubblica furono perpetrate anche da Polonia, Estonia, Cecoslovacchia, ■ Turchia.

Nel giugno '36 le riserve auree del Banco de España erano di cir■ 15 mila miliardi di lire attuali, le più importanti del mondo dopo Usa, Francia e Gran Bretagna. Per paura che l'oro cadesse in mano del «Caudillo», che assediava la capitale dall'ottobre '36, il gover■■ di Largo Caballero decise di mandare l'oro ■ Mosca. Con un'operazione segretissima, 80 persone, coordinate dal funzionario del Banco de España José Maria Rancano, riempirono 10.000 casse di monete d'oro, lingotti, argento e biglietti di banca esteri. L'Urss venne considerata un Pae■ sicuro e, soprattutto, dotato di un apparato finanziario in Occidente capace di canalizzare i fondi della Repubblica con discrezione.

Stalin, dopo aver ricevuto una lettera informativa di Largo Caballero, ordina al famoso 007 sovietico Orlov della Nkvd (il predecessore del Kgb) di seguire il favoloso carico, che arriva via nave ad Odessa il 7 novembre '36. Il te■■ viene fuso in 459 tonnellate di oro puro, pari a 575 milioni di dollari.

Di questa cifra colossale, 131,5 milioni furono destinati all'acquisto di materiale bellico sovietico. Vorochilov spiega in un documento: «Per fissare i prezzi dei vari "articoli" in monete estere, si partiva dai prezzi medi». Chi fissava i cambi, però, era il Gosbank, la Banca statale.

**Gian Antonio Orighi**

LA MEMORIA. Tra esclusione e pregiudizi: una ricerca sulla condizione femminile dal '45 a oggi

# Donne d'Italia, odissea dopo la guerra

## *Anche gli intellettuali e la sinistra le preferivano schiave*

LE italiane? Le donne più stupide d'Europa, molto inferiori per quoziente intellettuale alle altre signore e signorine dell'intero continente. A pronunciare questa provocatoria affermazione fu, nel 1956, il francese Jean-François Revel, nel libro *Per un'altra Italia*, destinato a provocare una serie infinita di proteste e di polemiche. Lo scrittore motivava la sua offensiva osservazione: «L'Italia è un paese dove la donna non è considerata un essere umano libero... dove le ragazze si liberano del controllo dei genitori per passare sotto quello, identico, del marito. E' questa la principale causa della notevole stupidità delle italiane: esse non hanno avuto altro rapporto esistenziale che i rapporti familiari».

Anche se l'arretratezza e i pregiudizi nazionali sono descritti da Revel con un tocco di razzismo, il feroce osservatore di usi e costumi nostrani non aveva tutti i torti: la condizione femminile, agli occhi di un osservatore straniero, nel primo decennio del dopoguerra era veramente triste, quale che fosse la prospettiva adottata: la donna in cucina, in camera da letto, in ufficio, in piazza o in Parlamento. E i politici e gli intellettuali stavano a guardare, o infierivano, con un pizzico di sadismo. Lo fa rilevare la giornalista e saggista Marta Boneschi nella interessante e documentatissima ricerca *Santa pazienza. La storia delle donne italiane dal dopoguerra ad oggi* (a giorni in libreria da Mondadori).

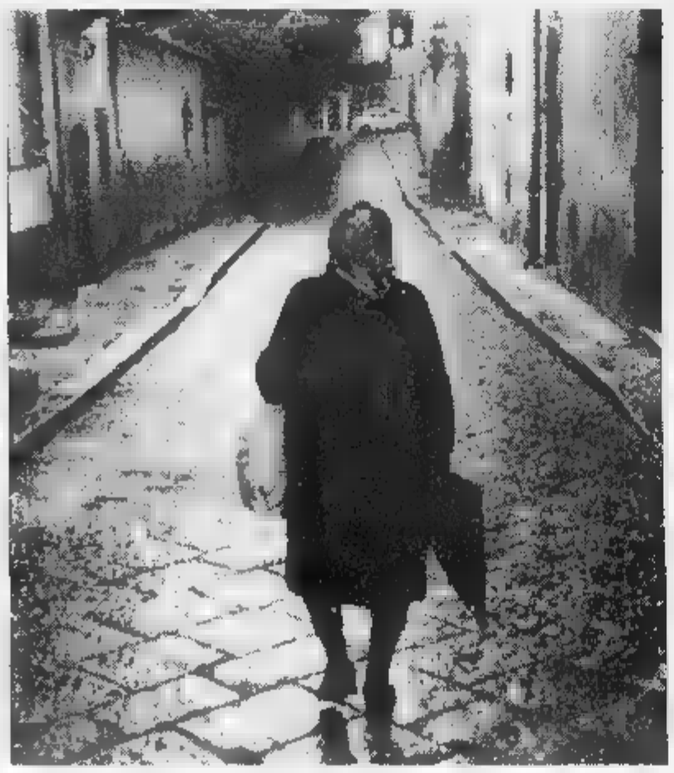
I divieti nell'ambito del lavoro, del costume e della politica che si abbattevano in Italia sulle per nulla fragili spalle del gentil sesso - a partire dalla fine della seconda guerra mondiale fino agli Anni Ottanta - sono numerosi e pesanti da lasciare di stucco chi li avesse guardati d'oltreconfine. Invece, quel modo di considerare le donne, quei ruoli a esse assegnati erano assolutamente condivisi dalla classe intellettuale italiana e da quella politica, senza distinzione di ideologia o di schieramento, e cioè sia dai laici sia dai clericali e dai comunisti.

L'odissea femminile ebbe inizio nel primo dopoguerra. Se durante il conflitto il contributo delle donne era stato utilissimo - massaie, impiegate, operaie e contadine si rimboccarono le maniche e rimpiazzarono al lavoro gli uomini destinati al fronte -, se erano state fondamentali anche nelle organizzazioni clandestine (nell'ottobre '43 erano nati nel Nord occupato i Gruppi di difesa della donna che contavano circa 70 mila aderenti, mentre le partigiane attive furono 35 mila), appena venne firmato la pace le donne ridiventarono gli angeli del focolare e vennero rimandate a casa, senza alcun riconoscimento. Emblematico è stato di Maria Ravano, medaglia d'oro del comune di Barge, alla quale, quando chiese i gradi di «partigianato» attribuiti ad altri combattenti sesso maschile, fu seccamente risposto: «Ma tu sei una donna!».

A partire dal primo dopoguerra il mondo cattolico sarà molto propenso alla partecipazione politica delle donne e favorevole alle loro organizzazioni. Il voto femminile si delineava come fondamentale per la Dc: alla vigilia della consultazione per il primo parlamento repubblicano, l'arcivescovo di Genova Giuseppe Siri aveva inventato un nuovo peccato mortale, non votare. E si rivolgeva soprattutto alle ragazze e alle signore che, digiune di politica, ignoravano che deporre la scheda nell'urna era come partecipare a una crociata in Terra Santa. Eppure, nonostante la notevole attenzione l'universo femminile, le donne cattoliche non ebbero per nulla vita facile, trovando opposizione anche per le richieste più ragionevoli, come quella di un dibattito sulla famiglia, richiesto per anni dalle delegate al Consiglio Nazionale della Dc. Molto più sensibili invece le Acli, l'associazione dei lavoratori cattolici che nel 1965 prenderà atto dei cambiamenti enormi che stavano avvenendo nella società italiana investito dallo sviluppo industriale e dal mutamento dei costumi e del ruolo femminile.

Anche nell'opposto schieramento con falce e martello la musica nei confronti dell'universo donna era per nulla diversa. Palmiro Togliatti era convinto che le donne dovessero fare politica tra di loro e le costrinse alla costituzione di cellule femminili. Al contrario dei democristiani, invece, non era affatto convinto dell'opportunità di concedere loro il voto (quando le donne vanno alle urne per la prima volta nella storia italiana, nel '46, il voto femminile diventava realtà anche in Liberia, Senegal e Madagascar, mentre in Portogallo esisteva già dal 45, in Francia dal '44, in Spagna dal '31, in Grecia e Romania dal '29; solo in Svizzera le donne voteranno a partire dal '71). Il leader comunista, in un discorso dell'8 settembre 1946, riflettendo sulle consultazioni della primavera riconosceva di avere accettato il voto femminile soltanto *obtorto collo*, perché era ormai inevitabile.

Anche nei partiti laici l'opposizione all'uguaglianza e alla parità tra i due sessi fu fortissima. Sintomatico l'atteggiamento di Pietro Calamandrei, giurista, antifascista, esponente Partito d'Azione, che si è battuto all'Assemblea Costituente per la non uguaglianza giuridica e morale dei coniugi, proprio perché era la disparità (a favore del marito, s'intende) a costituire l'unica garanzia di unità e buona gestione familiare. Sono esempi di una visione del mondo che non contrassegnava solo l'agire dei politici, ma che ghettizzava la donna in tutti i campi, nelle fabbriche, nel tempo libero, nelle professioni, nei rapporti coniugali e così via. Da questa inclinazione a guardare anche un tratto di sadismo il mondo femminile, in Italia, non si salvarono nemmeno gli scrittori e gli artisti, neanche quelli sensibili come Pier Paolo Pasolini che negli Anni Sessanta poteva dichiarare senza imbarazzo: «E' vero che per secoli la donna è stata esclusa dalla vita civile, dalle professioni, dalla politica. Ma al tempo stesso ha goduto tutti i privilegi che l'amore dell'uomo le dava: ha vissuto l'esperienza straordinaria di essere serva e regina, schiava e angelo. La schiavitù non è una situazione peggiore della libertà: può anzi essere meravigliosa». Oggi, avverte la Boneschi, la rivoluzione, molto più dura in Italia che in altri Paesi d'Europa, è arrivata a compimento.



Nella foto sopra l'arcivescovo di Genova Giuseppe Siri: nel dopoguerra rivolse caldi inviti alle donne perché andassero a votare

■ basso Pier Paolo Pasolini: negli Anni 60 scrisse che «la schiavitù (femminile) non è situazione peggiore della libertà: può anzi essere meravigliosa»

Nonostante le «stupide» donne italiane non abbiano avuto al proprio fianco né una classe politica molto solerte né disponibile schieramento intellettuale, il gentil sesso ha raggiunto risultati notevoli anche se discontinui. Così, per esempio, se le professioni che richiedono una laurea vedono una crescente presenza femminile, questa spesso raggiunge i livelli più alti (si pensi a quanto avviene tra i medici, gli avvocati, i giornalisti e i docenti universitari). conta una donna dirigente su dieci, che però guadagna un terzo meno del collega maschio. Ma da un sondaggio del '97 le sessantenni risultano più ottimiste delle adolescenti e sette signore dall'età non più verde su dieci ritengono che «la loro vita sia stata molto più piacevole di quella della generazione passata». La rivoluzione è stata anche sessuale, e si è infilata sotto le lenzuola, producendo risultati sconvolgenti: oggi 74 ultrasessantenni cento dichiarano di aver avuto rapporti sessuali nel corso dell'ultimo anno.

**Mirella Serri**

# Roma, femministe contro

## *Polemica per il controllo degli archivi*

ROMA

Si festeggiano i vent'anni del Centro Virginia Woolf, la storica istituzione fondata dalla femminista Michi Staderini - scomparsa pochi anni fa e di è recentemente uscito postumo il volume *Pornografie* (Manifestolibri) - per offrire alle donne libera università, un centro studi per riflettere e lavorare. In via del Governo Vecchio era anche nata, per volontà dei collettivi femministi, la «casa delle donne» che ospitava le giovani che per motivi vari avevano bisogno di aiuto e di un tetto dove passare notte.

A dicembre verrà organizzato sempre a Roma, da Gabriella Bonacchi, direttrice della sezione studi e ricerche della Fondazione Lelio Basso, un convegno a cui parteciperanno tutte le donne che hanno trovato nel Centro una palestra di confronto intellettuale, dalla fondatrice del *Manifesto* Rossana Rossanda al ministro per gli Affari sociali Livia Turco, dalla psicanalista Silvia Vegetti Finzi alla storica Marina D'Amelia, da Alessandra Bocchetti (direttrice del Centro Woolf) alla filosofa Rosy Braidotti. Nel convegno dedicato agli anni 1979-1995 si discuterà degli inizi del femminismo romano e della sua fine. Ma è già polemica. Le organizzatrici dell'iniziativa vorrebbero avere a disposizione tutti i materiali raccolti dalla Staderini nella ventennale attività del centro. Ma l'enorme mole di documenti è tenuta sotto chiave dall'erede, Pia Candinas, a cui li aveva consegnati la stessa fondatrice Virginia Woolf, raccomandando di non divulgarli. La lotta per il controllo degli archivi del femminismo è appena cominciata. **[m. s.]**

# PAROLAIO

**MARADONA.** Dall'Argentina giunge la prova definitiva che Massimo D'Alema ha ragione a diffidare dei giornali. Come si legge nel reportage Augusto Minzolini sulla *Stampa*, infatti, il leader diessino ha spiegato che ciò che di lui scrive un quotidiano di Buenos Aires (*El Clarin*, dove si definisce D'Alema «una de les mas notables cabezas politicas de Europa», non potrebbe pubblicato dai giornali italiani perché, ha detto rivolgendosi ai cronisti, «i vostri editori non ve lo farebbero scrivere». Effettivamente se lasciati a se stessi i giornalisti italiani non scriverebbero altro di D'Alema se non che è «una de les mas notables cabezas politicas de Europa» ma purtroppo non c'è che da confermare i peggiori sospetti del leader dei Ds: e cioè che gli editori italiani dei quotidiani più importanti, da Giovanni Agnelli a Cesare Romiti, da Carlo De Benedetti a Marco Tronchetti Provera, si riuniscono periodicamente in località segretissime per deliberare, in appositi vertici, che giammai sui loro fogli possa apparire a proposito di D'Alema la fatidica frase che qui si riporta per esteso: D'Alema «una de les mas notables cabezas politicas de Europa». Il complotto degli editori italiani contro Massimo D'Aloma e la sua «cabeza politica» è finito. E vai col tango.

Massimo D'Alema

**CHRISTIAN BARNARD.** Elogio stroncatura? Sull'*Espresso* Angelo Guglielmi dichiara la sincera stima per Vincenzo Mollica e per suo recente *Romanzetto esci dal mio petto* che, scrive appunto Guglielmi, «ho letto divertimento ma senza lasciarmi sfuggire i meriti più nascosti». Dunque è un elogio. Però Guglielmi si prodiga in apprezzamenti che, al posto Mollica, si potrebbe quasi quasi prendere per una sottile presa in giro: «I pensieri di Mollica lievi, non impongono nulla, limitandosi a spiazzare il lettore che trascinano altrove dove forse insieme all'incertezza cresce la libertà. Dove si possono fare i dispetti alla ragione e non vergognarsi se a pensare è il cuore che pensa? I pensieri lievi? Ma l'elogio di Guglielmi prosegue, un entusiasmo addirittura sospetto e persino imbarazzante: «Dove piangere non è solo soffrire e ridere è comprendere». Detto da un notorio cattivista come Guglielmi, da sempre ostile alla «pappa del cuore», sarà un elogio? Chissà. E infatti qualche riga più in là l'elogio sembra smussarsi: «Invero qui e lì Mollica ci aggiunge un tocco di letteratura alta, serietà non necessaria che produce punte di stridore: ma è un momento e subito Mollica si riprende». Invero, sarà un elogio po' strano, punte di stridore? Domande cattive. Pensando col cuore è molto meglio.

Pietro Citati

**ZYUGANOV.** Il filosofo Umberto Galimberti nella rubrica settimanale sulla *Repubblica delle donne*: «Il comunismo, che era in risposta alle esigenze di dividere in modo giusto i frutti del lavoro, oggi è crollato non perché limitava la libertà personale, me ci capita di sentire da chi, e sono tanti, a pancia piena, pensa che la storia sia regolata dai valori dello spirito, che eccitano i pochi neutroni ancora sparsi nel loro cervello, ma perché con l'avvento della tecnica la situazione è radicalmente mutata». A pancia piena, dopo percorso a zig zag che prevede a mo' di penitenza per il lettore ben otto virgole in pochissime righe, si capisce che la libertà personale è un optional, un lusso sofisticato per pochi neutroni eccitati. Perversi che altro.

**SAN PIETRO.** Intervistato da Mario Baudino sulla *Stampa* sul suo libro pubblicato in questi giorni *L'armonia del mondo*, Pietro Citati spiega i tratti salienti della sua ricostruzione dell'antropologia dei democristiani: «Era un'arte di governo da mandarini cinesi. Oggi assistiamo alla loro putrefazione, ma devo ammettere che nutro profonda gratitudine verso di loro per questi 50 anni di libertà: ottenuta grazie a persone miti e mediocri». Ma alla domanda se per caso il suo giudizio non venga modificato dalle interpretazioni sulla storia democristiane ad esempio elaborate e divulgate da uno storico come Nicola Tranfaglia, Pietro Citati risponde sprezzante: «Non ne so nulla. Generalmente non leggo Tranfaglia». E aggiunge: «Comunque, vedere nel potere democristiano l'Italia dei complotti è da imbecilli». Generalmente.

**Pierluigi**

LETTERE AL GIORNALE: **IL LUNEDI' DI O.d.B.**

# *Viaggio allucinante da un Lager all'altro*

### La grande paura

Carissimo amico, la lunga permanenza nei Lager tedeschi mi ha insegnato, oltre a moltissime altre cose, che è la paura. Quando e perché.

Di solito si ritiene che la paura sia proporzionata alla dimensione della minaccia incombente. Invece non è così. Si manifesta solo nei casi in cui, pur ravvisando l'esistenza di un pericolo, non se ne conoscono l'essenza e gli effetti.

Voglio raccontarle le mie esperienze al riguardo perché chi che ha sofferto il filo spinato può capirle e giudicarle.

Il 25 settembre 1944, chiuso in un carro merci, con una cinquantina di altri sventurati, venivo trasferito dal campo di Oberlangen a quello di Sandbostel.

Improvvisamente il treno si ferma in aperta campagna e dalle piccole feritoie poste in alto sulle pareti esterne del vagone vediamo la scorta e il personale di macchina fuggire precipitosamente verso i campi limitrofi.

Contemporaneamente due caccia inglesi (così li definirono gli aviatori presenti) si abbassarono in picchiata mitragliando il convoglio.

Mi riesce difficile descrivere la scena. Una sola appariva evidente, ognuno di noi quel momento, a modo suo, quello che poteva essere l'ultimo moto dell'animo.

Chi piangeva, chi pregava, chi malediceva e chi si rannicchiava per offrire minore bersaglio. Sulle labbra affioravano nomi di bimbi, nomi di donne, mentre l'invocazione «mamma» copriva tutte quelle voci.

Non un cenno, un accento, qualsiasi manifestazione di sgomento, e ciò perché conoscevamo appieno il pericolo che incombeva su di noi.

Io, seduto in un angolo del vagone, osservavo i raggi di sole che entravano fori aperti dai proiettili nel soffitto e, con il pensiero rivolto ai miei cari, pregavo il Signore perché l'eventuale mia ferita fosse mortale.

Sentimmo gli aerei allontanarsi, poi un irreale, allucinante silenzio ci sommerse sino al giorno seguente quando gli sportelli furono aperti per scaricare il... materiale avariato. Ben difforme, invece, si presentava lo scenario al campo, quando i tedeschi, in piena notte, irrompevano nella baracca urlando selvaggiamente: «Tutti fuori!».

Ognuno di noi, in quel preciso istante, era consapevole che l'improvvisa, anomala adunata presagiva un peggioramento della situazione. Ma qual il movente?

Una punizione, un improvviso trasferimento, selezione, ispezione personale, la famigerata disinfestazione, il ritrovamento della preziosa radio clandestina. Tutto poteva essere. E allora ci aggrediva la grande paura, il terrore infinito, l'ineluttabile panico che si impadroniva del cervello e privava tutti noi della facoltà di pensare, di ragionare e di agire consapevolmente.

Era proprio quella frenetica disperazione che convinceva a tentare di introdurre il piede destro nella scarpa sinistra, che incitava a vagare senza motivo e senza meta per una baracca, che induceva a desiderare di raggiungere d'urgenza la latrina, che ci rendeva insensibili ai colpi, che col calcio del fucile gli sgherri distribuivano generosamente, che spingeva finanche a riportare alla luce quel pezzetto di pane da tempo custodito in fondo allo zaino come estrema risorsa e a divorarlo immediatamente con avidità.

Caro amico, mi perdoni se l'ho derubata del suo tempo prezioso, ma è così difficile trovare qualcuno che possa soltanto immaginare, se comprendere, certi avvenimenti di tanti e tanti anni or sono. Solo chi li ha vissuti in prima persona riesce a formulare sereni giudizi sullo svolgimento dei fatti e sul comportamento dei protagonisti. Rinnovo le mie scuse un sincero ringraziamento e l'augurio di ogni bene.

**Giulio Vaudano**
**Torino**

Non è proprio il caso di ringraziare, è il mio lavoro, e mi fate dunque un grande favore quando mi consentite di far qualcosa di utile. Qualcosa in cui mi sento coinvolto senz'altro.

**[o.d.b.]**

### Il grande favore

Già dai primi mesi dell'anno in corso, il Rosati, presidente nazionale dell'Anei (Associazione nazionale ex internati) annunciato varie Federazioni sparse in Italia che il 13 settembre il Presidente della Repubblica avrebbe consegnato la Medaglia d'Oro al Valor Militare all'Internato Ignoto (la cui salma giace nel Tempio Terranegra presso Padova dedicato alla di Padre Kolbe) e aveva invitato i presidenti dei federazioni a coinvolgere il maggiore numero possibile ex internati perché la loro presenza a Terranegra fosse massiccia in quel giorno. Da quasi secolo seguo marito nei suoi incontri con gli internati militari che hanno diviso con lui per quasi due anni patimenti inauditi nei campi di concentramento tedeschi e anche questa volta sono stata con loro a Terranegra.

Va ricordato che i più giovani sono ormai settantacinquenni, ma si sono ritrovati in più di duemila per questa cerimonia con la quale veniva finalmente riconosciuta l'importanza del loro alla «collaborazione i nazisti».

Erano commoventi questi vecchietti i vessilli delle loro Federazioni raggruppati sul viale che porta al Tempio.

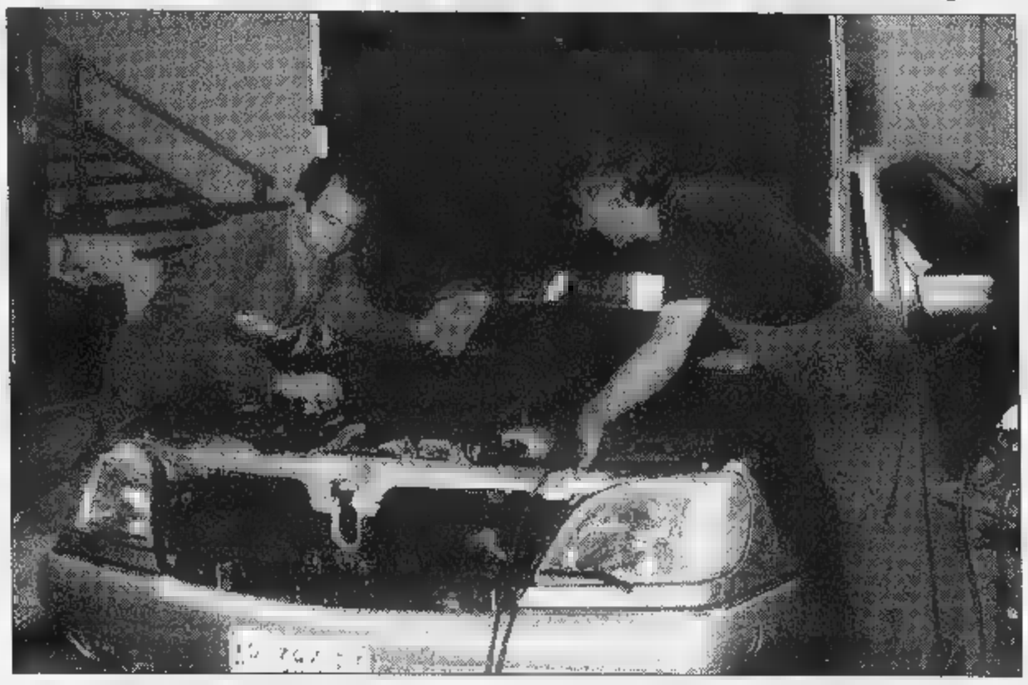
E' soltanto la presenza del Capo dello Stato che si è fatto sostituire dal presidente del Senato e dal ministro Difesa!

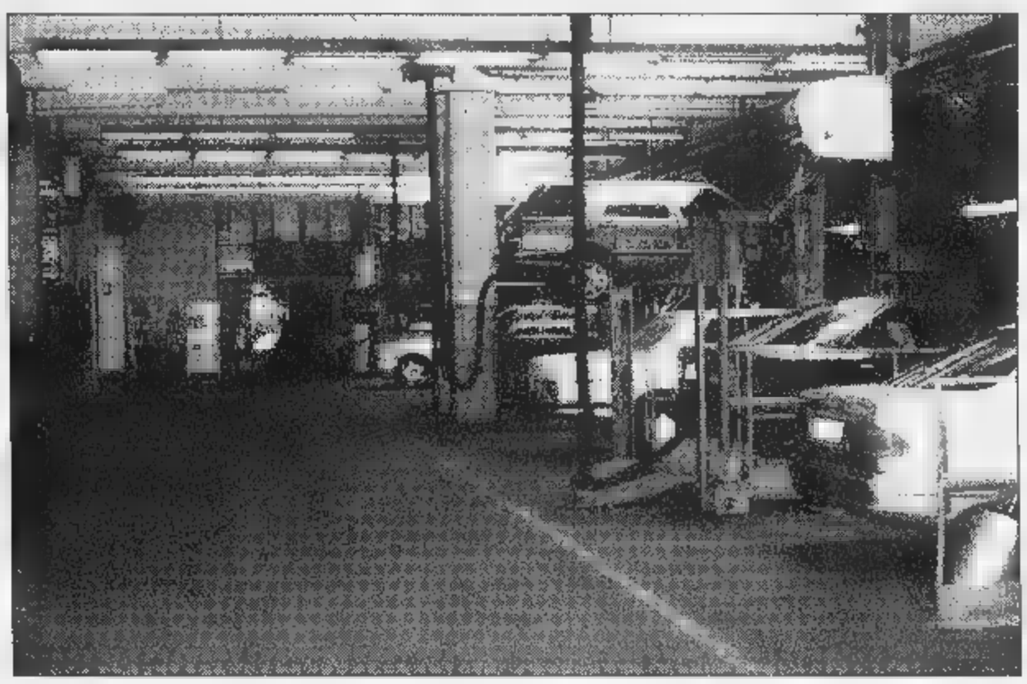
Senza voler togliere nulla all'importanza di queste due cariche, sono, tuttavia, dell'avviso che i pochi sopravvissuti dei soldati italiani internati nei Lager tedeschi avrebbero meritato ben altro trattamento. Inoltre anche i giornali e la televisione così impegnati a raccontarci le avventure galanti di Clinton hanno trovato il minimo spazio per dedicare a questa cerimonia. Devo purtroppo concludere le parole dell'amico scrittore Paolo Cagiati internato a Sandbostel: «Ave o Maria se Tu sei nei cieli / apporta un saluto / Morti nostri figli d'Italia / tutti cenere / grigia e bianca che il vento / solleva ancora sulla pianura / dalla Polonia immensa, dalla / Sassonia amica sulle rive / dell'Elba dietro arse / della San e del Volga / Confessa loro / senza timore alcuno / che il sacrificio della vita loro / non è purtroppo servito / non è purtroppo servito / proprio niente...».

**Luciana Faletto Landi**
**Aosta**

Gentile signora, accetti i più vivi ringraziamenti da un umile settantacinquenne internato militare. Lei si che ha parlato chiaro... **[o.d.b.]**

# Avete scelto il meglio delle auto. Scegliete il meglio dell'assistenza.





Assistenza e ricambi originali, garantiti Mercedes-Benz. Servizio carrozzeria. Service 24 ore su 24.
Più di 4.000 mq di officina e 800 mq di magazzino ricambi.
AutoCentauro: 50 anni di esperienza Mercedes-Benz

Organizzazione Mercedes-Benz

**autoCentauro**

**TORINO:** Corso Giulio Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
**NOVARA:** Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4
**BUROLO** Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366
**AOSTA:** St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8

# VOLVO S40 E VOLVO V40

## LA SICUREZZA SI DIVERTE

| Versione | Prezzo | CV | Versione | Prezzo | CV |
|---|---|---|---|---|---|
| S40 1.6 | 35.900 | 105 | S40 T4 | 46.900 | 200 |
| S40 1.8 | 39.600 | 115 | S40 TD ADVANTAGE | 41.966 | 90 |
| S40 2.0 | 41.700 | 140 | S40 TD PRESTIGE | 45.572 | 90 |
| S40 2.0T | 43.800 | 160 | | | |

| Versione | Prezzo | CV | Versione | Prezzo | CV |
|---|---|---|---|---|---|
| V40 1.6 | 38.900 | 105 | V40 2.0T | 46.800 | 160 |
| V40 1.8 | 42.500 | 115 | V40 T4 | 49.900 | 200 |
| V40 2.0 | 44.700 | 140 | V40 TD ADVANTAGE | 45.155 | 90 |
| | | | V40 TD PRESTIGE | 48.761 | 90 |

Prezzi x 1.000, chiavi in mano (escluse IET e APIET), bloccati fino alla consegna.

Motori 1.6, 1.8 e 2.0 litri benzina, iniezione elettronica, 16 valvole - 1.9 Turbodiesel. Tutte le versioni sono equipaggiate di serie con ABS • Airbag full-size • Airbag laterali (SIPS bag) • Climatizzatore • Immobilizzatore elettronico • Luci laterali di sicurezza

VOLVO
Qualità e Sicurezza

CONCESSIONARIE

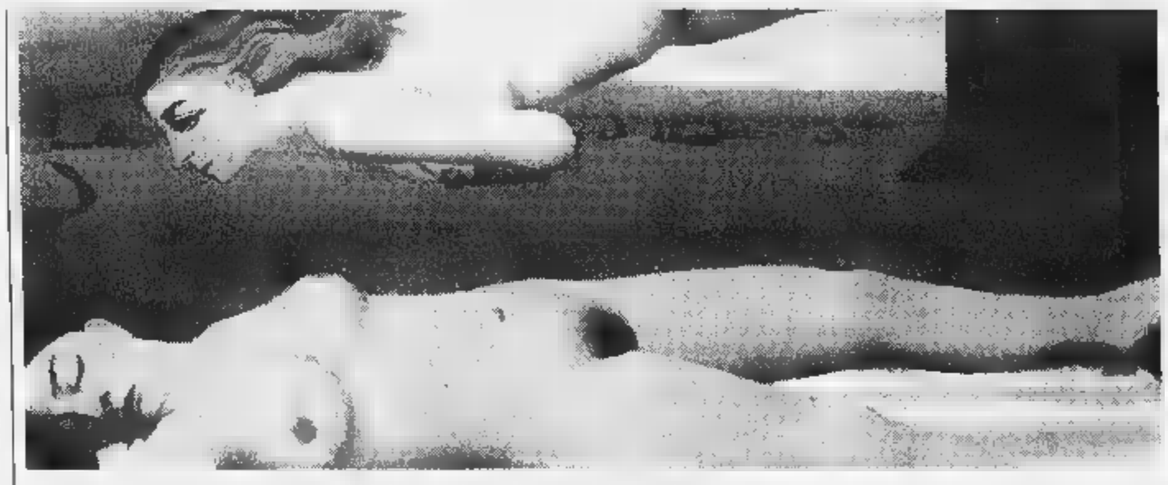
**Autogrup**
TORINO - Corso Giulio Cesare 334 - Tel. (011) 2456600
BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 Lago di Viverone 53 - Tel. (0125) 577366 / 675905
AOSTA - St. Christophe - Loc. Grand Chemin - Tel. (0165)361947-8

**Svedencar**
TORINO
Corso Francia 357 - Tel. (011) 4031080

Firenze: antologica del pittore belga, dagli esordi figurativi alle ossessioni surrealiste

# Delvaux, sogni messi a nudo

## *Corpi e scheletri, gelido gioco erotico*



«Il sogno» di Paul Delvaux, una del 1935. Sopra, a destra, il pittore nel suo atelier

*Primo tema ispiratore il treno, poi una Venere errante che rimanda alla Gradiva di Jensen analizzata da Freud*

**FIRENZE** ISTRUZIONI al visitatore per l'uso della vasta antologica in Palazzo Corsini del surrealista renitente e autosufficiente Paul Delvaux morto tre anni fa a 97 anni, alternativa antiintellettuale di sogni e «complessi» corposi e tangibili al conterraneo belga Magritte. Prima di farsi coinvolgere nei giochi erotici congelati e manieristici fra la nuda, sempre ossessivamente la medesima, singola o plurima, talora amante se stessa, talora variata da bionda a bruna, talora fiorita come una Dafne contemporanea, e lo scheletro, nelle grandi tele del salone centrale, è più corretto e salutare che il visitatore devii nella saletta laterale dove è esposta la pittura originaria degli Anni 20, ricca, densa, fumosa e malinconica, tutta centrata sulla stazione e sul treno.

Cieli carboniosi di fumi e di pioggia o rossi di riflessi caldaie, gravati da un'atmosfera di Belgio ferro e carbone da cui in fondo l'artista, a differenza di Magritte, non vorrà veramente mai evadere, così che la sua grande tela forse più emblematica, e certamente fra le più risolte nel rapporto immagine pittura, si intitola *L'età del ferro*. Essa coniuga il primo piano lunare, con la sua solita Venere fra Cranach e Baldung Grien, con l'inscenatura di fondo di una stazione ferroviaria nera da archeologia industriale, tutta ghisa e lampioni, degna del Ronconi scenografo dell'*Oro del Reno* del Wagner quarantottesco anticapitalista.

Questo primo Delvaux è ancora erede della realtà sociale dei Mauve e dei Laermans, ma nello stesso tempo, a prova di «modernità», precorre l'oggettività fantastica delle capezze urbane di Radziwill, se non addirittura il neorealismo duro del nostro Vespignani. Il confinamento in una saletta a parte di questi esordi di pittura della realtà ricca e umorale sembra quasi non voler troppo disturbare e confronto la stagione onirica più nota e divulgata dei miti e dei simboli, cui scatena la sua cultura letteraria Jean Clair in un saggio di grande brillantezza nel catalogo Artificio Skira svariante dalla *Gradiva* di Jensen analizzata da Freud a Bachelard ai poeti manieristi francesi del '500. All'opposto l'inizio della mostra presenta soprattutto con disegni e acquerelli il versante figurale, prima della «rivelazione» dechirichiana alla metà degli Anni 30.

L'affollata ossessione corporea monumentale, in cui convivono il Picasso pompeiano e i tardi simbolismi classici di Emile Bernard e di Maurice Denis, è un buon preludio per le mitografie surreali. E' talora nobilitata da una robusta consonanza plastica ed espressiva con Permeke, come nel caso delle *Tre ragazze* e della *Donna con il seno nudo* del 1930 e del disegno *Studio per la grande maternità*, che, appunto per l'attenzione e Permeke, preannuncia un bellissimo ignoto fuori d'Italia come il nostro Francese.

Nel 1934 oscillazioni di cultura dell'artista già trentasettenne con una fondamentale vocazione al disegno e alla composizione classici filtrata dall'enfasi del neoclassicismo picassiano e temperata da sotterranee inquietudini eccitate da Ensor e da Chagall, si bloccano fronte all'impatto di una mostra a tre a Bruxelles di De Chirico, Dalí e Magritte. Con tutto il doveroso credito alle ossessioni personali dell'artista, dall'«amour fou» per Anne-Marie «Tam» de Martelaere represso e rimosso dal matrimonio borghese alla pseudoscienza antropologica del «mu- Spitzer», un baraccone errante per le fiere belghe con la sua Venere di cera respirante a pompa (la *Venere dormiente I* del 1932) e i suoi scheletri, mi sembra fondamentale che la svolta definitiva verso il grande e corposo sogno erotico nasca dalla visione di una mostra.

Ne è prova evidente e trapasso dal bellissimo guazzo del 1934 *Duello di scheletri* dove una nuda picassiana assiste al duello omaggio a Ensor; all'assoluta magia dechirichiana del *Palazzo in rovina* del 1935, che ricompare nello stesso anno nel fondo del quadrone *Il sogno*, faticato esercizio su Magritte, la cui scelta per la copertina del catalogo mi appare giustificata solo dal suo carattere di prototipo.

Nel suo saggio Jean Clair ritiene irrilevante il quesito se Delvaux abbia conosciuto o meno le opere delle sue fonti pittoriche antiche e moderne e ipotizza che «abbia inconsciamente ritrovato lo spirito e le forme della pittura manierista». In realtà le grandi tele esposte nel salone centrale, dalle *Ninfe al bagno* all'*Uomo della strada* e *Alba sulla città*, dal *Congresso* vicinissimo ai realisti magici tedeschi e statunitensi alla *Donna con lucerna* picassiana e dechirichiana, fino agli Anni 50 della stupenda *Deposizione* dello scheletro bianco e ai 60 de *Le ombre* «ferroviarie», dimostrano una perfetta e consapevolissima scienza citazionistica e anacronistica, che rifonde nel sogno Cranach e i pittori di Fontainebleau, i preraffaelliti e i fondi prospettici classico-rinascimentali di Paris Bordon. Con un gran mestiere, più solido e meno appariscente dei compagni di strada surrealista.

**Rosci**

**Paul Delvaux, Opere 1920-1974**
Palazzo Corsini, Firenze
*Fino all'8 dicembre.*
*Dalle 10 alle 19, tutti i giorni.*

Nel futuro museo industriale Piaggio e Pontedera

# Picasso & telematica

## *Un «Entr'acte» del secondo '900*

Pablo Picasso «Volto di donna» in a Pontedera

**PONTEDERA** A mostra «Entr'acte» della Fondazione Piaggio nello spazio industriale pri- lotto, ottimamente ristrutturato e attrezzato da Marco Dezzi Bardeschi, del futuro Museo industriale Piaggio, apre il discorso sul e delle arti visive con un'immagine assai valida e variegata del panorama ricchissimo e complesso dei linguaggi e delle forme della seconda metà del secolo. Ma tratta anche di un'ottima esemplificazione dello spirito di servizio e di collaborazione nel campo dei beni culturali fra istituzioni ed enti pubblici e privati. La mostra si avvale infatti di materiali del Gabinetto di Disegni e Stampe dell'Università di Pisa, della Raccolta Civica di Arte Contemporanea di Livorno e di un altro esempio di punta, assieme a Rivoli, di collaborazione fra ente pubblico e iniziativa privata, il centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci di Prato.

A conferire ad «Entr'acte» la sua varietà anche didascalica è proprio la differenziazione culturale e cronologica lungo il cinquantennio dei tre nuclei di provenienza. Ciò è subito evidente nello spazio iniziale dedicato a quel gioiello offerto da Carlo Ludovico Ragghianti e maestri e allievi della sua Università pisana per esemplificare la fondatissima idea valore basilare della grafica per la comprensione di fondo, non solo formale, dell'arte del XX secolo. In questo senso, assumono valore emblematico dedica di Picasso nel 1961 all'Istituto pisano della litografia *Volto di donna*, singolare esplicito omaggio da grande a grande all'ultimo Matisse, o quello direttamente a Ragghianti della bellissima litografia di Campigli *Due donne*. D'altro lato, la varietà polisemantica della mostra e delle sue fonti collezionistiche fa sì che fra il principio e il fine si incontrino un capolavoro «classico» dell'originario realismo espressionista erede di «Corrente» za ridondanze ideologiche, il disegno Birolli *Cavatore*, mirabilie e magie ottiche da Livorno come *X spazio totale* di Nigro e *Superficie bianca* di Castellani e un colossale e brutale meccanismo concettuale come *Tempo liquido* di Plessi, letterale ruota di mulino telematica che riprend proietta in tempo reale il suo flusso d'acqua, con un risultato espressivo ottimale sotto le capriate industriali ancor maggiore che a Prato.

Lo stesso si può dire, fra le opere di Livorno, del *Grande rettile* di Pascali e della *Cloaca massima* di Un-. Accanto al recupero del sessantottismo pop allo stato puro di Baratella, De Filippi e Spadari, fra Lenin e la corazzata Potemkin, con il loro corrispettivo spagnolo Arroyo, il momento più alto è raggiunto da un capolavoro assoluto dell'espressionismo astratto di ogni paese, *Baldoria ad Hiroshima* di Tancredi. **[m. r.]**

**Entr'acte**, Museo Piaggio
via Piaggio 7, Pontedera
*Fino al 12 ottobre, tutti i giorni 16-20, festivi e prefestivi fino alle 23*

A Palazzo Re Rebaudengo di Guarene d'Alba

# Zone d'avanguardia sulle colline di Langa

**GUARENE** COSA c'è di più nuovo nell'arte contemporanea lo si vede in questi giorni a Guarene per iniziativa della collezionista Patrizia Sandretto Re Rebaudengo, nel Palazzo sede della omonima Fondazione. Sono quattro anni che in un modo o nell'altro attorno a questo nome l'arte di oggi ha un riferimento sia nazionale che internazionale. Una mano a sostenere concorsi e allestimenti dà con pochi altri l'assessorato alla cultura della Regione. Due gli appuntamenti che sabato pomeriggio si sono incrociati: l'assegnazione dei premi all'opera e a un progetto e la presentazione delle nuove acquisizioni della Fondazione raccolte sotto il titolo «Zone»: sono in mostra lavori di materiali vari, fotografie comprese, di Matthew Barney, Thomas Demand, Anna Gaskell, Felix Gonzales-Torres, Lothar Hempel, Damien Hirst, Kcho, Sarah Lucas, Gabriel Orozco, Massimo Vitali, Rachel Whiteread.

La giuria composta da Rosa Martinez, Jerry Saltz e Alberto Garutti, dopo aver vagliato le opere degli otto concorrenti, ha assegnato il Premio Fondazione Re Rebaudengo (10 mila dollari) a Tracy Rose, Sud Africa, purtroppo trattenuta nel Paese per questioni burocratiche. Il premio è andato ad un suo video che «riflette sul continuo desiderio di una nuova generazione di artisti di mettere in discussione l'ordine stabilito delle nostre culture.

Il Premio Regione Piemonte al progetto è stato assegnato al cileno Christián Silva «per la sua capacità di far convergere nel suo lavoro la dimensione sociale e quella immaginaria, creando una dimensione creativa che comprende la leggerezza dell'esistenza ma anche la serietà dell'energia necessaria alla trasformazione». Il premio consiste nell'impegno della Regione di realizzare il progetto. La giuria ha ritenuto di conferire una menzione speciale ad un terzo artista, l'italiana Paola Pivi. **[p. p. b.]**

**Guarene Arte '98.** Palazzo Re Rebaudengo, Guarene (Cn) 27/9 - 8/11: *sabato 15-19, domenica 10-12 e 15-19 (o su appuntamento tel. 011/5625536)*

mostre

## *Con Bob Wilson regia da museo*

Palazzo Santa Margherita. «Bob Wilson. Relative light» (fino al 10 gennaio). L'esposizione - prima personale di Wilson in un museo italiano - apre con uno spettacolare intervento nei giardini antistanti la Palazzina, per poi proseguire all'interno dell'edificio attraverso una serie di carte inedite relative agli ultimi spettacoli. In questo allestimento l'artista diviene al tempo stesso regista degli eventi, secondo una prassi già sperimentata da Wilson in molti prestigiosi musei.

Nuages Arte Contemporanea. «Julia Binfield more tea» (fino al 20 ottobre). Da lti anni la Binfield opera nel campo del graphic design e dal 1996 dedica all'illustrazione, questa mostra vuol essere un riassunto di questo periodo. Essa vuole interpretare gli oggetti quotidiani da un punto di vista inusuale e soggettivo.

Opera di J. Binfield

**TRENTO.** Castello del Buon Consiglio. «Giuseppe Maria Crespi e altri maestri bolognesi nelle colle- Castel Thun» (fino all'8 novembre). Per la prima volta si presenta al pubblico un capolavoro giovanile del Crespi e altri importanti lavori della scuola felsinea di fine Seicento. Per quanto riguarda il Crespi si tratta di un affascinante ciclo di sei tele, con figurazioni del mito di Ercole, che la famiglia Thun acquistò nell'Ottocento dalla storica collezione Ghislieri. La rassegna propone quindi dipinti dei maggiori artisti bolognesi operanti alla fine del XVII secolo: Lorenzo Pasinelli, Marcantonio Franceschini, Giovan Gioseffo Dal Sole e altri.

**MODENA.** Museo Archeologico. «Tra meridiani e paralleli. Viaggio intorno al mondo della corvetta Vettor Pisani, 1882-1885» (fino al 15 novembre). Due ufficiali modenesi imbarcati sulla corvetta «Vettor Pisani» per un viaggio intorno al mondo, al loro rientro riportarono raccolte etnografiche e archeologiche, esotiche e fantasiose. dà l'opportunità di vedere accanto a questa collezione un affascinante reportage fotografico dei due ufficiali modenesi.

**SUSA.** Centro Artistico Culturale «del Ponte». «Francesco Casorati» (fino all'11 ottobre). Sono esposti un gruppo di dipinti degli ultimi di Francesco Casorati che evidenziano mondo di natura ormai in frammenti, il quale però non ha mai perso un vago accento di favola medioevale sul punto di dissolversi.

**VICENZA.** Chiesa di S. Giacomo. «Giorgio Sermidi: il primato della luce» (fino al 15 ottobre). La pittura di Sermidi vive l'evento della nascita del colore in un clima fluido e sfuggente pregno di luce. Circolo Mascherine. «Luca Bernardelli: silenzi» (fino al ottobre). Il giovane artista, opera con la fotografia che si defo- quando è posta su supporti di metallo, sceglie come temi abituali il corpo e la natura.

**Marisa Vescovo**


Toyota Avensis. Tutto. E cinque anni di garanzia.

Fino al 30 settembre con l'eccezionale finanziamento Toyotafin.

Avensis 4P 1.6 - 2.0 - 2.0 TD

| SCHEMA | |
|---|---|
| Prezzo di listino | L. 37.100.000 |
| Acconto | L. 13.000.000 |
| 29 rate da | L. 480.000 |
| Versamento finale | L. 13.000.000 |
| TAN | 5,59% |
| TAEG | 6,22% |

Spese di istruttoria L. 200.000. Salvo approvazione finanziaria.

Avensis 1.8 - 2.0 - 2.0 TD

* PREZZO CHIAVI IN MANO A PIÙ 1° ESCLUSA

**Audiello & Varallo**
Strada Carignano, 58 ang. Stradu Carpice, 2
**MONCALIERI (TO)** - Tel. 011/646679

**MR Auto**
V. Giustetto
**PINEROLO**
Tel. 0121/202842

**Avensis ha di serie:**
• ABS elettronico a 4 sensori ▪ Doppio airbag e airbag laterali
• Climatizzatore • 4 alzacristalli elettrici • Chiusura centralizzata
▪ Antifurto immobilizer ▪ Garanzia di 5 anni o fino 160.000 km

5 TOYOTAFIN
TOYOTA

L'attore regista si confessa dopo la proiezione a New York del suo «Celebrity»

# Allen: «La fama? Un dolce veleno»

## «Se la conosci non la eviti»

Il regista Woody Allen

**NEW YORK.** In «Celebrity», il film presentato al Festival di Venezia nel quale esplora il singolare e spesso surreale mondo della fama e dei famosi, Woody Allen è rimasto dietro alla cinepresa e si è espresso attraverso Kenneth Branagh che si muove, parla, balbetta e gesticola esattamente come lui. In «Antz», il cartone animato della Dream Works in uscita negli Usa a giorni, il regista newyorkese ha invece dato la voce ad una formica nevrotica che si lamenta perché non ha mai avuto l'affetto dei suoi genitori perché non si riconosce in quella colonia così operosa. Nel pomeriggio di sabato, Woody Allen si è presentato in un albergo di Central Park South carne ed ossa, dentro un paio pantaloni khaki e una camicia azzurra col colletto consumato. E ha parlato a ruota libera di fama e dell'amata Soon-Yi (ho una relazione stupenda con lei che durerà tutta la vita, anche se mio padre, 98 anni, e mia mamma 92, pensano sia troppo decisa»), di Monica Lewinsky e sesso orale.

**Nei primi minuti del film, abbiamo Melanie Griffith che dichiara che ciò che fa dal collo in su non è sesso. Una frase presa in prestito da Bill Clinton?**

«No, ho pensato a quella scena molto prima che scoppiasse questa nuova fissazione nazionale. Agli occhi di molti la distinzione fatta dal Presidente può apparire folle e per quanto mi riguarda è il punto più debole della sua difesa. Ma ci sono ragazze che magari lo hanno fatto con cento uomini e arrivano al matrimonio sostenendo che sono vergini».

**Considerato che siamo su questo tema, come vede ciò che sta accadendo in questi giorni a Washington?**

«Come uno spettacolo piuttosto triste, da cui nessuno ne esce vincente. I repubblicani sono disposti a fare qualunque cosa pur di danneggiare il Presidente. I democratici che pensano sia utile per loro abbandonarlo prendono le distanze».

**Pochi anni fa c'è stato un altro scandalo sessuale, protagonista Woody Allen. Un'esperienza che le fa provare una particolare simpatia per il Presidente?**

«Provo un grande senso di solidarietà con tutti quelli che si trovano sotto lo scrutinio continuo dei media, che in questo frangente si sono comportati davvero male».

**Deve essere il fascino per la vita dei famosi e dei potenti, il tema del suo film...**

«Un fenomeno, devo dire, ben strano. Vediamo giovani attori e personaggi dello sport idolatrati ben al di là del loro contributo alla società».

**Quando parla di «giovani attori» si riferisce forse a DiCaprio, protagonista di «Celebrity»?**

«Leonardo è un ragazzo dolcissimo e un attore favoloso. Tutto ciò che avrei dichiarato di negativo sul suo conto non è esagerato ma completamente inventato, come quando hanno scritto che me la sono fatta una extraterrestre».

**Personalmente, come vive l'esperienza di essere un volto celebre e riconoscibile?**

«Quando lo metti sulla bilancia c'è più bene che male. E' vero, nel momento in cui diventi famoso non hai più privacy e qualunque cretinata fai finisce immediatamente sui giornali. per uno che fa l'attore e il regista avere un certo livello di fama sarebbe un segno di fallimento. E poi ci sono dei piccoli privilegi cui è difficile rinunciare. Ti ferma un vigile e te la cavi con un autografo. Arrivi in un ristorante e ti danno il tavolo migliore. La cosa più preoccupante e perversa è però che se arrivasse Charles Manson il tavolo migliore lo darebbero a lui».

**Desidera a volte tornare nell'anonimato?**

«Spesso, la fama è un po' come la verginità: non puoi tornare indietro. Ho provato una volta, a Parigi, a infilarmi barba e baffi. Non sapevo che nel mio stesso albergo c'era Nixon e mi sono ritrovato bloccato e circondato da un mucchio di agenti del servizio segreto».

**E' vero che lei è così ipocondriaco?**

«Direi piuttosto che sono un allarmista. Ho male a un dito e penso sia un tumore al cervello, mi sveglio col mal di gola e immagino un male fatale».

**E' anche superstizioso?**

«No. Beh, solo con il breakfast la mattina. Quando prendo la banana per metterla nei cereali la taglio sempre in sette pezzettini. In questi anni tutto mi è andato relativamente bene e temo che se faccio una fetta più o in meno possa accadermi qualcosa di tremendo».

**Lorenzo Soria**

### E DICAPRIO FESTEGGIA CON MODELLE

**NEW YORK.** Gran party per Leonardo DiCaprio subito dopo la presentazione di «Celebrity» al New York Film Festival. Il giovane attore ha ricevuto in casa sua molte bellissime modelle, John Kennedy Jr., senza la moglie Carolyn Basset, Billy Corgan, il pelato del complesso rock Smashing Pumpkins, Cameron Diaz, Ben Affleck. L'alloggio di DiCaprio, nel bel mezzo di Soho, il quartiere delle gallerie d'arte, un «loft-panthouse» all'ultimo piano di un palazzo, era difeso da un imponente servizio d'ordine. Spazioso, con una splendida vista e grandi vetrate. Sugli scaffali, oltre ai tanti Cd, da Smashing Pumpkins ai Gipsy Kings, in bell'evidenza, la copertina di un Lp, «Beat in Cinecittà», e, in uno dei bagni, tra vari libri turistici, ce n'è uno su Roma.

Gran successo ieri a Milano per la storica band

## Depeche: «Siamo tornati possiamo ancora insegnare»

Dave Gahan dei Depeche Mode: il gruppo è tornato in Italia dopo 5 anni d'assenza

**MILANO.** Grande successo per il ritorno dei Depeche Mode in Italia. Dopo l'uscita di una compilation intitolata «The singles 86 - 98», ecco il tour mondiale che sta riportando la band, tra le poche sopravvissute agli anni Ottanta, agli onori delle cronache. L'Italia ha regalato al gruppo un doppio «tutto esaurito» a Bologna (il 25) e ieri sera al Forum di Milano.

«Siamo consapevoli - ha detto Gore durante un breve incontro con i giornalisti - di aver dato delle idee a parecchia gente, e non solo nell'ambito della disco-dance. Ci sono tanti rockers che incontriamo in giro per il mondo che ci ringraziano. E queste sono cose che fanno piacere».

Dave Gahan dice di essere senza voce ma poi è lui che tiene a ritornare sulle risposte che danno i due colleghi Martin Gore e Andy Fletcher. «Il nostro modo di comporre», assicura, «è sempre senza schemi e mai come per l'ultimo disco 'Ultra', questa regola è stata seguita».

Anche i rapporti con i giornalisti sembrano essere migliorati. Una volta le conferenze stampa erano delle autentiche punizioni. Oggi i Depeche Mode sembrano quasi felici di rispondere alle domande.

«Sì. Guardiamo le cose da un altro punto di vista e capiamo che certi impegni sono obbligatori per chi fa questo mestiere». Ma cosa sarebbe successo alla carriera del gruppo se Vince Clarke fosse rimasto e non se fosse andato per creare gli Erasure? Gahan risponde con una battuta: «Sarebbe stato un disastro».

L'impianto scenografico del set live è maestoso con un drappo al fianco del quale ci sono due enormi D. M circondate da lampadine. Sul palco, insieme a Gahan, Gore e Fletcher ci sono Eigner Christian alla batteria, Gordeno Peter alla seconda tastiera, Henry Doreen e Raimus Janet Elaine ai cori. Prima dei Depeche si sono esibiti la band di supporto dei Purity e il disc jockey e produttore Tim Simenon. I momenti magici della serata quando sono partite canzoni come «Never let me down again», «Enjoy the silence» e «Personal Jesus». [l.d.]

CHE FANNO

## *Demi Moore e Willis week-end a Parigi*

**DEMI Moore** si è trasferita a Parigi con le tre figlie sue e **Bruce Willis** (Rumer di 10 anni, Scout di 7, Tallulah di 4) per interpretare «Passion of Mind» diretta da **Alain Berliner**, il regista belga di «La mia vita in rosa». Demi e le bambine hanno già ricevuto la visita di papà Bruce, anche se per un solo week-end: la famiglia riunita e sorridente ha trascorso ore tranquille a Disneyland Parigi e al Planet Hollywood, locale sugli Champs-Elysees di cui Willis-Moore sono proprietari. Qualcuno già parla di riconciliazione.

**Jean Alesi**, il pilota francese, ha accettato di fare l'attore nel film in preparazione sulla Formula 1, prodotto e diretto da **Sylvester Stallone**.

**Mel Gibson** e sua moglie **Robyn** aspettano il loro settimo figlio. I sei figli precedenti hanno dai 6 ai 17 anni.

**Uberto Pasolini Dall'Onda**, il produttore di «The Full Monty», ha dato inizio alla lavorazione in Irlanda d'un altro film tutto di uomini, ancora senza titolo, diretto dal debuttante **Alleen Ritchie** con **Ian Hart** protagonista: la commedia ambientata in un villaggio irlandese racconta di una banda di scapoli sfortunatissimi con le donne.

**Wim Wenders** ha partecipato all'inaugurazione di gala di CinemaxX, una megamultisala in Potsdamer Platz a Berlino che dal Duemila sarà la sede del FilmFest: 10 cinema da 123 a 600 posti, 9 minisale da 50 posti, in tutto 3500 posti.

**Kirk Douglas** torna sul set: a 81 anni comincia il 5 ottobre a interpretare il suo 81° film, «Sundowning».

**Sting** ha invitato per un tè amichevole nella sua bellissima villa in Toscana il sindaco di Figline Valdarno e altri funzionari comunali.

**Raquel Welch**, 58 anni, ha dichiarato di voler sposare la prossima primavera il suo attuale compagno **Richard («Richie») Palmer**, 45 anni, ricco proprietario newyorkese di una catena di pizzerie.

**Henri-Georger Clouzot** è al centro della retrospettiva di France Cinéma 1998 (2-8 novembre), il festival diretto da Aldo Tassone dedicato al cinema francese, giunto alla 13a edizione. Dive-madrine, **Anouk Aimée** e **Juliette Binoche**.

**Steven Spielberg** ha scelto due attrici sconosciute, **Rika Okamoto** e **Julyana Soelistyo**, per «Memorie di una geisha», tratto dal romanzo famoso di **Arthur Golden**, che realizzerà l'anno prossimo in Giappone.

**Isabelle Adjani** è in crisi: da mesi sta chiusa nella casa parigina di un'amica, senza vedere nessuno né andare da nessuna parte. Sinora è uscita soltanto per sottoporsi a una cura nel centro di talassoterapia Castel Clara a Belle-Ile, ma dovrebbe girare con **Jeremy Irons** un film diretto dall'americana **Erin Dignam**, storia d'amore tra due dottori dell'organizzazione Medici senza frontiere: produttori sarebbero lei stessa, Irons e la società Miramax.

**Tom Hanks** e **Robert Zemeckis**, la coppia star-regista di «Forrest Gump» si riforma per «The Castaway», storia di un uomo solo su un'isola deserta e dei suoi sforzi per sopravvivere. Per interpretare questo Robinson Crusoe contemporaneo, Hanks dovrà perdere almeno 15 chili di peso.

**Valeria Bruni Tedeschi** è protagonista insieme con **Patrick Dell'Isola** di «Rien à faire», storia dell'incontro tra un uomo e una donna disoccupati diretta da **Marion Vernoux**.

EUROSTAR

Con Eurostar liberi di viaggiare, liberi di prenotare.

Dal 28 settembre, Eurostar Italia anche senza prenotazione.

*Volete prendere un Eurostar e non avete fatto in tempo a prenotare? Non preoccupatevi: **dal 28 settembre, infatti, la prenotazione non è più obbligatoria**, tranne il venerdì, la domenica e nei periodi di Natale e di Pasqua.*

*Quindi, se non volete o non potete prenotare, se decidete di partire all'ultimo momento o se avete una prenotazione e volete spostare la partenza, sono a vostra disposizione alcune vetture di 1ª e 2ª classe, con posti non prenotabili, dei treni Eurostar Italia. E senza alcun sovrapprezzo.*

*Se invece volete ugualmente prenotare, vi aspettano le carrozze riservate. E la prenotazione è gratuita.*

*Il biglietto, valido due mesi, va sempre convalidato prima di salire a bordo.*

*Per ulteriori informazioni, è possibile rivolgersi agli Uffici Informazioni e alle Agenzie di Viaggio.*

FERROVIE DELLO STATO

Prima di tutto, Voi.

Ieri mattina il ritorno, su Radiodue, della trasmissione che fu un cult negli Anni Settanta

# ALTO GRADIMENTO

# *Quel che resta dei perdigiorno*

Renzo Arbore e Gianni Boncompagni [illegible] giorni del debutto

**Arbore, Boncompagni, Marenco e Bracardi: «Abbiamo 257 anni in quattro, la nostra è decisamente una botta di demenza senile»**

**ROMA.** Renzo Arbore e Gianni Boncompagni, Mario Marenco e Giorgio Bracardi, [illegible] tornati dopo ventotto anni con «Alto gradimento», il programma più di culto che la radio abbia mai prodotto. Sono tornati ieri, domenica, e lo faranno ancora per quindici puntate sempre di domenica, alle 9,30 del mattino su Radiodue, per riproporre il meglio degli antichi 2[illegible] nastri registrati, più qualche spruzzo dell'Italia di [illegible]. Grande era l'attesa tra quelli che nel 70 avevano vent'anni e ne decretarono il successo. Si vorrebbe ridere, riascoltandoli, [illegible]ne si rideva allora, ma la risata oscilla tra la nostalgia e la voglia di abbandonarsi di nuovo a una comicità surreale, goliardica e infantile, che oggi non si pratica più. Sono tornati. E consapevoli dell'arditezza del ritorno, Arbore e Boncompagni, le due [illegible] che fanno da controcanto alla sfilza interminabile di creature folli uscite dalle voci di Bracardi e Marenco, insistono specialmente sulla loro età non più giovanile: «Abbiamo 257 [illegible] in quattro», «La nostra è [illegible] botta di demenza senile», «[illegible] parliamo della morte, cambiamo argomento. Ho [illegible] pantalone liso. Sto consumando quel che resta della mia gioventù». Sfilano il vecchio Aristogitone, il vecchio Max Vinella, il vecchio fascista Catenacci, il vecchio poeta Marius Marencus. Ma i momenti più alti restano quelli del non senso puro. Gli annunci demenziali di un grande magazzino per la chiusura nei giorni festivi. La lista dei personaggi più influenti dell'Italia di allora, da Babbo Natale a Fanfani. Le previsioni meteorologiche con Ostia non pervenuta, Atlantide umida. **[si. ro. ]**

## Villaggio: «Nostalgia io preferisco il nuovo»

Paolo Villaggio

**ROMA.** Quando Renzo Arbore e Gianni Boncompagni, quasi trent'anni fa, inventarono nel 1970 «Alto gradimento» Paolo Villaggio aveva già portato in tv il suo professor Kranz e il suo ragionier Fracchia e si apprestava a pubblicare per Rizzoli la prima avventura grottesca del mitico Fantozzi.

**Villaggio, si può rifare «Alto gradimento» oggi?**

«Si può rifare come lo stanno facendo loro, Arbore, Boncompagni, Bracardi e Marenco: molti pezzi del passato, pescati negli archivi, [illegible] qualche pezzo di oggi, creato per l'occasione. Di più, da un programma di trent'anni [illegible], [illegible] si può pretendere. Allora era una novità, adesso non lo è».

**Questa nuova edizione a chi è rivolta: [illegible] ragazzi di oggi [illegible] a quelli di allora?**

«Credo soprattutto a quelli [illegible] negli anni Settanta stavano tra i 15 e i 30 anni. E in particolare agli studenti di allora, per lo più universitari di ceto medio alto. Perchè questo era "Alto gradimento". Non [illegible] programma popolare e neanche una trasmissione per intellettuali, ma una goliardata inventata in anni cui all'università la lotta politica aveva fatto sparire la goliardia ma non soppresso il bisogno di ridere. Risentirlo oggi agita in quella generazione una forte nostalgia per il passato».

**Si rimpiange solo la giovi[illegible] che non c'è più, o altro?**

«Si rimpiangono anche altre cose. L'Italia non era ancora stata omologata dalla televisione. Il concetto di medietà era di là da venire. Il paese non conosceva l'inquinamento: i mari erano puliti, il cielo pure. E neanche l'inquinamento morale che sarebbe arrivato molto più tardi. Le megalopoli le stavano inventando in quegli anni. Si poteva essere felici. Anzi se ne rivendicava il diritto».

**«Alto gradimento» allora era una striscia quotidiana, in onda più o meno all'ora di pranzo: oggi è un appuntamento settimanale collocato la domenica mattina.**

«E' giusto. I ragazzi degli anni Settanta sono cresciuti, durante la settimana hanno da fare, se vogliono tuffarsi nel passato possono farlo solo la domenica, quando si svegliano un pò più tardi perchè non devono andare a lavorare».

**Dunque lei è convinto che questa riproposta possa piacere solo a chi oggi ha tra i 50 e i 60 anni.**

«Sì, credo che quel loro linguaggio susciti nostalgia, che se si ride, lo si fa pensando a come si era riso. Sono convinto che, proprio perchè di ogni cosa si fa esperienza, il presente sia sempre un pò migliore. Per questo ho l'impressione che questa nuova edizione di "Alto gradimento" non possa interessare gli adolescenti. Voglio dire, per me la comicità di Benni è meglio di quella di Guareschi, i libri di Tabucchi meglio di quelli di D'Annunzio».

**Simonetta Robiony**

**SOSPESI**
**TRA PASSATO E PRESENTE**

L'attore coetaneo: «Non è mai stato un programma popolare: io credo che a seguirlo oggi sia l'élite d'allora»

L'allievo disc-jockey: «Non amo i revival ma riconoscendo quella vecchia sigla ho sentito i brividi alla schiena»

## Terenzi: «Bravi, si ride anche senza politica»

Fausto Terenzi

**MILANO.** Fausto Terenzi, quarantasette anni, milanese, è il disc-jockey che Renzo Arbore ha indicato [illegible] l'unico personaggio radiofonico, tra quelli nati nel mondo delle emittenti private, ed essere in grado di riproporre uno show divertente quanto «Alto Gradimento».

Ieri mattina alle 9.30, Terenzi ha acceso la radio di [illegible] per ascoltare [illegible] ritorno [illegible] Arbore, Boncompagni, Bracardi e Marenco [illegible] RadioDue.

**Allora Terenzi. Che impressione ha avuto quando è partita la sigla?**

«Non sono un uomo che [illegible]a i revival ma devo ammettere che un brividino che scendeva giù per la spina dorsale l'ho sentito. "Alto Gradimento", e naturalmente Renzo Arbore, [illegible] state le due molle che mi hanno spinto a intraprendere la professione di disc-jockey. Quando iniziai avevo contro tutti, la famiglia, gli amici, ma sapevo che le radio private [illegible] in particolare Radio Milano International, oggi Radio Centouno, dove iniziai ad avere successo e tutt'ora trasmetto, mi avrebbero permesso di esprimermi».

**Ha ascoltato tutta la trasmissione [illegible] per un'ora e [illegible] ha avuto la possibilità di valutare l'"Alto Gradimento '98 facendo correre la memoria a quando era un semplice ascoltatore. Ha qualche appunto da fare al suo «maestro»?**

«Un piccolo appunto sì, lo voglio fare: giudico che l'orario di messa in onda sia sbagliato. I ragazzi il sabato [illegible] [illegible] e alle nove e mezza della domenica mattina la radio viene accesa solo da una fascia di persone che va dai trentacinque [illegible] in sù. Questo ovviamente penalizza tutto il pubblico che 'Alto Gradimento' non lo ha mai ascoltato [illegible] magari sarebbe curioso di farlo».

**Quali personaggi le [illegible] piaciuti di più?**

«Assolutamente Max Vinella, [illegible] Colonnello Buttiglione e Catenacci. Ho anche molto apprezzato l'assoluta mancanza di riferimenti al solito scandalo Clinton, a Prodi, Berlusconi e politica varia».

**Le piacciono Bracardi e Marenco?**

«Molto, ma sono eccezionali [illegible] a guidarli ci sono Arbore e Boncompagni: abbiamo visto che negli anni senza i registi giusti i due [illegible] hanno fatto molto. Credo che il successo di [illegible] programma di intrattenimento come questo va dato per l'80% ai due disc-jockey anche se ieri mattina hanno parlato troppo poco lasciando troppo spazio alle gags. Mi piacerebbe che Boncompagni e Arbore si facessero sentire di più. Ecco, questo è un altro appunto alla trasmissione».

**Un voto a questo ritorno?**

«Dieci. Finalmente è tornata la risata pulita, senza doppie zeta [illegible] amenità varie che contraddistinguono i comici d'oggi».

**Luca [illegible]**

Anche la radio, come la tv, si arrende alla mania del reperto

## Operazione necrofilia

PASSATA la prima lacrimuccia per la fanciullezza lontana che la sigla di «Alto Gradimento» rinfacciava, ci si rende immediatamente conto che il ritorno di Arbore e Boncompagni alla radio ricorda pericolosamente il culto del reperto che oggi informa quasi tutta l'estetica televisiva. E' pur vero che ai due si debba riconoscere il merito di aver contaminato con «Alto Gradimento» tutta la radio d'intrattenimento di quasi due decenni, nonché ispirato molta televisione fatta da loro e da altri. Proprio per questa ragione però il riaffacciarsi dei due fanciulloni ai microfoni che li eternarono crea un fastidioso straniamento temporale.

Il repertorio d'epoca del mitico «Alto Gradimento» fa riascoltare giovani esordienti, valenti sperimentatori di stili e linguaggi che oltraggiavano le cautele dell'epoca. Le voci che si intersecano [illegible] il materiale audio di vent'anni fa sono quelle di gloriosi reduci che si vogliono nuovamente provare nei cimenti che li resero celebri. L'epica e l'attualità non possono essere vissute insieme. Dagli Anni Ottanta a oggi so[illegible] poi apparsi Mirabella [illegible] Garrani, Dose e Presta, Cirri e Ferrentino che creano un imbarazzante confronto tra l'archetipo e tutte le evoluzioni stilistiche della stessa scuola.

Al dunque, sarebbe bene che l'adorazione per le icone del passato, con punte di necrofilia, non cominci a tracimare dalla televisione alla radio. In fondo, la paradossale modernità della vecchia radiofonia è proprio quella di non creare illusioni d'eternità in chi la frequenta. La radio è vuoto a perdere, sfugge alle dinamiche televisive che assicurano sopravvivenza ad ogni nostro sbadiglio fatto davanti alla telecamera. Chi parla alla radio sa che a lui si chiede di dare confezione [illegible] fuggevole consistenza all'attimo dell'ascolto e che tutto il già detto diviene immediatamente stantio.

Ai due fanciulloni padri di quasi tutta la radio e televisione italiana occorreva evidentemente pagare l'ultimo gravoso tributo della riesumazione. Un'occorrenza indispensabile per aver conferma delle loro virtù eroiche, come in ogni processo di santificazione che [illegible] rispetti; diciamo che vanno ascoltati come intermezzo mistico, ma mettiamo al bando la parola nostalgia [illegible] la quale si sta già illudendo le [illegible] utenti che la televisione ancora esista. [illegible] anche la radio ricomincerà a tirar fuori gli album dei parenti scomparsi, è veramente finita.

**Gianluca Nicoletti**

## NOTIZIE [illegible]

**[illegible] [illegible] [illegible] LA [illegible] SPOSA.** Paul McCartney, l'ex Beatle, per un giorno ha smesso gli abiti del musicista di successo per indossare quelli dell'autista. Il baronetto ha accompagnato la figlia Mary, 27 anni, fotografa, all'appuntamento all'altare con il produttore televisivo Alistair Donald. La cerimonia ha avuto luogo nella chiesa di San Pietro e Paolo di Peasmarch, una località del Sussex, a sud di Londra. McCartney ha fatto da autista, alla guida di una splendida auto d'epoca, [illegible] all'andata che al ritorno dalla chiesa. Mary indossava un vestito rosa guarnito di chiffon bianco. Gli altri figli di Paul McCartney, Stella, stilista, e Jamie, studente, erano presenti alla cerimonia. La coppia aveva dato l'annuncio del matrimonio poco prima della morte di Linda McCarteny, moglie di Paul, deceduta dopo una lunga battaglia contro il cancro.

McCartney

**MONS[illegible]TONI[illegible] ANCH'IO SONO STA[illegible]TO [illegible]** «Anch'io sono stato una mamma. Ho allevato mia sorella minore quando mia madre è morta lasciando soli i suoi cinque figli». Monsignor Ersilio Tonini si confessa nell'intervista con Antonella Boralevi per Film Dossier in onda stasera su ReteQuattro alle 20.35. Dopo il film «Il segreto del cardinale», dibattito in studio condotto dalla Boralevi sul tema «I figli si fanno per [illegible] o per egoismo?». Partecipano Luciana Savignano, Tiziana Fabbricini, Luca Lionello (il figlio [illegible] Alberto), Carlo Mocellin (marito della don[illegible] che ha rinunciato e curarsi per non compromettere la salute del figlio che aveva in grembo).

**[illegible] [illegible] [illegible]** Due giorni per Strehler all'Olimpico di Vicenza. Ieri sera Andrea Jonasson ha interpretato in «Com'è la notte? Chiara» alcune [illegible] delle migliori opere teatrali realizzate con la regia del maestro scomparso. Mentre Glauco Mauri ha letto brani di lettere che Strehler ha inviato ad amici e artisti. La sera prima, Guido Davico Bonino ha coordinato «Amo il teatro perché amo la vita» con interventi, ricordi, testimonianze, dal lavoro con Strehler, da Giancarlo Dettori a Franco Graziosi, da Jack Lang [illegible] Pamela Villoresi.

Strehler

**[illegible] LA TV.** La televisione come «spazio del nulla» o mezzo educativo «alto», luogo del moderno incontro con la Parola o già superata dall'interattività multimediale, è stata al centro della prima giornata di discussione, del convegno «Dio è morto in televisione?», pro[illegible] dalla società di produzione Lux Vide e diretto dal suo presidente, Ettore Bernabei. Tra gli interventi, Furio Colombo, Carlo Ossola, Giuseppe Savagnone (direttore dell'ufficio per la cultura dell'episcopato siciliano), Derrick de Kerckhove (discepolo di Marshall McLuhan), il presidente della Rai Roberto Zaccaria.

RADIO E TV

# *Se telefonando alla Palombelli si scopre che Morricone è un genio*

BRAVA Barbara Palombelli, le sono bastati tre giorni per mettere a pieno regime la macchina di *Se telefonando*..., ultima versione dello storico *Chiamate Roma 3131*, in onda tutti i giorni feriali ■ Radio2Rai dalle 10,35 alle 11,50. Non è uno scherz■ raccogliere ■ testimone di un programma carico ■ gloria e di storia; lo si è notato lunedì 21 settembre, ai nastri di partenza, quando la conduttrice staccava con piccoli schiocchi di lingua che per l'emozione si incollava al palato. Buon segno perché davanti ■ quel microfono ci vuole un essere ■■■ che ■ lasci coinvolgere, non un robot. In quell'occasione abbiamo scoperto che esiste la ■■ tegoria di *anziano ascoltatore Rai*, da valorizzare come succede in quei paesi di montagna che premiano ■■ una stretta di mano ■ sindaco il villeggiante che viene lì da più tempo e a vincere sono sempre due sorelle che frequentano la località dal 1904 quando vi furono portate ancora in fasce. L'ascoltatrice Anna Maria ha testimoniato che ascolta il programma dal 1945, cioè da 23 ■■ prima che andasse in onda e ha dichiarato: «Il dottor Guerzoni ■■ l'ho nel ■■■ Come alle feste degli alpini, al debutto c'erano tutti i gloriosi reduci delle precedenti edizioni, meno Franco Moccagatta che, sull'esempio di Lucio Battisti, non si fa più trovare rendendo insonni le nostre notti. Un ascoltatore, confidando nel fatto che lo stadio di Alessandria porta il suo nome, l'ha cercato senza esito nella piccola patria di Umberto Eco. Molti che poi hanno fatto carriera si sono fatti le ossa a *Chiamate Roma 3131*: ■ stess Palombelli vent'anni or sono era una giovanissima redattrice, con ■■ c'erano anche Irene Bignardi e Angiolino Leonardo attuale vice direttore dei programmi radio il quale era presente in studio e ■■ ha approfittato per dare una magistrale leccata al ■■ direttore, dimostrando che la sua promozione è più che meritata. *Se telefonando* prende il titolo dalla canzone di Mina; più che giusto perciò, nella puntata d'esordio, chiamare per ■■ saluto il suo autore, il maestro Ennio Morricone che ha dato a tutti una lezione di modestia: «Questa è la migliore canzona italiana del dopoguerra, le sue parole sono talmente perfette che sono nate con me, i parolieri Costanzo e De Chiara hanno solo preso appunti». D'altra parte Beethoven, a chi gli chiedeva di parlare della sua Nona Sinfonia, replicava: «Parliamo piuttosto della canzone del maestro Morricone, quella sì che è musica». Secondo me, la prova che un programma radiofonico incentrato sul telefono funziona, ■ ha quando i conduttori riescono a farsi telefonare da ascoltatori che sono in sintonia con le linee guida del programma. Barbara Palombelli ha incominciato ■ selezione imponendo un suo stile: dà sempre del ■■ agli ascoltatori, rifiuta il ruolo di guru, ripetendo spesso a chi pretenderebbe da ■■ una lezione di vita: «Io non ho mai risposte». Infine, ed è questo il tratto che personalmente prediligo, condisce ■ suo risposte con ■■■ sottile e talvolta sotterranea ironia. Congedando un italiano che ■ diventato un lama tibetano e che parla come Gianduja, prima gli dice «buon lavoro» e poi subito si corregge con «buona meditazione». Nella splendida puntata dedicata a Padre Pio fa ascoltare la registrazione ■ una preghiera del prossimo beato dicendo che è stata trovata in una «teca» dell'archivio Rai. ■■ la teca è anche la custodia dove si tengono ■ reliquie.

**Bruno Gambarotta**

# Mel Gibson in Indonesia

1982, Rete 4 alle 23,10; dur. 115'

Uno dei più avvincenti e appassionati drammi dell'australiano Peter Weir (autore del recente «The Truman Show») ■■ un insolito Mel Gibson, reduc■ del successo di «Interceptor - Mad Max», Sigourney Weaver e una Linda Hunt da Oscar (vinto) nel ruolo ■ un fotografo (maschio) nano. Dal romanzo di Christopher Koch, la storia della presa di coscienza, per niente retorica, maturata da un giornalista australiano che, nel 1965 a Giacarta, scopre ■ ■■ volto dell'Indonesia di Sukarno.

**IL PADRE DELLA SPOSA 2**

1995, Raiuno alle 20,50; dur. 106'

Squadra vincente ■■ si cambia. Così ritroviamo la coppia di genitori Steve Martin ■ Diane Keaton, ma anche quella formata dalla figlia ■ dal marito in un sèguito, a sua volta remake di «Papà diventa nonno», c■■ una sola nuova trovata. Mentre sta per diventare nonno, George Burns scopre che la moglie Nina è rimasta, a sorpresa, incinta. A questo punto i ruoli si confondono e la crisi si aggrava...

**FRA LA VITA E LA MORTE - L'AMORE OLTRE**

1994, Rete 4 ■■ 20,40; dur. 90'

Dramma per la televisione del tedesco Wolfgang Muhlbauer con Rosel Zech e Heino Ferch. Michael e Marina ■■■ una giovane coppia in attesa del primogenito. Ma dopo un incidente stradale, la giovane subisce un grave trauma cerebrale e i medici si trovano davanti a un terribile dilemma: scegliere se tenere ■ vita la madre o il bambino....

**VITE DANNATE**

1990, Tmc2 alle 20,30; dur. 92'

Ispirato a un fatto di cronaca, un dramma di Robert Markowitz con Juliette Lewis, Michael Tucker ■ un Brad Pitt ancora sconosciuto. Una teenager dall'animo devastato, sposata ■ 14 anni, abbandonata dal marito e costretta a far la vita a quindici. E i rapporti con l'altro sesso sono sempre stati traumatici...

**RUGANTINO**

1973, Raiuno alle 14,05; dur. 110'

Dall'omonimo musical di successo di Garinei E Giovannini, un film campione d'incassi con Adriano Celentano e Claudia Mori. Rosina, amata da Rugantino, è però sposata a Gnecco che viene ucciso da un cospiratore. Ovviamente, il primo sospettato è lui...

**CACCIA MORTALE**

1995, ■■■ 1 alle 20,50; dur. 97'

Dolph «ti spiezzo in due» Lundgren in un film d'azione di Vic Armstrong. Ex pilota automobilistico viene coinvolto in un giro d'affari di auto rubate e finisce in prigione. Riesce a fuggire con un ostaggio...

Ripariamo SUBITO TV e Videoregistratori di tutte le marche
PREVENTIVI GRATUITI
Watt Radio
A TORINO in Cso Giulio Cesare
A BEINASCO in via Vill Morzo, 4 - Tel. 011/397.27.67 - 397.

ANTENNA

**OGGI**

Nella prima puntata della tredicesima edizione di *Unomattina* Antonella Clerici e Luca Giurato parlano di pillole salvalinea e antenne paraboliche (Raiuno, alle 6,45). Osvaldo Bevilacqua visita Carmagnola, in provincia di Torino. *Il viaggi di sereno variabile*, Raidue, alle 18,40). Enzo Iacchetti e Ezio Greggio conducono la nuova serie di *Striscia la notizia* (Canale 5, alle 20,30). L'esperto Mario Fierli parla dell'uso dei computer nelle scuole (*Il Grillo*, Raiuno, 0,30).

■■■■

L'allenatore del Parma Alberto Malesani infuriato con Gene Gnocchi per le critiche espresse dal comico durante la sua trasmissione domenicale: «Ma come si permette? Perché tutte quelle battute fuori luogo sul mio conto? Ma chi lo conosce? Esigo rispetto. Lui faccia il comico e mi lasci in pace. Io sono uno che lavora, non merito di essere sbeffeggiato».

**SOLENGHI**

Tullio Solenghi sul suo abbandono di *Striscia la notizia* in favore di *Domenica In*. «Mi sento come quando abbandoni una famiglia per intraprendere un lungo viaggio. L'altro giorno ho sentito Gene Gnocchi, ci telefoniamo spesso, e alla fine lui mi ha detto "Adesso metto più perché ho il magone". Gene ■ uno che ama scherzare, ma in questo caso non mi sembrava scherzasse troppo».

■■■

Gioele Dix racconta che quando Claudio Bisio gli propose di imitare Claudio Baglioni per *Mai dire gol*, rimase un po' perplesso. «Mi ci sono rivisto solo dopo che mi hanno truccato e mi sono guardato allo specchio. Ho osservato le cassette dei concerti di Baglioni, ho messo in evidenza il suo aspetto teatrale, quel suo modo gentile di schermirsi, quel leggero distacco...».

■■■■

Il consigliere della Rai Alberto Contri racconta che una giornalista della Rai ha rifiutato di passare alla rete «all news» in corso di realizzazione, perché non voleva usare il computer.

**ASSISI**

Paolo Antolini, che filmò in diretta il crollo della basilica di San Francesco, non ha mai ricevuto una lira per quelle immagini che fecero il giro del mondo e oggi continua a fare il cameraman per Umbria tv.

■■■

Gli ascolti dei gran premi ■ Formula 1 sono in costante aumento. Lo share è sempre superiore al 50 per cento e gli spettatori sono spesso più di 10 milioni. In caduta invece il basket, il campionato maschile, trasmesso da Raidue, è stato seguito in media dal 5,6 per cento del pubblico; quello femminile non arriva al 4 per cento. Molto meglio il biliardo, che su Raitre sfiora l'8,5 per cento di share.

■■■■

Cristina Parodi tempo fa ha assistito a uno strip-tease maschile negli Stati Uniti ed è stata colpita dal fatto che tra gli spettatori c'erano anche molti uomini: «Questo dimostra che si tratta di una forma di divertimento ironica, godibile, senza secondi fini».

**FEDE**

Emilio Fede desidererebbe tanto andare ad Hammamet a trovare Bettino Craxi (un mio grande amico), ma finora non ne ha avuto il tempo.

■■■■

Enrico Mentana sarebbe curioso di vedere come è l'abitazione di Craxi ad Hammamet.

**Giorgio Dell'Arti**

## I PROGRAMMI DI OGGI

### RAIUNO

6.00 **Euronews** [6225]
6.30 **Tg1 - Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani (anche alle 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30) [6956312]
6.45 **Unomattina** con A. Clerici, L. Giurato [7758962]
7.35 **Tgr Economia** [3815770]
8.30 **Tg1 flash Lis** [4166867]
9.55 **Fra' Manisco ■■■ guai** Film (comm., 1961) con A. Fabrizi, M. Arena. Regia di A.W. Tamburella [8361046]
11.35 **Verdamattina estate** Un programma di L. Sardella, J. Majello [1625799]
12.25 **Che tempo fa** [5083374]
12.30 **Tg1 flash** [42028]
12.35 **Matlock** Telefilm "La vedova nera" [1008461]
13.30 **Telegiornale** [53461]
13.55 **Tg1 Economia** [7249799]
14.05 **Rugantino** Film (comm., 1973) con A. Celentano, C. Mori. Regia di P. Festa Campanile [7363041]
■■■ **Sollatico** Varietà per ragazzi presentato da M. Senio, E. Ferracini ■■■■
17.50 **Oggi al Parlamento** Rubrica di attualità [6197883]
18.00 **Tg1** [20022]
18.10 **Zorro** Telefilm "Zorro salva un amico" [4548751]
■.35 **In bocca al lupo!** Gioco con C. Conti [7573312]
19.30 **Che tempo fa** [954]
20.00 **Telegiornale** [56729]
20.35 **Rai sport notizie** [7720409]
20.40 **La zingara** Gioco [2534461]
20.50 **Il padre della sposa 2** Film (comm., 1995) con S. Martin, ■. Keaton. Regia di S. Shyer [278041]
22.45 **Tg1** [4787190]
22.50 **Mio c'è ancora in televisione?** [289157]
■■■ **Tg1 Notte - Agenda - Zodiaco** [7132900]
0.30 ■■■ **Educational il grillo** - Aforismi [1435707]
1.05 **Sottovoce** [7787813]
■■■ **Luna park Varietà (1979) - 5° puntata** [2714164]
■■■ **Caro palinsesto notturno** [52962610]
3.15 **Lettere ■ ■■■ dramm..., saluta** Film (dramm., 1948) con J. Fontaine, ■. Jourdan. Regia di M. Ophüls [9415267]
■■■ **Notteminacelentano** [5751417]
5.05 **Campioni** Franco Baresi [2685252]
5.25 **Il marchese di Roccaverdina** [15751062]

### RAITRE

7.00 **Go cart mattina** Varietà per ragazzi [7287577]
9.20 **Protestantesimo** Rubrica religiosa a cura della Federazione delle Chiese evangeliche [8969732]
9.50 **Quando si ama** Soap opera [8065645]
10.15 **Santa Barbara** Soap opera [1962564]
11.00 **Tg2 Medicina 33** Rubrica ■ attualità medica a cura di L. Onder [46751]
11.10 **Meteo** [2253846]
11.15 **Tg2 Mattina** [6899954]
11.30 **Anteprima I Fatti vostri** [3732]
12.00 **I fatti vostri** un programma di M. Guardì [89683]
13.00 **Tg2 Giorno** [5515]
13.30 **Tom & Jerry** Cartoni ■■■mati [367428]
14.05 **Una bambina da salvare** Film-tv ■■■ B. Bridges, P. Duke. Regia di ■. Damski [8518751]
15.45 **L'Isp■■■■e Tibbs** Telefilm "Piccoli omicidi" [8141119]
16.15 **Tg2 flash** [120119]
16.40 **Il Virginiano** Telefilm "Il vecchio cowboy" [658799]
17.15 **Tg2 flash** [387577]
18.10 **Meteo** [7088577]
18.15 **Tg2 flash Lis** [7088190]
18.20 **Rai Sport Sportsera** [9386041]
18.40 **In viaggio con Sereno ■■■abile** Rubrica a cura di O. Bevilacqua [9661645]
19.05 **Guardia del corpo** Telefilm [772598]
20.00 **Lupo Alberto** Cartoni animati [409]
20.30 **Tg2 20.30** [18190]
20.50 **L'ispettore Derrick** Telefilm "Il palcoscenico della morte - Il cuore ■ un uomo" [37644409]
23.05 **Pinocchio** Attualità con G. Lerner [309119]
23.45 **Tg2 Notte** [3745190]
0.20 **Oggi al Parlamento** Rubrica di attualità [2■■■■
0.30 **Meteo** [3961320]
0.35 **Rai sport notizie** [9531558]
■■■ **Baciami virtual** Viaggio nella multimedialità [3602078]
1.40 **Non lavorare stanca?** [6614884]
1.50 **Tg 2 Notte (Replica)** [1799271]
2.20 **NotteMinaCelentano** [1787438]
2.50 **Diplomi universitari a distanza - Consorzio NET.T.UN.O** [50797455]

### RETE 4

6.00 **Sveglia Tv con Tg3 e TgR** (anche alle 6.30, 7.00, 7.30, 8.00) [530030]
6.15 **Tg3** (anche alle 6.45, 7.15, 7.45, 8.15) [9038683]
6.30 **Sarah Bernhardt - La più grande attrice di tutti i tempi** ■■■ (comm., 1976) con G. Jackson, D. Massey. Regia di R. Fleischer [9933596]
10.10 **Famosi per quindici minuti** [8430732]
10.30 **Rai educational** Tempo - Tema [750401]
12.00 **Tg3** Notiziario diretto da N. Fava [14136]
12.10 **Rai sport notizie** [5807577]
12.15 **In viaggio nel tempo** Telefilm "Il kamikaze" [3528751]
13.00 **Rai Educational** Infinito futuro - Media/Mente [27747]
14.00 **Tg regionale - Meteo** [35041]
14.20 **Tg3 - ■■■** [9121138]
14.50 **Tgr Leonardo** [2433409]
15.00 **Ma che ti passa per la testa** Telefilm [9577]
15.30 **Rai Sport Pomeriggio sportivo** [63886]
17.00 **Charlie Grace** Telefilm "Che fine ha fatto Marty?" [73667]
17.50 **Geo magazine** Documentari a cura di F. Scolica [785454]
18.30 **Un posto al sole** Soap Opera [6866]
19.00 **Tg3 - Tg regionale** [6044]
20.00 **Le nuove avventure di Superman** TF [98683]
20.40 **Un giorno in pretura** Rubrica ■ attualità [178041]
■■■ **Tg3** Notiziario diretto da Nuccio Fava [68080]
22.45 **Tg regionale** [6954834]
22.55 **Turisti per caso: Messico** ■ a con S. Blady, P. Roversi [6855777]
0.35 **Tg3 ■■■ notte** [5473523]
1.15 **Fuori orario presenta Vent'anni prima** [9792542]
2.15 **Miami vice** Telefilm "Il texano" con D. Johnson [9544145]
3.00 **Star Trek deep space nine** Telefilm "Attacco ai fondatori" [1250010]
3.45 **Il sindacalista** Film (comm., 1972) ■■■ L. Buzzanca, R. Montagnani [6460639]
5.30 **Gli Antennati** Attualità a cura di Nicolella Leggeri [1715992]

### CANALE 5

6.00 **Tg5 Prima pagina** Notiziario diretto da E. Mentana - Lettura delle prime pagine dei quotidiani [9911461]
6.00 **Tg5 Mattina** Notiziario diretto da ■. Mentana [3494751]
8.45 **Vivere bene** Rubrica di medicina condotta da M.T. Rula [3031119]
10.00 **Maurizio Costanzo show** Talk-show condotto da ■. Costanzo e la partecipazione di F. Bracardi al pianoforte (R) [130080]
11.30 **Tira e molla** Gioco con G. Ingrassia. Regia di S. Vicario [406225]
13.00 **Tg5 Giorno** [7041]
13.30 **Sgarbi quotidiani** Rubrica di attualità presentata da V. Sgarbi. Regia di F. Martinez [24451]
13.45 **Beautiful** Soap opera con R. Moss [829954]
14.15 **Uomini e donne** Talk-show ■■■ M. De Filippi. Regia di L. Basile [6323867]
15.45 **Un detective in corsia** Telefilm "Funerali fatali - Un marito di troppo" [4584567]
17.45 **Varissimo** Programma di attualità condotto da C. Parodi [9554003]
18.35 **Superboll** Gioco con Fiorello e la partecipazione di F. Lagerback, A. Lorenzini, G. Monti [9706374]
20.00 **Tg5 Sera** [7003]
20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza** Varietà con E. Greggio, ■. Iacchetti [6374]
21.00 **Il conte di Montecristo** Film-tv con G. Depardieu, O. Muti. Regia di J. Dayan [12119]
23.00 **Maurizio Costanzo show** Talk-show con ■. Costanzo [25683]
■■■ **Tg5 Notte** Notiziario diretto da E. Mentana [7528558]
1.30 **Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza** Varietà con E. Greggio, E. Iacchetti (R) [7425417]
2.00 **New York Police Department** TF [4186558]
3.00 **Vivere ■■■** Rubrica ■■■ M.T. ■■■ (R) [5099639]
4.15 **Tg5** [9339707]
4.45 **Verissimo** Attualità con C. Parodi (R) [3745523]
5.30 **Tg5** [58872981]

### ITALIA 1

6.10 **Il mio ■■■ Ultraman** Telefilm "Convivenza difficile" [3486886]
6.40 **Ciao ciao** Varietà per ragazzi. All'interno verranno trasmessi cartoni animati [66997683]
9.20 **Hazzard** Telefilm "Dalla padella alla brace" [8955157]
10.15 **Innamorati pazzi** Film (comm., 1990) con H. Slater, P. Dempsey. Regia di M. Danski [2842206]
12.20 **Studio sport** [7341393]
12.25 **Studio aperto** [6469312]
12.50 **Fatti a misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [3333770]
12.55 **Caccia alla frase** Gioco con P. Quintale. Regia ■ F. Calvi [4060393]
13.30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin** Cartoni animati [6770]
14.00 **I Simpson** Cartoni "Marge in catene" [99751]
14.20 **Colpo ■ fulmine** Varietà ■■■ da W. Nudo, R. Ream. Regia di C. Laudisio [1013112]
15.00 **Fuegol** Varietà [2119]
■■■ **Beverly Hills, ■■■** Telefilm Il ballo reale" - 1ª parte [5206]
16.00 **Bim bum bam** Cartoni [24645]
17.30 **Robin Hood** Telefilm "Robin Hood e il principe arabo" [18206]
18.30 **Studio aperto** [60138]
18.55 **Studio sport** [6565986]
19.00 **Bugs Bunny** Cartoni [9461]
19.30 **La ■■■** Telefilm [6732]
20.00 **Sarabanda** Gioco [43645]
20.45 **Laura ■■■■ - Un'emergenza d'amore il nuovo** video [8423138]
20.50 **Caccia mortale** Film (pol., 1995) con D. Lundgren. Regia di V. Armstrong [32613393]
22.55 **Controcampo** con S. Piccinini [308916]
0.40 **Anteprima Champions league** [8476252]
1.15 **■■■■ aperto - La giornata** [46739542]
1.20 **Fatti a misfatti** [65490271]
1.25 **Italia 1 sport** [41009981]
1.50 **Fuego!** Replica [4335558]
2.20 **L'avventuriero** Film (dr., 1967) con A. Quinn, R. Hayworth [33625078]
4.10 **Helena** Telefilm [4254078]
5.00 **American Gothic** Telefilm [4075252]

### RETE 4

6.00 **Piccolo amore** Telenovela [5647664]
8.50 **Zingara** Telenovela con A. Del Boca [1037157]
■■■ **Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [8407235]
8.50 **Guadalupe TN** [3387022]
9.40 **Peste e corna** A tu per tu con R. Gervaso [6622035]
9.45 **Alen** Telenovela [7163935]
10.45 **Febbre d'amore** Soap opera [7089583]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [8532598]
11.40 **Forum** Rubrica ■ attualità con P. Perego [8678887]
13.30 **Tg4** Notiziario diretto da ■. Fede [3770]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco con M. Bongiorno e ■ partecipazione ■ ■. Trevisan [27765]
15.00 **Sentieri** Soap opera ■■■ ■. Zimmer, R. Raines, ■. Newman [40393]
16.00 **Scuola elementare** Film (comm., 1954) ■■■ M. Carotenuto, M. Riva. Regia di A. Lattuada [3921801]
18.00 **Ok il prezzo è giusto** con I. Zanicchi [36312]
18.55 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [1876770]
■■■ **Game boat** Cartoni ■■■mati: Flintstones - Zorro [2518507]
20.40 **Fra la vita e ■ morte - L'amore oltre** Film-tv (dramm., 1994) con R. Zech, H. Ferch [5082506]
■■■ **Film dossier** "Linea d'ombra" con A. Baralevi [4700003]
23.10 **■■■ anno vissuto pericolosamente** Film (dramm., 1982) con M. Gibson, S. Weaver. Regia di P. Weir [3185846]
1.30 **Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [3194271]
1.50 **Strana la vita** Film (dr., 1987) con S. Sandrelli, ■. Guerritore. Regia ■ G. Bertolucci [1251851]
3.20 **Peste e ■■■■** A tu per ■ ■■■ ■. Gervaso (Replica) [4081662]
3.25 **Rassegna stampa** Lettura ■■■■ prime pagine dei quotidiani in anteprima [7470875]
3.45 **Un ■■■■ eterno** Telenovela [4910748]
4.30 **Rubi** Telenovela con M. Alcalà [13621702]

### TELEMONTECARLO

6.58 **Apertura dei programmi** [3864595577]
7.00 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [30664]
7.05 **Capitan Cook** Telefilm [3622751]
8.00 **Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano [95577]
8.05 **Avvocati a Los Angeles** Telefilm [7466436]
9.00 **Cartoni animati** Capitan Zeta - Muteking - Ricky Joe [91577]
10.00 **Ultime avventure di Don Giovanni** Film (comm., 1934) ■■■ Douglas Fairbanks, Merle Oberon. Regia di Alexander Korda [7616157]
11.40 **Ironside** Telefilm [8662225]
12.40 **Meteo - Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano [3055664]
13.00 **Tmc Sport** [88770]
13.10 **Quincy** Telefilm [8488003]
14.05 **Sono ■■■ disertore** Film (dramm., 1942) con Tyrone Power, Joan Fontaine. Regia ■ Anatole Litvak [4986138]
16.15 **La posta ■■■ Tappeto volante** Condotto da Luciano Rispoli [6406616]
18.00 **Zap zap tv estate** Programma per ragazzi condotto da M. Malavacca, R. Santoliquido. All'interno verranno trasmessi i cartoni animati: Captain Zeta - Muteking - Ricky Joe [3193...]
19.30 **Super Vicky** Telefilm [5864]
20.00 **Tmc sport** Notiziario sportivo [68683]
20.20 **Meteo - Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [603008]
20.45 **Aspettando il Processo...** [8410664]
20.50 **Il Processo di Biscardi** Condotto da Aldo Biscardi [545225]
22.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano - **Meteo** [5084406]
23.15 **Vittorie perdute** Film (guerra, 1979) ■■■ Burt Lancaster, Craig Wasson. Regia di Ted Post [6476515]
1.25 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano - **Meteo** [2119320]
1.55 **Can** Collegamento ■ diretta tv con la rete televi■■■ americana [9657455]

## ALLA RADIO

**RADIOUNO** Gr: 1 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 12; 13; 14; 15.30; 17.30; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5.
7.33 Questioni ■ soldi; 8.35 Lunedì sport; 9.00 Radio anch'io sport; 10.10 Cultura e musica; 11.15 Radiacolori; 12.05 Come vanno gli affari; 12.32 Millevoci itinerari; 13.30 Da via Panispema a Los Alamos; 14.15 Senza rete. Musica ed informazione; 16.00 Noi europei; 17.00 Come vanno gli affari; 19.40 Zapping; 20.50 Cine■■■ ■■■ radio: L'ispettore Derrick (in onde medie); 21.05 L'udienza è aperta; 22.00 Per noi; 22.50 Solmare; 23.10 Panorama Parlamentare; 23.45 Uomini e camion; 0.30 La notte dei misteri.
**RADIODUE** Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30.
6.00 Mattinotre; 6.45 Anteprima; 7.10 Vocabolariando; 7.15 Prima pagina; 9.03 Mattinotre; 10.15 Terza pagina; 12.30 Opera senza confini; 14.05 Lampi d'autunno; 19.00 Hollywood party a cura di S. Toso; 19.45 Radiotre suite; 20.30 Concerto Matrix Ensemble; 22.30 Oltre il sipario; 23.30 Storie alla radio; 23.50 La voce dei tarocchi; 24.00 Notte classica.
■■■■ Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
7.15 Prima pagina; ■■■ Mattinotre; 10.15 Terza Pagina. La cultura sui giornali di oggi; 12.30 Opera senza confini; 14.04 Lampi d'autunno; ■■■ Hollywood party a cura di S. Toso; 19.45 Radio sulle Accademia musicale Chigiana.; 22.30 Oltre il sipario; 23.30 Storie alla radio; 23.53 La voce dei tarocchi; ■■■ Musica classica

### TMC2

6.00 **Risvegli** [165426]
7.00 **È permesso?** [346205]
7.30 **Risvegli** [4284157]
9.30 **Coloradio Giallo** [71317225]
13.00 **Arrivano i nostri** [160848]
13.30 **1+1+1** [103035]
14.00 **Flash** [843515]
14.05 **Coloradio rosso** La radio in diretta tv con Mixo [79175916]
19.00 **Club Hawaii** ■■■ilm [102799]
19.30 **Flash** [176954]
19.35 **Coloradio rosso** La radio in diretta tv con D. Lucca [1535190]
20.30 **Vite dannate** Film (dramm., 1990) con Michael Tucker [537225]
22.20 **Coloradio viola** [6301119]
23.00 **Tmc2 Sport** [310461]
■■.10 **Tmc2 Sport Magazine** [7062409]
■■.30 **Windsurf** [32446480]

### TELE +

6.25 **Pane e fiore** Film [57444461]
7.45 **Genealogia di ■■■ crimine** Film [6353225]
9.40 **Mistery train** Film [9853935]
11.30 **Lezioni di tango** Film [7380208]
13.10 **White dille** Film [9980480]
14.50 **Kazaan** Film [9149885]
16.20 **Consigli per gli ■■■uisti** Film [9358645]
17.45 **In barca a vela contromano** Film [9133886]
19.30 **Com'è ■■■■**
20.00 **Zona** [729586]
20.55 **Calcio: West Ham-Southampton** [4634595]
23.00 **Automobilismo** Sport [802312]
23.30 **Ransom - Il riscatto** Film [767916]
1.30 **In cerca di Amy** Film [9687884]
3.20 **■■■■ ■ mitica** Film [7047558]

### TELE +

7.05 **I tartassati** Film [9597912]
8.45 **Racconto d'inverno** Film [4509119]
10.40 **Contesto** Talk-show condotto da Emilio Tadini [5785648]
11.35 **La vera storia di Evita Peron** Film [2154206]
13.30 **Cuba libre - Velocipedi ai tropici** Film [349409]
15.00 **Silenzio si nasce** Film [8516393]
16.25 **Chasing the dragon** Film [6592157]
17.55 **Un r■■■■ alla corte ■ ■■ Artù** ■■■m [1115841]
19.25 **Sulle tracce del testimone** Film [9546062]
21.00 **Twister** Film [3241480]
22.50 **Animal house** Film [7360003]
0.30 **Trilogy of terror** Film [2684436]
1.59 **Moby Dick** Miniserie [461493243]

### RETE 4 / ITALIA 1

6.00 **Kickstart** I video più frizzanti [36338393]
9.00 **Shopping club** [99119]
10.00 **Mtv Mix** [94313139]
13.00 **Mtv easy** [75515]
14.00 **Mtv's us top 10 videos** [46003]
15.00 **Cercasi Vj** [3765]
15.30 **Mad for Hits** I video ■■■ popolari della settimana [49954]
17.00 **Select Mtv** [661732]
19.00 **TgA** [4157]
19.30 **Pop-Up video** [3428]
■■■ **Mtv's us top 10 videos** [9206]
21.00 **Cercasi Vj** [99152]
22.00 **Week in rock** [9567]
22.30 **So 90's** Elio e le storie tese [70022]
23.30 **Sex in the 90's** [6472]
24.00 **Super rock** [583287]
2.00 **Night mix** [86589252]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati vicino ■ programma da Voi ■■■■ sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore ■■■ dotato del sistema ShowView) e sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato ■ Sistema ShowView).
(02)259.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti ■■■■ riservati.
I CANALI ■ SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

LA FORMULA 1 È SU RAI 1.
RAIUNO
RAI. ■■■ TUTTO, ■■ PIÙ.

**Dove vai se l'inglese non lo sai?**

Vai subito in via Giolitti, [illegible]
Tel. 011-884141 r.a.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Lunedì 28 Settembre 1998 [illegible] 20

**Dove vai se l'inglese non lo sai?**

Vai subito in via [illegible] 55
[illegible] r.a.

via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

Si difendono i titolari della ditta dove sono stati sequestrati i videopoker elettronici

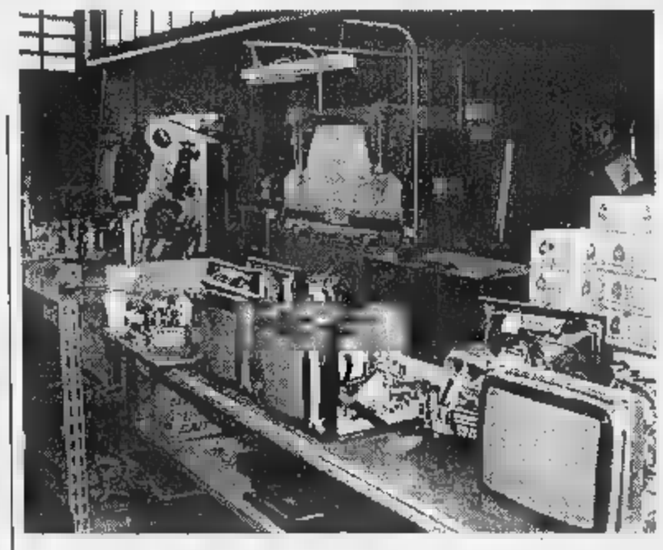
# «Col gioco d'azzardo non c'entriamo»

*«Noi produciamo soltanto le macchine Distributori e baristi installano il software»*

«Ci hanno accusati di concorso in gioco d'azzardo. Ma noi che c'entriamo [illegible] tutto questo? Dei videopoker noi produciamo solo la macchina, non le schede [illegible]ftware del gioco. E' come se qualcuno [illegible] accusato i produttori delle carte da poker di gioco d'azzardo.».

Si difendono i quattro indagati della «Itv» l'azienda di via Reiss Romoli dove la prima compagnia della Guardia di Finanza, qualche giorno fa, ha fatto [illegible] blitz e [illegible] ordine del pm Paolo Toso ha posto sotto sequestro decine e decine di apparecchiature. Così ha preso il via un'inchiesta che potrebbe presto estendersi in tutta la penisola. C'è un sospetto: i videopoker, le roulettes elettroniche o i backgammon informatici potrebbero essere truccati, in modo da raggirare i giocatori. «Ma noi - spiegano adesso i titolari della società - non produciamo quelle schede. I nostri operai montano [illegible] carcassa dei giochini: in buona sostanza assemblano i video, le gettoniere, i pulsanti e l'impianto elettrico. La scheda elettronica viene fabbricata da altre aziende, alcune anche straniere. Il distributore delle macchinette le acquista dai produttori [illegible] poi le installa. Lui, ed eventualmente il barista dove la macchinetta viene piazzata, decidono la percentuale di vincite da erogare».

Nell'azienda dove tutto il materiale è stato posto sotto sequestro adesso non c'è nessuno, se non i titolari. Raccontano che la loro è un'attività fondata dal padre, cavaliere del lavoro. Alle pareti dell'ufficio, al primo piano, ci sono le sue foto ricordo: lui e il Papa Giovanni Paolo II°, lui [illegible] l'allora presidente della Repubblica Sandro Pertini. «Noi siamo gente onesta, che lavora sodo. Certo, sfruttiamo il mercato, siamo [illegible] imprenditori. [illegible] truffiamo nessuno e tantomeno favoriamo il gioco d'azzardo». E le schede di gioco trovate dai finanzieri qui da voi, già installate nelle macchinette? «Erano del distributore - puntualizzano - [illegible] aveva chiesto di montarle. Ma le aveva comperate lui e lui avrebbe deciso che percentuale di vincite impostare al momento della consegna. Noi [illegible] produciamo software; ci abbiamo provato [illegible] volta soltanto [illegible] poi abbiamo deciso di lasciare perdere. Troppo complicato e poi questo è un mercato in continuo cambiamento. I giochi diventano vecchi troppo in fretta: un giorno tira il giorno dopo non lo vuole più nessuno». Insomma, voi sareste estranei a tutto... «Certo. Non neghiamo che in molti bar le vincite vengano pagate in denaro anziché in consumazioni, come prevede la legge. E tantomeno che qualcuno manipoli le macchine alzando o abbassando le percentuali [illegible] vincita. Anzi, ne siamo convinti. Il businnes di questi giochini elettronici è enorme. Consente grossi guadagni. Che si dividono noleggiatore e barista. Noi guadagnamo solo sulle macchine: le vendiamo dal milione al milione e mezzo l'una. I noleggiatori, invece, acquistano le apparecchiature e le schede, che pagano da 300 mila a [illegible] milioni. Con tre milioni o poco più hanno a disposizione apparecchiature elettroniche che possono garantire guadagni dieci volte superiori la spesa....».

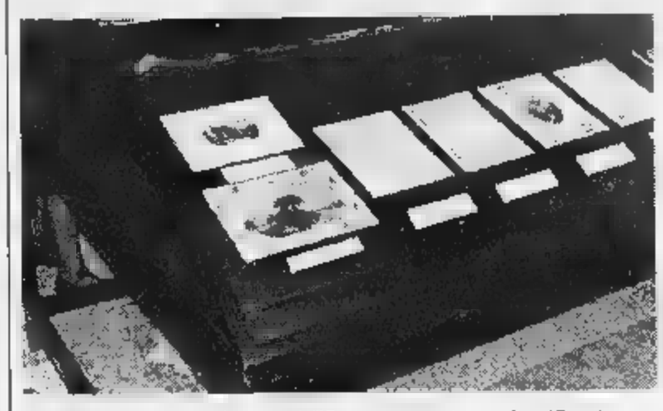


L'interno dell'azienda di [illegible] Reiss Romoli: «Altre ditte», anche straniere preparano le schede elettroniche»

Oggi i quattro indagati chiederanno al pm Paolo Toso di essere sentiti: «Vogliamo riprendere a lavorare. Abbiamo consegne in sospeso e pagamenti di fatture in scadenza. Non possiamo aspettare di più...».

**Lodovico Poletto**

Raduno annuale di 160 bibliofili



La mostra riunisce legature della metà dell'Ottocento: resterà aperta fino al 7 ottobre

# A Torino da tutto il mondo gli «innamorati» del libro

*In loro onore inaugurata ieri sera una mostra di legature Romantiche*

Che strana commistione di «generi» ieri sera attorno a Palazzo Carignano: in piazza e attorno all'edificio barocco la festante kermesse multietnica fatta di gente curiosa, musiche, danze, bancarelle con esposto un po' di tutto; al primo piano nell'aula del Parlamento concessa dal Museo del Risorgimento, studiosi e collezionisti, autorità cittadine, rigorosamente in abito grigio, camicia e cravatta a congratularsi (sottovoce, con tipico garbo subalpino) per la mostra che si inaugurava ad onore di centosessanta bibliofili venuti a Torino da tutto il mondo. Mostra di riguardo che raccoglie un centinaio di legature Romantiche piemontesi, la prima dedicata a queste parentesi temporale compresa tra il 1820 e il 1855 (resterà aperta fino al 7 ottobre). Diciamo che la raccolta delle legature, selezionate e studiate con il consueto rigore da Francesco Malaguzzi, indiscussa autorità in questo campo di ricerca, mette in vetrina alcuni nobilissimi artigiani che pur non all'altezza dei maestri d'Oltralpe meritano attenzione. Sono legature di libri importanti e meno importanti, [illegible] calendari, [illegible] tesi di laurea dove meglio si coglie un gusto che nel decoro si avvicina a quello letterario e artistico del tempo preso in considerazione.

Da aggiungere che le legature selezionate provengono in maggioranza da collezionisti privati e da alcune librerie antiquarie torinesi, che (lo sottolineiamo ancora una volta) sono librerie «professionali» tra le migliori in Italia. Ancora, per la cronaca: l'iniziativa è stata realizzata [illegible] il contributo della Regione (assessorato alla cultura), della Camera di Commercio e del Centro Studi Piemontesi di cui è presidente Giuseppe Pichetto che presenta il catalogo ed anche delle Fondazioni della Cassa di Risparmio e del San Paolo.

La citazione del [illegible] di Giuseppe Pichetto è quanto mai pertinente al tema perché anch'egli bibliofilo sarà ammesso, terzo dei piemontesi (gli altri due sono lo stesso Malaguzzi ed il libraio Pregliasco), all'esclusivo club dei bibliofili che sono cinquecento sparsi tra meridiani e paralleli. Da ieri una delegazione di 160 [illegible] questi magnifici patiti del libro antico [illegible] d'arte [illegible] a Torino: vi resteranno alcuni giorni per visitare, discutere, commentare, vedere [illegible] approfondire libri [illegible] pubblicazioni contenute in collezioni pubbliche e private: è quello che loro chiamano il «Colloquium» della Association Internationale de Bibliophilie. Un avvenimento se si considera che il prossimo incontro sarà in Giappone. E per completare la cornice di benvenuto, oggi alle 11,30 a Palazzo Barolo il vicesindaco Domenico Carpanini presenterà la mostra intitolata «L'abito della memoria» nella quale sono presentati preziosi volumi che fanno parte dell'archivio storico civico tra cui gli Statuti trecenteschi del Comune raccolti nel più noto «Codice della Catena».

Giuseppe Pichetto

**[p. p. b.]**

Duecento volontari per «Puliamo il mondo». Il vicesindaco Carpanini: purtroppo non c'è una soluzione immediata

# Mille siringhe fra i cespugli

*Raccolte da Legambiente al Valentino*

Duecento volontari hanno partecipato ieri mattina all'operazione «Clean up the World», Puliamo il mondo, gestita da Legambiente in collaborazione [illegible] l'Amiat. Tre le zone scelte: piazza Santa Rita, i canili dell'Enpa di via Germagnano e il parco del Valentino. Qui le sorprese meno gradite: «Abbiamo raccolto un migliaio [illegible] siringhe», racconta Antonella Visintin, presidente dell'associazione Ecopolis di Legambiente.

A parte il solito campionario di immondizie (bottiglie, lattine, cartacce), nell'area vicina [illegible] Vittorio Emanuele, nei prati, sotto i cespugli, sono state raccolte siringhe a secchi. «Un'emergenza continua, paurosa», dice Eva Biginelli, presidente dell'associazione volontari Legambiente. «Noi in tre [illegible] quattro da soli - dice un volontario - ne avremo raccolte almeno cinquecento, tutte con gli aghi storti, sporchi di sangue, un macello. Soprattutto sotto [illegible] ponticello di pietra».

Il vicesindaco Domenico Carpanini commenta: «Sono lontani i tempi in cui il Valentino [illegible] infrequentabile, abbiamo fatto molto per migliorare la sicurezza. Purtroppo per le siringhe non c'è soluzione immediata, visto che sono decine di migliaia quelle raccolte dall'Amiat ogni settimana in città». Carpanini spiega che c'è in progetto un bus notturno scambiasiringhe, per «intercettare i tossicodipendenti ed evitare che le lascino in giro».

«Cammino sull'asfalto e non sui prati proprio perché ho paura, soprattutto per mio figlio Roberto, e [illegible] volte [illegible] vengo proprio al parco», spiega la signora Rita Maddalena, a spasso ieri pomeriggio al Valentino. «E' [illegible] situazione vergognosa - racconta l'uomo che affitta risciò - ma mille siringhe mi sembra una cifra esagerata». «Mi fermo qui alla giostra, [illegible] vado sui prati», ribadisce una mamma con due bambini per mano. «E' un problema come in altre parti della città - secondo Italo Cavallaro, al parco con la piccola Sara - [illegible] rispetto a quando mia figlia era più piccola la situazione [illegible] migliorata. E quando ne vedo una, vicino alla sua scuola, la prendo con un fazzoletto e la butto via».

Diversa la situazione a Santa Rita, dove per tutta la settimana ci sono state nove nuove postazioni per la raccolta (differenziata a disposizione dei cittadini. Oggi l'Amiat peserà i contenuti per vedere la differenza rispetto alle giornate solite. Ai canili invece i volontari, oltre a far pulizia nelle gabbie e nei dintorni, hanno portato a spasso (muniti di paletta e macchetto) gli animali. Dopo l'estate e i soliti abbandoni, gli ospiti sono aumentati e con loro il lavoro necessario alla pulizia.

Un gruppo di giovani volontari all'opera ieri [illegible] al parco del Valentino nella giornata [illegible] «Puliamo il mondo» organizzata da Legambiente Piemonte

**ARRESTATO**

## *Spacciava droga in casa*

Spacciava in casa. I clienti suonavano il campanello, salivano all'ultimo piano e se [illegible] uscivano in pochi minuti. Ma quel via-vai di gente ha insospettito gli inquilini dello stabile. E' finito in manette Dario Daccini, 31 [illegible], residente in via Massena 5 ma domiciliato in [illegible] San Donato in una mansarda di due camere e servizi. L'altra sera, poco dopo le 18,30, è intervenuta la squadretta di pg del commissariato Borgo Po, che da tempo controllava il giovane. Gli agenti hanno sfondato la porta, nel locale c'erano cinque persone. Per Saccini è scattato l'arresto con l'accusa di detenzione di droga ai fini di spaccio. In un cassetto, sotto la biancheria, i poliziotti hanno trovato panetti di hashish ancora sigillati. Nel [illegible] della perquisizione è stato trovato un altro mattoncino di droga leggera già iniziato e due bilancini elettronici di precisione. «E' per uso personale» ha tentato di difendersi Saccini. Ma un chilo e 200 grammi di droga leggera è stato considerato [illegible] po' troppo e l'uomo è finito alle Vallette.

# Specchio dei tempi

**«Il limite [illegible] due milioni per tutelare clienti e Posta» - «Stessa multa (eccesso di velocità) [illegible] distanza di due ore» - «Novecento milioni [illegible] nui per ripulire le sponde di Po [illegible] Dora» - «Mi hanno riso [illegible] faccia»**

La Divisione Servizi Finanziari delle Poste ci scrive:

«In riferimento alla lettera di Francesco Capello "Alla Posta non mi hanno pagato l'assegno" teniamo a precisare che la limitazione a lire 2.000.000 si applica agli assegni cambiati presso agenzie diverse da quelle in cui normalmente si opera.

«Lo scopo di questo limite, introdotto dal giugno scorso, è tutelare i clienti oltre che di Poste Italiane nell'eventualità di uso improprio dell'assegno. Naturalmente non esiste nessun limite [illegible] importo per le operazioni effettuate presso la propria agenzia dove deve [illegible] depositata la firma del titolare del conto corrente.

«A partire dal mese di giugno tutti i correntisti sono stati invitati a scegliere l'Agenzia di riferimento [illegible] [illegible] intendono rivolgersi abitualmente per le operazioni di Bancoposta.

«Quanto ai documenti richiesti al cliente, infine, si è trattato di un eccesso di zelo da parte dell'Agenzia in quanto è sufficiente il solo documento di riconoscimento, [illegible] di questo ci scusiamo con il lettore».

Stefano Calderano

Un lettore ci scrive:

«Di domenica, ore 9, transitavo alla velocità di circa 72 km/h sulla strada statale 29 nei pressi del Comune di Pralormo, in un tratto al di fuori del [illegible] abitato ma dove il limite [illegible] velocità è di [illegible] km/h. Venivo così fotografato dall'autovelox opportunamente occultato da una pattuglia [illegible] vigili; e la multa di Lit. 250.000 mi è stata regolarmente notificata circa [illegible] mese e mezzo dopo.

«Il fatto è che ho ripercorso lo stesso tratto di strada circa 2 ore dopo all'incirca alla stessa velocità, così sono stato rifotografato e questa seconda contravvenzione, sempre di Lit. 250.000, [illegible] è stata notificata dopo aver pagato la prima ed alla vigilia di Ferragosto (è tutto un caso?).

«Quello che contesto non è il fatto di aver violato un limite di velocità ma la sproporzione tra infrazione e relativa sanzione pecuniaria, proprio in virtù del principio di equità tra violazione di una norma giuridica e sanzione che non si capisce perché non [illegible] anche applicato al codice della strada. Possibile che non sia ancora intervenuto nessuno per modificare una situazione che invece di scoraggiare l'eccesso di velocità è divenuto soltanto una stangata per gli automobilisti?».

Pietro Manfredi

L'assessore per l'Ambiente e lo Sviluppo sostenibile ci scrive:

«L'area del parco del Valentino è stata sfalciata nuovamente nel mese di agosto. Per quanto riguarda le sponde dei fiumi in generale (Po [illegible] Dora) sono stati appaltati, e consegnati in questi giorni, i lavori di manutenzione triennale per [illegible] importo di 900 milioni annui. In particolare, per la sponda sinistra del Po nel tratto segnalato dal lettore, [illegible] sono iniziati l'8 settembre.

«Per l'illuminazione della passeggiata spondale a monte del ponte Balbis è stata reiterata la richiesta all'Aem di provvedere in merito».

Gianni Vernetti

Una lettrice ci scrive:

«Mi chiamo Pina Testa, sono sposata e con un figlio di 19 anni, oggi mi ritrovo a scrivere [illegible] qualcuno che non conosco perché, dopo 2 [illegible] e mezzo, precisamente dal 1996, sono disoccupata e non riesco a trovare un posto di lavoro, non è una novità lo so. Ho lavorato per 26 anni e a 45 [illegible] molto difficile che qualcuno mi assuma. La ditta per cui lavoravo si [illegible] trasferita vicino a Milano [illegible] per ragioni di famiglia non ho potuto seguirla, però ero molto fiduciosa all'epoca, pensavo di trovare facilmente anche per brevi periodi visto che il posto fisso ormai non esiste più, invece nulla, mi [illegible] ritrovata faccia [illegible] faccia con la realtà, gente che ha quasi l'età, si fa per dire, della pensione che continua ad andare alle chiamate [illegible] collocamento, ragazze iscritte nelle liste da 10-15 anni che non riescono a raggiungere il proprio punteggio perché appunto c'è ancora gente che è più vecchia di loro e [illegible] si capisce perché non hanno ancora trovato un posto.

«Il mio punteggio è alto e anche la mia età, perciò un giorno sono andata all'Inps, a fare una richiesta, e sapevo cosa mi aspettava, in questi casi diventi di gomma, cioè visto che [illegible] ho più la possibilità di versare i contributi chiedevo se invece si poteva avere quello che ho versato in 26 anni [illegible] forma di pensione, mi hanno riso in faccia, non gli impiegati perché per una richiesta del genere non mi hanno neanche fatta passare negli uffici, mi ha riso in faccia il portiere, lui può ridere in faccia alla gente, lui lavora ancora, per questo lo può tranquillamente fare».

Pina Testa

BOLLETTINO [illegible]

*Lunedì 28 Settembre*

**PREVISIONI**

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo inizialmente nuvoloso [illegible] precipitazioni sparse. Temperatura sta[illegible] Venti deboli o moderati occidentali. Visibilità buona salvo dense foschie nelle prime ore del [illegible]

**IERI**

**TEMPERATURE [illegible] CITTA'**

| | |
|---|---|
| MASSIMA | 19,9 |
| MINIMA | 3,8 |
| UMIDITA' (ore 14) | 63% |

**PRECIPITAZIONI**

| | |
|---|---|
| FINO ALLE ORE 19 | 0 mm |
| TOTALE DI QUESTO MESE | 67,2 mm |
| MEDIA (1913-1994) | 67,4 |

Osservatorio Museo Piazza d'Armi

**AEROPORTO DI CASELLE**

**TEMPERATURE**

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 20,9 | MINIMA | 9,9 |
| PRESSIONE (ore 20) | | | 1005 hPa |

**RECORD** del mese ultimi 50 anni

| | | |
|---|---|---|
| MASSIMA | 32,6 | 8 settembre 1949 |
| MINIMA | [illegible] | 30 settembre 1974 |

[illegible]

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 23,8 | MINIMA | 11,9 |

**OGGI**

**IL SOLE:** sorge alle ore 7 e 23 minuti, tramonta alle ore 19 e 16 minuti

**LA LUNA:** si leva alle ore 14 e 26 minuti; [illegible] domani alle ore 0 e 3 minuti

Luna piena 6 settembre ore 13
Ultimo quarto 13 settembre ore 4
Luna nuova 20 settembre ore 19
Primo quarto 28 settembre ore 23

**MERCURIO:** del tutto invisibile [illegible] vicinissimo al Sole

**VE[illegible]:** inosservabile nonostante la brillantezza per la vicinanza al Sole.

**MARTE:** visibile a Nord-Est nelle ore che precedono l'alba

**GIOVE:** a 596 milioni di km o 33 minuti-luce dalla Terra.

[illegible] è, per poco, [illegible] della costellazione [illegible] Pesci.

**IL FENOMENO:** stasera alle 23 e 11 minuti la Luna crescente proiettata nella costellazione del Sagittario, passa per la fase di primo quarto

Don Gallo [redacted] Identità e Differenza: ma servono più controlli. Contestato il sindaco

# Torino gemellata con il mondo

## *Al via la festa multietnica*

«La scuola comincia ad accogliere [redacted] cultura multietnica [redacted] la materna di [redacted] Principe Tommaso, accogliendo un 75 per [redacted] di bimbi stranieri, [redacted] ne offre la prova più concreta. Ma San Salvario continua a vivere una situazione critica permanente, con l'ordine pubblico fermo all'emergenza. Ci vogliono più controlli su documenti e persone. Anch'io ne ho subiti tanti quand'ero missionario in Kenya, senza mai considerarli un'offesa o un'ingiustizia».

Don Pie[redacted] Gallo lo ha ricordato ieri ai Santi Apostoli di largo Saluzzo - nella domenica [redacted] con l'avvio di «Identità e Differenza» - durante una messa serale che ha permesso a Torino di scambiare un «segno di pace» con tutto il mondo. Ai piedi dell'altare, [redacted] i canti della comunità filippina in sottofondo, le offerte consegnate da coppie o intere famiglie nigeriane, filippine, congolesi, del Perù e della Costa d'Avorio, [redacted] costumi dei Paesi d'origine. Tra i banchi, il sindaco Castellani con la moglie, il prefetto Mario Moscatelli, gli assessori alla Cultura Leo e Perone che hanno rispettivamente curato la regia di «Identità e Differenza» per Regione e Comune e gli assessori Corsi[redacted] Alfieri. Salutati con [redacted] «Canto del Giubileo» e l'«andate in pace» di [redacted] Gallo che, scambiando la casula rituale [redacted] una «woya» africana, ha ricordato che «in questa chiesa non stiamo celebrando Babele ma Pentecoste».

### IL PROGRAMMA DI OGGI

### *La cucina del Marocco*

Nel programma dedicato oggi a «Identità e differenza», mondialismo su grande schermo, sapori del Marocco [redacted] musiche degli indiani d'America. Al **Centre Culturel Français**, via Pomba 23, proiezioni [redacted] francese dedicati ai protagonisti dell'azione umanitaria. Ore 15 «Guerre et santé» per la regia di Michel Viullermet. Ore 16 «Contro l'oublie», realizzato nel '91 da Ackerman, Birkin, Chéreau, Depardon, Godard, Leconte, Piccoli, Resnais, Serreau, Tavernier [redacted] altri. Gi[redacted] **del mondo del gusto.** Cena marocchina al ristorante El Karam, in via Reggio 13, a cura dell'associazione R.M.T.P. con cous-cous, spiedini, dolci tipici, musiche e balli tradizionali. **Mille895.** Ore 21 al Piccolo Regio, piazza Castello 215, i Raibow Creek Dancers con danze della nazione indiana Haida (Queen Charlotte Islands, British Columbia e Canada) e gli scultori Haida Robert e Reg Davidson.

Don Piero Gallo mentre distribuisce la comunione nella messa di ieri sera

Peccato non l'abbia ascoltato una piccola folla sul sagrato, accanto [redacted] cartelli di protesta del Comitato spontaneo di quartiere. Nel gruppo, qualche decina di residenti coordinati dall'ingegner Mario Velardocchia, docente al Politecnico, affiancato dal vicepresidente del coordinamento dei comitati spontanei Mario Rossi. Pronti a spiegare civilmente i motivi di un dissenso che hanno riassunto in [redacted] lettera aperta, abbinata alla richiesta di un incontro con Castellani. Ma non abbastan[redacted] pronti da zittire (sia pure prendendo le distanze) le ingiurie minacciose di alcuni protestatari anonimi, che hanno costretto il sindaco ad allontanarsi con la protezione dalle forze dell'ordine.

E' l'unica ombra di una dome[redacted] risultata piena di colori [redacted] di movimento, grazie anche al contributo delle varie zone (via Amendola, via Barbaroux, [redacted] portici di [redacted] Vittorio, [redacted] Valentino, [redacted] Vercelli, [redacted] Coppino e il quadrilatero di San Salvario), dove i negozi sono rimasti aperti si[redacted] in una cornice di manifestazioni e richiami. Al cuore della giornata [redacted] richiamo di «Identità e differenza», straripato da piazza Cargiano e piazza Carlo Alberto nelle vie adiacenti, [redacted] una folla da suk [redacted] coinvolgimento superiore ad ogni aspettativa. Una festa senza frontiere targata To, in sintonia con il gemellaggio tra le vetriniste di Galtrucco e le donne [redacted] «Alma Mater» che [redacted] hanno firmato la sfilata di costumi tribali.

Tanti e disarmanti i flash che hanno scandito la manifestazione. A scelta: mamme africane con i loro bambini incantate di fronte [redacted] dolci occitani o alle golosità sarde, adolescenti della Crocetta o ragazzi di Borgo San Paolo più interessati a «dunher kebab» e panini «siopao» che alla bagna cauda, signore in tailleur cariche di depliant sul «turismo compatibile», zingare impegnate a tifare per musicisti peruviani o danzatrici filippine, coppie pensierose di fronte [redacted] manifesti delle «adozioni [redacted] distanza».

Con grandi applausi per certe danzatrici del ventre con fianchi da regina di Saba e faccia da impiegata subalpina, che infatti risultano tutte piemontesi [redacted] l'hobby delle danze orientali. Con attenzione per i mandala disegnati estemporaneamente che, a sentire certi commenti, [redacted] in ca[redacted] portano bene proprio come i nostri santi». E con vivaci battibecchi tra le zingare rom impegnate [redacted] leggere la mano e qualche puntiglioso madama locale, decisa a convincerle che «per decifrare bene il futuro, non basta leggere la mano sinistra ma dovete esaminarle tutte [redacted] due».

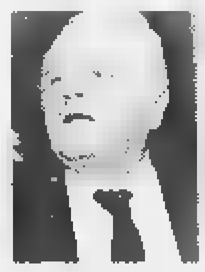
**Luisella [redacted]**

Oggi niente prove

# Sciopero confermato al Regio

Dopo una riunione fiume fra rappresentanti dei lavoratori, l'assessore alla Cultura del Comune, Ugo Perone, e il sovrintendente del Regio, Giorgio Balmas, conclusa alle 23,30 di sabato, e una domenica di attesa, sciopero confermato: oggi le maestranze dell'ente lirico di piazza Castello osserveranno il turno [redacted] riposo e si asterranno dal lavoro, in contrasto con la direzione del Teatro che aveva chiesto loro di «saltarlo» e di fare [redacted] ore di straordinario nel resto della settimana, per consentire, sabato prossimo, l'inaugurazione della 16 giorni di Torino Danza, con lo «Schiaccianoci». Un balletto «originale che richiede un grande sforzo - ammettono le rappresentanze sindacali - perché rivisitato completamente da Béjart, per il pubblico del nostro Teatro».

La «prima» di sabato slittera, quindi, a domenica, a quella che, nei programmi, doveva [redacted] replica. «Siamo di fronte ad [redacted] sciopero sbagliato, perché c'è una trattativa in cor[redacted] nell'ambito della quale possono essere affrontati tutti i problemi», dice dispiaciuto il sovrintendente Giorgio Balmas, che, ieri, [redacted] rimasto in ufficio fino al tardo pomeriggio in attesa di un segnale da parte delle Rsu. Ma nessuno si è fatto vivo, nonostante che il direttore tecnico [redacted] la responsabile della produzione avessero fatto esporre in bacheca due comunicati, [redacted] quali informavano i dipendenti che nelle convocazioni e nelle richieste di effettuare ore straordinarie, c'erano stati «errori [redacted] scrittura».


Giorgio Balmas

Vito Chiarella (Uil), l'unico delle Rsu presente in Teatro nella giornata festiva, non ha però ritenuto sufficienti quelle «ammissioni». In serata ha ancora sentito i colleghi, Gianfranco Carriere della Cgil e Raffaele Farina della Cisl, quindi ha dichiarato: «Gli errori commessi dalla direzione del Teatro, le convocazioni, le [redacted] di straordinario, ci portano fuori [redacted] dal contratto nazionale di categoria, sia da quello aziendale. Non siamo contrari agli straordinari, purché siano annunciati in tempo consentendo alle Rsu di discuterne con l'amministrazione».

In altre parole, i sindacati denunciano che da parte dei responsabili del Teatro non è stato tenuto conto del «diritto all'informazione che dovrebbe regolare i rapporti con le rappresentanze unitarie dei lavoratori». Di qui la protesta: «Espressa - osserva Chiarella - con l'unica arma che, come lavoratori, abbiamo [redacted] disposzione: lo sciopero». Che farà slittare la prima dello «Schiaccianoci» di 24 ore: da sabato prossimo a domenica.

**Giuseppe Sangiorgio**

[redacted]

IN [redacted]

■ **FARMACIE** [redacted] Orario 7-19,30: Atrio stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Po 51; via Chiesa della Salute 64; via Negarville 8/10; via degli Abeti 10; via Buenos Aires 77; via Brandizzo 90; corso Vinzaglio 31/E; via Madama Cristina 37; via Bardonecchia 114; corso Turati 74; corso Toscana 185; via Genova 89/H; corso Sebastopoli 298; via Cibrario 33 bis.

■ [redacted] Chiamate pubbliche domani al cinema Massaua. Tempo Indeterm.: 2 ausil. spec. sant., III livello. Tempo determ.: [redacted] aus. spec. sant. III, sost. mater.; [redacted] coad. amm. (conosc. PC), IV. sost mater.; 2 coad. amm. (conosc. PC), IV, [redacted]. aspet, 6 mesi; 2 ass. bibliot. VI, 6 mesi; 2 ass. bibliot VI, sost. mater.; [redacted] ass. bibliot. VI, sost. mater. p.t. 75%; 2 ass. socio sanit. (ostetrica) VI, 6 mesi.

■ [redacted] **DI PIETRO.** Il presidente d[redacted] Movimento «L'Italia dei valori» sarà oggi [redacted] Torino per partecipare a un incontro organizzativo presso la «Sala delle Colonne» in via Palazzo di Città 14 alle ore 17.

■ **DIBATTITO.** Nella sede del Movimento federalista europeo, via Schina 26, alle ore 17,30, dibattito sul tema «Rivoluzione scientifica e riforma della scuola».

■ **PRESIDIO ALLA RECCHI.** Sciopero di 8 ore oggi con presidio della sede di via Montevecchio [redacted], per protestare «contro l'atteggiamento di chiusura tenuto dall'azienda nell'incontro presso il ministero del Lavoro in merito alla proroga della cassa integrazione straordinaria».

■ [redacted] **DELLA SINDONE.** Il cardinale Giovanni Saldarini incontra questa sera alle 21 a Maria Ausiliatrice tutti i volontari «he hanno contribuito con [redacted] loro impegno all'ostensione della Sindone.

■ **EX** [redacted] **LANCIA.** Domani alle ore 21 presso [redacted] Centro Culturale Ricreativo Enrico Berlinguer, via Millio 64, incontro su «Ex dopolavoro Lancia: quale futuro?». Risponderanno gli assessori comunali Perone e Viano.

■ [redacted] **AMICI REGIO.** E' stata presentata ieri la neonata associazione Giovani Amici Regio che si propone di offrire al pubblico, compreso fra i 6 e i 35 anni, incontri con attori, tecnici e momenti d'approfondimento sulle opere previste in cartellone.

■ [redacted] **LOMBARDORE.** E' sali[redacted] a due il numero delle vittime dell'incidente stradale avvenuto sabato pomeriggio a Lombardore, sulla statale 460. E' morta al Cto Adriana Pagliassotto, [redacted] anni, che abitava a Torino, in corso D'Albertis 12. Nello scontro aveva già perso la vita sul colpo Maria Grazia Bianco, insegnante [redacted] Cuorgnè.

■ **PINEROLO, RISSA.** Una mega rissa fra sette romeni [redacted] esplosa nella notte tra sabato [redacted] domenica nel centralissimo corso Torino. I moti[redacted] del violento litigio non [redacted] ancora noti ai carabinieri, che stanno cercando di ricostruire l'accaduto: dai primi interrogatori sembra però che all'origine dello scontro fra gli extracomunitari ci siano ragioni di lavoro, forse la ricerca di un posto. Tutti e sette i romeni sono stati medicati all'ospedale Agnelli di Pinerolo, [redacted] poi arrestati dai carabinieri, che proprio a Pinerolo avevano in corso un'operazione anti-criminalità coordinata dal comando provinciale di Torino.

Ventisei domande su servizi comunali e microcriminalità. Gli organizzatori: sentiremo migliaia di persone

# Il censimento dei mali urbani

## *Questionario dei comitati spontanei*

Ventisei domande per scoprire cosa pensano i cittadini della qualità della vita che c'è nel loro quartiere. Ventisei domande su [redacted] comunali, sicurezza e criminalità. Perché la sicurezza è il problema che sta più a cuore al Ccst, il coordinamento comitati spontanei di Torino che [redacted] ha lanciato questo censimento.

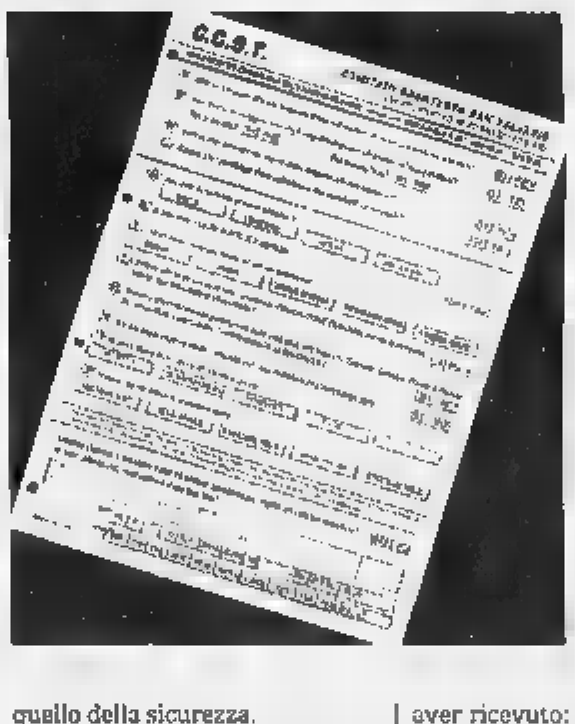
Nell'arco di un mese [redacted] poco più il Ccst (che raggruppa 18 tra comitati spontanei ed associazioni) dovrebbe passare [redacted] microscopio tutti i quartieri. Intervistare migliaia di persone, elaborare i dati [redacted] quindi consegnarli alle Circoscrizioni «in modo da fornire agli amministratori dati inconfutabili sui quali discutere [redacted] ragionare».

Il gran debutto avviene a San Salvario, durante la festa organizzata in via Madama Cristina, in collaborazione con il comitato degli abitanti di zona. «Facciamo questo - spiega Carlo Verra, presidente del Coordinamento - perché [redacted] nostro compito è anche quello di fornire elementi sui quali riflettere. Certo, le manifestazioni sono importanti, ma lo [redacted] anche [redacted] denunce. E' bene conoscere i sentimenti dei cittadini su questioni pi[redacted] generali che riguardano la qualità della vita nella [redacted] dove abitano».

Ed eccolo [redacted] questionario, due paginette fitte di domande e caselle da sbarrare. S'inizi[redacted] chiedendo un giudizio su come si vive «nella [redacted] zona» [redacted] si prosegue domandando se l'area negli ultimi anni è migliorata o peggiorata [redacted] perché. Dieci domande sui servizi comunali (alle quali si deve dare un voto da uno a dieci) segnano lo spartiacque prima di entrare nel vivo del tema più caro al Ccst: quello della sicurezza.

Le domande sono mirate. La prima: «Nel suo quartiere si sente sicuro?». La seconda: «E' mai stato oggetto di atti di violenza?». Ma è sugli immigrati che si concentra l'attenzione degli ideatori del questionario: «Ritiene che la presenza di una consistente immigrazione clandestina sia in relazione [redacted] la sua situazione di insicurezza?» [redacted] ancora: «Dai contatti diretti e personali [redacted] immigrati extracomunitari ritiene [redacted] aver ricevuto: benefici, niente di particolare, svantaggi, danni?».

Questioni alle quali è difficile dare una risposta così sui due piedi. «Ma chi vive in aree a rischio o in [redacted] senza problemi [redacted] esattamente [redacted] rispondere. Sono temi sui quali la gente di [redacted] stesso quartiere si confronta molto spesso. Noi non vogliamo dare suggerimenti a nessuno; vogliamo solo fare una fotografia degli umori della popolazione» conclude Carlo Verra.



Il questionario con 26 domande proposto a San Salvario [redacted] Carlo Verra: «Vogliamo acquisire elementi per poi avviare un confronto»

### VILLASTELLONE

### *Perde la vita nel frontale*

VILLASTELLONE. Schianto mortale, ieri sera intorno alle 23,30, sulla statale 393 alle porte di Villastellone. Una Fiat Cinquecento si è scontrata frontalmente con una Punto. L'impatto è stato violentissimo: un pensionato di 69 anni, Alberto Turatti, via Cattaneo, 8, La Loggia, che [redacted] alla guida della Cinquecento, è morto sul colpo. Il conducente dell'altra auto, Mario Prezzavento, di 40 anni, residente a Chieri, in via Garibaldi, 35, è stato trasportato all'ospedale «Santa Croce» di Moncalieri. Le sue condizioni non sarebbero preoccupanti. Stando ad una pri[redacted] ricostruzione dell'accaduto effettuata dai carabinieri, il pensionato avrebbe invaso la corsia opposta forse [redacted] di un malore. Alcuni testimoni avrebbero riferito di aver notato l'utilitaria spostarsi improvvisamente verso il centro della carreggiata. Sul luogo dell'incidente [redacted] intervenute le squadre dei Vigili del fuoco e le ambulanze della Croce Rossa di Santena.

**[m. peg.]**

Chiusa dal capogruppo alla Camera la tre giorni dei popolari piemontesi a Varallo

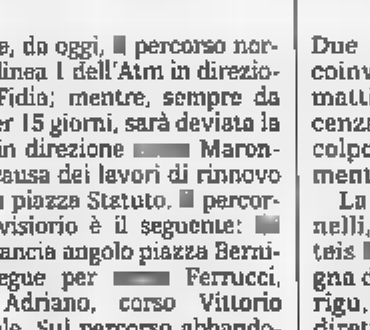
# «Il no alla Finanziaria sfiducia Prodi»

## *Mattarella attacca Rifondazione al convegno ppi*

VARALLO. Per la giornata conclusiva del convegno del partito popolare a Varallo erano attesi il leader nazionale del ppi Fran[redacted] Marini e il segretario generale della Cisl Sergio D'Antoni. Entrambi però all'ultimo momento hanno dato forfait. La motivazione ufficiale è che Marini ha seguito il Capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro nella visita in Abruzzo; per D'Antoni, invece, l'ufficio stampa [redacted] popolari ha spiegato che «sarebbe venuto con Marini».

Le conclusioni della tre giorni di lavori sul federalismo amministrativo [redacted] quindi state affidate a Sergio Mattarella, capogruppo del ppi alla Camera, giunto a Varallo poco prima [redacted] mezzogiorno, giusto in tempo per il discorso di chiusura.

Tra venerdì e ieri, comunque, sul palco del Centro congressi si sono alternati numerosi personaggi [redacted] primo piano della vita amministrativa piemontese, che hanno ampiamente approfondito [redacted] discorso sul decentramento.


**Sergio Mattarella** ha ribadito che la fiducia [redacted] Governo [redacted] può esistere [redacted] il voto favorevole sulla legge finanziaria

Sabato pomeriggio hanno partecipato ai lavori anche il presidente della Regione Enzo Ghigo, il presidente della Provincia di Torino Mercedes Bresso e il sindaco [redacted] Biella Gianluca Susta.

Ieri c'era attesa per il discorso di Marini in merito allo scontro in [redacted] in Parlamento tra le for[redacted] dell'Ulivo e Bertinotti sulla Finanziaria. Su questo argomento si è comunque soffermato Mattarella, che rispondendo poi alle domande dei giornalisti, ha ribadito con forza la linea [redacted] partito popolare: «E' ridicolo pensare che si possa accettare un voto contrario sulla Finanziaria e poi la fiducia al governo da parte [redacted] Rifondazione». E ancora: «La Finanziaria è l'atto più importante di un governo e non approvarla significa anche togliere la fiducia. Pensare diversamente significa soltanto fare ipocrisia».

L'on. Sergio Mattarella ha confermato che riesce difficile prevedere le scelte di Fausto Bertinotti: «Attendiamo di capire ciò che intende fare, ma dobbiamo evitare il logoramento, per il bene del Paese». E [redacted] governo tecnico? Qualcuno ne ha già parlato, ma pare che il Polo non sia d'accordo: «Di sicuro [redacted] l'abbiamo proposto noi».

**[i. fo.]**

E campagna abbonamenti

# Atm, deviazioni di percorso della linea 1

Riprende, da oggi, [redacted] percorso normale la linea 1 dell'Atm in direzione via Fidia; mentre, sempre da oggi e per 15 giorni, sarà deviata la linea 1 in direzione [redacted] Maroncelli, a causa dei lavori di rinnovo binari [redacted] piazza Statuto. [redacted] percorso provvisiorio è il seguente: [redacted] Francia angolo piazza Bernini prosegue per [redacted] Ferrucci, piazza Adriano, corso Vittorio Emanuele. Sul percorso abbandonato è istituito un servizio sostitutivo [redacted] autobus.

L'Atm comunica che negli uffici di corso Francia 6 è ancora possibile aderire alla campagna «L'abbonamento senza coda!» dedicata agli studenti. Con questo abbonamento si può viaggiare tutti i giorni (feriali [redacted] festivi) per 10 mesi (dal 1° settembre 1998 al 30 giugno 1999) al costo complessivo di 250.000 (rete urbana) [redacted] 415.000 (intera rete). [redacted] può pagare [redacted] tre rate o in unica soluzione, in questo [redacted] il costo è rispettivamente ridotto a 220.000 [redacted] 365.000 lire.

La vittima era di Giaveno

# Auto fuori strada muore pensionata grave l'amica

Due pensionate sono rimaste coinvolte in un incidente, ieri mattina, sull'autostrada Piacenza-Brescia. Una è morta sul colpo l'altra è rimasta gravemente ferita.

La vittima è Giuseppina Finelli, sessant'anni, via De Matteis [redacted] bis, Giaveno. Sua compagna di viaggio [redacted] Francesca Sirigu, [redacted] anni. Le donne erano dirette a Chianciano, per trascorrere un breve periodo di cura presso le terme.

L'autovettura, una Peugeot «106», era guidata da Giuseppina Finelli. Alle 10,50, nei pressi di Brescia, l'utilitaria è uscita di strada, forse per un attimo di distrazione, e la guidatrice è morta sul colpo. Francesca Sirigu ha riportato alcune fratture ed [redacted] stata ricoverata presso l'Ospedale di Brescia.

L'auto è stata posta sotto sequestro dalla magistratura. Sul posto è intervenuta la polizia stradale di Cremona.

[redacted]
**E RECITAZIONE**

[redacted] Circolo culturale: aperte le iscrizioni per i corsi di recitazione. Informazioni 011 273.0972 ore 8-23.

**CENTRO DANZA** Garibaldi [redacted] di classica, moderna, Jazz nella pausa pranzo e in ore preserali [redacted] di ginnastica per signore. Possibilità di fruire del salone per stage di sabato, domenica via Giuria, 56. Tel. 696.4601

**SCUOLE DI MUSICA**

**CENTRO JAZZ** Torino [redacted] di musica. Tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale. Tutti i livelli. Inf. Via Pomba, 4 Tel. 011 884 477

**RITROVI**

**AMBRA TEATRO SAMARA'S SHOW:** [redacted] Camerana, 11 - Torino Tel. 210.985. Tutti i giorni spett. hard-core dal vivo con giovani [redacted] Orari: 16.30 - 04.00 [redacted] stop. Vietato min. anni 18

**CLUB 84:** oggi chiuso [redacted] 15,30 Edo Puma ore 21 Rocky [redacted] la Big Band.

**GARDEN COTTAGE** 660.3443 - [redacted] 15 sempre

**LA LUCCIOLA**-c.so Taranto [redacted] 1. [redacted]: 15 d.j

**METROPOL** Teatro [redacted] 650.5470 oggi Gran Baraonda

**PATIO+INVIDIA:** 661.4841. Ore 22,30.

**GALLERIE E MUSEI**

**FIRRA:** Leonid Valchila - Il cavallo nel mondo contadino russo.

**SANT'AGOSTINO** c. Tassoni [redacted]. Novecento.

LUNEDÌ **tutto**soldi

MERCOLEDÌ **tuttoscienze**

GIOVEDÌ **tutto**libri

I supplementi de **LA STAMPA** *Una settimana ricca di tutto.*

# TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

**L'ALBERO DELLE PERE.** Drammatico. La Archibugi racconta la problematica vita del quattordicenne Siddharta e della sorellina Domitilla, figli abbandonati a se stessi di genitori che proprio [redacted] vogliono crescere. **[Erba 1, Chaplin 2]**

**L'ANGOLO ROSSO.** Thriller. L'avvocato americano Jack Moore, a Pechino per affari, si sveglia con a fianco il cadavere della ragazza con [redacted] aveva trascorso [redacted] notte. Il protagonista della pellicola è Richard Gere **[Reposi 4]**

**ARIZONA DREAM.** Autore. Esordio americano [redacted] Emir Kusturica e Orso d'Argento al festival [redacted] Berlino 1993, il film racconta le vicissitudini del giovane Alex. Il lavoro, il ritorno alla città natale [redacted] Arizona, l'amore per [redacted] stravagante signora. **[Centrale]**

**ARMAGEDDON.** Fantascienza. Un [redacted] asteroide e destinato ad abbattersi sulla terra [redacted] distruggerla. La Nasa decide [redacted] mandare nello spazio [redacted] gruppo di uomini per farlo esplodere. **[Ambrosio 1, Lux]**

**ARMA LETALE 4.** Azione. I poliziotti Riggs e Murtaugh (li interpretano come sempre Danny Glover [redacted] Mel Gibson) sono in questo caso sulle tracce di un'organizzazione criminale cinese. **[Ideal, Lilliput]**

**CITY OF ANGELS.** Sentimentale. L'affer[redacted] cardiochirurgo Meg Ryan incrocia l'angelo innamorato Nicolas Cage, che, come da copione, rinuncia per lei all'immortalità. **[Cristallo, Reposi 1]**

**DARK CITY.** Fantastico. Rufuss Sewell [redacted] sveglia una mattina in uno strano albergo e scopre di essere ricercato per una serie di omicidi che non [redacted] ricorda di aver com[redacted]. **[Adua 200, Nazionale 1]**

**[redacted] DOTTOR DOLITTLE.** Commedia. Il medico Eddie Murphy [redacted] giorno scopre [redacted] possedere la straordinaria dote di parlare con gli animali. **[Faro, Doria]**

**I GIARDINI DELL'EDEN.** Drammatico. Kim Rossi Stuart e il Cristo sconosciuto, quello compreso tra la Natività e la Passione, tra i 12 ed i 30 anni **[Reposi 2]**

**GODZILLA.** Avventura. Ritorna sugli schermi [redacted] famoso mostro giapponese creato negli Anni Cinquanta, a generare il lucertolone in questo caso è un'esplosione nucleare in Polinesia; New York è la metropoli dove approda e semina il panico. **[Adua 400, Capitol, Eliseo, Vittoria]**

**[redacted] LEBOWSKI.** Commedia gialla. Lebowski (Jeff Bridges) viene coinvolto, suo malgrado, in [redacted] complicata vicenda [redacted] rapimenti. [redacted] l'ultimo lavoro dei fratelli Coen. **[Kong]**

**INCONTRI PROIBITI.** Commedia. Un ingegnere romano prossimo agli ottant'anni (Alberto Sordi) incontra [redacted] un treno e s'in[redacted] di un'attraente infermiera di ospedale (Valeria Marini) **[Etoile]**

**L'ODORE DELLA NOTTE.** Drammatico. Caligari in un'Arancia Meccanica all'italiana, ambientata negli [redacted] '70 a Roma, tra borgatari [redacted] e rivoltosi e carabinieri allogati nella violenza. **[King]**

**I PICCOLI MAESTRI.** Drammatico. Luchetti racconta, nel '43, le vicende [redacted] giovanissimi studenti partigiani sulle monta[redacted]. **[Romano]**

**IL [redacted] DI UN [redacted] D'ESTATE.** Commedia. La MacDowell [redacted] Keitel in una vicenda ambientata negli Anni Trenta, storia di un vecchio [redacted] schiavo che bussa alla porta e chiede [redacted] poter [redacted] nella casa dove è nato. **[Chaplin 1]**

**RACCONTO D'AUTUNNO.** Commedia. Quarto e ultimo episodio di una serie dedicata alle stagioni di Eric Rohmer, il film racconta [redacted] ragazza [redacted] di una quarantenne che vogliono trovare il marito [redacted] loro amica. In versione originale con sottotitoli **[Massimo 1]**

**SCREAM 2.** Thriller. Sidney, sopravvissuta alla micidiale lama dell'uomo nero [redacted] maschera dell'urlo, cambia città [redacted] va al college, dove dopo poco ricompare l'ombra del killer **[Nazionale 2]**

**[redacted] CRIMES - GIOCHI PERICOLOSI.** Thriller. Un giovane professore [redacted] difende dall'accusa d'aver violentato due allieve: bugie e colpi [redacted] scena. Indaga una coppia di poliziotti **[Eliseo Blu, Valentino 1]**

**SLIDING DOORS.** Commedia. Una metropolitana persa per un minuto di ritardo è al centro della giornata di Helen (la Paltrow), se l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente insieme con l'ex fidanzata. **[Ambrosio 2, Fiamma, Olimpia 1, Ciak]**

**THE TRUMAN SHOW.** Commedia. Nel film di Peter Weir, l'attore Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista [redacted] una soap-opera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro ore su ventiquattro **[Ambrosio 3, Arlecchino, Reposi 3]**

**TU RIDI.** Drammatico. L'ultimo lavoro dei Taviani si ispira a Pirandello e [redacted] articola in [redacted] episodi. «Felice» descrive le vicissitudini di un [redacted] tenore (Antonio Albanese), [redacted] «I due sequestri» riguarda invece [redacted] gesta criminali di un manovale della mafia **[Empire, Eliseo Rosso]**

**VIOLA.** Erotico. Viola, single per scelta, lavorando al computer di notte incappa in un rapporto «hard» con il misterioso Mittler. Ma la relazione virtuale, sempre più ambigua e presente, influenzerà pericolosamente la sua vita... **[Studio Ritz]**

**WISHMASTER IL SIGNORE DEI DESIDERI.** Horror. Un [redacted] genio maligno [redacted] secoli imprigionato in un opale, rivive. Il suo compito è esaudire, in modo violento [redacted] fatale, i desideri della gente. **[Olimpia 2]**

## PER L'APERTURA DI «INCANTI»

# In scena allo Juvarra un Macbeth temerario perturbato dalle ombre

E' molto bello l'inizio del «Macbeth» con cui, l'altra sera allo Juvarra, si è avviata la quinta edizione di «Incanti», la rassegna [redacted] cui la compagnia Controluce convoglia a Torino il mai troppo frequentato teatro di figura. E' toccato agli ideatori, associatisi con [redacted] Teatro degli Illuni, aprire il festival con [redacted] spettacolo coraggioso, se non proprio temerario. Ha proposto a un pubblico molto fitto un esperimento che val la pena perfezionare: ha voluto interpretare la sanguinosa tragedia di Shakespeare utilizzando sia gli attori sia le ombre.

Una tale impostazione sottintende una visione metafisica [redacted] per lo meno un turbamento ideologico che [redacted] molto al di là della parola teatrale. Potremmo dire che l'ombra è il frutto di una perturbazione: nasce da [redacted] violazione dello spazio, dal fatto che un solido (il corpo) si fa violatore di [redacted] corrente di luce. Da questa irruzione spuria nasce il bel momento teatrale cui accennavamo: Lady Macbeth è seduta in un angolo del palcoscenico, immobile. Alle [redacted] spalle, di là dal velario, scorgiamo la sua ombra, il suo doppio in negativo. Quando la Lady comin[redacted] ad agire, scuotendo il capo e accennando [redacted] simbolico linguaggio delle mani, l'ombra [redacted] riflette i movimenti con millimetrica precisione, quindi accenna a spezzare il sincronismo, finché diverge apertamente, ingigantisce sullo schermo bianco fino a coprirlo [redacted] una nerezza notturna. Ecco, pensiamo: il personaggio terribile della Lady ha spalancato [redacted] botola dell'inferno, dove ci farà precipitare? [redacted] intanto la colonna sonora distilla borborigmi, schianti, gocciolii.

[redacted] tutto cambia. Quel che segue è una sintesi a due personaggi della tragedia, mentre le ombre evocano ambienti, intrichi di foreste, colature [redacted] sangue, sabba di streghe notturne. Tutto suggestivo, tutto ben eseguito, con due attori (Giuliana Ricca e Paolo Ricagno) che ce la mettono davvero tutta. Ma l'impressione è che l'ombra, la diabolica ombra, acquisti un ruolo decorativo, rinunci a farsi personaggio e linguaggio. Resta il coraggio dell'esperimento, testimoniato dall'applauso del pubblico che, oltre ai due interpreti, ha festeggiato Corallina De Maria, Alberto Jona, Jenaro Mèlendrez [redacted] Piergianni Curti.

**Osvaldo Guerrieri**

## PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

[redacted] TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

**ADUA 200** c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Dark City**, di A. Proyas con Rufus Sewell, William Hurt. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] ●●

**ADUA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Go[redacted]**, di [redacted] Emmerich con M. [redacted], J. Reno. Or. [redacted] 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted] ●●

**AMBROSIO MULTISALA 1** c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Armageddon - Giudizio [redacted]**. Or.: 15,5[redacted]; 19,25; 22,30. Ingr. 7000; cinecard 5000; anziani 6000. ●●

**AMBROSIO MULTISALA 2** c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Sliding Doors**, con G. Paltrow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; cinecard [redacted]; anziani 6000. ●●

**AMBROSIO MULTISALA 3** c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **The Tru[redacted] [redacted]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; cinecard 5000; anziani 6000. ●●●●

**ARLECCHINO** corso Sommeiller 22, [redacted] 011-581.71.90. **Truman Show**, di P. Weir con Jim Carrey, L. Linney. Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted]

**CAPITOL** via [redacted] Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **[redacted]**, di Ronald Emmerich, [redacted] Broderick, J. Reno. Or.: [redacted]; 19,45; 22,30. Ingr. 7000. ●●

**CENTRALE** via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Arizona dream**, regia [redacted] Kusturica con J. Depp, J. Lewis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000 ●●●

**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Il profumo [redacted] un giorno d'estate**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.

**[redacted] CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/E, [redacted] 011-436.07.23. **L'albero [redacted] pere**, [redacted] F. Archibugi, con V. Golino, [redacted] Rubini. Or. 16,30; 18,30; [redacted] 22,30. Ingr. 7000 ●●

**CIAK** corso G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Sliding doors**. [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000 ●●

**[redacted]** via Gorto [redacted] tel. 011-650.71.00. **City of Angels**. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted]

**[redacted]** v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Il dottor [redacted]**, di Betty Thomas [redacted] Eddie Murphy. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30. Ingr. 7000 ●●

**ELISEO GRANDE** piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Godzilla**, di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000 ●●

**ELISEO [redacted]** piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Sex crimes**, di J. McNaughton con K. Bacon, M. Dillon [redacted] 16,30; 18,35; 20,40; 22,45. Ingr. 7000 ●●

**ELISEO ROSSO** p. Sabotino, [redacted] 011-447.52.41. **Tu ridi**, di P. e V. Taviani con A. Albanese, L. Arena, S. Ferilli. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000. ●●●

**EMPIRE** p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Tu ridi**, di P. e V. Taviani [redacted] A. Albanese, L. Arena, S. Ferilli. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000. ●●●

**ERBA 1** c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **L'albero delle pere**, di [redacted] Archibugi con V. Golino, S. Rubini. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. [redacted] ●●

**[redacted]** corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. RIPOSO.

**ETOILE** via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **Incontri proibiti**, regia di A. Sordi con A. Sordi, V. Marini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000. ●●

**FARO** via Po 30, [redacted] 011-817.33.23. **Il dottor Dolittle**, [redacted] Betty Thomas [redacted] Eddie Murphy. [redacted]: 20,35; 22,30. Ingr. 7000. [redacted]

**FIAMMA** c.so Trapani 57, [redacted] 011-385.20.57. **Sliding doors**, [redacted] Peter Howitt con Gwyneth Paltrow. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000. ●●

**IDEAL** c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Arma letale 4** di R. Donner, M. Gibson, D. Glover, J. Pesci. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000. ●●

**KING** v. Po 21, 011-812.59.96. **L'odore della [redacted]**, di C. Caligari con V. Mastandrea. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000. ●●●

**KONG** via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **[redacted] grande Lebowski**, di J. Coen con J. Bridges. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000. ●●●●

**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis, t. 011-537.100. **Arma letale [redacted]**, regia di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci, R. Russo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000. ●●

**LUX** Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Armageddon - [redacted] finale**, con Bruce Willis. Or.: 15,50; 19,05; 22,20. Ingr. 7000. ●●

**MASSIMO 1** v. Montebello 8, t. 011-817.1048. **Racconto d'autunno**, di E. Rohmer, (Fr. 1998, 102', v.o., sott. it.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000. ●●●●

**NAZIONALE 1** v. Pomba 7, [redacted] 011-812.4173. **[redacted] City**. Or. 15,50; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] ●●

**NAZIONALE [redacted]** [redacted] Pomba 7, [redacted] 011-812.41.73. **Scream [redacted]** di W. Craven con [redacted] Arquete, N. Campbell. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000. ●●

**OLIMPIA 1** [redacted] Arsenale 31, [redacted] 011-532.448. **Sliding [redacted]**, regia [redacted] Howitt [redacted] G. Paltrow, [redacted] Hannah. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000. ●●

**OLIMPIA 2** [redacted] Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Wi[redacted]ster - Il signore [redacted] [redacted]deri**, di R. Kurtzmann. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 7000. ●●●

**REPOSI 1** via XX Settembre 15, [redacted] 011-531.400. **City of Angels**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 7000. ●

**REPOSI 2** via XX Settembre 15, [redacted] 011-531.400. **I giardini dell'Eden**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000. ●●

**REPOSI 3** via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **The Truman [redacted]**. Or.: 16; 18,10; [redacted]0,20; 22,30. Ingr. 7000. ●●●●

**REPOSI 4** via [redacted] Settembre [redacted], tel. 011-531.400. **L'angolo [redacted]**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. [redacted]

**[redacted]** Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **I piccoli maestri**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted]

**STUDIO [redacted]** v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Viola**, di D. Majorca, S. Rocca, [redacted] Rota, M. Crippa. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 7000. [redacted]

**VALENTINO 1** Teatro Nuovo, [redacted] M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **Sex crimes**, [redacted] J. McNaughton [redacted] Bacon, [redacted] Dillon. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 7000. ●●

**VITTORIA** via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **Godzilla**, regia di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno, [redacted] Pitillo. Or.: 15; 19,45; 22,30. Ingr. 7000. ●●

## ALTRE VISIONI

**AGNELLI** v. P. Sarpi 111/A, tel. 011-612.136. Oggi [redacted] 21, **Titanic** di J. [redacted] con L. DiCaprio e K. Winslet. Ingr. 6000.

**CUORE** v. Nizza [redacted], tel. 011-668.7[redacted] RIPOSO.

**ESEDRA** v. Bagetti 30, tel. 011-433.7474. Da venerdì a domenica **Titanic** [redacted] J. Cameron con L. DiCaprio e K. Winslet. Ingr. 6000, rid. 6000.

**FREGOLI** p. [redacted] Giulia 2 bis, [redacted] 011-812.23.12. **Il destino** di Youssef Chahine [redacted] N. El Che[redacted], L. Eloqui. Or.: 20,15; 22,30.

**[redacted]** c. G. Cesare 80, tel. 011-284.134. [redacted]

**[redacted]** v. Brandizzo 65, tel. 011-284.028. Oggi ore 21 **[redacted] impact** di Mimi Leder. Ingr. 6000.

## LUCI ROSSE

**ALEXANDRA** via Sacchi 18. Tel. 011-562.1293. **Stalloni in cerca di sesso**, con Rocco Siffredi, Rossana Doll. Or.: ap. 14,30, ult. 22,30. Da lun. a ven. int. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

**AMBRA** via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011-210.985 - 290.071. Oggi spettacoli hardcore dal vivo. Or. film 15,30; 21. [redacted]: 17 non stop 22,30 - 24 non stop. Da L. 10.000 a L. 30.000. Viet. 18.

**[redacted]** c. P. Oddone 31. Tel. 011-484.621. Prima visione. **Sequestro erotico [redacted]**. Or.: fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

**HOLLYWOOD** corso Regina Margherita 106. Tel. 011-521.23.85. **Lo stallone in cerca di [redacted]**, con Rossana Doll, [redacted] Malone. Or.: [redacted] 10,30, ult. 24; fest. 14,30, ult. [redacted]

**MAFFEI** via P. T[redacted] Tel. 011-655.334. **Jennifer gatta di piacere**, con Simo[redacted] Valli, Anita Rinaldi. Or. [redacted] 14,30, ult. 22,30; fer. ap. [redacted], ult. 22,30.

**METROPOL** via P. Tommaso [redacted] Tel. 011-650.54.70. **Le cognatine viziose - [redacted] scandalose.** Or.: ap. 10,30, ult. 22,30, dalle 16 di oggi Gran Baraonda più film.

**REGINA** [redacted] Regina Margherita 123. Tel. 011-436.20.92. **Le provocazioni [redacted] Lolita**, di Joe D'Amato e Sophia Ferrari e Kelly Trup. Or.: ap. 15; ult. 22,30.

**[redacted]** v. S. Donato 40. T. 011-487.765. **Polpose sex star con profonde voglie carnale**, con Kim Carson, Danica [redacted]levy. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Lire 7000.

**SPEZIA** via Nizza 170. Tel. 011-696.36.17. **Glor[redacted] erotica**, [redacted] Barbarella, Miss Pomodoro. Or.: ap. 15, ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. 8000, rid. 7000, anziani 5000

**ZETA SEXY** [redacted] Cibrario 88. [redacted] 011-749.2907. **Signore al massimo godimento**, con Christophe Marr e Laura Clair. [redacted]: ap. 15, ult. 22.

## ASSOCIAZIONI [redacted]

**CENTRE CULTUREL FRANÇAIS** v. Pomba 23, tel. 011-562.33.13. Ore 15 film «Identità e differenza». Ore 16 film «Identità e differenza». Mostra Henri Cartier-Bresson [redacted] 4-10-98. Mostra Bernar Venet [redacted] al 30-10-98.

## [redacted] DEL [redacted]

**[redacted]** via Montebello 8, tel. 011-817.10.48. **Quartet** di J. Ivory con I. Adjani, M. Smith, ore 16,10; 20,30. **Surviving Picasso** di J. Ivory con A. Hopkins, ore 18,10; 22,30. Ingresso 7000.

**MASSIMO TRE** v. Montebello 8, t. 011-817.10.48. **Feast of [redacted] Jimi Plays Berkeley** [redacted] 16,30. **Vanishing point** (v.o. trad. sim.), ore 20,30. **What's a nice girl like you doing in a place like this?: Chi sta bussando alla mia porta?**, ore 18,30; 22,30.

## FUORI CITTA'

**AVIGLIANA**
CORSO 011-931.24.03: **Godzilla**

**BARDONECCHIA**
SABRINA: riposo

**BEINASCO**
[redacted] GIACOMO: riposo

**BUSSOLENO**
NARCISO 0122-49.249: **Sliding doors**

**[redacted]**
[redacted] DIGITAL 011-971.65.25: **Godzilla**

**CASCINE VICA**
D. BOSCO DIGITAL: 011-959.34.37: **I giardini dell'Eden**, ore 20 presente in sala il regista A. D'Alatri

**CESANA TORINESE**
SAN SICARIO: riposo

**CHIERI**
SPLENDOR 011-942.18.01: **Armageddon**
UNIVERSAL 011-941.18.67: **Godzilla**

**CHIVASSO**
CINECITTA' 011-911.15.66: [redacted]
MODERNO 011-910.97.37: **Armageddon**
POLITEAMA 011-910.14.33: **Sliding doors**

**CIRIE'**
NUOVO: **Godzilla**
VILLA REMMERT: chiuso per ferie

**[redacted]**
PRINCIPE: **Armageddon**
[redacted] 1: **Godzilla**
REGINA 2: **Sliding doors**
STAZIONE: **Scream 2**
STUDIO LUCE: **Il dottor Dolittle**

**CONDOVE**
[redacted] 011-964.43.46: riposo.

**[redacted]E'**
PERONA: **[redacted]g doors**

**[redacted]**
CINE T. S. LORENZO: riposo

**IVREA**
ABCINEMA 0125-425.064: **L'albero [redacted] pere**
BOARO: **Sliding doors**
P[redacted] 0125-641.571: Cineclub **Paradiso perduto**

**[redacted]**
AUDITORIUM 011-998.90.98: riposo

**MONCALIERI**
K.K. CASTELLO 011-641.236: [redacted]

**NONE**
EDEN 011-986.45.74: riposo

**PIANEZZA**
LUMIERE: **Godzilla**
ARENA MANZONI: riposo

**PINEROLO**
HOLLYWOOD 0121-201.142: [redacted]
RITZ 0121-374.957: riposo
ITALIA 200 [redacted]: **Armageddon - giudizio finale**
[redacted] 500: **Godzilla**

**RIVALTA**
LUCI NEL PARCO: riposo

**RIVOLI**
GIOIELLO 011-958.67.80: **Godzilla**

**SAUZE D'OULX**
SAYONARA 0122-850.974: riposo

**[redacted]**
FRAITEVE 0122-76.338: riposo

**SUSA**
CENISIO 0122-622.686: **Godzilla**

**[redacted]**
TRENTO 0121-933.096: **Il dottor Dolittle**

**VALPERGA**
AMBRA UNO 0124-617.122: riposo
AMBRA DUE 0124-617.122: **Godzilla**

**[redacted]**
AUDITORIUM: riposo

## TEATRI

**[redacted] REGIO.** 3-18 ottobre, Torino Danza 1998 XI Festival Internazionale di Balletto diretto da [redacted] Béjart. Inaugurazione il 3/10 ore 20,30 con «Lo Schiaccianoci» (repliche il 4,9 e 10/10). Vendita biglietti per tutti gli spettacoli da domani [redacted] 10,30 alla biglietteria. Inf. tel. (011) 8815.246/210/238.

**PICCOLO REGIO «G. PUCCINI».** Identità e Differenza. Ore 21 spettacolo con i Rainbow Creek Dancers, danze tradizionali della Nazione Indiana Haida (Queen Charlotte Islands, Canada). Ingresso libero. Informazioni: Vetrina per Torino, piazza San Carlo 159. Numero verde 167.015475.

**[redacted]** C.so [redacted] Cesare 67. [redacted] 011-248.22.76 / 011-248.78.71. RIPOSO.

**ALFA TEATRO.** Via Casalborgone 16/I. RIPOSO.

**ALFIERI.** P.za Solferino 2, tel. 011-562.38.00. Domani ore 21 A. Innocenti, P. Nuti e la Comp. Torino Spettacoli per «Prove d'autore»: «Ulisse è tornato», di Vincenzo Gianni. «Il fiore all'occhiello '98-99», nuovi [redacted]. Si prenota per Milva «El tango de [redacted] Piazzolla» (13-18/10) e il musical «Sister Act» (20-25/10). Inf. e bigl. tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19.

**[redacted]** Via Chiomonte 3. [redacted] 8 ottobre, ore 21,15 «Presentazione della Stagione 1998-99» con [redacted] attori del Teatro dell'Angolo. Ingresso libero. Inizio spettacoli 30 ottobre. Corsi e laboratori di teatro per adulti e ragazzi a partire dal 12 novembre. Per informazioni tel. 011/489.676.

**AUDITORIUM GIOVANNI [redacted] - LINGOTTO.** Via Nizza 280. RIPOSO

**[redacted] RAI.** Piazza Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Stagione Sinfonica 1998-99: dal 25/9 conferma abbonamenti per la serie gialla. Vendita nuovi abbonamenti (turno rosso, blu, serie argento e verde) [redacted] 3/10. La biglietteria (foyer dell'Auditorium Rai) è aperta con orario continuato dalle 10 alle 18, sabati e domeniche compresi. Per inf. tel. 810.4653/810.4961.

**CARIGNANO.** Piazza Carignano 6. Teatro [redacted] Torino. Vendita nuovi abbonamenti Posto fisso per il Teatro Carignano e il Teatro Alfieri. IV recita. Biglietteria, [redacted] Roma 49, orario 10-18, domenica riposo. Tel. 517.6246.

**[redacted]** Via Madama Cristina 71, tel. 011-669.80.34. Oggi ore 16 e ore 21 i Fratelli Miraglia in La Bottega del Caffè di Goldoni. Spettacolo di beneficenza. Campagna abbonamenti stagione 1998-99: Arcobaleno, Mito, Cabaret, Arco + Mito. 6-7 ottobre California Dream Men. Viet. ai minori di 18 anni. Informazioni e prevendita da lunedì a sabato orario 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.

**[redacted]** Corso Moncalieri 241, telefono 011-661.54.47. Stagione teatrale 1998-99: «La grande prosa». Valeri, Gazzolo, Monti, Quartullo, Noschese, Onorato, Toccafondi, Iluti, Innocenti, Brachetti, Campese, Bartoli, Cantarella, De Toni. Donne da ridere: Leone, Scuccimarra, Reggiani. Rinnovo e nuovi abbonamenti. Informazioni feriali 9-13 e 17-22; festivi 15-22.

**GIANDUIA TEATRO.** Via Santa Teresa 5, telefono e fax 011-530.238. Si possono prenotare [redacted] spettacoli per le scuole con la Compagnia Marionette Lupi telefonando presso il Teatro dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18 dal lunedì al venerdì.

**[redacted]O «G. VERDI».** Orchestra Filarmonica di Torino. Stagione Sinfonica [redacted]. Lunedì 5 e martedì 6 ottobre 1998: 1° concer[redacted]. Direttore Aldo Ceccato. Musiche di L. van Beethoven. Domenica 4-10-98 ore 18 prova generale aperta al pubblico. Ingresso L. 10.000. Continua la vendita abbonamenti. Informazioni in vicolo San Lorenzo 1. Tel. 436.0691 - 436.1340.

**JUVARRA.** Via Juvarra [redacted], tel. 011-532.087. Domani per «Incanti» Rassegna Internazionale di Teatro di Figura Dondoro Theater in «Kiyohime Mandara». Inf. 011-540.675. Cafè Procope oggi riposo.

**FREGOLI.** Piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 011-812.23.12. Riposo.

**TEATRO NUOVO.** Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. Dal 18 ottobre «Le domeniche di danza». Dal 16 novembre «Il gesto e l'Anima». Dal 29 dicembre «Tutto Spettacolo». Programmi e prenotazioni dal 25 settembre ore 15-23.

**TEATRO AGNELLI.** Via Paolo Sarpi 111, tel. 011-619.23.51. RIPOSO.

**[redacted] VALDOCCO.** Via Salerno 12. RIPOSO.

**PICCOLO TEATRO [redacted]** Piazza Matteotti 39, Grugliasco, [redacted] 011-401.33.[redacted]. RIPOSO.

**TEATRO DI TORINO.** Piazza Massaua 9. Compa[redacted] danza Teatro di [redacted] diretta da Loredana Furno: **Settembre [redacted]** [redacted] 10 al 30 settembre con Jorge Veda (Cuba), Jacqueline De Min (Cannes), Marco Pierin e Loredana Furno. Prenotazioni e informazioni tel. 011-473.0189.

**TEATRO CARDINAL [redacted]** Via Cardinal Massaia 104, tel. 011-257.881. CHIUSURA ESTIVA. Sono [redacted] allestimento la stagione teatrale 1998-99 e gli spettacoli per le [redacted]. Da settembre inf. e prenot. tutti i giorni feriali dalle ore 16 alle ore 19.

**MONTEROSA.** Via Brandizzo 65, tel. 011-284.028. Da lunedì 5 a sabato [redacted] ottobre rinnovo abbonamenti per la stagione 1998-99, per gli spettacoli di teatro piemontese e per gli appuntamenti lirici. [redacted]: 10-12 e 17-19, cassa teatro. Per inf. 0335/684.0272.

**[redacted] TEATRO.** Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Stagione teatrale 1998-99 Olivina, Progetto Arte Educazione, Progetto Olivetti Ivrea. Per informazioni 011/897.1746.

**STALKER TEATRO.** Via Cotta 20, Grugliasco, telefono 011-787.117. Produzione Teatrale, Sperimentale e Didattica, via Cotta 20, 10095 Grugliasco (To). Telefono fax 011-78.71.17 - 78.69.46. Prog. stagione teatrale 1998-99. Per informazioni telefono 011-78.71.17 - 78.69.46.

**TEATRO MATTEOTTI.** Via Matteotti 1, Moncalieri. Campagna abbonamenti rassegna del Coordinamento Moncalieri Teatro in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino. In cartellone Brochard-Turina, Lega Italiana Improvvisazio[redacted] Teatrale, D'Angelo-Boccoli, Allegri, Fabbri, Chio, Omaggio, Wertmüller, Piccolo-Pambieri, Bergonzoni. Informazioni al numero 640.3700.

## MUSEI E MOSTRE

(☎ 167-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18)

**ACCADEMIA ALBERTINA [redacted] BELLE ARTI** (via Accademia Albertina 6, telefono 011.889.020) Orario 10-13, 15-19.
**ARCHIVIO DI STATO** [redacted] Castello 20[redacted] tel. 011.540.382): Orario: dal lunedì al venerdì 9-18, sabato 9-14.
**[redacted] REALE** (telefono 011.543.889). Orario: martedì, giovedì 13,30-19, mercoledì, venerdì, sabato [redacted] 9-14, lunedì chiuso. Mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su pre[redacted]
**BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA** (telefono 011.898.0083). Orario 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.
**BIBLIOTECA NAZIONALE** (piazza [redacted] Alberto 3, tel. 011.889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.
**BIBLIOTECA [redacted]** (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or. [redacted] e mercoledì 8,30-17,45, da martedì [redacted] sabato 8,30-13,30.
**BORGO [redacted]** (tel. 011.669.9372): Tutti i giorni 9-20. [redacted] Rocca da martedì a domenica [redacted]. Lunedì chiuso.
**[redacted] VENARIA REALE** (Telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lu[redacted]re» [redacted] 21 [redacted] prenotazione. Inf. telefono 011.459.36.75.
**CASTELLO DI MONCALIERI** (telefono [redacted] 881.645.42). Giovedì 9-13; sabato [redacted] 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.
**[redacted] ITALIANA PER LA [redacted]** (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Or.: martedì-venerdì 15-19; sabato e domenica [redacted]-19; lunedì chiuso. Mostra: «Henri Cartier-Bresson, [redacted] Europei» fino al [redacted] ottobre.
**GALLERIA D'ARTE [redacted] E CONTEMPORANEA** (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Orario: martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate. Collezioni Permanenti venerdì ore 15,30 e 17; sabato ore 9,30 e 11; domenica ore 15,30. Mostra: «Dalle collezioni Filippo De Pisis. Dipinti e disegni. 1920-1951». Fino al 25/10.
**[redacted] SABAUDA** (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547.440). [redacted], mercoledì e venerdì 9-14; giovedì 10-19; sabato 9-14/20,30-23,30; domenica 10-22. Lunedì chiuso.
**GALLERIA DI SAN FILIPPO** (via Maria Vittoria 5) [redacted] martedì a sabato 16-19, domenica [redacted] lunedì chiuso.
**MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED [redacted]** (via A. Albertina 17, tel. 011.56.212.84). Mostra in allestimento
**[redacted] D'ARTE [redacted] - CASTELLO DI RIVOLI** (telefono 011.958.7256). [redacted]: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica dalle ore [redacted] alle 19; primo e terzo giovedì del mese dalle [redacted] 10 alle 22; chiuso al lunedì.
**MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (corso Unità d'Italia 40, telefono [redacted] 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì. Mostra: «Un paese [redacted]. Italia fotografie 1900/2000». Fino al 2/11.
**MUSEO DI ANTICHITA'** (via XX Settembre 88/c). Orario: martedì-domenica dalle ore 9 [redacted] ore 19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visite guidate.
**[redacted]O EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Da martedì a sabato 8,30-22, domenica e festivi 8,30-20; lunedì chiuso.
**MUSEO ETNOGRAFICO E DI SCIENZE NATURALI** (corso Ferrucci 14, telefono 011.44.00.400): orario: 8,30-12,30; 14,30-16. Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso.
**[redacted] DELLA MARIONETTA** Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 011.530.238). Chiuso per restauri; riapertura a settembre
**MUSEO DELLA MONTAGNA** (via Giardino 39 - via [redacted] Cappuccini, telefono 011.56.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, dalle ore 9 alle 12,30 e dalle [redacted] 14,45 alle 19,15, martedì-venerdì dalle ore 8,30 alle 19,15. Mostra: «Picchi picozze e altezze Reali». Curata [redacted] Amedeo di Savoia duca d'Aosta.
**MUSEO [redacted] [redacted]** (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.562.92.23). Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 20. Mostra: «Venti di Guerra». Prenotazioni visite guidate tel. (dal [redacted] al venerdì) 011.664.432.
**MUSEO [redacted] DEL RISORGIMENTO** (piazza Carignano, telefono 011.562.1147). Martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 9-13; lunedì chiuso. Domenica (ore 10) visita guidata volontari Unitre.
**MUSEO NUMISMATICA - [redacted] ARTI ORIENTALI** (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Dal martedì [redacted] domenica dalle 9 alle [redacted]. Lunedì chiuso.
**[redacted] PIETRO MICCA** (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317) dal martedì [redacted] domenica ore 9-19. Lunedì chiuso.
**MUSEO [redacted] [redacted] BOSCO** (viale Thovez 37, tel. 011.660.1066). Domenica dalle ore 14,30 [redacted] 18,30. Feriali: scuole [redacted] gruppi [redacted] prenot. [redacted]site guidate (dalle ore 15 alle 16,30) tutte le 2ª domeniche del mese.
**ORTO BOTANICO** (viale Mattioli 25, telefono 011.670.74.49). Sabato, domenica e festività dalle 9-13 e 15-19 fino al [redacted].
**[redacted] [redacted] CACCIA - MUSE[redacted] AMMOBILIAMENTO** (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Tutti i giorni dalle 10 alle 19; [redacted] chiuso. Mostre: «Gli orientalisti italiani». Fino al 6/1/99.
**PALAZZO BAROLO** (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11): Orario: da lunedì a domenica 10-19.
**PALAZZO [redacted]** (via Lagrange 20, tel. 011.517.1660). Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenot. visite guidate tel. (da lun. a ven.) 011.562.9604. Mostra: «Le seduzioni della montagna. Da Delacroix a Depero». Fino al 27/9.
**PALAZZ[redacted]** (via Maria Vittoria 12, telefono 011.575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.
**[redacted]** (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a domenica orario 9-19. Giovedì, venerdì e sabato aperto anche [redacted] sera [redacted] 20,30-22,30. Lunedì chiuso.
**PINACOTECA [redacted] BELLE ARTI** (via Accad. Albertina 8, tel. 011.817.78.62), da mart. a dom. 9-13; 15-19. Lun. chiuso.
**[redacted] LINGOTTO** (via Nizza 264). Mostra: «Le collezioni di fotografia nei Musei Tedeschi». Or.: da mart. [redacted] ven. 15-20; sab. [redacted] dom. 10,30-20. Lun. chiuso.
**PROMOTRICE BELLE ARTI** (viale Crivelli 11, telefono 011.669.25.45). Claudio Parmiggiani. Tutti i giorni 10-19,30. Lunedì chiuso.
**SPAZIO ESPOSITIVO SOA** (via Pietro Micca 18). Orario: tutti i giorni 9,30-19,30, sabato e domenica compresi.

Lo sconto in profumeria camurati
[redacted] - P.ZZA ADRIANO, 1 - C.SO FERRUCCI, 32

Profumerie solarium estetica

Lo sconto in profumeria camurati
TORINO - VIA AVOGADRO, 19

PROMOSSO

# Ferrante con i rigori tiene in piedi il Toro

IN un Toro che annaspa, in piena crisi d'identità ■ ■ gioco, c'è solo Ferrante da promozione. Il Marco sale di quotazione, grazie all'abilità nei calci di rigore del bomber torinista. E l'Italia, negli ultimi tre Mondiali, ha pagato duramente gli errori dal dischetto. Per buona sorte del Toro, in questo scorcio di stagione, Ferrante si sta rivelando un cecchino infallibile dagli undici metri. Sette centri su sette: tre in Coppa Italia e quattro in campionato, p■ un gol su azione che gli permette di essere in testa alla classifica cannonieri.

Quello calciato ieri, per un «mani» assurdo di Morrone che ha penalizzato oltre misura un bel Cosenza, ■■ penalty carico ■ rabbia. Guai se Ferrante l'avesse sbagliato. Ai fischi che hanno accompagnato la brutta prestazione dei granata che ■■■■ il tridente spuntato (Mondonico ha dovuto sostituire Lentini e Artistico) si sarebbe aggiunta una dura contestazione.

Invece, quel tiro che ha gonfiato la rete ■ Frezzolini può aiutare il Toro ■ sbloccarsi dalle ■■ paure, a ■■■■ ■ ■ sintonizzarsi con la dura realtà della serie B. Il Mondo sa che per mettere insieme un Toro davvero capace ■ lottare per tornare ■■ finalmente ai paradisi della A c'è da ■■■■ lavorare. E molto. [b. b.]

Ferrante batte il rigore decisivo 34

TIFOSI BOCCIATI

# Lacrimogeni sui laziali E in campo si piange

LA Lazio non va, ■ i suoi tifosi ■ Perugia fanno peggio. Bocciati alla 3ª di campionato per ris■■ continua, tra loro, ■■■■ l'andamento della partita potesse dare ■■ ■■■■ spunto per gli incidenti. La Lazio pareggia, sembra sul punto di vincere, quando Marchegiani si porta le mani agli occhi, Farina lo imita ■ manda tutti dall'altra parte ■■ campo. Partita sospesa. E' il 44': ■ curva Sud sta accadendo di tutto. Per rompere la noia i 2500 tifosi laziali si picchiano tra loro, devastano i bagni e dall'alto scagliano rubinetti e altre parti di servizi igienici sulle auto della polizia parcheggiate all'esterno (ci saranno poi ■■■ arresti). Le forze dell'ordine intervengono, via coi lacrimogeni, anche troppi. Uno finisce vicino al campo e il gas mette ■ fuga arbitro e giocatori. Partita sospesa per 5'. Appena il gas si dirada Farina riprende il gioco per un attimo, poi fischia la fine. In curva Sud gli incidenti continuano: altri lacrimogeni. Lo stadio trattiene in campo il gas e quando le squadre si ripresentano, la partita non può riprendere. ■ nuovo tutti negli spogliatoi per altri 10'. Si torna infine a giocare, ma ■ sorprese non sono finite. Un tifoso trova ■■ idrante, apre il rubinetto, annaffia fotografi e poliziotti, dirige il getto ■■■ il campo. Alla fine l'acqua viene chiusa. Interverrà Cragnotti? [p. ser.]

L'arbitro Farina piange per i gas 33

**TRE GIORNI IN TV**

**DOMANI**

COPPA UEFA

16,00 RAI3
Bologna-Sp. Lisbona (and. 2-0)

18,00 RAI2
H. Spalato-Fiorentina (1-2)

20,45 RAI1
Parma-Fenerbahce (0-1)

22,45 RAI1
diff. Bayer L.-Udinese (1-1)

0,40 RAI1
diff. Roma-Silkeborg (2-0)

**MERCOLEDI'**

CHAMPIONS LEAGUE

20,45 CANALE 5
Rosenborg-Juventus

20,45 TELE+ (criptato)
Inter-Sturm Graz

22,40 ITALIA 1
diff. Inter-Sturm Graz

**GIOVEDI'**

COPPA DELLE ■■■

20,45 RETE4
Losanna-Lazio (and. 1-1)

ORIGINAL MARINES 200 Family Store

lunedìsport

LA STAMPA 28 Settembre 1998 23

ORIGINAL MARINES Casual & Sportswear

F1 al Nürburg: Hakkinen precede il tedesco e conquista 4 punti di vantaggio

# Schumi-Ferrari, doccia gelata

## *L'ultima sfida in Giappone fra un mese*

DALLA PRIMA PAGINA

UN risultato inferiore alle aspettative, alle speranze ■ ai sogni. La Ferrari doveva compiere un magico sorpas■■ Invece ■ ripiombata in quella sorta di infernale inseguimento che ha caratterizzato tutta la stagione del Cavallino. Il Mondiale piloti non è ancora perso, ma Hakkinen ha accumulato alla sua classifica quattro punti, che sono importantissimi sia sul piano pratico che su quello psicologico. Per conquistare il titolo ■ Giappone il 1° novembre, il campione tedesco sarà costretto non solo a vincere ma ad augurarsi che il biondo avversario non si classifichi al secondo posto. In ogni caso per portare a casa il ■■ terzo casco iridato Schumi dovrà lasciare Mika a 5 lunghezze di distanza. Compito difficile da realizzare.

Quando sembrava che il ribaltone fosse ■ portata di mano ■ la McLaren pareva quasi allo sbando, scoraggiata e preoccupata, la pista del Nürburgring ha ridato fiato al team inglese e alle Mercedes che gli fornisce i motori ■■■ lesinare mezzi e impegno. La Ferrari che sabato volava, capace di portare Schumacher ■ Irvine ■ occupare tutta la prima fila dello schieramento di partenza, ieri ha improvvisamente perso ■ ali.

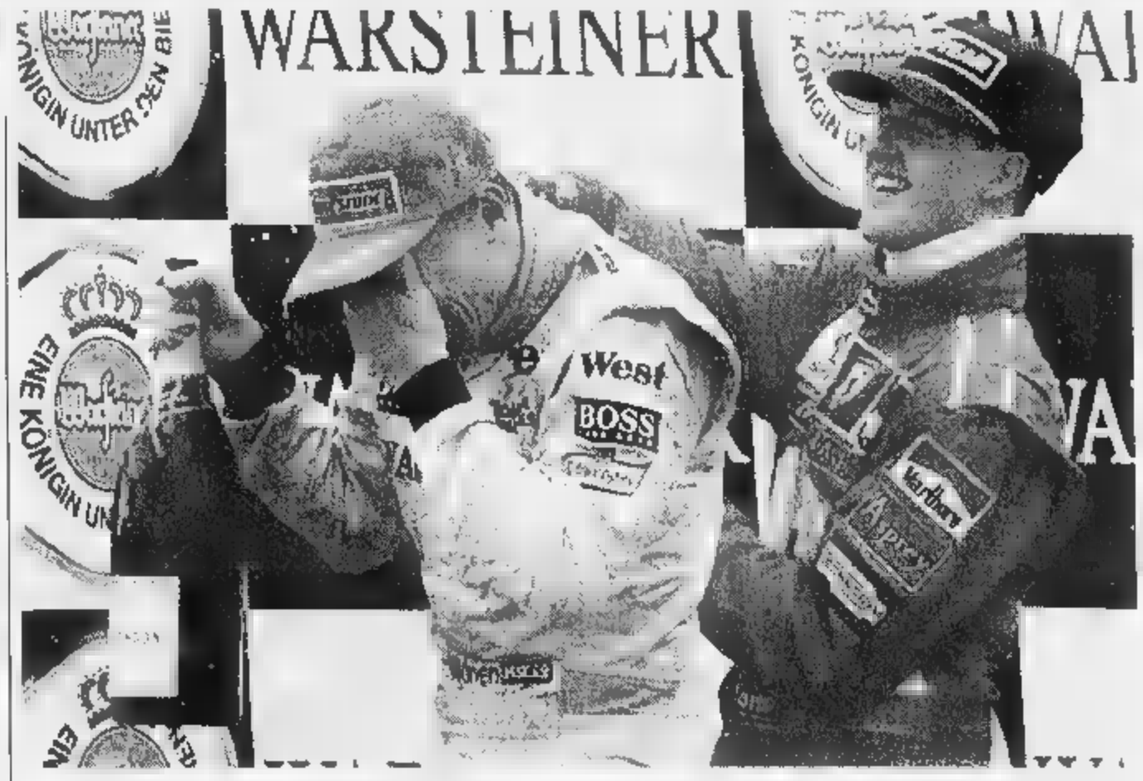
Dopo un via quasi perfetto ed essere stato in testa sino al 24° dei 67 giri in programma, Schumi, superato di un soffio durante la sosta ai box per il rifornimento di benzina e il cambio delle gomme, non ■ riuscito per un pelo ■ precedere Hakkinen quando questi ■ rientrato in pista. E da quel momento non l'ha più avvicinato.

Difficile capire i reali motivi che hanno portato ■ un risultato negativo. Troppi fattori si assommano in una gara automobilistica di massimo livello: dalla temperatura ambientale all'uso dei pneumatici. Il clima più freddo dei giorni scorsi, l'assetto delle vetture non centrato come ■■ altre occasioni hanno tradito la Ferrari. Schumacher ha fatto ■ sua parte, Hakkinen ha guidato ■■■ forse mai nella sua vita, esibendosi ■ 67 giri ■■ qualificazione. Ma, soprattutto, a determina■■ la classifica finale è stata la perfetta strategia adottata dalla McLaren. In sostanza per una volta Maranello è stata battuta con le sue stesse armi, quelle armi che molte volte l'avevano abbondantemente premiata.

Manca un ■■■■ alla conclusio■■ del Mondiale, previste per il 1° novembre a Suzuka. Un circuito nel quale nel 1998 proprio Schumacher, con la complicità di Irvine, salvò ■■■ situazione disperata. Quattro settimane durante ■ quali Jean Todt e i suoi uomini faranno di tutto per rendere le F300 ancora più competitive. In programma una serie ■ test. Le prime prove s'inizieranno già domani a Barcellona. Sotto esame ancora le gomme, le sospensioni e gli ammortizzatori, l'aerodinamica. Nessun particolare sarà tralasciato. Anche ■ motore - per quanto sia sempre uno dei punti di forza - quasi certamente subirà ancora una piccola iniezione di cavalli: non guastano mai.

E' ovvio che la McLaren ■■■ starà a guardare. Ma c'è la possibilit■ di battersi, di rendere dura la vita ai rivali sino all'ultimo chilometro. Con tutta probabilità la Ferrari tornerà a schierare nella ■■■■ decisiva le vetture ■ passo lungo, più adatte alla veloce ■ spettacolare pista giapponese. Le stesse che avevano dato scacco alla McLaren nel Gran Premio d'Italia ■ Monza. Tempi di trionfi che sembrano lontani ■■■ che si possono ancora rivivere. L'importante è crederci e provarci. Cosa che la Ferrari promette di fare, ■■■ tutto il suo impegno.

**Cristiano Chiavegato**



Sul podio del Nürburgring si scherza: Hakkinen è «assalito» da Schumacher, il duello tra i due piloti ■ concluderà in Giappone il 1° novembre

**COME LA A**

LA CLASSIFICA

| | |
|---|---|
| FIORENTINA | 9 |
| ROMA, UDINESE E INTER | 7 |
| MILAN E JUVENTUS | 6 |
| BARI E PARMA | 5 |
| CAGLIARI E PIACENZA | 4 |
| LAZIO | 3 |
| PERUGIA E SAMPDORIA | 2 |
| EMPOLI, VENEZIA, VICENZA E BOLOGNA | 1 |
| SALERNITANA | 0 |

RISULTATI

| | |
|---|---|
| BARI-BOLOGNA | 0-0 |
| CAGLIARI-SAMPDORIA | 5-0 |
| EMPOLI-INTER | 1-2 |
| MILAN-FIORENTINA | 1-3 |
| PARMA-JUVENTUS | 1-0 |
| PERUGIA-LAZIO | 2-2 |
| PIACENZA-VICENZA | 2-0 |
| ROMA-VENEZIA | 2-0 |
| UDINESE-SALERNITANA | 2-0 |

Il giallo-farsa di Perugia-Lazio

## Intervista di Cecchi Gori per maledire (alla sua tv) quel fischio di Farina

Il fischio fantasma, la moviola muta, ■ padrone che interrompe in diretta tv i suoi ragazzi di bottega per invitarli alla calma e ■ non essere così drasticamente anti-arbitri, visto che di mezzo non c'è la «sua» Fiorentina. Perugia-Lazio ■ stata una lezione, non soltanto un tarantolato pareggio e un'abominevole resa dei conti fra ultrà e agenti. Tutto gira intorno al minuto 64, all'azione che porta la squadra di Gaucci sul 2-1. Bucchi affossato in area, rigore netto, Farina sta per fischiarlo, e magari lo fischia davvero, un attimo prima che Nakata, sullo slancio, infilzi Marchegiani. A questo punto, l'arbitro indica il centro del campo: gol. Apriti cielo. Esiste, sì, una norma retro-attiva del vantaggio, e qualcosa di simile proprio la Lazio aveva pagato sulla sua pelle contro la Juve, un palo che diventò rigore le quel rigore, goll, ma non a gioco fermo. Mancini perde la testa, ci vuole poco, ■ viene espulso.

Dallo stadio Curi ■ *Goleada*, su Tmc. All'ora di cena, o poco più in là, Massimo Caputi tira fuori la prova delle prove. ■■ filmato senza un commento che ■■n sia il sonoro rubato dal campo, nell'attimo fatale. C'è un fischio vagante di paternità prossima a quella del direttore di gara, ■ c'è, soprattutto, l'estasi del perugino sbatacchiato a terra, felice di aver lucrato il *penalty*. Dallo studio, parte la caccia a Sergio Gonella, presidente dell'Aia e designatore, per sorteggio, della serie A e della B. Viene localizzato in auto, e trattato come persona *disinformata* dei fatti, dal momento che nulla ha visto e sentito. Si grida allo scandalo, all'errore tecnico (se l'arbitro ha prima concesso il rigore e poi convalidato la rete), all'esigenza, plebiscitaria, di risarcire Cragnotti con il replay della partita. Ma questo ■ niente in confronto ■ quello che succede quando il senatore Vittorio Cecchi Gori, proprietario di Tmc e, a tempo perso, ma non tanto, presidente della Fiorentina prima e sola in classifica, 6 punti più della Lazio, sconvolge i palinsesti telefonando *live* ai conduttori. In buona sostanza, non intima ma prega di non sputare sentenze così frettolose; nessuno può dire, giurando sulla Bibbia, che quel fischio appartenesse a Farina e ■■■, piuttosto, a un tifoso accessoriato ■ non meno eccitato, in agguato dietro, o nei pressi, della porta. Con tante scuse (del senatore) per la libertà che, da proprietario, si è preso, e per lo sfizio, aggiungiamo noi, che da avversario si è tolto. E così, il grande capo ha messo in riga le maestranze, colte in eccesso di neutralità. Lo avesse fatto Berlusconi, parleremmo di grottesca invasione ■ campo ■ non già ■ coraggiosa difesa dalla categoria arbitrale. Resta la farsa, tutta italiana, del duplice trillo, dal campo e dal pulpito, il primo scappato (forse), il secondo voluto (senza forse).

**Roberto Be■■■■**

Paradossale: il trionfo negli Usa acuisce le tensioni tra la squadra di Bertolucci e la Federazione

# Azzurri tra i veleni verso la Svezia

## *Per la finale si fa avanti l'ipotesi di Torino Lingotto*

**MILWAUKEE**
DAL NOSTRO INVIATO

La spedizione in Usa ■ è conclusa, fra trionfi e polemiche, e già si pensa alla Svezia, che la piccola grande Italia del tennis dovrà affrontare dal 4 al 6 dicembre nella finale di Coppa Davis. Per gli azzurri è la settima volta, la prima in casa, una sola vittoria nel 1976 a Santiago sul Cile; per la Svezia è l'undicesima, con sei successi. L'anno scorso Bjorkman ■ soci ce ■ suonarono in semifinale, 4-1 ■ Norrkoeping, e per gli amanti delle statistiche dobbiamo aggiungere che la Svezia ■ la nazione che abbiamo incontrato più volte (18) nella lunga storia della Davis.

■■ i problemi per il presidente Ricci Bitti non mancano, e ■■ parliamo solo di quelli ■■n i giocatori abituati dopo le vittorie a battere cassa. Il dubbio riguarda la sede: dove si giocherà Italia-Svezia? Costretta dai regolamenti a indicare la città, ed essendo tutti pessimisti sull'esito della semifinale ■■ gli Stati Uniti, la federazione in un primo tempo ha deciso per Milano, il Palasport di Assago. ■■ la sede può essere cambiata, c'è tempo fino all'8 ottobre quando a Londra verrà effettuato il sorteggio della prossima edizione della Coppa. E siccome i giocatori hanno espresso il desiderio, che ■ questo caso verrà esaudito, si spera, di disputare la finale sulla terra ■ al coperto, ecco che le cose si sono complicate. Per allestire un campo in terra ■■■ occorrono almeno due settimane di lavoro (e circa ■■■ milioni di spesa) e dunque la disponibilità dell'impianto per un periodo così lungo. Aggiungendo che l'idea è quella di giocare in una grande città, come merita lo storico avvenimento, il cerchio si restringe ancora: oltre a Milano, ■ fanno i nomi di Firenze, Bologna (dove però c'è il basket) e Pesaro (idem). ■■ una candidatura ■■■ prendendo sempre più consistenza: la finale potrebbe svolgersi a Torino, al Lingotto, dove esiste una struttura che potrebbe essere adattata alle esigenze della sfida, che richiede per regolamento una capienza di almeno ■■■ spettatori. Restano ovviamente da considerare gli aspetti economici della vicenda. Per cedere l'organizzazione di ■■ incontro di Davis, la federazione chiede ■■ genere, per i primi turni, un minimo di 300 milioni. Trattandosi di una finale, per giunta la prima in Italia, con tutto l'interesse e ■ richiamo che rappresenta, sembra logico supporre che la cifra richiesta sarà molto maggiore e arriverà a sfiorare il miliardo. Il presidente Ricci Bitti ha detto che si ■■■■ di una sfida. In realtà ■■ aperto ■■■ specie di asta: ma come sempre, a differenza ■ altre nazioni come Spagna e Stati Uniti che già avevano previsto le sedi di un'eventuale finale, sarà ■■■ lotta contro il tempo e col coltello ■■■ gola.

**Carlo Coscia**

Festa a Milwaukee per Gaudenzi, Nargiso e Bertolucci

FORMULA 1

Perfetta la scuderia anglo-tedesca, mentre le Rosse erano meno brillanti del solito e Michael

# McLaren in trionfo «copiando» la Ferrari

## *Decide il sorpasso vincente ai box: stavolta è di Hakkinen*

**NORBURG**
DAL NOSTRO INVIATO

Nel momento cruciale del campionato, la McLaren ha ripagato i recenti successi della Ferrari con la stessa moneta. Hakkinen ha vinto il Gran Premio del Lussemburgo perché aveva a disposizione la vettura migliore ed è stato capace di sfruttare al massimo la potenzialità della sua MP4/14 grazie anche alla perfetta strategia adottata dal team anglo-tedesco. Nulla da dire.

C'è stato anche un piccolo aiuto da parte della fortuna (i doppiati che hanno rallentato Schumacher quando era ancora in vantaggio) ma questo è parte del gioco e in [illegible] i favori si bilanciano nell'arco di tante gare.

Il finlandese, tuttavia, è stato assolutamente perfetto, non ha sbagliato nulla e ha meritato alla grande la sua settima affermazione dall'inizio della stagione. In un momento di pressione enorme non era facile, soprattutto dopo le qualificazioni andate male sabato, ribaltare un pronostico che stavolta era nettamente indirizzato verso la scuderia di Maranello.

I motivi che, invece, hanno portato alla prestazione meno brillante del previsto della Ferrari sono diversi. Se Schumacher, tutto sommato, ha fatto la sua parte nella guida in pista, certamente non è stato abile, insieme con i suoi tecnici, nel mettere a punto la sua F300. La vettura ha mostrato una tenuta abbastanza precaria e velocità di punta non straordinarie.

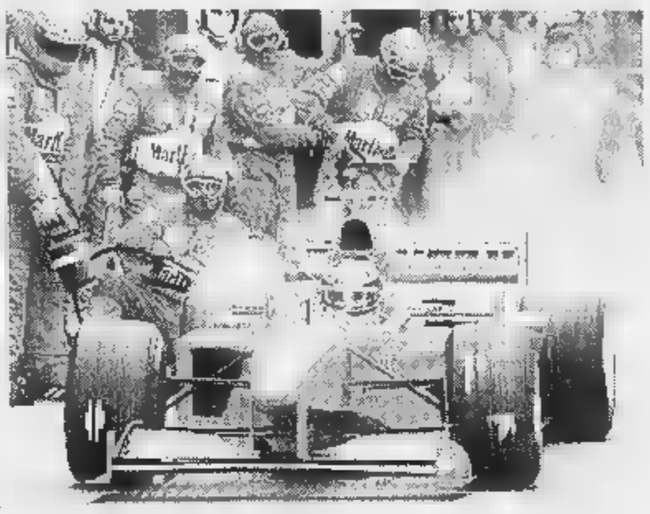
Lo confermano i dati ufficiali: Michael ha ottenuto soltanto il terzo tempo sul giro in gara, staccato di mezzo secondo dal rivale e superato anche da Coulthard. Diverse le spiegazioni possibili: o si è voluto «calmare» il motore per evitare rischi, o è stato preparato un assetto prudente per mettersi al riparo da un eventuale [illegible] della minacciata pioggia. Una [illegible] però è certa: sono state soprattutto le gomme, che si deterioravano progressivamente, a frenare almeno in parte sia Schumacher che Irvine. Responsabilità quindi da dividere in due, tra Ferrari e Goodyear. La temperatura dell'asfalto più fredda di quella dei giorni scorsi forse ha giocato un brutto scherzo alla scuderia italiana. Onore al merito, comunque, anche alla Bridgestone, che stavolta ha dato una bella mano alla McLaren.

**Per il finlandese è il settimo successo Maranello ha patito la tattica prudente**

Poiché si è trattato di una gara tattica, in quanto le prestazioni dei contendenti erano comunque abbastanza equilibrate grazie alla bravura di Schumacher (Irvine si è preso quasi un minuto di distacco), è ovvio che la strategia più azzeccata è stata applicata dalla McLaren. Sulle vetture di Hakkinen e Coulthard, che presumibilmente - visto lo schieramento di partenza - avrebbero dovuto inseguire, è stata caricata più benzina per permettere loro di posticipare la sosta, in modo da aver un ampio margine di manovra. Infine, quando si è trattato di reagire al secondo pit-stop di Schumacher (nel momento in cui Hakkinen avrebbe dovuto rallentare a causa dei doppiati) Ron Dennis e i suoi uomini hanno subito chiamato Mika ai box, scongiurando ogni pericolo.

Insomma, le diverse lezioni subite nel corso della stagione, sono servite nel momento più importante. Non tutto è perduto per la Ferrari, però il risultato di ieri in Germania ha fatto capire ancora una volta che questi avversari hanno sette vite come i gatti.

**Cristiano Chiavegato**


Schumacher al primo pit-stop: qui si decide la gara, Hakkinen sarà più rapido

**LA CORSA AL TITOLO COSA PUÒ SUCCEDERE**

**HAKKINEN** punti 90
**SCHUMACHER** punti 86

**COMBINAZIONI PER SUZUKA**

**Se vince Hakkinen:** è campione del mondo

**Se vince Schumacher:** è campione del mondo a patto che il rivale si classifichi in una posizione inferiore al 2° posto. Se invece Mika arriva 2°, entrambi finiscono a 96 punti, ma il finlandese è campione in virtù dei migliori piazzamenti (avrebbe 3 secondi e 1 terzo posto, contro 2 secondi e 3 terzi posti di Michael).

**Altre combinazioni:** se Schumacher è 2°, diventa campione a patto che Hakkinen non vada oltre al 6° posto. Classificandosi soltanto 3°, invece, il ferrarista non potrebbe farcela, nemmeno se il rivale non facesse punti.

**COME SI ASSEGNANO I PUNTI**

Ricordiamo che i punti si assegnano col seguente criterio: 10 al vincitore, 6 al 2° classificato, poi 4, 3, 2 e 1 punto per i piazzamenti fino alla sesta posizione.

# «Ora lo sapete: sono bravo»

## *Mika: e con questo team posso stare tranquillo*

**NORBURG**
DAL NOSTRO INVIATO

Per la prima volta Mika Hakkinen ha dato segni di vita. Esplosiva la gioia del finlandese, dopo aver conquistato il Gran Premio del Lussemburgo, tanto da indurlo a fare l'occhiolino alla moglie Erja intenta a spellarsi le mani applaudendo sotto il podio e a inseguire Ron Dennis, come in un film di Ridolini improvvisato sul podio, per innaffiarlo di champagne.

«Questo risultato - ha poi detto il pilota della McLaren esibendo un sorriso assassino - è il più importante che io abbia mai ottenuto. Sabato eravamo messi male, le qualificazioni erano andate male volevamo, ma soprattutto la vettura era a posto. Abbiamo lavorato sodo e siamo riusciti a cambiare in positivo l'assetto. In gara la mia auto era veramente facile da guidare, praticamente perfetta. Ho cercato di non commettere errori. Il resto l'ha fatto la squadra. La tattica adottata e la bravura di tecnici e meccanici mi ha permesso di effettuare i due pit-stop e tornare in pista davanti a Michael ogni volta».

La vittoria vale molto anche sul piano psicologico... «Certo - ha risposto Mika -. Due mesi prima eravamo in una ben altra situazione. Il successo ci porta i punti che cercavamo in classifica e anche le motivazioni per impegnarci al massimo in vista della conclusione a Suzuka. A questo punto non posso dire di avere il titolo in tasca, ma sono molto, molto più tranquillo».

Eppure anche alla partenza le cose non sembravano filare per il verso giusto. «Onestamente non ero preoccupato. Pensavo solo a guidare e a rimanere concentrato, ad amministrare al meglio la vettura. Cercavo di spingere senza esagerare, mi ponevo degli obiettivi successivi. Il primo era quello di superare Irvine. Eddie ha fatto un errore alla chicane dopo che lo tallonavo già da qualche tempo e ne ho approfittato. In quel momento ho capito che avevo la possibilità anche di andare in testa ed ho continuato a tirare forte».

Non era troppo rischioso? «No. Dovevo farlo. Debbo riconoscere che nessuno mi ha ostacolato, sono stati tutti molto corretti. Quando sono passato in testa ero molto lucido. Nel momento in cui sei primo, tuttavia, non pensi ai pericoli, cerchi solo di tenere ogni cosa sotto controllo. In ogni caso ho anche capito che Schumacher non poteva spingere di più, forse aveva qualche problemino. E questo mi ha confortato».

È stata la gara più bella dell'anno? «Sì e no - ha affermato lo scandinavo -. Sotto certi aspetti non mi è piaciuta perché dovevo stare troppo attento a sbagliare, vista la posta in palio. Insomma, non mi sono divertito a guidare. Era andata meglio, per esempio, a Montecarlo e in Austria perché c'erano ancora i margini per lasciarsi andare. I punti invece sono ottimi, pesanti. E poi c'è il fatto di avere vinto al Nürburgring, in casa della Mercedes. Lo scorso anno avevamo già dei motori straordinari e potevamo vincere, ma fummo traditi dall'affidabilità. Stavolta la Casa tedesca ha dimostrato di aver compiuto un lavoro enorme: il propulsore è fantastico, potente e anche resistente, quello che tutti volevamo».

Meno soddisfatto, ovviamente, Coulthard. Lo scozzese ha avuto un weekend difficile, ma ha rimediato con un terzo posto. «Sono contento solo a metà - ha dichiarato David - mi sarebbe piaciuto almeno arrivare secondo per dare i punti del Mondiale costruttori alla McLaren. Ma lo faremo in Giappone. Poi io mi preparerò per il prossimo campionato. Quest'anno sono stato sempre dietro a Mika, a parte la vittoria a Imola e ho intenzione di rifarmi». Parole di circostanza da parte di Ron Dennis, manager del team inglese, stravolto tuttavia dalla felicità: «Abbiamo avuto una vigilia difficile ma siamo stati capaci di reagire. La corsa ci ha messo in una posizione quasi inattaccabile per il titolo costruttori e ha dato a Mika grandi possibilità di conquistare quello dei piloti. Credo che questa sia stata delle gare più entusiasmanti nella storia del nostro team. Stasera voglio esagerare festeggiando, domani avremo già il mirino puntato su Suzuka».

**[c. ch.]**


Ecco un'ottima manovra finanziaria.

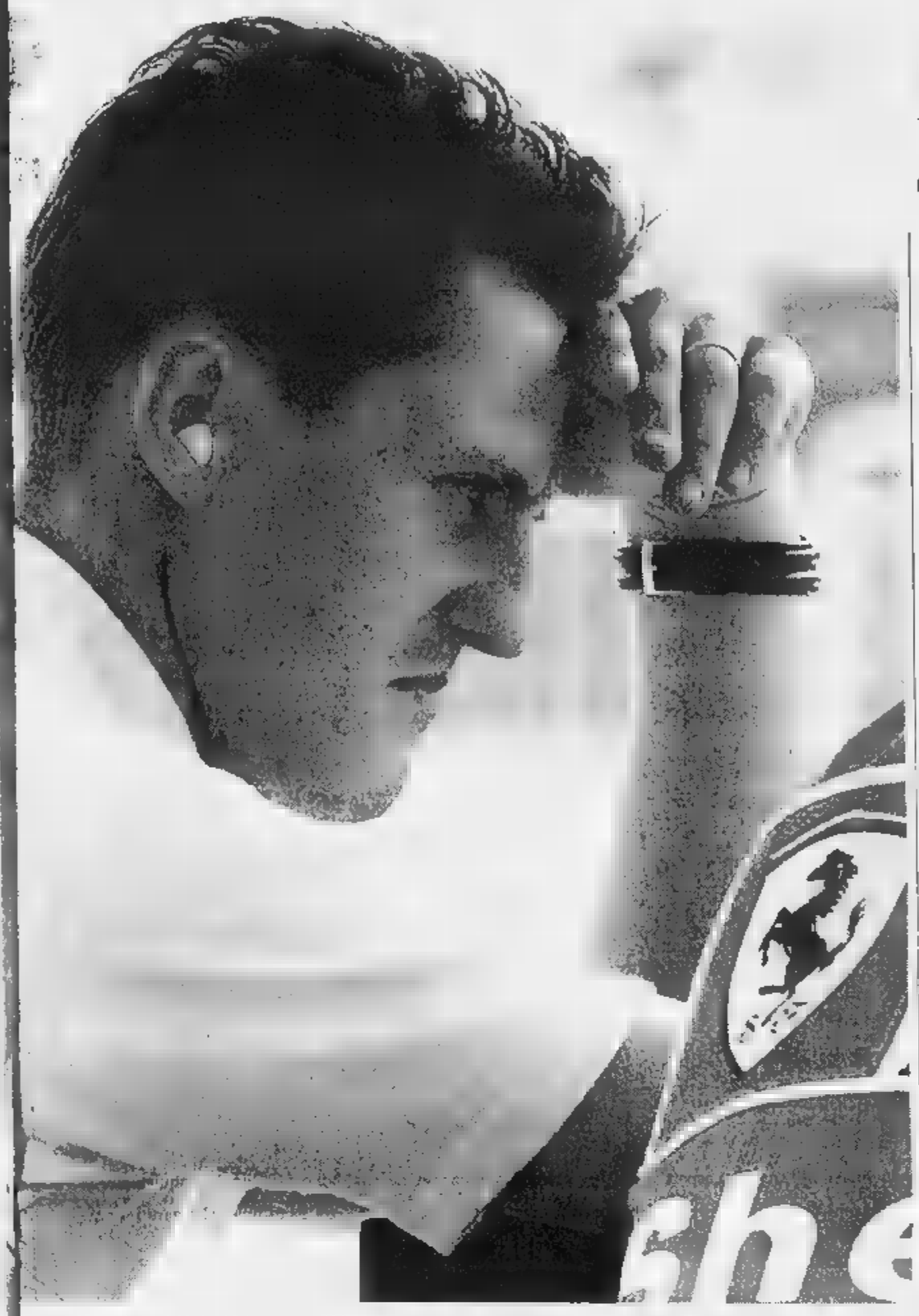
Finanziamento da 5 fino a 12 milioni* in 24 mesi a interessi zero.

*Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92. Prezzo Lit. 21.451.200. Prezzo chiavi in mano, Polo 1.0 X versione II serie, esclusa A.P.I.E.T. Acconto Lit. 9.451.200. Commissione Lit. 220.000. Finanziamento Lit. 12.000.000. Importo rata Lit. 500.000. Numero rate 24. TAN 0%, TAEG 1,64%. L'offerta è valida fino al 30/09/98, salvo approvazione di Fingerma, e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

Polo.

MONTICAR
CONCESSIONARIO VOLKSWAGEN PER TORINO E PROVINCIA
CORSO FERRUCCI, 24 - TORINO - TEL. 433.50.44

è stato rallentato dal traffico in pista al momento del rientro dal primo pit-stop, perdendo il suo vantaggio



Lo sguardo perplesso di Michael Schumacher, il Mondiale che sembrava quasi vinto adesso rischia di sfumare per il secondo anno

# «Fieri di quanto si è fatto»

## *Schumi: bravo lui, male le mie gomme*

DAL NOSTRO INVIATO

E' un cielo nero. Era dalle due del pomeriggio che lo guardava- ■ aspettando che dicesse qualcosa, che scendesse almeno una lacrima. Adesso che non stanno più con il naso all'insù, qualche goccia cade sulla testa. Nel mondo futuribile della velocità, poi finisce che può decidere tutto la ■■ più antica che c'è sopra la nostra testa. Il cielo ■ il nostro destino e continua a scherzare con i sogni del popolino. Jean Todt sta dicendo che è mancata la pioggia per cambiare la gara. Irvine dice pure che è andato proprio tutto storto: «A questo punto, era persino meglio avesse fatto più caldo». Invece, c'è solo questo cielo nero come ■ faccia di Schumacher, senza lacrime ■ senza più niente.

Dai prati, hanno lanciato un razzo contro le nubi quando la bandiera a scacchi ha segnato la fine della corsa, ■■ anche lui ha fatto nient'altro che una curva sghemba. E' andata male. C'è un silenzio che Monza sembrava un posto di matti, ■ ricordarlo. Sventolano le bandiere della McLaren e della Mercedes, ■■ e argento e chissà da dove ■■ spuntate, ■ chissà da dove hanno tirato fuori quelle finlandesi ■■ la scritta Mika fuori dalla croce. Hakkinen sul palco saluta la signora Erja, sua moglie, che è in prima fila a festeggiare ■■ mezzo a tifosi che paiono soldatini in parata, tanto sono disciplinati. Le tribune si svuotano tristemente. La festa con lo champagne è quasi sforzata e tutto sembra obbligato, un po' finto, come un rito da sbrigare in fretta. Anche quello che deve di- ■ Schumacher ha lo ■■■ significato, come se si volesse non perder tempo per ricominciare un'altra volta. Schumacher dice che ■ crede ancora, che c'è ■ncora la gara di Suzuka ■ che tutto è possibile. Però, oggi, qui da casa sua, sembra quasi voglia lasciare il testamento di una stagione. «Dobbiamo accettare quello che ■ ■■■■. Sono stati più forti e Hakkinen ha fatto una grande gara. Noi dobbiamo essere orgogliosi ■ quello che abbiamo fatto, perché siamo riusciti a combattere e a vincere contro una squadra che la gente riteneva imbattibile» Dice così, come ■■ ■■ ci fosse più niente da dire alla fine: «Dobbiamo essere fieri di noi». Ma in neanche ventiquattr'ore le posizioni si sono ribaltate. Il cielo nero fa qualche tuono e il vento gioca con le bandiere. E adesso ad Hakkinen scappa quasi da ridere L'altro ieri diceva che era tutto un disastro. Sarà solo l'effetto della velocità, tanto che ad ascoltare Schumacher ■■ resta incredulo di fronte alla rapidità del cambiamento. Racconta la sua gara come un film che vorrebbe ■limenticare in fretta. E ■■ ricorda che «al primo pit stop sono ri- ■■■ sorpreso che Hakkinen passasse in testa. Sapevo che eravamo vicini, ma pensavo anche che il mio vantaggio fosse sufficiente a tenerlo dietro. Non è stato così ■ ci ■■■ rimasto un po' di sasso Ma c'è niente da fare Dobbiamo accettare quello che è stato Abbiamo molto tempo per riprovare, abbiamo un mese da qui al Giappone E dobbiamo lavorare a testa bassa, dobbiamo recuperare perché siamo indietro Proveremo molto, in fondo siamo ancora vicini ■ dobbiamo essere contenti di quello che abbiamo raggiunto, dobbiamo essere fieri di ciò che abbiamo fatto»

Il testamento ■ chiude così Cielo nero, vento freddo, aria un po' triste Non è un bel giorno al Nürburgring. E quando deve affrontare l'assedio dei cronisti, Schumacher ha soltanto voglia di andare via. Parte dalla solita premessa, questo ritornello che gli deve bruciare nella testa «Dobbiamo accettare il fatto che oggi non eravamo abbastanza veloci». Poi, rapidamente, alcune spiegazioni Uno «Gomme deteriorate. Si sono consumate subito La macchina non era equilibrata come avrei voluto» Due: «Non siamo noi che siamo peggiorati Non abbiamo sbagliato nulla Sono loro che sono migliorati» Tre: «Oggi, quando ho visto Hakkinen ■■ usciva davanti a me avevo una sola cosa da fare Dovevo spingere fino alla fine più forte che potevo e aspettare, perché non si ■■ ■■■ Non potevo fare nient'altro che questo» Quattro. «Mika ha fatto una gara fantastica. Dobbiamo accettare anche ■ valore degli avversari» Alla fine, non ■■■ che guardare il cielo e viaggiare verso il Giappone Lui dice che ■■ crede ancora, pur se «oggi è più difficile». Un mese per lavorare, e a Suzuka può succedere di tutto ■ «Se vuole il cielo», dice

**Pierangelo Sapegno**

# Todt: «Sì, c'è delusione ma non mi dò per vinto»

**NURBURG.** Irvine: «Abbiamo avuto qualche piccolo problema di gomme. E poi io ho guidato sempre sottosterzo». Schumacher: «Appena ho sorpassato Irvine, le gomme ■■ ■■■ subito deteriorate. Come se non bastasse, ■■■ sovrasterzo». In un modo o nell'altro, gli stessi problemi. Si comincia così in casa Ferrari, appena la sconfitta brucia le illusioni. L'assetto ■■■ buono ■ le gomme che non andavano. E allora Jean Todt riassume per tutti: «Certo, c'è molta delusione. Ieri, ■■ l'avevo detto ■■ che la gara era oggi ed era solo questo che contava. Gli altri hanno vinto perché si sono rivelati più forti. Però, è stata una bella battaglia persa per poco, due secondi ■ 67 giri sono ■■ niente. Forse, ■■■ i secondi del primo stop. Forse. Ma la verità è che loro andavano più veloci. Ora siamo alla vigilia dell'ultima corsa ■ sarà dura perché partiamo svantaggiati». Per la cronaca della gara, Todt aggiunge che al primo pit stop «Schumacher si lamentava per le gomme, abbiamo dovuto anticipare il pit stop, anche se lui aveva ancora benzina. Purtroppo, ■ quei giri Hakkinen ha guadagnato tanto ed ■ passato davanti. Abbiamo sperato in un po' di pioggia. Non è venuta. E' andata male». Gli chiedono: Irvine l'ha delusa? «Avrei preferito vederlo contenere Hakkinen in modo più redditizio. Che ■ possiamo fare?».

Irvine è solo, nel motorhome. Un giornalista inglese è venuto a portargli i complimenti di Ron Dennis. «Ha detto che deve ricredersi su Eddie, che oggi ■ è ■■■ portato in modo leale e corretto. Ha dimostrato ■ essere un grande pilota e ■■ grande ■■■■ In casa Ferrari, queste parole sanno un po' di ironia. Lui, Irvine, cerca di spiegare. Gomme: «Purtroppo ■■■ andavano e se ■■■ le azzecchi non c'è niente da fare» Hakkinen: «Non ho stretto in curva perché ero convinto che mi avrebbe superato alla curva seguente. Mi ha sorpreso» Coulthard: «Non c'era niente da fare Andava più veloce ■■■. Il tempo. «Purtroppo, la temperatura era troppo bassa per noi E la pioggia arrivata prima della gara ha pulito la pista e ci ha lasciati con i pneumatici proprio al limite». Alla fine non resta che Suzuka. L'ultimo duello Irvine: «Cinquanta per noi ■ 50 per loro Una cosa è certa. Se dovessimo perdere questa battaglia, perderemo lottando fino all'ultimo»

E ora tutti al lavoro: tre giorni a Barcellona e due al Mugello per le prove Irvine «Aspettate a dire che hanno già vinto loro» **[p. s.]**

# Villeneuve: vince Mika Alesi: Michael più forte

**NURBURG.** Il circus dei motori è diviso. Ma nella maggioranza gli «esperti» puntano su Hakkinen nella sfida per il titolo ■■■ Schumacher. «Quattro punti ■ vantaggio - è la tesi ■ Damon Hill - sono tanti a una gara dalla fine. Se è vero che Michael può essere capace di sovvertire ogni pronostico, non credo che potrà battere da solo una squadra come la McLaren che è stata mediamente la miglior squadre in tutta ■ stagione. E ■■■ anche il tedesco, ■■■ pare, quando è ■■■■ pressione spesso sbaglia».

Stesso discorso anche da parte di Jacques Villeneuve, ovviamente «Non vedo come Schumacher possa ribaltare una situazione ■■■ sfavorevole. Non c'era riuscito lo scorso anno, quando aveva un solo punto di svantaggio. E stavolta la sua posizione è ancora più difficile, perché non gli basterà vincere, ma dovrà sperare che Hakkinen non si piazzi fra i primi tre. Lo vedo molto male».

Persino Niki Lauda non ■ è sbilanciato ■ favore del pilota di Maranello: «Schumi è certamente il migliore del momento, non ■■ ■■■ dubbi. Se avesse avuto qui al Nurburgring una vettura leggermente più competitiva avrebbe vinto. Ma se la Ferrari non gli darà l'auto più veloce a Suzuka il suo compito sarà quasi impossibile perché dovrà battersi non solo contro il finlandese ■■■ anche con Coulthard che cercherà di mettergli i bastoni fra le ruote».

Ha lasciato, invece, le porte aperte a tutti i risultati il quattro volte campione del mondo Alain Prost: «Il Mondiale non è finito. Più di una volta ■ successo che proprio all'ultima gara qualcuno sia riuscito ■ ribaltare un pronostico sfavorevole. E se c'è uno capace ■ farlo, questo è Schumacher. Certo che dovrà sfruttare al massimo tutte ■ opportunità che gli si offriranno. Qui non poteva difendersi: ■ gara ■ Hakkinen è stata eccezionale, sorprendente ■■■ vogliamo, così come lo è ■■■■ la strategia ■■■■ McLaren che ha imparato bene dalla Ferrari. Nel Gran Premio del Nürburgring ha vinto il migliore della giornata, anche perché mi ■ sembrato che le gomme Bridgestone fossero leggermente più competitive delle Goodyear. Ma poiché alla fine dovrebbe venire fuori il più bravo concederei ancora qualche speranza al tedesco».

Schierato dalla parte di Maranello, ■■■ al solito, Jean Alesi: «Il risultato è stato negativo. Ma non dimentichiamo che ■ tendenza della Ferrari dall'inizio della stagione è stata in crescita. Adesso c'è ancora un mese di tempo per preparare l'ultima gara. E io sono convinto che Schumi potrà farcela, la lotta è ancora in corso, aspettiamo ■ vendere la pelle dell'orso prima del tempo».

Assolutamente imparziale, anzi disinteressato e controcorrente Giancarlo Fisichella: «Volete sapere la verità? ■■■ sono stancato di questo tipo di domande. Mi vengono chieste sempre ■ stesse cose. Chi vincerà tra Hakkinen e Schumacher. Non me ne importa nulla. Non m'interessa. Io penso soltanto alla Benetton. E prima della fine del campionato intendo ancora raccogliere un buon risultato per partire bene in vista del prossimo anno. Gli altri possono fare quello che vogliono. Avete visto che quando si è trattato di superarmi mi sono sempre fatto da parte...».

**Ercole Colombo**

## ■■■■ «A SUZUKA PUO' ACCADERE DI TUTTO»

**BOLOGNA.** «L'unico commento è: pazienza. Vedremo come va la prossima volta. In Giappone può succedere ■ tutto». Così ieri il presidente del Consiglio Prodi, che ha seguito la gara dalla ■■■ abitazione. «Ho visto i due cambi - dice -. Purtroppo è lì che Hakkinen ha guadagnato quei pochi secondi di vantaggio che hanno poi fatto la differenza. E' un grande pilota. Schumi? Bravo, ■■■ ha fatto errori mantenendo i nervi saldi».

L'abbraccio ■ Mika Hakkinen al ■■■ stratega Ron Dennis subito dopo la vittoria ■■ a destra, il finlandese mentre scherza con Coulthard prima del via; lo scozzese indossa un paio di giganteschi guantoni [FOTO AP]

## IL FILM DELLA CORSA, ■ ■■■■■ E LA CLASSIFICA

**NURBURG.** Una gara ■■■ ■ nervosa, ■■■ senza momenti spettacolari. Un solo sorpasso decisivo in pista, quello di Hakkinen su Irvine, poi due soli piloti - il finlandese della McLaren e Schumacher, impegnati in un duello a distanze solo ravvicinata, ma mai ■ contatto vero. Questo il film della ■■■:

**IL VIA.** Irvine con l'evidente compito di coprire le spalle a Schumacher è persino troppo lesto ■ supera il compagno di squadra. Il tedesco resiste all'immediato attacco di Hakkinen, mentre Coulthard riesce ■ superare Fisichella. A metà del 1° giro Eddie allarga e Michael passa al comando. Schumi aumenta il ritmo cercando di prendere ■■■ minimo di vantaggio, mentre Irvine tiene dietro ■ due McLaren. Ma al 14° passaggio, complice anche un errore alla chicane, l'irlandese lascia strada libera al finlandese.

**■■■ GIRO.** Schumacher riesce ad avere anche più di 8" di margine su Hakkinen. Ma nell'avvicinarsi del primo pit-stop perde terreno. Quando si ferma ■ tedesco ha meno di 5". Mika recupera ancora ■ quando effettua la sosta al 28° giro ■ trova di un soffio al comando. Michael si accoda e cerca di imprimere pressione sul rivale che però, tornata dopo tornata, può conquistare ■■■ piccolo margine.

**47° GIRO.** Schumacher si ferma per benzina e gomme. Ha solo 2"6 di distacco da Mika e spe■■ ■ rivoltare la situazione. Ma la McLaren cambia tattica ■ fa rientrare subito anche il finlandese. Quando tutti ■■■ in pista, la situazione non è cambiata, la McLaren è sempre davanti. Hakkinen fa capire ■ Schumi di essere ■■ inattaccabile e solo negli ultimissimi chilometri cala il ritmo andando a vincere in tutta tranquillità. Dietro ■■ due ■■■■■ Coulthard, Irvine, Frentzen e Fisichella. Il romano avrebbe anche potuto puntare al 4° posto ma paga una scivolata sull'olio lasciato dalla Tyrrell di Rosset. Ma una posizione gli è stata regalata ■■ ■■ Ralf Schumacher che era 5° quando ha dovuto abbandonare per l'esplosione di ■■■ disco dei freni.

**COSI' AL■■■■■■■** del GP del Lussemburgo, 15ª e penultima prova del Mondiale di F1. 1. Hakkinen (McLaren), 60 giri, pari a km 305,235, in 1h 32'14"789, media 198,534 km/h; 2. ■■ Schumacher (Ferrari) a 2"212; 3. Coulthard (McLaren) a 34"164; 4. Irvine (Ferrari) a 58"183; 5. ■■ Frentzen (Williams) a 1'00"248; 6. Fisichella (Benetton) a 1'01"360; 7. Wurz (Benetton) ■ 1'04"790; 8. Villeneuve (Williams) a 1 giro; 9. Hill (Jordan) a 1 giro; 10. Alesi (Sauber) a 1 giro; 11. Barrichello (Stewart) ■ ■ giri; 12. Panis (Prost) a 2 giri; 13. Verstappen (Stewart) a 2 giri; 14. Salo (Arrows) a 2 giri; 15. Nakano (Minardi) a ■ giri; 16. Takagi (Tyrrel) a 2 giri.

**GIRO PIU' VELOCE.** Il ■■■ ■■ Hakkinen (McLaren) in 1'20"450, media 203,873. km/h

**■■■■■ E ■■■■■** 7° giro: Dinis (Arrows) guasto idraulico e Trulli (Prost) trasmissione; 37°: Rosset (Tyrrel) motore; 38°: Herbert (Sauber) motore; 54°: R. Schumacher (Jordan) freni. Non classificato Tuero (Minardi) a 11 giri.

**MONDIALE PILOTI** (dopo 15 gare): 1. Hakkinen (Fin) p. 90; 2. M. Schumacher (Ger) 86; 3. Coulthard (Gb) 52; 4. Irvine (Irl) 41; 5. Villeneuve (Can) 20; ■. Hill (Gb) e Wurz (Aut) 17; 8. Fisichella (Ita) 16; 9. Frentzen (Ger) 15; 10. R. Schumacher (Ger) 14; 11. Alesi (Fra) 9; 12. Barrichello (Bra) 4; 13. Salo (Fin) e Diniz (Bra) 3; 15. Herbert (Gb), Magnussen (Dan) e Trulli (Ita) 1.

**MONDIALE MARCHE:** 1. McLaren-Mercedes 142; 2. Ferrari 127; ■. Williams 35; 4. Benetton-Playlife 33; 5. Jordan-Mugen Honda 31; 6. Sauber-Petronas 10; 7. Arrows 6; 8. Stewart-Ford 5; 9. Prost-Peugeot 1.

**PROSSIMA GARA.** 1° novembre. GP Giappone (Suzuka).

## MOTORI ■■■■

**DELUSIONE A MARANELLO.** «Le forze in campo erano pari. Tutto è rimandato a Suzuka» Così Alberto Beccari presidente del Ferrari Club di Maranello, che ammette la delusione per il risultato del Nürburg Beccari, che ha assistito alla gara davanti alla tv assieme ad alcune centinaia di tifosi del cavallino «abbiamo dovuto mettere schermi dovunque per accontentare più gente possibile», si augura naturalmente che in Giappone a passare davanti alla bandiera a scacchi ci sia la macchina di Schumacher. «Non si è vinto, d'accordo, ma non ho visto superiorità McLaren»

Jean Alesi

**PER ALESI 150 GRAN ■■■■** Una torta gigante con le bandiere francese e svizzera della Sauber. La sua attuale squadra è far da cornice alla scritta «Jean Alesi, 150 GPs». Così il circus della Formula 1 ha voluto salutare ieri ■ quota di 150 corse disputate dal campione siculo-francese che ieri al Nürburg si è piazzato in decima posizione

**■■■■■ E ■■■■ VOLANO.** Dopo la vittoria di sabato, l'Alfa Romeo e Fabrizio Giovanardi hanno concesso il bis ■ Monza, nella penultima prova del Campionato italiano Superturismo. Con questa vittoria il pilota modenese, battendo Naspetti e Larini, ha conquistato ■ titolo tricolore che inseguiva da 4 anni Nella classifica valevole per ■ titolo marche, l'Alfa Romeo guida con 829 punti seguita da BMW (769) e Audi (481). Prossima gara il 3-4 ottobre a Vallelunga.

**MOTO, ■■■■■ 1°.** Fabrizio Furlan (Ducati) ha vinto nella classe supersport la terz'ultima prova dell'Europeo di velocità, caratterizzata da vari incidenti causati dal maltempo. Nella 125 successo del francese De Puniet (Honda), ■■■ Massimiliano Sabbatani (Honda) al 2° posto. Nella 250, 5° posto per Diego Giugovaz (Aprilia).

Nasce oggi, con Tafi secondo capitano, la Nazionale per il Mondiale in Olanda

# Sarà Bartoli la freccia azzurra

## *Zanini vince la Milano-Vignola ed è promosso*

Zanini è l'unico italiano ad aver vinto l'Amstel Gold Race e il Mondiale si disputerà sulle stesse strade: potrà provarci di nuovo

**MONTEVEGLIO**
DAL NOSTRO INVIATO

Stefano Zanini vanta un record del tutto particolare: è l'unico italiano ad aver vinto, nella storia del ciclismo, l'Amstel Gold Race, che è un po' la Milano-Sanremo d'Olanda, la più importante. Poiché sulle stesse strade si disputerà (base di partenza e di arrivo Valkenburg) l'11 ottobre il campionato mondiale su strada, Zanini ci teneva molto a riprovarsi. Chissà mai che quel percorso gli porti fortuna, pensava. Così ieri ha fatto in modo di conquistarsi una maglia azzurra che era nell'aria, ma non sicura. È agganciato alla fuga buona, dieci uomini, e nel rettilineo finale non ha lasciato scampo a Mazzanti, Bettini ed Elli, che hanno terminati in scia. Così questo varesino di 28 anni dalla barbetta bionda, un tipo che esprime personalità e sicurezza, potrà giocare le sue carte in terra olandese.

Si correva la Milano-Vignola, l'ultima premondiale. Di quella corsa che fu a lungo il festival dei velocisti ed ebbe fama per essere la gara su strada più veloce del ciclismo, è rimasto poco. Si chiama ancora così per non essere declassata nel calendario, ma è diventata una nervosa gara fra il Modenese e il Bolognese, partenza a Bazzano e arrivo a Monteveglio dopo 200 chilometri fra le colline, compresa una puntata a Sestola, terra di Tomba. Dei due capitani azzurri designati s'è fatto vedere solo Bartoli, che a metà gara però ha pensato di aver già pedalato abbastanza ed è andato ai box. Aveva dimostrato ampiamente la sua eccellente condizione il giorno prima, al Giro dell'Emilia. Tafi non è nemmeno partito, altri 118 corridori hanno fatto come Bartoli, si sono ritirati strada facendo. I giochi per la maglia azzurra erano ormai quasi fatti, non valeva la pena rischiare la pioggia annunciata da neri nuvoloni.

Stamane a Milano il giovane commissario tecnico Antonio Fusi, assistito dal santone Alfredo Martini, comunicherà la formazione, che non dovrebbe discostarsi molto da quella che indichiamo nella tabella. Dieci nomi sembrano ormai sicuri, gli ultimi due titolari dovrebbero essere Simeoni e Nardello. Simeoni perché in questo modo l'Asics di Bartoli avrà quattro unità (gli altri sono Bettini e Scinto) e sarà quasi alla pari con la Mapei di Tafi (Nardello, Bugno, Faresin e Zanini); Nardello perché in precedenza dovrebbe già correre la cronometro ed è uomo prezioso per fare la corsa.

Fusi però non gradisce il discorso dei blocchi: «Guai a spaccare la squadra in verticale, a seconda delle situazioni l'uno dovrà aiutare l'altro. Con le mie convocazioni dovrò occupare dei ruoli precisi, non lanciare delle primedonne». Ed è chiaro che seguendo l'ispirazione di Alfredo Martini farà un grande lavoro di persuasione su tutti per non lasciarsi sfuggire un Mondiale che, date le assenze, sembra davvero alla nostra portata.

Perciò non dovrebbe prendere in considerazione uno sprinter come Fabrizio Guidi, che pure ha la grosse credenziale di aver vinto la classifica a punti alla Vuelta, e altri come lui (Elli, si dice, pure ieri bravissimo) che sono portati dall'istinto a fare i cani sciolti. L'idea molto discutibile di trasportare il campionato mondiale in ottobre per allungare la stagione sfoltisce parecchio i ranghi. Pantani ha chiuso, idem Ullrich. Cipollini ha fiutato un percorso non adatto, con la rampetta finale mozzagambe. Il doping ha dato un'altra bella spazzolata (Virenque, Zülle, il campione mondiale uscente Brochard...). Insomma, una Nazionale azzurra intelligente e affiatata potrebbe raccogliere molto. Michele Bartoli, che all'Asics Arese ha trovato l'ambiente e la serenità ideale per esprimersi come mai in passato, è l'uomo di punta dichiarato. L'ha detto anche ieri Zanini, il vincitore della Milano-Vignola: «E' il primo nome che metto nella lista dei favoriti. Seguito da Sorensen e Armstrong».

**Gianni Romeo**

**IL COMMISSARIO TECNICO ANNUNCIA**

Stamane a Milano il ct della Nazionale di ciclismo, Antonio Fusi, convoca i professionisti per il campionato mondiale che si disputerà in Olanda l'11 ottobre.

**SICURI**
**Capitani:** Bartoli e Tafi
**Liberi:** Rebellin, Zanini e Celestino
**Gregari:** Bugno, Faresin, Scinto, Bettini e Donati
**PROBABILI**
Simeoni, Nardello e Mazzanti
**POSSIBILI**
Guidi, Serpellini, Elli, Roscioli, Velo, Ongarato e Ballerini

**SPORT FLASH**

■ **NUOTO: HACKETT RECORD.** L'australiano Hackett ha battuto a Perth il record mondiale dei 1500 sl in vasca corta in 14'19"55: precedente primato di Perkins (Aus) 14'26"52.

■ **CICLISMO: 1ª TAPPA.** Il danese Jonasson ha vinto allo sprint ad Embrach la 5ª ed ultima tappa del Gp Guglielmo Tell. All'italiano Velo il successo nella classifica generale.

■ **CICLISMO: LA VUELTA.** Dopo 7 anni uno spagnolo vince la Vuelta: Olano ha infatti preceduto i connazionali Escartin e Jimenez. Nella tappa finale, primo Zberg (Svi).

■ **PUGILATO: AI PUNTI.** Il britannico Lennox Lewis si è confermato mondiale dei massimi Wbc battendo ai punti nel Connecticut il croato Zeljko Mavrovic.

■ **CANOA: DE FAVERI TRICOLORE.** Il torinese De Faveri e la trevigiana Cigana hanno vinto a Mondello il tricolore di triathlon olimpico.

■ **ATLETICA: A Zurigo,** 1. Paul Koech (Ken, 1h 00'1"), 2. Ramaala (Saf, a 23"), 3. Skah (Mar, st). Fra le donne, 1. Loroupe (Ken, 1h 08'29"), 2. Meyer (Saf, a 3"), 3. Simon (Rom, a 29"), 15. Maria Guida (a 3'02").

■ **ATLETICA: ALLA GRIFFITH.** Nella chiesa battista di Lake Forest c'erano 1500 persone per l'ultimo omaggio a Florence Griffith Joyner, la sprinter dell'atletica americana morta 7 giorni fa nella sua casa di Mission Viejo per un infarto. Presenti anche la velocista Gail Devers e la tennista Zina Garrison.

■ **BASEBALL: A Nell'ultima giornata del campionato americano,** Mark McGwire ha migliorato ancora il record di fuoricampo, battendo il 69° e poi il 70° home-run personale.

■ **IPPICA: TRIS.** A Roma galoppo combinazione 12-4-9, quota L. 157.800 (14.898 vincitori), coppia (ritirati n. 5 e 8) L. 28.100.

**IPPICA**

Galoppo: successo del grigio italo-francese

## Si vede Something Special sul fango del GP di Merano

MERANO. «C'è fango? Giocare il grigio». Questa regoletta ben conosciuta dai giocatori di sala corse, ovviamente priva di qualsiasi conforto tecnico, ha però trovato l'ennesima conferma anche sul nobile palcoscenico di Merano. Something Special, grigio di 7 anni, ha messo in fila i dodici rivali sulle siepi di un Gran Premio di Merano che, orfano dell'infortunato Or Jack (tre vittorie e un secondo posto nelle ultime quattro edizioni), aveva il difetto di una qualità modesta, ma il pregio di una grande incertezza. Francese di nascita, italiano d'adozione, Something ha seguito le tracce dei battistrada El Paco e Lorquin (favoriti a 2 contro 1), per scattare sull'ultima piegata e prendere il vantaggio decisivo, finendo stremato ma vincitore sul vitale Lorquin. El Paco e Leo Le Lion. [a. con.]

● **TORINO.** Nel Premio Marangoni di trotto per i 3 anni, Varenne (media al km 1'14"8 sui 2100 mt) ha battuto Vidar e Vermut Om.

**TOTIP** CONCORSO N. 39

| | | |
|---|---|---|
| 1ª | Varenne | 1 |
| | Vidar | 1 |
| 2ª | Vega Lb | 2 |
| | Vitia Tortonia | 1 |
| 3ª | Trucciolo Ms | 1 |
| | Sonny Vol | 1 |
| 4ª | Terrapieno Ms | X |
| | Testarossa Sib | 2 |
| 5ª | Janicas Fuzzie | X |
| | Leroy Staro | 1 |
| 6ª | Merrie Petteri | 1 |
| | Classic Girl | 2 |
| CORSA PIU' | Any Way | 12 |
| | Megadillon | 7 |

Montepremi L. 1.698.417.253
Nessun 14
P. 12 n. 17 L. 14.888.000
P. 11 n. 339 L. 746.000
P. 10 n. 2972 L. 85.000

**NEL CAOS**

Oggi e domani incontrerà gli altri dirigenti per capire chi è ancora con lui

## Pescante, ora il cerchio si stringe

*Sarebbe Grandi il suo sostituto «pro tempore»*

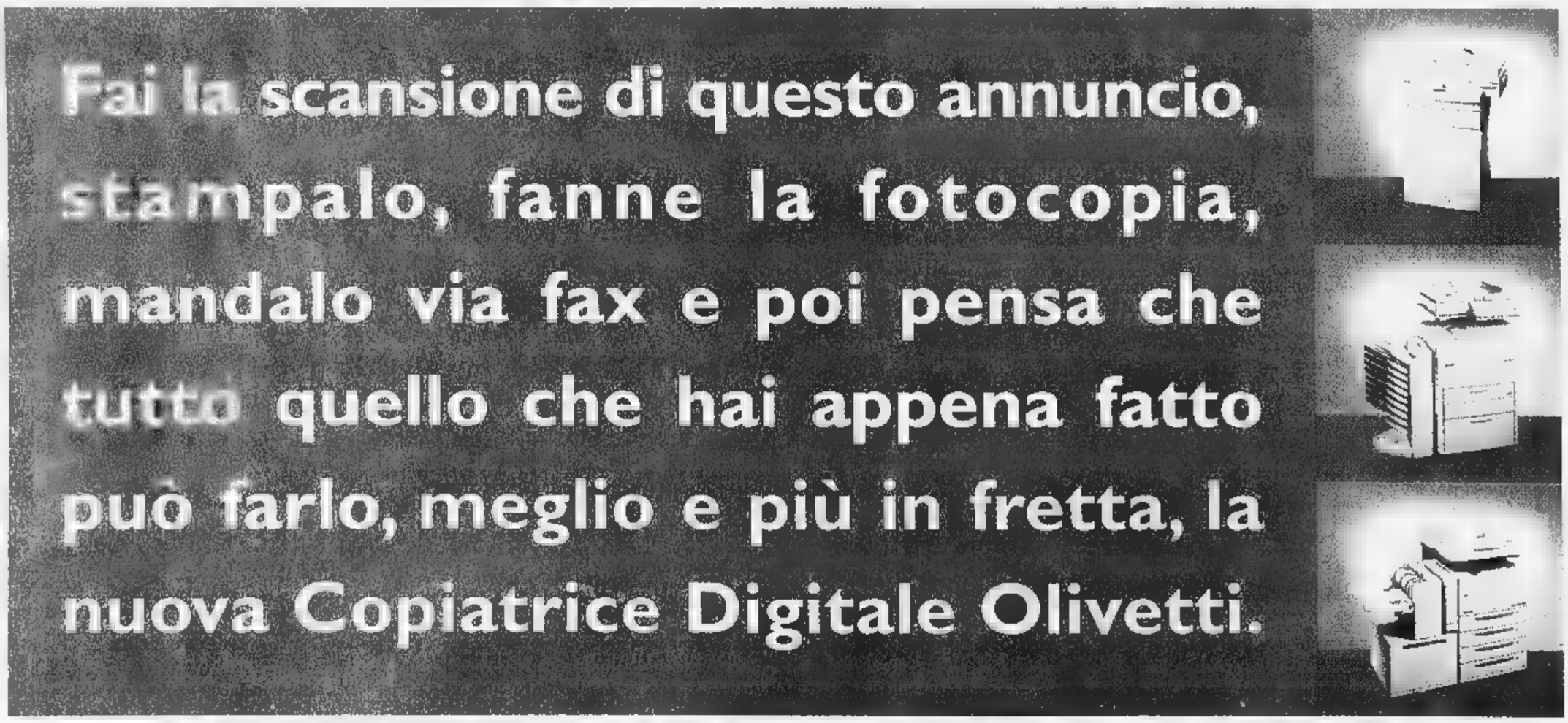
ROMA. Il cerchio attorno a Pescante si stringe: da oggi incontrerà gli altri massimi dirigenti dello sport italiano per verificare il livello di consenso di cui ancora gode. Nel pomeriggio sarà la volta dei due vicepresidenti Grandi e Consolo; poi sarà la volta di molti altri presidenti federali, alcuni dei quali sono stati invitati per domani. Pescante, che peraltro gode ancora della stima di molti membri del Consiglio nazionale, dovrà fare i conti con chi è già disposto a dimettersi per aprire la crisi. C'è un'ala che si dichiara d'accordo con quanto ha postulato il segretario generale Pagnozzi, cioè scelte forti e decisive; ma ci sono anche coloro che ritengono improponibili le dimissioni del presidente e della giunta esecutiva in quanto non esistono i presupposti giuridici per un passo così grave.

Tutto ruota attorno alle disfunzioni del laboratorio antidoping: ma si sa che la partita è molto più grossa e si è finalmente evidenziata una lotta di potere che ormai da oltre un anno dilania il Coni. Fra i garantisti ci sono anche coloro che si chiedono se in Stato di diritto il segretario generale possa pretendere la caduta della testa del suo presidente. Comunque il momento è molto difficile per Pescante, che è stato anche rimproverato da Veltroni.

Se le eventuali dimissioni dovessero riguardare soltanto il presidente, subentrerebbe per la normale amministrazione il suo «vice» più anziano, Bruno Grandi. Se invece fosse tutta la giunta a rinunciare al suo mandato diventerebbe inevitabile la nomina di un commissario straordinario. In entrambi i casi entro sessanta giorni dovrà essere convocato il Consiglio nazionale per la designazione del nuovo presidente e per l'elezione della nuova giunta. [v. l.]

**Oggi in TV**

| | |
|---|---|
| 12,10 Rai sport | |
| 12,20 Studio sport | Italia1 |
| 13,00 Tmc sport | Tmc |
| 15,40 A tutta B | Raitre |
| 16,10 C siamo, | campionati Raitre |
| 16,30 **Ciclismo.** Milano-Vignola, regolarità | Raitre |
| 18,20 Sportsera | |
| 18,55 Studio sport | Italia1 |
| 20,00 Tmc sport | Tmc |
| 20,00 Zona, magazine | Tele+ |
| 20,35 Rai sport notizie | |
| 20,40 Il Processo, a cura di Aldo Biscardi | Tmc |
| 20,55 **Calcio.** Campionato inglese, West Ham-Southampton | Tele+ |
| 20,55 Controcampo | Italia1 |
| 23,00 **F1.** +Formula lunedì, dopo il GP del Lussemburgo | Tele+ |
| 23,00 Tmc2 sport | Tmc2 |
| 23,10 Sport Magazine | |
| 0,35 Rai sport notizie | Raidue |
| 0,40 Anteprima di Champions League | Italia1 |
| 1,25 Italia1 sport | |


Proprio così: con le Copiatrici Digitali Olivetti lavori meglio e produci di più. Con Olivetti Copia 9832, ad esempio, puoi stampare, copiare, fare scansioni, fascicolare e mandare fax, anche dalla tua scrivania. Naturalmente c'è una Copiatrice Digitale Olivetti per ogni azienda: piccola, media, grande. Le Copiatrici Digitali Olivetti si possono collegare in rete in modo semplice ed immediato, garantendo un'affidabilità e una qualità di immagine sorprendenti. Perché nel mondo digitale tutto è più chiaro, veloce, silenzioso e preciso. Se vuoi entrarci, affidati ad un Concessionario Olivetti Lexikon, che ti assicura competenza, soluzioni su misura e un servizio qualificato. Allora, vuoi lavorare meglio?

Chiama e saprai dov'è il Concessionario Olivetti Lexikon più vicino 167-365453 www.olivettilexikon.com

olivetti lexikon

Dopo la vittoria, i veleni: lettera-ultimatum degli azzurri mentre Pietrangeli li critica

# Davis, la guerra dei soldi spacca l'Italia

## *Gaudenzi: «Bisognerebbe cambiare tutti i dirigenti»*

DAL NOSTRO INVIATO

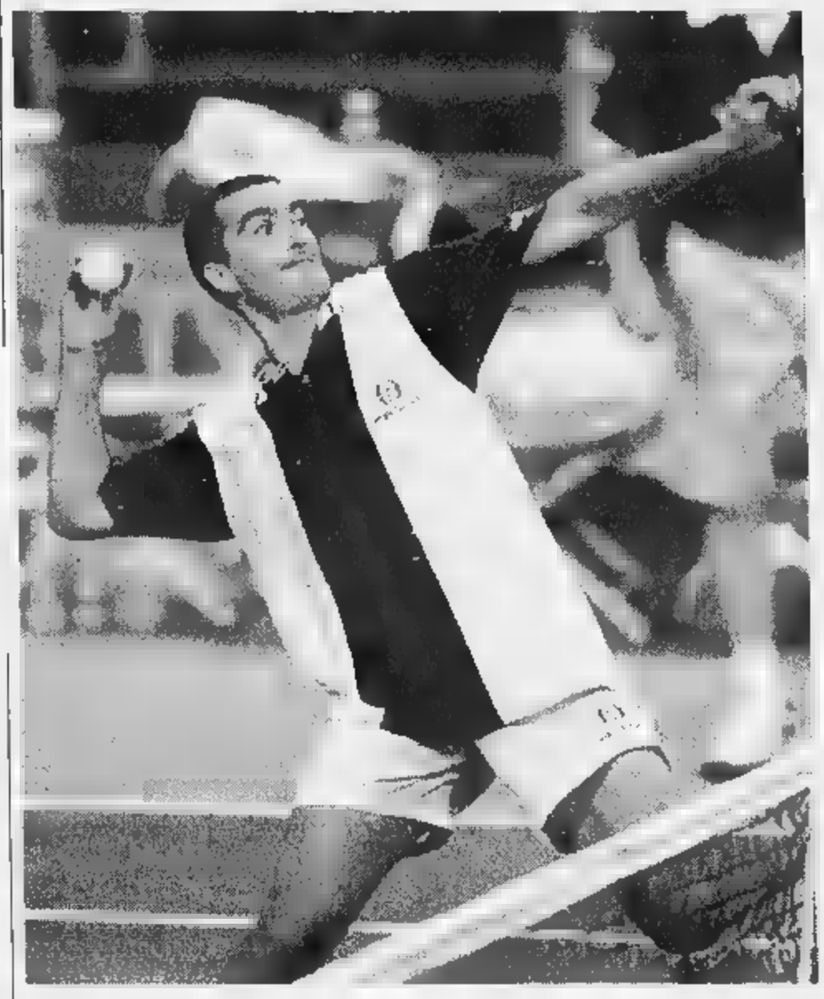
La festa è stata contenuta, almeno ci parso di capire. Al decimo piano dell'Hotel Pfister, dove alloggiano gli azzurri, si è bevuto un po' di champagne e poi tutti, dopo due ore di burrascosa riunione con i vertici federali, sono andati a letto a meditare e a sognare, anche Paolo Bertolucci che adesso, dopo la grande vittoria, s diventando in un certo senso un personaggio imbarazzante visto il suo scarso feeling con il vertice federale, tentato più volte, così ci risulta, di dare benservito al capitano azzurro. Cosa piuttosto difficile in questi momenti trionfo della piccola grande Italia del tennis, del tennis giocato sul campo, però, non di quello che si disputa nei corridoi.

Per la verità, come troppo spes capita, giorno dopo le riunioni notturne non tutto è filato liscio potrebbe far credere la soddisfazione per la grande impresa. Il presidente della Fit, Francesco Ricci Bitti, commentando successo e gli uomini che l'hanno ottenuto ha in pratica rivendicato la paternità dei giocatori, i quali, interrogati in merito, hanno ovviamente e fermamente negato di es figli della struttura federale. «Se non fossi andato in Austria, adesso sarei all'Università di Bologna», ha detto con tono amaro Gaudenzi, accentuando i giudizi degli altri. Poi romagnolo, quando gli stato chiesto che cambierebbe lui nel tennis italiano, ha dato una risposta ancora più secca: «Farei un rinnovamento radicale di tutto il personale federale: da 0 a 100». Le risposte dei federali sono state altrettanto de. «Non mi preoccupo di quello che dicono i giocatori: hanno poca visibilità» ha detto Ricci Bitti. E Panatta ha aggiunto: «Gaudenzi è stato sei anni e mezzo nel centro tecnico di Riano, dunque non può negare di essere un prodotto della Federazione». Ci sembra difficile sostenere, peraltro non vogliamo fare, che tra squadra e dirigenti scorra buon sangue. Tutt'altro: questa Coppa è piena di veleni. Infatti dopo la vittoria nel doppio, che ha dato la finale all'Italia, Gaudenzi - che come sempre gioca a fare il capopopolo - si è lasciato sfuggire un'espressione che spiega bene il clima. «Stasera mettiamo le carte in tavola», ha detto riferendosi alle richieste, soprattutto economiche, da presentare su un vassoio d'argento, come la Coppa Davis, al presidente federale. Più o successe stessa tre anni fa a Napoli contro la Repubblica Ceca, quando gli azzurri guidati da Gaudenzi batterono cassa appena finito il match decisivo, dando il via a un fuoco d'artificio di polemiche e reciproche accuse. «Abbiamo scritto lettera con le nostre richieste», ha detto Gaudenzi. E Pietrangeli, che di coppe ne ha giocate tante, ha commentato toni durissimi i contenuti della riunione plenaria. «Se fossi il presidente, li sbatterei fuori tutti e farei giocare i ragazzini. E poi perché criticano la Federazione? Se a loro non piace, allora coerenti rifiutino la convocazione: ma evidente che i soldi fanno molto comodo».

In questo bel clima da lunghi coltelli, sono suonati po' fuori luogo, quasi stonati, gli appelli di tutti sfruttare momento per promuovere il tennis rilanciarlo fra i giovani e gli accenni alla Svezia, che dal 4 al dicembre cercherà di strapparci in Italia, dove si sa, la Coppa Davis che stiamo faticosamente scalando. «Gli svedesi negli ultimi dieci anni hanno disputato cinque finali - ha detto il capopopolo di Faenza -. Sono una squadra unita e forte su tutte le superfici. Si allenano insieme, sono amici, possono schierare gente come Bjorkman, Larsson, Gustaffson, Norman, Kulti, vasta scelta». «Ma noi daremo il massimo perché il sogno si avveri», ha detto Nargiso.

Un grosso problema, però, riguarda la spalla di Gaudenzi, che continua a dolere: «Avevo deciso di farmi operare giovedì, un intervento leggero che richiede due settimane di inattività. Ora devo parlare con il medico e prendere in considerazione l'idea di rinandare tutto: ma non ho ancora deciso». L'impressione è che eviterà per ora i ferri del chirurgo. E Bertolucci, senza farsi vedere, ha incrociato le dita.

**Carlo Coscia**



Sanguinetti lancia una pallina verso il pubblico in segno di gioia dopo avere sconfitto a sorpresa lo statunitense Martin nel secondo singolare della prima giornata (REUTERS)

PROTAGONISTA

LA RIVINCITA DI SANGUINETTI

# Davide, la forza di risalire dalla polvere fino all'altare

Gaudenzi e Nargiso abbracciano Bertolucci dopo la loro vittoria nel doppio: è il momento del trionfo (FOTO AP)

«Contro l'India non c'ero io, c'era soltanto la mia brutta controfigura: ho cancellato quei ricordi e sono riemerso dall'abisso»

MILWAUKEE

SOLO un'ombra, in questi giorni di festa e trionfi, ha attraversato gli occhi ridenti di Davide Sanguinetti. Quando qualcuno, per fargli un dispetto, appena concluso il doppio che ha aperto agli azzurri la porta della finale, gli ha dato la ferale notizia che la adorata Juventus le aveva buscate sul campo di Parma. Davide, lo avrete capito, è un acceso tifoso bianconero, e lo Camporese ai bei tempi: insomma, c'è sempre qualcuno in Coppa Davis che gioisce e soffre per i destini della Vecchia Signora. Davide Sanguinetti, per la verità, si è prestato gioco di buon grado. Era così contento, così in pace col mondo che neppure il gol di Dino Baggio gli ha rovinato la festa.

Davide Sanguinetti, che fino a tre anni fa giocava in serie B, è stato l'eroe della piccola grande Italia del tennis che ha preso a schiaffi, a casa loro, i giganti americani privi certo delle loro stelle Sampras e Agassi ma sempre temibili e anche molto presuntuosi. Nel secondo match della prima giornata, venerdì scorso, il ragazzo di Ortonovo, un paesino in provincia di La Spezia, ha dato lezio di tennis a Todd Martin, un colosso di due metri che quattro anni fa è stato numero 5 al mondo. «Davide è il giocatore che più mi piaciuto», ha detto Nicola Pietrangeli, nuovo ambasciato del tennis italiano che l'altra sera, al party delle federazione americana, è stato salutato, lui recordman mondiale con 164 presenze in Davis, una standing ovation che l'ha commosso fin quasi alle lacrime. «Ha fatto progressi incredibili e su una partita secca, in Davis, non vorrei posto di chi lo incontra».

grande Nicola, in un certo senso, ha accolto Davide nel tempio dei campioni.

Eppure l'avventura azzurra di Sanguinetti, 26 anni compiuti mese fa, era cominciata un disastro, all'inizio aprile Genonel primo turno contro l'India. Vinto dall'emozione dell'esordio, la mente confusa e le gambe tremanti, Davide era affondato tro Bhupathi, numero 244 al mondo, fra le pernacchie del pubblico i lamenti della critica. Sembrava insomma che la corsa appena iniziata fosse già finita. «Ho sofferto in silenzio, ma sapevo che in campo non c'ero io, c'era la mia brutta controfigura: così mi sono messo al lavoro, testardo e meticoloso, ho studiato gli errori, curato i dettagli e cancellato dalla testa i brutti ricordi. Adesso che tutto è passato voglio ringraziare chi mi ha aiutato a risalire dall'abisso», ha detto Sanguinetti facendo l'elenco dei suoi benefattori: il padre Dino, che stampa modelli per le tasse e dunque per fare una battuta è l'uomo più odiato d'Italia, la madre Marilena soprattutto la fidanzata Tatiano, tutti i suoi famigliari, insomma, ai quali ogni volta, con un pizzico di superstiziosa attenzione, vengono dedicati i successi sempre più numerosi e importanti, compreso ovviamente quello contro Martin.

Bravo ragazzo, educato e gentile, strano destino di tennista. Mezzo toscano per via della nascita a Viareggio, per pure esigenze d'ospedale, figure di sangue, romano di adoperché lì vive la fidanzata, americano di formazione sportiva, visto che ha studiato economia all'Ucla prima di innamorarsi della racchetta e di cominciare, colpo dopo colpo, gara dopo gara, la sua lenta ascesa alla vetta. Una fortuna, per l'Italia del tennis. «Dopo quel che mi era successo con l'India non avrei mai pensato di arrivare alla finale», ha detto senza aggiungere, per non apparire troppo vanitoso, che alla finale ci arrivato da protagonista, lodato anche dagli avversari e dal presidente Ricci Bitti che ha sottolineato l'esplosione di Davide, «un ragazzo che piace molto per suo comportamento e la sua tecnica».

All'inizio della stagione, nelle classifiche mondiali, Davide Sanguinetti aveva il numero . Ora ha 47 e visto come gioca siamo certi che guadagnerà altre posizioni. E' solo un peccato che la sua stella, oggi alta e luminosa, sia sorta un po' tardi nel cielo del tennis. «In questi ultimi mesi migliorato parecchio, segno che avevo larghi margini di crescita», ha detto ancora Davide non ponendo limiti alla provvidenza. Il coniglietto bagnato che abbiamo frettolosamente bocciato a Genova si è trasformato in una piccola belva assetata di sangue e per sangue si capisce, intendiamo successi, gloria e anche quattrini. Tornei del circuito non ne ancora vinti finora, nella stagione della consacrazione, però è arrivato in finale a Coral Springs e soprattutto ha suscitato sorpresa interesse, più interesse che sorpresa, il raggiungimento dei quarti sull'erba sacra di Wimbledon, diciannove anni dopo Adriano Panatta che adesso si coccola il ragazzo rimpiangendo forse le maglie troppo larghe della struttura tecnica federale che sono lasciate sfuggire prezioso pesciolino.

**[c. co.]**

**I PRECEDENTI CON LA SVEZIA**

Questi i risultati fra Italia e Svezia in Coppa Davis (11 a 7 per gli azzurri)

| | |
|---|---|
| 1953 | |
| 1954 | |
| 1955 | |
| 1956 | |
| 1957 | |
| 1960 | |
| 1961 | |
| 1962 | |
| 1964 | |
| 1974 | |
| 1976 | |
| 1977 | |
| 1980 | |
| 1986 | |
| 1987 | |
| 1989 | |
| 1990 | |
| 1997 | |

RISULTATI

## *Pozzi a segno, finisce 4-1*

**MILWAUKEE.** Dopo essersi assicurata la finale grazie al secco 3-0 nei primi tre incontri, gli azzurri hanno continuato la loro marcia trionfale in casa degli Stati Uniti, portandosi sul 4-0 nel terzo singolare in programma ieri match di apertura dell'ultima giornata. E' stato Gianluca Pozzi, al suo debutto in Coppa Davis, a superare Justin Gimelstob per 7-5 (7/4), 7-5 in ore di gioco. Nell'ultimo confronto in programma, infine, l'americano Gambill ha superato Davide Sanguinetti per 4-6, 6-3, 6-3. Intanto a Stoccolma, nell'altra semifinale, anche la Svezia - che si era portata a sua volta in vantaggio per 3-0 sulla Spagna - aveva vinto il quarto match (Bjorkman-Moya 6-3, 7-5), concedendo poi il punto della bandiera agli iberici nell'ultimo singolare: Alonso-Johansson 6-1, 7-6 (7-3). Per Bjorkman si è trattato della 3ª vittoria consecutiva. I risultati dei primi tre incontri: Bjorkman-Corretja 6-3, 7-5, 6-7 (7/5), 6-3; Johansson-Moya 7-5, 7-6 (7-4), 7-6 (8-6); Bjorkman/Kulti-J. Sanchez-Alonso 6-2, 6-2, 6-2.

Serie A1: nella prima giornata, Benetton battuta a Rimini

# Kinder salva in extremis

## *A Cantù, passa solo nel supplementare*

Mulaomerovic

Subito grande equilibrio e qualche sorpresa nella prima giornata della serie A1 di basket. Le due bolognesi Kinder Teamsystem, finaliste la scorsa stagione, hanno dovuto soffrire per superare rispettivamente la Polti Cantù (70-76 dopo un tempo supplementare) e la Sony Milano casa (79-76), mentre la Benetton Treviso è stata ridimensionata Rimini dalla Pepsi (71-69). Nette convincenti invece la vittorie delle altre due semifinaliste dell'ultimo playoff scudetto: Varese con un grande Mrsic è passata a Gorizia, la Zucchetti Reggio Emilia ha invece dominato sul proprio campo la Mabo Pistoia. Clamoroso infine il tonfo casalingo della Muller Verona contro Imola.

La partita più avvincente è stata quella di Cantù, fra due squadre incomplete (Cantù, orfana in extremis Pilutti, non avrà nemmeno l'infortunato Buratti per tutta la stagione; Bologna non ha ancora recuperato Danilovic e Sconochini). La Kinder ha dominato lungo (anche +12 nel primo tempo e +13 nella ripresa), ma lentamente si è fatta raggiungere dalla Polti, trascinata dai due «vecchi» Riva e Rowan. E' stato però giovane Di Giuliomaria ad impattare il match a 16" dalla fine, rendendo necessario un supplementare nel quale Cantù ha retto fino 2'30" dal 45' (65-65), prima arrendersi. Fra i brianzoli, buona la prestazione di Riva (18), Rowan (13) e dell'americano Whisby (15); fra i bolognesi, bene Nesterovic (23), Rigaudeau (16), Crippa (13) e Abbio (12).

Vittoria a fatica anche per la Teamsystem, che in casa contro un'ottima Sony ha perso subito per infortunio il lituano Karnisovas e è aggrappata al suo nuovo regista croato Mulaomerovic (32 punti) per rispondere alla squadra milanese ben sorretta dall'americano DeMarco Johnson (26) dal tedesco Wucherer (18).

**Risultati** (1ª giornata). *Serie A1:* Pepsi Rn-Benetton Tv 71-69 (Ruggeri 17; Williams 18); Polti Cantù-Kinder Bo 70-76 d1ts (Riva 18; Nesterovic 23); Carigo Go-Varese 73-90 (Timinskas 19; Mrsic 32); Pompea Rm-Ducato Si 83-71 (Ambrassa 22; Middleton 21); Teamsystem Bo-Sony Mi 79-76 (Mulaomerovic 31; Johnson 26); Zucchetti Re-Mabo Pt 87-65 (Moore 23; Forrest 22); Muller Vr-Termal Imola 66-79 (Iuzzolino 32; Esposito 24). Classifica: Pepsi, Kinder, Varese, Pompea, Teamsystem, Zucchetti, Termal 2; Benetton, Polti, Carigo, Ducato, Sony, Mabo, Muller 0.

*Serie A2:* Scavolini Ps-Serapide Pozzuoli 97-84; Trieste-Popolare Rg 64-68; Montecatini-Cordivari Roseto 63-73; Montana Fo-Bancosardegna Ss 81-67; Sicc Jesi-Bini Li 81-109; Select Av-Zara Fabriano 61-81; Fila Bi-Viola Rc 86-93.

Serie A2: la Fila raggiunta e superata nella ripresa

# Biella va in fuga per 27' poi si arrende alla Viola

**BIELLA.** Delle tre formazioni neopromosse in A2, è la Fi Biella a steccare la prima uscita di campionato, e per di più in casa. Contro la Viola Reggio Calabria, i rossoblù sono dovuti arrendere per 86-93, gettando alle ortiche una grande opportunità. In vantaggio 65-59 dopo 7' della ripresa, i biellesi di Danna hanno infatti accusato un break di 5-12 che ha rilanciato gli ospiti, rivelandosi poi decisivo.

L'avvio di partita è stato giocato su un piano di sostanziale equilibrio: 11-11 al 4', poi Reggio Calabria, i canestri di Scott e Ginobili, si è portata vantaggio fino al 49-54 di metà Nei secondi 20', i biellesi hanno risposto con una difesa più attenta ed aggressiva con i numeri di Erdmann e Blair. Soprattutto il primo, ben imbeccato da Sorrentino in regia, ha dato il via alla rimonta ed al sorpas 61-59 al 26', mentre Scott aveva già 4 falli.

Improvvisamente, però, la veloce manovra della Fila si è inceppata e Blair ha accusato un calo fisico (Danna ammetterà poi di averlo tenuto troppo sul parquet, 40' senza avvicendarlo). Così l'esperto quintetto ospite ha lentamente preso il sopravvento, trascinato da Nordgaard. La Fila si è trovata sotto anche di 10 punti (74-84 al 37'), senza che nessuno riuscisse più reagire.

«Potevamo farcela, peccato» ha commentato Danna. «Siamo una squadra più forte Biella - ha ribattuto il suo collega Gebbia - e seppur con difficoltà lo abbiamo dimostrato». **[d. p.]**

**Fila-Viola 86-93**

*Fila Biella:* Erdmann 26, Blair 17, Minessi 12, Zamberlan 11, Sorrentino 8, Muzio 6, Raggi 4, Fajardo 3. *Viola Reggio Calabria:* Scott 20, Nordgaard 24, Ginobili 16, Benotto 16, Santoro 7, Johnson 6, Tolotti 2, Van Elswyk 2.

Secondo ko consecutivo per i campioni d'Europa

# Modena non sa più vincere Ravenna, colpo al tie-break

Il secondo turno della A1 del volley fa una vittima illustre, stessa già caduta nel primo: dopo Padova, anche Ravenna riesce a battere al tie-break Casa Modena, campione d'Europa. Per Bruno Bagnoli, fratello minore del Daniele tecnico della Sisley tricolore, avvio tutto in salita, senza Van de Goor e l'infortunato cubano Gato. Vullo e soci sono già a -4 dal vertice e sabato prossimo vanno a Roma: rischiano il terzo ko.

**A1** (2ª giornata): Gabeca Montichiari-Conad Fe 3-1 (15-3, 13-15, 15-11, 15-6); Lube Mc-Sira Falconara 3-0 (9, 10, 4), Domino 2001 Pa-Della Rovere Fano 3-0 (10, 8), Casa Modena-Valleverde Ra 2- (15-9, 14-16, 13-15, 15-13, 12-15). Sabato: Tnt Alpitour Cn-Jucker Pd 3-1 (15-13, 9-15, 17-16, 15-13); Sisley Tv-Piaggio 3-1 (15-12, 14-16, 15-10, 15-3) *Classifica:* Tnt, Sisley, Lube, Domino p. 6; Piaggio, Gabeca 3; Jucker, Casa Modena, Valleverde 2; Conad, Sira, Della Rovere 0. *Prossimo turno* (4 ott.): Piaggio-Casa Modena (3-1); Sira-Domino; Conad-Lube; Jucker-Gabeca, Valleverde-Sisley; Della Rovere-Tnt

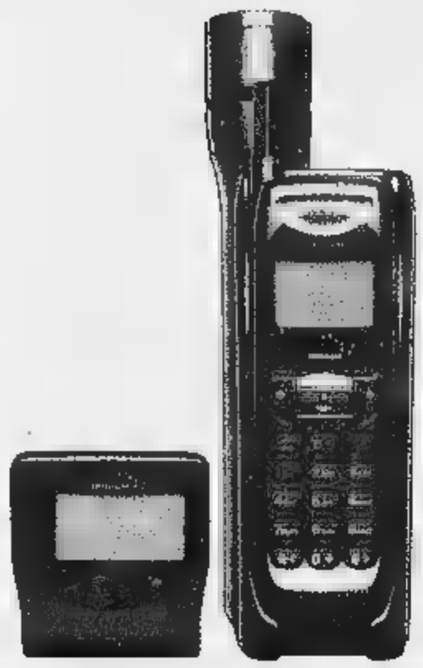
**A2** (2ª giornata): Mail Express Pr-Boomerang Vr 3-0 (10, 10, 9); Gallo Gioia-Cosmogas Fo 2-3 (15-8, 7-15, 15-10, 9-15, 26-28); Itas Mezzolombardo-Playa Ct 3-1 (15-9, 7-15, 15-9, 15-6); Icom Lt-Videx Grottazzolina 3-2 (12-15, 7-15, 15- 15-4, 15-11); Sitel Li-Carilo Loreto 1-3 (7-15, 15-9, 11-15, 7-15); Motta Sa-Ninfole Ta 3-2 (16-14, 13-15, 15-10, 12-15, 15-12); Multiservizi Lamezia-Com Cavi Na 3-2 (15-17, 13-15, 15-10, 15-10, 15-8); Asystel Mi-Samgas 1-3 (10-15, 12-15, 15-7, 4-15). *Classifica:* Mail, Itas p. 6; Cosmogas, Icom 5; Videx, Gallo 3; Samgas, Carilo, Playa, Ninfole 3; Multiservizi, Motta 2; Sitel, Com Cavi 1; Asystel, Boomerang 0. *Pross. turno* (4 ott.): Cosmogas-Mail; Boomerang-Motta; Videx-Asystel; Ninfole-Itas; Com Cavi-Icom; Playa-Sitel; Carilo-Multiservizi; Samgas-Gallo.

# L'UNICO

## SISTEMA CELLULARE

CHE COPRE LA

# TERRA.



Dal palmo della tua mano, solo il sistema Iridium ti può collegare con chiunque in ogni angolo della terra. ■ con un solo numero che ti segue ovunque, ti assicura di ■■■■ sempre raggiungibile. Iridium presenta il primo telefono satellitare palmare a copertura globale e il primo pager attivo in tutto il mondo. ■■ tue esigenze finalmente trovano una risposta.

VUOI SAPERE COME?

## CONTATTA

WWW.IRIDIUM.IT

OPPURE CHIAMA 167-421421 TEL. 06-72984591

calling planet earth IRIDIUM

IL SERVIZIO IRIDIUM IN ITALIA SARÀ DISTRIBUITO DA ■■■ TIM 167-011777

LE DELUSE

AL TERZO TURNO IL PRIMO KO IN CAMPIONATO

Dopo Parma il tecnico non alimenta allarmismi, sicuro che presto la squadra tornerà sui soliti livelli

# Lippi mette la Juve in pista di decollo

## «Ma gli infortuni ci frenano»

TORINO

Ci sono sconfitte leggere come una piuma. Sconfitte che lasciano tracce invisibili. Sconfitte dopo le quali ti senti addirittura più forte di prima. Il ko di Parma ha avuto sulla Juve questo triplice effetto. Una volta Lippi parlava di «una giornata di lavoro [illegible] quando la squadra non faceva punti. Oggi non può esprimersi in maniera analoga perché è tornato dalla trasferta emiliana con utili indicazioni e la certezza che la corazzata Juve [illegible] prendendo il largo com'era nelle attese.

Prima di andare a Piacenza per osservare i rivali di domenica prossima è stato molto esplicito: «Premesso che non ci siamo mai sentiti invincibili [illegible] neppure quest'anno lo siamo, non ho rimproveri da muovere alla squadra che è in crescita e sta ritrovando le proprie caratteristiche. Non fosse che ogni settimana ci [illegible] gli infortuni a rallentare il nostro lavoro, non avrei motivo per non [illegible] soddisfatto. La strada [illegible] quella giusta: sono sicuro che ci ritroveremo in tempo per giocare le nostre carte al tavolo dello scudetto».

Lippi dà la [illegible] di voler dimostrare che nulla è cambiato. Per ora la Juve è soltanto una squadra abbozzata, ma il decollo è imminente. E il Marcello fa una promessa che si trasforma subito in [illegible] per le avversarie: «La vera Juve non è [illegible] cominciata. Lo dico con convinzione, anche [illegible] tutto sommato il processo di crescita [illegible] è poi così malvagio». Intanto è sicuro che la squadra abbia una [illegible] di [illegible] che la protegge da ogni rovescio: «Noi arriviamo da quattro anni di vittorie e abbiamo imparato ad assorbire le sconfitte, mentre chi ha sempre raccolto poco o nulla può farsi condizionare [illegible] perde. Comunque vedrete che anche quest'anno non ci capiterà spesso di commentare una giornata negativa. Tre sconfitte due anni fa, [illegible] paio l'anno scorso: la nostra media è questa».

Eppure qualche buontempone ha già [illegible] i bianconeri sotto processo: «Ho letto e sentito giudizi che non condivido. Parlare di situazione [illegible] rimediare dopo aver perso alla terza giornata di campionato mi pare [illegible] barzelletta. Non lavoriamo per mantenere l'imbattibilità, ma per migliorare. Per questo non ci preoccupiamo. E non conta neppure avere partenze lanciate, è meglio trovare la forma per gradi che afflosciarsi strada facendo». Nella notte di Parma poche note stonate: «E' stata una gara dura, ma questo rientra nei ritmi del calcio moderno e, nella circostanza, nella rivalità che da anni si è creata fra noi e loro. E poi chi gioca contro la Juve, guarda caso, ha sempre qualcosa da cancellare, qualche spinta da trovare. Piuttosto mi [illegible] aspettato un'accoglienza diversa da parte del pubblico: [illegible] ci stupiamo più di nulla con l'aria che tira, però non sarebbe male un minimo di originalità in più negli striscioni».

Ma sulla grinta tutta particolare del Parma ha qualcosa da dire Tacchinardi: «Ce l'hanno con noi perché in cinque anni [illegible] duelli hanno vinto soltanto una Coppa Uefa. Comunque troveremo altre avversarie così caricate, perché hanno speso tanto per batterci. E [illegible] sconfitta che non crea drammi, ma deve far scattare l'allarme: dare il cento per cento potrebbe non [illegible] bastare più».

Verso la Coppa con il dubbio Zidane. A Parma Lippi l'ha rimpiazzato schierando Davids con i compiti di Zizou. «Non volevo abbandonare Inzaghi e [illegible] Piero», ha spiegato Marcello. A Trondheim il francese dovrebbe esserci. Lippi è sicuro: «Se stanno tutti bene [illegible] ci [illegible] insostituibili, altrimenti Zidane diventa decisivo».

**Fabio Vergnano**

VERSO LA COPPA

### Zidane ancora in dubbio

TORINO. In vista della trasferta di Champions League in Norvegia, Lippi deve ancora fare i conti con l'emergenza infortuni. «Contro il Rosenborg vorrei mandare in campo la Juve migliore», sospira il tecnico che tirerà le somme soltanto domani sera dopo l'ultimo allenamento svolto sul campo di Trondheim. Al momento il quadro clinico della squadra non è incoraggiante. Oltre ad Amoruso (riprenderà con i compagni fra 20 giorni), Ferrara, Iuliano (altri 15 giorni di sosta) e Conte (torna ad allenarsi oggi), Lippi dovrà rinunciare a Mirkovic, che [illegible] Parma ha subito un duro colpo al perone destro. Fra gli incerti c'è Zidane, che oggi riprende la preparazione in gruppo, [illegible] qualche dubbio esiste pure [illegible] Inzaghi che sabato sera è stato vittima di contusioni [illegible] entrambe le gambe. Sicuro, invece, il recupero di Tudor. Veron gli ha procurato l'infrazione della spina nasale anteriore, tuttavia il croato ci sarà.

Del Piero (a destra) anche contro il Parma [illegible] è [illegible] a segnare
Su azione [illegible] lo fa [illegible] 26 aprile

Zaccheroni ha incassato sabato [illegible] prima delusione da milanista

## Il Milan boccia Ba e Lehmann

### E Zaccheroni a gennaio avrà Shevchenko

MILANO. La tripletta di Batistuta ha ridimensionato già all'alba del campionato i sogni milanisti. Ma la società non fa drammi: resta solo una profonda delusione per il modo col quale il bomber viola ha trovato la tripletta. Tutta colpa di Costacurta e di Lehmann, il portiere tedesco acquistato in estate per 12 miliardi per rilevare Sebastiano Rossi, relegato per il momento a giocare la Coppa Italia.

«Non ci siamo esaltati dopo il primo successo sul Bologna - dice il dg Braida - e non ci abbattiamo adesso dopo la prima sconfitta, anche se è pesante e ci allontana dal vertice della classifica. L'importante in questo momento è non perdere la testa e non avere fretta di apportare correzioni o fare cessioni. Il Milan non finisce qui. Siamo solo alla terza gara di campionato e lo stesso Berlusconi ha spiegato che questo per noi sarà un campionato di transizione».

Le critiche che [illegible] piovono sui dirigenti milanisti per [illegible] cessioni di Davids, che alla Juve è diventato campione d'Italia, per quella del centrocampista Veira, campione inglese con l'Arsenal, e l'ultima di pochi giorni fa al Barcellona dell'attaccante Kluivert, che da quando è arrivato in Spagna continua a segnare, hanno lasciato il segno.

Braida cerca [illegible] giustificare gli errori decisivi di Lehmann pensando a una possibile sindrome da San Siro: «Forse soffre il grande pubblico. Lui era abituato alla tranquilla Gelsenchirken, dove i tifosi dello Schalke 04 pensano solo a sostenere i propri giocatori e non li criticano mai. Qui, purtroppo, è diverso. I tifosi, comunque, avevano ragione di fischiare gli errori del tedesco che ha concesso a Batistuta di segnare tre gol». Lehmann, dal canto suo, non pare preoccupato: «Sono cose che succedono. Purtroppo gli errori del portiere sono i più evidenti. Vado avanti tranquillo convinto che sono meglio tre errori fatti assieme che perdere tre gare per 1-0».

Per ridare slancio alla squadra, Zaccheroni conta molto sul recupero dell'altro tedesco Ziege, che sulla fascia sinistra va molto meglio di Ba, come ha dimostrato mercoledì [illegible] in Coppa Italia contro il Torino. Ma [illegible] continua a pensare a un'altra punta di peso per sostituire Ganz, che finora non ha convinto e fatica a trovare il gol. Se Zaccheroni potrà aspettare gennaio, sfruttando la ritrovata vena di Leonardo che punta non è ma sulla fascia si arrangia, è ormai certo l'arrivo di Shevchenko che la Dinamo Kiev ha promesso di lasciare libero per fine dicembre. Ganz per il momento non sembra preoccupato del suo futuro di panchinaro: «Sono dispiaciuto per la sconfitta, per come è arrivata. Tre gol evitabili subiti nei momenti cruciali della gara che ci hanno tagliato le gambe. Inoltre, non sono [illegible] convinto che il mio tiro non fosse entrato in porta. E se fossimo andati sul 2-1... Comunque, questo ko non ci ridimensiona. Torneremo subito in alto».

Intanto, il tecnico si appresta a rivoluzionare l'attacco per rimpiazzare George Weah che oggi parte per Monrovia. Domenica giocherà con la Liberia contro la Tunisia nella prima gara di qualificazione alla Coppa d'Africa e non potrà quindi essere in campo contro il Venezia. Possibile il rilancio di Guglielminpietro, l'argentino voluto dallo stesso Zaccheroni, che però finora non ha convinto.

**Nino Sormani**

### In rialzo le azioni di Ziege e Leonardo

### Del Piero lofito

### *Ma i compagni lo aspettano*

TORINO. Cercasi Del Piero. Neppure lo stimolo della fascia di capitano è servito per restituire alla Juve un giocatore in vena di prodezze. Non segna su azione dal 26 aprile (vittoria contestata sull'Inter), [illegible] batte con grande generosità senza essere mai decisivo. Ma Lippi lo aspetta. Come Maldini al Mondiale, come Zoff contro il Galles, anche il tecnico bianconero non gli nega la fiducia.

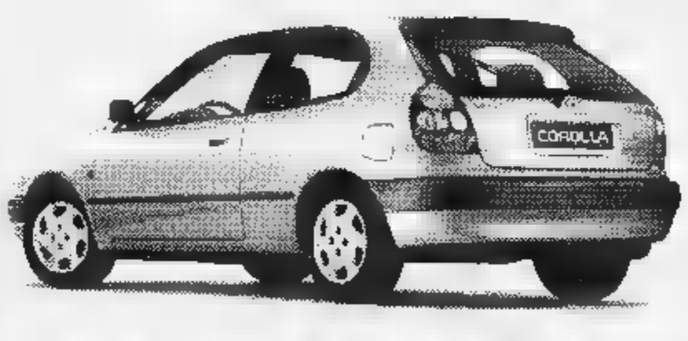
Il motivo è semplice. Alex «uno di quei giocatori da cui ci si aspetta comunque qualcosa di decisivo. Lui, come Roberto Baggio, fa parte di quella categoria di campioni che un allenatore sostituisce soltanto dopo averci pensato dieci volte. Infatti, a Parma, Lippi ha insistito e ieri l'ha difeso: «Alessandro è in ritardo, fa parte di quel gruppetto che deve ancora trovare la condizione ideale [illegible] rimasto in campo fino al novantesimo perché comunque avrebbe potuto aiutarci a pareggiare con un colpo dei suoi, magari una punizione». E poi, dal manuale del perfetto allenatore: «Quando perdi, un campione non si toglie mai».

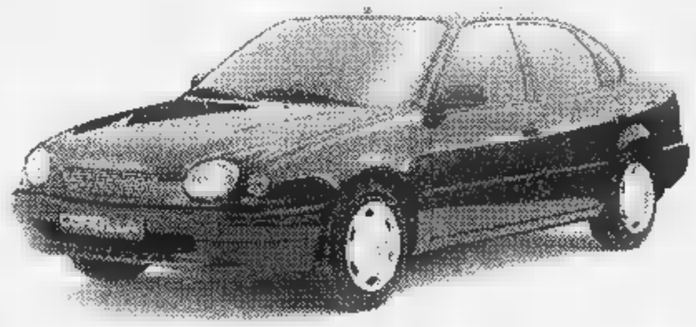
Dai compagni arriva solidarietà totale. L'hanno eletto capitano, ora lo proteggono dalle critiche e lo aspettano. Tacchinardi non ha dubbi: «Lo vedo tranquillo ed è giusto che sia così perché non ha nulla da rimproverarsi. Del Piero non segna ma dà l'anima per la squadra». Mercoledì in Coppa, la prossima occasione di riscatto. E fra pochi giorni alle battaglie per ritornare il leader della Juve si aggiungeranno quelle contrattuali. Non sono previsti colpi di scena. [f. ver.]


Corolla Clima.

Fino al 30 settembre il climatizzatore è incluso nel prezzo.

E con Toyotafin la prima rata la paghi nel **1999***.





| listino** | | |
|---|---|---|
| 1.3 camp clima | 25.367.000 | 23.350.000 |
| 1.3 luna clima | 26.167.000 | 24.160.000 |
| 1.6 luna clima tendi | 27.267.000 | 25.250.000 |

| Corolla 5p | Prezzo listino | Sconto clima |
|---|---|---|
| 1.3 terra clima | 26.026.000 | 24.009.000 |
| 1.3 luna clima | 27.086.000 | 25.089.000 |
| 1.6 luna clima | 28.174.000 | 26.157.000 |

| SW | | Sconto clima |
|---|---|---|
| 1.3 terra clima | 27.034.000 | 25.017.000 |
| 1.6 terra clima | 28.839.000 | 26.622.000 |
| 2.0 d clima | 28.639.000 | 26.622.000 |

Corolla Clima ha di serie:
- Motori 16 valvole • **Climatizzatore**
- Servosterzo • Airbag lato guida
- Barre di protezione • Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata
- Retrovisori esterni elettrici riscaldabili
- Antifurto immobilizer

SOLO DA NOI COROLLA CLIMA COMPLETA DI AUTORADIO SONY VALORE L. 600.000.

*Prima rata max 120 giorni. Minimo anticipo 30% sul prezzo di listino. Salvo approvazione Toyotafin

**TOYOTAFIN**

** Prezzo chiavi in mano, A.P.I.E.T. esclusa

**A.D. Motors**
ESPOSIZIONE ED ASSISTENZA - C.so Vercelli, 66 - Tel. 2489100
ESPOSIZIONE USATO - C.so Vercelli, 285 - Torino - Tel. 200568

**Central Motors**
ESPOSIZIONE ED [illegible] - C.so Ferrucci, [illegible] - Tel. 4341900
ESPOSIZIONE USATO - C.so Francia, 138 - Collegno (TO) - Tel. 784088

**TOYOTA**

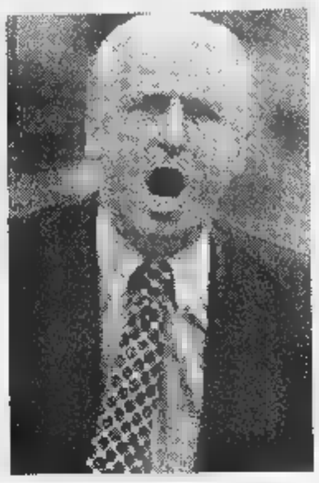
LA FUGGITIVA

**CAPOLISTA SOLITARIA DOPO 16 ANNI**

Grande euforia in casa viola, Antognoni assicura: «E' cambiata la mentalità»

# Parola di Trap: Firenze, sogno pure

## *«Ho un gruppo pieno di campioni»*



Torricelli e Batistuta festeggiano il clamoroso successo a San Siro che ha lanciato la Fiorentina sola in vetta alla serie A dopo 16 anni e 8 mesi A destra, la grinta di Giovanni Trapattoni, subito protagonista al suo ritorno in Italia dopo l'esperienza in Germania

**TRAP DA SOLO 7 VOLTE DOPO**

Con il 3-1 sul Milan, Trapattoni è tornato da solo in testa al campionato italiano dopo 7 anni esatti: l'ultima volta risaliva al **29 settembre '91**, quando guidava la **Juventus**. In totale, Trap è stato leader solitario **133** volte: **100** con la Juve, **32** con l'Inter e 1 con la Fiorentina.

**FIRENZE**

LA città si è svegliata col capogiro. Sono passati 16 anni dall'ultima volta che Firenze è stata sola in testa alla classifica. Tanti, troppi. Allora sulla panchina viola c'era De Sisti e Antognoni era la stella della squadra, mentre su quella della sempiterna rivale Juventus sedeva Giovanni Trapattoni, che alla fine riuscì a strappare lo scudetto a Firenze per un sol punto e all'ultima giornata. Oggi Trapattoni è passato dall'altra parte della barricata e quella rabbia che Firenze ha accumulato in questi anni nei suoi confronti sta tramutando in ammirazione che presto potrebbe diventare affetto. E Antognoni, passato dietro la scrivania, sembra aver dimenticato la delusione patita 16 anni fa e sospira felice: «E' presto per fare grandi progetti, però ti rendi conto che la mentalità è cambiata».

Il merito è in gran parte dell'antico nemico Trapattoni, di questo giovanotto di quasi anni che predica il calcio con semplicità, senza numeri e paroloni, senza ricorrere a tattiche astruse e schemi che finiscono solo per ingabbiare i talenti e ingarbugliare le idee. «Io a Picasso non lego mai le mani - dice ricorrendo a una delle proverbiali battute -, rinuncio mai neppure a chi porta il mastice». E ancora: «Quando avrò tutti disponibili non avrò problemi. In testa ho un disegno, molto chiaro. Se funziona, bene; altrimenti lo rivedrò. Non sono il tipo che va avanti anche se davanti c'è burrone. Io piuttosto il sistema per costruire un ponte».

Ricetta semplice, quasi ovvia, che smette di dare frutti. La Fiorentina ha vinto finora sei gare su sei, è in testa in campionato a punteggio pieno e Batigol è primo nella classifica marcatori. E la città sogna, in preda all'euforia. I tifosi si scaldano nelle discussioni al bar davanti allo stadio, altri sfidano la pioggia per vedere sgambettare Batistuta in allenamento; già, perché ieri mattina Trapattoni non ha concesso sconti e ha mandato tutti in campo alle 10 in vista della sfida-Uefa di domani a Spalato. E' insomma domenica di festa a Firenze, domenica di brindisi e allegria, di stordimento e di sogni. Il Trap lo ha capito, ha annusato e lascia fare, a un patto però: «Dobbiamo lasciar vivere questa euforia alla città, lasciarla pure godere ma noi dobbiamo essere più realisti del re. Perché è bello stare lassù ma non sappiamo quanto e se durerà. Lassù, poi, tira un vento forte, occorre avere i guanti e anche il cappotto».

> «Se usciamo dalla Uefa mi arrabbio davvero. Bati? Mai avuto uno così»

Insomma, bisogna procedere fari spenti, bisogna continuare a volare basso e non nominare la parola scudetto invano. «Guai pronunciarla, lasciamo la mente libera e pensiamo solo a migliorare, crescere, convincendoci che sì, questa è la strada giusta, ma ancora c'è tanto lavoro da fare». Anche se si è appena espugnato San Siro con tre gol, anche se nessuno finora ha fatto meglio, anche se nessun avversario può vantare un attaccante come Gabriel Batistuta: «La soddisfazione per aver centrato un grande risultato c'è, così come vedere la Fiorentina concentrata che riesce pian piano a eliminare sbavature e incertezze. Ma io metto sempre tutto velocemente alle spalle, godo poco e non mi esalto, ho troppi anni di esperienza. E poi mi aspetta la battaglia di Spalato: se veniamo eliminati mi arrabbio di brutto».

Anche per questo Trapattoni non si crogiola nei record e nei ricordi. Prima di tutto viene la squadra, questo il suo megafono per le sue idee, la sua filosofia, squadra che ha un leader riconosciuto, Batistuta: «Mai avuto un attaccante così forte - confessa il Trap - e dire che ho allenato gente come Rossi e Bettega. L'argentino ha qualcosa nella potenza, nella veemenza dell'azione, nel suo essere trascinatore che lo rende modello per i centravanti del futuro. Ronaldo ha altre qualità, ma Bati è l'attaccante che ogni squadra vorrebbe avere». Però sarebbe ingiusto, per il tecnico, dimenticare gli altri in questa logica che accomuna Picasso al portatore di mastice: «Non abbiamo ancora subito un gol su azione in campionato e questo è un aspetto importante, significa che tutti si stanno calando nella parte: Oliveira, che fa il difensore di fascia, incarna lo spirito di una squadra che sa gestire il risultato e i 90 minuti». Una squadra, quella viola, che gli ricorda la Inter dello scudetto dei record: «Il gruppo è simile, pieno di campioni ma ancora bisognoso di trovare la sua strada. Quell'Inter ne fu capace: un bel giorno scoccò la scintilla e cominciò a volare. Non so se succederà anche qui». Ma prima di andarsene all'aspetta Empoli-Inter) si lascia scappare: «Però i guanti li abbiamo e anche il cappotto». Insomma, anche Firenze può resistere lassù.

**Brunella Giullini**

## SERIE A

| | | |
|---|---|---|
| **BARI** | **0** | |
| **BOLOGNA** | **0** | |
| **CAGLIARI** | **5** | p.t.: 7' Kallon (C) |
| **SAMPDORIA** | | s.t.: 10' Muzzi (C) |
| | | 23' Vasari (C) |
| | | 31' Kallon (C) |
| | | 33' Borretta (C) |
| **EMPOLI** | **1** | p.t.: 13' Carparelli (E) |
| **INTER** | | 24' Bergomi (I) |
| | | 36' Ventola (I) |
| **MILAN** | **1** | p.t.: 7' Batistuta (F) |
| | | s.t.: 2' Batistuta (F) |
| | | 6' Batistuta (F) |
| | | 24' Bierhoff (M), rig. |
| **PARMA** | **1** | s.t.: 2' Baggio D. (P) |
| **PERUGIA** | **2** | p.t.: 5' Bucchi (P) |
| | | 20' Couto (L) |
| | | s.t.: 22' Nakata (P) |
| | | 27' Mihajlovich (L) |
| | **2** | p.t.: 47' Polonia (P) |
| | **0** | s.t.: 33' Dionigi (P) |
| **ROMA** | | p.t.: 1' Delvecchio (R) |
| **VENEZIA** | **0** | 14' Delvecchio (R) |
| **UDINESE** | | p.t.: 4' Amoroso (U) |
| | **0** | 8' Amoroso (U) |

| IN CASA PARTITE G | V | N | P | RETI F | S | FUORI CASA PARTITE G | V | N | P | RETI F | S | SQUADRE | PUNTI | TOTALE PARTITE G | V | N | P | RETI F | S | DIFF. | FAVORE 1 | X | CONTRO 1 | X |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 1 | 0 | 0 | 2 | 0 | 2 | 2 | 0 | 0 | 5 | 2 | FIORENTINA | 9 | 3 | 3 | 0 | 0 | 7 | 2 | 5 | | 0 | 1 | 1 |
| 2 | 1 | 1 | 0 | 4 | 2 | 1 | 1 | 0 | 0 | 3 | 1 | UDINESE | 7 | 3 | 2 | 1 | 0 | 7 | 3 | 4 | 1 | 1 | 2 | 1 |
| 2 | 2 | 0 | 0 | 5 | 1 | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | ROMA | 7 | 3 | 2 | 1 | 0 | 5 | 1 | 4 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| 1 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 2 | 1 | 1 | 0 | 4 | 3 | INTER | 7 | 3 | 2 | 1 | 0 | 5 | 3 | 2 | 1 | 1 | 0 | 0 |
| 2 | 1 | 0 | 1 | 4 | 3 | 1 | 1 | 0 | 0 | 2 | 1 | MILAN | 6 | 3 | 2 | 0 | 1 | 6 | 4 | 2 | 2 | 2 | 0 | 0 |
| 1 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 2 | 1 | 0 | 1 | 4 | 4 | JUVENTUS | 6 | 3 | 2 | | 1 | 5 | | 1 | 0 | 0 | 1 | 1 |
| 2 | 1 | 1 | | 1 | 0 | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | BARI | 5 | 3 | 1 | 2 | 0 | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 2 | 1 | 1 | 0 | 1 | 0 | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | PARMA | 5 | 3 | 1 | 2 | 0 | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 2 | 1 | 1 | 0 | 7 | 2 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 | [illegible] | 4 | 3 | 1 | 1 | 1 | 7 | 3 | 4 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 2 | 1 | 1 | 0 | 3 | 1 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 | PIACENZA | 4 | 3 | 1 | 1 | 1 | 3 | 2 | 1 | 0 | 0 | 1 | 1 |
| 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 2 | 0 | 2 | 0 | 3 | 3 | LAZIO | 3 | 3 | 0 | 3 | 0 | 3 | 3 | — | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 2 | 0 | 1 | 1 | 5 | 6 | 1 | 0 | 1 | 0 | 1 | 1 | PERUGIA | 2 | 3 | 0 | 2 | 1 | 6 | 7 | -1 | 1 | 1 | 1 | 0 |
| 1 | 0 | 1 | 0 | 1 | 1 | 2 | 0 | 1 | 1 | 2 | 7 | SAMPDORIA | 2 | 3 | 0 | 2 | 1 | 3 | 8 | -5 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| 2 | 0 | 1 | 1 | 1 | 2 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 2 | EMPOLI | 1 | 3 | | 1 | 2 | 1 | 4 | -3 | | 0 | 1 | 0 |
| 1 | 0 | 0 | 1 | 1 | 2 | 2 | 0 | 1 | 1 | 0 | 2 | VICENZA | 1 | 3 | 0 | 1 | 2 | 1 | 4 | -3 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 2 | 0 | 0 | 2 | 0 | 3 | VENEZIA | 1 | 3 | 0 | | 2 | 0 | 3 | -3 | | 0 | 0 | 0 |
| 1 | 0 | 0 | | 1 | 3 | 2 | 0 | 1 | 1 | 0 | 3 | BOLOGNA | 1 | 3 | 0 | 1 | 2 | 1 | | -5 | 2 | 1 | 2 | 2 |
| 1 | 0 | 0 | 1 | 1 | 2 | 2 | 0 | 0 | 2 | 1 | 5 | SALERNITANA | 0 | 3 | 0 | 0 | 3 | 2 | 7 | -5 | 0 | 0 | 0 | 0 |

In caso di parità di punti, la classifica viene stilata in base a: 1° differenza reti; 2° maggior numero di gol realizzati; 3° ordine alfabetico.

[illegible] DI ANDATA [illegible]

| | |
|---|---|
| BOLOGNA | [illegible] |
| TORINO | [illegible] |
| [illegible] | PERUGIA |
| [illegible] | PIACENZA |
| [illegible] | CAGLIARI |
| [illegible] | EMPOLI |
| [illegible] | ROMA |
| [illegible] | [illegible] |
| VENEZIA | BARI |

[illegible]

| | | PAGANTI | INCASSO | ABBONATI |
|---|---|---|---|---|
| BARI | BOLOGNA | **10.145** | 231.280.000 | 10.272 |
| CAGLIARI | SAMPDORIA | **4.376** | 108.466.000 | 13.480 |
| EMPOLI | INTER | **7.857** | 486.670.000 | 5.607 |
| MILAN | FIORENTINA | **28.158** | 1.052.024.000 | 39.212 |
| PARMA | JUVENTUS | **11.059** | 651.150.000 | 17.730 |
| PERUGIA | LAZIO | **7.207** | 292.010.000 | 10.249 |
| PIACENZA | VICENZA | **2.099** | 62.175.000 | 6.750 |
| ROMA | VENEZIA | **13.814** | 503.695.000 | 33.067 |
| UDINESE | SALERNITANA | **3.144** | 111.066.000 | 15.761 |
| **TOTALI** | | **87.863** | 3.498.536.000 | 152.128 |
| totali '98-'99 dopo la 3ª | | 235.423 | 10.152.470.000 | 547.295 |
| totali '97-'98 dopo la 3ª | | 320.965 | 13.029.318.068 | 563.822 |

**[illegible] SIFICA [illegible] ATORI**

**5 reti:** Batistuta (Fiorentina); Amoroso (Udinese, 1 rig.).
**4 reti:** Bierhoff (Milan, 2 rig.).
**3 reti:** Kallon (Cagliari); Ventola (Inter); Nakata (Perugia).
**2 reti:** Muzzi (Cagliari); Leonardo (Milan); Paulo Sergio (Roma); Delvecchio (Roma).
**1 reti:** Zamboiata (Bari); Kolyvanov (Bologna, 1 rig.); Berretta (Cagliari); Vasari (Cagliari); Carparelli (Empoli); Oliveira (Fiorentina); Rui Costa (Fiorentina); Bergomi (Inter); Ronaldo (Inter, 1 rig.); Davids (Juventus); Fonseca (Juventus); Inzaghi F. (Juventus); Pessotto (Juventus); Tudor (Juventus); Couto (Lazio); Mihajlovich (Lazio); Stankovic (Lazio); Baggio D. (Parma), Bernardini (Perugia, 1 rig.); Olive (Perugia); Bucchi (Perugia); Dionigi (Piacenza); Inzaghi S. (Piacenza); Polonia (Piacenza); Totti (Roma); Breda (Salernitana); Song (Salernitana); Laigle (Sampdoria); Montella (Sampdoria), Bachini (Udinese); Walem (Udinese).

## TOTOCALCIO

| | | | |
|---|---|---|---|
| 1 | Cagliari | Sampdoria | 1 |
| 2 | Empoli | Inter | 2 |
| 3 | Perugia | Lazio | X |
| 4 | Piacenza | Vicenza | 1 |
| 5 | Atalanta | Ternana | 1 |
| 6 | Cesena | Monza | 2 |
| 7 | Chievo Verona | Pescara | 2 |
| 8 | Genoa | Ravenna | 1 |
| 9 | Reggiana | Napoli | 2 |
| 10 | Reggina | Lucchese | 1 |
| 11 | Torino | Cosenza | 1 |
| 12 | Spal | Livorno | 1 |
| 13 | Fermana | Marsala | X |

Montepremi L. 12.077.800.368
Ai 11 **13** L. 548.990.000
Ai 650 **12** L. 9.290.600

**PARTITE DEL 04/10/1998**

| | | |
|---|---|---|
| 1 | Bologna | Parma |
| 2 | Fiorentina | [illegible] |
| 3 | Inter | Perugia |
| 4 | Juventus | Piacenza |
| 5 | Lazio | Cagliari |
| 6 | Salernitana | Empoli |
| 7 | Sampdoria | Roma (ore 20,30) |
| 8 | Venezia | Milan |
| 9 | Vicenza | Bari |
| 10 | Cosenza | F. Andria |
| 11 | Pescara | Reggiana |
| 12 | Carpi | Livorno |
| 13 | Palermo | Castel di Sangro |

**9 - 13 - 14 - 15 - 19 - 21 - 26 - 29**

Montepremi L. 9.065.358.040
Ai 6 **8** L. 604.357.000
Ai 9[illegible] **7** L. 2.862.700
Ai 40.136 **6** L. 67.100

**M-O - 1-2 - 2-2 - 2-0 - 1-0 - 0-0**

Montepremi L. 503.186.120
Ai — **6** L. —
Ai 11 **5** L. 13.723.200
Ai 717 [illegible] L. 209.300

## SERIE C1

**GIRONE A** - Arezzo - Montevarchi 0-0, Carrarese - Cittadella 1-1, Como - Lumezzane 4-0, Modena - Carpi 1-0, Padova - Saronno 0-0, Pistoiese - Lecco 4-2, Siena - Alzano 1-1, Spal - Livorno 2-1, Varese - Brescello 0-0.

**Classifica** - Spal 10; Livorno 9; Saronno, Como e Modena 7; Pistoiese e Alzano [illegible]; Carrarese e Lumezzano 5; Brescello, Siena, Montevarchi e Arezzo 4; Padova, Varese e Carpi 3; Lecco e Cittadella 2.

**Prossimo turno**
5ª di andata 4/10 - ore 15,30
Alzano-Padova, Arezzo-Pistoiese, Brescello-Montevarchi, Carpi-Livorno, Cittadella-Varese, Lecco-Spal, Lumezzane-Modena, Saronno-Como, Siena-Carrarese.

**GIRONE B** - Atl. Catania - Foggia 2-1, Avellino - Giraldo 0-0, Battipaglia - Ancona 0-0, C. Sangro - Acireale 2-1, Crotone - Giulianova 1-2, Fermana - Marsala 0-0, Juve Stabia - Palermo 1-2, Nocerina - Lodigiani sosp., Savoia - Ascoli rinv.

**Classifica** - C. Sangro 10; Palermo 9; Marsala e Ancona 7, Foggia e Giulianova 6; Acireale, Battipaglia, Gualdo e Fermana 5; Savoia, Atl. Catania, Avellino, Juve Stabia e Nocerina 4; Ascoli e Crotone 3; Lodigiani 1.

**Prossimo turno**
5ª di andata 4/10 - ore 15,30
Acireale-Crotone, Ancona-Avellino, Ascoli-Atl. Catania, Foggia-Battipaglia, Giulianova-Fermana, Gualdo-Savoia, Lodigiani-Juve Stabia, Marsala-Nocerina, Palermo-C.Sangro.

## SERIE C2

**GIRONE A** - Alessandria - Pisa 0-1, Borgosesia - Sanremese 1-1, Cremapergo - Vareggio 1-0, Pontedera - Fiorenzuola 0-0, Pro Sesto - Biellese 1-1, Pro Vercelli - Mantova 2-1, Pro Patria - Novara 1-2, Spezia - Prato 0-0, Voghera - Albinoleffe 2-3.

**Classifica** - Pisa 12; Fiorenzuola 10; Biellese e Prato 8; Cremapergo 7, Sanremese, Albinoleffe e Novara 6; Pro Sesto, Spezia e Alessandria 5; Mantova e Vareggio 4; Voghera e Pro Vercelli 3; Pro Patria e Borgosesia 2; Pontedera 1.

**Prossimo turno**
5ª [illegible] andata 4/10 - ore 15,30
Albinoleffe-Pro Vercelli, Biellese-Pro Patria, Fiorenzuola-Alessandria, Mantova-Voghera, Novara-Pro Sesto, Pisa-Sanremese, Prato-Cremapergo, Spezia-Pontedera, Viareggio-Borgosesia.

**GIRONE B** - Baracca - Triestina 0-0, C. S. Pietro - Sassuolo 3-0, Fano - Giorgione 1-1, Mestre - Faenza 2-1, Sandona - Gubbio 0-0, Teramo - Tempio 4-0, Torres - Vis Pesaro 2-1, Trento - Maceratese 2-2, V[illegible]se - Rimini 2-2.

**Classifica** - Torres e Mestre 9; Teramo, Sandonà e Sassuolo 7; Viterbese 6; C. S. Pietro, Rimini, Maceratese, Gubbio e Vis Pesaro 5; Fano, Trento, Faenza e Tempio 4; Triestina 3; Baracca 2; Giorgione 1.

**Prossimo turno**
5ª di andata 4/10 - ore 15,30
Faenza-Viterbese, Fano-Mestre, Giorgione-Trento, Gubbio-C. S. Pietro, Maceratese-Baracca, Rimini-Teramo, Sassuolo-Vis Pesaro, Tempio-Torres, Triestina-Sandonà.

**GIRONE C** - Benevento - Catania 0-1, Castrovillari - Frosinone 0-1, Catanzaro - Tricase 3-0, Cavese - Casarano 1-0, Messina - L'Aquila 0-1, Nardò - Astrea 1-0, Sora - Gela 3-0, Trapani - Chieti sosp., Turris - Giugliano rinv.

**Classifica** - Messina, Castrovillari e L'Aquila 9; Sora e Cavese 8; Trapani e Catania 7; Catanzaro, Giugliano e Turris 6; Nardò 4; Frosinone, Benevento e Casarano 3; Astrea e Gela 2; Chieti e Tricase 1.

**Prossimo turno**
5ª di andata 4/10 - ore 15.30
Astrea-Casarano, Benevento-Castrovillari, Catania-Cavese, Frosinone-Chieti, Giugliano-Catanzaro, Gela-Nardò, L'Aquila-Trapani, Messina-Sora, Tricase-Turris.

## SERIE B

| | | |
|---|---|---|
| **ATALANTA** | **1** | p.t.: 40' Caccia (A) |
| [illegible] | **0** | |
| [illegible] | **1** | p.t.: 37' Hubner (B) |
| [illegible] | | |
| [illegible] | **0** | s.t.: 32' Crovari (M) |
| [illegible] | **1** | |
| **CHIEVO V.** | **0** | p.t.: 27' Gelsi (P) |
| [illegible] | | s.t.: 27' Esposito M. (P) |
| **FID. ANDRIA** | **0** | |
| **LECCE** | **0** | |
| [illegible] | **1** | p.t.: 6' Billotti (R) |
| [illegible] | **3** | 40' Dell'Anno (R) |
| | | s.t.: 1' Pelliccia (G) |
| | | 24' Billotti (R) |
| **REGGIANA** | **0** | s.t.: 36' Turrini (N) |
| **NAPOLI** | **1** | |
| [illegible] | | p.t.: 45' Pinciarelli (R) |
| **LUCCHESE** | **1** | s.t.: 19' Franceschini (L) |
| | | 26' Oldoni (R) |
| **TORINO** | **1** | s.t.: 42' Ferrante (T) |
| **COSENZA** | **0** | |
| **TREVISO** | **0** | |
| **VERONA** | **0** | |

| IN CASA PARTITE G | V | N | P | RETI F | S | FUORI CASA PARTITE G | V | N | P | RETI F | S | SQUADRE | PUNTI | TOTALE PARTITE G | V | N | P | RETI F | S | DIFF. RETI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2 | 1 | 1 | 0 | 1 | 0 | 2 | 2 | 0 | 0 | 4 | 2 | TREVISO | 10 | 4 | 3 | 1 | 0 | 5 | 2 | 3 |
| 2 | 2 | 0 | 0 | 5 | 1 | 2 | 1 | 0 | 1 | 3 | 4 | [illegible] | | 4 | 3 | 0 | 1 | 8 | 5 | 3 |
| 2 | 2 | 0 | 0 | 4 | 0 | 2 | 0 | 2 | 0 | 1 | 1 | BRESCIA | 8 | 4 | 2 | 2 | 0 | 5 | 1 | 4 |
| 2 | 1 | 0 | 1 | 6 | 6 | 2 | 1 | 1 | 0 | 2 | 1 | VERONA | 7 | 4 | 2 | 1 | 1 | 8 | 7 | 1 |
| 2 | 2 | 0 | 0 | 5 | 3 | 2 | 0 | 1 | 1 | 1 | 2 | CREMONESE | 7 | 4 | 2 | 1 | 1 | 6 | 5 | 1 |
| 2 | 1 | 1 | 0 | 3 | 2 | 2 | 1 | 0 | 1 | 2 | 2 | COSENZA | 7 | 4 | 2 | 1 | 1 | 5 | 4 | 1 |
| 2 | 0 | 1 | 1 | 2 | 3 | 2 | 2 | 0 | 0 | 2 | 0 | NAPOLI | 7 | 4 | 2 | 1 | 1 | 4 | 3 | 1 |
| 2 | 1 | 0 | 1 | 1 | 1 | 2 | 1 | 1 | 0 | 1 | 0 | LECCE | 7 | 4 | 2 | 1 | 1 | 2 | 1 | 1 |
| 2 | 2 | 0 | 0 | 4 | 0 | 2 | 0 | 0 | 2 | 3 | 5 | TORINO | 6 | 4 | 2 | 0 | 2 | 7 | 5 | 2 |
| 2 | 1 | 0 | 1 | 1 | 1 | 2 | 1 | 0 | 1 | 3 | 4 | PESCARA | 6 | 4 | 2 | 0 | 2 | 4 | 5 | -1 |
| 2 | 2 | 0 | 0 | 2 | 0 | 2 | 0 | 0 | 2 | 0 | 3 | ATALANTA | 6 | 4 | | 0 | 2 | 2 | 3 | -1 |
| 2 | 0 | 1 | 1 | 1 | 2 | 2 | 1 | 1 | 0 | 5 | 2 | REGGIANA | | | 1 | | 1 | | 4 | 2 |
| 2 | 1 | | 0 | 2 | 1 | 2 | 0 | 1 | 1 | 1 | 2 | REGGINA | 5 | | 1 | 2 | 1 | 3 | 3 | — |
| 2 | 1 | 1 | 0 | 2 | 1 | 2 | 0 | 1 | 1 | 1 | 2 | TERNANA | 5 | 4 | 1 | 2 | 1 | 3 | 3 | — |
| 2 | 0 | 1 | 1 | 0 | 2 | 2 | 1 | 1 | 0 | 1 | 0 | MONZA | 5 | 4 | 1 | 2 | 1 | 1 | 2 | -1 |
| 2 | 1 | 0 | 1 | 2 | 2 | 2 | 0 | 0 | 2 | 1 | 3 | CHIEVO V. | 3 | 4 | 1 | 0 | 3 | 3 | 5 | -2 |
| 2 | 0 | | 2 | 1 | 4 | 2 | 1 | 0 | 1 | 2 | 1 | [illegible] | 3 | 4 | 1 | 0 | 3 | 3 | 5 | -2 |
| 2 | 0 | 1 | 1 | 1 | 2 | 2 | | 1 | 1 | 1 | 2 | LUCCHESE | 2 | 4 | 0 | 2 | 2 | 2 | 4 | -2 |
| 2 | 0 | 2 | 0 | 1 | 1 | 2 | 0 | 0 | 2 | 1 | 5 | FID. ANDRIA | 2 | 4 | 0 | | 2 | 2 | 6 | -4 |
| 2 | 0 | 0 | 2 | 2 | 4 | 2 | 0 | 0 | 2 | 1 | 5 | CESENA | 0 | 4 | 0 | | 4 | 3 | 9 | -6 |

**CLASSIFICA MARCATORI**

**5 reti:** Ferrante (Torino).
**4 reti:** De Vitis (Verona).
**3 reti:** Hubner (Brescia); Billotti (Ravenna); Guidoni (Reggiana); De Poli (Treviso).
**2 reti:** Riccio (Cosenza); Pizzi F. (Cremonese); Margiotta (Lecce); Esposito M. (Pescara); Gelsi (Pescara); Dell'Anno (Ravenna); Sullo (Reggiana); Fabris (Ternana).

**PROSSIMO TURNO**

**5ª DI ANDATA** 4/10 - ORE 15,30

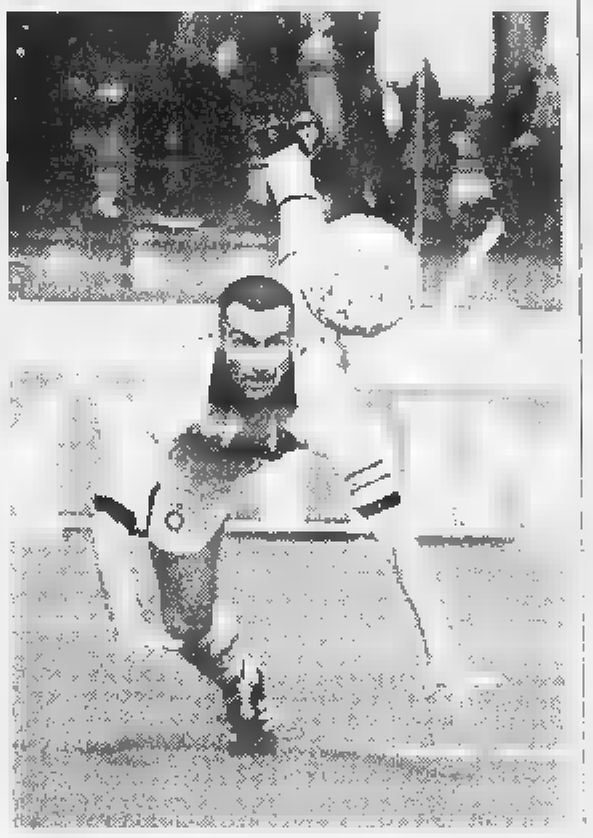
| | |
|---|---|
| CHIEVO V | BRESCIA |
| COSENZA | FID. ANDRIA |
| CREMONESE | VERONA |
| LECCE | TORINO |
| LUCCHESE | CESENA |
| MONZA | TREVISO |
| NAPOLI | ATALANTA sa. |
| PESCARA | REGGIANA |
| RAVENNA | REGGINA |
| TERNANA | GENOA |

A

Un gol di Bergomi dà il via alla rimonta sull'Empoli che finisce in nove (espulsi Baldini e Sereni)

# Ventola tiene a galla l'Inter

## *Il vice-Ronaldo salva la testa di Simoni*



[redacted]ppe Bergomi, 35 anni fra tre [redacted], ha segnato [redacted] a Empoli [redacted] suo 23° gol in campionato con la maglia dell'Inter con la quale gioca in serie A da 19 stagioni consecutive

**EMPOLI**
[redacted] NOSTRO INVIATO

Il nuovo capitolo della guerra tra Moratti [redacted] Simoni è stato scritto su un campo dove, più che a calcio, si sarebbe potuto giocare a battaglia navale. L'Inter h[redacted] vinto per 2-1, dopo essere andata in svantaggio e aver goduto [redacted] un'ora [redacted] un uomo in più e nel finale addirittura di due. [redacted] la pace [redacted] casa appare lontana quanto il gioco scintillante che il presidente invoca e che il suo allenatore non può offrirgli: «Io sfrutto le caratteristiche dei giocatori per [redacted] non per fare poesia. Sono sicuro che i tifosi dell'Inter si sono divertiti e [redacted] rincasati soddisfatti», ha replicato Simoni all'accusa di aver gestito con troppa paura il 2° tempo. Naturalmente - ha aggiunto - non è una risposta al suo datore di lavoro. Naturalmente.

In questo balletto in cui l'uno parla alla moglie perché intenda la suocera, l'Inter consuma molte energie mentali che gli servirebbe[redacted] per lo scudetto. Moratti insiste nella propria convinzione, Simoni pure. La squadra è presa in [redacted] e non s'è mai visto [redacted] qualcosa con [redacted] allenatore delegittimato dal presidente. Tanto varrebbe chiudere il rapporto o tacere. Seppure brutta, l'Inter è comunque seconda e ieri [redacted] l'è sfangata (è il verbo più calzante) a Empoli, dove non spopolano in molti. Se Zidane ha detto di temere il campo di Parma, torni qui a rifarsi le orecchie. C'è una turbolenza naturale. E' come il grisou che ristagna in miniera [redacted] [redacted] primo movimento esplode: figurarsi cos'è successo nella ripresa sotto un'acquazzone biblico, mentre i giocatori sollevavano spruzzi come papere nello stagno.

Ogni contatto er[redacted] un'occasione per finire a terra, le entrate in scivolata non si contavano, calciare [redacted] un esercizio aleatorio. L'incerto Racalbuto avrebbe dovuto sospendere il match. Ne è parso tentato [redacted] 18', poi ha soprasseduto, l'Inter dice per le pressioni dell'Empoli, l'Empoli replica (ed è più credibile perché si stava sul 2-1) per le pressioni dell'Inter. Comunque s'è proceduto in un clima avvelenato che ha raggiunto il picco [redacted] due minuti dalla fine, quando il portiere Sereni ha fatto torto al proprio cognome e all'intelligenza correndo a strattonare Ventola a terra. L'arbitro l'ha espulso, il gigantesco centrocampista Bisoli ha dovuto andare tra i pali e dalle tribune [redacted] volato di tutto.

Una partita nervosissima, [redacted] se ne vedono troppe di questi tempi. L'Empoli l'ha avviata in stile garibaldino, con due punte vere e l'ex granata Bonomi a spaziare su tutto l'attacco. Alla prima azione i toscani andavano in rete: [redacted] terzino Fusco lanciava Lucenti a sinistra e, sul cross a rientrare, Carparelli controllava [redacted] batteva a rete. Incredibile come gli empolesi [redacted] ottenuto tanto spazio. L'Inter raffazzonava gioco. Senza Ronaldo, Baggio e, [redacted] ultimo, l'influenzato Zamorano, in attacco stava Ventola con Djorkaeff al solito fumoso. Né, a centrocampo, c'era chi facesse meglio che portare palla. Tuttavia, spesso i deboli [redacted] fregano con le proprie mani. La svolta veniva al 24' da [redacted] rilancio sbagliato che permetteva [redacted] Moriero di puntare verso l'area così che Baldini, in ritardo, correva a buttarlo giù. Seconda ammonizione, espulsione sacrosanta che preludeva al pareggio perché Moriero calciava la punizione sulla testa di Bergomi ed era un bel gol, in diagonale.

Sandreani arretrava Bisoli. Non capiremo mai perché non abbia inserito subito il difensore Cupi al posto di Carparelli e l'abbia fatto solo quando l'Empoli era in svantaggio per il diagonale preciso di Ventola lanciato [redacted] Dabò (36'). La ripresa era l'espressione del coraggio e della disperazione empolese. Nel pantano, l'Inter non si ritrovava benché Djorkaeff migliorasse (suo un palo colpito al 25') e Ventola si mostrasse inarrestabile. Sotto [redacted] pressione confusa ma veemente dell'Empoli, Pagliuca rischiava un paio di volte sotto rete sui tiri di Martusciello, né l'Inter capiva quanto fosse pericoloso tenersi indietro con quel pallone incontrollabile. Se fosse arrivato il pari, oggi Simoni sarebbe probabilmente tornato ad Appiano per raccogliere le sue cose, invece resta in sella. Anche se non in pace.

**Marco Ansaldo**

MORATTI DURO

### *«Inaccettabile, troppa paura»*

EMPOLI. «Non mi sono divertito, abbiamo giocato un secondo tempo inaccettabile». Tuona Massimo Moratti. E ancora: «Abbiamo avuto troppa paura, non abbiamo saputo sfruttare [redacted] superiorità numerica, ci siamo [redacted] chiusi in difesa e questo non va». E' duro, Moratti, ha capito che il suo discorso della vigilia non ha attecchito come avrebbe voluto. Simoni: «E' giusto che Moratti dica quello che pensa, io non mi permetto [redacted] giudicare [redacted] proprietà». Poi tira le orecchie a Pagliuca, che dopo [redacted] pari [redacted] Cesena in Coppa Italia, aveva criticato [redacted] gioco: «Sarebbe [redacted] meglio [redacted] fosse rimasto zitto». Clima rabbioso nel clan toscano. Il presidente Fabrizio Corsi: «Preferisco il silenzio, altrimenti rischio grosso». E il portiere Sereni: «Non so perché [redacted] stato cacciato». E capitan Baldini: «Non ho toccato Ventola, lui ha fatto scena e mi sono buscato la seconda ammonizione. La verità è che loro hanno sempre grandi vantaggi...». [redacted]. c.)

| [redacted] (3-4-3) | 1 | INTER (4-4-2) | 2 |
|---|---|---|---|
| SERENI | 4 | PAGLIUCA | 6.5 |
| FUSCO | [illegible] | COLONNESE | 6 |
| BALDINI | 5.5 | BERGOMI | 7 |
| BIANCONI | 6 | WEST | 6.5 |
| LUCENTI | 6.5 | ZANETTI J. | 5 |
| (28' s.t. Cribari) | s.v. | MORIERO | 6 |
| PANE | 6 | (24' s.t. Cauet) | s.v. |
| (17' s.t. Martusciello) | s.v. | WINTER | 5.5 |
| BISOLI | 6.5 | (34' s.t. Ze Elias) | s.v. |
| TONETTO | 6.5 | DABO | 6.5 |
| CARPARELLI | 6.5 | SIMEONE | 5 |
| (41' p.t. Cupi) | 5.5 | DJORKAEFF | 6 |
| CAPPELLINI | 5 | VENTOLA | 7 |
| BONOMI | 6 | | |
| All. SANDREANI | 5.5 | All. SIMONI | 5.5 |

**Arbitro:** RACALBUTO 5.5
**Reti:** p.t.: 13' Carparelli, 24' Bergomi, 36' Ventola.
**Ammoniti:** Baldini, Cappellini, Lucenti, Tonetto, Pane, Bonomi, Bisoli, Moriero, Ventola, Dabò.
**Espulsi:** p.t.: 24' Baldini, s.t.: 43' Sereni.
**Spettatori:** paganti 7.857, incasso 486.670.000, [redacted] 5.607, quota abbonati 181.550.000.

CALCIO FLASH

**STIMOLANTI PER [redacted]** L'allenato[redacted] del Manchester, Ferguson, ha chiesto spiegazioni sull'uso di medicinali dell'Inghilterra ai Mondiali. La Federcalcio ha reagito violentemente: «Parlare di droga [redacted] ha senso. Stimolanti sono stati dati a Neville [redacted] Scholes prima [redacted] Colombia [redacted] Argentina, ma ciò non ha nulla [redacted] che vedere col doping.

**[redacted] LE [redacted]** Gli austriaci dello Sturm Graz (Inter in Champions League) hanno vinto 1-0 in casa dello Steyr. Tripletta dello Sporting Lisbona (Bologna) all'Estrela Amadora. Successo per 1-0 del Bayer Leverkusen (Udinese) sul terreno dello Schalke.

**[redacted] PARALIZZATO?** L'ex libero dell'Udinese, il brasiliano Orlando Lele Pereira, 49 anni, rischia di rimanere paralizzato. E' caduto per una crisi di labirintite [redacted] ha riportato [redacted] la frattura della 5ª vertebra.

A CAGLIARI

Priva di Montella e Ferron la squadra ligure frana al cospetto dei sardi: doppietta di Kallon

# Il tifoso doriano Ventura affossa la Samp

## *Spalletti: siamo finiti in balìa dell'avversario senza reagire*

CAGLIARI. «C'è poco da dire quando si perde per cinque a zero. Sono dispiaciuto, soprattutto per l'ambiente della Sampdoria». Inizia così, subito dopo la batosta rimediata al Sant'Elia, il processo a Spalletti, battuto e umiliato dal suo amico Ventura che lo ha allenato per quattro anni nell'Entella e nello Spezia. «Le assenze? Contano poco quando nella rosa si hanno altri bravi giocatori in grado di sostituire chi manca. Piuttosto non riesco a mandar giù il comportamento della squadra dopo che ha subito il secondo gol. Mi sarei aspettato una reazione, ed invece niente. Hanno mollato, si sono lasciati andare e sono finiti in balìa dell'avversario». Senza Montella, Ferron e altri tre titolari, la squadra non è competitiva.

Già dopo 7' il Cagliari passa. Indecisione fatale dell'intera difesa blucerchiata, Kallon si infila tra Nava e Ambrosio e insacca [redacted] rete con un preciso tocco di esterno destro. La gara si fa tutta in discesa per i padroni di casa che, dopo aver ben figurato contro Inter e Juventus (ma hanno raccolto un solo punto), sono scesi in campo desiderosi di ottenere la prima vittoria della stagione. Compito facilissimo, vista la mediocrità degli avversari. [redacted] primo tempo è stato tutto di marca rossoblù. Al 29' un gran tiro di Macellari veniva deviato da Ambrosio e Grandoni, sulla linea di porta, riusciva a salvare. Al 35' e 38', ancora due occasioni per il raddoppio, fallite da De Patre prima e Kallon poi. Raddoppio che arrivava puntuale ad inizio di ripresa. L'atteggiamento tattico della Sampdoria, infatti, non mutava. Senza Montella, Palmieri è parso troppo isolato in avanti, mentre il generoso Ortega soffriva parecchio l'arcigna marcatura dei difensori rossoblù. Al 10' O'Neill serviva Vasari, il piccolo tornante palermitano crossava al centro dell'area e Muzzi, approfittando dell'uscita a vuoto di Ambrosio, siglava di testa il 2-0.

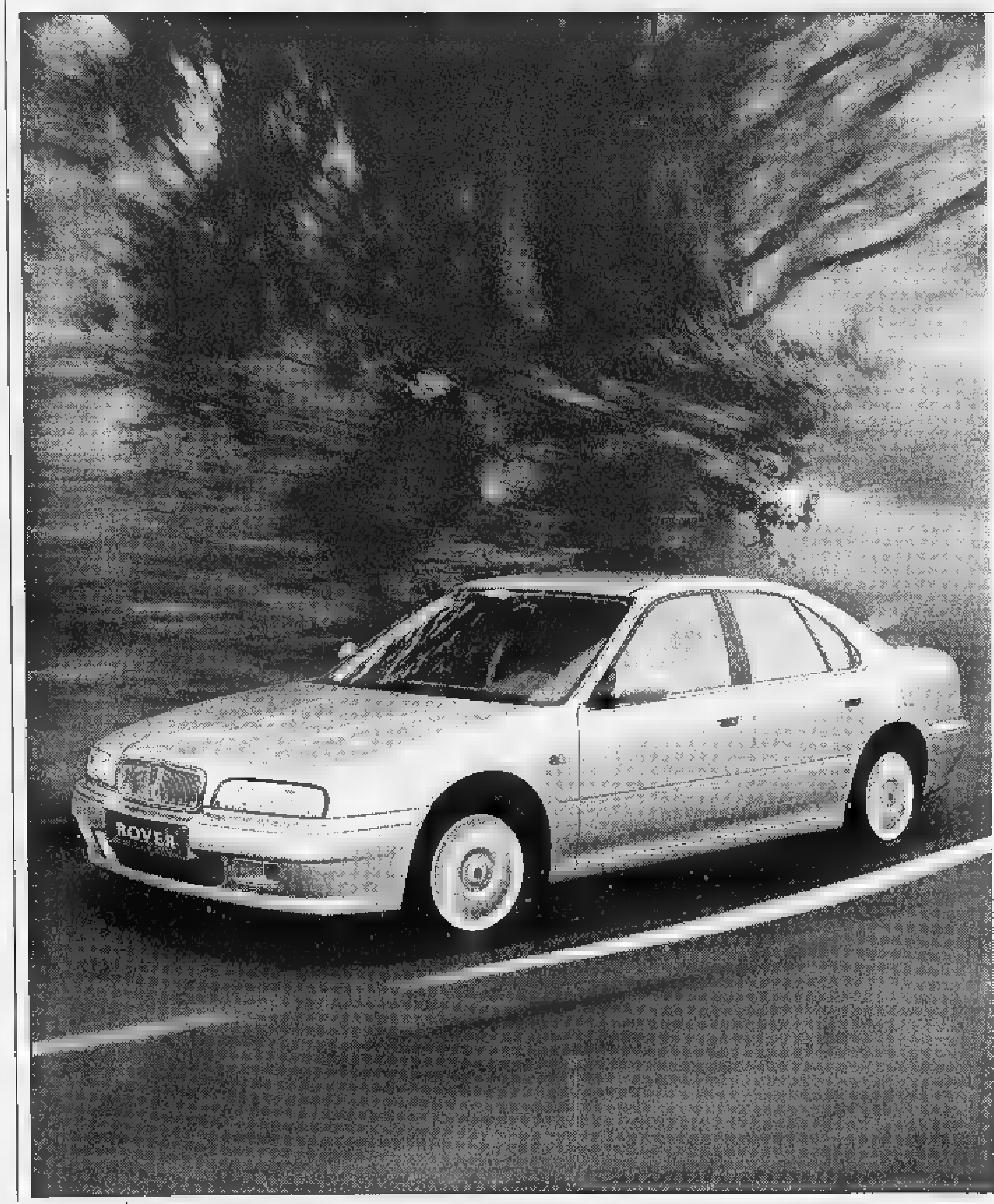
Due minuti dopo Spalletti tentava [redacted] carta Cate, togliendo il nervosissimo Balleri, ma dopo solo otto minuti [redacted] brasiliano si faceva espellere, insieme a Macellari, per reciproche scorrettezze. In precedenza in campo era scoppiata un'incredibile rissa che l'arbitro Borriello riusciva a sedare.

Al 23' e al 33' gli altri tre gol, che hanno sancito la festa rossoblù: prima Vasari, poi ancora Kallon e Berretta ridicolizzavano una Sampdoria inesistente, che termina la gara [redacted] nove, per l'espulsione di Sakic, autore di un brutto fallo su Kallon. Per Ventura, genovese e doriano, la prima vittoria in A ha un gusto particolare: «Magari il 5-0 è anche esagerato - dice - [redacted] oltre [redacted] gol abbiamo avuto tante altre occasioni. Il Cagliari ha disputato una buona partita, siamo scesi in campo determinati per vincere dopo le buone prestazioni [redacted] con Inter e Juve. E pensare che i punti in classifica ora potevano essere sette».

**Vincenzo Frigo**

| CAGLIARI (1-3-4-2) | 5 | SAMPDORIA (4-4-2) | 0 |
|---|---|---|---|
| SCARPI | 6.5 | AMBROSIO | 4 |
| ZANONCELLI | 6.5 | MANNINI | 5 |
| ZEBINA | 7 | (26' s.t. [illegible]) | 5 |
| GRASSADONIA | 6.5 | NAVA | 4 |
| (36' s.t. Lopez L.) | 6 | GRANDONI | 4 |
| MACELLARI | 6 | SAKIC | 4 |
| VASARI | 7 | BALLERI | 5 |
| BERRETTA | 7 | (12' s.t. Cate) | [illegible] |
| (38' s.t. Cavezzi) | 6 | FRANCESCHETTI | [illegible] |
| O'NEILL | 7 | LAIGLE | 5 |
| DE PATRE | 7 | (31' s.t. [illegible]) | [illegible] |
| KALLON | 6 | SGRÒ | 5.5 |
| MUZZI | 7 | ORTEGA | 4.5 |
| (36' s.t. [illegible]) | 6 | PALMIERI | 6 |
| All. VENTURA | 7 | All. SPALLETTI | 5 |

**Arbitro:** BORRIELLO 7
**Reti:** p.t. 7' Kallon; s.t. 10' Muzzi, 23' Vasari, 31' Kallon, 33' Berretta.
**Ammoniti:** Grassadonia, Franceschetti, Balleri, Ortega, Sakic, Berretta, Vasari, O'Neill.
**Espulsi:** s.t. 20' Macellari, 20' Cate, 35' Sakic.
**Spettatori:** paganti 4.376, incasso 105.466.000, abbonati 13.450, quota abbonati 231.600.000.


618i Clima
16V, 115 CV (85 kW)
8,9 l/100 km
195 km/h

618i Lusso
16V, 115 CV (85 kW)
8,9 l/100 km
195 km/h

620Si
16V, 131 CV (96 kW)
9,1 l/100 km
200 km/h

620SDi
16V, 105 CV (77 kW)
5,7 l/100 km
185 km/h

NUOVA ROVER 600.
SUPERATE LE VOSTRE ASPETTATIVE.

Tutto in un'auto della gamma Rover 600 è fatto per soddisfare le vostre aspettative, anzi per superarle. Con i suoi nuovi equipaggiamenti e le prestazioni dei suoi brillanti motori, la Rover 600 ha tutto quello che si può desiderare da un'automobile di classe superiore: comfort, eleganza, sicurezza, prestazioni. Il **Climatizzatore** è di serie su tutte le versioni, come i **Cerchi in Lega. ABS** e **Doppio Airbag** sono di serie su 618i Lusso e sui modelli 620Si e 620SDi. Gli **Interni in Pelle** rifiniscono le versioni 618i Clima e Lusso. Informatevi sui finanziamenti e le proposte di leasing personalizzate presso le Concessionarie.

Ad esempio Rover 618i Clima a L.39.076.000* con un finanziamento a tasso zero di L.22.000.000 in 48 rate da L.500.000 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,14%) e rata finale di L.15.000.000, oppure con un finanziamento agevolato di L.22.000.000 in 48 rate da L.500.000 (T.A.N. 4,3% T.A.E.G. 5,14%).

*Protezione Acquisto*

*Rover Assistance*

*Roverfin*

167-557700

VIAGGIARE NELLO STILE.

# SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, [redacted] M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSAN**[redacted] via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, località Amerique 95 Quart, t. 775180; **ASTI**, corso Dante [redacted], t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, [redacted] Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. [redacted]; **COSENZA**, via Monte San[redacted] 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. [redacted]; **FIRENZE**, via Don [redacted] 46, t. 561192[redacted]; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-[redacted]; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913838; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. [redacted] 15/c, t. [redacted]; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, [redacted] Lincoln 19, t. [redacted]; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. [redacted] 13, t. 24478-24479; **ROMA**, [redacted] Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Goberti 47, t. 501555-501558; **SAVONA**, p.zza Marconi 3.5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle [redacted] deve [redacted] corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

| | PREZZI A RIGA [redacted] RUBR[redacted] (IVA ESCLUSA) | |
|---|---|---|
| 1 | Affari e Capitali | L. 24.000 |
| 2 | Attività [redacted]iali | L. 24.000 |
| 3 | Lavoro Offerte | L. 22.000 |
| 4 | Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time | L. 7.700 |
| | - tecnici | L. 13.500 |
| | - altre domande | L. 22.000 |
| 5 | Immobiliare Vendita | L. 24.000 |
| 6 | Immobiliare Acquisto | L. 24.000 |
| 7 | Affitti Offerte | L. 22.000 |
| 8 | Affitti Domande | L. 22.000 |
| 9 | Autoveicoli | L. 22.000 |
| 10 | Viaggi e Vacanze | L. 22.000 |
| 11 | Matrimoniali | L. 22.000 |
| [redacted] | Varie | L. 22.000 |

Avvisi urgenti, [redacted] fissa, o neretti, il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

**In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

## AFFARI E CAPITALI

**A. A** tutte le categorie soluzioni finanziarie velocemente un consulente presso di voi. Tel. 0422 426378 - 422527 CCIAA TV 229441

**A. 'PRESTIT'** in giornata a tutti. Su auto, tfr, riduzioni. Pratica telefonica. No spese. Tel. 011 501.7521 Torino. (UIC 4395)

**SVIZZERA** finanziamenti aziendali personali mutui leasing sconto fatture. Tarsky LLC Londra 004191 680.0465. Registro n. 080894983 Londra.

## ATTIVITA' COMMERCIALI

### [redacted] E AZIENDE ACQUISTO [redacted]

**ACQUISTARE** o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 696.440.

**ACQUISTIAMO** attività industriali, artigianali, commerciali, [redacted], alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Paga contanti. Tel. [redacted] 295.18014.

### [redacted] E AZIENDE VENDITA [redacted]

[redacted] grafica artigianale [redacted] liquidazione vendesi, affitto mite, locali [redacted] mq, cortile e carraio. Tel. 011 220.3124

**BAR** caffetteria [redacted] zona importante alto reddito garantito ottimo prezzo orario corto. Tel. 011 385.5299.

[redacted] licenza viaggi in Torino. Tel. 0335 684.[redacted].

[redacted] proposte [redacted] partners interessati a entrare nel proprio network per punti vendita nel Centro-Nord Italia nel settore fotografia e telefonia cellulare. Sono disponibili per la cessione negozi già arredati e avviati. Possibilità di pagamento [redacted]azionato. Per informazioni telefonare allo 011 562.4033 dott. Baroggio.

## LAVORO OFFERTE

### OPERAI AUTISTI FATTORINI

**PICCOLA** industria mobile [redacted] capo reparto e fatogram [redacted] produzione mobilieri [redacted] nobilitato in serie, pratico controllo numerico. Inviare curriculum fax 011 962.5633 o telefonare allo 011 962 5477.

[redacted] azienda metalmeccanica di precisione operante nel settore aeronautico/aerospaziale ricerca tornitori CNC; fresatori - alesatori con esperienza e volontà. Tel. 011 901.6816.

### PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[redacted] ristorazione collettiva ricerca cuochi e aiuto [redacted] con esperienza almeno quinquennale nel [redacted]. Massima serietà e professionalità. Sede di lavoro Piemonte, Torino e provincia. Inviare curriculum vitae al fax 02 484.02853.

**CERCASI** esperto/a fioraia per lavori in negozio. Tel. 011 941.1266

**CREMERIA** in Cambiano [redacted] barista gelataio caffetteria e apertura per turno pomeriggio sera. Presentarsi in via Cavour n. 3 Cambiano dalle [redacted] alle 18.30.

### IMPIEGATI

**ADDETTO/A** per servizi telefonici 166 con autorizzazione Ministeriale (oroscopi, pronostici, tarocchi) cerca importante cooperativa. Indispensabile disponibilità turni. Inquadramento INPS. Formazione retribuita. Incentivi. Tel. 011 609.8353.

**COMMERCIALISTA** ricerca impiegata/o pluriennale esperienza maturata possibilmente presso studio professionale per gestione contabilità, [redacted], dichiarazioni fiscali. Scrivere: Publikompass 5130 - 10100 Torino.

**DITTA** laboratorio eliografico riproduzione disegni e fotocopie in centro Torino ricerca collaboratrice/ore [redacted] time. Si richiede esperienza nel campo, bella presenza e [redacted] contatto [redacted] pubblico, disponibilità immediata. [redacted] massima serietà e correttezza. Per appuntamento tel. 011 884 915 - 817.3007

[redacted] in amministrazione del personale, paghe e contributi, settore cooperativistico cercasi. Scrivere casella postale Torino 3157.

**IMPORTANTE** e seria società ricerca pensionato/a esperto/a lavori ufficio. Inviare curriculum e referenze a: Publik[redacted]ass 8304 - 10100 Torino.

[redacted] multinazionale Europea, seleziona per la provincia di [redacted] Piemonte - Valle d'Aosta funzionari età [redacted] automuniti [redacted] che senza esperienza specifica. Si offre compenso medio iniziale L. 2 milioni 500 [redacted] mensili. Corso formativo a carico dell'azienda. Per colloquio in Torino telefonare allo 02 670.73011.

### TECNICI

**AZIENDA** leader settore magazzini automatici e carrelli elevatori cerca giovane tecnico elettronico per manutenzione presso clienti area Torino previa formazione specifica. Inviare curriculum a: Publikompass 5127 - 10100 Torino.

**DISEGNATORE** [redacted] con conoscenza CAD, azienda leader nel settore impianti tecnologici [redacted]. Tel. 011 949.3427.

**FOTOTRASPORTATORE** montaggista esperto, Garabello Artegrafica S. Mauro Torinese assume urgentemente. Tel. 011 898.5230.

### LAVORI VARI E PART TIME

**AGENZIA** New Image Promotion seleziona fotomodelli/e indossatrici/ori, ufficio casting 02 667.13336 (Sig.na Simona).

[redacted] Sei [redacted] mamma? Selezio[redacted] per [redacted] casting 02 667.14517 (Sig.na Simona).

**SCOUTING** seleziona per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelle/i bambini. No corsi. Tel. 011 397.0942.

### AGENTI E RAPPRESENTANTI

[redacted] Tecnocasa seleziona ambosessi diplomati per inserimento nel proprio organico. Tel. 011 707.2626.

**AZIENDA** imballaggi antinfortunistica introdotta presso industrie artigiani cerca giovani interessati alla vendita. Lavoro in zona di residenza. Offre [redacted] costante, fisso mensile, incentivi, premi di [redacted] interesse. Telefonare [redacted] 265.379 ore ufficio.

[redacted] ambosessi automuniti dinamici volenterosi per stimolante attività di vendita. Offresi fisso più provvigioni. Telefonare da lunedì pomeriggio 15-18 al n. 011 517.2525.

**CASA** edilizia [redacted] agenti per gestione ampliamento portafogli clienti Torino. Garantisce anticipo provvigionale, opportunità di crescita professionale. Telefonare 011 501.2617.

**CERCASI** rappresentante plurimandatario per lancio nuova linea di cosmesi e make-up. Tel. 050 48 336.

**FORNITURE** uffici ricerca venditori/ci anche prima esperienza max 30 anni. Fisso provvigioni e avanzamento. Solo se veramente interessati. Tel. 011 382 0808.

**GRUPPO** editoriale ricerca agenti capaci per vendita spazi pubblicitari, fisso mensile o provvigione. Tel. 011 304.0429.

**KIRBY** seleziona ambosessi automuniti per vendita su appuntamento. Offresi fisso mensile L. 1 milione 500 mila più provvigioni e carriera. Tel. 011 316.0798.

**PRIMARIA** azienda settore medico/chirurgico ricerca agenti per tutte le regioni del Nord e Centro Italia. Offresi: elevato fisso mensile, provvigioni, incentivi, corso formazione. Inviare dettagliato curriculum a: Pubbliitalo casella 36 - 15033 Casale Monferrato.

**RAPPRESENTANTI** mobili ufficio comunità automuniti ambosessi massima serietà. Offresi alte provvigioni. Telefonare 011 [redacted]

**SOCIETA'** cerca venditori/trici in esclusiva anche 1a esperienza, max 35 anni, automuniti residenti province To-Al/Cn. Gli articoli di largo consumo (circa 700) sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione, rivenditori. Offresi: fisso mensile da L. 1 milione 200 mila (garantito) a L. 2 milioni (da raggiungere) più provvigioni dal 4% al 7% più forti incentivi. Addestramento gratuito. Enasarco. Tel. 0125 581 100 CMC Company - Lorenzè.

### [redacted]

[redacted] idrotermosanitari ricerca per propria rete vendita consulenti tecnici commerciali. Inviare fax 0172 96.075 oppure scrivere casella postale 66 - 12037 Saluzzo (Cn).

### [redacted]

**OFFRIAMO** lavoro a ambosessi che seguono nostra formazione per massaggiatori sportivi terapeutici estetici. Tel. 011 437.4515.

## LAVORO DOMANDE

### OPERAI AUTISTI F[redacted]

**PENSIONATO** [redacted] 4/6 [redacted] autista fattorino massima fiducia. Tel. 011 346.146.

**REFERENZIATA** urgentemente, signora offresi custode, portiera, guardiana. Scrivere: Publikompass 5122 - 10100 Torino

### IMPIEGATI

**A. ESPERTA** contabile esperienza quindicennale autonomia gestione amministrativa bilancio aspetti fiscali referenziata offresi presso azienda. Tel. 580.6274 ore ufficio

**COMPETENTE** seria cinquantenne esperienza trentennale autotrasporti anche settore [redacted] deperibile indirizzo particolare problematiche traffico e distribuzione, cerca col[redacted] seria ditta preferibilmente [redacted]. Scrivere: Publikompass 5142 - [redacted] Torino.

[redacted] 34enne esperienza decennale settore contabile amministrativo offresi. Tel. [redacted] 681.1101 ore pasti.

### P[redacted] D[redacted] BABY[redacted]

**COLLABORATRICE** referenziata offresi per lavori domestici [redacted] lunedì al venerdì orario da concordarsi. Tel. 011 489.593.

**MAGGIORDOMO** guardiano giardiniere 55 anni esaminerebbe serie proposte in villa o tenuta massimo referenze. [redacted]. Libero 1° ottobre.

### LAVOR[redacted] E PART TIME

[redacted] pluriennale esperienza [redacted]sponsabile amministrativo. Conoscenza approfondita contabilità Iva bilanci normativa addestramento personale esamina [redacted] posto anche part-time pari condizioni. Tel. 011 247.4513.

## IMMOBILIARE VENDITA

### TORINO [redacted]

**BARCA** via [redacted] libero luminoso camera tinello [redacted] L. 110 milioni le recente palazzina. Gabetti 011 548.045.

**BIMAR** [redacted] Ferrucci ingresso soggiorno 1/2 camera cucina servizi volendo box nuovo stabile signorile. Tel. 011 43.581.

**CORSO** Massimo d'Azeglio in stabile signorile libero 5 [redacted] cucina e servizi. Prezzo interessante. Tel. 011 562.1675.

[redacted] Turati Garden Palace signorile 7° piano salone 3 camere cucina tripli servizi box. Gabetti Crocetta 011 581.[redacted].

**CROCETTA** via Cassini libero [redacted] camere [redacted]cina bagno adatto [redacted] L. 180 milioni. Gabetti 011 [redacted].

[redacted] **SPA** Aurora, in posizione tranquilla i[redacted]esso 3 camere tinello [redacted] bagno. Ag. Giulio Cesare 011 248.1653.

**GABETTI** [redacted] corso Lecce libero ristrutturato 3 camere [redacted] bagno 2 posti auto. Ag. Parella 011 756.688.

[redacted]**ETTI SPA** corso Principe Oddone vende nuda proprietà [redacted] cucina bagno L. 73 milioni. Tel. 011 248.1653.

**GABETTI** [redacted] Traiano adiacenze cucinotta 2 ca[redacted] bagno L. [redacted] milioni. Ag. Nizza 011 663.3574.

**GABETTI SPA** vende [redacted] IV Novembre angolo corso Sebastopoli salone 3 camere cucina 2 bagni. Tel. 011 359.393.

[redacted] **SPA** vende in [redacted] Casteldelfino ristrutturato camera-tinello cucinino [redacted]gno. Ag. B. Vittoria 011 256.989.

**GABETTI SPA** vende in via Sacrgio luminoso ampio 3 camere tinello cucinino bagno. Ag. B. Vittoria 011 259.989.

**GABETTI SPA** vende libero Cenisia via Barge recente 2 [redacted] tinello cucinino bagno. Ag. Viberti 011 335.8703.

[redacted] **SPA** vende [redacted] via S. Antonino spazioso 3 camere cucina bagno L. 212 milioni. Ag. Viberti 011 335.8703.

**LUNGO PO MACHIAVELLI** signorile 4° piano splendida vista, alloggio mq 200, 5 camere servizi box. Tel. 011 819.4610.

[redacted] tribunale 5 [redacted] pi[redacted] vendo/permuto con [redacted] vani [redacted] lo autonomo. Tel. 011 433.4235.

**PR**[redacted] vende via Rubino vicinanze centro commerciale Le Gru alloggio su 2 piani mq 165 box doppio, prezzo interessante, no agenzie. Tel. 0335 300.423.

**PRIVATO** vende (zona Santa Rita) via Buenos Aires 9° piano 2 [redacted] tinello cucinino e servizi. Tel. 011 329.5164.

**STILE** Liberty via Cernaia prestigioso signorile libero sala 3 camere cucina 2 [redacted]gni. Gabetti Crocetta 011 581.8338.

[redacted] Francia privato vende in palazzina d'epoca luminoso 3 arie 150 mq L. [redacted] milioni no agenzie. Tel. 0347 242.9340.

### [redacted]VIR[redacted]

**ALPIGNANO** centrale ampio piano alto saloncino living ca[redacted] cucinotta bagno cantina box. Gabetti 011 95[redacted].

**CAMBIANO** centro storico casa d'epoca 2 camere bagno tavernetta. Da rifinire. L. 85 milioni. Gabetti 011 642.563.

**CASCINE VICA** luminoso panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore. Gabetti 011 956.6022.

**CASTELLAMONTE** pressi privato vende casa 400 mq parco 3000 mq piscina richiesta 700 milioni. Tel. 011 958.0237.

**CHIERI** (pressi) libero 2 ville attigue mq 90 e mq 110 cortile mq 160 ottimo affare. Studio Audi 011 812.5222.

**COLLINA**

**[redacted] Mauro prestigiosa residenza mq 480, garage mq 50, giardino mq 9000 piscin[redacted] ris[redacted] con dependance, condizionamento, allarmi, immedia[redacted] abitabilità. Tel. 011 898.7295.**

**GABETTI** Vanaria in casa del '85, 2 camere tinello e servizi 4° piano ascensore L. 175 milioni. Ag. Lucento 011 253.747.

**GASSINO** (collinare) villa recente libera su 4 lati disposta su 3 piani mq 400 giardino mq 5.400. Studio Audi 011 812.5222.

**GRUGLIASCO** in piccola e recente palazzina 2 camere tinello cucinino bagno box Gabetti 011 405 3870

**MONCALIERI** strada Torino nel verde salone 2 camere cameretta cucina 2 bagni, [redacted] Gabetti 011 642.563.

**PRIVATO** vende Baldissero collina alloggio mansardato incantevole 75 mq. Tel. 011 581.7191 ore serali.

[redacted] Doga sud vendesi villetta a schiera mq 110 L. 390 milioni trattabili. Tel. ore pasti 011 985.3239.

### [redacted] D'AOSTA

**COURMAYEUR** La Salle, in unico edificio, soleggiatissimi appartamenti con garages. Varie metrature. Prezzi interessanti. Tel. 0165 809.213 - 844.131

**GRESSONEY** residenza stile alpino appartamenti varie metrature ottime finiture termoautonomi da L. 310 milioni possibilità mutuo 70%. Lasco Milano 02 750.03853.

**TORGNON** privato vende alloggi pronta consegna soleggiati, vista valli Gran [redacted], garage, box. Tel. 0165 45.933.

### LIGURIA

**ALASSIO** bi/trilocali centrali nuovi ottime rifiniture a partire da L. [redacted] milioni. Punto Edilnord 0182 645.094.

**ALBENGA** entroterra villette 5 locali doppi servizi, taverna, box, giardino, L. 20 milioni contanti, [redacted]. Tel. 0182 213.71.

**ANDORA** villetta a schiera con giardino zona residenziale L. [redacted] milioni. Punto Edilnord 0182 645.094.

**FANTINO** Ceriale splendido tre locali comodo nuovo termoautonomo posto auto L. 210 milioni. Tel. 0182 991.055 - 931.608.

**LIGURIA** rustici in pietra, borgo antico entroterra Albenga, parco ulivi, da L. 25 milioni mutuabili. Tel. 02 480.05115.

**VILLETTE** entroterra Albenga 5 locali doppi servizi taverna box giardi[redacted]. L. 20 milioni contanti mutuo. Tel. 0182 213.71.

### COSTA AZZURRA

[redacted] Antibes Les Pins fronte mare alloggi nuovi accesso spiaggia L. [redacted] milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

**AFFARE** Antibes mare vista mare ville indipendenti giardino, terrazze L. 67 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

[redacted] Cannes fronte mare vista [redacted]lato residenza nuova bilocali [redacted] L. 200 milioni. Italgest 0184 449.072.

**AFFARE** Cannes Theoule villette sul mare vista mozzafiato piscina da L. 89 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

**AFFARE** Mentone Garavan fronte mare introvabili alloggi nuovi da L. 27 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

**AFFARE** Nizza alloggi nuovi vacanza/investimento reddito garantito 7% L. 45 milioni più piccola[redacted]. Italgest 0184 449.072.

**CAP MARTIN** affare introvabile alloggi pronti vista mare parco piscina tennis da L. 180 milioni. Italgest 0184 449.072.

**NIZZA** in [redacted] d'epoca con parco vicini a vista mare: 2/3/4 locali terrazzo, giardino, parking. Ristrutturati. Bankimmo 0033 493 166.687.

### LOCALI UFFICI CAPANNONI

**POLO** [redacted]

**nuova realizzazione su area conti[redacted]e aeroporto Caselle. Ampia disponibilità metrature. Finanziamenti agevolati. Gabetti 011 539.007.**

### TERRENI

**CANTALUPA** zona p[redacted]ica vendo lotto di terreno edificabile. Tel. 0121 353 680.

## IMMOBILIARE ACQUISTO

### TORINO CITTA'

[redacted] (anche monolocale ma grande) o camere o cucina ricerco in vendita. Sig. Lorenzini 01[redacted].

**GABETTI** [redacted] ricerca per odontotecnico salone 2/3 camere cucina max L. [redacted] milioni. Contanti. Signora Garro 57.672.

### VALLE D'AOSTA

[redacted] **SPA** ricerca in Courmayeur [redacted]partamenti per propria clientela. Settore Mare & Monti 011 57.672.

## AFFITTI OFFERTE

### TORINO CITTA'

[redacted] a studenti bilocale L. [redacted] mila mensili più spese via Don Bosco. [redacted]. 011 962.4950 - 0368 700.2350.

### LOCALI UFFICI CAPANNONI

**CORSO** Vercelli ingresso To - Mi capannone 350/550 mq. Qualsiasi attività anche commerciale. Tel. 0338 593.6430.

**UFFICI** sul corso Vittorio (Valentino) mq 178, mq 210, in ordine e decorati, stesso stabile, affittansi. Tel. 011 562.8925.

## AFFITTI DOMANDE

### TORINO CITTA'

**BILOCALE** [redacted] per uso ufficio cercasi periferia Torino e limitrofi. Casella 959 Prochemi - Busto arsizio.

**BIMAR** per affittare bene i vostri immobili chiedete senza impegno la nostra consulenza. Tel. 43.591 Oulx 0122 831.778.

**COPPIA** [redacted] affitto alloggio vuoto in zona corso M. d'Azeglio corso Raffaello corso Dante mq 80/110 stabile signorile solo da privati. Tel. 0368 354.6750.

## AUTOVEICOLI

**A. ACQUISTA** autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242.

**ACQUISTA** auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.329.

**ACQUISTA** auto fuoristrada camper furgoni frigo e ribaltabili. Iporcar strada Torino 27 Beinasco. Tel. 011 397.1281.

**ACQUISTA** autovettura usata massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

**AUTOGILLIA** acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 486.295.

**AUTOTORTONA** acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1843 - 889.664.

**CON** voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso [redacted] 44 - 10126 Torino. Tel. 011 696.4713/4.

## VIAGGI E VACANZE

### ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

**ANZIANI** albergo *** Diano Marina offro soggiorno con sorveglianza infermieristica continua. Diete convalescenze, accettati non vedenti trasferimento casa-hotel-casa. Tel. 0183 495.212.

## MATRIMONIALI

[redacted] **MATRIMONIALE MARUSKA** sede di Torino: via Bellotti Bon 2. Informazioni gratuite. Tel. 011 437.4472.

**AGENZIA MATRIMONIALE SINTONIA.** Ricerca e seleziona il partner ideale [redacted] serietà discrezione e professionalità. Piazza Solferino 9. Tel. 011 537.914.

**27ENNE** nubile bionda occhi verdi dolce incontrerebbe ragazzo maturo scopo matrimonio. Top Service 011 530.948.

**38ENNE** divorziata leale delusa precedente rapporto cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011 518.7047.

## VARIE

**A.A. GIOIELLERIA M.C.** 334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163. Torino.

**A. OREFICERIA GE.MA.** acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

**GIOCATTOLI** antichi auto, trenini, 'automobilia' acquisto, valuto massimo. Tel. 011 285.460 oppure 011 819.2898.

**ORO**, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Gamelli, via Bertola 22/E - Torino. Tel. [redacted].


# VIAGGIO NELLA LETTURA

3 COLLANE COMPLETE A PREZZI SPECIALI

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
*Piccolo, grande, zero. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali*
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
*Elogio dell'insetto*
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 ill. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
*I giochi della natura. L'evoluzione all'opera*
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
*Batteri e virus. Dalla peste all'Aids*
pp. XIII-192, L. 20.000

Tullio Regge
*Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*
pp. X-158 con 13 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
*La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale*
pp. XVI-198 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
*Storie di scimmie*
pp. XII-120 con 12 tavole a colori nel testo L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
*Rivoluzioni della medicina nel XX secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica*
pp. XII-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
*Animali amici miei*
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
*Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie*
pp. XII-212 con 66 ill. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
*L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario*
pp. X-120, L. 20.000

*Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: gli undici volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 200.000 (anziché L. 285.000).*

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbaëv
*Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia*
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
*Incertezze e provocazioni*
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
*Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento*
pp. XII-136 con 24 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
*Il mondo contro*
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
*L'Italia del duemila*
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

*Per la vostra biblioteca: i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).*

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
*L'utopia capovolta*
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
*Verso la Seconda Repubblica*
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96) a cura di Metella Rovera
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
*Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi*
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-190
[redacted] 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
*Il primo quarto di luna e altre storie*
Note ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovera
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

*Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).*

[redacted] abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933). e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

A

Giallo nel pari di Perugia: il giapponese avrebbe segnato a gioco fermo per un fallo su Bucchi

# Un gol di Nakata avvelena la Lazio

## «L'arbitro aveva fischiato»; Mancini protesta, fuori

**PE[redacted]**
DAL NOSTRO INVIATO

Due settimane di campionato, subito via il portiere Pagotto ed il suo preparatore, esclusi Melli e Cucciari, ceduto Tangorra, e, naturalmente tecnico in bilico. Luciano Gaucci, rivoluzione continua, questa volta ha indovinato [redacted] mostra un bel sorriso dopo il rocambolesco 2-2 con la Lazio: «Ci mancano punti, non il gioco. Due volte in vantaggio, speravo nella prima vittoria, non ci siamo riusciti. Battuti sempre su calci da fermo, questo è il nostro difetto. Castagner? Non scherziamo, ha tutta [redacted] mia fiducia». Può darsi. Certo è che l'intromissione del presidente nel decidere chi va in campo sembra pesante se è vero che il Bucchi goleador ha saputo che avrebbe giocato ancora prima di Castagner.

Una telefonata del presidente ed il ragazzo si è preparato al debutto in A. Ventun anni, proveniente dal campionato di Eccellenza delle Marche (giocava [redacted] la Settempeda), bel fisico e senso del gol, Bucchi ha dimostrato tutti i suoi limiti tecnici fallendo una grandissima occasione per portare il Perugia sul 2-0. Ed il suo gol, al 5', è stato facilitato da Couto (fuori posizione), con Marchegiani che si è fatto tradire dal pallone bagnato. La capocciata non era irresistibile.

Lo spettacolo, nella squadra umbra, lo ha dato Nakata con tocchi deliziosi, dimostrandosi anche un bel combattente. Arbitro perfetto fino al 22' del st: il rigore-gol lo ha mandato in confusione. Un cross di Rapajc vede Mihajlovic affondare Bucchi sul dischetto. Tutti fermi, tranne Nakata che mette [redacted] rete. L'arbitro indica [redacted] dischetto, poi vede il gesto del guardalinee, cambia idea e assegna il gol. Nakata confesserà negli spogliatoi: «Avevo sentito il fischio...». Mentre Marchegiani protesta invano con l'assistente dell'arbitro, Mancini perde il controllo, forse grida a Farina cose poco carine: due gialli [redacted] fila all'altro [redacted] espulsione (terzo cartellino rosso per i biancazzurri tra campionato e Coppa, settimo con le amichevoli).

La Lazio, che aveva colto il pri[redacted] pareggio grazie alla rovesciata di Couto in mischia, trova il due a due con una splendida punizione di Mihajlovic. Castagner rimanda il giudizio alla moviola, ha molti dubbi anche su questa decisione di Farina. A Olive (già ammonito) evidentemente saltano i nervi, commette un fallo grossolano sotto gli occhi dell'arbitro: espulso. Negli ultimi minuti entra Erceg per il bravissimo ed esausto Rapajc: cambio disastroso, l'attaccante fa disperare Castagner.

La Lazio colleziona così la decima partita di campionato (sette della scorsa stagione) senza vittorie. Anche a Perugia la squadra di Eriksson dimostra grande pericolosità quando attacca e tendenze suicide nel momento della difesa. Pancaro e Favalli si stanno riprendendo da lunghi infortuni, Mihajlovic [redacted] spesso avanti [redacted] Couto sembra un orfanello. «Quella di Nesta è un'assenza incolmabile», sentenzia persino Castagner, alla fine dei conti soddisfatto del pari ottenuto su un campo ai limiti della praticabilità. Con Mancini quasi inutile prima dell'espulsione, Salas ha dato [redacted] massimo senza ottenere risultati. Piange la classifica e giovedì Eriksson rischia la panchina a Losanna, dopo il 2-2 dell'Olimpico in Coppa Coppe.

Proprio la pioggia, caduta in abbondanza poco prima del match, è stata l'alleato migliore degli umbri. I cinque difensori voluti da Castagner si sono dimostrati mossa azzeccata, anche se spesso il Perugia è sembrato spezzato in due, rilanci affannosi, palla consegnata alla Lazio. Eppure Nakata è riuscito lo stesso a [redacted]nire alla ribalta, fortissimo nel possesso di palla, nel dribbling un incubo per i laziali. E una gioia per le troupe giappo[redacted] che lo seguono ovunque.

Alla fine del primo tempo gli incidenti, di cui parliamo a parte, hanno degnamente incorniciato una partita con due espulsi, sei ammoniti e tanti calcioni che le due squadre si sono equamente di[redacted] sotto l'occhio comprensivo dell'arbitro, cieco davanti alla pioggia di oggetti in campo.

**Piero Serantoni**

| PERUGIA (5-4-1) | [redacted] | [redacted] (4-4-2) | 2 |
|---|---|---|---|
| ROCCATI | 6 | MARCHEGIANI | 5 |
| SOGLIANO | 6.5 | PANCARO | 5.5 |
| RIPA R. | 6 | COUTO | 5.5 |
| PELLEGRINI D. | 6 | MIHAJLOVICH | 6.5 |
| RIVAS | 6 | FAVALLI | 5.5 |
| COLONNELLO | 6 | (23' s.t. Lopez) | s.v. |
| PETRACHI | 5.5 | CONCEIÇAO | 6 |
| (11' s.t. Campolo) | 5.5 | (10' s.t. Venturin) | 6 |
| OLIVE | 5 | ALMEYDA | 6 |
| RAPAJC | 6.5 | (28' s.t. Protti) | s.v. |
| (10' s.t. Erceg) | s.v. | STANKOVIC | 7 |
| NAKATA | 7 | [redacted] | 6 |
| BUCCHI | 6 | SALAS | 5.5 |
| (23' s.t. Tovalieri) | s.v. | MANCINI | 5 |
| All. CASTAGNER | 6 | All. ERIKSSON | 6 |

**Arbitro:** FARINA 4.5
**Reti:** p.t. 5' Bucchi, 20' Couto; s.t. 22' Nakata, 27' Mihajlovich
**Ammoniti:** Almeyda, Ripa R., Favalli, Sogliano, Stankovic, Rapajc
**Espulsi:** s.t. 22' Mancini, 29' Olive
**Spettatori:** paganti 7.207, incasso 292.010.000, abbonati 10.249, quota [redacted] 396.000.000

La gioia di Bucchi al primo gol in A

## Bucchi boom

*E' il dilettante preso da Gaucci*

**PERUGIA.** Più lacrime che sorrisi. Ha pianto più di mezzo stadio per una ventina di minuti, squadre ed arbitro compresi. Colpa di potenti lacrimogeni lanciati dalla polizia qualche minuto prima della fine del primo tempo. L'intervento si era reso necessario per impedire ad un gruppo di tifosi laziali di lanciare pietre e pezzi sottratti ai servizi igienici della curva Sud, su alcune autovetture parcheggiate nei pressi di quel settore dello stadio. L'arbitro Farina ha interrotto il gioco per 4' spedendo le squadre negli spogliatoi. La ripresa è iniziata con 10' di ritardo. La polizia ha arrestato otto ultras biancocelesti ritenuti i promotori degli atti di vandalismo. Altri due minorenni denunciati a piede libero. Infine un fermo per un'aggressione a un venditore di magliette.

Nello spogliatoio, parola a Christian Bucchi, in gol nella domenica dell'esordio in A: «Sì, la mia è una favola con lieto fine. Fino a pochi mesi fa giocavo in Eccellenza, nella squadra del mio paese, il San Severino Marche. E' stato grazie al presidente Gaucci e al ds Pieroni se [redacted] approdato al Perugia. Mi sembra un sogno, ma so stare con i piedi ben piantati a terra».

Bucchi ha ammesso che l'arbitro Farina aveva fischiato il calcio di rigore dopo che lui era stato cinturato da Couto, prima che Nakata infilasse il pallone in rete. «[redacted] la Lazio ha da reclamare per quella circostanza, Salas doveva essere espulso per un intervento scorretto, con il pallone lontano, ai danni di Pellegrini», ha commentato Castagner. «Non ho mai avuto contrasti con l'allenatore, la cui posizione non è stata mai in dubbio - ha detto Gaucci -. Il tecnico fin qui non mi ha deluso, ma è chiaro che siamo tutti sotto esame». [m. m.]

**PI[redacted]NZA**

| PIACENZA (4-4-2) | [redacted] | VICENZA (4-4-2) | 0 |
|---|---|---|---|
| FIORI | 6.5 | BRIVIO | 6 |
| POLONIA | 7.5 | DI LISO | 6 |
| SACCHETTI | 6.5 | STOVINI | 5.5 |
| VIERCHOWOD | 6 | BELOTTI | 5.5 |
| MANIGHETTI | 6 | MORAUTO | 5.5 |
| BUSO | 5.5 | SCHENARDI | 6.5 |
| [redacted]LERI P. | 6 | (36' s.t. Palladini) | s.v. |
| (16' s.t. Lamacchi) | s.v. | MENDEZ | 6 |
| MAZZOLA | 7 | DI CARLO | 5.5 |
| STROPPA | 7 | (8' s.t. Viviani) | 6 |
| INZAGHI S. | 5.5 | AMBROSETTI | 6 |
| (13' s.t. Dionigi) | 6 | ZAULI | 5 |
| RASTELLI | 6 | (13' s.t. Otero) | s.v. |
| (34' s.t. Lucarelli) | s.v. | LUISO | 6.5 |
| All.: MATERAZZI | 6 | All.: COLOMBA | 6 |

**Arbitro:** BETTIN 6
**Reti:** p.t.: 47' Polonia, s.t.: 33' Dionigi.
**Ammoniti:** Mendez, Stovini, Manighetti, Fiori.
**Spettatori:** paganti 2.099, incasso 62.175.000, abbonati 6.750, quota abbonati 239.916.791.

Gli emiliani dominano un match nervoso; negato [redacted] Luiso un rigore per fallo di Vierchowod

# La prima volta di Polonia mette il Vicenza ko

## *Il gol del difensore sblocca la gara, Dionigi su rigore raddoppia*

**PIACENZA.** Finisce 2-0 Piacenza-Vicenza, gol di Polonia e Dionigi. Il risultato, giusto, rispecchia una gara dominata dagli emiliani, pericolosi in attacco grazie alle invenzioni di un talentuoso e ritrovato Stroppa, e alla solidità di un reparto difensivo che ben poco concede. Polonia, Vierchowod, Sacchetti e Fiori non sbagliano un intervento e Zauli e Luiso stentano a trovare la via del gol. Gara combattuta, nervosa, lo spettacolo è soffocato dalle esigenze tattiche. Da un lato il Vicenza rintanato e coperto, dall'altro un Piacenza che all'inizio ha qualche difficoltà a scardinare il bunker veneto.

Manighetti e Schenardi sulla fascia danno vi[redacted] a un duello intenso. Anche Vierchowod e Luiso non scherzano. Lo Zar è spesso implacabile col centravanti vicentino, che a Piacenza ha lasciato bei ricordi e tanti gol, ma il pubblico (solo 8700 i presenti) fischia sonoramente il bomber di Sora. Luiso s'impegna e in un paio d'occasioni (38' pte 23' st) si presenta solo davanti a Fiori: conclusioni deviate. Reclama il rigore, Luiso, per un intervento di Vierchowod e forse ha ragione, ma l'arbitro lascia correre.

Chi non riesce proprio a ingranare in una giornata in cui sono necessarie grinta e concentrazione, è Simone Inzaghi. «Inzaghino» è l'ombra del giocatore che ha messo in difficoltà la Lazio. Viene anticipato sistematicamente dai suoi controllori e al 47', solo davanti a Brivio, fallisce un'occasione davvero ghiotta. Poi ci pensa Polonia a raddrizzare la situazione spedendo [redacted] rete da pochi passi. Piacenza in vantaggio. Polonia, che a fine gara risulterà [redacted] migliore in campo, nulla concede a Zauli, sostituito al 13' del secondo tempo da Otero. Inoltre, a trent'anni compiuti e alla sua 6ª stagione piacentina, Polonia realizza il 1° gol della carriera.

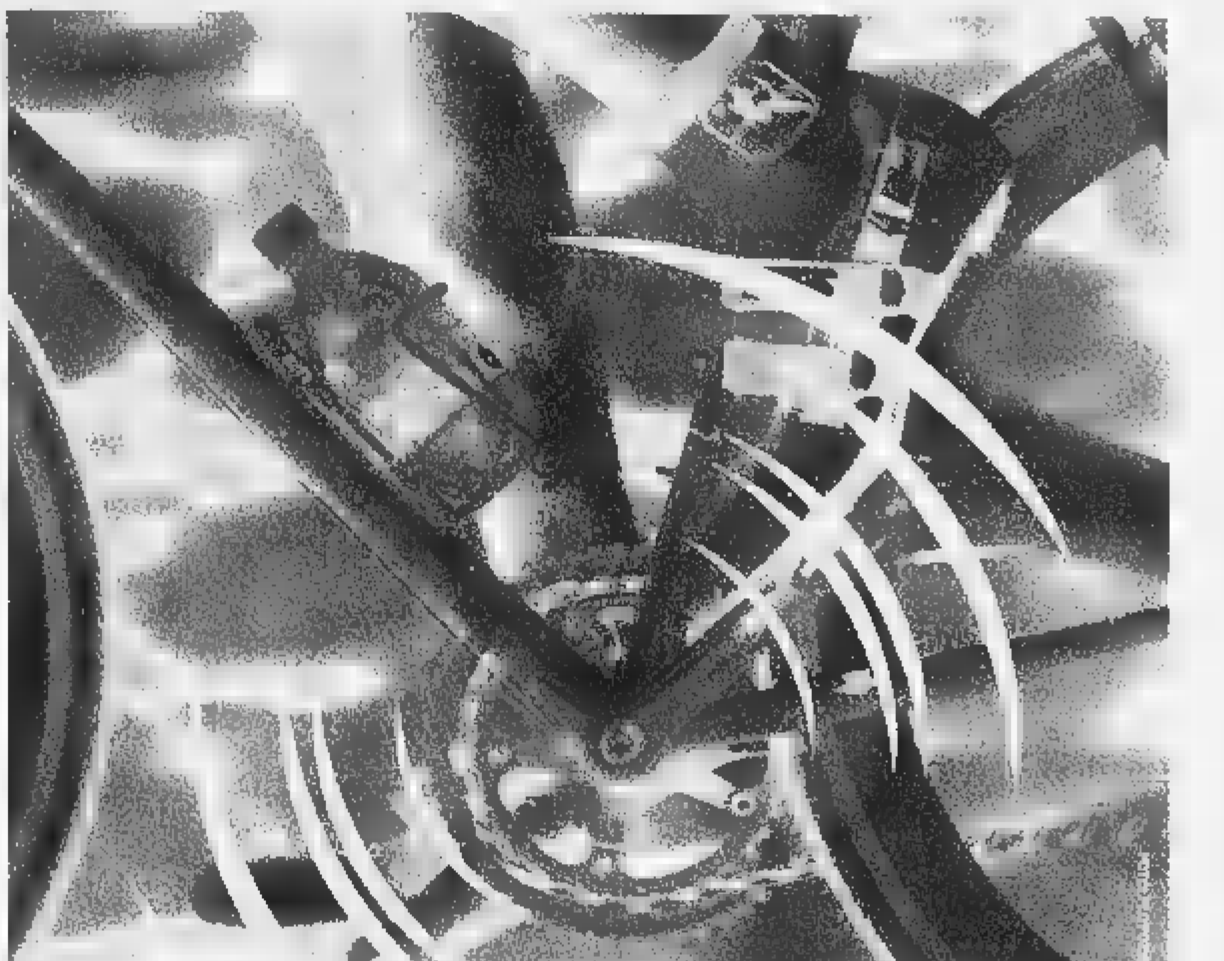
La ripr[redacted] vede il Piacenza proiettato in avanti. C'è tempo per assaporare una delizia di Giovanni Stroppa, che al 32' s'invola da metà campo verso l'area vicentina, evita un paio di avversari e mette al centro un pallone che Dionigi vorrebbe colpire di testa. Belotti strattona l'attaccante piacentino subentrato a Simone Inzaghi e regala in tal modo un rigore agli emiliani. Lo stesso Dionigi trasforma con potenza e precisione e chiude una gara in cui il Piacenza dimostra di [redacted]ere in grado di recitare il suo onesto copione in serie A anche quest'anno. Il Vicenza deve lavorare molto, anche se Colomba alla fine assolve i suoi: «Hanno fatto bene».

**Mauro Molinaroli**


**1° ottobre '98**

**si mette in moto il nuovo ciclo**

**per il riciclo degli imballaggi**



*Dal **1° ottobre** le imprese operano da protagoniste per la tutela dell'ambiente, nell'interesse di tutti. Attraverso il loro impegno gestionale ed economico [redacted] avvia il nuovo processo di recupero e riciclo dei rifiuti di imballaggio.*

***CONAI** è il consorzio di queste imprese, la risposta italiana al principio europeo di riduzione dell'impatto ambientale dei rifiuti di imballaggio. L'adesione di ogni singola azienda rappresenta l'avvio del nuovo processo e il **Contributo Ambientale Conai** [redacted] la spinta all'intero sistema.*

*Il **Contributo Ambientale Conai**, determinato in base al peso e alla tipologia di materiale di imballaggio, deve essere espresso in fattura dal produttore dell'imballaggio al primo utilizzatore [redacted] dal fornitore di materia primo all'autoproduttore. Nel caso d'importazione di imballaggi, spetta all'importatore il versamento del contributo.*

*Per maggiori informazioni sull'adesione e sul Contributo Ambientale Conai telefonate al numero [redacted] oppure consultate il sito internet **www.conai.org** (e-mail info@conai.org). Inoltre, è attivo il servizio "[redacted] On Demand" al numero [redacted] per ricevere tutta [redacted] documentazione necessaria direttamente via fax.*

CONAI

CONSORZIO NAZIONALE IMBALLAGGI

**le imprese per l'ambiente**

Anche in casa con il Cosenza non funziona il doppio centravanti, espulso il debuttante Sassarini

# Un brutto Toro si aggrappa a un rigore

## *Ferrante decide dal dischetto, sostituiti Lentini e Artistico*

**TORINO.** Tre punti, pesantissimi, di rigore. Trasformato da Ferrante, come il solito, ha messo ko il Cosenza al 42' della ripresa. Ma a dare una mano, in tutti i sensi, al Toro ci ha pensato Morrone su un corner di Parente. Il diciannovenne centrocampista calabrese ha schiaffeggiato il pallone in area, spaventato dall'accorrente Fattori, appostato alle sue spalle. Un gesto inconsulto, assurdo. Un'ingenuità pagata a carissimo prezzo. Cartellino giallo e dito puntato sul dischetto. Ferrante, implacabile, ha fatto secco Frezzolini.

Così il Toro ha vinto una delle peggiori partite della gestione Mondonico, tra i fischi e cori di scherno (sciete ridicoli!) della Curva Maratona. Un Toro inguardabile, paralizzato dalla paura e messo in crisi da un Cosenza atleticamente vivo, bene organizzato tatticamente dal dottor Sonzogni.

Una brutta gara che apre grossi interrogativi sul futuro. Soprattutto sulla consistenza di un attacco che non incide. La formula del doppio centravanti, già bocciata in trasferta, non ha funzionato neppure al Delle Alpi. Anche se le due occasioni costruite nel primo tempo e regolarmente fallite sotto porta, sono frutto di scambi tra Ferrante e Artistico, le due punte tendono ad accentrarsi pestandosi i piedi. Inutilmente Mondo ha urlato ad Artistico di allargare sulla sinistra il suo raggio d'azione.

Per Artistico è anche una questione di forma. Incredibile l'occasione che ha sciupato, su assist di Ferrante, lisciando il pallone davanti a Frezzolini al 12'. Ha un gioco di gambe rallentato e, sui colpi di testa, non stacca nelle amichevoli precampionato. Una sola volta ha superato Mon-

| TORINO [4-4-2] | 1 |
|---|---|
| BUCCI | 5,5 |
| CUOMO | 6 |
| FATTORI | 6 |
| MALTAGLIATI | 6 |
| MERCURI | 6 |
| (30' st Sassarini) | 5 |
| TRICARICO | 5 |
| SCIENZA | 6 |
| SANNA | 6 |
| LENTINI | 5,5 |
| (11' st Asta) | 5 |
| FERRANTE | 6,5 |
| ARTISTICO | 5 |
| (11' st Parente) | 6 |
| All. MONDONICO | 6 |

| [4-4-2] | 0 |
|---|---|
| FREZZOLINI | 6 |
| PARISI | 6 |
| (1' st Paschetta) | 5,5 |
| MONTALBANO | 6 |
| MALGIO' | 5 |
| DI SAURO | 6 |
| APA | 6 |
| MORRONE | 4,5 |
| | |
| | 6 |
| (25' st Fiore) | sv |
| TATTI | |
| MANFREDINI | 6 |
| (31' st Logarzo) | sv |
| All.: SONZOGNI | 6,5 |

Arbitro: PRESCHERN 6

**Note:** st 42' Ferrante (rigore). **Ammoniti:** Fattori, Montalbano, Apa, Tatti, Scienza, Morrone. **Espulso:** st 44' Sassarini (I). **Spettatori:** paganti 3645 incasso 92.670.000, abbonati 10.679, quota abbonati 224.434.

L'episodio del penalty: il cosentino Morrone tocca il pallone con la mano in area

lalbano appoggiando di testa su Ferrante che, spalle alla porta, ha effettuato una rovesciata debole e centrale bloccata da Frezzolini.

Il Lentini non fa la differenza, sia a destra che a sinistra. C'è la buona volontà, manca però il resto anche se ha provato a tirare da lontano, come gli chiede Mondonico. Il tecnico l'ha sostituito all'11' del secondo tempo insieme con Artistico, mandando in mischia Asta e Parente. Una decisione coraggiosa e applaudita dal pubblico.

Non è giusto fare di Lentini e Artistico i capri espiatori giacché poco o nulla funzionava, sino a quel momento, nel Toro. L'affanno accentuava certi limiti di palleggio e toglieva lucidità e precisione a parecchi granata nei passaggi, compreso Bucci. E il Cosenza dava l'impressione di tenere in pugno la situazione, in attesa di piazzare il colpo di grazia.

A differenza della partita con il Ravenna, i granata non erano padroni del gioco ma subivano il centrocampo il pressing e la corsa del Cosenza, rischiando di andare in barca e naufragare. Solo al 21' sul destro di Scienza arrivava un invitante pallone che il regista scaricava in porta da ventina di metri: Frezzolini, ben piazzato, respingeva. Ma l'occasione più grossa capitava a Parente alla mezz'ora, su suggerimento di Scienza. Parente sballava la mira a pochi passi da Frezzolini.

Subito dopo, Mondo faceva entrare anche Sassarini per il generosissimo ed affaticato Mercuri. Il neo granata, al debutto, aumentava la spinta sulla sinistra. Conquistava il corner dal quale scaturiva l'azione vincente. Morrone faceva la frittata e Ferrante non lo perdonava. Un gol da tre punti. Non era finita. Sassarini commetteva un fallaccio e l'arbitro lo espelleva. In dieci il Toro resisteva all'assalto finale del Cosenza. Una volée di Tatti sorvolava la traversa, mentre Mondo sbraitava contro i suoi. Al fischio di Preschern si univano quelli della Maratona e del resto di un pubblico sconcertato. Qualcuno, in tribuna, parlava di un Toro troppo brutto per essere vero. Ma qual è il vero Toro?

**Bruno Bernardi**

### LA TABELLA DELLA SERIE B

Treviso sempre primo, ma le inseguitrici si avvicinano. Dopo tre vittorie consecutive, i veneti sono andati oltre lo 0-0 in casa, con il Verona. Alle loro spalle premono, a un punto, il Ravenna, autore di un exploit a Marassi (3-1 al Genoa, doppietta di Biliotti), e due il Brescia (1-0 Cremonese). A quota 7, la Cremonese, resta il Cosenza, sconfitto Torino su rigore al Alpi. Le affiancano il Lecce (0-0 con la Fidelis Andria nell'anticipo tutto pugliese sabato), il Verona e il Napoli Ulivieri, impostosi in trasferta, Reggio Emilia (è seconda vittoria stagionale per gli azzurri, entrambi i cessi lontano dal San Paolo). Fra le favorite del torneo cadetto che rialzano la testa, oltre granata di Mondonico e al partenopei, l'Atalanta di Mutti. I bergamaschi, con gol Caccia, hanno regolato la Ternana. In rianche il Pescara (debuttava in panchina De Canio): 2-0 al Chievo il risultato finale. Sempre a zero punti il Cesena, battuto in casa dal Monza (in tribuna il tecnico milanista Zaccheroni). I cinquemila tifosi del Manuzzi hanno contestato il presidente Edmeo Lugaresi, sollecitando consistenti interventi sul mercato.

**ATALANTA-TERNANA 1-0.** ATALANTA (3-4-1-2): Fontana; Siviglia, Carrera, Sottil; C. Zenoni, Zauri, Carbone, D. Zenoni; Doni (43' st Rossini); Caccia (15' Zanini), Cossalo (37' st Englaro). All. Mutti. TERNANA (4-4-2): Fabbri; Baccin, Silvestri, Mayer, Onorato; Fabris, Moretta, Sesia, Bellotto (1' st Grabbi); Borgobello (27' st Tiberi), (10' st Cento). All. Cuccureddu. ARBITRO: Pirrone. : pt 40' Caccia.

**BRESCIA-CREMONESE 1-0.** BRESCIA (3-4-3): Pavarini; Savino, Galli, Adani; A. Filippini (39' st Bonazzoli), E.Filippini, Nunziata, Kozminski (15' st Diana); Marino, Hubner, Biagioni (18' st Barollo). All. Baldini. CREMONESE (4-5-1): Razzelli; Gualco, Caverzan, Galletti, Zoppetti (27' st Castellini); Albino (9' st Bmcic), Collauto (36' st Mirabelli), Pizzi, Pessotto, Guarneri; Manfredi. All. Marini. ARBITRO: Bonfrisco. RETE: pt 37' Hubner. ESPULSO: 21' st Guarneri (C).

**CESENA-MONZA 0-1.** CESENA (3-5-2): Scalabrelli; Manfelli, Parlato, Martelli; Bianchi, Superbi, Gadda (22' st Longhi), Salvetti, Sena; Masito (26' st Gragnaniello), Comandini. Benedetti. MONZA (3-5-2): Aldegani; Moro, Castorina (30' st Oddo), Sadotti; Cordone, Crovari, Cavallo (10' st Correnti), Cristiano, Annoni; Topic (39' st Masolini), Beretta. All. Frosio. ARBITRO: Branzoni. RETI: st 27' Crovari. ESPULSO: 32' (C).

**0-2.** CHIEVO (4-3-3): Roma; Conteh, D' Angelo, D'Anna, Guerra; Lombardini (11'st Melis), Giusti (4'st Passoni), Franceschini (1'st Marazzina); Zanchetta, Cossato, Cerbone. All. Caso. PESCARA (4-4-2): Bordoni; Nicola, Chionna, Zanutta, Lambertini; Baldi (47'st Cannarsa), Gelsi, Terracenere, Rachini; Esposito (41'st Tisci), Pisano (32'st Cicconi). All. De Canio. ARBITRO: Sputore. RETI: pt 27' Gelsi (rigore); st 27' Esposito. ESPULSI: 47' Marazzina (C).

**ANDRIA-LECCE 0-0.** FIDELIS ANDRIA (4-4-2): Alardi; Franchini (26' st Russo), Mercier, Recchi, Fasce (19' De Leonardis); Marzio, Tudisco (27' Bosun), Tagliani, Trapella; Minetti, Manca. All.: Morinini. LECCE (4-4-2): Lorieri; Viali, Zamboni, Bellucci, Casale; Cozza, Conticchio, Giannini (30' st Greco), Edusei (1' st Doga); Sasa, Margiotta. All.: Sonetti. ARBITRO: Cardella.

**1-3.** GENOA (4-4-2): Soviero; Mengo (1' st Vecchiola), Portanova, Bettella, Tangorra; Ametrano, Piovanelli, Mutarelli (17' Pasa), Bonetti; Francioso, Giampaolo (1' st Pellicciа). . Pilon. RAVENNA (4-4-2): Berti; Dall'Igna, Lamonica, Atzori, Centofanti; Sotgia, Pregnolato, Bergamo (15' st Sciacca), Dell'Anno (41' st Rovinelli); Bizzarri (28' Medda), Biliotti. All. Santarini. ARBITRO: Serena. RETI: pt 6' Biliotti (R), 40' Dell'Anno (R, rigore); st 1' Pellicciа (G), 24' Biliotti (R). ESPULSI: 27' st Atzori (R).

**0-1.** REGGIANA (3-4-1-2): Pantanelli; Ponzo, Zini, Scarponi; Shakpoke, Marasco, Cappellacci, Sullo; Neri; Guidoni (35' Lemme), Cimarelli (22' st Morello). All. Varrella. NAPOLI (4-3-3): Taglialatela; Daino, Baldini, Nielsen, Mora; Altomare, Rossitto, Scapolo; Esposito (1' st Paradiso), Murgita (16' st Turrini, 46' st Panarelli), Bellucci. All. Ulivieri. ARBITRO: Castellani. RETE: st 36' Turrini.

**2-1.** REGGINA (3-4-1-2): Orlandoni; Ziliani, Pereira, Giacchetta; Pinciarelli, Monticciolo, Briano, Martino; Bombardini (22' st Oldoni); Campo (22' st Possanzini), Lorenzini (41' st Sole). All. Gustinetti. LUCCHESE (4-4-2): Squizzi; Longo, Ricci, Franceschini, Giampà; Malzuzzi (16' st Foglia), Beltoni, Valoti (1' st Obbadio), Gorgone; Colacone, Paci. . Burgnich. ARBITRO: Berlini. : pt 45' Pinciarelli (R); 19' Franceschini (L), al 26' Oldoni (R). Espulso: Martino (R).

**0-0** TREVISO (4-3-2-1): Casarotti; Bari, E. Rossi (31' st Orlando), Susic, Adami; Bonavina, Longhi, M. Rossi (7' st Manfreda); De Poli, Bosi; Beghetto (23' st Varricchio). . Bellotto. VERONA (4-4-2): Fontana; Falsini, Gonnella, Foglio, Lucci; Giandebiaggi (11' st Brocchi), Italiano, Manetti (44' st Zilic), Colucci; Cammarata, Vitis (23' st Ferrarese). All. Prandelli.


VENITE A SCOPRIRE LA STRAORDINARIA
DOTAZIONE DI SERIE E IL COMFORT DI GUIDA DI CHRYSLER VOYAGER.

I concessionari Chrysler Jeep® vi invitano a provare l'originale americano.

THE SPIRIT OF AMERICA ON WHEELS.

Chrysler

AUTOMATTIAUDA
Tetto (CN)
0171/682594

AUTOSTANDAR MOTORS
336/A
San Mauro Tori (TO)
Tel. 011/2731915

CAR SERVICE
S. S.
93

GREEN CAR
Corso Trieste, 96
Moncalieri (TO)
Tel. 011/6407809

OMCAR
Fontaneto
Tel. 0322/89488

Mondonico ha sostituito l'attaccante perché non vuole che sia considerato un capro espiatorio

# «Non è giusto accanirsi contro Lentini»

## «Vittoria meritata»

Scienza: «Abbiamo lottato fino in fondo per conquistare il risultato pieno»

**TORINO.** Mentre dalla Maratona vengono scanditi cori irridenti ai giocatori granata, Mondonico dal campo tergendosi il sudore dalla fronte: gesto liberatorio sufficientemente significativo per indicare che quella dannata faticaccia era finalmente finita. Ma qualche minuto dopo, il tecnico granata torna puntigliosamente sull'argomento-tifosi. le sue parole assumono in qualche modo il un appello. «Lo anch'io che abbiamo sofferto che non tutto ha funzionato a dovere ma dobbiamo saperci accontentare. Altrimenti, fino quando riuscirà conquistare la giusta mentalità, ci saranno delle incomprensioni. Il Torino è arrivato all'ottantunesima partita in serie B e questa gente (i tifosi, ndr) non ne può più. E allora, se la squadra schianta gli avversari, non vince alla grande, se segna reti a valanga, ecco piovere fischi e lamentele. Ma non giusto, così come trovo fuori luogo accanirsi nei confronti di Lentini. L'anno scorso il ragazzo stato considerato il responsabile della promozione mancata quest'anno divide con sottoscritto la maggior parte delle critiche. L'ho sostituito n'è andato tra ondate di fischi. Proprio per questo l'ho invitato tornare negli spogliatoi: non voglio assolutamente che diventi il capro espiatorio di certe situazioni».

E adesso le toccherà un'operazione di recupero psicologico confronti del granata nu uno. «Chiaro, dovrò parlargli, aiutandolo a superare il momento critico».

A questo punto, l'allenatore cede per un attimo all'amarezza: «Riflettendo su certi episodi, però, mi vien da concludere che siamo certamente ben pagati ma che la libertà non ha prezzo».

Si continua la chiacchierata ripercorrendo le fasi della partita. «Non è stata bella - osserva Mondonico - ma l'abbiamo vinta con merito. In fin dei conti ci siamo accreditati almeno cinque o sei palle-gol e non mi pare poco. Naturalmente, man mano che passava il tempo affioravano paure che condizionavano le qualità tecniche rendendo ancor più difficile l'assalto al Cosenza che è buona squadra e sa come stare in campo».

Con Lentini, è stato sostituito Artistico. «Un altro che non trova il gol e patisce la situazione». Il Torino deve ancora migliorare? «Specialmente quando gioca in trasferta».

Viene chiesto a Scienza se nella giornata del Torino sia da considerare positivo soltanto il risultato. «Forse sì, per una ventina di minuti comunque abbiamo offerto un buon calcio. C'era tanta voglia di vincere e abbiamo sempre lottato per conquistare l'obiettivo».

In che cosa siete mancati? «La squadra ha speso molto per imbavagliare il Cosenza e quando i nostri avversari sono calati il Torino ha preso finalmente a marciare bene».

Manco a dirlo, le analisi del tecnico calabrese (ma soltanto di residenza perché Sonzogni sfoggia un deciso accento bergamasco) non collimano molto con quelle di Mondonico. «Il pareggio ci stava tutto, purtroppo siamo stati castigati dall'ingenuità di Morrone, un ragazzo di diciannove anni che ha tanti pregi ma deve naturalmente maturare. La mia squadra ha offerto buon gioco, non ha mai innalzato barricate e si è battuta testa a testa con un Torino pieno di rabbia che annovera giocatori sicuramente più forti dei nostri. Proprio considerando tutto ciò mi dico soddisfatto».

**Piercarlo Alfonsetti**

Ferrante è confermato ancora bomber decisivo e la sua rete ha fatto conquistare ai granata tre punti pesanti. Nella foto, l'attaccante in azione

PAGELLE GRANATA

## Bucci, che brividi

*Ferrante è il migliore Sanna spreca troppo*

**BUCCI 5,5.** Compie interventi ordinaria amministrazione guadagna l'insufficenza per un paio di rinvii di piede da brivido, anche se senza danni.

**CUDINI 6.** Marco stretto Manfredini e non fa concessioni importanti all'ex primavera juventino; lascia a desiderare solo negli appoggi, spesso avventurosi.

**6.** Un paio di «licenze» di troppo nella sua area di rigore ma anche un recupero decisivo su Tatti, sullo 0-0.

**MALTAGLIATI 6.** Tatti gli scappa nel finale e Fattori rimedia; resto una gara attenta, senza mai perdere la testa anche nei momenti più critici.

**MERCURI 6.** L'ardore agonistico, la carica e la determinazione frenano Apa e sono il meglio del suo repertorio, in sintonia lo spirito della serie B. (Dal 30' st **Sassarini 5.** Debutta ed entra subito nel clima rovente della gara ma si scotta, facendosi espellere 12' dopo, sull'1-0).

**TRICARICO** Sciupa di testa un'occasione in avvio su corner di Lentini. Soffre con Riccio e il dispendio di energie gli procura qualche problema nelle ripartenze e nei cross.

**6.** Un gran tiro, parato, e soprattutto un bell'assist-gol che Parente non sfrutta ma per rendere al massimo ha bisogno di punte che smarcano a tempo e luogo.

**SANNA** Torna nel ruolo naturale, di incontrista in mezzo al campo, e fa bene la parte del cacciatore di palloni ma poi ne spreca alcuni per precipitazione.

**LENTINI 5,5.** Comincia destra, posizione che occupava negli anni giovanili, anche non lesina l'impegno e prova a tirare da fuori, non brilla. Lo fischiano, come la squadra, e viene sostituito. (Dall'11' st Corre ma non incide).

**FERRANTE 6,5.** Ancora lui, sempre lui. Il rigore da tre punti porta la firma. Prima prova rovesciata e con tiri senza pretese.

**ARTISTICO 5.** Un'altra gara anonima senza gol. Un clamoroso liscio sotto porta, un tiro, inutile, da trenta metri, un assist per Ferrante. Troppo poco. (Dall'11' st **Parente 6**, Parte dal suo piede il corner che procura il fallo da rigore decisivo di Morrone).

**L'allenatore 6.** Schiera un Torino «normale e logico» ma anche prevedibile. Lo ritocca con cambi opportuni e la fortuna alla fine gli da mano. (b. b.)

Brutta partita dei rossoblù che sbagliano rigore e sono nettamente superati dal Ravenna (3-1)

# Il Genoa annaspa e perde di nuovo in casa

*Il presidente Mauro, infuriato, rinnova la fiducia al tecnico Pillon*

**GENOVA.** Il Genoa annaspa, subisce la seconda sconfitta interna consecutiva e se non è crisi, poco ci manca. Per il momento la posizione del tecnico Pillon non sembra in discussione, anche questo deludente avvio stagione ha certamente lasciato il segno sulla sua panchina. Al termine della partita in sala-stampa si è presentato solamente il presidente rossoblù, Massimo Mauro: «E' meglio che ci sia la faccia. Sono io il responsabile, nei giorni belli e in quelli meno belli. Il silenzio allenatore e giocatori non ha alcun significato... anzi mi sembra la cosa meno interessante dopo una partita del genere. Pillon? E' quello che ha bisogno di più tempo. Amalgamare venti giocatori nuovi è facile».

I rossoblù hanno disputato un primo tempo da dimenticare. L'inedita difesa a quattro (esordiva Tangorra) è capitolata dopo sei minuti: cross di Sotgia e colpo di testa vincente di Biliotti. Il Genoa ha avuto l'opportunità di pareggiare al 36', ma Giampaolo si è fatto respingere un rigore (fallo Dall'Igna su Francioso) da Berti. Dagli undici metri non ha invece fallito Dell'Anno 40' (atterramanto di Bizzarri). Nella ripresa un gol del giovane Pelliccia, al 1', ha dato un'iniezione di fiducia alla squadra di Pillon, ma terza rete del Ravenna (dal 26' in dieci per l'espulsione di Atzori), segnata ancora da Biliotti, al 24', ha chiuso i giochi. Il presidente Mauro ha esaminato la situazione: «Evidentemente dei problemi di assetto. Ranon ha giocato con semplicità, per invece cose più facili diventano le più difficili. Eppure nel precampionato questo Genoa aveva dimostrato di essere validissimo... forse pensato ingenuamente di poter affrontare le squadre di B in maniera meno impegnativa. Invece bisogna sempre avere la stessa voglia di sopraffazione, sia contro Inter e Parma che contro Lecce e Ravenna». Domani alla ripresa degli allenamenti si laveranno i panni: «Parleremo tra noi - ha spiegato Mauro -. Se ci sarà un'assunzione di responsabilità continuerò sostenere la squadra dal punto di vista tecnico, altrimenti cambieremo».

**Damiano Basso**

Pillon (nella foto) allenatore genoano non si è presentato in sala stampa dopo la partita persa in casa

Per chi inizia a bere Alta Qualità Tapporosso il difficile è smettere.

Chi cerca tutta la freschezza e la bontà del fresco piemontese, in Tapporosso Qualità della Centrale del Latte Torino. E oggi può scegliere 750 ml e la nuova confezione da 500 ml. Un'altra scelta difficile!

TAPPOROSSO

Centrale del Latte di Torino

Per noi la qualità centrale.

# Vinovo, Varenne non delude

**VINOVO.** Marangoni col botto: il favorito Varenne ▬ solo ha vinto mantenendo fede alle attese, ma ha anche trottato in un importante 1.14.8. Quello che doveva essere un'anteprima del derby (in calendario l'11 ottobre a Roma) ha confermato che sarà proprio Varenne ▬ degno avversario per l'incontenibile Viking Kronos. L'allie- ▬ di Minnucci ha corso in testa, sin dal primo metro, vanamente inseguito da Vigliano Prince, presto esauritosi, e poi nettissimo in retta d'arrivo avanti ▪ Vidar e Vermut Om. Una prestazione impeccabile, solo minimamente intaccata da un allargamento in retta d'arrivo. Il totalizzatore ha pagato 14 per il vincente, 14, 28, 167 per i piazzati, 76 per l'accoppiata ▪ 516.700 per la trio. Nel Marangoni Filly ottimo risalto di Vega Lb (44) da 1.14.7 davanti ▪ Villa Torlonia. E, nelle altre corse, successi di Ulutag Swe, Ulis Code, Vic Afc, Zamir Bi, Dizzy Crab e Rischiosa.

# A Cuneo la fuga di Rondano

**CUNEO.** Il torinese Davide Rondano, 24 Anni, Gs «Mobili Nota», ha vinto la «Michelin Cup», rassegna ciclistica per Amatori dedicata al 35° anno di fondazione dello stabilimento «Michelin» nella «Granda». Rondan si ▪ presentato solo sul traguardo di piazza Galimberti, ha percorso i 100 km del tracciato in 2h27'21", alla media oraria di 40,71. La corsa - che celebrava anche i 100 anni dell'uomo di ▬omma simbolo dell'azienda di pneumatici, gli 800 anni della città di Cuneo e il suo patrono San Michele - si è decisa a Beinette, a circa 10 km dall'arrivo, quando Davide Rondano ha staccato tre compagni di fuga ▪ si è involato verso il traguardo. Il tentativo che ha risolto la corsa ▪ nato a Villanova Mondovì: Rondano, i due fratelli Conte (Denis e Alberto) ▪ Fabrizio Mandrile, hanno fatto selezione e ▪ comune accordo ▬ riusciti ad accumulare ▬ vantaggio incolmabile sul gruppo.


LA STAMPA

PIEMONTE SPORT

Lunedì 28 Settembre 1998 PAGINA 46


Mantova superato (2-1) nel finale, ma il gioco latita

# Righi regala alla Pro i primi tre punti d'oro

**VERCELLI.** Tutto è bene quel che finisce bene. E dunque in alto i calici: la Pro batte ▪ Mantova (2-1) ▪ festeggia il primo successo e i primi tre punti in classifica. La vittoria però ▬ deve cancellare quanto modesta ▪ stata la prestazione dei Mottioni, ancora lontani da ▬ gioco perlomeno apprezzabile.

Un dato di fatto balza subito all'occhio: il primo vero tiro dei bianchi, gol di Righi in apertura escluso, è arrivato al 31' della ripresa, ovvero 77 minuti (compreso il recupero) dal calcio d'inizio.

E dire che la partita si era subito messa in discesa per i padroni di ▬. Mentre ▬ tribuna si stava ancora scoprendo la targa che ricordava Francesco Leale, giornalista, collaboratore de La Stampa, artista vercellese, scomparso due settimane fa, l'arbitro fischiava il calcio d'inizio. La palla arrivava sull'out destro a Testa che fuggiva sul fondo ▪ crossava al centro dove imperioso era lo stacco ▪ Righi: pallone nell'angolino alla sinistra di Simoni e Pro in vantaggio dopo appena 15 secondi.

Partita in discesa per i bianchi? Neanche per idea. Il Mantova reagiva e la Pro andava in affanno: a centrocampo Fogli era spaesato (meglio andrà nella ripresa quando assumerà una punizione più avanzata), Fabbrini non teneva un pallone in attacco e Cavaliere si dilungava in tanti tocchi inutili. Risultato: il centrocampo reggeva solo sullo smagliante Col ▪ in avanti i pericoli per la difesa virgiliana arrivavano appena da Righi-ciclone e da un ficcante Testa. E per completare l'opera non è che le cose andassero alla perfezione in difesa: Garlini era sovente impreciso e Albonetti non spingeva mai sulla fascia. A salvarsi era soltanto Dal Compare, costretto però a troppi recuperi.

Così ▪ Mantova prendeva subito il controllo delle operazioni e iniziava a spingere mettendo in agitazione la retroguardia di casa. E ▬ Dal Compare al 12' salvava con un intervento alla disperata su Nistri in area, ▬ così si ripeteva Testa ▬ al 28', un metro dentro il vertice dell'area veniva a contatto con Frutti: il terzino mantovano cadeva e l'arbitro, tra mille proteste, assegnava il rigore. E Dellagiovanna, da vecchio volpone, spiazzava ▬ difficoltà dal dischetto il giovane Teti per il momentaneo 1-1.

Subito il pari la Pro non trovava più il bandolo della matassa tanto che il Mantova controllava agevolmente il match senza correre pericoli (e a farne correre, per la verità, al portierino Teti).

Non cambiava l'andamento dell'incontro ad inizio ripresa e le emozioni erano davvero poche: ▪ provava Testa al 6' con una lunga galoppata sulla fascia e un tagliente traversone basso sul quale non arrivavano per la deviazione ▬ Righi nè Fabbrini: ci riprovava Garlini poco dopo la mezzora con una staffilata da 35 metri bloccata a fatica in due tempi da Simoni.

Ma di spiragli, nel gioco della Pro se ne vedevano ben pochi. E per risolvere il match ci voleva ▬ prodezza individuale: era il 34' quando Fabbrini di te- ▬ correggeva al limite dell'area per Righi: pronto lo stop dell'attaccante bianco che poi lasciava partire un tiro alla Del Piero vecchia maniera ▪ il pallone ▪ infilava nell'angolino per un eurogol. In alto i calici. Ma è meglio non brindare.

**Roberto Eynard**

Si è arresa all'84'

## L'Alessandria non sa blindare ▪ forte Pisa: 0-1

**ALESSANDRIA.** I grigi cadono (0-1) di fronte alla capolista Pisa e confermano di non ▬ essere ancora attrezzati per ▪ vertice della C2. Il verdetto del «Moccagatta» è senza appello: la squadra toscana ha controllato per un'ora gli sterili attacchi dell'Alessandria, poi ha innestato la marcia in più, realizzando a 6' dal termine la rete decisiva.

In avvio, i grigi sfiorano il vantaggio con Romairone, che di testa indirizza sopra la traversa un cross di Scaglia. Sono trascorsi 50 secondi e il pubblico s'infiamma, sognando una prova d'orgoglio dei mandrogni. Invece, è un fuoco di paglia. Al 4', un sinistro di Andreotti si perde a lato, quindi Lafuenti anticipa Muoio. Ma poi in tutto ▪ primo tempo, si registra solo un tentativo di Lizzani, che di testa sbaglia mira su corner di Catelli.

La ripresa comincia sulla stessa falsariga, ma dal 65' in poi gli ospiti assumono con decisione le redini del gioco. Al 68', Lafuenti corre il primo pericolo ▬ tiro-cross di Muoio, ma si salva deviando in calcio d'angolo. Al 78', una combinazione Del Bianco-Mobili libera Andreotti a centro area, ma il portiere dell'Alessandria compie un miracolo, alzando sopra la traversa.

Il gol arriva all'84': ▬ traversone di Lauretti, il solito Andreotti colpisce di testa e insacca sotto la traversa, tra il tripudio dei quasi mille tifosi pisani giunti al «Moccagatta».

In sala stampa, il tecnico Maselli è rabbuiato: «Per oltre un'ora, c'è stato un sostanziale equilibrio, poi i miei giocatori hanno pagato una condizione non ancora ottimale». Il presidente Gino Amisano elogia il Pisa, ma non boccia i grigi: «Ci riprenderemo e lotteremo ▬ vertice».

**Massimo Delfino**

Sul neutro di Biella buon pari dei granata con la Sanremese

# Borgo, botta e risposta: 1-1

## *Alla rete di Calabria risponde Siazzu*

**BIELLA.** Si sono spartite la posta le due matricole del girone ▪. E da perfette sorelle con un botta e risposta hanno realizzato i due gol ▬ avvio di ripresa. Quindi hanno amministrato ▬ pareggio (1-1) che in fin dei conti ha accontentato tutti.

Quanto a predominio comunque, a prevalere ▬ stati i valsesiani, capaci di un migliore controllo di palla e soprattutto maggiormente pericolosi rispetto ai liguri. La Sanremese ha dalla sua il fatto di essere passata in vantaggio, ma poi non ha saputo gestire il risultato e nell'arco di due minuti è stata raggiunta.

Il premio di giornata va però al ligure Calabria, per la verità spesso assente nell'arco del match, ma autore di un euro gol: l'attaccante di Sanremo ha stupito tutti con un perfetto pallonetto da posizione defilata quando l'azione sembrava ormai destinata a spegnersi.

Dunque ai punti il successo sarebbe toccato ai granata padroni di casa (si fa per dire visto che non hanno ancora giocato sul loro terreno).

Le emozioni si aprono all'8' quando Galeazzi lancia verso il centro dell'area ▬ punizione senza però trovare un compagno pronto a sfruttare l'occasione. Quattro minuti dopo sono Nicolini e Rubino a tentare ▬ scambio vincente, ma sulla loro traiettoria trovano un Bozzini ben piazzato.

Al 22' si mette in evidenza Dotti con un lancio per Siazzu, ma la conclusione del sardo ▪ perde a lato. Al 38' è sempre Bozzini a sventare un'azione offensiva dei valsesiani e ancora pochi secondi dopo Casu ruba palla al diretto controllore Tibaldo, ma poi ▪ perde senza riuscire a impensierire l'estremo difensore ospite.

La Sanremese intanto non riesce a superare il centrocampo: nonostante qualche buona idea nella fase mediana, ▪ attaccanti liguri ▬ creano alcun problema a Dan. Questo almeno fino al 43' quando Bifini prova la conclusione dalla distanza ma ▪ numero uno granata sventa con sicurezza.

Nella ripresa partenza sprint degli ospiti. Subito aggressivi si portano sull'1-0 con Calabria che subito al 1' trasforma in gol un calcio d'angolo di Scanu. Come detto, pregevole il suo pallonetto. Il ritmo non cala e il Borgosesia trova subito la via del pari (si gioca da tre minuti) con Siazzu che da calcio piazzato mira il palo opposto e insacca. 1-1.

Il Borgosesia ha poi il merito di crederci ▬ po' di più rispetto alla Sanremese e nonostante la tensione cali vistosamente, si fa vedere al 57' con Siazzu che calcia alto sulla traversa e con Zito (86') che raccoglie un corner di Nicolini senza poi trovare lo spazio della porta.

**Ivan Fossati**

A Busto gli azzurri passano con Preti e Bracaloni

# Per il Novara è riscatto contro la Pro Patria: 2-1

**BUSTO ARSIZIO.** Superare il momento sfavorevole era quanto ▪ prefiggeva il Novara incontrando la Pro Patria, pure essa in una situazione non delle più felici. E la squadra ▪ Tedino ha risposto con grande determinazione giocando una buona gara, favorita da un'avversaria che ha retto alla pari il confronto alla pari per appena una ventina di minuti nel primo tempo, per poi spegnersi nella ripresa in un grigiore assai preoccupante e dominio degli ospiti.

Parte forte il Novara e già al 1' va vicinissimo al gol con Liperoti che, al termine di un assolo sulla fascia destra, entra in are e con un insidioso diagonale colpisce un palo. La difesa novarese non ha difficoltà ▪ contenere gli avanti dei padroni di casa, lenti ▪ assai prevedibili.

Ma come spesso accade, sono i bustocchi per primi a passare. Al 13' Provenzano mentre al centro dalla destra un pallone sul quale ▪ avventano Tagliaferri e Mezzini; quest'ultimo tocca la sfera facendola carambolare sul compagno di squadra, forse anche con la complicità di un difensore ospite che respinge quando la palla ha ormai superato la linea bianca.

Gli azzurri, tuttavia, non ▪ scompongono: sfruttando abilmente le fasce con i veloci Liperoti e Preti, ben supporti dal centrocampo, e grazie all'agilità e mobilità delle due punte Gorofalo e Petrone i quali hanno messo in difficoltà i diretti controllori, vanno vicinissimi al gol. Il pareggio giunge al 23': Bracaloni, ▬ punizione, serve in area Preti che di testa infila l'angolo basso alla destra dell'estremo difensore bustocco. A questo punto le redini del gioco passano nelle mani del Novara più manovriero ▪ rapido. Al ▪8', ancora su punizione, gli azzurri (per l'occasione ▬ completa divisa rossa) passano in vantaggio: Tubaldo ferma in ▬do scorretto Garofalo e viene ammonito. Perfetta l'esecuzione del regista Bracaloni; l'ex spezzino pennella la sfera nell'angolo alto alla destra di Visentin. Un minuto dopo i ragazzi di Tedino per poco non portano a tre le marcature allorché Garofalo colpisce un palo ▪ conclusione ▬ una bella azione sulla destra del tandem Liperoti-Corti e cross del difensore per il compagno, nella circostanza assai sfortunato. Il Novara gioca in dieci uomini negli ultimi 34' a causa dell'espulsione, invero un po' troppo affrettata da parte dell'arbitro Benedetto, di Carbone che è subentrato a Garofalo.

Il Novara ha vinto meritatamente evidenziando positivi segnali ▪ ripresa. Note dolenti, invece, per la Pro Patria: voci vicine alla società dànno per imminente ▪ cambio di panchino con l'esonero di Speggiorin.

**▬ Tognola**

Dopo ▪ pari di Sesto

## La Biellese tenta l'allungo per i «play off»

**BIELLA.** Un punto guadagnato sul filo di lana o due persi per come la partita era andata? E' questo l'interrogativo della Biellese dopo il pari sul campo della Pro Sesto nell'anticipo di sabato.

Il gol di Comi dell'1-1 realizzato al 91', in pieno recupero, ha fatto tirare un sospiro di sollievo al clan bianconero, ma in realtà la partita è stata a lungo dominata dalla squadra di Sannino che ha sfiorato più volte il gol grazie a uno scatenato Guidetti, ben coadiuvato da Comi, ▪ «gemello» più famoso.

«Che cosa devo dire? E' come la storia del bicchiere: può essere mezzo pieno ▪ ▬ vuoto a seconda di come lo si voglia guardare - dice mister Sannino -. Da un lato sono soddisfatto per la reazione dei ragazzi dopo il gol, casuale, visto il gioco espresso, della Pro Sesto ▪ metà ripresa. Questo è un gruppo magnifico, non finirò mai di ripeterlo. Ma a volte, ▬ è accaduto, ▪ Sesto San Giovanni sabato, ci befamo di essere molto belli. E' accaduto anche sul campo milanese. Per un'ora la partita è stata saldamente nelle nostre mani ▪ sembrava che la rete del vantaggio arrivasse da un momento all'altro. Poi ▬ siamo rilassati e così la Pro Sesto è andata a segno. Ma il finale è stato tutto nostro. In ogni caso ricordiamoci che l'obiettivo è sempre quello di disputare un onorevole campionato».

Comunque Sesto ha confermato che la Biellese ha ben assimilato la disposizione tattica voluta da Sannino (sulla linea di quella adottata nei tre anni della gestione Bacchini). E che fare un pensierino ai play off ▬ ▪ solo un sogno. Molto dipenderà dai prossimi due match interni con Pro Patria e Novara.

**[p. m. f.]**

## SERIE C1 GIRONE A, QUARTA GIORNATA: SI SONO SEGNATE 17 RETI

### Alessandria-Pisa 0-1

**Alessandria:** Lafuenti, Lizzani, Fornaciari, Menguccì, Melara, Giannoni (80' Lanotte), Biaglanti (84' Greco Ferlisi), Catelli, Romairone, Scaglia, Gasparini (55' Giraldi). **Pisa:** Verderame, Lauretti, Cei, Andreotti, Marcato, Zazetta, Moro, Del Bianco, Ricci, Mobili, Muoio. **Arbitro:** Benedetti. **Rete:** 84' Andreotti. **Note:** circa seicento spettatori.

### Voghera - Albinoleffe 2- ▪

**Voghera:** Calabrese, Mozzoni (59' Riccadonna), Frau, Branchi, Dozio, Ricci, Gay (76' Cattaneo), Arienti, Russo, Visca, Giannascoli (65' Scipioni). **Albinoleffe:** Redaelli, Sonzogni, Biava (46' Bonavita), Poloni (88' Bosetti), Marchesi, Mignani, Lecchi, Mosa, Bolis (81' Zubin), Del Prato, Maffioletti. **Arbitro** Porretta. **Reti:** 11' Russo, 53' Bonavita, 57' Maffioletti, 63' Bonavita, 89' Riccadonna .

### Cremapergo-Viareggio 1-0

**Cremapergo:** Gambierini; Caselli, Forlani; Berardi, Altamura, Pedretti; Cicchella (52' Tacconi), De Paola, Araboni (91' Lorusso), Steffani, Caserta (65' Marcandalli). **Viareggio:** Bianchi; Castelli, Franzoni; Casoni, Macelloni, Gazzoli; Mariniello (56' Floriol, Coppola, Bonuccelli, Reccolani. **Arbitro:** Santoro. **Rete:** 4' Araboni.

### Pontedera-Fiorenzuola 0-0

**Pontedera:** Pugliesi; Bacci, Angeli; Fiorentini (80' Borghi), Fanani, Cotroneo, Stringardi, Ardito, Bugiolacchi (66' Lapini), Carsetti, Vigne. **Fiorenzuola:** Bertaccini; Micoli, Gorrini; Grossi, Conca, Liberti; Dosi (66' Parma), Ferraresso, Luciani (90' Lauria), Vessella, Consonni. **Arbitro:** Lamberti. **Note:** spettatori 700 circa, terreno al limite della praticabilità.

### Spezia-Prato 0-0

**Spezia:** Adami; Moro, Gutili; Milone, Sottili, Lazzoni (74' Campedelli); Lenzoni (55' Baudi), Zamboni, Zaniolo (65' Barontini), Salsano, Andreini. **Prato:** Sarti; Magherini, Lanzara; Piccioni, Argentesi, Mauro; Di Stefano (59' Abate), Campolattano, Sicuranza, Schiavon (87' Amranel), Brunetti (71' Vallarella). **Arbitro:** Ioseffi. **Note:** al rientro negli spogliatoi colpi proibiti tra il difensore dello Spezia Milone e un giocatore toscano. Spettatori 2000 circa. Sono stati espulsi Magherini, Butili e Sicuranza.

### Pro Vercelli-▪ 2-1

**Pro Vercelli:** Teti; Albonetti (71' Ragagnin), Groppi (74' Beghetto), Dal Compare, Garlini; Fogli, Testa, Col, Cavaliere; Fabbrini (80' Motta), Righi. **Mantova:** Simoni; Cavagnini, Frutti (80' Intrabartolo), Lasagni, Consoli; Morabito (80' Pennacchioni), Nistri, Laureri, Avanzi, Dellagiovanna, Gabriellini. **Arbitro:** Girardi. **Reti:** 1' ▪ 79' Righi, 24' Dellagiovanna (rig.). **Note:** circa seicento spettatori paganti, terreno in buone condizioni.

### Borgosesia-Sanremese 1-1

**Borgosesia:** Dan, Zito, Dotti, Galeazzi, Sironi, Paladin, Rubino (64' Pellegrino), Nicolini, Casu (79' Scienza), Misso, Siazzu (85' Simonelli). **Sanremese:** Bozzini, Balsamo, Grillo, Tibaldo, Baldisserri, Lerda, Scanu (93' De Marchi), Balducci (46' D'Angelo), Notari, Calabria, Bifini. **Arbitro:** Luciani. **Reti:** 46' Calabria, 48' Siazzu.

### Pro Sesto-Biellese 1-1

**Pro Sesto:** Malatesta; Di Gioia, Brambilla; Saini, Placida, Mastrapasqua; Colombo, Ambrosoni, Temellin, Maiolo, Guerrisi (51' Nino). **Biellese:** Morello; Koffi, Passariello; Mandelli, Ferretti, Mazzia; Giannini (70' Severi), Saviozzi, Comi, Guidetti, Saresini (58' Garegnani). **Arbitro:** Gasparoni. **Reti:** 69' Temellin, 91' Comi.

### Pro Patria - Novara 1-2

**Pro Patria:** Visentin; Dato, Tubaldo; Dondo, Zocchi, Tagliaferri; Rusconi (54' Bonomi), Calvio, Mezzini (75' Nardi), Centi, Provenzano (46' Olivari). **Novara:** Bianchessi; Corti, Grandini; Gissi, Rossi, Torchio; Liperoti (67' Morlacchi), Bracaloni, Garofalo (52' Carbone), Petrone (76' Guarnier), Preti. **Arbitro:** Benedetto. **Reti:** 13' Mezzini, 23' Preti, 46' Bracaloni. **Note:** espulsi Carbone e Calvio.

### CLASSIFICA

| SQUADRE | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| PISA | 12 | 4 | 0 | 0 | 7 | 1 |
| FIORENZUOLA | 10 | 3 | 1 | 0 | 6 | 0 |
| BIELLESE | 8 | 2 | ▪ | 0 | 5 | 2 |
| PRATO | 8 | 2 | ▪ | 0 | ▪ | 0 |
| ▬ | 7 | 2 | 1 | 1 | 4 | 3 |
| ▬ | ▪ | 1 | ▪ | 0 | 5 | 4 |
| ▬ | ▪ | 2 | ▪ | 2 | 5 | 5 |
| NOVARA | 5 | 2 | ▪ | 2 | 4 | 4 |
| PRO SESTO | ▪ | 1 | 2 | 1 | 5 | 4 |
| SPEZIA | 5 | 1 | 2 | 1 | 3 | 3 |
| ALESSANDRIA | 5 | 1 | 2 | 1 | 2 | 2 |
| MANTOVA | ▪ | 1 | 1 | 2 | 5 | 5 |
| VIAREGGIO | 4 | 1 | 1 | 2 | 1 | ▪ |
| VOGHERA | 3 | 1 | 0 | 3 | 3 | 5 |
| PRO VERCELLI | 3 | 1 | 0 | 3 | 2 | 4 |
| PRO PATRIA | 2 | 0 | 2 | 2 | 3 | 5 |
| BORGOSESIA | ▪ | 0 | 2 | 2 | 2 | 9 |
| ▬ | 1 | 0 | 1 | 3 | 0 | 5 |

### I MARCATORI

▪ **reti:** Comi (Biellese); Della Gio- ▬ (Mantova).

**3 reti:** Bonavita (Albinoleffe); Araboni (Cremapergo); Dosi (Fiorenzuola).

**2 reti:** Romairone (Alessandria); Ferraresso (Fiorenzuola); Andreotti (Pisa); Maiolo (Pro Sesto); Temellin (Pro Sesto); Righi (Pro Vercelli); Calabria (Sanremese); Russo (Voghera).

**1 rete (parziale):** Guidetti (Biellese); Saviozzi (Biellese); Casu (Borgosesia); Siazzu (Borgosesia); Bracaloni (Novara); Consonni (Novara); Petrone (Novara); Preti (Novara); Bifini (Sanremese); Laghi (Sanremese); Notari (Sanremese); Bonuccelli (Viareggio); Riccadonna (Voghera).

### PROSSIMO TURNO

**5ª DI ANDATA** 4/10 - ORE 15.30

| | |
|---|---|
| ALBINOLEFFE | PRO VERCELLI |
| BIELLESE | PRO PATRIA |
| FIORENZUOLA | ALESSANDRIA |
| MANTOVA | VOGHERA |
| NOVARA | PRO SESTO |
| PISA | SANREMESE |
| PRATO | CREMAPERGO |
| SPEZIA | PONTEDERA |
| VIAREGGIO | BORGOSESIA |

CAMPIONATO DILETTANTI

Girone A: al «Paschiero» finisce 2-1. Per i nerostellati è la terza sconfitta consecutiva

# Prodezza di Lerda, Cuneo batte Casale

## *La punta biancorossa infila il secondo gol nel sette*

**CUNEO.** Prima vittoria stagionale del Cuneo al «Fratelli Paschiero». E' finita 2-1 l'attesa sfida con i nerostellati del Casale che incassano la terza sconfitta consecutiva. Gran bella gara, con emozioni per i novanta minuti che hanno appassionato I mille presenti sugli spalti. Ora i biancorossi sono a un punto dalla vetta del Cnd.

Il Cuneo rinuncia a Caridi, Tallone, Giampà e Luconi, mentre il Casale si presenta al gran completo. Cronaca. Avvio deciso degli ospiti. Al 4' punizione [redacted] Melchiori, dalle retrovie sbuca Rotolo che colpisce di poco a lato. Nel Cuneo Becchio gioca sulla fascia sinistra con il giovane Carignano sulla destra. Al 18' bella giocata in corsa di Carignano per la testa di Lerda la cui deviazione [redacted] intercettata [redacted] pochi passi dalla linea bianca da Izzo in recupero.

Al 21' grande uscita di Campana su Labrozzo smarcato da una leggerezza di Volcan. Al 28' il portiere cuneese vola a deviare una perfetta conclusione sempre di Labrozzo messo in movimento da Melchiori. E' il 30'. «Assist» di Lerda per Felice che calcia [redacted] colpo sicuro, ma la sfera dà solo l'illusione ottica della rete.

Passano tre minuti, 33', [redacted] i padroni di casa vanno in vantaggio. Dagli sviluppi [redacted] un calcio d'angolo, il pallone in [redacted]z[redacted] all'area perviene a Carignano. L'ex juventino si coordina e, con un preciso tito, non dà scampo [redacted] De Giorgi portando così in vantaggio i cuneesi.

E' il momento migliore della squadra [redacted] Sergio Eberini, che strappa applausi per alcune belle manovre. Al 36' ancora Carignano [redacted] protagonista in versione uomo-assist [redacted] capitan Moschetti, che da buona posizione fallis[redacted] il raddoppio. E' il preludio al 2-0, che giunge puntuale al 41': una prodezza di Franco Lerda che, ricevuta palla sul vertice dell'area grande, si libera di un paio di difensori [redacted] lascia partire [redacted] gran tiro che s'infila nel sette di De Giorgi, incolpevole. In pieno recupero ancora in evidenza Campana che toglie da sotto l'incrocio [redacted] punizione di Melchiori.

La ripresa si apre col mister casalese Petrucci che ridisegna la squadra inserendo Piazza [redacted] Cozza. [redacted] Cuneo agisce in contropiede. Al 49', tambureggiante azione dei cuneesi chiusa da Becchio che alza altissimo. Al 51' cross di Melchiori per il colpo di testa di Guaiana che mette [redacted] a lato.

Al 60' gli ospiti [redacted] le distanze. Leggerezza [redacted] centrocampo dei cuneesi. Melchiori lancia Labrozzo che apre immediatamente per Gabasio, bravo [redacted] battere Campana con un bel diagonale. A questo punto la gara si riapre. Al 62' Casale vicinissimo al pareggio con una conclusione di Gabasio, a lato [redacted] pochissimo.

Il Cuneo è però vivo; al [redacted]' Lerda spedisce [redacted] siluro da lontano, grande risposta di De Giorgi. Al 73' ingenuità di Giovine che [redacted] centrocampo colpisce con la mano un pallone. Inevitabile per l'arbitro l'espulsione per doppia ammonizione. Il Casale si getta in avanti, ma l'occasione più nitida è sulla testa del cuneese Felice che si vede respingere la conclusione con [redacted] intervento d'istinto del portiere casalese. **[g. p. c.]**

[redacted]

## *L'Acqui paga un poker: 4-0*

**SOLBIATE.** Nessuna difficoltà per la Solbiatese a battere l'Acqui che ha evidenziato un netto divario soprattutto sul piano tecnico rispetto all'undici di mister Venturini in uno stato di forma perfetto. A far la differenza ha poi pensato Pingitore, la punta della Solbiatese ha firmato una tripletta con una superprestazione favorito anche dalla fragilità difensiva dell'Acqui che in particolar modo del [redacted] diretto controllore Dessì.

Inizialmente la squadra di Baretto ha pensato unicamente [redacted] contenere la manovra della Solbiatese ma al 34' non ha potuto evitare il gol scaturito da un assist di Pingitore che dal limite destro ha messo Altieri nella miglior condizione di battere con un forte tiro a mezz'altezza Binello. La Solbiatese accentuava ancor più la sua spinta offensiva e Pingitore realizzava nel giro [redacted] cinque minuti dal 37' al 42' le due reti che chiudevano in pratica la partita: la prima scambiando con Angeretti [redacted] presentandosi davanti a Binello tutto solo, abile a respingere la [redacted] conclusione a cui nulla però poteva sulla ribattuta; la seconda con un pallonetto dalla linea di fondo che scavalcava [redacted] portiere ospite dopo una pregevole azione [redacted] Lorenzo che gli restituiva il pallone superando in velocità anche Dessì.

A coronare la sua ottima giornata il cannoniere Pingitore [redacted] aveva difficoltà al 57' di testa a battere in rete l'assist dalla sinistra di Fioretti. E' stata la sua terza realizzazione. E l'Acqui? Si è visto in un unico frangente all'80' con Pennone che presentatosi solo in area si [redacted] fatto respingere la sua conclusione dal portiere Capelletti. **[o. tog.]**

Biancocelesti privi anche di Amarotti

### La [illegible] ma poi il [illegible] e il Legnano [illegible] 0-0

**NOVI.** La Novese non ripete la bella prova di Valenza e si deve accontentare del pareggio (0-0) al «Girardengo» contro il Legnano. E' stata una partita equilibrata: gli ospiti hanno badato a non prenderle, mentre i biancocelesti hanno risentito delle assenze dell'infortunato Amarotti degli squalificati Ubertelli e Galliano. Solo il centravanti Spatari ha creato pericoli alla porta dei lombardi, ma [redacted] stato sostenuto a dovere dai centrocampisti.

In avvio, i locali si rendono pericolosi proprio con Spatari, che all'8' calcia alle stelle da posizione favorevole. Al 29', una bella combinazione Celella-Spatari-Ravera viene conclusa da quest'ultimo con un tiro al volo che si perde a lato di poco. Stessa sorte per l'ala del Legnano, Livieri, che al 34' non inquadra lo specchio della prota su assist di De Ambrogi. Al 42', Riccitelli perde palla sulla trequarti ma recupera in extremis su Buzzetti.

Nella ripresa, al 51', attimi di paura per l'attaccante lombardo, Cardamone, che si infortuna dopo uno scontro fortuito [redacted] un avversario ed è costretto a lasciare il campo in barella (all'ospedale, gli verranno applicati cinque punti di sutura per un taglio alla fronte). Al 54', capolavoro del portiere ospite Locatelli, che neutralizza una punizione di Spatari, destinata sotto l'incrocio dei pali. La Novese inserisce la terza punta, Rapetti, ma crea una sola occasione con Celella, anticipato in corner da Gruttadauria. Finisce 0-0 e il punto fa comodo ad entrambe le squadre. **[m. d.]**

Sant'Angelo, contropiede di Curti

### Derthona [illegible] per [illegible] tutta la ripresa [illegible] al novantesimo: 1-0

**SANT'ANGELO.** Qualche cazzotto sugli spalti a fine partita con un inizio di rissa sedato dai carabinieri e tanta rabbia in campo per una sconfitta-beffa. Il Derthona [redacted] ha nulla da rimproverarsi e il progett[redacted] di Bobo Gori, preannunciato prima dell'inizio dell'incontro, di strappare un pari, si sarebbe verificato [redacted] i piemontesi [redacted] fossero stati penalizzati dall'espulsione di capitan Lavelli nella ripresa

La prima occasione per gli ospiti è al 4' con un traversone di Costa, neutralizzato da Guercilena. Al 10' Tartaglia solo in area perde il passo vanificando un pressing da manuale. Il Sant'Angelo abbozza una replica e al quarto d'ora si registra il primo intervento del portiere Aliotta su un'insidiosa punizione dal limite di Dall'Orso. La difesa del Derthona fa buona guardia e Schillaci neutralizza al 27' un'incornata di Chiellini. I piemontesi alleggeriscono la pressione sfruttando il contropiede e Falzone [redacted] esibisce in un dribbling concludendo a fil di palo. Ancora Falzone si mette in evidenza al 39' [redacted] un batti e ribatti aiutato da Amoruso e Costa che mettono in affanno la difesa lodigiana. Nella ripresa al 52' una discutibile decisione arbitrale penalizza [redacted] Derthona: il capitano Lavelli è allontanato dal campo per un presunto fallo su ultimo uomo. Solo nel finale, quando la squadra ospite si apre a ventaglio alla ricerca di un goal in un contropiede i padroni di casa realizzano con Curti su cross di Amadori.

**Pier Giorgio Corbia**

Una partita alquanto nervosa: tre espulsi, un rigore concesso e uno reclamato

# Ivrea affondata dalla Valenzana: 1-4

## *Storgato sull'arbitro: «Ha rovinato una bella gara»*

**BOLLENGO.** Cinque reti, tre espulsi, [redacted] rigore concesso e uno reclamato. Il big match della quarta giornata tra Ivrea e Valenzana è tutto fuorchè noioso e la netta vittoria ospite riconferma il buon momento degli alessandrini ancora in vetta alla classifica [redacted] penalizza più in termini di uomini che di classifica i torinesi che a causa dei tre 'rossi' [redacted] ieri affronteranno il Legnano domenica prossima in formazione ampiamente rimaneggiata. La partita inizia subito in salita per gli arancioni di Storgato che dal 9' all'11' rischiano di capitolare per tre volte, ma Pozzato è bravissimo a salvare su un preciso tiro di Peretto e su un colpo di testa [redacted] Minadeo. Il portiere eporediese capitola però al 12' quando un tiro di Venaruz ribattuto viene raccolto da Cortesi e depositato in rete con un preciso pallonetto. I padroni di casa al 27' subiscono il raddoppio: Bello salta Belluci sulla fascia destra e crossa al centro dove Conti insacca di testa.

Al 38' la terza rete con Peretto che infila l'angolo su corner [redacted] Venaruz. Per la squadra di casa la tripla doccia fredda è resa più pesante dalla espulsione al 39' di Barbaro mandato negli spogliatoi dall'arbitro per un fallo su Cosenza.

L'Ivrea, però, si sveglia e al 49' Bonomo accorcia le distanze con un tiro dal limite dell'area all'incrocio dei pali forse deviato da Minadeo.

Nella ripresa Storgato gioca il tutto per tutto [redacted] scende in campo con quattro attaccanti: l'Ivrea spinge sull'accelleratore, e potrebbe anche sperare in [redacted] clamorosa rimonta ma l'arbitro sorvola su un'entrata in area [redacted] De Paola e sul capovolgimento di fronte accorda invece un rigore per la Valenzana per un'entrata di Bellucci [redacted] Bello. Conti non si fa tradire dall'emozione ed insacca. Il finale vede protagonista l'arbitro Verdelli che estrae ancora il cartellino rosso al 63' nei confronti [redacted] Lasconi per un'entrata in [redacted]i-volata [redacted] Biasotti. E al 75' a raggiungere [redacted] compagni negli spogliatoi è De Paola che, già ammonito per proteste, è allontanato dal terreno di gioco per un fallo su Venaruz. E così nell'ultimo quarto d'ora con l'Ivrea in otto e il risultato acquisito si gioca soprattutto [redacted] centrocampo [redacted] la Valenzana che decide di non infierire più. Mister Storgato al termine del match non ci sta [redacted] fa esplodere il [redacted] disappunto: «Abbiamo perso contro [redacted]na grande squadra, ma l'arbitro ha rovinato una bella giornata [redacted] sport. La formazione di Ciravegna non ha rubato nulla, [redacted] la partita [redacted] stata tranquillissima a dispetto dei nostri tre giocatori espulsi. L'arbitro nella ripresa ha sorvolato su un netto penalty a nostro favore su De Paola e poi si è letteralmente inventato un rigore. Inoltre nell'ultima mezz'ora ha iniziato a distribuire cartellini rossi per falli assolutamente veniali tanto che siamo stati costretti [redacted] giocare praticamente da fermi perchè ogni intervento da parte nostra poteva significare un'espulsione».

**Paolo Accossato**

IL VALLE D'AOSTA **PERDE ALL'87'**

**GENOVA.** Un gol del «Principe» Roberto Balboni, a 180 secondi dallo scadere e, ovviamente, nella specilità proferita dal regista verdestellato (su punizione), permette alla Sestrese di sconfiggere 1-0 una Valle d'Aosta particolarmente sfortunata, scesa in Liguria con l'intento di conquistare i tre punti, e sensibilmente penalizzata nel risultato. Sestrese grintosa e sorretta pure dalla buona sorte: due peculiarità importanti che [redacted] presidente Claudio Gazzo ed il tecnico Antonio Di Pace speravano di vedere sul campo (soprattutto la grinta...) dopo l'opaca prova di Acqui.

Ebbene, Pannacci & C. hanno lottato su ogni pallone, raramente presentandosi in modo pericoloso nei pressi del numero uno valdostano Verzanini, però colpendo freddamente al momento giusto (87') e nella maniera più spietata. La prima incursione offensiva è dei genovesi, al 10' [redacted] punizione [redacted] Minetto centrale. Al 27' Piro scatta in posizione più che sospetta, si presenta davanti ad Imbesi e con un gran tiro colpisce il palo. A inizio ripresa azione molto simile, con Celano che s'invola verso il giovane portiere verdestellato, e da 30 metri lascia partire un violento tir[redacted] che colpisce di nuovo la base del palo. Chiarenza, mister ospite, particolarmente nervoso, al 55' viene allontanato dal campo. Nella mezz'ora finale la Sestrese dimostra di possedere una buona condizione, chiude gli avversari nella loro metà campo, e all'87' sigla il gol partita. Fallo su Pannacci al limite dell'area e centrale, sul pallone si porta Balboni che aggira la barriera e manda la sfera in rete. Grande esultanza sugli spalti per gli oltre 300 tifosi della Sestrese che han voluto seguire la squadra sul [redacted]neutro» della Sciorba. All'89' espulsi Romeo e Clerino per reciproche scorrettezze. **[g. s.]**

L'ex centravanti della Pro Vercelli replica alla rete di Milani

# Rispunta il bomber Welfort in Verbania-Sangiustese: 1-1

**VERBANIA.** Giusto pareggio tra Verbania e Sangiustese al termine di un incontro che ha vissuto fasi alterne. Inizio a spron battuto dei locali che al primo minuto falliscono una grande occasione: Santagostino se ne va tutto solo con la palla al piede, ma sull'uscita di Rizzi mette incredibilmente sul fondo. I biancocerchiati insistono all'attacco facendo marcare una netta prevalenza e impegnano ancora un paio di volte l'estremo difensore ospite. Al 16' Armentano tenta dal limite un intelligente pallonetto che [redacted] di poco alto e appe[redacted] sopra la traversa viene deviato dal portiere al 21' un bel tiro al volo di Rota. Sul successivo calcio d'angolo però il Verbania va in vantaggio: il tiro di Biasotto viene crossato da Tummolo e nei pressi del palo sinistro Milani insacca di testa indisturbato. Poco prima della mezz'ora i rossoblu pareggiano a sorpresa. su [redacted]na palla che giunge in area Merlin fallisce l'intervento, Welfort si trova a tu per tu con Macchi e lo trafigge con un forte tiro diagonale. La partita diventa più equilibrata, con la Sangiustese che controlla la situazione e fino al riposo non si registrano altre occasioni da rete. Parte ancora bene nella ripresa il Verbania, procurandosi due buone occasioni: al 51' con Santagostino sugli sviluppi di una punizione [redacted] Capacchione e soprattutto un minuto dopo con un gran tiro del nuovo entrato Ceci messo in angolo da Rizzi con un ottimo intervento. Risponde però Welfort, che parte in contropiede e lascia partire un tiro che finisce a lato di un soffio. Segue una fase di netta prevalenza degli ospiti, [redacted] l'ultima palla gol è per il Verbania al 65': Merlin devia di testa [redacted] rete [redacted] calcio d'angolo, sembra gol fatto con il portiere battuto ma sulla linea, pure di testa, salva Pregnolato. L'incontro prosegue all'insegna dell'equilibrio e con un finale nervoso. I falli aumentano e a tempo scaduto il direttore [redacted] gara, spesso contestato dal pubblico, manda negli spogliatoi Rosa per doppia ammonizione.

**Sergio Ronchi**

## DIL[redacted] GIRONE A, [redacted] SI SONO SEGNATE 24 RETI

### Ivrea-Valenzana 1-4

**Ivrea:** Pozzati, Pellerei, Bellucci, Cervato, Marsan, Ghidetti (54' Bergantin), Barbaro, Lasconi, De Paola, Zucco (80' Fantauzzo), Bonomo. **Valenzana:** Tarantini, Paolini, Panizza, Biasotti, Minadeo, Peretto, Bello, Cosenza (64' Briata), Cortesi (67' Terzano), Conti (79' Di Carlo), Venaruz. **Arbitro:** Verdelli. **Reti:** 12' Cortesi, 27' e 60'Conti (rig.), 38' Peretto, 49' Bonomo. **Note:** espulsi al 39' Barbaro, al 63' Lasconi e al 75' De Paola.

### Sant'Angelo-Derthona 1-0

**Sant'Angelo:** Guercilena; Del Monte, Valotti (al 3' De Luca); Tosi, Belloni, El Sheikh, Amadori, Fratello (65' Valenti); Curti (92' Colombi), Dall'Orso Chiellini. **Derthona:** Aliotta; Lonzi, Picaredda, Bonadio; Lavelli (espulso al 52'), Schillaci, Tartaglia, Amoruso, Falzone; Costa, Brambilla (15' Bergomi, 52' Lukanov). **Arbitro:** Francesconi di Faenza. [redacted]: 90' Curti.

### [redacted] 2-1

**Corbetta:** Trezza; Grossi, Soldà (50' Bianchi); Rocca, Macchi, Greco (87' Basilico); Mengo (75' Gatto), Ponti, Paleari, Merlo, Fassi. **Guanzatese:** Montorfano; Monti, Pangaro; Gerosa, [redacted]iazzi (73' Forza), Barassi; Pettiti (77' Moretto), Rossini, Musolino, Rizzo, Crivellaro (46' Crippa). **Arbitro:** Fondacaro di Domodossola. **Reti:** 5' Paleari, 26' Mengo, 34' Musolino. **Note** espulsi 45' Morassi, 78' Pangaro. Note: spettatopri paganti 500.

### Verbania- Sangiustese 1-1

**Verbania:** Macchi, Natoli, Biasotto, Di Marco, Milani, Merlin, Tummolo (46' Ceci), Capacchione, Santagostino (76' Mascheroni), Armentano (76' Famulari), Rota. **Sangiustese:** Rizzi, Arnetoli, Maggio, Rosa, Vaira (82' Prete), Larivera, Bagnoli (86' D'Amato), Pregnolato, Welfort (85' Rizzi), Periotto, Pisasale. **Reti:** 22' Milani, 28' Welfort. **Arbitro:** Facoetti. **Note:** espulso al 92' Rosa. Terreno in condizioni soddisfacenti.

### Solbiatese-Acqui 4-0

**Solbiatese:** Romanato (77' Capelletti); Morini, Pellizzari, Altieri, Danesi, Fioretti; Pingitore (87' Morgandi), Gardini, Angeretti, Bancheri, Lorenzi (89' Amato). **Acqui:** Binello; Dessì, Palermo; Abbate, Leone (69' Gagliardone), Conti; Grimaudo, Ricci, Pennone, Ceppi (46' Porretto), Ferraris (55' Mori). **Arbitro:** Mosin. **Reti:** 34' Altieri; 37', 42' e 57' Pingitore. **Note:** spettatori paganti seicento, terreno in condizioni accettabili.

### Cuneo-Casale 2-1

**Cuneo:** Campana; Varano (64' Marrazza), Gorzegno (84' Kieldsen); Bertino, Volcan, Giovine; Becchio, Moschetti, Carignano (71' Besate), Lerda, Felice. **Casale:** De Giorgi; Brakus (46' Cozza), Bedino (46' Piazza); Cafferata, Izzo, Rotolo; Guaiana, Melchiori, Gabasio, Labrozzo, Cardinali. **Arbitro:** Marchesi. **Reti:** 33' Carignano; 41' Lerda; 60' Gabasio.

### Novese -Legnano 0-0

**Novese:** Sirtori, Lisciotto (75' Rapetti), Ravera, Odino, Mometti, Riccitelli, Roveda (53' Spinetta), Seminara (58' Mistroni), Spatari, Meta, Celella. **Legnano:** Locatelli, Schenone, Gruttadauria, Rovellini, Foresti, Bestetti, Livieri, [redacted] Ambrogi, Buzzetti, Felisatti (88' Mancini), Cardamone (52' Parente). **Arbitro:** Rocchi.

### Imperia-Sancolombano 3-2

**Imperia:** Viviani; Bianchi, Barone; Giuntoli, Perrella, Sbravati; Iannolo (85' Moscai, Bocchi, Mazzei (87' Giribone), Rotella, Bongiorni (90' Di Capita). **Sancolombano:** Forcati; Bassani, Grossi; Aquilante (63' Faversani), Zoppetti, Codecasa (89' Brambilla); Sabbioni, Caracciolo (79' Rubino), Brivio, Pancotti, Tagliabue. **Arbitro:** Schiavo. **Reti:** 34' Viviani (aut.), 43' Pancotti (rig.), 45' Bongiorni (rig.), 63' Bongiorni (rig.), 75' Rotella. **Note:** spettatori paganti 500, terreno in buone condizioni.

### Sestrese-Valle [redacted] 1-0

**Sestrese:** Imbesi; Zampella (46' Romeo), D. Perata; Allocca, Doni, Isoldi; Perrone (46' Dandolo), Minetto, Anselmi (63' Balboni), Pannacci, Di Somma. **Valle d'Aosta:** Verzanini; Volpone, De Tommaso; Moro, Rubino, Mammoliti (55' Clerino); Celano (55' Arcese), Cuc, Piro, Vallé, Gentile (65' Clemente). **Arbitro:** Soldi. **Rete:** 87' Balboni.

### [illegible]

| SQUADRE | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| VALENZANA | 10 | 3 | 1 | 0 | 9 | 3 |
| S. ANGELO | 10 | 3 | 1 | 0 | 5 | 0 |
| SOLBIATESE | 9 | 3 | 0 | 1 | 11 | 4 |
| CUNEO | 9 | 3 | 0 | 1 | [illegible] | 4 |
| [redacted] | 7 | 2 | 1 | 1 | 9 | 5 |
| IVREA | 7 | 2 | 1 | 1 | [illegible] | [illegible] |
| SESTRESE | 7 | 2 | 1 | 1 | [illegible] | [illegible] |
| V. D'AOSTA | 6 | 2 | 0 | 2 | 6 | 3 |
| [redacted] | 6 | 2 | 0 | 2 | 5 | [illegible] |
| [redacted] | 5 | 1 | 2 | 1 | [illegible] | 4 |
| DERTHONA | 4 | 1 | 1 | 2 | 3 | 6 |
| SANGIUSTESE | 4 | 1 | 1 | 2 | 3 | 6 |
| ACQUI | 4 | 1 | 1 | 2 | 2 | 5 |
| [redacted] | [illegible] | 1 | 1 | 2 | 2 | 5 |
| CASALE | 3 | 1 | 0 | 3 | 5 | 7 |
| SANCOLOMB. | 3 | 1 | 0 | 3 | 5 | 11 |
| LEGNANO | 2 | 0 | 2 | 2 | 3 | 8 |
| [redacted] | 1 | 0 | 1 | 3 | 3 | 10 |

### I [redacted]

**7 reti:** Pingitore (Solbiatese).

**5 reti:** Bonomo (Ivrea).

**4 reti:** Spatari (Novese).

**3 reti:** Lerda (Cuneo); Bongiorni (Imperia), Rotella (Imperia). Curti (S. Angelo), Pancotti (Sancolomb.).

**2 reti:** Melchiori (Casale), Paleari (Corbetta), Bertino (Cuneo); Brambilla D. (Derthona), Iannolo (Imperia); De Paola (Ivrea); Piro (Aosta); Conti, Cortesi e Izzillo (Valenzana).

**1 rete (parziale):** Ricci e Grimaudo (Acqui); Gabasio, Labrozzo e Rotolo (Casale); Becchio e Felice (Cuneo); Falzone (Derthona); Sbravati (Imperia); Barbaro e Bergantin (Ivrea); Rapetti e Galiano (Novese); Pisasale, Welfort e Periotto (Sangiustese); Clerino, De Tommaso, Fermanelli e Clemente (Aosta); Biasotti.

### PROSSIMO [redacted]

5ª DI ANDATA 4/10 - ORE 15,30

| | |
|---|---|
| ACQUI | CUNEO |
| CASALE | NOVESE |
| DERTHONA | VERBANIA |
| GUANZATESE | SANCOLOMB. |
| LEGNANO | IVREA |
| S. ANGELO | IMPERIA |
| SANGIUSTESE | SESTRESE |
| VALENZANA | CORBETTA |
| V. D'AOSTA | SOLBIATESE |

## Eccellenza Girone A: i torinesi battono (5-4) il D. Varallo

# A Settimo segnate 9 reti

*E' l'unica vittoria casalinga: quaterna di Vallarella*
*In parità la super sfida tra Sunese e Borgomanero*

Una sola vittoria casalinga, a Settimo, dove Maurizio Vallarella, bandiera della squadra di casa, realizza una storica quaterna. Poi quattro vittorie esterne, che riportano in prima fila il Volpiano di Nello Santin e la Crevolese di Livio Fantone e al largo le lacustri Cannobiese e Gravellona che già temevano di aver perso la bussola. Le grandi sono rimaste a guardare. Il big match di Suno, ospite la favorita Borgomanero, si è [illegible] senza vincitori e senza vinti: Calafiore siglava il vantaggio dei bianconeri, il giovane Paiato il pareggio degli ospiti. In parità anche i legni colpiti: Villarboito alla mezzora, Rubini nel finale. Identico risultato, ma senza pali, a Varallo Pombia, dove l'Omegna ha cancellato l'ultimo zero alla voce gol subiti incassando al primo tempo dallo svelto Monzani. Ci ha pensato Castellitti a riacciuffare la Varalpombiese che, in caso contrario, sarebbe rimasta sola al comando.

Il sabato del Villaggio (Lamarmora) vede a spasso Paolo Maruzzo, che dopo due deprimenti sconfitte non trova di meglio che presentare scuse e dimissioni. Ma dai, non fare così, gli dicono il presidente Pierglauco Ariezzo e Silvino Borcellino, ma il Paolo se [illegible] va. Vien dalla campagna il successore ed è un altro Paolo, il sunese Rosa, rimasto a piedi questa estate dopo il gran rifiuto dell'Omegna. Possiamo dunque registrare il primo cambio di panchina di questa Eccellenza pre giubileo. Allenatori disoccupati non disperate, le vie dell'esonero sono infinite e prima o poi anche per voi qualche miracolo accadrà. Contro l'Oleggio il Villaggio non va neppure tanto male, anzi va benissimo perchè incamera il primo punto stagionale. E' vero che la squadra di Foglio, Nicolini e Fornara attualmente ha la testa altrove. In settimana il giudice deve decidere (caso Grigatti) se ribaltare a favore della Rivarolese lo 0-2 della prima di campionato.

Di un fatto analogo, per la serie «Penelope, un mito che non conosce tramonto», l'Oleggio era già rimasto vittima ai tempi di Vetilio Manzetti, con Sergio Zardi protagonista. Si fa in fretta a dire gioca e dormi tranquillo.

Continua il momento magico di Remigio Minoggio, ex portiere, poi artista del legno ed attuale presidente del Crevolamasera: la matricola sbanca anche Fara, il nuovo campo della nomade Sparta. E si dispera Lidia Papandrea, presidente dei novaresi, che mai avrebbe pensato di trovarsi in coda alla classifica dopo tre giornate e pure con uno zero all'attivo. Carpino (dal Corbetta) dovrebbe essere il primo indispensabile rinforzo. Intanto si festeggia in zona laghi. Il Gravellona di Ottina (ieri squalificato) ha rapinato tre punti d'oro nel Canavese realizzando con Lomazzi il gol decisivo all'ultimo minuto. Altro colpaccio quello dei cannobiesi a Chivasso.

**Sandro Bottelli**

**[illegible]**

| SQUADRE | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| BORGOMANERO | 7 | 2 | 1 | 0 | 7 | 2 |
| VARALPOMB. | 7 | 2 | 1 | 0 | 8 | [illegible] |
| SUNESE | 7 | 2 | 1 | 0 | 6 | 3 |
| CREVOLAMAS. | 7 | [illegible] | 1 | 0 | 5 | 2 |
| [illegible] | 7 | 2 | 1 | 0 | 5 | 2 |
| CANNOBIESE | 6 | [illegible] | 0 | 1 | [illegible] | 2 |
| OMEGNA | 5 | 1 | 2 | 0 | 4 | 1 |
| OLEGGIO | [illegible] | 1 | 2 | 0 | 3 | 1 |
| SETTIMO | 5 | 1 | 2 | 0 | 6 | 5 |
| GRAVELLONA | 3 | 1 | 0 | 2 | 5 | [illegible] |
| D. VARALLO | 1 | [illegible] | 1 | 2 | 7 | 10 |
| RIVAROLESE | 1 | 0 | 1 | 2 | 4 | 7 |
| CASTELLAM. | 1 | 0 | 1 | 2 | 2 | 5 |
| LA CHIVASSO | 1 | 0 | 1 | 2 | 2 | 7 |
| V. LAMARMORA | [illegible] | [illegible] | 1 | 2 | 1 | 7 |
| [illegible] | [illegible] | 0 | 0 | 3 | 1 | 6 |

[illegible]

**4ª DI ANDATA** 4/10 - ORE 15,30

| | |
|---|---|
| BORGOMANERO | RIVAROLESE |
| [illegible] | SPARTA |
| CREVOLAMAS | SETTIMO |
| D. VARALLO | [illegible] |
| GRAVELLONA | V. LAMARMORA |
| OLEGGIO | CASTELLAM. |
| OMEGNA | SUNESE |
| VOLPIANO | LA CHIVASSO |

## Girone D: umilia il Mathi e affianca il Cumiana che pareggia

# E Asti prende il comando

*Cinque reti (a una) realizzate in casa dagli astigiani*
*L'Albese (2-2) blocca il Moncalieri; Pinerolo in bianco*

Tutti insieme appassionatamente. Il Cumiana capolista pareggia in rimonta a Fossano, ma soltanto l'Asti tra le immediate inseguitrici [illegible] approfitta. E così dopo la terza giornata la classifica è più corta che mai, con nove formazioni in tre punti e ben dodici in quattro. Vale a dire equilibrio pressochè totale su tutta la linea. Finalmente si torna a far gol. Dopo due giornate in cui si erano messe [illegible] segno complessivamente 28 reti, lo stesso bottino è stato eguagliato nel terzo turno con un solo 0-0 e goleade ad Asti e a Chieri. Salgono le reti ma non scendono gli espulsi: 7 anche questa domenica (ben 3 a Pianezza) per un totale dall'inizio del campionato di 22. Moncalieri, Libarna, Villafranca e Fossanese subiscono le prime reti dell'anno mentre l'Asti [illegible] un super Di Bartolo si propone [illegible] la formazione più prolifica. Il Cumiana non finisce di stupire e dopo il primo posto solitario prova l'ebbrezza della rimonta impossibile contro una squadra blasonata come la Fossanese. Sotto di due reti nel primo tempo, Avossa e Dragone rimettono a posto le cose in quindici minuti nella ripresa. L'Asti di Di Bartolo non guarda in faccia a nessuno e stende il Mathi sotto cinque reti raggiungendo la squadra di Cristiano in testa alla classifica. Tra Albese e Moncalieri è pareggio spettacolo con Girelli [illegible] Danzè che nella prima mezz'ora sembrano affondare gli alessandrini che nella ripresa rialzano però la testa e con Gillio e Bianco proprio al 90' raggiungono il pari. Finale al cardiopalma con Castagna espulso al 94' per un fallo da ultimo uomo: per il Moncalieri è il quarto 'rosso' in tre partite. Il Chieri non riesce a prendere il volo ed è al terzo pareggio. Questa volta la squadra di Comi sembra partire con il piede giusto: a un quarto d'ora dalla fine conduce in casa sul Libarna per 3-1 grazie [illegible] una punizione di Fogliato, ad un rigore di Pia ed alla rete [illegible] Nobile. Poi i torinesi si perdono e con Migliore espulso [illegible] fanno raggiungere da Morando e Trebbi con Lanati che al 90' sfiora il sorp[illegible]. Sale il Bra, corsaro contro il lunatico Villafranca capace di espugnare domenica scorsa Piobesi ma anche di perdere in casa contro i cuneesi. Segue la politica dei piccoli passi il Pinerolo con la difesa meno perforata del campionato ma un attacco anemico, pari solo a quello del Piobesi, ultimo in classifica. E la squadra di Vogliotti domenica dovrà fare a meno anche dell'espulso Mollica. Crescono Lascaris [illegible] Rivoli. A Pianezza il Saluzzo cerca di far valere la sua esperienza, ma i bianconeri di Russo ci mettono il cuore e in nove contro undici nei quattro minuti finali fanno 2-0 grazie ad una doppietta di Di Natale. Il Piobesi inizia il campionato male e il Rivoli [illegible] approfitta con un gol [illegible] Giusti nel primo tempo e una punizione di capitan Longo nella ripresa.

**Paolo Accossato**

**CLASSIFICA**

| SQUADRE | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| ASTI | 7 | 2 | 1 | 0 | 9 | 3 |
| CUMIANA | 7 | [illegible] | 1 | 0 | 6 | 3 |
| LIBARNA | 5 | 1 | 2 | 0 | 5 | 3 |
| BRA | 5 | 1 | 2 | 0 | 4 | 2 |
| MONCALIERI | [illegible] | 1 | 2 | 0 | 3 | 2 |
| LASCARIS | 4 | 1 | 1 | 1 | 4 | 3 |
| RIVOLI | 4 | 1 | 1 | 1 | 4 | 4 |
| PINEROLO | [illegible] | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| VILLAFRANCA | [illegible] | 1 | 1 | 1 | 2 | 3 |
| CHIERI | 3 | 0 | 3 | 0 | 4 | 4 |
| ALPIGNANO | 3 | 0 | 3 | 0 | 2 | 2 |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | 3 | 0 | 2 | 2 |
| ALBESE | 2 | 0 | 2 | 1 | 4 | 6 |
| [illegible] | 2 | [illegible] | 2 | 1 | 3 | 7 |
| SALUZZO | 1 | 0 | 1 | 2 | 2 | 5 |
| PIOBESI | 0 | [illegible] | 0 | 3 | 1 | 6 |

[illegible]

**4ª DI ANDATA** 4/10 - ORE 15,30

| | |
|---|---|
| ALBESE | CHIERI |
| ALPIGNANO | [illegible] |
| CUMIANA | BRA |
| LIBARNA | PINEROLO |
| MATHI | LASCARIS |
| MONCALIERI | ASTI |
| [illegible] | FOSSANESE |
| [illegible] | VILLAFRANCA |

### Castellamonte-Volpiano 1-3

**Castellamonte**: Boscolo; Volpe, Travella; Facchini, Bandiera, Pasquato; Reolfi, Bargelli, Bono Franco, Bellino, Ruggiero (75' Morano). **Volpiano**: Poloni; Bedino, Revello; Varone, Caricato, Pallitto; Cristiano, La Rocca Luca, Battista (85' Strano), La Rocca Andrea (88' Parisi), Fantini (88' Longo). **Arbitro**: Stella. **Reti**: 51' La Rocca Andrea, 54' Facchini, 64' e 85' Pallitto.

### [illegible] Chivasso-Cannobiese 0-2

**La Chivasso**: Zamuner; Calafiore, Realmuto (46' Piras); Furcaro, Plutino, Muzio; Schimia, Menischietti (56' Privitera), Vitale, Mazzo[illegible], Falcitelli. **Cannobiese**: Mazzini; Ongaro, Giglio; Coghetto, Sacchi, Vanoli; Briganti, Forti, Fantoli (90' Volpe), Maggioni (85' Bertolazzi), Clementi (55' Carletti). [illegible]: Coppola. [illegible]: 15' Clementi, 81' Fantoli. [illegible]: duecento spettatori.

### Rivarolese-Gravellona 2-3

**Rivarolese**: Stoppa; Manavello, Reni; Vallomy, Alogna, Frumento; Balsamo, Cortina, Bertot (85' Sede), Ceddia, Pierobon. **[illegible]ravellona**: Ragazzoni; Carrea, Zaninetta; Molinaro (67' Tinchertini), Lomazzi, Calderoni; Puzzello, Ceffa, Baltro, Ononuju, Celano. **Arbitro**: Paone. **Reti**: 20' e 77' Puzzello, 22' Bertot, 55' Pierobon, 90' Lomazzi. **Note**: tempo nuvoloso, circa duecento spettatori.

### Settimo-Dufour Varallo 5-4

**Settimo**: Fadin; Lentini, Dugalo (83' Valentini Enrico); Poldoro, Viola, Sartori; Lapomarda, Vannucci, Ferrante (65' Mabeja), Vallarella, Battistello. **Dufour Varallo**: Pagani; Ariezzo (85' Romei), Borgato; Ferraro, Formentini, Oliva (75' Matlè); Francone (80' Marzano). Gavinelli, Quartaroli, Fracon, Bolcati. **Arbitro**: Oliva. **Reti**: 29' Gavinelli, 47', 56', 67' e 73' Vallarella, 39' e 70' Quartaroli, 75' Mabeja, 82' Marzano. **Note**: circa duecento spettatori.

### Sparta-Crevolamasera [illegible] 1

**Sparta**: Arini; Chiodelli, Saini; Maccagnola, Curcio, Ialani (70' Lanzo); Macera, Jacomuzzi (46' Portolesi), Belmonte, Granato, Visco (50' Diazzi). **Crevolamasera**: Chiello; Monti, Scesa; Coassolo, Pisoni, Cacello; Gaido, Urbano (83' Rolandi), Jossi, Foti (89' Peretti), Forzani (86' Vernoli). **Arbitro**: Leanza. [illegible]: 43' Urbano. **Note:** circa duecento spettatori.

### Sunese-Borgomanero 1-1

**Sunese**: Moretto; Frattini, Fiaschini (66' Avonda); Dighera, Calafiore, Carettoni; Rubini, Zelioli (75' Rossi Andrea), Cotti Davide, Sala, Cotti Luca (46' Rossi Alberto). **Borgomanero**: Lucca; Maffei, Berto; Caimi, Laganà, Chiarpollo; Paiato, Agostino, Andreolli, Villarboito (76' Bellini), Morello. **Arbitro**: Sardi. **Reti**: 36' Calafiore, 48' Paiato. **Note**: tempo soleggiato, 350 spettatori.

### Varalpombiese-Omegna 1-1

**Varalpombiese**: Bagnati; Banchien, Mora (66' Mittino); Ferraro, Bertolotti, Zaccarella; Poli (54' Boggio), Antonioli, Villani (71' Daniele), Bizzaro, Monzani. **Omegna**: De Biasio; Gherardini, Riva; Venturini, Nicolini, Agostini; Spanò (70' Petrosino), Giustino (54' Castellitti), Martinelli, Mercurio (89' Ferrario Matteo), Piana. **Arbitro**: Quaglia. **Reti**: 42' Monzani, [illegible]' Castellitti. **Note**: circa duecento spettatori.

### V. Lamarmora-Oleggio [illegible]

**V. Lamarmora**: Peron; Sala, Moirano, Biscaro, Foglia, Alberto; Schiapparelli (70' Seira), Spalla, Roano, Buglione (75' Barone), Manin (80' Stefani). **Oleggio**: Perugini; Salvigni, Majerna; Serina, Ramon, Lavecchia (65' Plebani); Oldani, Grigatti, Scarpinato, Spinelli, Alessio (77' Protti). **Arbitro**: Vietti. **Note:** circa duecento spettatori

### Pinerolo-Alpignano [illegible]

**Pinerolo:** Graziani, Franzoso, Salvai, Nastasi, Blandizzi, Lazzarato, Galizia (71' Bittolo), Muratori (58' Labella), Macaluso, Schiavello (86' De Dominici), Mollica. **Alpignano:** Sacculo, Guardini, Pinsoglio, Giorsa, Soldo (58' Boldi), Veronese (65' Colombo), Calazza, Zoino, Riccelli, Daidola, Rizzieri. **Arbitro:** Canalia.

### Albese-Moncalieri 2-2

**Albese:** Fadda, Gallipoli, Alesandria, Dutto, Magliano (55' Casciano), Baltauri, Bianco, Fusco, Gillio, Aimasso (55' Giacone), Casu. **Moncalieri:** Buda, Danzè, Baron, Amatulli, Ferina, Castagna, Milani (66'Cortese) (80' Parbuono), Picasso, De Riggi, Girelli, Serra (71'Giovine). **Arbitro:** Tombrizzi. **Reti:** 11' Girelli, 29' Danzè, [illegible] Gillio, 85' Bianco.

### [illegible] [illegible] 1-1

**Asti:** Biasi, Bucciol, Valpreda, Penna, Spugna, Sangilles (86' Lampiano), Gal (55' Pavese), Varone, Capoblanco (85' Genovese), Schiavone, Di Bartolo. **Mathi:** Spadoni, Mazzoni, Fioccardi (63' Lepera), Domiziano, Cistino, Verdicco, Lonardi, D'Alessandro (70' Barbaro), Mandile, Vernoli, Massimino. **Arbitro:** Zanchin. [illegible] **Reti:** 32' Sangilles, 37' Capobianco, 67' Pavese, 71' e 84' Di Bartolo, 91' Mandile.

### [illegible] [illegible] 1-3

**Chieri:** Canova, Gagliardi, Ciappina, Camani, Favaretto, Tinozzi (68' Nobile), Fogliato (71' Valoti), Caputo, Pia, Migliore, Di Rienzo (55' Poggio). **Libarna:** Marchesotti, Macchiavello (68' Morando), Lanati, Boella, Giribaldi, Parodi (71' Cavanna), Damiani, Repetto (46' Manelli), Barletto, Trebbi, Zoni. **Arbitro:** Zuccaro. **Reti:** 24' Trebbi (rig.), 29' Fogliato, 61' Pia (rig.), 75' Nobile, 76' Morando, 80' Trebbi. **Note:** espulso al 75' Migliore per proteste.

### Fossanese-Cumiana 2-2

**Fossanese:** Zocco, Rigoni, Castano, Ambrosino, Gianoglio, Bianco, Masante, Busolin, D'Errico (65' Cellerino), Formato, Lamberti (80' Prato). **Cumiana:** Amato, Sabalino, Guarraia (60' Chiaussa), Amatulli, Corgnati, Fornesi, Bonenti, Greco, Meletti (50' Dragone), Avossa (90' Pioli), Coccolo. **Arbitro:** Trevisan. **Reti:** 20' D'Errico, 40' Masante, 50' Avossa (rig.), 75' Dragone.

### Lascaris-Saluzzo 2-1

**Lascaris:** Trabucco, Perri, [illegible] Benedetto (89' Giovine), Procacci, Loponte, Falco, Mandes, Chiamchia, Broccanello, Antelmi (56' Di Natale), Daddi (74' Alessio). **Saluzzo:** Pianulli, Malleoda, Scaravaglio, Terraciano, Camisassa, Cugusi (71' Robles), Rinaldi (66' Barbero), Bianco, Montalto, Morone, Vagliano. **Arbitro:** Perron Cabus. **Reti:** 86' [illegible] 90' Di Natale. [illegible] espulsi al 61' Chianchia e all'85' Procacci, doppia ammonizione; Pianulli [illegible] 90', proteste.

### Rivoli-Piobesi 3-1

**Rivoli:** De Robertis, Zippari, Lo Russo, Farro (46' Sordello), Renzi, Longo, Galietta (46' Gagna), Giusti, Cusenza, Forte, Trombini (73' Pignataro). **Piobesi:** Cavallo, Fenoglietti, Segato, Malaballa, Alberti, Polimeni (15' Catallo), Catlin, Vitione, Mariani (61' Barison), Cacalano, Menta. **Arbitro:** Mazzalerro. **Reti:** [illegible] Giusti, [illegible]' Longo. **Note:** espulso all'86'Alberti per doppia ammonizione.

### [illegible] [illegible] 1-3

**Villafranca:** Russalia, Gili, Canapè, Bellino (80' Tarulli), Sartori (69' Corsaro), Martini (45'Genile), Perlo, Capra, Corsaro, Covre, Mendola. **Bra:** Dal Seno, Magliano, Ambrogio, Sidoli, Marco Ballario, Antona, Miliccia (79' Capra), Sarracino, Ferri, Lavigna (77' Alessio Ballario), Maghenzani. **Arbitro:** Screti. [illegible] 39' Sidoli, 48' Ballario (rig.), 74' Corsaro, 79' Ferri.

## PROMOZIONE, TERZA [illegible]

### [illegible] A

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| BRIGA | ROMAGNANO | 1-1 |
| CALTIGNAGA | GALLIATE | 2-0 |
| CUREGGIO | VAPRIO | 2-0 |
| GATTINARA | CASTELLETT. | 1-2 |
| MOMO | BARENGO | 1-1 |
| [illegible] | COSSATESE | 1-4 |
| VIGNALE | TRECATE | 1-3 |
| VIRTUS V. | CERANO | 2-2 |

**CLASSIFICA**

| SQUADRE | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| CALTIGNAGA | 7 | 2 | 1 | 0 | 6 | 2 |
| CASTELLETT. | 7 | 2 | 1 | 0 | 5 | 2 |
| [illegible] | 7 | 2 | 1 | 0 | 6 | [illegible] |
| TRECATE | 6 | 2 | 0 | 1 | 7 | 3 |
| GALLIATE | 6 | 2 | 0 | 1 | 5 | 3 |
| CERANO | 5 | 1 | 2 | 0 | 6 | 4 |
| CUREGGIO | 4 | 1 | 1 | 1 | 4 | [illegible] |
| ROMAGNANO | 4 | 1 | 1 | 1 | 4 | [illegible] |
| [illegible] | 4 | 1 | 1 | 1 | 4 | [illegible] |
| [illegible] | 4 | 1 | 1 | 1 | 2 | 2 |
| [illegible] | 3 | 1 | 0 | 2 | 3 | [illegible] |
| MOMO | 2 | 0 | 2 | 1 | 3 | 5 |
| [illegible] | 2 | 0 | 2 | 1 | 3 | [illegible] |
| VAPRIO | 1 | 0 | 1 | 1 | 1 | 3 |
| GATTINARA | 0 | 0 | 0 | 2 | 1 | 3 |
| VIGNALE | [illegible] | 0 | 0 | 3 | 1 | 9 |

[illegible]

**4ª DI ANDATA** 4/10 - ORE 15,30

| | |
|---|---|
| CASTELLETT. | CALTIGNAGA |
| CERANO | BRIGA |
| COSSATESE | GATTINARA |
| BARENGO | VIGNALE |
| GALLIATE | CUREGGIO |
| ROMAGNANO | VIRTUS V. |
| TRECATE | MOMO |
| VAPRIO | ROMENTINESE |

Il leader Galliate scivola sul campo del Caltignaga e si fa trafiggere da Squeo (39') e Brustia (71'). Ora i padroni di casa primeggiano con altre due vincenti: la collega ex Eccellenza Castellettese [illegible] la Cossatese. Questa ultima si è imposta con un [illegible] poker mentre era ospitata dalla Romentinese: in rete Bottigella (10'), Bau (12'), e doppietta di Albieri (28' e 65'); i locali hanno accorciato le distanze con Giacomini (82') dopo aver sbagliato alcune occasioni. La Castellettese ha dominato il Gattinara di Tony Brustia, puntando tutto su Demarumma: ha calciato sul palo un rigore al 12', ne ha realizzato un secondo al 44' e ha raddoppiato all'80' su punizione. Il gol della bandiera per i vignaioli (che recupereranno la partita con il Vaprio giovedì alle 20,30) è stata opera di Testa (64'). Il Vignale resta a bocca asciutta per opera del Trecate in gol con Rasia, Spigolon e Trombin. Pareggio con una rete per parte nel derby tra Momo e Barengo (al 10' Casadei e risposta del locale Furcone 20') e tra Briga-Romagnano. Due gol a testa tra Virtus Villa [illegible] Cerano (Gualtieri-Balducci [illegible] doppietta di Gandini per gli ospiti). Vittoria del Cureggio sul Vaprio con una doppietta [illegible] Colombo. **[rob. lod.]**

### [illegible] B

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| BORGARO 65 | CAVAGLIA | 2-2 |
| CRESCENTIN. | VAL MOS | 0-3 |
| RIVARA | S. BENIGNO | 0-0 |
| SARRE | TRONZANESE | 1-0 |
| TRINO | CASELLE | 0-2 |
| VAUDESE | PRO SETTIMO | 1-1 |
| VENARIA | CIRIE' | 2-2 |
| VIVERONE | TORENGHESE | 1-3 |

**CLASSIFICA**

| SQUADRE | P | PARTITE V | N | P | [illegible] F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| TORENGHESE | 7 | 2 | 1 | 0 | 4 | 1 |
| [illegible] | 7 | 2 | 1 | 0 | 5 | 3 |
| CASELLE | 6 | 2 | 0 | 1 | 7 | 5 |
| SARRE | 6 | 2 | 0 | 1 | 4 | 3 |
| VAL MOS | 5 | 1 | 2 | 0 | 4 | 1 |
| [illegible] SETTIMO | 5 | 1 | 2 | 0 | [illegible] | 1 |
| [illegible] | 4 | 1 | 1 | 1 | [illegible] | 6 |
| VENARIA | 4 | 1 | 1 | 1 | 3 | 4 |
| CIRIE' | 3 | 0 | 3 | 0 | 3 | 3 |
| TRONZANESE | 3 | 1 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 2 |
| CRESCENTIN. | 3 | 1 | 0 | 2 | [illegible] | 7 |
| BORGARO 65 | 2 | [illegible] | [illegible] | 1 | 3 | 4 |
| S. BENIGNO | 2 | 0 | 2 | 1 | 1 | 2 |
| RIVARA | 2 | 0 | 2 | 1 | 0 | 1 |
| TRINO | 2 | 0 | 2 | 1 | 1 | 3 |
| VAUDESE | 1 | 0 | 1 | 2 | 1 | 4 |

**PROSSIMO TURNO**

**4ª DI ANDATA** 4/10 - ORE 15,30

| | |
|---|---|
| CASELLE | VAUDESE |
| CIRIE' | SARRE |
| PRO SETTIMO | BORGARO 65 |
| [illegible] BENIGNO | VENARIA |
| TORENGHESE | [illegible] |
| TRONZANESE | CAVAGLIA' |
| VAL MOS | [illegible] |
| VIVERONE | CRESCENTIN. |

Aggancio al vertice. Il Borgaro ferma sul 2-2 la capolista Cavaglià che viene raggiunta dalla Torenghese, corsara a Viverone. Per il Cavaglià l'incontro si era messo male: dopo 2' Osella ha portato in vantaggio i torinesi. La reazione dei leader si concretizzava con una doppietta di Spanu. Di Esposito (78') il punto del pareggio.

La Torenghese, invece, ha sbancato il terreno dei lacuali. Gassino e Ciampi hanno aperto lo score. Padroni di casa in rete con Bernardini, ma definitivo sigillo di Rindone per l'1-3 finale. Tris esterno del Val Mos che supera 3-0 la Crescentinese. I biellesi hanno giocato in dieci per quasi tutto l'incontro per l'espulsione di De Ruo. I gol del successo di Metti, Caprioli e Facelli. Acuto esterno anche per il Caselle che nella ripresa manda al tappeto il Trino: apre la marcature Miorin (68'); quindi nel finale spunto vincente di Spadaro.

Due rigori non bastano, invece, al Venaria che viene raggiunto dal Ciriè (a bersaglio Triveri [illegible] Costantino). Primo punto della Vaudese, in casa con la Pro Settimo. Ospiti in gol [illegible] Fanton, agguantati poi da Garbaudo. Una rete di Degioz regala al Sarre i tre punti contro la Tronzanese. **[p. m. f.]**

### [illegible] C

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| DON BOSCO N. | VANCHIGLIA | 2-1 |
| FRESONARA | CASTELLAZZO | 0-1 |
| FULVIUS | LUCENTO | 1-0 |
| GASSINO | MONFERRATO | 1-3 |
| NIZZA MILL. | SANDAMIANF. | 3-1 |
| PONTECURONE | PINO | 1-1 |
| S. CARLO | CANELLI | 0-0 |
| SAREZZANO | S. MAURO | 4-2 |

**[illegible]**

| SQUADRE | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| MONFERRATO | 7 | 2 | 1 | 0 | 7 | 3 |
| SAREZZANO | 7 | 2 | 1 | [illegible] | 7 | 4 |
| DON BOSCO N. | 7 | 2 | 1 | 0 | 5 | 3 |
| CANELLI | [illegible] | 1 | 2 | [illegible] | 3 | 0 |
| NIZZA MILL. | 5 | 1 | 2 | 0 | 3 | 1 |
| S. CARLO | 5 | 1 | 2 | 0 | 3 | 2 |
| CASTELLAZZO | 5 | [illegible] | 2 | [illegible] | 2 | 1 |
| S. MAURO | 4 | 1 | 1 | 1 | 7 | [illegible] |
| FRESONARA | 4 | 1 | 1 | 1 | 3 | 2 |
| FULVIUS | [illegible] | 1 | 1 | 1 | 2 | 3 |
| VANCHIGLIA | 3 | 1 | 0 | 2 | [illegible] | 5 |
| PINO | 2 | 0 | 2 | 1 | 2 | 3 |
| SANDAMIANF. | 2 | 0 | 2 | 1 | 3 | 5 |
| LUCENTO | 1 | [illegible] | 1 | 2 | 0 | 3 |
| PONTECURONE | 1 | [illegible] | 1 | 2 | [illegible] | 6 |
| GASSINO | 0 | 0 | 0 | 3 | 2 | 9 |

**PROSSIMO TURNO**

**4ª DI ANDATA** 4/10 - ORE 15,30

| | |
|---|---|
| CANELLI | DON [illegible] N. |
| CASTELLAZZO | FULVIUS |
| LUCENTO | GASSINO |
| [illegible] | S. CARLO |
| NIZZA MILL. | SAREZZANO |
| PINO | [illegible] MAURO |
| [illegible] F. | [illegible] |
| VANCHIGLIA | PONTECURONE |

La terza giornata di campionato riduce il gruppo in fuga. Resiste il Don Bosco Nichelino, nonostante il Vanchiglia passi per prima (Capriolo). I padroni di casa rimediano con un rigore siglato da Sorbilli e poi con una rete di Presta.

Gli alessandrini del Monferrato sbancano il Gassino. Doppietta di Megia e sigillo di Fanti, contro una sola rete dei padroni di casa ad opera di Celeste.

Il destino delle torinesi lo subisce anche il San Mauro, ospite del Sarezzano. Gli alessandrini mandano in avanti Forno (autore di una tripletta) e Mogni, i torinesi rispondono con Casafino ed un rigore trasformato da Carrino.

Netto successo del Nizza Millefonti sul Sandamianferrere. Andretta, Masu e Rainero, con una rete a testa, assicurano tre punti importanti. Per gli ospiti accorcia le distanze Porrino.

Tutto alessandrino lo scontro tra Fresonara e Castellazzo. La spuntano gli ospiti, con una rete di Bellatore.

Il Fulvius d[illegible] gli impeti del Lucento con una vittoria di misura. Basta una rete di Sai per risolvere la domenica. Pareggio con una rete per parte tra Pontecurone [illegible] Pino. Reti involate tra S. Carlo [illegible] Canelli. **[ger. lon.]**

### [illegible] D

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| BUSCA | SOMMARIVESE | 2-1 |
| CAVALLERM. | CHERASCHESE | 2-2 |
| FERRIERA C. | SAVIGLIAN. | 1-2 |
| GIAVENO C. | DUEBIVALSUSA | 3-1 |
| MONDOVI' | PEDONA | 4-0 |
| NARZOLESE | AIRASCHESE | 1-2 |
| [illegible] DRONERO | OLMO 84 | 2-2 |
| SOMMARIVA P. | ROSTA | 4-1 |

**CLASSIFICA**

| SQUADRE | P | PARTITE V | N | P | RETI + | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| SOMMARIVA P. | 9 | 3 | 0 | 0 | 9 | 1 |
| SAVIGLIAN. | 9 | 3 | 0 | 0 | 8 | 2 |
| GIAVENO C. | 9 | 3 | 0 | 0 | 6 | 1 |
| AIRASCHESE | [illegible] | 1 | 2 | 0 | 5 | 4 |
| [illegible] DRONERO | [illegible] | 1 | 2 | 0 | 5 | 4 |
| MONDOVI' | 4 | 1 | 1 | 1 | 6 | [illegible] |
| BUSCA | 4 | 1 | 1 | 1 | 4 | [illegible] |
| OLMO 84 | 4 | 1 | 1 | 1 | 4 | [illegible] |
| DUEBIVALSUSA | 4 | 1 | 1 | 1 | 2 | [illegible] |
| ROSTA | 3 | 1 | 0 | 2 | 3 | [illegible] |
| FERRIERA C. | 2 | 0 | 2 | 1 | 4 | 5 |
| SOMMARIVESE | 2 | 0 | 2 | 1 | 4 | 5 |
| NARZOLESE | 2 | 0 | 2 | 1 | 2 | 3 |
| CHERASCHESE | 1 | 0 | 1 | 2 | 2 | 5 |
| CAVALLERM. | 1 | 0 | 1 | 2 | 2 | 6 |
| PEDONA | 0 | 0 | 0 | 3 | 1 | 9 |

[illegible]

**4ª DI ANDATA** 4/10 - ORE 15,30

| | |
|---|---|
| CHERASCHESE | SOMMARIVA P. |
| DUEBIVALSUSA | CAVALLERM. |
| GIAVENO C. | NARZOLESE |
| OLMO 84 | MONDOVI' |
| PEDONA | BUSCA |
| ROSTA | PRO DRONERO |
| SAVIGLIAN. | AIRASCHESE |
| [illegible] | FERRIERA C. |

Non cambia nulla in testa: Giaveno Coazze, Sommariva Perno e Saviglianese vincono e mantengono la vetta. I torinesi superano il Duebivalsusa (doppietta di Ussoi e rigore di Barbi, rete di Tassone per i rivali). La formazione dei Roeri liquida il Rosta, 4-1, realizzando con Ferrero, Montanara, Molinari, Gregorio. A segno per gli ospiti Gallelli. Panero e Burzio firmano la vittoria del Saviglianese in casa del Ferriere Condove che ha ridotto le distanze con Giuliano sul finire.

Alle spalle delle prime della classe, ma già staccate di 4 lunghezze, l'Airasca che espugna Narzole con Luison e Marrese (Giaccardi per i locali) e [illegible] Pro Dronero, che, sotto di due reti (doppietta di Turini) riagguanta il pari (Perri e Bosio [illegible] rigore) con l'Olmo.

Importanti vittorie per Mondovì e Busca. La squadra di Chiecchio rifila un poker (Mellano, Ansaldi, Beccaria, Aluffi) a un Pedona piuttosto dimesso; l'undici di Andrea Sasia piega con reti di Aguirre e Michelis la Sommarivese che si era portata in vantaggio con Tavella. Cherasco e Cavallermaggiore impattano per 2-2: i locali, avanti di due gol (Di Francesco, Russo) sono raggiunti nel finale (Testa, Amianto). **[a. c.]**

Il Borgomanero s'impone all'Extratour Carmagnola e prosegue il cammino nel torneo di Lega

# La Cimberio sale sul trono regionale

## *Intanto, l'Ulka guida la Coppa Italia femminile*

**BORGOMANERO.** E' la Cimberio la squadra piemontese che accede agli ottavi di finale della Coppa di Lega. I borgomanaresi, favoritissimi della prima fase, hanno sconfitto l'Extratour tanto nell'andata di Carmagnola, quanto nel ritorno giocato a Borgomanaro. A questo punto la Cimberio affronterà il Vigevano che ha estromesso il Torre Boldone: l'andata si giocherà giovedì in Lombardia; il ritorno a Novara (in viale Kennedy) domenica prossima.

Nel match ritorno il quintetto di coach Vanoncini partiva alla grande senza sbagliare nulla ed al 7' aveva già la vittoria in pugno (28-4). Andati al riposo sul +23, i novaresi allungavano ancora nella ripresa, trascinati da un Prato già perfettamente inserito negli schemi; vano sull'altro fronte i prodigarsi di Ferraris e Paglieri.

Andata: **EXTRATOUR CARMAGNOLA-CIMBERIO BORGOMA-** **57-69 (27-27). Extratour:** Cibrario 4, Paglieri 9, Bertello 6, Gaddo, Robotti 13, Ferraris 11, Randazzo 6, Blanda. **Cimberio:** Ferrari 9, Ferrarese 18, Conti 11, Prato 2, Falcomer 4, Romeo 4, Cucco 3, Oberto, Peretti 19.

Ritorno: **CIMBERIO-EXTRA-TOUR 85-53 (48-25). Cimberio:** Ferrari 6, Ferrarese 13, Conti 2, Prato 17, Falcomer 2, Romeo 17, Cucco 6, Agnesi 11, Oberto 6, Peretti. **Extratour:** Cibrario 12, Paglieri 13, Bertello 2, Gaddo, Robotti 6, Ferraris 12, Randazzo 4, Blanda 4, Pavese, Vergnano.

SIGNORE

### *Un brianzolo a Valperga*

**VALPERGA.** Poderoso sprint vincente del ventunenne brianzolo Luca Paolini sul traguardo del 9° Memorial Maddalena Pesenti in Cortese, la classica internazionale riservata agli Under 23 (137 partenti 10 nazioni) che ha costituito l'ultimo appuntamento di spicco della stagione dilettantistica Piemonte. Al termine di una gara condotta a ritmo frenetico (la media ha sfiorato i 45 orari, nonostante i quattro passaggi sulla salita di Prascorsano), Paolini ha preceduto nettamente i sei compagni di fuga con i quali aveva caratterizzato l'incandescente finale: nell'ordine il vicentino Gobbi, il lecchese Sironi, l'ucraino Gustov, il siciliano Tiralongo, il lodigiano Rizzi e il bergamasco Mangili. Pochissima gloria per i corridori piemontesi in gara: il migliore è stato il novarese Alessandro Franzin, giunto 14°, che però difende i colori lombardi della Brescialat. Il primo arrivato di maglia piemontese è stato l'ungherese Balas Rothmer, della Girardengo-Alplast, giunto 21°, mentre per trovare un piemontese di nascita e anche di maglia (Federico Berta, anch'egli della Girardengo) bisogna scendere fino al 30° posto. Un risultato davvero poco lusinghiero, che tuttavia rispecchia l'attuale consistenza del movimento ciclistico regionale nella categoria degli Under 23. (f. b.)

**Ordine d'arrivo:** 1° Luca Paolini (Bcs Frangi), km. 170 in 3h48'03", media 44,726; 2° Michele Gobbi (Team Parolin Fis); 3° Claudio Sironi (Vini Caldirola); 4° Volodimir Gustov (Vellutex); 5° Paolo Tiralongo (idem), Rizzi; 7° Mangili; 8° Testi a 13"; 9° De Angeli; 10° Ratti.

**Trofeo Piemonte. Finale di andata:** Extratour Carmagnola-Cimberio Borgomanero 57-69. Finale di ritorno: Cimberio-Extratour 85-53.

In campo femminile l'Ulka supera agevolmente il Valenza prendendo il volo fin dall'avvio (20-2 dopo 4'). Da rilevare i 15 punti di Salvestrini nel primo tempo.

**VALENZA-ULKA ALESSANDRIA 32-77. Valenza:** Nardo 5, Mantelli 5, Castello 8, Zaino 2, Nalesso, Massaro 4, Lenti, Gallione 4, Cignoli 2, Panico 2. **Ulka:** Almerigotti 15, Gruppi 4, Pasino 14, Zanierato 2, Gaspari 11, Zudetich 3, Salvestrini 15, Conciatori 9, Del Nevo 1, Riccardi 3.

Risultati della 5ª giornata: Valenza-Ulka 32-77; Lodi-Syntax rinviata. Classifica: Ulka 8; Lodi 6; Syntax 4; Valenza 0.

Intanto la Iscot Collegno conquista sul parquet di casa il Memorial Castellano, torneo di preparazione alla prossima serie B. Le collegnesi in semifinale superavano la Palmar, mentre Junior batteva il Gallarate. In finale poi le padrone di casa, trascinate dalla miglior giocatrice del torneo Anna Manolino, si imponevano allo Junior.

Risultati. Semifinali: Junior-Gallarate 59-52; Iscot-Palmar 73-64. Finale 3° posto: Gallarate-Palmar 73-54. Finalissima: Iscot-Junior 82-53.

Intanto, la prossima settimana prenderà il via il campionato di C2. Quest'anno la formula prevede due gironi da dodici squadre; termine della regular le prime quattro di ogni raggruppamento parteciperanno al tabellone tennistico dei playoff che designeranno le due promosse in serie C1. I quintetti classificati dal quinto al dodicesimo posto cercheranno invece di evitare i quattro posti che condanneranno alla retrocessione in serie D.

Sulla carta favorite del girone A sono l'Oleggio di coach Bussetti che schiera il play ex-Cimberio Valsesia, il Casale che ripropone la propria candidatura per la promozione con la temibile coppia di esterni ex fossanese Aymar-Lotezzano, il Verbania ed il Serravalle diretta in panchina dall'ex saviglianese Antonello Arioli. Nel ruolo outsider le torinesi Galvagno di coach Veronese e Grw Venaria che vedrà sedersi in panchina l'ex azzurra Sandra Palombarini. Nel girone la lotta al vertice dovrebbe interessare Eurovita Asti, guidata da Meo Sacchetti, e la Buckler Aosta degli esperti Colombini, Ferrari e Padovani. La mina vagante del raggruppamento potrebbe essere Cus Torino, rinforzatosi sotto canestro con l'arrivo di Dho da Collegno. Intanto, il quadro delle dodici squadre è completato, dopo la rinuncia della Centotorri Alba, dal ripescato Moncalieri.

Questo il programma della giornata d'esordio. Girone A: Oleggio-Asit Ginnastica To; Galvagno To-Nobili Borgomanero; Valenza-Grugliasco; Verbania-Alessandria; Polaris Casale-Serravalle; Grw De Santo Venaria-Frogs Vercelli. Girone B: Eurovita At-Alpi- Savigliano; Fibrac Fossano-Icap Cn; Dogliani-Cus To; Eporlux Ivrea-Cr Saluzzo; Crocetta To-Aosta; Moncalieri-Kolbe To.

Infine, la prossima settimana si gioca l'ultimo torneo di preparazione in vista del via della serie B. A Collegno si disputa il tradizionale Memorial Taroni che vedrà la partecipazione di Auxilium Torino, Extratour Carmagnola, Spagnol Cucine Alessandria ed i padroni di casa della Sondel

**Fabrizio Turco**

Gara d'epilogo: gli ovadesi piegano il Solferino

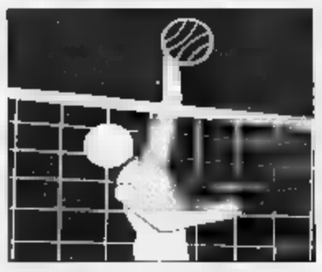
## Al Castellaro il tricolore Chiude bene il Castelferro

**CASTELFERRO.** La squadra mantovana del Castellaro ha vinto il campionato di tamburello '98. Praticamente l'incontro di ieri con il Tuenno, ormai condannato alla retrocessione assieme ai toscani del Bassa, è stato una formalità in quanto i mantovani, dopo aver superato i diretti contendenti del Medole, domenica scorsa avevano battuto anche il Castelferro, assicurandosi così la prima posizione in classifica, due punti di vantaggio. In graduatoria, alle spalle dei neo-campioni, si sono piazzati, appaiati, Medole Bardolino, mentre al Castelferro è andato il quarto posto. Quinta la Cavrianese sconfitta a Bardolino.

Il Castelferro-Grafoplast nella gara d'epilogo ha ospitato il Solferino. Le due squadre ormai non avevano più nulla da espirmere. Si sono quindi affrontate a viso aperto, offrendo un gran spettacolo. Il tutto confermato da ben undici giochi conclusi vantaggi.

Da una parte, Dellavalle e Petroselli, e dall'altra, i Marcazzan, padre e figlio, ed Isalberti, non si sono risparmiati nelle bordate. All'inizio il Castelferro si è fatto largo, portandosi 5-0, ma gli ospiti hanno reagito, riuscendo anche nell'aggancio, 8 pari. Poi, nelle palle decisive il Castelferro è stato più efficace e la partita è finita 13-8.

I risultati: Bardolino-Cavrianese 13-10; Castiglione-Borgosatollo 13-11; San Paolo-Bassa 13-6; Medole-Filago 13-10; Castelferro-Solferino 13-8; Castellaro-Tuenno 13-3. La classifica: Castellaro, 38; Medole e Bardolino, 36; Castelferro, 33; Cavrianese, 31; Solferino, 22; Borgosatollo, 15; Filago, 14; San Paolo e Castiglione, 13; Tuenno, 10; Bassa, 3. Retrocedono Tuenno e Bassa, mentre sono promosse in A1 Ceresara (Mantova) e Valpolicella (Verona). [r. bot.]



Le trecatesi totalizzano soltanto 13 punti Castellanza. In Coppa, la Sanmartinese sorprende il Pink Volley Biella: 3-2

# Le ragazze dell'Agil pagano caro l'inesperienza in A2

## *In campo maschile vince la Kappa Torino, per l'Alpignano successo a tavolino*

**TRECATE.** L'Agil paga duramente l'inesperienza nella prima gara della sua storia in serie A2 femminile sul campo di Castellanza viene sconfitto con un pesante 3-0. Addirittura la frazione iniziale è chiusa 15-0 per le lombarde, mentre poi, dal secondo set, l'Agil è riuscito almeno ad accennare una reazione, anche se alla fine le novaresi non sono andate al di là della conquista di sette punti nel secondo parziale e di sei nel terzo.

Ecco, comunque, i risultati del primo turno: Cervi Castellanza-Agil Trecate 3-0; Tortoreto-Siracusano Me 3-2; Centrale Latte Roma-Vinischiavo Jesi 2-3; Pordenone-Brums Cislago 3-2. Classifica: Cervi 3; Tortoreto, Vinischiavo, Pordenone 2; Centrale Latte, Brums, Siracusano 1; Agil 0.

Sabato ha intanto preso il via anche la Coppa Italia di serie B e nel girone 1 maschile sono arrivati i primi successi per la Kappa Torino sul Cavanna Romagnano e per il Biellascarpe sul Body Cisco Pinerolo. I cussini hanno piegato 3-2 il Romagnano al termine di una partita tirata, con i sesiani che per lunghi tratti hanno tenuto testa a Gallia e compagni. Nell'altro match, un Biellascarpe travolgente ha inflitto un pesante 3-0 al Body Cisco.

Nel girone 2, vittoria a tavolino per l'Alpignano che attendeva sul proprio campo il Savona il quale però non si è presentato. Nell'altra partita, il Mondovì ha invece esordito molto bene contro il Voltri aggiudicandosi il primo set. Dalla seconda frazione, però, i liguri entrati in partita e nel prosieguo della gara hanno concesso ai monregalesi lo 16 punti. Partita a senso unico, invece, nel girone 3, con la Biemmedue Asti che ha espugnato il terreno di un Lavagna in grado di strappare appena 11 punti agli astigiani (15-3, 15-0, 15-8 i parziali per i piemontesi) che nella frazione conclusiva hanno dato spazio anche alle seconde linee.

Nel raggruppamento 4, senza scampo Novara, battuto 3-0 sul terreno del Caronno, formazione di categoria superiore. Ha invece dovuto faticare poco la Mokaor Vercelli, una delle pretendenti alla promozione dalla B2 in B1, per piegare il Giletti Ponzone, neopromossa in Quarta Serie. I biellesi partiti con grande aggressività e, seppure di stretta misura, si sono aggiudicati prima e seconda frazione (15-13, 17-16). Poi la formazione biancorossa leggermente calata e la Mokaor ne ha approfittato per riequilibrare la partita (15-2, 15-11), prima di un tie-break nuovamente incertissimo, chiuso da Caligaris e compagni 16-14.

Nel campo femminile, esordio vittorioso per il Valenza che, nel girone 1, ha superato 3-2 Rapallo. Battuta e ricezione sono state le armi vincenti per le orafe che, oltre a tutto, erano prive della Bottini, operata da poco al menisco. Nel raggruppamento 2, salta il fattore campo, con Bieffe Cuneo e Racconigi a segno rispettivamente contro Cepi Rivoli e Bongioanni Cafasse. Il successo delle cuneesi contro il Cepi, promosso dalla Federazione a tavolino dalla serie C alla B2 dopo la fusione tra Cerutti ed Antares, è stato comunque molto sofferto, con le rivolesi che si sono trovate avanti 2-1 e 12-9 e la possibilità di chiudere anche la palla del tredicesimo punto. Ma un errore della formazione torinese ha consentito il recupero alla Bieffe che ha poi vinto 15-12 sia il quarto set che il tie-break. Più agevole, invece, la vittoria del Racconigi contro un Bongioanni incompleto, che ha dovuto schierare la Antonietti, in pratica la pratica la terza palleggiatrice del team di Moglio. Nel girone 3 la Magic Pinerolo si aggiudica 3-0 derby contro una Ferrero Chivasso che non è mai riuscita a sfruttare il gioco dal centro, mentre l'Aurora Venaria, esordiente assoluta fra i nazionali, costringe al quinto set lo Spendibene Casale che alla fine sfrutta un calo fisico delle ragazze di Lubian e piega le torinesi 15-9 al tie-break. Nel raggruppamento 4 il Giletti Ponzone ha espugnato in quattro set il campo di un Arluunno Romagnano. Grande sorpresa, invece, a Novara dove la Sanmartinese di B2 ha battuto 3-2 il Pink Volley Biella di B1 grazie alle ottime prestazioni della palleggiatrice Gasperini e soprattutto dell'ex di turno, la Vincenzi.

**Paolo Forneris**

PALLONE ELASTICO: BELLANTI CONQUISTA LA ITALIA

**CARAGLIO.** Giuliano Bellanti (Ipersidis Cuneo) è il primo finalista del campionato di serie A di pallone elastico. Nella semifinale di ritorno ha battuto ieri nello sferisterio caragliese Giorgio Vacchetto (Credito Cooperativo Caraglio) per 11-5 ed ha conquistato il diritto a lottare, per il secondo anno consecutivo, per lo scudetto tricolore.

Non si è giocato invece il ritorno dell'altra semifinale in programma a Magliano Alfieri fra Dotta (Maglianese Hotel Royal) e Dogliotti II (Albese Mokafè).

La gara è stata rinviata per la pioggia; verrà recuperata sabato 3 ottobre alle 14,30.

La partita di ieri a Caraglio ha ricalcato nello svolgimento quella di Cuneo quando Bellanti si era imposto per 11-3. La formazione cuneese si è portata subito in vantaggio per 5-1, poi la gara è stata sospesa per 40' per la pioggia. Alla ripresa del gioco Bellanti ha insistito ed è andato al riposo sul punteggio di 8-2. Dopo la pausa gli ospiti hanno continuato a spingere ed hanno chiuso vittoriosamente, dopo aver concesso, sul punteggio di 10-3, due giochi agli avversari che sono riusciti a rendere meno pesante la sconfitta.

Bellanti ha disputato in ottimo incontro, battendo con grande potenza e colpendo al ricaccio con assoluta sicurezza. E' stato anche ben supportato dalla squadra, che ha sbagliato pochissimo. Sull'altro fronte Vacchetto ha giocato sul suo solito standard, mentre Voglino non ha ripetuto al ricaccio la prova eccellente della settimana prima a Cuneo.

Adesso Bellanti riposa in attesa di conoscere il nome del suo avversario nella sfida tricolore.

Il duello fra Dotta e Dogliotti II è affatto scontato anche se nella gara di andata al Mermet di Alba Dotta ha fatto saltare il fattore campo, imponendosi per 11-9.

Giornata di verdetti anche in serie B. A Roddino il cebano Paolo Danna (Deterplast) ha battuto Ivan Terreno (Adriano Porfidi) per 11-3 (7-3 al riposo) e si è qualificato per la finale. Danna ha giocato un incontro perfetto, mentre Terreno è riuscito a difendersi solo nei primi giochi. Il successo per la squadra cebana significa anche il ritorno in serie A dal momento che in questa stagione le promozioni saranno tre. Tutto da rifare invece nella semifinale di Dolcedo fra Trinchieri (Olio Isnardi) ed Isoardi (Credito Cooperativo di Diano d'Alba). La partita è stata sospesa per pioggia con i liguri in vantaggio per 9-3. Si recupera mercoledì a Dolcedo, ore 15,30.

**Aldo Scavino**

CALCIO DILETTANTI, PRIMA CATEGORIA

I risultati della 3ª giornata e le classifiche degli otto gironi di Piemonte e Valle d'Aosta: golpe della Juventus Domo a Baveno

# Pozzomaina con il furbo: Nuova Villanova cede in casa

## *Anche Cristinese, Borgovercelli, Aymavilles, Fiano Cafasse e Bruinese a quota 9*

**GIRONE A (3ª giornata di andata).** Agrano-Pro Vigezzo 1-1; Bavenese-Juventus Domo 2-3; Cristinese-Feriolo 4-1; Gattico-Arona 2-2; Gozzano-Pombiese 3-1; Ornavassese-Gargallo 2-3; Stresa-Intra 1-1; Varzese-Veruno 4-0. **Classifica:** Cristinese 9; Pro Vigezzo 7; Gargallo, Gozzano 6; Juve Domo, Stresa 5; Arona, Varzese 4; Veruno, Pombiese, Ornavassese, Gattico 3; Feriolo, Intra, Agrano 2; Bavese 1. Il Gozzano in svantaggio riesce a recuperare su una Pombiese rimasta in uomini. Il derby del Lago Maggiore tra Stresa e Intra finisce sul pari con un rigore per parte.

**GIRONE B.** Bellinzago-Borgovercelli 0-1, Carpignano-Caresanese 1-1, Lessona-Pratese 4-0, Soms Palestro-Casaleggio 3-0, Santhià-Vespolate 1-0, Serravallese-Cavaglio 1-1, Sizzano-Grignasco 3-2, Valsessera-Recetto 0-3. **Classifica.** Borgovercelli 9; Santhià, Palestro, Recetto 7; Bellinzago, Sizzano 6; Caresanese 5; Lessona, Valsessera 4; Grignasco, Casaleggio 3; Serravallese 2; Pratese, Cavaglio, Carpignano 1; Vespolate. Al Borgovercelli il big match contro il Bellinzago. Ancora al palo il Vespolate.

**GIRONE C.** Aymavilles-Tavagnasco 3-0; Caluso-Saint Pierre 0-0; Charvensod-San Giorgio 1-5; Quincinettese-San Biagio 4-0; St. Christophe-Tollegno 3-3; Spolina-Issogne 0-0; Strambinese-Verrone 2-3; Verres-Atletico A.A. 7-1. **Classifica:** Aymavilles 9; San Biagio, San Giorgio e Verres 6; Saint Pierre, Quincinettese 5; Charvensod, St. Christophe, Spolina, Verrone 4; Atletico, Strambinese 3; Caluso, Tollegno, Issogne 2; Tavagnasco 0.

**GIRONE D.** Beppe Viola Autopitagora-Victor Favria 2-2; Borgo Martinetto-Alto Canavese 2-0; Borgotorre-Madonna di Campagna 2-0; Eureka Settimo-Sporting Torino 3-1; Fiano Cafasse-Rondissone 2-1; Vallorco 1912-Carrara 90 2-0; Verolengo-Sportivanolese Vallilanzo 0-0; Villareggese-Pianese 3-0. **Classifica:** Fiano Cafasse 9; Borgotorre 7; Borgo Martinetto, Sporting Torino 6; Beppe Viola Autopitagora, Victor Favria 5; Rondissone, Vallorco 1912, Verolengo, Villareggese 4; Alto Canavese, Eureka Settimo, Pianese, Sportivanolese Vallilanzo 3; Carrara 90, Madonna di Campagna 0.

**GIRONE E.** Atletico Mirafiori-Don Bosco Asti 0-1; Cambiano-La Loggia 1-3; Chisola-Mirafiori 0-1; Nichelino-Castagnole 1-2; Nuova Villanova Calcio-Pozzomaina 1-2; Santa Maria Vallere-Pecetto 1-2; Santenese-Nonesenone 2-0; Trofarello-Poirinese 2-3. **Classifica:** Pozzomaina 9; Poirinese 7; Nonesenone, La Loggia, Castagnole e Pecetto 6; Don Bosco Asti e Mirafiori 5; Nuova Villanova e Santenese 4; Atl. Mirafiori e Chisola 3; Nichelino, S. Maria Vallere e Trofarello 1; Cambiano 0.

**GIRONE F.** Aviglianese Buttigliera Realviro-Borgo Remo 1-3; Beinasco Borgaretto-Gioventù Giavenese 2-0; Bruinese Techne-S. Secondo 2-1; Grugliasco S. Paolo-Olympic Collegno 1-1; Paradiso Collegno-Piossasco 1-2; Savonera Maroso-Meroni C. Vica 1-0; Susa-Rivalta Valsangone 1-1; Sporting Mazzola-Pianezza 0-0. **Classifica:** Bruinese Techne 9; Piossasco 6; Pianezza, Rivalta Valsangone, Sporting Mazzola 5; Borgo Remo, Grugliasco S. Paolo, Olympic Collegno, Savonera Maroso, S. Secondo, Susa 4; Aviglianese Buttigliera, Beinasco Borgaretto, Gioventù Giavenese 3; Paradiso Collegno 2; Meroni C. Vica 0.

**GIRONE G.** Augusta Benese-Luserna 1-1; Barge-Pool Caraglio 1-1; Carmagnola '98-Corneliano 1-1; Carmagnolese-Dogliani 2-3; Cavour-Genola 3-0; Racconigi-Centallo 1-2; Savigliano '81-Stella Azzurra 1-2; Tre Valli-Koala 3-2. **Classifica:** Dogliani, Pool Caraglio e Cavour 7; Stella Azzurra, Racconigi, Centallo 6; Carmagnola '98 5; Benese, Corneliano e Luserna 4; Tre Valli, Savigliano '81 e Genola 3; Koala e Barge 1; Carmagnolese 0. Terza clamorosa sconfitta consecutiva della Carmagnolese, che resta l'unica squadra ancora a zero. I tre punti conquistati dal Dogliani valgono la vetta, con Pool Caraglio e Cavour. Grazie alle reti di Valfrè e Nicchielin, la Stella Azzurra espugna Savigliano ed è a un punto dal terzetto.

**GIRONE H.** Arquatese-Carrosio 0-0; Cassine-Comollo Novi 3-2; Gaviese-Frassineto 0-0; Moncalvese-Strevi 4-1; Nuova Nizza-Cassano 2-0; Piovera-Felizzano 1-1; Sporting Fubine-Luciano Eco Don Stornini 0-2; Viguzzolese-Ovada 1-2. **Classifica:** Cassine, Luciano Eco Don Stornini, Moncalvese 7; Ovada 6; Carrosio, Felizzano, Gaviese 5; Sporting Fubine 4; Frassineto, Nuova Nizza, Piovera, Viguzzolese 3; Arquatese, Cassano, Comollo, Strevi 1.

PIEMONTE SPORT FLASH

### Cinque piemontesi alle Gymnasiadi

**TORINO.** Cinque piemontesi parteciperanno alle Gymnasiadi, le Olimpiadi della gioventù in programma dal 12 al 18 ottobre a Shangay (Cina). Sono Elena Romagnolo (800 m., Dopolavoro Zegna), Alessio Falco (200 e 4X400, Atletica Mondovì), Valerio Gulli (1500, Atletica Pinerolo), Elena Marino (giavellotto, Sisport), Giuseppina Bottero (marcia 3 km, Atl. Mondovì).

### Ciclismo, ad Arona il tricolore '99

**ARONA.** Torna in Piemonte dopo anni il campionato italiano professionisti su strada. Bisogna risalire alla doppietta '13-'14 di Costante Girardengo, ad Alessandria, per trovare i campionati in Piemonte. Ora sarà Arona, sul Lago Maggiore, ad ospitare il 27 giugno 1999 la manifestazione. Il percorso è di 18,5 km da ripetere 14 volte per un totale di 259 km, e si snoda sull' intero comprensorio locale sconfinamenti, con partenza ed arrivo sul lungolago in corso Repubblica.

### Rugby, C1 al via il 11 ottobre

**TORINO.** Sono state definite le composizioni dei gironi della serie C1 che partirà il ottobre prossimo ed al quale partecipano 4 piemontesi: Nondoflice Biella, Rugby Torino, Cus Torino Sanmò e Dlf Alessandria. Nel girone piemntese sono anche inserite tutte squadre lombarde: Cus Milano, Lainate, Parabiago, Atochem Rho, Cichen Rozzano, Velate e Lecco.

### Iscrizioni Rally Città Torino

**TORINO.** Si sono aperte le iscrizioni al 13° Rally Città di Torino (tel. 011/205.33.09) in programma dal 23 al 25 ottobre. La gara, ultima prova di Coppa Italia di zona, prevede quattro prove speciali da ripetere e complessivi 291 chilometri.

Ci sono mille posti
dove passare una bella vacanza.
Uno solo dove è bello finirla.

Kodak EXPRESS

In Centro Kodak Express ogni triste fine vacanza diventa rientro esaltante. Perché in Centro Kodak Express c'è chi si prende cura dei tuoi ricordi. Qualcuno in un'ora stampa le tue foto con il massimo della qualità per farti rivivere fino in fondo ogni emozione. Potrai chiedere degli ingrandimenti, scegliere di stampare nei formati che vuoi, naturalmente sempre solo su Carta Kodak, una garanzia in più per le tue foto. Così come lo sono le pellicole Kodak e le macchine fotografiche e getta Kodak Fun, cui potrai rifornirti presso qualsiasi Centro Kodak Express.

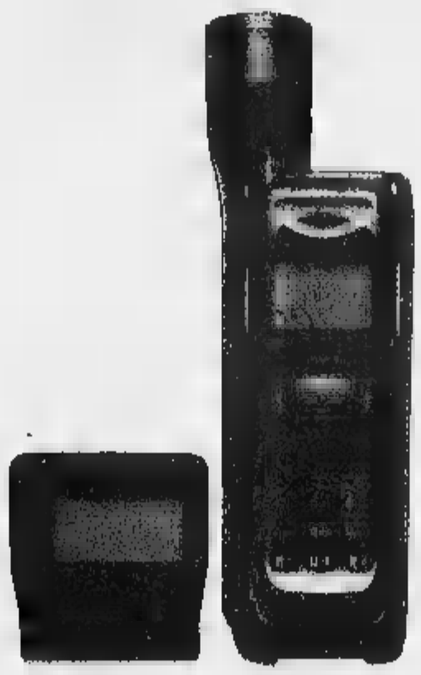
**Cambi Kodak Express. Curiamo le tue foto come fossero le nostre.**

LA FOTOGRAFIA DI DOMANI. Kodak

L'UNICO

SISTEMA CELLULARE

PER LA TERRA.



Dal palmo della tua mano, solo il sistema Iridium ti può collegare chiunque in ogni angolo della terra. con un solo numero che ti segue ovunque, ti assicura di essere sempre raggiungibile. Iridium presenta il primo telefono satellitare palmare a copertura globale il primo pager attivo in tutto il mondo. Le tue esigenze finalmente trovano una risposta.

VUOI SAPERE COME?

CONTATTA

WWW.IRIDIUM.IT

OPPURE CHIAMA 167-421421 TEL. 06-72984591

calling planet earth IRIDIUM

IL SERVIZIO IRIDIUM IN ITALIA SARÀ DISTRIBUITO DA TIM 167-011777

L'attore regista si confessa dopo la proiezione a New York del suo «Celebrity»

# Allen: «La fama? Un dolce veleno»

## «Se la conosci non la eviti»

Il regista Woody Allen

E DICAPRIO

**NEW YORK.** Gran party per Leonardo DiCaprio subito dopo la presentazione di «Celebrity» al New York Film Festival. Il giovane attore ha ricevuto in casa molte bellissime modelle, John Kennedy Jr., senza la moglie Carolyn Basset, Billy Corgan, il pelato del complesso rock Smashing Pumpkins, Cameron Diaz, Ben Affleck. L'alloggio di DiCaprio, nel bel mezzo di Soho, il quartiere delle gallerie d'arte, un «loft-penthouses» all'ultimo piano di un palazzo, era difeso da un imponente servizio d'ordine. Spazioso, con una splendida vista e grandi vetrate. Sugli scaffali, oltre ai tanti Cd, da Smashing Pumpkins ai Gipsy Kings, in bell'evidenza, la copertina di un Lp, «Beat in Cinecittà», e, in uno dei bagni, vari libri turistici, e n'è uno su Roma.

**NEW YORK.** In «Celebrity», il film presentato al Festival di Venezia nel quale esplora il singolare e spesso surreale mondo della fama e dei famosi, Woody Allen è rimasto dietro alla cinepresa e si è espresso attraverso un Kenneth Branagh che si muove, parla, balbetta e gesticola esattamente come lui. In «Antz», il animato della Dream Works in uscita negli Usa a giorni, il regista newyorkese ha invece dato la voce ad formica nevrotica che si lamenta perché non ha mai avuto l'affetto dei suoi genitori e perché non si riconosce in quella colonia così operosa. Nel pomeriggio di sabato, Woody Allen si è presentato invece in un albergo di Central Park South in carne ed ossa, dentro un paio di pantaloni khaki e una camicia azzurra col colletto consumato. E ha parlato a ruota libera di fama e dell'amata Soon-Yi («ho relazione stupenda lei che durerà tutta la vita, anche mio padre, anni, e mia 92, pensano sia troppo decisa»), di Monica Lewinsky e sesso orale.

**Nei primi minuti del film, abbiamo una Melanie Griffith che dichiara che ciò che fa dal collo in su non è sesso. Una frase presa in prestito da Bill Clinton?**

«No, ho pensato a quella scena molto prima che scoppiasse questa nuova fissazione nazionale. Agli occhi di molti la distinzione fatta dal Presidente può apparire folle e per quanto mi riguarda è il punto più debole della sua difesa. Ma ci sono ragazze che magari lo hanno fatto con cento uomini e arrivano al matrimonio sostenendo che sono vergini».

**Considerato che siamo su questo tema, come vede ciò che sta accadendo in questi giorni a Washington?**

«Come uno spettacolo piuttosto triste, da cui nessuno ne esce vincente. I repubblicani sono disposti a fare qualunque cosa pur di danneggiare il Presidente. I democratici che pensano sia utile per loro abbandonarlo prendono le distanze».

**Pochi anni fa c'è stato un altro scandalo sessuale, protagonista Woody Allen. Un'esperienza che le fa provare una particolare simpatia per il Presidente?**

«Provo un grande di solidarietà con tutti quelli che si trovano sotto lo scrutinio continuo dei media, che in questo frangente si comportati davvero male».

**Deve essere il fascino per la vita dei famosi e dei potenti, il tema del suo film...**

«Un fenomeno, devo dire, ben strano. Vediamo giovani attori e personaggi dello sport idolatrati ben di là loro contributo alla società».

**Quando parla di «giovani attori» si riferisce forse a DiCaprio, protagonista di «Celebrity»?**

«Leonardo è un ragazzo dolcissimo e un attore favoloso. Tutto ciò che avrei dichiarato di negativo sul suo conto non è esagerato ma completamente inventato, come quando hanno scritto che me sono fatta una extraterrestre».

**Personalmente, come vive l'esperienza di essere un volto celebre e riconoscibile?**

«Quando lo metti sulla bilancia c'è più bene che male. E' vero, nel momento in cui diventi famoso non hai più privacy e qualunque cretinata fai finisce immediatamente sui giornali. Ma per uno che fa l'attore e il regista non avere certo livello di fama sarebbe un segno di fallimento. E poi ci sono dei piccoli privilegi cui è difficile rinunciare. Ti ferma un vigile e te la cavi con un autografo. Arrivi in un ristorante e ti danno il tavolo migliore. La cosa più preoccupante e perversa è però che se arrivasse Charles Manson il tavolo migliore lo darebbero a lui».

**Desidera a volte tornare nell'anonimato?**

«Spesso, ma la fama è un po' come la verginità: puoi tornare indietro. Ho provato una volta, a Parigi, a infilarmi barba e baffi. Non sapevo che nel stesso albergo c'era Nixon e mi sono ritrovato bloccato e circondato da un mucchio di agenti del servizio segreto».

**E' vero che lei è così ipocondriaco?**

«Direi piuttosto che sono un allarmista. Ho male a un dito e penso sia un tumore al cervello, mi sveglio col mal di gola e immagino un male fatale».

**E' anche superstizioso?**

«No. Beh, solo con il mio breakfast la mattina. Quando prendo la banana per metterla nei cereali la taglio sempre in sette pezzettini. In questi anni tutto mi è andato relativamente bene e temo che se faccio fetta in più o in meno possa accadermi qualcosa di tremendo».

**Soria**

Gran successo a Milano per la storica band

## Depeche: «Siamo tornati [illegible]»

Dave Gahan dei Depeche Mode: il gruppo è tornato in Italia dopo 5 anni d'assenza

**MILANO.** Grande successo per il ritorno dei Depeche Mode in Italia. Dopo l'uscita di una compilation intitolata «The singles 86 - 98», ecco il tour mondiale che sta riportando la band, tra le poche sopravvissute agli Ottanta, agli onori delle cronache. L'Italia ha regalato al gruppo un doppio «tutto esaurito» a Bologna (il 26) e ieri sera al Forum di Milano.

«Siamo consapevoli - ha detto Gore durante un breve incontro con i giornalisti - di aver dato delle idee a parecchia gente, e non solo nell'ambito della disco-dance. Ci sono tanti rockers che incontriamo in giro per il mondo che ci ringraziano. E queste sono cose che fanno piacere».

Dave Gahan dice di essere senza voce ma poi è lui che tiene a ritornare sulle risposte che danno i suoi due colleghi Martin Gore e Andy Fletcher. «Il nostro modo di comporre», assicura, «è sempre stato senza schemi e mai come per l'ultimo disco 'Ultra', questa regola è stata seguita».

Anche i rapporti con i giornalisti sembrano essere migliorati. Una volta conferenze stampa erano delle autentiche punizioni. Oggi i Depeche Mode sembrano quasi felici di rispondere alle domande.

«Sì . Guardiamo le cose da un altro punto di vista e capiamo che certi sono obbligatori per chi fa questo mestiere». Ma cosa sarebbe successo alla carriera del gruppo se Vince Clarke fosse rimasto e non se fosse andato per gli Erasure? Gahan risponde con una battuta: «Sarebbe stato un disastro».

L'impianto scenografico del set live è maestoso con un drappo rosso al fianco del quale ci sono due enormi D e M circondate da lampadine. Sul palco, insieme a Gahan, Gore e Fletcher ci sono Eigner Christian alla batteria, Gordeno Peter alla seconda tastiera, Henry Doreen e Raimus Janet Elaine ai cori. Prima dei Depeche si sono esibiti la band di supporto dei Purity e il disc jockey e produttore Tim Simenon. I momenti magici della quando s partite canzoni come «Never let me down again», «Enjoy the silence» e «Personal Jesus». [l.d.]

CHE FANNO

## *Demi Moore e Willis week-end a Parigi*

**DEMI Moore** si è trasferita a Parigi con le tre figlie sue di **Bruce Willis** (Rumer di 10 anni, Scout di 7, Tallulah di 4) per interpreta «Passion of Mind» diretta da **Alain Berliner**, il regista belga di «La mia vita in rosa». Demi e le bambine hanno già ricevuto la visita di papà Bruce, anche se per un solo week-end: la famiglia riunita e sorridente ha trascorso tranquille a Disneyland Parigi al Planet Hollywood, locale sugli Champs-Elysees di cui Willis-Moore sono proprietari. Qualcuno già parla di riconciliazione.

**Jean Alesi**, il pilota francese, ha accettato di fare l'attore nel film in preparazione sulla Formula 1, prodotto e diretto da **Sylvester Stallone**.

**Mel Gibson** e sua moglie **Robyn** aspettano il loro settimo figlio. I sei figli precedenti hanno dai 1 ai 17 anni.

**Uberto Pasolini Dall'Onda**, il produttore di «The Full Monty», ha dato inizio alla lavorazione in Irlanda d'un altro film tutto di uomini, ancora titolo, diretto dal debuttante **Alleen Ritchie** con **Ian Hart** protagonista: la commedia ambientata in un villaggio irlandese racconta di una banda di scapoli sfortunatissimi le donne.

**Wim Wenders** ha partecipato all'inaugurazione di gala di CinemaxX, una megamultisala Potsdamer Platz a Berlino che dal Duemila sarà la sede del FilmFest: 10 cinema da 123 a 600 posti, minisale da 50 posti, in tutto 3500 posti.

**Kirk Douglas** torna sul set: a 81 comincia il 5 ottobre a interpretare il suo 81° film, «Sundowning».

**Sting** ha invitato per un tè amichevole nella sua bellissima villa in Toscana il sindaco di Figline Valdarno altri funzionari comunali.

**Raquel Welch**, anni, ha dichiarato voler sposare la prossima primavera il suo attuale compagno **Richard («Richie») Palmer**, 45 anni, ricco proprietario newyorkese di una catena di pizzerie.

**Henri-Georger Clouzot** è al centro della retrospettiva di France Cinéma 1998 (2-8 novembre), festival diretto Aldo Tassone dedicato al cinema francese, giunto alla 13a edizione. Dive-madrine, **Anouk Aimée** e **Juliette Binoche**.

**Steven Spielberg** ha scelto due attrici sconosciute, **Rika Okamoto** e **Julyana Soelistyo**, per «Memorie di una geisha», tratto dal romanzo famoso di **Arthur Golden**, che realizzerà l'anno prossimo in Giappone.

**Isabelle Adjani** è in crisi: da mesi sta chiusa nella casa parigina di un'amica, senza vedere nessuno né andare da nessuna parte. Sinora è uscita soltanto per sottoporsi a una nel centro di talassoterapia Castel Clara a Belle-Ile, ma dovrebbe girare con **Jeremy Irons** un film diretto dall'americana **Erin Dignam**, storia d'amore tra due dottori dell'organizzazione Medici senza frontiere: produttori sarebbero lei stessa, Irons e la società Miramax.

**Tom Hanks** e **Robert Zemeckis**, la coppia star-regista di «Forrest Gump», si riforma per «The Castaway», storia di un uomo solo un'isola deserta e dei suoi sforzi per sopravvivere. Per interpretare questo Robinson Crusoe contemporaneo, Hanks dovrà perdere almeno 15 chili peso.

**Valeria Bruni Tedeschi** è protagonista insieme con **Patrick Dell'Isola** «Rien à faire», storia dell'incontro tra un uomo e una donna disoccupati diretta da **Marion Vernoux**.

Proprio così: con le Copiatrici Digitali Olivetti lavori meglio e produci di più. Con Olivetti Copia 9832, ad esempio, puoi stampare, copiare, fare scansioni, fascicolare e mandare fax, anche dalla tua scrivania. Naturalmente c'è Copiatrice Digitale Olivetti per ogni azienda: piccola, media, grande. Le Copiatrici Digitali Olivetti si possono collegare in rete in modo semplice ed immediato, garantendo un'affidabilità e una qualità di immagine sorprendenti. Perché nel mondo digitale tutto è più chiaro, veloce, silenzioso e preciso. Se vuoi entrarci, affidati ad Concessionario Olivetti Lexikon, che ti assicura competenza, soluzioni misura e un servizio qualificato. Allora, vuoi lavorare meglio?

Chiama e saprai dov'è il Concessionario Olivetti Lexikon più vicino. 167-365453 www.olivettilexikon.com

olivetti lexikon

# PENNY MARKET

IL DISCOUNT CON VASTA SCELTA E QUALITA'

# DA NOI LA SPESA CONVIENE SEMPRE

**Maionese Calvé**
in tubetto 150 ml

~~1.490~~
lire 1.350
lire 9.000 litro

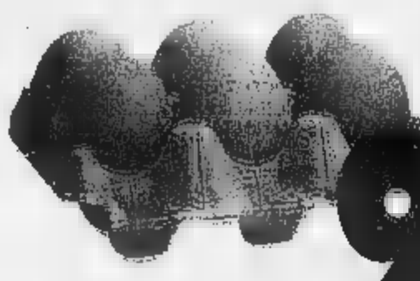
**Caffé Lavazza**
qualità rossa 500 g

~~7.990~~
lire 7.390

**Würstel Wudy AIA**
al formaggio 150 g

~~1.590~~
lire 1.290

**6 Uova fresche**
categoria A, grandi

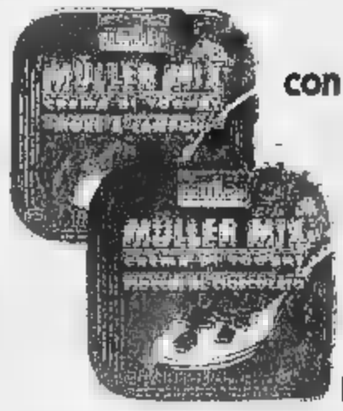


lire 990

**Prosciutto cotto Citterio**
in vaschetta, già affettato
130 g

lire 3.990
lire 30.692 al kg

**Müller mix**
con more e lamponi o con fiocchi al cioccolato
175 g




lire 1.480
lire 8.457 al kg

**Saponette Neutro Roberts**
magnolia o fiori del bosco 250 g

~~lire 1.590~~
lire 1.290

**Ajax liquido**
classico
1 litro

lire 2.990

**Saponetta Dove**
con 1/4 di crema idratante 100 g

~~lire 1.390~~
lire 1.290

**Spinaci porzionati**
surgelati
1 kg

lire 2.690

**Zuppa del Casale Findus**
surgelata
450 g

lire 2.790
lire 6.200 al kg

**30 Bastoncini di pesce**
surgelati
900 g

lire 4.990
lire 5.544 al kg

LOMBARDIA :

PIEMONTE :

EMILIA ROMAGNA :

TOSCANA :

I NOSTRI [illegible] E [illegible] PARCHEGGIO

VALIDO SOLO PER ACQUISTI LIMITATI A QUANTITATIVI FAMILIARI - 40/98

Nasce oggi, con Tafi secondo capitano, la Nazionale per il Mondiale in Olanda

# Sarà Bartoli la freccia azzurra

## *Zanini vince la Milano-Vignola ed è promosso*

Zanini è l'unico italiano a aver vinto l'Amstel Gold Race e il Mondiale si disputerà sulle strade: potrà provarci di

**MONTEVEGLIO**
DAL NOSTRO INVIATO

Stefano Zanini vanta un record del tutto particolare: è l'unico italiano ad aver vinto, nella storia del ciclismo, l'Amstel Gold Race, che è un po' la Milano-Sanremo d'Olanda, la corsa più importante. Poiché sulle stesse strade si disputerà (base di partenza e di arrivo Valkenburg) l'11 ottobre il campionato mondiale su strada, Zanini ci teneva molto a riprovarci. Chissà mai che quel percorso mi porti fortuna, pensava. Così ieri ha fatto di modo di conquistarsi una maglia azzurra che era nell'aria, ma non sicura. Si è agganciato alla fuga buona, dieci uomini, e nel rettilineo finale non ha lasciato scampo a Mazzanti, Bettini ed Elli, che sono terminati in scia. Così questo varesino di 29 anni dalla barbetta bionda, un tipo che esprime personalità e sicurezza, potrà giocare le sue carte in terra olandese.

Si correva la Milano-Vignola, l'ultima premondiale. Di quella corsa che fu a lungo il festival dei velocisti ed ebbe fama per essere la gara su strada più veloce del ciclismo, è rimasto poco. Si chiama ancora così per non essere declassata nel calendario, ma è diventata una gara fra il Modenese e il Bolognese, partenza a Bazzano e arrivo a Monteveglio dopo 200 chilometri fra le colline, compresa una puntata a Sestola, terra di Tomba. Dei due capitani azzurri designati s'è fatto vedere solo Bartoli, che a metà gara però ha pensato di già pedalato abbastanza ed è andato al box. Aveva dimostrato ampiamente la sua eccellente condizione il giorno prima, al Giro dell'Emilia. Tafi non è nemmeno partito, altri 118 corridori hanno fatto come Bartoli, si sono ritirati strada facendo. I giochi per la maglia azzurra erano ormai quasi fatti, valeva la pena rischiare la pioggia annunciata da neri nuvoloni.

Stamane a Milano il giovane commissario tecnico Antonio Fusi, assistito dal santone Alfredo Martini, comunicherà la formazione, che non dovrebbe discostarsi molto da quella che indichiamo nella tabella. Dieci nomi sembrano ormai sicuri, gli ultimi due titolari designati sono Simeoni e Nardello. Simeoni perché in questo modo l'Asics di Bartoli avrà quattro unità (gli altri Bettini e Scinto) e sarà quasi alla pari con la Mapei di Tafi (Nardello, Bugno, Faresin e Zanini); Nardello perché in precedenza dovrebbe già la cronometro ed è uomo prezioso per fare la corsa.

Fusi però gradisce il discorso dei blocchi: «Guai a spaccare la squadra in verticale, a seconda delle situazioni l'uno dovrà aiutare l'altro. Con le mie convocazioni dovrò occupare dei ruoli precisi, non lanciare delle primedonne». Ed è chiaro che seguendo l'ispirazione di Alfredo Martini farà un grande lavoro di persuasione su tutti per non lasciarsi sfuggire un Mondiale che, date le assenze, sembra davvero alla nostra portata.

Perciò non dovrebbe prendere in considerazione uno sprinter come Fabrizio Guidi, che pure ha la grossa credenziale di aver vinto la classifica a punti alla Vuelta, e altri come lui (Elli, si dice, pure ieri bravissimo) che sono portati dall'istinto a fare i cani sciolti. L'idea molto discutibile di trasportare il campionato mondiale in ottobre per allungare la stagione sfoltisce parecchio i ranghi. Pantani ha chiuso, idem Ullrich. Cipollini ha fiutato un percorso non adatto, con la rampetta finale mozzagambe. Il doping ha dato un'altra bella spazzolata (Virenque, Zülle, il campione mondiale uscente Brochard...). Insomma, una Nazionale azzurra intelligente e affiatata potrebbe raccogliere molto. Michele Bartoli, che all'Asics di Arese ha trovato l'ambiente e la serenità ideale per esprimersi come mai in passato, è l'uomo il punta dichiarato. L'ha detto anche ieri Zanini, il vincitore della Milano-Vignola: «E' il primo che metto nella lista dei favoriti. Seguito Sorensen e Armstrong».

**Romeo**

### IL BOLLETTINO DEGLI AZZURRI

Stamane a Milano il ct della Nazionale di ciclismo, Antonio Fusi, convoca i professionisti per il campionato mondiale che si disputerà in Olanda l'11 ottobre.

**SICURI**
**Capitani:** Bartoli e Tafi
**Liberi:** Rebellin, Zanini e Celestino
**Gregari:** Bugno, Faresin, Scinto, Bettini e Donati

**PROBABILI**
Simeoni, Nardello e Mazzanti

**POSSIBILI**
Guidi, Serpellini, Elli, Rosciali, Velo, Ongarato e Ballerini

### SPORT FLASH

■ **NUOTO: HACKETT RECORD.** L'australiano Hackett ha battuto a Perth il record mondiale dei 1500 sl in vasca corta in 14'19"55 (il precedente primato era del suo connazionale Perkins in 14'26"52).

■ **CICLISMO: 1° ...** Il danese Jonasson ha vinto allo sprint ad Embrach la 5ª ed ultima tappa del Gran Premio Guglielmo Tell. L'italiano Volo ha concluso la gara al comando della classifica.

■ **... VINCE LA VUELTA.** Dopo sette anni uno spagnolo è tornato a vincere la Vuelta: è Olano, che ha preceduto nell'ordine i connazionali Escartin e Jimenez. La tappa finale, un circuito cittadino a Madrid, è andata allo svizzero Zberg.

■ **PUGILATO: LEWIS AI ...** Il britannico Lennox Lewis si è confermato mondiale dei massimi Wbc battendo ai punti nel Connecticut il croato Zeljko Mavrovic.

■ **... CHAMPION, DE FAVERI TRICOLORE.** Il torinese De Faveri e la trevigiana Cigana hanno vinto a Mondello il tricolore di triathlon olimpico.

■ **MONDIALE DI MARATONINA.** A Zurigo, successo del kenyano Paul Koech (1h 00'1"), sul sudafricano Ramoala (a 23") e il marocchino Khalid Skah (st). Fra le donne, la keniana Tegla Loroupe (in 1h 08'29") ha preceduto la sudafricana Elana Meyer (a 3") e la Lidia Simon (a 29"); quindicesima Maria Guida (a 3'02").

■ **... ALLA GRIFFITH!** Nella chiesa battista di Lake Forest si sono radunate circa 1500 persone per rendere l'ultimo omaggio a Florence Griffith Joyner, la gazzella nera dell'atletica americana morta sette giorni fa nella di Mission Viejo per un infarto. Presenti, tra gli altri, Anita de Franz (vicepresidente Cio), Bill Hybl (presidente del Comitato olimpico Usa), la velocista Gail Devers e la tennista Zina Garrison. La cerimonia è durata tre ore.

IPPICA

Galoppo: successo del grigio italo-francese

## Si vede Something Special sul fango del GP di Merano

**MERANO.** «C'è fango? Giocare il grigio». Questa regoletta ben conosciuta dai giocatori di sala corse, ovviamente priva di qualsiasi conforto tecnico, ha però trovato l'ennesima conferma anche sul nobile palcoscenico di Merano. Something Special, grigio di 7 anni, ha messo in fila i dodici rivali sulle siepi di un Gran Premio di Merano che, orfano dell'infortunato Or Jack (tre vittorie e un secondo posto nelle ultime quattro edizioni), aveva il difetto di una qualità modesta, ma il pregio di una grande incertezza. Francese di nascita, italiano d'adozione, Something ha seguito le tracce dei battistrada El Paco e Lorquin (favoriti a 2 contro 1), per scattare sull'ultima piegata e prendere il vantaggio decisivo, finendo stremato ma vincitore sul vitale Lorquin, El Paco e Leo Le Lion. [a. con.]

■ **TORINO.** Nel Premio Marangoni di trotto per i 3 anni, Varenne (media al km 1'14"8 sui 2100 mt) ha battuto Vidar e Verraut Gm.

**TOTIP** CONCORSO N. 39

| | | |
|---|---|---|
| 1ª | Varenne<br>Vidar | 1<br>1 |
| 2ª | Vega Lb<br>Villa Tortonia | 2<br>1 |
| 3ª | Trucciolo<br>Sonny Vol | 1<br>2 |
| 4ª | Terrapieno Ms<br>Testarossa Sib | K<br>2 |
| 5ª | Janicas Fuzzle<br>Leroy Staro | 1<br>1 |
| 6ª | Merrie Petteri<br>Classic Girl | 1<br>2 |
| PIU' | Any Way<br>Megadillon | 12<br>7 |

| | |
|---|---|
| Montepremi | L. 1.695.417.253 |
| Nessun 14 | |
| P. 12 n. 17 | L. 14.888.000 |
| P. 11 n. 339 | L. 746.000 |
| P. 10 n. 2972 | L. |

CALCIO

Oggi e domani incontrerà gli altri dirigenti per capire chi è ancora con lui

## Pescante, ora il cerchio si stringe

*Sarebbe Grandi il suo sostituto «pro tempore»*

**ROMA.** Il cerchio attorno a Pescante si stringe: oggi incontrerà gli altri massimi dirigenti dello sport italiano per verificare il livello di consenso di cui ancora gode. Nel pomeriggio sarà la volta dei due vicepresidenti Grandi e Consolo; poi sarà la volta di molti altri presidenti federali, alcuni dei quali sono stati invitati per domani. Pescante, che peraltro gode ancora della stima di molti membri del Consiglio nazionale, dovrà fare i conti con chi è già disposto a dimettersi per aprire la crisi. C'è un'ala che si dichiara d'accordo quanto ha postulato il segretario generale Pagnozzi, cioè scelte forti e decisive; ma ci sono anche coloro che ritengono improponibili le dimissioni del presidente e della giunta esecutiva in quanto non esistono i presupposti giuridici per un passo così grave.

Tutto ruota attorno alle disfunzioni del laboratorio antidoping: ma si sa che la partita è molto più grossa e si è finalmente evidenziata una lotta di potere che ormai da oltre un anno dilania il Coni. Fra i garantisti ci anche coloro che si chiedono se in uno Stato di diritto il segretario generale possa pretendere la caduta della testa del suo presidente. Comunque il momento è molto difficile per Pescante, che è stato anche rimproverato da Veltroni.

Se le eventuali dimissioni dovessero riguardare soltanto il presidente, subentrerebbe per la normale amministrazione il «vice» più anziano, Bruno Grandi. Se invece fosse tutta la giunta a rinunciare al suo mandato diventerebbe inevitabile la nomina di un commissario straordinario. In entrambi i casi entro sessanta giorni dovrà essere convocato il Consiglio nazionale per la designazione del nuovo presidente e per l'elezione della nuova giunta. [v. l.]

### SPORT IN TV

| | |
|---|---|
| 12,10 Rai sport notizie | Raitre |
| 12,20 Studio sport | Italia1 |
| 13,00 Tmc sport | Tmc |
| 15,40 A tutta B | Raitre |
| 16,10 C siamo, commento ai campionati | Raitre |
| 16,30 **Ciclismo.** Milano-Vignola, registrata | Raitre |
| 18,20 Sportsera | Raidue |
| 18,55 Studio sport | Italia1 |
| 20,00 Tmc sport | Tmc |
| 20,00 Zona, magazine | Tele+ |
| 20,35 Rai sport notizie | Raiuno |
| 20,40 Il Processo, a cura di Aldo Biscardi | Tmc |
| 20,55 **Calcio.** Campionato inglese, West Ham-Southampton | Tele+ |
| 22,55 Controcampo | Italia1 |
| 23,00 **F1.** +Formula lunedì, dopo il GP del Lussemburgo | Tele+ |
| 23,00 Tmc2 sport | Tmc2 |
| 23,10 Sport Magazine | Tmc2 |
| 0,35 Rai sport notizie | Raidue |
| 0,40 Anteprima di Champions League | Italia1 |
| 1,25 Italia1 sport | Italia1 |

EUROSTAR

Con Eurostar liberi di viaggiare, liberi di prenotare.

Dal 28 settembre, Eurostar Italia anche senza prenotazione.

*Volete prendere un Eurostar e non avete fatto in tempo a prenotare? Non preoccupatevi: **dal 28 settembre, infatti, la prenotazione non è più obbligatoria**, tranne il venerdì, la domenica e nei periodi di Natale e di Pasqua.*

*Quindi, se non volete o non potete prenotare, se decidete di partire all'ultimo momento o se avete una prenotazione e volete spostare la partenza, sono a vostra disposizione alcune vetture di 1ª e 2ª classe, con posti non prenotabili, dei treni Eurostar Italia. E senza alcun sovrapprezzo.*

*Se invece volete ugualmente prenotare, vi aspettano le carrozze riservate. E la prenotazione è gratuita.*

*Il biglietto, valido due mesi, va sempre convalidato prima di salire a bordo.*

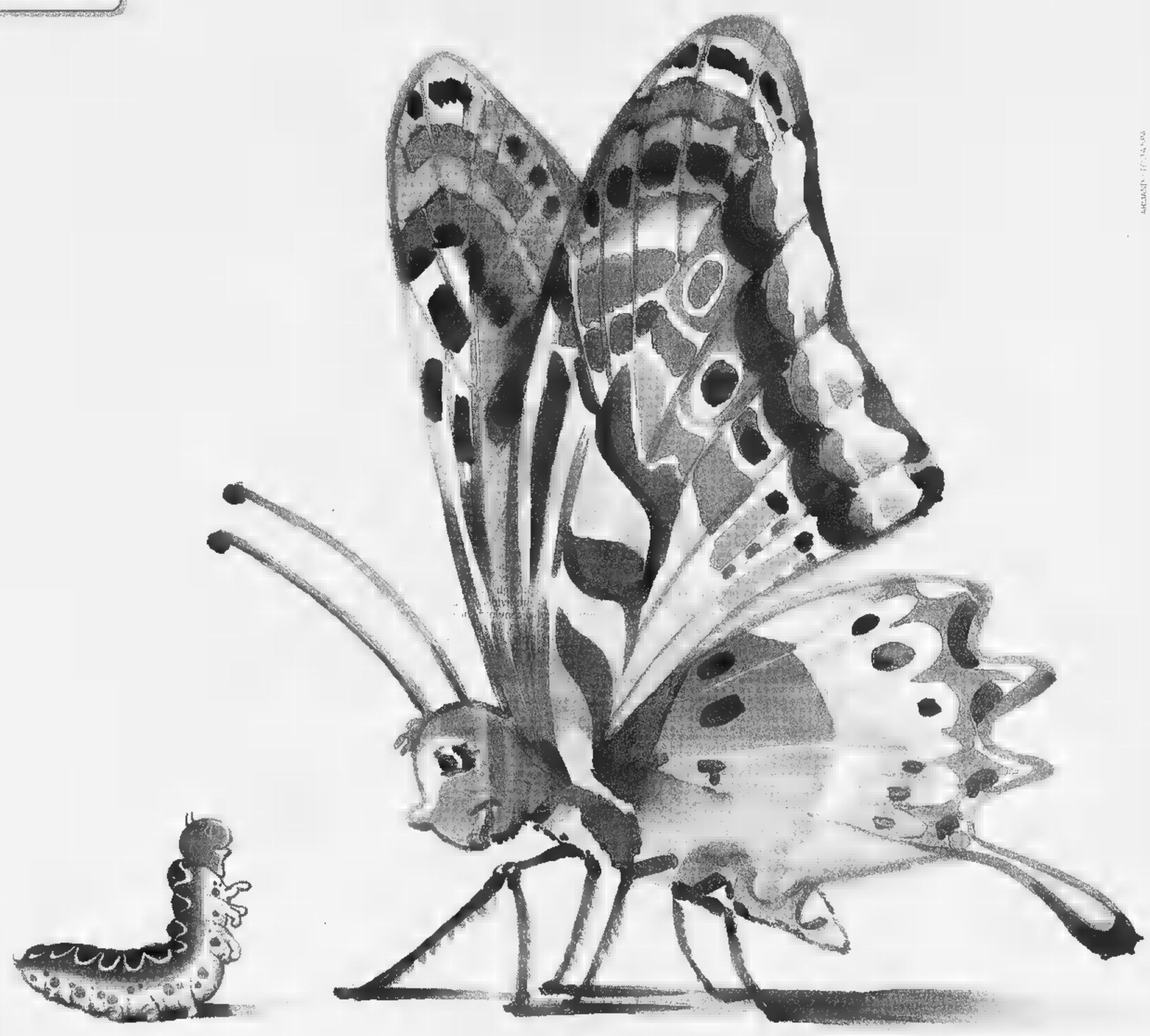
*Per ulteriori informazioni, è possibile rivolgersi agli Uffici Informazioni e alle Agenzie di Viaggio.*

FERROVIE DELLO STATO

Prima di tutto, Voi.

# Club Amici di Specchio.
# Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio
CLUB
AMICI DI SPECCHIO



**Con la Carta Club avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito Targa Key Client di BankAmericard* in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di usufruire degli sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.**

TARGA

## Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà [redacted] utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia ■ Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

*L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard [redacted] riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

## Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

G [redacted] Filo diretto

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Abbonarsi a Specchio costa **82.000** lire. Solo **47.000** lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare ■ numero verde 167-233363

Specchio. Prima riflette, poi parla.

# LA STAMPA ABBATTE I COSTI DELL'ISTRUZIONE

## E sceglie per i propri lettori il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti.

A sole L. 45.000, più 10 prove d'acquisto de "La Stampa".

Per informazioni chiamare il Numero Verde 167-011959

Il trattamento dei dati personali viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. e dal Gruppo Editoriale limitatamente all'operazione in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. I dati in questione potranno non saranno diffusi o comunicati a terzi.

LA STAMPA

Nome .....
Cognome .....
Via .....
Città .....Prov. .....
Cap.....Tel.....

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | | 2 | | 3 | | 4 | | 5 | |
| 6 | | 7 | | 8 | | 9 | | 10 | |

*Ritagliate i codici a barre dalle prime pagine de "La Stampa" per 10 giorni e incolleteli negli appositi spazi. Compilate questo coupon con i vostri dati e consegnatelo al vostro edicolante di fiducia. Due giorni dopo potrete già ritirare la vostra copia di Disc, il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti pagando le 45.000 lire. Per gli abbonati è prevista la medesima procedura. Non sarà possibile l'invio*

**3.104 pagine 120.000 vocaboli**
**1.200 illustrazioni**

Nuovo per [illegible] è [illegible] per la famiglia, la scuola, le lezioni più impegnative, ma anche per giocare con la lingua italiana.

**ETIMOLOGIE, SINONIMI, FRASEOLOGIA IN PIÙ LINGUE, PROVERBI, SIGLE, ABBREVIAZIONI, ILLUSTRAZIONI E ALTRO ANCORA. IL DISC È UN'OPERA INDISPENSABILE: MOLTO PIÙ DI UN SOLO DIZIONARIO. IN ESCLUSIVA CON LA STAMPA.**

**Gli abbonati sono pregati di rivolgersi al loro edicolante di fiducia.**

LA STAMPA GIUNTI

Dove vai se l'inglese non lo sai?
Vai subito in via Giolitti, 55
Tel. 011-884141 r.a.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Lunedì 28 Settembre 1998 pag. 20
via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

Dove vai se l'inglese non lo sai?
Vai subito in via Giolitti, 55
Tel. 011-884141 r.a.

Si difendono i titolari della ditta dove sono stati sequestrati i videopoker elettronici

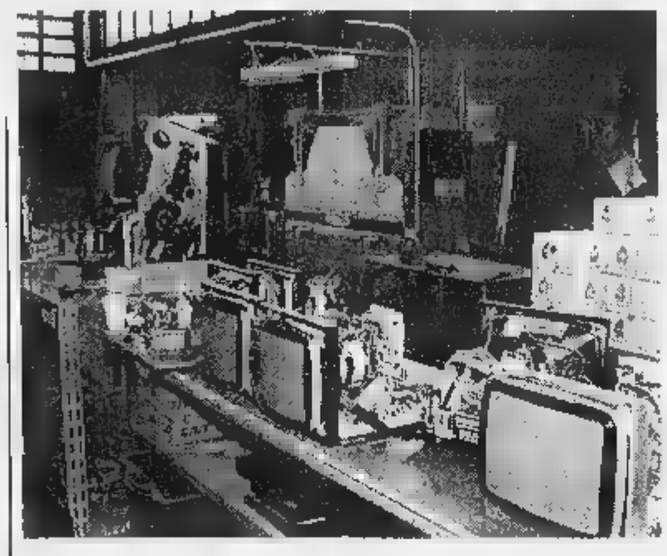
# «Col gioco d'azzardo non c'entriamo»

*«Noi produciamo soltanto le macchine Distributori e baristi installano il software»*

«Ci hanno accusati di concorso in gioco d'azzardo. Ma noi che c'entriamo tutto questo? Dei videopoker noi produciamo solo la macchina, non le schede software del gioco. E' come se qualcuno avesse accusato i produttori delle carte da poker di gioco d'azzardo.».

Si difendono i quattro indagati della «Itv» l'azienda di Reiss Romoli dove la prima compagnia della Guardia di Finanza, qualche giorno fa, ha fatto un blitz su ordine del pm Paolo Toso ha posto sotto sequestro decine e decine di apparecchiature. Così ha preso via un'inchiesta che potrebbe presto estendersi in tutta la penisola. C'è un sospetto: i videopoker, le roulettes elettroniche o i backgammon informatici potrebbero essere truccati, in modo da raggirare i giocatori. «Ma noi - spiegano adesso i titolari della società - non produciamo quelle schede. I nostri operai montano la carcassa dei giochini: in buona sostanza assemblano i video, le gettoniere, i pulsanti e l'impianto elettrico. La scheda elettronica viene fabbricata da altre aziende, alcune anche straniere. Il distributore delle macchinette le acquista dai produttori e poi le installa. Lui, ed eventualmente il barista dove la macchinetta viene piazzata, decidono la percentuale di vincite da erogare».

Nell'azienda dove tutto il materiale è stato posto sotto sequestro adesso non c'è nessuno, se non i titolari. Raccontano che la loro è un'attività fondata dal padre, cavaliere del lavoro. Alle pareti dell'ufficio, al primo piano, ci sono le foto ricordo: lui e il Papa Giovanni Paolo II°, lui e l'allora presidente della Repubblica Sandro Pertini. «Noi siamo gente onesta, che lavora sodo. Certo, sfruttiamo il mercato, siamo imprenditori. Ma truffiamo nessuno e tantomeno favoriamo il gioco d'azzardo». E le schede gioco truvate dai finanzieri qui da voi, già installate nelle macchinette? «Erano del distributore - puntualizzano - ci aveva chiesto montarle. Ma le aveva comperate lui e lui avrebbe deciso che percentuale di vincite impostare al momento della consegna. Noi non produciamo software; ci abbiamo provato una volta soltanto ma poi abbiamo deciso lasciare perdere. Troppo complicato e poi questo è un mercato in continuo cambiamento. I giochi diventano vecchi troppo in fretta: un giorno il giorno dopo lo vuole più nessuno». Insomma, voi sareste estranei a tutto... «Certo. Non neghiamo che in molti bar le vincite vengano pagate in denaro anziché consumazioni, come prevede la legge. E tantomeno che qualcuno manipoli le macchine alzando o abbassando le percentuali di vincita. Anzi, ne siamo convinti. Il business di questi giochini elettronici è enorme. Consente grossi guadagni. Che si dividono noleggiatore e barista. Noi guadagnamo solo sulle macchine: le vendiamo dal milione al milione e l'una. I noleggiatori, invece, acquistano le apparecchiature e le schede, che pagano da mila o milioni. Con tre milioni o poco più hanno a disposizione apparecchiature elettroniche che possono garantire guadagni dieci volte superiori la spesa....».



L'interno dell'azienda di via Reiss Romoli: «Altre ditte, anche straniere preparano le schede elettroniche»

Oggi i quattro indagati chiederanno al pm Paolo Toso di essere sentiti: «Vogliamo riprendere a lavorare. Abbiamo consegne in sospeso e pagamenti di fatture in scadenza. Non possiamo aspettare di più...».

**Lodovico Poletto**

Duecento volontari per «Puliamo il mondo». Il vicesindaco Carpanini: purtroppo non c'è una soluzione immediata

# Mille siringhe tra i cespugli

*Raccolte da Legambiente al Valentino*

Duecento volontari hanno partecipato ieri mattina all'operazione «Clean up the World», Puliamo il mondo, gestita da Legambiente in collaborazione con l'Amiat. Tre le zone scelte: piazza Santa Rita, i canili dell'Enpa di via Germagnano e il parco del Valentino. Qui le sorprese sono gradite: «Abbiamo raccolto un migliaio di siringhe», racconta Antonella Visintin, presidente dell'associazione Ecopolis Legambiente.

A parte il solito campionario di immondizie (bottiglie, lattine, cartacce), nell'area vicina a corso Vittorio Emanuele, nei prati, sotto i cespugli, sono state raccolte siringhe a secchi. «Un'emergenza continua, paurosa», dice Eva Biginelli, presidente dell'associazione volontari Legambiente. «Noi in tre o quattro da soli - dice un volontario - ne avremo raccolte almeno cinquecento, tutte con gli aghi storti, sporchi di sangue, un macello. Soprattutto sotto il ponticello di pietra».

Il vicesindaco Domenico Carpanini commenta: «Sono lontani i tempi in cui il Valentino era infrequentabile, abbiamo fatto molto per migliorare la sicurezza. Purtroppo per le siringhe non c'è soluzione immediata, visto che sono decine di migliaia quelle raccolte dall'Amiat ogni settimana in città». Carpanini spiega che c'è in progetto un bus notturno scambiasiringhe, per «intercettare i tossicodipendenti ed evitare che le lascino in giro».

«Cammino sull'asfalto e non sui prati proprio perché ho paura, soprattutto per mio figlio Roberto, e a volte non vengo proprio al parco», spiega la signora Rita Maddalena, a spasso ieri pomeriggio al Valentino. «E' una situazione vergognosa - racconta l'uomo che affitta risciò - ma mille siringhe mi sembra una cifra esagerata». «Mi fermo qui alla giostra, non vado sui prati», ribadisce mamma con due bambini per mano. «E' un problema come in altre parti della città - secondo Italo Cavallaro, al parco con la piccola Sara - ma rispetto a quando mia figlia era più piccola la situazione è migliorata. E quando vedo una, vicino alla sua scuola, la prendo e fazzoletto e la butto via».

Un gruppo di giovani volontari all'opera ieri mattina al parco del Valentino nella giornata di «Puliamo il mondo» organizzata Legambiente Piemonte

Diversa la situazione a Santa Rita, dove per tutta la settimana ci state nove postazioni per la raccolta differenziata a disposizione dei cittadini. Oggi l'Amiat peserà i contenuti per vedere la differenza rispetto alle giornate solite. Ai canili invece i volontari, oltre a far pulizia nelle gabbie e nei dintorni, hanno portato a spasso (muniti di paletta e sacchetto) gli animali. Dopo l'estate e i soliti abbandoni, gli ospiti sono aumentati e loro il lavoro necessario alla pulizia.

ARRESTATO

## Spacciava droga in casa

Spacciava in casa. I clienti il campanello, salivano all'ultimo piano ne uscivano in pochi minuti. Ma quel via-vai di gente ha insospettito gli inquilini dello stabile. E' finito in manette Dario Baccini, 31 anni, residente in via Massena 5 domiciliato in via San Donato in una mansarda di due camere e servizi. L'altra sera, poco dopo le 18,30, è intervenuta la squadretta di pg del commissariato Borgo Po, che da tempo controllava il giovane. Gli agenti ha sfondato la porta, nel locale c'erano cinque persone. Per Saccini è scattato l'arresto l'accusa di detenzione di droga ai fini di spaccio. In un cassetto, sotto la biancheria, i poliziotti hanno trovato panetti di hashish ancora sigillati. Nel corso della perquisizione è stato trovato un altro mattoncino di droga leggera già iniziato e due bilancini elettronici di precisione. «E' per mia personale» ha tentato di difendersi Saccini. Un chilo e 200 grammi di droga leggera è stato considerato un po' troppo e l'uomo è finito alle Vallette.

Oggi niente prove

## Sciopero confermato al Regio

Dopo una riunione fiume fra rappresentanti dei lavoratori, l'assessore alla Cultura del Comune, Ugo Perone, e il sovrintendente del Regio, Giorgio Balmas, conclusa alle 23,30 di sabato, e una domenica di attesa, sciopero confermato: oggi le maestranze dell'ente lirico di piazza Castello osserveranno il turno di riposo e si asterranno dal lavoro, in contrasto con la direzione del Teatro che aveva chiesto loro di «saltarlo» e di fare tre ore di straordinario nel resto della settimana, per consentire, sabato prossimo, l'inaugurazione della 18 giorni di Torino Danza, lo «Schiaccianoci». Un balletto «originale che richiede un grande sforzo - ammettono le rappresentanze sindacali - perché rivisitato completamente da Béjart, per il pubblico del nostro Teatro».

La «prima» di sabato slitterà, quindi, a domenica, a quella che, i programmi, doveva una replica. «Siamo di fronte ad uno sciopero sbagliato, perché c'è una trattativa in nell'ambito della quale possono essere affrontati tutti i problemi», dice dispiaciuto il sovrintendente Giorgio Balmas, che, ieri, è rimasto in ufficio fino al tardo pomeriggio in attesa di un segnale da parte delle Rsu. Ma si è fatto vivo, nonostante che il direttore tecnico e la responsabile della produzione avessero fatto esporre in bacheca due comunicati, nei quali informavano i dipendenti che nelle convocazioni e nelle richieste di effettuare ore straordinarie, c'erano stati «errori di scrittura».

Vito Chiarella (Uil), l'unico delle Rsu presente in Teatro nella giornata festiva, non ha però ritenuto sufficienti quelle «ammissioni». In serata ha ancora sentito i colleghi, Gianfranco Carriere della Cgil e Raffaele Farina della Cisl, quindi ha dichiarato: «Gli errori commessi dalla direzione del Teatro, le convocazioni, le ore di straordinario, ci portano fuori sia dal contratto nazionale di categoria, sia da quello aziendale. Non siamo contrari agli straordinari, purché siano annunciati in tempo consentendo alle Rsu di discuterne con l'amministrazione».

In altre parole, i sindacati denunciano che da parte dei responsabili del Teatro è stato tenuto conto del «diritto all'informazione che dovrebbe regolare i rapporti con le rappresentanze unitarie dei lavoratori». Di qui la protesta: «Espressa - osserva Chiarella - l'unica arma che, lavoratori, abbiamo a disposizione: lo sciopero». Che farà slittare la prima dello «Schiaccianoci» di 24 ore: da sabato prossimo a domenica.

**Giuseppe Sangiorgio**

## IN BREVE

**DI PIETRO**

***L'«Italia dei valori» convoca i sostenitori***

Il presidente del Movimento «L'Italia dei valori» sarà oggi a Torino per partecipare a un incontro organizzativo presso la «Sala delle Colonne» in via Palazzo di Città 14 alle 17. La riunione il senatore Di Pietro ha lo scopo di coinvolgere in nuove iniziative i sostenitori del movimento di Piemonte e Valle d'Aosta.

**RICORDI**

***Sciopero di 8 ore contro i «tagli»***

Le organizzazioni sindacali hanno deciso per oggi uno sciopero di ore con presidio della sede di via Montevecchio 28, per protestare «contro l'atteggiamento di chiusura tenuto dall'azienda nell'incontro presso il ministero del Lavoro in merito alla proroga della cassa integrazione straordinaria e ad una serie di tagli occupazionali».

**INCIDENTE**

***Muore una pensionata sulla Piacenza-Brescia***

Due pensionate sono rimaste coinvolte in un incidente, ieri mattina, sull'autostrada Piacenza-Brescia. Una è morta sul colpo, l'altra è rimasta gravemente ferita. La vittima è Giuseppina Finelli, sessant'anni, via De Matteis 9 bis, Giaveno. Sua compagna di viaggio Francesca Sirigu, 62 anni. Le donne erano dirette a Chianciano, per trascorrere un breve periodo di cura presso le terme. L'auto, una Peugeot «106», guidata da Giuseppina Finelli, nei pressi di Brescia, è uscita di strada: la guidatrice è morta sul colpo.

**INCONTRI**

***Il cardinale Saldarini incontra i «volontari»***

Il cardinale Giovanni Saldarini incontra questa sera alle 21 a Maria Ausiliatrice tutti i volontari che hanno contribuito con il loro impegno all'ostensione della Sindone. L'incontro, oltre che per ringraziarli, sarà l'occasione per concludere i lavori dell'ostensione 1998 e per cominciare a prepararsi a quella del 2000.

**RISCHIO**

***Il Regio ha trovato anche «Giovani amici»***

E' stata presentata ieri, alla presenza del sovrintendente del Teatro Regio, Giorgio Balmas e di oltre 400 persone, la neonata associazione Giovani Amici Regio. Ieri i primi due spettacoli offerti dall'Associazione che si propone di offrire al pubblico, compreso fra i e i 35 anni, incontri con attori, tecnici e momenti d'approfondimento sulle opere previste in cartellone.

BOLLETTINO METEO

*Lunedì 28 Settembre*

**PREVISIONI**

su Piemonte e d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso con precipitazioni sparse. Temperatura: stazionaria. Venti, deboli o moderati occidentali. Nebbie buona salvo dense foschie nelle prime ore del mattino.

| | |
|---|---|
| **TORINO** | |
| MASSIMA | 19,9 |
| MINIMA | 9,8 |
| UMIDITA' (ore 14) | 63% |
| **PRECIPITAZIONI** | |
| FINO ALLE ORE 19 | 0 mm |
| TOTALE DI QUESTO MESE | 67,3 |
| MEDIA (1913-1994) | 87,4 |
| Osservatorio Meteo Piazza d'Armi | |

| | |
|---|---|
| **ALTRE LOCALITÀ** | |
| MASSIMA | 20,9 |
| MINIMA | 9,9 |
| PRESSIONE (ore 20) | 1006 hPa |
| **RECORD** del mese ultimi 50 anni | |
| MASSIMA 32,6 | 8 settembre 1949 |
| MINIMA 3 | 30 settembre 1974 |
| **TORINO** | |
| MASSIMA 23,6 | MINIMA 11,9 |

**OGGI**

**IL SOLE:** sorge alle ore 7 e 23 minuti; tramonta alle 19 e 16 minuti.

**LA LUNA:** si leva alle ore 14 e 26 minuti; calerà domani alle ore 0 e 3 minuti.

Luna piena 6 settembre ore 13
Ultimo quarto 13 settembre ore 4
Luna nuova 20 settembre ore 19
Primo quarto settembre ore 23

**MERCURIO:** del tutto invisibile perché vicinissimo al Sole.
**VENERE** nonostante la brillantezza per la vicinanza al Sole.
**MARTE** visibile a Nord-Est nelle ore che precedono l'alba.
**GIOVE:** a 596 milioni di km o 33 minuti-luce dalla Terra.
**SATURNO:** è, per poco, entro i confini della costellazione dei Pesci.
**LE CONGIUNZIONI:** a stasera alle 23 e 11 minuti la Luna crescente proietterà costellazione del Sagittario, passa per la fase di primo quarto.

# Specchio dei tempi

**«Il limite di due milioni per tutelare clienti Posta» - «Stessa multa (eccesso di velocità) a distanza di due ore» - «Novecento milioni annui per ripulire le sponde di Po e Dora» - «Mi hanno riso in faccia»**

La Divisione Servizi Finanziari delle Poste ci scrive:

«In riferimento alla lettera di Francesco Capello "Alla Posta non mi hanno pagato l'assegno" teniamo a precisare che la limitazione a lire 2.000.000 si applica agli assegni cambiati presso agenzie diverse da quelle in cui normalmente si opera.

«Lo scopo di questo limite, introdotto dal giugno scorso, è tutelare i clienti oltre che di Poste Italiane nell'eventualità di uso improprio dell'assegno. Naturalmente non esiste nessun limite di importo per le operazioni effettuate presso la propria agenzia dove deve essere depositata la firma del titolare del conto corrente.

«A partire dal mese di giugno tutti i correntisti sono stati invitati a scegliere l'Agenzia di riferimento a cui intendono rivolgersi abitualmente per le operazioni di Bancoposta.

«Quanto ai documenti richiesti al cliente, infine, si è trattato di un eccesso di zelo da parte dell'Agenzia in quanto è sufficiente il solo documento di riconoscimento, e di questo ci scusiamo con i lettore».

Stefano Calderano

Un lettore ci scrive:

«Di domenica, ore 9, transitavo alla velocità di circa 72 km/h sulla strada statale 29 nei pressi del Comune di Pralormo, in un tratto al di fuori del centro abitato ma dove il limite di velocità è di km/h. Venivo così fotografato dall'autovelox opportunamente occultato da una pattuglia di vigili; e la multa di Lit. 250.000 mi è stata regolarmente notificata circa un mese dopo.

«Il fatto è che ho ripercorso lo stesso tratto di strada circa 2 ore dopo all'incirca alla stessa velocità, così sono stato rifotografato e questa seconda contravvenzione, sempre Lit. 250.000, mi è stata notificata dopo aver pagato la prima ed alla vigilia di Ferragosto (è tutto un caso?).

«Quello che contesto non è il fatto di aver violato un limite di velocità ma la sproporzione tra infrazione e relativa sanzione pecuniaria, proprio in virtù del principio di equità tra violazione di una norma giuridica e sanzione che non si capisce perché non venga anche applicato al codice della strada. Possibile che non sia ancora intervenuto nessuno per modificare una situazione che invece di scoraggiare l'eccesso di velocità è divenuto soltanto una stangata per gli automobilisti?».

Pietro Manfredi

L'assessore per l'Ambiente e lo Sviluppo sostenibile ci scrive:

«L'area del parco del Valentino è stata sfalciata nuovamente nel di agosto. Per quanto riguarda le sponde dei fiumi in generale (Po e Dora) stati appaltati, e consegnati in questi giorni, i lavori di manutenzione triennale per un importo di 900 milioni annui. In particolare, per la sponda sinistra del Po nel tratto segnalato dal lettore, si sono iniziati l'8 settembre.

«Per l'illuminazione della passeggiata spondale a monte del ponte Balbis è stata reiterata la richiesta all'Aem di provvedere in merito».

Gianni Vernetti

Una lettrice ci scrive:

«Mi chiamo Pina Testa, sposata e con un figlio di 19 anni, oggi mi ritrovo a scrivere a qualcuno che conosco perché, dopo anni e mezzo, precisamente dal 1996, sono disoccupata e riesco a trovare un posto di lavoro, non una novità lo so. Ho lavorato per anni e a 45 è molto difficile che qualcuno mi assuma. La ditta per cui lavoravo si è trasferita vicino a Milano e per ragioni di famiglia non ho potuto seguirla, però ero molto fiduciosa all'epoca, pensavo di trovare facilmente anche per brevi periodi visto che il posto fisso ormai non esiste più, invece nulla, mi sono ritrovata faccia a faccia con la realtà, gente che ha quasi l'età, mi fa per dire, della pensione che continua ad andare alle chiamate del collocamento, ragazze iscritte nelle liste da 10-15 anni che non riescono a raggiungere il proprio punteggio perché appunto c'è ancora gente che è più vecchia di loro e non si capisce perché non hanno ancora trovato un posto.

«Il mio punteggio è alto anche la mia età, perciò un giorno sono andata all'Inps, a fare una richiesta, e sapevo cosa mi aspettava, in questi casi diventi di gomma, cioè visto che non ho più la possibilità versare i contributi chiedevo se invece si poteva quello che ho versato in 26 anni sotto forma di pensione, mi hanno riso in faccia, non gli impiegati perché per una richiesta del genere non mi hanno neanche fatta passare negli uffici, mi ha riso in faccia il portiere, lui può ridere in faccia alla gente, lui lavora ancora, per questo lo può tranquillamente fare».

Pina Testa

Alla Maturità in Val d'Aosta previste 4 prove scritte

# Gli studenti scioperano sull'esame di francese

**AOSTA.** Studenti di nuovo in piazza, come a dicembre, contro il disegno legge regionale sull'esame [redacted] maturità. La pro[redacted] è stamane alle 9: un corteo lungo le vie della città che si concluderà in piazza Chanoux, sotto [redacted] municipio. Da [redacted] palco i ragazzi delle superiori diranno le loro ragioni contro l'inserimento della prova scritta di francese nei cento punti previ[redacted] dal nuovo esame.

Non [redacted] la prendono con il francese, che studiano fin dalle elementari, ma con il modo di calcolare il suo valore all'esame. La quarta prova (in tutta Italia gli scritti sono tre) per loro dovrebbe essere calcolata a parte. Un'altra richiesta riguarda la validità dell'esame di francese per i posti di lavoro pubblico. Nei concorsi è prevista la conoscenza della lingua francese. I ragazzi in parecchi incontri con l'assessore all'Istruzione e la sovrintendente avevano chiesto «spendibilità illimitata», mentre nel disegno legge è ridotta ai soli posti di lavoro che richiedono il diploma. I laureati dovranno quindi sostenere [redacted] la prova di francese nei concorsi.

Per gli studenti il disegno legge li discrimina nei confronti dei loro coetanei delle altre regioni. I sindacati li sostengono. Dieci giorni fa le loro richieste sono state respinte dalla Regione. Così, tranne il locale Savt, hanno abbandonato il tavolo delle trattative. [r. a.]

Oggi gli studenti valdostani scenderanno in piazza come nel dicembre scorso

NOVARA

## «Autonomia per il liceo»

In piazza per difendere l'autonomia del liceo classico Carlo Alberto, istituzione che a Novara [redacted] presente dal 1591 e che ha avuto fra gli allievi - negli anni Trenta - anche il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Il liceo rientra [redacted] le scuole che, con meno di 500 studenti, secondo il progetto di «razionalizzazione» dovrebbe essere accorpato a un altro istituto. Nel caso del «Carlo Alberto» la presidenza sarebbe unificata sotto la responsabilità del liceo artistico. Gli allievi si oppongono [redacted] questa modifica [redacted] sabato [redacted] scesi in piazza, organizzando un sit-in davanti al Comune. Oggi pomeriggio [redacted] ricevuti dal provveditore agli studi, Pietro Cataldo. «La nostra è l'unica scuola [redacted] ha subito due tentativi [redacted] accorpamento - dicono i portavoce degli studenti - pur non essendo la sola [redacted] non raggiungere la soglia minima di classi per rimanere autonoma». [r. n.]

Ieri la sfilata in memoria di don Secondo Pollo beatificato il 23 maggio

# A Vercelli quattromila alpini

## *Da Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Francia*

**VERCELLI.** Quattromila alpini [redacted] sfilati, ieri mattina, per le vie del centro storico di Vercelli: arrivavano da tutto il Piemonte, dalla Valle d'Aosta, dalla Liguria ed era pure presente la sezione francese. E' dunque stato coronato da successo il primo raduno, in assoluto, del Primo raggruppamento delle penne nere, che comprende le tre regioni citate più la Francia.

Il tutto in onore [redacted] don Secondo Pollo, il santo alpino, beatificato da Giovanni Paolo II durante la storica visita [redacted] Vercelli del 23 maggio scorso. Il corteo [redacted] stato appunto chiuso dal gruppo intitolato all'eroico cappellano, ucciso sul fronte montenegrino nella seconda guerra mondiale, mentre stava andando a soccorrere un commilitone ferito.

Le manifestazioni, organizzate dalla sezione vercellese dell'Ana, presieduta da Giovan Battista Torriano, erano incominciate sabato con l'alzabandiera in piazza Alpini, e le cerimonie al Monumento ai caduti [redacted] davanti alla lapide delle medaglie d'oro. Quindi, in Seminario, l'inaugurazione [redacted] una significativa mostra intitolata «180 tracce di guerra lontana»; un reportage dai fronti francese e greco-albanese realizzato dall'alpino Paolo Barelli. La sera, poi, alla presenza del presidente nazionale Ana Beppe Parazzini, il teatro Civico s'era affollato all'inverosimnile per il concerto della Fanfara e del Coro della Taurinense.

Poi, il corteo di ieri, aperto dalla Fanfara della Taurinense, affiancata dalla Fanfara della Valle d'Aosta [redacted] dalla banda Tenentina [redacted] Tigliole di Asti. Sono sfilati, nell'ordine, gli alpini di Vercelli, Treviso, della Francia, Alessandria, Valle d'Osta, Biella, Casale Monferrato, Cuneo, Domodossola, Asti, Genova, Imperia, Intra, Ivrea, Mondovì, Novara, Omegna, Pinerolo, Saluzzo, Savona, Val Susa, Torino, Piossasco, Valsesia-Varallo. [e. d. m.]

Sopra, il gruppo alpino [redacted] Vercelli con lo striscione dedicato a don Pollo. A destra, un momento della sfilata (FOTOSERVIZIO MICHELETTI)

Il 54° anniversario

# Domo ricorda la Repubblica dell'Ossola

**DOMODOSSOLA.** «Non c'è libertà [redacted] cultura». Con questo messaggio [redacted] sindaco Maria[redacted] Cattrini [redacted] il presidente dell'Istituto storico della Resistenza, Francesco Omodei Zorini hanno suggellato ieri, affidandolo alla memoria dei più giovani, le celebrazioni del 54° anniversario della Repubblica partigiana dell'Ossola.

La ricorrenza quest'anno si [redacted] accompagnata a due momenti significativi. Sabato l'omaggio collettivo ai cippi, recentemente danneggiati da teppisti, che al Cortavolo di Pieve Vergonte ricordano il sacrificio del capitano Beltrami e dei suoi partigiani. [redacted] ieri, accanto alle cerimonie commemorative, [redacted] proposta dell'Unione frontalieri, l'intitolazione di una via di Domodossola [redacted] Paolo Cinanni, fondatore [redacted] Carlo Levi della Federazione Italiana Lavoratori Emigranti e Famiglie. Per l'occasione, tributo ai «lavoratori del Sempione» di ieri e di oggi [redacted] state esposte le bandiere delle Società operaie d'inizio secolo. [p. ban.]

Frazione Monastero

# Svaligiata parrocchiale dronerese

**DRONERO.** Proseguono le indagini dei carabinieri per individuare i ladri che l'altra notte hanno svaligiato la parrocchiale di frazione Monastero.

Sconosciuti si sono introdotti nell'edificio religioso dopo aver forzato la porta della canonica. I ladri hanno portato via mobili e suppellettili tra cui la porta della sacristia, undici pannelli scolpiti, un inginocchiatoio, candelabri, tre seggioloni [redacted] una serie [redacted] di appartenenti alla villa vescovile. I ladri, che hanno agito indisturbati, sarebbero poi fuggiti a bordo di un furgone. Il furto è stato scoperto dal parroco di Monastero, al mattino successivo, quando si [redacted] recato in chiesa per celebrare la [redacted] delle 8. Il bottino ammonta [redacted] 100 milioni.

Per far fronte ai continui furti nelle chiese in Val Maira, soprattutto quelle «abbandonate», [redacted] già stata prospettata la possibilità, da parte della Comunità montana, [redacted] costituire un museo «blindato» d'arte locale, dove raccogliere le opere più preziose. [c. g.]

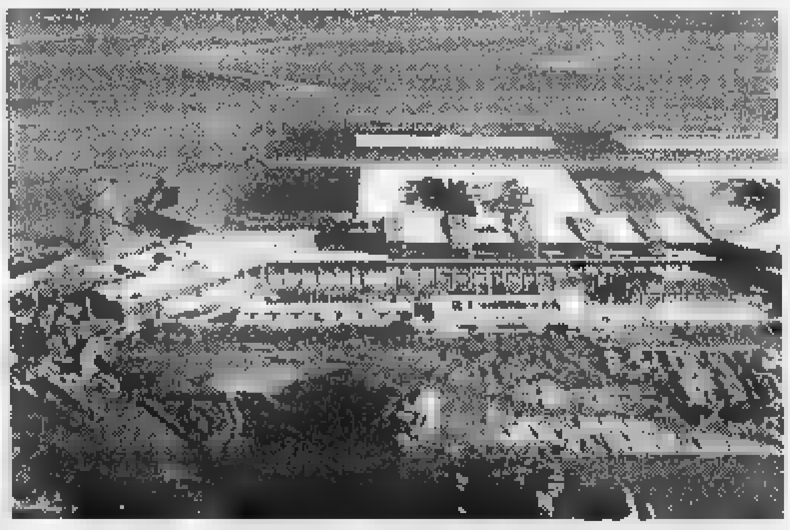
Si chiede che il traffico aereo venga suddiviso tra le due regioni

# Piemontesi contro Malpensa

## *Previsti troppi decolli sull'Ovest Ticino*

**OLEGGIO.** A Malpensa 2000 fervono i preparativi per l'inaugurazione del 25 ottobre. Il ministro Burlando mette [redacted] punto il decreto-bis che dovrebbe strappare il «sì» [redacted] Bruxelles per l'apertura. Dall'altra parte del Ticino, a meno di venti chilometri dallo scalo, sale di tono la protesta del coordinamento enti locali [redacted] del comitato popolare contro l'assedio dei decolli. La [redacted] settimana è stata campale, culmine l'incontro con il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo a Varallo Pombia. Quella che s'inizia oggi non sarà da meno. Dovrebbe essere confermato l'incontro con Burlando: «Andremo dal ministro - ha detto Ghigo davanti a 250 persone [redacted] ai sindaci -. Gli ribadiremo che l'Ovest Ticino può tollerare al massimo il cinquanta per cento dei decolli. [redacted] è legittima la decisione del Governo di scommettere [redacted] una così importante opera internazionale, è altrettanto d'obbligo tutelare il territorio piemontese». Domani in Consiglio regionale si votano alcuni ordini del giorno sulla situazione che si è creata dal luglio scorso con lo spostamento quasi totale delle rotte sull'Ovest Ticino. Venerdì c'è un'assemblea [redacted] Borgoticino, lunedì prossimo [redacted] Cameri.

Il coordinamento di sindaci, Provincia, Parco del Ticino e il comitato popolare chiedono che sia fissato a [redacted] milioni il tetto massimo di passeggeri, sorvoli equamente divisi [redacted] la Lombardia e iniziative di prevenzione e controllo dell'inquinamento. [m. p. a.]



L'inaugurazione dello scalo di Malpensa 2000 è prevista per il 25 ottobre

La vittima abitava [redacted] Morgex, feriti due amici

# In auto contro un Tir Morto diciannovenne

**PRE'-SAINT-DIDIER.** L'auto sbanda sull'asfalto bagnato, urta il guard-rail di sinistra, carambola in mezzo alla strada [redacted] finisce, ruotando, contro un Tir.

Nell'incidente, accaduto sabato notte, è morto il conducente della vettura (una «Mercedes 190»), Michele Sorrenti, 19 anni, di Morgex. L'auto [redacted] è schiantata contro il camion di Manuel Rubino Perez, 43 anni, di Tremont sur Saulux, che saliva verso il traforo. Nell'impatto la «Mercedes» è stata completa[redacted] distrutta.

Ai carabinieri di Courmayeur l'autista ha detto: «Ho frenato, ma quell'auto mi è piombata addosso». Lo scontro è accaduto nella curva che lambisce il roccione in località Bombardò, di Pré-Saint-Didier, a metà strada tra un campeggio e il Centro di «rafting» in riva alla Dora.

I due ragazzi che erano [redacted] Sorrenti sono rimasti feriti; uno [redacted] in prognosi riservata all'ospedale di Aosta. Si chiama Daniele Colamarino, [redacted] anni di Rapallo. Era sul sedile posteriore, dietro all'amico che guidava. L'altro, che sedeva davanti, Marco Santangelo, anch'egli diciottenne, di Morgex, guarirà i[redacted] 15 giorni. Non ricorda nulla, è ancora sotto choc.

La «Mercedes», che da Courmayeur scendeva a Morgex, dopo tre giravolte, è finita con [redacted] fiancata sinistra contro il muso del Tir. Sul posto [redacted] intervenuti anche i vigili del fuoco di Courmayeur. Hanno dovuto tagliare la carrozzeria per poter soccorrere Sorrenti [redacted] Colamarino. Michele Sorrenti lavorava col padre Guido, proprietario di alcune cave di pietra e ghiaie. [r. a.]

Michele Sorrenti viaggiava insieme a due amici (uno è ricoverato [redacted] prognosi riservata a Aosta)

Conclusi i tre giorni di lavori dei popolari sul federalismo amministrativo

# «Non lasceremo logorare il governo»

## *Da Varallo il ppi lancia [redacted] monito [redacted] Bertinotti*

**VARALLO.** Per [redacted] giornata conclusiva del convegno del partito popolare a Varallo [redacted] attesi il leader nazionale del ppi Franco Marini e il segretario generale della Cisl Sergio D'Antoni. Entrambi però all'ultimo momento hanno dato forfait. La motivazione ufficiale è che Marini ha seguito il Capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro nella visita in Abruzzo; per D'Antoni, invece, l'ufficio stampa dei popolari ha spiegato che «sarebbe venuto con Marini».

Le conclusioni della tre giorni di lavori sul federalismo amministrativo sono quindi [redacted] affidate a Sergio Mattarella, capogruppo [redacted] ppi alla Camera, giunto a Varallo poco prima [redacted] mezzogiorno, giusto in tempo per il discorso di chiusura.

Tra venerdì e ieri, comunque, sul palco del Centro congressi si sono alternati [redacted] personaggi di primo piano della vita amministrativa piemontese, che hanno ampiamente approfondito il discorso sul decentramento.

Sabato pomeriggio hanno partecipato ai lavori anche il presidente della Regione Enzo Ghigo, il presidente della Provincia di Torino Mercedes Bresso e il sindaco [redacted] Biella Gianluca Susta.

Ieri c'era attesa per il discorso di Marini in merito allo [redacted] in atto in Parlamento tra le forze dell'Ulivo e Bertinotti sulla Finanziaria. [redacted] questo argomento si è comunque soffermato Mattarella, che rispondendo [redacted] alle domande dei giornalisti, h[redacted] ribadito con forza la linea del partito popolare: «E' ridicolo pensare che si possa accettare un voto contrario sulla Finanziaria e poi la fiducia al governo da parte di Rifondazione». E ancora: «La Finanziaria è l'atto più importante di un governo e non approvarla significa anche togliere la fiducia. Pensare diversamente significa soltanto fare ipocrisia».

L'on. Sergio Mattarella ha confermato che riesce difficile prevedere le scelte di Fausto Bertinotti: «Attendiamo di capire ciò che intende fare, ma dobbiamo evitare il logoramento, per il bene del Paese». E un g[redacted] tecnico? Qualcuno [redacted] ha già parlato, [redacted] pare che il Polo non sia d'accordo: «Di sicuro non l'abbiamo proposto noi». [l. fo.]

L'on. Sergio [redacted] capogruppo del ppi alla Camera

## NOTIZIE FLASH

**Vercelli**

**E' morto sull'auto finita contro [redacted] muro**

Giorgio Zaccardi, 45 anni, via Confienza a Vercelli, [redacted] morto ieri in un incidente sulla statale Vercelli-Torino, vicino all'incrocio per Olcenengo. La sua Opel Corsa ha sbandato e si è schiantata contro un muro.

**Biella**

**Infermiera investita a Sassari è grave**

Un'infermiera del «Degli Infermi», da poco in pensione, è in fin [redacted] vita all'ospedale di Sassari, dopo essere stata investita da un'auto: Francesca Sotgiu, 51 anni, era tornata in Sardegna da due mesi.

**[redacted]**

**Stasera la nomina del [redacted] vice sindaco**

Stasera durante il Consiglio comunale sarà nominato il nuovo vice sindaco che sostituirà Tiziano Ziglioli, dimessosi la settimana scorsa a 5 cinque mesi dalle elezioni, per motivi di salute.

**Canale**

**Domani l'addio al funzionario dell'Ascom**

Domani alle 15,30 nella chiesa [redacted] Canale [redacted] svolgeranno i funerali [redacted] Sergio Di Maio, 45 anni, funzionario Ascom [redacted] Cuneo (era direttore dell'Iscom), rimasto carbonizzato venerdì sera in uno scontro [redacted] Genola. L'Ascom organizza un pullman con partenza alle 14 da piazza Galimberti a Cuneo. Rosario alle 17,30 in duomo a Cuneo e alle 20,30 [redacted] Canale.

**Cuneo**

**Messa solenne [redacted] fuochi in onore del patrono**

Oggi, per la festa di S. Michele, patrono di Cuneo, alle 18 in duomo messa solenne; alle 21,30 dal Parco Gioventù, fuochi artificiali.

Paolo Guzzanti: L'Italia del duemila.

Vita, problemi [redacted] sogni dell'Italia che si affaccia al terzo millennio.

Introduzione di Giuseppe De Rita

«Problemi di attualità» pp. XII-92 L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno [redacted] del [redacted]% acquistando il volume presso il Salone di [redacted] Roma [redacted] a Torino [redacted] richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656.89.33)

Novara propone «Madame Butterfly». Invito all'Astifest tra film e vino

# Sette giorni con cabaret, lirica e dj

## *I comici emergenti si sfidano all'«Erba» di Torino*

Da sin. il comico **Beppe Braida**, la cantante **Viola Valentino** e il dj **Molella**

**Torino** ride per tre sere: da giovedì a sabato [redacted] Teatro Erba ospita (ore 21), la settima edizione del «Festival del cabaret» dedicato ai comici emergenti. Presentano Roberto De Marchi, Claudio Lauretta e Beppe Braida (tel. 011/386231-6615447). Cabaret al femminile, mercoledì a **Nebbiuno**: al «Molly Malones» Raffaella Errico in «L'es-...senza donna» (tel. 0322/58764). Al teatro Coccia di **Novara** s'inaugura venerdì (ore 20,30), la stagione di lirica, con la «Madame Butterfly» di Puccini. Sul palco l'orchestra lirico-sinfonica Carlo Coccia e il coro Schola Cantorum San Gregorio Magno. Dirige Marcello Rota. Regia di Paola Carnovale. Prenotazioni per i non residenti, allo 0321/620400.

Sabato, ore 21,15, al Centro sportivo comunale di **Omegna Bagnella**, «Racconti con Conte» con la compagnia Danza Prospettive. Coreografie su musiche del cantautore astigiano e regia di Vittorio Biagi. Tel. 0323/62415. **Asti** sarà animata, da oggi per tutta la settimana, dall'Astifest-Cinemafi-vigneto, prima rassegna dedicata al mondo del vino sul grande schermo. Ogni giorno proiezioni e degustazioni (tel. 0141/436182-436947).

A **Codevilla**, domenica [redacted] 21, al «Thunder Road», un «Omaggio a Battisti» con i Crema di Pavia. Biglietto 10 mila lire. Il ricavato andrà alla ricerca sul cancro. Tel. 0383/373064. Sempre domenica, alla Peschiera di **Valdengo** (ore 21), canta Viola Valentino (tel. 015/8492834).

Mercoledì, dalle 9 alle 20, in piazza Cavour a **Vercelli**, «Scuolé», happening di rock band giovanili. Alle 11, arriva il dj Marco Galli con gli Ambaradan. Allo Stadio Piola, sabato (ore 15,30), partita di calcio fra «Smemoranda/comedians» [redacted] «Dinamo/rock», a scopo benefico (ingresso 10 mila). Alla sera, ore 23, al dancing «Il Globo» di **Borgovercelli** c'è il dj Molella.

Al «Sociale» di **Alba**, omaggio all'attrice ottocentesca Marianna Torta Morolin, venerdì, alle 21 (ingresso libero su prenotazione allo 0173/35189). Sabato (ore 16 e 21) e domenica (ore 16 e 18) «Fenoglio a teatro» Ingresso 5 mila lire, prenotazione obbligatoria. **[v. p.]**

## VALLE D'AOSTA

**AOSTA**
**GIACOSA.** Tel. 0165-262.220. CHIUSO.

**COURMAYEUR**
**M.** [redacted]. 0165-841.206. CHIUSO.

[redacted]
**CASINO.** [redacted]. 0041-277.221.774. **Soirée** [redacted] **films de la cinémathèque** [redacted]**e.** [redacted] 20,30.

**CORSO.** Tel. 0041-277.221.774. **Shooting fish.** Ore 20.30.

**SAINT-VINCENT**
[redacted]. Tel. 0335-525.86.86. [redacted].

**IVREA**
[redacted] Tel. 0125-641.571. Cine [redacted] [redacted]**so perduto.** Or.: 17,10; 19.20; 21,30.

[redacted]: Tel. 0125-48.516. CHIUSO.

[redacted]. Tel. 0125-641.480. **Sliding doors.** Ore 20; 22.30.

## ASTI

**ASTI**
**LUX.** Tel. 0141-594.147. **The Truman show,** con Jim Carrey. Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

**POLITEAMA.** [redacted]. 0141-530.086. **Godzilla,** di R. Emmerich, con M. Broderick, J. Reno, M. Pitillo. Or.: 19,35; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[redacted]. Tel. 0141-530.086. **Sli**[redacted]**g Doors,** di P. Howitt, con G. Paltrow, J. Tripplehorn, J. Hannah. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[redacted] **SPLENDOR.** Tel. 0141-595.040. **Armageddon,** [redacted] M. Bay, con B. Willis, [redacted]. Patton, B. [redacted]. Thornton. Or.: 19,45; 22,30. Lire 7000.

**SALA** [redacted]. Tel. 0141-598.457. **Ricominciare a vivere,** di F. Whitaker, con S. Bullock, G. Rowlands, H. Connick Jr. Or.: 20,10; 22,30. Lire 7000.

**CANELLI**
**BALBO.** Tel. 0141-824.889. RIPOSO.

**COSTIGLIOLE**
**COMUNALE.** Tel. 0347-37.98.182. RIPOSO.

**NIZZA MONFERRATO**
[redacted]. Tel. 0141-701.459. RIPOSO.

**LUX.** Tel. 0141-702.788. RIPOSO.

**SOCIALE.** Tel. 0141-701.496. **Ricominciare a vivere,** di F. Whitaker, con S. Bullock, G. Rowlands, H. Connick Jr. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

**SAN DAMIANO**
[redacted] Tel. 0141-975.124. [redacted] PER FERIE.

**ACQUI TERME**
**ARISTON.** Tel. 0144-322.885. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]. Tel. 0144-322.400. **Godzilla,** di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno, M. Pitillo. Or.: 20; 22,30. Biglietto: 7000.

**CASALE MONFERRATO**
**VITTORIA.** [redacted]. 0142-452.291. **Godzilla,** di R. Emmerich, con M. [redacted], J. Reno, M. Pitillo. Or.: 19,45; 22,20. Lire 7000.

**POLI.** Tel. 0142-452.081. [redacted] **a vivere,** di F. Whitaker, [redacted] S. Bullock, G. Rowlands, [redacted]. Connick Jr. Or.: 20,10; 22,20. Lire 7000.

**MODERNO.** [redacted]. 0142-452.816. **Sliding Doors.** di P. Howitt, con G. Paltrow, J. Tripplehorn, J. Hannah. Or.: 20,20; 22,30. Lire 7000.

## LE TRAME DEI FILM

**L'ALBERO DELLE PERE.** Drammatico. La Archibugi racconta la problematica vita del quattordicenne Sid-[redacted] e della sorellina Domitilla, [redacted] abbandonati a se stessi di genitori che proprio non vogliono crescere.

[redacted] Thriller. L'avvocato americano Jack Moore, a Pechino per affari, si sveglia con a fianco il cadavere della ragazza con cui aveva trascorso [redacted] notte. [redacted] protagonista della pellicola è Richard Gere.

**ARIZONA DREAM.** Autore. Esordio americano di Emir Kusturica e Orso d'Argento al festival di Berlino 1993, [redacted] film racconta le vicissitudini [redacted] giovane Alex: il lavoro, il ritorno alla città natale in Arizona, l'amore per [redacted] stravagante signora.

[redacted]**DON.** Fantascienza. Un enorme asteroide è destinato [redacted] abbattersi sulla terra [redacted] distruggerla. La Nasa decide di mandare nello spazio un gruppo di uomini per farlo esplodere.

**ARMA LETALE 4.** Azione. I poliziotti Riggs e Murtaugh (li interpretano come sempre Danny Glover [redacted] Mel Gibson) [redacted] in questo [redacted] sulle tracce di un'organizzazione criminale ci-[redacted].

**CITY OF ANGELS.** Sentimentale. L'affermato cardiochirurgo M[redacted] Ryan incrocia l'angelo innamorato Nicolas Cage, che, come da copione, rinuncia per lei all'immortalità.

[redacted] **CITY.** Fantastico. Rufuss Sewell si sveglia [redacted] mattina in uno strano albergo e scopre di essere ricerca-[redacted] per una serie di omicidi che [redacted] si ricorda [redacted] aver commesso.

**IL DOTTOR DOLITTLE.** Commedia. Il medico Eddie Murphy un giorno scopre di possedere la straordinaria dote [redacted] parlare con gli animali.

**I GIARDINI DELL'EDEN.** Drammatico. Kim Rossi Stuart [redacted] il Cristo sconosciuto, quello compreso tra la Natività e la Passione, tra i 12 ed i 30 anni.

**GODZILLA.** Avventura. Ritorna sugli schermi il famoso mostro giapponese creato negli Anni Cinquanta: a generare il lucertolone in questo caso è un'esplosione nucleare in Polinesia; New York [redacted] la metropoli dove approda [redacted] semina il panico.

**IL GRANDE** [redacted] Commedia gialla. Lebowski (Jeff Bridges) viene coinvolto, suo malgrado, in una complicata vicenda di rapimenti. E' l'ulti-[redacted] lavoro dei fratelli Coen.

[redacted] **PROIBITI.** Commedia. Un ingegnere [redacted] prossimo agli ottant'anni (Alberto Sordi) incontra [redacted] treno [redacted] s'innamora di un'attraente infermiera di ospedale (Valeria Marini).

**L'ODORE DELLA NOTTE.** Drammatico. Caligari in un'Arancia Meccanica all'italiana, ambientata negli [redacted] '70 a Roma, tra borgatari amari e rivoltosi [redacted] carabinieri affogati nella violenza.

**I PICCOLI MAESTRI.** Drammatico. Luchetti racconta, nel '43, [redacted] vicende dei giovanissimi studenti partigiani sulle montagne.

**IL PROFUMO DI** [redacted] **GIORNO D'ESTATE.** Commedia. La MacDowell [redacted] Keitel in una vicenda ambientata negli Anni Trenta, storia di un vecchio ex schiavo che bussa alla porta e chiede di poter morire nella casa dove è nato.

**RACCONTO D'AUTUNNO.** Commedia. Quarto [redacted] ultimo episodio di una serie dedicata alle stagioni di Eric Rohmer, [redacted] film racconta di una ragazza e di una quarantenne che vogliono trovare il marito a una loro amica. In versione originale con sottotitoli.

**SCREAM 2.** Thriller. Sidney, sopravvissuta alla micidiale lama dell'uomo nero con la maschera dell'urlo, cambia città e va al college, dove dopo poco ricompare l'ombra del killer.

[redacted] **CRIMES - GIOCHI PERICOLOSI.** Thriller. Un giovane professore si difende dall'accusa d'aver violentato due allieve: bugie [redacted] colpi di scena. Indaga [redacted] coppia di poliziotti.

**SLIDING DOORS.** Commedia. Una metropolitana persa per un minuto di [redacted] è al centro della giornata di He-[redacted] (la Paltrow): [redacted] l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente insieme [redacted] l'ex fidanzata.

**THE TRUMAN SHOW.** Commedia. Nel film di Peter Weir, l'attore Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di [redacted] soap-opera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro ore [redacted] ventiquattro.

**TU RIDI.** Drammatico. L'ultimo lavoro dei Taviani si ispira a Pirandello e si articola in due episodi: «Felice» descrive le vicissitudini [redacted] un ex [redacted] (Antonio Albanese), il successivo «I due sequestri» riguarda invece [redacted] gesta criminali di [redacted] manovale della mafia.

**VIOLA.** Erotico. Viola, single per scelta, lavorando al computer [redacted] notte incappa in un rapporto «hard» con il misterioso Mittler. Ma la relazione virtuale, sempre più ambigua e presente, influenzerà pericolosamente la sua vita...

**WISHMASTER IL SIGNORE DEI DESIDERI.** Horror. Un Ginn, genio maligno [redacted] secoli imprigionato in un opale, rivive. Il suo compito è esaudire, in modo violento e letale, i desideri della gente.

[redacted]

## ALESSANDRIA

[redacted]
[redacted]**RINO.** Tel. 0131-252.644. **Godzilla.** di R. Emmerich, con J. Reno. Or.: 19.45. 22.30. Lire 7000 (posto unico).

**AMBRA.** [redacted]. 0131-252.079 **I giardini dell'Eden,** di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart. Or.: 20; 22,20. Lire [redacted].

**COMUNALE -** [redacted] **Grande.** Tel. 0131-234.240 **Sliding Doors,** di P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah, J. Linch. Ore 20,15. 22,30. Lire 7000.

**COMUNALE -** [redacted] **Ferrero.** Tel. 0131-234.240 **The Truman Show** di P. Weir, con J. Carrey, L. Linney [redacted] Harris [redacted].: 20; 22,30 L. [redacted]

**CORSO.** Tel. 0131-268.080 **Armageddon - Giudizio finale.** di M. Bay, con [redacted] Willis. Orario 19.30; 22.15. Lire [redacted] (posto unico).

**CRISTALLO.** Tel. 0131-341.272 **Film vietato ai minori** [redacted] **anni 18** Or.: 16; 17,30; 19; [redacted] 22.30 Lire [redacted] (posto unico)

**GALLERIA.** Tel. 0131-252.112. **The Truman Show,** di P. Weir, con J. Carrey, [redacted]. Harris. Orario [redacted] 22,15. [redacted] (posto unico)

[redacted] Tel. 0142-452.816. **City of** [redacted]**gels - La città degli angeli,** con N. Cage, M. Ryan. Or.: 20. 22,20. Lire 7000 (posto unico)

**ACQUI TERME**
[redacted] Tel. 0144-322.885. CHIUSO PER FERIE

[redacted]. Tel. 0144-322.400. **Godzilla,** di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno, M. Pitillo. Or.: 20; 22,30 L. 7000.

[redacted]
**ROMA.** Tel. 0143-667.516. OGGI CHIUSO.

**CANELLI**
**BALBO.** Tel. 824.889. CHIUSO.

**CASALE MONFERRATO**
[redacted] 0142-452.291 **Godzilla.** di [redacted]. Emmerich, con J. Reno. Or.: 19.45; [redacted]. Lire 7000

**POLI.** Tel. 0142-452.081. **Ricominciare a vivere** di F. Whitaker, con S. Bullock. Or.: 20,10; 22,20. L. 7000 (posto unico).

[redacted]. Tel. 0142-452.816 **Sliding doors,** di P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah, J. Linch. [redacted]: 20,20. 22,30. Lire 7000.

[redacted]
**COMUNALE.** Tel. 0141-966.376. CHIUSO.

[redacted] **MONFERRATO**
**AURORA.** Tel. 0141-701.459. CHIUSO.

[redacted]. Tel. 0141-702.788. CHIUSO

[redacted] Tel. 0141-701.496. **Ricominciare a vivere** di F. [redacted], con S. Bullock. Or.: 19.45; 22.30 [redacted] 7000

**NOVI LIGURE**
**IRIS.** [redacted]. 0143-321.472. **Sliding doors.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000: [redacted].

**MODERNO.** Tel. 0143-78.290. **Godzilla.** di R. Emmerich, con J. Reno. Or.: [redacted]; 22,20. Lire 10.000; 6000.

[redacted]
**COMUNALE OTS.** Tel. 0143.81.411. **Godzilla,** di R. Emmerich, con J. Reno. Or.: 20; 22,15. Lire 10.000; [redacted].

**SERRAVALLE SCRIVIA**
**LARA.** [redacted]. 0143-62.895. **The Truman Show,** di P. Weir, con J. Carrey, E. Harris. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

[redacted]
**ARLECCHINO.** [redacted] 0383-646.124. **The Truman Show** di [redacted]. Weir, con J. Car-[redacted], L. Linney, E. Harris. [redacted].: [redacted]; 22,30. Lire 7000.

## CUNEO

**CUNEO**
**FIAMMA.** Tel. 0171-693.554. [redacted]. [redacted] feriale 19; [redacted]; sabato e domenica 16; 19; 22.

[redacted]. Tel. 0171-692.938. **Sliding doors.** Or. feriale 18; 20; [redacted]; festivo 16; 18; 20; 22.

[redacted]. [redacted]. 0171-692.951. **The Truman Show.** Or. feriale 18; 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

**MONVISO.** Tel. 0171-631.771. CHIUSO.

**ALBA**
[redacted]. Tel. 0173-363.021. OGGI RIPOSO.

**CORTILE LA MADDALENA.** OGGI RIPOSO.

**BARGE**
**COMUNALE.** Tel. 0175-346.901. [redacted] **tale 4.** Ore 21,15.

[redacted] **S.** [redacted]
**MODERNO.** Tel. 0171-262.211. OGGI RIPOSO.

[redacted]
**IMPERO.** Tel. 0172-412.317. **Godzilla.** Or. feriale 19; 22; festivo 16; 19; 22.

**VITTORIA.** Tel. 0172-412.771. **Sliding doors.** Or. feriale 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

**BUSCA**
**LUX.** Tel. 0171-944.231. OGGI RIPOSO.

**CANALE**
**NUOVO.** CHIUSO.

**CARAGLIO**
**FERRINI.** Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO.

**CENTALLO**
**NUOVO LUX.** Tel. 0171-211.726. [redacted] RIPOSO.

**CHERASCO**
**GALATERI.** Tel. 0172-488.324. CHIUSO PER FERIE.

**DRONERO**
[redacted]. [redacted]. 0171-916.393. OGGI RIPOSO.

**FOSSANO**
**NUOVO POLITEAMA.** Tel. 0172-62.407. OGGI RIPOSO.

**GARESSIO**
[redacted]. OGGI RIPOSO.

**LIMONE**
**LUX.** Tel. 0171-927.534. CHIUSO.

**MONDOVI'**
**BERTOLA SALA 1.** Tel. 0174-47.898. OGGI RIPOSO.

**BERTOLA SALA 2.** Tel. 0174-47.898. OGGI [redacted].

**ORMEA**
[redacted] Tel. 0174-391.311. OGGI [redacted].

**PRATO NEVOSO**
**BARONET.** Tel. 0174-33.41.56. [redacted].

**ROBILANTE**
[redacted]**Y.** OGGI RIPOSO.

[redacted]
**CIVICO.** Tel. 0175-43.756. [redacted] **Truman Show.** Or.: fer. 20; 22. Fest. 16; 18; 20; 22.

**ITALIA.** Tel. 0175-42.606. **Godzilla.** Or.: feriale 19,30; 22; festivo 16; 19; [redacted].

**SAN GIACOMO DI ROBURENT**
[redacted] OGGI RIPOSO.

**SAVIGLIANO**
**AURORA.** Tel. 0172-712.957. OGGI RIPOSO.

**RITZ.** Tel. 0172-712.477. OGGI RIPOSO.

## NOVARA E VERBANO CUSIO OSSOLA

**NOVARA**
**VIP.** Tel. 0321-625.688. **Godzilla,** con Matthew Broderick. Orario 19.40; 22.30. Lire 12.000, rid. 8000, mercoledì feriale 8000.

**ARALDO.** Telef. 0321-474.625 **Armageddon,** con Bruce Willis. Orario 19,30 22,30. Fer., fest. e prefest. 12.000, [redacted], lun. fer. 8000.

**FARAGGIANA.** Tel. 0321-627.676. **City of angels (La città degli angeli).** con Meg Ryan, Nicholas Cage. Or. 20. 22,30. Fer., fest. e prefest. 12.000. 8000. mart. fer. e sab. pom. 8000.

[redacted] Tel. 0321-624.158. **Truman show,** con Jim Carrey. Orario 20,20; 22,30. Fer., fest. e prefest. 12.000, 8000; mart. fer. e sab. pom. 8000.

**VITTORIA.** Tel. 0321-623.395. **Sliding doors,** con Gwyneth Paltrow. [redacted].: 20,30; 22.30. Fer., fest. e prefest. 12.000; [redacted]; lun. fer. 6000, 5000

**S. CUORE.** Tel. 0321-465.484. RIPOSO.

**ARONA**
**SAN CARLO.** Tel. 0322 24.05.66. **Il dottor Dolittle,** con E. Murphy. Or.: [redacted]. Lire 10.000; 6000, [redacted] fer. [redacted]; 6000.

**BELLINZAGO**
**VANDONI.** CHIUSO.

**BORGOMANERO**
**MODERNO.** Tel. 0322-82.151. **La città degli angeli,** [redacted] Meg Ryan. Or.: 20; 22,15. Lire 11.000; 8000; [redacted]. fer. 8000.

**NUOVO SALA 1.** Tel. 0322-81.741. **Godzilla.** Or.: 19.45; 22.15. Lire 11.000; [redacted], merc. fer. 8000

**NUOVO SALA 2.** Tel. 0322-81.741. **Sliding doors (Porte scorrevoli).** Orario 20.15, 22,15. Lire 11.000; 8000, [redacted]. fer. [redacted].

[redacted]
**CORSO - Sala Corso.** Informazioni su segreteria telef. al n. 0324-240.853. **Godzilla.** Or. 19,50. 22,30. Lire 10.000, [redacted].

**CORSO - Sala Corsino.** Informazioni su segreteria telef. al n. 0324-240.853. **City of angels,** con Meg Ryan, Nicolas Cage. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

**CINE 1 - Sala 1.** Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica **Sliding doors.** [redacted].: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

[redacted] **1 - Sala 2.** [redacted]. 0324-242.046. Inf. [redacted] segr. telefonica. **Il grande Lebowski,** con Jeff Bridges. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

**GHEMME**
**ITALIA.** Tel. 0163-840.201. RIPOSO

**OLEGGIO**
**CINE TEATRO.** Tel. 0321-91.183. **Godzilla.** Or.: 19,30; 22,15. Lire 11.000; [redacted]; lun. fer. [redacted].

**TRECATE**
**S. PELLICO.** Inf. e prezzi spett. al numero [redacted] segr. [redacted] 0321-777.122. **Armageddon,** con B. Willis. Or.: 21. Lire 10.000; 6[redacted], [redacted]. [redacted]. 5000

**VERBANIA**
[redacted] Inf. e prezzi spettacoli [redacted] numero di segr. tel. 0323-401.940. RIPOSO

**VIP.** Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323/40.19.40. [redacted].

**SOCIALE (INTRA).** Informazioni e prezzi spettacoli al numero [redacted] [redacted]. 0323-40.19.40. [redacted]**liding doors (Porte scorrevoli).** Or. 20,30; 22,30.

**SOCIALE (PALLANZA).** [redacted]. 0323-501.964. CHIUSO PER LAVORI.

## VERCELLI [redacted] BIELLA

[redacted]
**IMPERO.** Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Godzilla** di R. Emmerich con M. [redacted]. L. 12.000; 10.000

**ODEON.** Inf. [redacted]. 015-22.736 - 31.312. [redacted] RIPOSO.

[redacted]. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

[redacted]
**LUX.** [redacted]. [redacted]. 0163-22.698. OGGI RIPOSO.

**CANDELO**
[redacted]. Inf. tel. 015-253.89.27. **Parole, parole, parole...** di A. Resnais con P. [redacted], S. Azema, A. Dussolier. Orario 21,30 spettacolo unico. [redacted]. 9000; 7000.

[redacted]
**SPLENDOR.** CHIUSO.

[redacted]
**N.** [redacted] Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

**COSTANZANA**
**PARROCCHIALE.** OGGI RIPOSO.

**GATTINARA**
[redacted] Inf. tel. 0163-833.106. CHIUSO.

**PRAY**
[redacted]. Inf. tel. 015-767.323. OGGI RI-[redacted].

[redacted]
[redacted] **COMUNALE.** CHIUSO.

**SANTHIA'**
**IDEAL.** Inf. tel. 0339-240.53.69. OGGI RIPOSO.

**TOLLEGNO**
**FELIX.** Inf. tel. 015-242.31.16. CHIUSO.

**TRINO**
**ORSA.** Tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

**VARALLO**
**SOTTORIVA.** Tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

**VERCELLI**
**ASTRA.** Inf. or. tel. 0161-255.045. **The Truman Show,** di [redacted]. Weir con J. Carrey, L. Linney, E. Harris. Orario 22,10 spettacolo unico. L. 8000.

[redacted] **ITALIA.** Inf. or. tel. 0161-257.744. Informaspettacolo [redacted]. 0161-69.533. [redacted]**ding doors** di P. Howitt con G. Paltrow, J. Hannah. Orario 22,10 spettacolo unico. L. [redacted].

**PRINCIPE.** Inf. tel. 0161-259.047. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **Armaged-**[redacted] **-** [redacted] **finale** [redacted] Bruce Willis. Orario 22,10 spettacolo unico. L. 8000.

[redacted]. [redacted]. or. tel. 0161-250.845. Informaspettacolo tel. 0161-69.533. **Godzilla** di R. Emmerich [redacted] M. Broderick. Orario: 22,10 spettacolo [redacted]. L. 8000.

**BELVEDERE DOLBY.** Inf. [redacted]. 0161-215.016. OGGI RIPOSO.

[redacted] Inf. tel. 0161-213.375. CHIUSO.

**TEATRO BARBIERI.** Via Paris 1. CHIUSO.

[redacted] **CIVICO.** Info. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

**DUGENTESCO.** Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

Al Santuario della Guardia un intervento dedicato alla disoccupazione

# «Lavoro, la vera emergenza»

## *La dura omelia del cardinale Tettamanzi*

**GENOVA.** «Che cosa dire dell'attuale situazione, in riferimento al fenomeno della globalizzazione economico-finanziaria? Senza cadere negli estremismi di chi deminizza e di chi idolatra questo fenomeno, si deve riconoscere che la globalizzazione ha prodotto e continua a produrre effetti positivi, anche in rapporto allo sviluppo economico del Terzo Mondo.

Ma ci si deve seriamente interrogare su una globalizzazione che, non governata dai principi etici della giustizia [redacted] della solidarietà, conduce ad aggravare il divario [redacted] popoli ricchi e popoli proveri, tra la concentrazione della ricchezza nelle mani dei pochi Epuloni [redacted] la marginalizzazione dei tantisismi Lazzari della terra».

Questo [redacted] stato uno dei passaggi più significativi dell'omelia pronunciata ieri mattina dall'arcivescovo di Genova, cardinale Dionigi Tettamanzi, durante la [redacted] celebrata al Santuario della Madonna della Guardia.

In mattinata, prima del rito, s'era svolto, come ogni anno, il tradizionale «Pellegrinaggio del Mondo del Lavoro».

La partecipazione, forse anche a causa del maltempo [redacted] della fitta nebbia, non è stata foltissima - erano presenti esponenti della Cisl, l'ex presidente dell'Ansaldo Bruno Musso, il deputato del ppi, Alessandro Repetto - ma il cardinale ha puntato il [redacted] intervento sul senso di «giustizia sociale» del cristianesimo riprendendo temi dal profeta Amos che rimproverava «gli spensierati di Sion» dediti alle mollezze e al lusso, in momenti particolarmente favorevoli dell'economia di Israele (ma poi finiti deportati, prigionieri degli Assiri), e , soprattutto rifacendosi alla celebre parabola di Cristo del povero Lazzaro e del ricco Epulone.

L'arcivescovo di Genova cardinale Tettamanzi ha parlato [redacted] lavoro durante [redacted] celebrata alla Madonna della Guardia

Il cardinale ha ricordato che la giustizia divina non si misu[redacted] sul contingente, ma sui tempi lunghi.

A questo proposito, citando il papa Giovanni Paolo II, il cardinale Tettamanzi ha ribadito l'attacco, sia pure mirato, alla globalizzazione dell'economia ricordando il problema del «prezzo umano» per raggiungere tanta ricchezza e lo «scandalo delle gravi ineguaglianze tra le diverse nazioni».

Tettamanzi ha poi fissato la sua attenzione sul caso specifico di Genova e della Liguria, di qui l'esortazione [redacted] non lasciarsi condizione dagli schemi del passato, ma di dar vita a «una precisa volontà politica che sappia pensare e operare in grande».

L'arcivescovo di Genova ha espresso apprezzamenti per i progetti (del presidente degli industriali genovesi, Riccardo Garrone) relativi all'allargamento dei territorio di intervento imprenditoriale, integrando le economie (Genova, Savona, Alessandria, ecc.), ma ha anche esortato chi ha responsabilità e possibilità di investire [redacted] non «smarrirsi» [redacted] a non restare fermo.

Il fine unico dell'economia, il fine assoluto non può essere solo il profitto.

Avendo presente sempre - è stato il leit motiv dell'intervento del presule - la questione della disoccupazione in crescendo. Per questo, Tettamanzi ha alluso al rischio di «disagio psicologico e sociale» dinnanzi agli effetti devastanti della «deregulation» nei rapporti di lavoro. Di qui il rilancio al messaggio del papa per una «globalizzazione della solidarietà». Occorre una «manifestazione di civiltà autentica, in difesa delle classi sociali più sfavorite» per evitare «il rischio della marginalizzazione».

In questa prospettiva, il cardinale ha annunciato la sua intenzione di dare vita a un «Forum del terzo settore», una rete che avrà il fine di collegare tutti i gruppi di volontariato, delle Associazioni assistenziali, delle cooperative sociali.

Per questo, all'insegna del princi[redacted] «Lazzaro sta sulla coscienza di ciascuno di noi», si avrà un rilancio e un potenziamento delle iniziative cattoliche nel campo della formazione.

**Paolo Lingua**

La conferma ieri del segretario regionale Chiappori

# La Lega Nord della Liguria è allineata con il senatùr

**GENOVA.** La' Lega Nord della Liguria è saldamente sulla li[redacted] di Umberto Bossi: rifiuta nettamente di seguire, verso altre alleanze e verso complesse strategie, la Liga Veneta. Crede nella necessità, dettata dalla legge elettorale, di stringere alleanze «padane» e «nordiste» [redacted] tutti gli altri movimenti - politici, culturali, ecc. - che possano essere recuperati per i prossimi impegni elettorali. Comunque, sia pure con il «patto del Nord», andrà [redacted] prossimi appuntamenti elettorali amministrativi, dell'autunno e della primavera, prima delle «europee», rigorosamente da sola. Solo contro tutti.

Lo conferma il leader assoluto della Lega Nord Liguria, Giacomo Chiappori, impreditore turistico di Diano Marina, deputato [redacted] consigliere comunale (unico del suo partito) a Genova, oltre che segretario ligure.

Chiappori ha preso parte, insieme agli altri esponenti liguri [redacted] primo piano del Carroccio, al «V congresso straordinario» che è stato indetto per mettere a punto il programma politico [redacted] le scelte del partito. La riunione, che s'è svolta ieri mattina allo Star Hotel President di Genova, ha visto in sala, come «uditori illustri», gli [redacted] dirigenti della Lega della prima ora, Sergio Castellaneta, ex deputato e oggi consigliere comunale del suo personale movimento «Genova Nuova» e Vincenzo Matteucci, che oggi si occupa a tempo pieno dell' «Arge», l'associazione che vorrebbe far risorgere l'antica Repubblica di Genova, debellata da Napoleone nel 1797. Tutti e due hanno dichiarato il loro interessamento, ma soprattutto Castellaneta s'è mostrato prudente e guardinga sulle alleanze politiche di domani.

Il segretario Giacomo Chiappori

Ha detto Chiappori:«Noi andremo da soli, ovviamente cercando di recuperare i movimenti federalisti che ci [redacted] più vicini. Comunque, faremo al più presto [redacted] assemblea degli iscritti per rilanciare la nostra organizzazione». **[p. l.]**

### NOTIZIE FLASH

**SANREMO**

**Oggi al casinò le selezioni per il Festival**

Terza settimana [redacted] canzoni all'Accademia di Sanremo che da oggi a sabato ospiterà giovani artisti di cinque regioni: Piemonte, Valle d'Aosta, Calabria, Basilicata e Puglia. Canzoni e stage con in cattedrea personaggi del calibro di Elio e le storie tese e Max Pezzali degli 883. Le selezioni, che porteranno due nuove proposte al Festival della canzone, si svolgono al Teatro dell'Opera del casino. **[g. p. m.]**

**TEND[redacted]**

**Esce di strada con l'auto E' soccorso dopo 48 ore**

Un anziano di Tenda, volato in un burrone con la sua Panda 4 x 4 mentre percorreva una strada militare della Valle delle Meraviglie, in Val Roja, è rimasto per 48 ore intrappolato nell'auto ridotta ad un ammasso di rottami. Victor Girod, 72 anni e stato rintracciato dai gendarmi al termine di una battuta che ha interessato tutta la zona. Era ferito, semi-assiderato, ma vivo. **[g. p. m.]**

**RAPALLO**

**Incidente in Val d'Aosta ferito uno studente**

L'auto sbanda, urta contro il guard-rail e finisce contro un Tir. Nell'incidente, accaduto sabato notte, è morto Michele Sorrenti, 19 anni, di Morgex, alla guida dell'auto. I due ragazzi che erano con lui sono feriti; uno è in prognosi riservata all'ospedale di Aosta. Sono Daniele Colamarino 18 anni e abita a Rapallo e Marco Santangelo,18 [redacted], Morgex, guarirà in 15 giorni. **[r. ao.]**

**IMPERIA**

**Cornicione in bilico ieri in piazza Dante**

Momenti di apprensione, ieri verso mezzogiorno, nella centralissima piazza Dante, a causa di un cornicione pericolante. L'immediato intervento dei [redacted]gili del fuoco ha però consentito di eliminare ogni pericolo. **[s. d.]**

**ALBENGA**

**Tre arresti per [redacted] presto altri confronti**

Il blitz della Guardia di Finanza di Albenga che ha portato all'arresto di tre persone e al sequestro di un etto di cocaina e di settanta grammi [redacted] hashish, potrebbe riservare - nelle prossime ore - altri sviluppi. Le indagini delle Fiamme Gialle, coordinate dal procuratore Vincenzo Scolastico e dal sostituto Alberto Landolfi, si sono estese in Lombardia, dove l'organizzazione della Riviera andava, ogni settimana, a rifornirsi di cocaina. Gli interrogatori riprenderanno stamane a Savo[redacted]. **[m. nu.]**

Punta su Udr [redacted] Lega

# Nel Savonese il Polo cerca nuovi alleati

**SAVONA.** Gli esponenti del Polo si [redacted] riuniti, ieri, a Pietra Ligure su iniziati[redacted] dell'on. Emrico Nan di Forza Italia e hanno dato vita a un Comitato [redacted] lavoro provinciale allo scopo di elaborare programmi e alleanze. I primi contatti saranno avviati con Udr [redacted] Lega.

«Abbiamo unanimente convenuto che il Polo anche in provincia di Savona rappresenta un'alleanza strategica [redacted] presenterà unito ai prossimi appuntamenti elettorali», si affer[redacted] nel documento approvato dalla Convenzione, alla quale hanno preso parte anche gli onorevoli Bornacin e Armaroli, i coordinatori regionali e provinciali e i capigruppo regionali del Polo.

E ancora: «L'operazione "Oltre il Polo", che riunisce tutte le componenti contrarie all'ege[redacted] post-comunista, sarà perseguita senza pregiudiziali a patto che l'interlocutore sia il Polo nella sua unitarietà». Nel mirino ci sono in particolare le giunte della Provincia e quelle di Savona e Albenga. **[i. p.]**

**IL CASO**

**RICERCHE OSTACOLATE DALLA NEBBIA**

Ventimiglia, drammatica avventura di due anziani cercatori di funghi nell'entroterra

# Quattro giorni sperduti nel bosco

## *Sono sopravvissuti bevendo l'acqua del ruscello*

**VENTIMIGLIA.** Li hanno trovati stremati per il freddo, la fatica [redacted] lo spavento, in un canalone a un'ora di [redacted] dal sentiero che porta al rifugio di Gouta, a 1100 metri di altezza, nell'entroterra dell'estremo Ponente. Da quattro giorni si erano persi. Da giovedì non mangiavano. Si [redacted] dissetati con l'acqua [redacted] un ruscello. Un'avventura drammatica per Ivo Andreauti e Maria Castagnino, entrambi di 67 anni di Isolabona, via Acquilio I, che si è conclusa fortunatamente [redacted] lieto fine. Anche [redacted] con un ricovero per entrambi in ospedale.

I due coniugi giovedì mattina sono andati a cercare funghi nei boschi dell'Alta Val Nervia, una zona dove in questi giorni porcini e ovoli abbondano. Ma, nel pomeriggio, la zona è stata invasa da una nebbia fittissima e i due anziani cercatori di funghi hanno smarrito la strada del ritorno. Poi un acquazzone ha [redacted] ancora più difficile l'orientamento e disagevole il procedere fra faggi e castagni. Hanno invocato aiuto, poi per evitare di allontanarsi troppo dalla strada [redacted] di finire in qualche dirupo, hanno atteso i soccorsi in un anfratto cercando di ripararsi dalla pioggia e dal freddo realizzando una capanna con rami e frasche. Ieri pomeriggio, intorno alle 14, un altro cercatore [redacted] funghi ha raccolto le loro invocazioni di soccorso ma, non potendo raggiungerli per l'asperità dei luoghi, è corso a Pigna a dare l'allarme. Sono intervenuti i vigili del fuoco, i carabinieri di Pigna, squadre della forestale e gruppi di volontari che hanno ripreso le ricerche della coppia. Ma nebbia, pioggia [redacted] l'oscurità che ormai stavo calando velocemente, hanno reso quasi impossibile l'operazione di recupero. Difficile ritrovare la coppia con una visibilità ridotta a zero. I soccorritori, hanno battuto il bosco fino a sera. Su Gouta ha volteggiato a lungo anche l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova che, [redacted] potendo atterrare per la scarsa visibilità, ha fatto tappa all'ospedale [redacted] Bordighera dov'è rimasto in attesa di potersi levare in volo.

Finalmente intorno alle 17,30 le squadre dei soccorritori hanno raggiunto la coppia dando il via alle operazioni di recupero. Marito e moglie, visibilmente shoccati per la brutta avventura (lui soffre di cuore e di diabete) sono stati trasportati fino alla strada che scende verso Pigna e affidati alle autoambulanze della Croce Rossa giunte da Ventimiglia che da ore attendevano ai margini della boscaglia.

Marito e moglie fradici per la pioggia, in stato di shoc per la lunga permanenza nel bosco, e per lo spavento, sono stati affidati alle cure dei medici dell'ospedale «Saint Charles». Non sono gravi, tuttavia i medici ne hanno disposto il ricovero.

Drammatico il racconto dei coniugi: «Ci siamo persi per la nebbia, credevamo di non farcela, poi ha iniziato a piovere e ce la siamo davvero vista brutta».

**Gian Piero Moretti**

L'elicottero dei vigili del fuoco

**[redacted] MALTEMPO IN LIGURIA [redacted]**

### *Black out e allagamenti*

Previsioni non buone anche per oggi e domani nel Savonese: molto nuvoloso, foschia, piogge e temporali, venti moderati meridionali. Spiegano i meteorologi, ma - anche ieri - si sono verificate le prime emergenze. I fulmini hanno provocato black out nell'entroterra e l'allagamento di qualche tombino. Si è alzato anche il livello dei corsi d'acqua e dei torrenti. Allarme maltempo anche nello Spezzino. In città i Vigili del Fuoco [redacted] stati impegnati nel tardo pomeriggio per l'allagamento di alcuni scantinati. Un'imbarcazione a vela sorpresa dal maltempo al largo di Riomaggiore è stata trainata in porto alla Spezia dalla motovedetta della Capitaneria. A Ortonovo, fra le Regioni Liguria [redacted] Toscana, gli uomini del Soccorso Alpino e i Vigili del Fuoco [redacted] sono mobilitati dal tardo pomeriggio nelle ricerche di un deltaplanista che, secondo testimoni, era precipitato in un bosco. **[m. nu.]**

Slogan sui muri del Classico subito cancellati

# Maturità-truffa a Savona giallo sul Cd-rom rubato

**SAVONA.** «Maturità '98: chi ha rubato [redacted] ha pagato». Questo slogan scritto con la vernice spray, a proposito della versione di greco copiata, è comparso giorni fa (e subito prontamente ripulito) sui muri del liceo classico Chiabrera. Andrebbe però, alla luce dei primi risultati dell'inchiesta della pretura, modificato [redacted] un «non ha "ancora" pagato». Perchè il sostituto procuratore Daniela Veglia e [redacted] squadra di polizia giudiziaria hanno [redacted] ricostruito tutti i passaggi della vicenda. Quel che [redacted] emergendo, tra l'altro suffragato dalle (poche) dichiarazioni rese dai ragazzi coinvolti, sembrerebbe [redacted] particolare gravità. Intanto, è emerso un nuovo particolare: qualcuno, qualche giorno prima della prova scritta, ha fatto sparire, dalla sala video del liceo, un prezioso Cd-Rom che conteneva testi di letteratura greca, tra cui il capitolo di Demostene al centro dell'inchiesta.

Questo particolare potrebbe [redacted] un'importanza notevole per «inquadrare» la vicenda. Denoterebbe infatti una lunga [redacted] accurata premeditazio[redacted] della truffa, posta in essere con la diretta complicità di alcuni genitori dei candidati; questi ultimi hanno messo [redacted] disposizione degli studenti telefoni cellulari e, quel che [redacted] peggio, pure la «postina». Si tratta di una giovane, forse collaboratrice [redacted] uno studio professionale, che ha materialmente portato la versione copiata all'interno del liceo. Lei, difesa dall'avvocato Fausto Mazzitelli, si [redacted] avvalsa della facoltà di [redacted] rispondere. Restano le numerose testimonianze e, soprattutto, i tabulati Omnitel [redacted] Telecom, in cui sono dettagliate tutte le comunicazioni. Le indagini proseguono e non sono esclusi altri interrogatori del pm nei prossimi giorni. [redacted] **[m. nu.]**

Dopo la feroce aggressione ad Albenga di una giovane «lucciola» albanese

# Prostituzione, ora torna la paura

## *E ripartono le indagini sugli sfruttatori dell'Est*

**SAVONA.** Torna la violenza sui marciapiedi dominati dal racket della prostituzione: una «lucciola» albanese è stata aggredita [redacted] rapinata da uno sconosciuto che, per qualche ora, ha fatto ripiombare [redacted] mondo di notte della Riviera nel clima di terrore di qualche mese fa, dopo la catena di delitti del serial killer Donato Bilancia. Tanto è bastato per spingere le forze dell'ordine a intensificare i controlli. Intanto tornano davanti ai giudici di Savona nei prossimi giorni sei delle otto persone arrestate ad agosto ad Albenga con le accuse di favoreggiamento [redacted] sfruttamento della prostituzione.

Si tratta di due bulgari, Anguel Vladimir Krumonov di 30 anni e Manon Miltcho di 25; e [redacted] quattro albanesi: Artur Beu, 24 anni, domiciliato a Torino; Dume Idajet, 35 anni; Gazia Artan, 23 anni; Calliku Lulzim, 26 anni, che risulta residente [redacted] Borghetto.

Per i magistrati savonesi esistono a loro carico gravi indizi in merito all'ipotesi del favoreggiamento e sospetti anche su quello dello sfruttamento. Ai primi [redacted] settembre il gip aveva invece scarcerato, dopo aver convalidato l'arresto, l'unico italiano coinvolto nel blitz dei carabinieri, Luigi Caprino, artigiano di Albenga, invalido civile. Per il gip, la [redacted] sarebbe una posizione marginale, [redacted] comunque subordinata [redacted] quella degli albanesi e bulgari. In libertà anche [redacted] ragazza albanese: il suo arresto non è stato convalidato, in quanto, risultata una prostituta, sarebbe risultato più che altro una vittima. Ma il racket albanese, tra i più feroci e spietati, si va spingendo ancora oltre: in mezzo alla strada sono ricomparse giovanissime schiave, forse rapite o costrette con la violenza a prostituirsi.

Al termine degli interrogatori di garanzia, era tra l'altro emerso anche un quadro più preciso dell'organizzazione che avrebbe gestito diverse ragazze sui marciapiedi di Albenga. Si sarebbe trattato di un gruppo di «seconda fila», rispetto ad esempio alla «gang» calabro-albanese scoperta tempo fa con l'operazione «K2». In realtà, i vertici del racket dopo gli arresti del '97 si è completamente ricostruito e controllo l'import di donne dall'Est. Elementi di spicco delle cosche calabresi si [redacted] da tempo trasferiti a Mosca, dove avrebbero aperto «agenzie di viaggio», terminali dello sfruttamento. Comunque un gruppo da non sottovalutare: secondo gli inquirenti avrebbe avuto contatti con il sistema che recluta le ragazze, spesso vittime di un inganno, e le fa entrare clandestinamente in Italia.

**Massimo [redacted]**

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.

Norberto Bobbio
*Verso la Seconda Repubblica*
*«Documenti e testimonianze» 3*
*pp. XVIII-206, L. 25.000*

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a [redacted] sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma [redacted] a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice [redacted] Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 T[redacted] (Fax 011-6568.933)

I VOLUMI [redacted] «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS [redacted] E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE [redacted] LIBRERIE

## Il mistero di Teorema lanciato da Marco Ferrandini

# Herbert Pagani, un [redacted]

## *Omaggio di Portofino al cantautore*

PORTOFINO. Comincia alle sette di sera, sotto un acquazzone, meglio, un diluvio, con [redacted] patriottico buffet [redacted] base di cuscus color bianco rosso e verde, nelle sale della villa del Buon Accordo, immersa negli uliveti della collina a picco sulla famosa «piazzetta», sabato, la serata in ricordo di Herbert Pagani, messa su da papà Clem, dal fratello Giorgio e dalla sorella Caroline, nel decennale della prematura scomparsa di un artista - musicista, poeta, pittore, autore- diventato popolare solo come dee-jay «ante litteram», a cavallo degli an[redacted] 60 e 70, di Radio Monte Carlo.

Ma Herbert Pagani non era solo la [redacted] che assicurava «montecarlini e transistoriani» che «anche i gatti fumano Muratti», che intonava «L'amicizia vuol dire sentirsi fratelli...» [redacted] che ci invitava, senza esitare, [redacted] fare, sotto il solleone di quelle estati lontane, «Cin-cin con gli occhiali» con la nostra vicina di ombrellone.

Herbert, classe 1944, alla presenza dell'Ambasciatore di Israele in Italia Yeudha Millo, di Valentina Cortese, del sinda[redacted] di Portofino Gianni Artioli e di tanti amici venuti da ogni parte d'Italia, l'altra sera, al

Herbert Pagani

Teatrino di Vico Dritto è stato ricordato soprattutto per il [redacted] impegno di autore di testi yiddish sull'ebraismo, sul genocidio nazista e come traduttore di Jacques Brel, Boris Vian, Leo Ferrè e altri mostri sacri della canzone francese.

Tra un ricordo e l'altro della bravissima Anna Jenceck, che con Herber Pagani ha diviso l'appartamento a Milano la casa al Giambellino, gli anni della [redacted]dio in Boulevard Princesse Charlotte, nel Principato, salta[redacted] fuori anche ghiotti inediti.

«Pagani intrecciava rapporti d'amore con chiunque, con amici e nemici, come le persone e con le cose, persino con gli oggetti che insieme andavamo [redacted] recuperare dai rottamai di Milano che lui trasformava [redacted] opere d'arte», racconta la Jencek.

«E oltre "Lombardia", "Albergo a ore", "L'emigrante", riproposto al Teatrino dalla cantautrice portofinese Laura Andreoli, e "Megalopolis", che poi diventò un'opera presentata al Festival dei Due Mondi [redacted] Spoleto e che presto suo figlio Marcus allestirà in teatro a Parigi, Herbert raccontò l'amore in moltissime canzoni», spiega l'attrice. «

Fra queste - assicura Rudy Biancardi, cantautore rapallese in procinto di debuttare al Teatro delle Clarisse con un recital dedicato a Herbert Pagani- c'è anche "Teorema" (Prendi una donna/trattala male....) il brano "cult" di Marco Ferradini». Ma dalla cassapanca di papà Clem e di sua moglie Janine, lassù nella Villa del Buon Accordo, potrebbero uscire altre sorprese. Chissà.

**Mauro Boccaccio**

## Chiusura ok alla Domus per il Premio di doppiaggio

# Finale, «[redacted] nell'ombra» [redacted] e la Costa [redacted]

FINALE L. Il più atteso [redacted] Francesco Pezzulli, la voce [redacted] Leonardo Di Caprio («L'ho praticamente visto crescere: lo doppio ormai da undici anni», ma gli applausi più scroscianti la Domus li ha riservati [redacted] Riccardo Cucciolla, targa «Gualtiero De Angelis» per aver dato la voce a tante star [redacted] cinema, da Henry Fonda a Ben Kinsley, e al regista genovese Giuliano Montaldo, che ha ricevuto il 3° Premio «Renato Castellani».

Complici anche alcune drammatiche immagini di «Sacco e Vanzetti», il film girato nel '70 da Montaldo, protagonista Cucciolla accanto a Gian Maria Volontè, è stato il momento più intenso di «Voci nell'Ombra», il Premio nazionale [redacted] doppiaggio cinematografico e televisivo, che ambisce ad acquisire un ruolo importante anche in campo europeo. Cucciolla si dice «lusingato [redacted] questo premio ricevuto in memoria di De Angelis, collega straordinario», il genovese Montaldo è «felice del riconoscimento intitolato a un altro grande regista di Liguria».

Con ospiti come Veronica Pivetti e Mario Zucca, di travolgente comicità e con Lella Costa spiritosa conduttrice accanto al surreale Claudio G. Fava, la serata ha preceduto il gran finale di ieri pomeriggio, dedicato alle voci dei «cartoons». I premiati: per la televisione, Alina Moradei (La signora in giallo) e Simone Mori (Ross di «Friends»); per il cinema, Cristiana Lionello (Pernilla August di «Conversazioni private») [redacted] Cesare Barbetti (Jerry Lewis in «Arizona Dream»). Menzione speciale [redacted] Gianni Ludovisi Bersanetti (Mark Green di «E.R. Medici in prima linea») [redacted] a Jerzy Stuhr (Storie d'amore).

Il bilancio della manifestazione, dunque, [redacted] può che [redacted] positivo: «"Voci nell'ombra" è in crescita di anno in anno e si avvia a diventare per Finale l'evento "clou"», osserva il sindaco Pier Paolo Cervone. [redacted] il progetto allo studio, dopo gli ottimi risultati [redacted] questa fase sperimentale, «è quello di dargli [redacted] futuro una valenza internazionale», conferma Antonio Pastorino, l'assessore alla Cultura.

**[redacted] Delfino**

[redacted]

### *Ecco l'inedito Pap'Occhio*

Il discusso «Pap'Occhio», il fim di Luciano De Crescenzo ed Enzo Arbore, mai apparso in tv e sequestrato per «vilipendio alla religione», è tra i protagonisti di «Sanremo music & film fest», il Festival internazionale del film e del video musicale che apre i battenti lunedì. E' la storia di un papa dal forte accento polacco convocato dallo showman Renzo per lanciare in grande stile la nuova emittente Tele Vaticano. Ma ci sarà una congiura... Una cinquantina, fra video e e film, le proiezioni che, nel Centro Ritz, proseguiranno fino al 3 ottobre. Ben quindici i film che figurano nella sezione «anteprima». Sono attesi personaggi del cinema italiano [redacted] molti critici cinematografici. Uno special sul Festival, con interviste [redacted] personaggi, filmati [redacted] inediti, andrà in onda su Raiuno, domenica 11 ottobre alle 22.45 circa. Anche Tg2 Dossier realizzerà un servi[redacted] sull'avvenimento.

## LE TRAME DEI FILM

**L'ALBERO [redacted] PERE.** Drammatico. La Archibugi racconta la problematica vita del quattordicenne [redacted]dharta e della sorellina Domitilla, figli abbandonati a se stessi [redacted] genitori che proprio non vogliono crescere.

**L'ANGOLO ROSSO.** Thriller. L'avvocato americano Jack Moore, a Pechino [redacted] affari, [redacted] sveglia [redacted] a fianco [redacted] cadavere della ragazza con cui [redacted] trascorso la notte. Il protagonista del[redacted] pellicola è Richard Gere.

**[redacted] DREAM.** Autore. Esordio americano [redacted] Emir Kusturica [redacted] Orso d'Argento al festival di Berlino 1993, il film racconta le vicissitudini del giovane Alex: il lavoro, il ritorno alla [redacted] natale in Arizona, l'amore per una stravagante signora.

**[redacted]** Fantascienza. Un enorme asteroide [redacted] destinato [redacted] abbattersi sulla terra [redacted] distruggerla. La Nasa decide di mandare nello spazio [redacted] di uomini per farlo esplodere.

**[redacted] LETALE 4.** Azione. I poliziotti Riggs e Murtaugh (li interpretano co[redacted] sempre Danny Glover e [redacted] Gibson) sono in questo caso sulle trac[redacted] un'organizzazione criminale ci[redacted].

**CITY OF ANGELS.** Sentimentale. L'affermato cardiochirurgo Meg Ryan incrocia l'angelo innamorato Nicolas Cage, che, come da copione, rinuncia per lei all'immortalità.

**[redacted] CITY.** Fantastico. Rufuss Sewell si sveglia una mattina in [redacted] stra[redacted] albergo e scopre di essere ricercato per una serie di omicidi che non si ricorda di aver commesso.

**IL DOTTOR DOLITTLE.** Commedia. Il medico Eddie Murphy un giorno scopre [redacted] possedere la straordinaria dote di parlare [redacted] gli animali.

**I [redacted] DELL'EDEN.** Drammatico. Kim Rossi Stuart è il Cristo [redacted] sciuto, quello compreso tra la [redacted] e la Passione, tra i 12 ed i 30 anni.

**GODZILLA.** Avventura. Ritorna sugli schermi il famoso mostro giapponese creato negli Anni Cinquanta: a generare il lucertolone in questo caso è un'esplosione nucleare in Polinesia; New York [redacted] metropoli dove approda e semina il panico.

**IL GRANDE [redacted]** Commedia gialla. Lebowski (Jeff Bridges) viene coinvolto, suo malgrado, in una complicata vicenda [redacted] rapimenti. E' l'ultimo lavoro dei fratelli Coen.

**[redacted] PROIBITI.** Commedia. Un ingegnere romano prossimo agli ottant'anni (Alberto Sordi) incontra su [redacted] treno [redacted] s'innamora di un'attraente infermiera di ospedale (Valeria Marini).

**L'ODORE DELLA NOTTE.** Drammatico. [redacted] Caligari in un'Arancia Meccanica all'italiana, ambientata negli anni '70 a Roma. [redacted] borgatari amari e rivoltosi e carabinieri affogati nella violenza.

**I PICCOLI [redacted]** Drammatico. Luchetti racconta, [redacted] '43, [redacted] vicende dei giovanissimi studenti partigiani sulle montagne.

**IL PROFUMO DI UN GIORNO D'ESTATE.** Commedia. La MacDowell e Keitel in una vicenda ambientata negli Anni Trenta, storia di un vecchio ex schiavo che bussa alla porta e chiede [redacted] poter morire nella casa dove [redacted] nato.

**[redacted]O D'AUTUNNO.** Commedia. Quarto e ultimo episodio di una serie dedicata alle stagioni di Eric Rohmer, il film racconta di [redacted] ragazza e [redacted] una quarantenne che vogliono trovare il marito a una loro amica. [redacted] versione originale [redacted] sottotitoli.

**[redacted] 2.** Thriller. Sidney, sopravvissuta alla micidiale lama dell'uomo [redacted] con la maschera dell'urlo, cambia città e va al college, dove dopo poco ricompare l'ombra del killer.

**[redacted] CRIMES - GIOCHI PERICOLOSI.** Thriller. Un giovane professore si difende dall'accusa d'aver violentato due allieve: bugie e colpi di scena. Indaga una coppia di poliziotti.

**SLIDING DOORS.** Commedia. [redacted] metropolitana persa per un [redacted] di [redacted] è al centro della g[redacted] di He[redacted] (la Paltrow): se l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente insie[redacted] l'ex fidanzata.

**THE TRUMAN SHOW.** Commedia. Nel film [redacted] Peter Weir, l'attore Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di [redacted] soap-opera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro [redacted] ventiquattro.

**TU RIDI.** Drammatico. L'ultimo lavoro dei Taviani [redacted] ispira [redacted] Pirandello e [redacted] articola in due episodi: «Felice» descrive le vicissitudini [redacted] un ex tenore (Antonio Albanese), il successivo «I due sequestri» riguarda invece la gesta criminali di un manovale della mafia.

**VIOLA.** Erotico. Viola, single per scelta, lavorando [redacted] computer di notte incappa in un rapporto «hard» con il misterioso Mittler. [redacted] la relazione virtuale, sempre più ambigua e presente, influenzerà pericolosamente la sua vita...

**[redacted] IL [redacted] DESIDERI.** Horror. Un Ginn, genio maligno da secoli imprigionato in un opale, rivive. Il [redacted] compito è esaudire, in modo violento e letale, i desideri della gente.

[redacted]

## Al Carlo Felice

# [redacted] Oren [redacted] i [redacted]

Il maestro Daniel Oren

GENOVA. Applausi scroscianti all'inizio, autentiche ovazioni alla fine. Tutto secondo copione. Daniel Oren, sabato sera, al Carlo Felice, ha incantato i genovesi accorsi in gran numero per ascoltarlo e vederlo. L'artista israeliano ha esibito il suo intero repertorio «teatrale»: salti, movimenti vorticosi, la bacchetta abbandonata per lasciare libere le mani, le ginocchie piegate in atto quasi di preghiera per ottenere pianissimi impalpabili. E poi le occhiate al pubblico: due di ghiaccio (assolutamente giustificate) quando all'inizio dell'ultimo tempo della Sinfonia n.5 di Ciaikovski si è sentita la suoneria di un telefonino e quando [redacted] stesso movimento, nella pausa prima della sezione conclusiva è scattato un intempestivo applauso. Gioca come sempre sul podio, Daniel Oren. E ottiene dall'orchestra il massimo. Un complesso scattante, vibrante, teso, pronto ad ogni sollecitazione, con alcuni strumentisti in gran spolvero: su tutti citiamo Vladimiro Cainero, magnifico cornista che ha regalato un assolo straordinario nel secondo tempo di Ciaikovski.

Di Ciaikovski Oren ha evidenziato gli «eccessi», il pathos e il malinconico lirismo, gli accesi scatti romantici e gli aggraziati abbandoni valzeristici, con una duttilità di suono e di fraseggio magnifici. Deludente, invece, la prima parte della serata con il Concerto per violoncello e orchestra di Dvorak. Non tanto per la lettura di Oren, quanto per il solista Michael Haran: buona tecnica, ma suono molto limitato e soprattutto una visione parziale e riduttiva della partitura, affrontata senza incisività espressiva e vitalità. [r. i.]

## SAVONA

**SAVONA**

[redacted] OGGI RIPOSO.

**ASTOR. Godzilla.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000; [redacted]; [redacted].

**DIANA 1.** Tel. 019-825.714. **The Truman Show.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

**DIANA 2.** Tel. 019-825.714. **Armageddon.** Or.: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

**DIANA 3.** Tel. 019-825.714. **La città degli angeli.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] **Sliding Doors.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

**JOLLY.** Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

**FILMSTUDIO.** Tel. 019-838.53.22. **Amare per sempre.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

**SALESIANI.** OGGI RIPOSO

[redacted]. Tel. 019-669.961. **Sliding doors.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[redacted]

**LUX.** OGGI RIPOSO.

[redacted]

**KING.** CHIUSO.

[redacted]

**TEATRO SASSELLO.** OGGI [redacted].

**SPOTORNO**

**ARISTON.** CHIUSO.

[redacted]

[redacted] 1. Tel. 019-97.249. OGGI RIPOSO.

**VERDI 2.** Tel. 019-97.249. [redacted] RIPOSO.

**ALASSIO**

**COLOMBO.** Tel. 0182-640.263. **Arma letale 4.** Or.: 20,30; 22,40, nei fest. anche [redacted]. alle 16,10; 18,20. Lire 10.000; [redacted]; [redacted].

[redacted] 0182-640.427. **The Truman show.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

[redacted]

[redacted] Tel. 0182-51.419. [redacted]. Or.: 20; 22,30. Fest. 15; 17,30. Lire [redacted]; 6000; 5000.

**ASTOR.** Tel. 0182-50.997. **Sliding Doors.** Or.: [redacted]; 22,30; [redacted] prel. e fest. spett. anche alle 16,30, 18,30. [redacted] 10.000; 6000; 5000.

**CAIRO** [redacted]

**ABBA.** Tel. 019.504.[redacted]. OGGI RIPOSO.

[redacted]

**ARENA** [redacted] Tel. 019-29.10. CHIUSO.

[redacted]. Tel. 019-692.910. OGGI RIPOSO.

[redacted]

**CORALLO.** CHIUSO.

[redacted]

[redacted] CHIUSO.

VOLA AL CINEMA

[redacted]

**IMPERIA**

[redacted] Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

**CENTRALE.** Tel. 0183-63.871. [redacted] **Truman Show.** Or.: 20,15; [redacted] 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

[redacted]E. Tel. 0183-293.620. OGGI [redacted].

**IMPERIA.** Tel. 0183-292.745. **La città degli angeli.** [redacted]: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[redacted]

**CAPITOL.** Tel. 0184-43[redacted]. OGGI RIPOSO.

**BORDIGHERA**

**OLIMPIA.** [redacted]. 0184-261.955. **Otto teste e una valigia.** Or.: 20,30; ult. 22,30.

**DOLCEACQUA**

**CRISTALLO.** Tel. 0184-206.049. **The patriot.** Ore 21,15 spettacolo unico.

**DIANO MARINA**

[redacted]. Tel. 0183-495.930. [redacted] [redacted]: 20,20; 22,40. Lire 10.000; rid. [redacted].

**SANREMO**

[redacted]. Tel. 0184-506.060. [redacted]**la.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

**ARISTON RITZ.** Tel. 0184-506.060. **Armageddon.** Orario: 15,30; ult. 22,30. [redacted] 12.000.

**[redacted]ON ROOF - Sala 1.** Tel. 0184-506.060. **Tu ridi.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

**ARISTON ROOF - Sala 2.** [redacted]. 0184-506.060. **Incontri proibiti.** Orario: 15,30; ult. 22,30. [redacted]: 12.000.

**ARISTON ROOF - Sala 3.** Tel. 0184-505.060. **Armageddon.** Or[redacted]: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

**CENTRALE.** Tel. 0184-507.070. [redacted] **Truman** [redacted]. Primo spettacolo ore 20,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

**TABARIN.** [redacted]. 0184-507.070. **I giardini dell'Eden.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

[redacted]. Tel. 0184-507.070. [redacted] **doors.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

**ORFEO.** Tel. 0184-662.333. **Film a luci** [redacted] Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

## STASERA AL CINEMA E A TEATRO

### A [redacted]

**AMERICA - Sala A.** [redacted]. 010-595.91.46. **The Truman show,** con [redacted] Carrey. Or.: 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

**AMERICA -** [redacted] **B.** Tel. 010-595.91.46. **I giardini dell'Eden,** [redacted] A. D'Alatri. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**AUGUSTUS.** Tel. 010-566.810. **Armageddon,** regia M. Bay, con B. [redacted]. Or.: 16,15; 19,30; 22,30 (aperto tutti i giorni).

**CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 1.** Tel. 010-254.18.20. **The Truman show.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30; 0,30.

**CINEPLEX** [redacted] **- Sala 2.** Tel. 010-254.18.20. **Sliding doors.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,30.

**CINEPLEX** [redacted] **ANTICO -** [redacted] **3.** Tel. 010-254.18.20. [redacted] **city.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,30.

**CINEPLEX** [redacted] **ANTICO -** [redacted] **4.** Tel. 010-254.18.20. **Il do**[redacted] **Dolittle.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[redacted] **- Sala** [redacted]. Tel. 010-254.18.20. **La città degli** [redacted]**li,** regia [redacted] B. Silberling, con N. Cage, [redacted] Ryan. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,40.

[redacted] **-** [redacted]. Tel. 010-254.18.20. [redacted]. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,45. 0,45 solo sabato.

**CINEPLEX PORTO ANTICO -** [redacted] **7.** Tel. 010-254.18.20. **Armageddon.** Or.: 14,30; 17,05; 19,55; 22,45; 0,20.

**CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala** [redacted]**le.** Tel. 010-275.89.30. Chiuso per congresso.

**CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala** [redacted]**a.** Tel. 010-275.89.30. Chiuso per congresso.

[redacted] **1.** Tel. 010-585.419. [redacted] **ridi,** regia P. e V. Taviani con T. Ferro, [redacted] Albanese, L. Arena. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted]. Tel. 010-585.419. **L'albero** [redacted] **pere.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

**EUROPA.** Tel. 010-377.95.35. **I piccoli maestri.** [redacted]: 20,20; 22,30. Sab.-dom. 15; 18,10; 20,20; 22,30.

**LUX.** Tel. 010-561.591. **Scream 2,** [redacted] W. Craven, con R. Campbell, D. Arquette. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**ODEON.** Tel. 010-36? 82.98. [redacted]**dzilla,** di [redacted]. Emmerich, con M. Broderick. Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50 (chiuso il lunedì).

**OLIMPIA.** Tel. 010-581.415. **Sex Crimes,** regia J. McKoughton, con K. Bacon, M. Dillon. Or.: 18,10; 20,20; 22,30. Sab. e dom. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

[redacted] [redacted]. 010-564.849. **Dark City.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

**RITZ D'ESSAI.** Tel. 010-314.141. **The Truman** [redacted] **show,** con Jim Carrey. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

**UNI**[redacted]**E - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1.** Tel. 010-582.461. **Sliding doors,** regia P. Howitt, con G. Paltrow. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; (aperto [redacted] i giorni).

**UNIVERSALE - PALAZZO DELLO** [redacted]**LO - Sala 2. The Truman show,** con Jim Carrey. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**UNIVERSALE - PALAZZO DELLO** [redacted]**LO - Sala 3. Incontri proibiti,** regia A. Sordi con V. [redacted], A. Sordi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**VERDI.** Tel. 010-562.137. [redacted], regia R. Emmerich. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**LUCI ROSSE.** [redacted] [redacted]. 010-413.838; [redacted]**NE** tel. 010-814.965; [redacted] **1 e 2** telefono 010-580.380; [redacted] telefono 010-261.566; [redacted] telefono 010-299.967.

### CINECLUB

**LUMIERE.** Tel. 010-505.936. **Conversa**[redacted] **private,** regia L. Ullman con P. August, M. Von Sidow.

[redacted]

[redacted]. [redacted]. 010-698.12.00. RIPOSO.

[redacted]

**S.** [redacted]. Tel. 010-320.25.64. **Sliding doors,** regia P. Howitt con G. Paltrow, J. Hannah. Or.: 20,30; 22,30. Sab. e dom. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0185-286.033. **The Tru**[redacted] [redacted]. Ore 16,05; 18,10; 20,15; 22,30. Lire [redacted]; 7000.

[redacted]

**AUGUSTUS.** Tel. 0185-619.51. **Sliding** [redacted], regia P. Howitt. Or.: 20,30; 22,30. Sab. e dom. 16,10; 18,15; 20,20; 22,20.

[redacted] [redacted]. 0185-507.61. **Godzilla,** di [redacted]. Emmerich. Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[redacted]

**CANTERO.** Tel. 0185-363.274. [redacted]**la,** di R. Emmerich, [redacted] Jean Reno.

**MIGNON.** Tel. 0185-309.694. **Sliding doors,** regia P. Howitt con G. Paltrow, J. Hannah. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. Dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0185-41.505. **Godzilla.** Ore 20; 22,20. Sab. [redacted] 15,15; 17,35; 19,55; 22,20.

### TEATRI

**CARLO FELICE.** Telefono 010-589.329 - 010-591.697. RIPOSO.

**TEATRO STABILE - Teatro della Corte.** Tel. 010-534.22.00. Continua la vendita degli abbonamenti. Venerdì [redacted] [redacted] il diritto di prelazione per gli abbonamenti a posto fisso.

[redacted] [redacted] **- S. Duse.** Telefono 010-534.22.00. Consegna Premio Govi e recital dedicato [redacted] G. Strehler: **Com'è la notte? Chiara,** con A. Jonasson e G. [redacted]. Ore 20,30. Ingresso libero.

**POLITEAMA** [redacted] Tel. 010-839.589. Sono in vendita gli abbon. a posto fisso poltroniss. [redacted] spett. 380.000. Dal 1 ottobre vendita abbon. a posto libero poltroniss. 10 spett. 330.000; poltrona 250.000.

[redacted] **DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo.** Tel. 010-247.07.93. Forte Sperone. CHIUSURA ESTIVA.

**TEATRO** [redacted] **(Sampierdarena).** Tel. 010-247.41.68. [redacted].

**TEATRO GARAGE - Sala Diana.** Tel. 010-510.731. Spianata dell'Acquasola. RIPOSO.

# Hockey: il Liguria a valanga

Importante [illegible] per l'Hc Liguria nella seconda giornata [illegible] Coppa Italia di hockey prato. La compagine di Carlo Colla ha superato al «Lagaccio» per 5-1 l'Hc Genova. I savonesi sono andati al riposo in vantaggio per 2-1 [illegible] nella ripresa la musica è cambiata, i biancoblù hanno preso in mano il gioco e rifilato ai genovesi tre reti decisive. A segno per il Liguria [illegible] andati Orlando tre volte (2 su rigore), Biglino e Acerbi.

Vittoria invece a tavolino per il Savona di Bruzzone e Pinna in quanto ieri al «Levratto» di Zinola non si è presentato il Sestri Ponente di Bonnani, per protesta nei confronti del Comitato regionale della Fihp, causa il doppio [illegible] di Coppa. Infatti le squadre che hanno aderito alla Coppa Italia hanno giocato il primo turno sabato. [illegible] Cus Genova (che ieri ha riposato) ha superato per 5-0 l'Hc, mentre il Liguiria in vantaggio per 3-0 contro il Savona, nel derby con reti di Orlando [illegible] doppietta di Acerbi, si [illegible] sospendere la partita per il maltempo. [r. p.]

# Genova 1893, fame di successi

GENOVA. Fermo [illegible] campionato a squadre di A per turno di riposo ma il T.C. Genova 1893 [illegible] perde [illegible] vizio di vincere. Ieri si sono disputati i quarti [illegible] finali dei campionati di categoria e i biancorossi hanno conquistato tre semifinali. Nell'under 12 maschile Maestri Tennis Roma-T.C Genova 0-2. Figliomeni, Melandri [illegible] Queirolo lanciati [illegible] la finale dal 2 al 4 ottobre a Giussano. Nell'under 14 femminile T.C. Genova-T.C Cagliari 2-0 con facili successi delle due «Giorgia», le campionesse Mortello e Buchanan. Nell'under 16 femminile il duo Vieren-Rodano assicura al club biancorosso il passaggio del turno contro il Modena. Finali dal 9 al 11 ottobre [illegible] Sanremo. Mercoledì riparte la serie A maschile con Prato-T.C Genova. Classifica del girone: Genova e Eur Roma p. 4; Prato e Cagliari 2. Sabato prima di ritorno per il femminile agli Orti Sauli (ore 15): Genova-Canottieri Padova con Canepa e la tedesca Kandar in campo. Cl.: Snam Milano p. 8; Genova 6; Parioli 4, Canottieri Padova 2, Alba 0. [d. s.]


LA STAMPA

LIGURIA SPORT

Lunedì 28 Settembre 1998 n. 36


## [illegible] SERIE C2A

[illegible]

| | | |
|---|---|---|
| ALESSANDRIA | PISA | 0-1 |
| BORGOSESIA | SANREMESE | 1-1 |
| CREMAPERGO | VIAREGGIO | 1-0 |
| PONTEDERA | FIORENZUOLA | 0-0 |
| PRO SESTO | BIELLESE | 1-1 |
| PRO VERCELLI | MANTOVA | 2-1 |
| PRO PATRIA | NOVARA | 1-2 |
| SPEZIA | PRATO | 0-0 |
| VOGHERA | ALBINOLEFFE | 2-3 |

[illegible]

[illegible] DI ANDATA 4/10 - ORE 15.30

| | |
|---|---|
| [illegible] | PRO VERCELLI |
| BIELLESE | PRO PATRIA |
| FIORENZUOLA | ALESSANDRIA |
| MANTOVA | [illegible] |
| NOVARA | PRO SESTO |
| PISA | SANREMESE |
| [illegible] | CREMA[illegible] |
| SPEZIA | PONTEDERA |
| VIAREGGIO | BORGOSESIA |

**CLASSIFICA**

| SQUADRE | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| PISA | 12 | 4 | 0 | 0 | 7 | 1 |
| FIORENZUOLA | 10 | 3 | 1 | 0 | 6 | 0 |
| BIELLESE | 8 | 2 | 2 | 0 | 6 | 2 |
| PRATO | 8 | 2 | 2 | 0 | 2 | 0 |
| CREMAPERGO | 7 | 2 | 1 | 1 | 4 | 3 |
| SANREMESE | 6 | 1 | 3 | 0 | 5 | 4 |
| ALBINOLEFFE | 6 | 2 | 0 | 2 | 5 | 5 |
| NOVARA | 6 | 2 | 0 | 2 | 4 | 4 |
| PRO SESTO | 5 | 1 | 2 | 1 | 5 | 4 |
| SPEZIA | 5 | 1 | 2 | 1 | 3 | 3 |
| ALESSANDRIA | 5 | 1 | 2 | 1 | 2 | 2 |
| MANTOVA | 4 | 1 | 1 | 2 | 5 | 5 |
| VIAREGGIO | 4 | 1 | 1 | 2 | 1 | 4 |
| VOGHERA | 3 | 1 | 0 | 3 | 3 | 5 |
| PRO VERCELLI | 3 | 1 | 0 | 3 | 2 | 4 |
| PRO PATRIA | [illegible] | 0 | 2 | 2 | 3 | 5 |
| BORGOSESIA | 2 | 0 | 2 | 2 | 2 | 9 |
| PONTEDERA | 1 | 0 | 1 | 3 | 0 | 5 |

Bella prova della squadra di Cichero sul neutro di Biella: botta e risposta [illegible] inizio ripresa

# Sanremese raggiunta dal Borgo: 1-1

## *Eurogol di Calabria, ma il vantaggio dura 2 minuti*

BIELLA. Si sono spartite la posta, le due matricole del girone A, un gol a me e uno a te. Così, da perfette sorelle, con quel botta e risposta che non ha lasciato il tempo di fare piani o sognare qualcosa di più, hanno realizzato i due gol in avvio di ripresa. C'era tutto il tempo per pensare in grande, ma forse hanno capito quanto fosse meglio amministrare il pareggio, un 1 a 1 che, in fin dei conti, ha accontentato tutti.

Perché poi, alla fine, sono i gol e soltanto quelli a contare. Quanto [illegible] predominio, comunque, a prevalere sono stati i valsesiani, capaci di un miglior controllo di palla [illegible] soprattutto maggiormente pericolosi rispetto ai liguri. La Sanremese ha dalla sua il fatto di aver spezzato l'equilibrio, insomma, è passata in vantaggio, ma poi, una volta sopra, non ha saputo gestire il risultato, ha un po' accusato un senso di vertigine e nell'arco [illegible] due minuti è stata raggiunta.

Il premio di giornata va però a Calabria autore di un euro gol: l'attaccante ha stupito tutti con un perfetto pallonetto da posizione defilata quando l'azione sembrava ormai conclusa.

Le emozioni si aprono all'8' quand Nicolini e Rubino tentano uno scambio vincente, ma sulla loro traiettoria trovano un Bozzini ben piazzato.

Al 22' si mette in evidenza Dotti con un lancio per Siazzu, ma la conclusione del sardo si perde a lato. Al 38' è sempre Bozzini a sventare un'azione offensiva dei valsesiani e ancora pochi secondi dopo Casu ruba palla al diretto controllore Tibaldo, ma poi [illegible] perde senza riuscire a impensierire l'estremo difensore ospite.

La Sanremese intanto non riesce a superare [illegible] centrocampo: nonostante qualche buona idea nella fase mediana, gli attaccanti liguri non creano problemi a Dan. Questo almeno fi[illegible] al 43' quando Bifini prova la conclusione dalla distanza ma il numero uno granata sventa con sicurezza.

Nella ripresa partenza sprint degli ospiti. Subito aggressivi si portano sull'1-0 con Calabria che al 1' trasforma in gol un calcio d'angolo di Scanu. Come detto, pregevole il suo pallonetto. Il ritmo non cala e il Borgo trova la via del pari (si gioca da tre minuti) con Siazzu che da calcio piazzato mira il palo opposto e insacca. 1-1.

Il Borgosesia ha [illegible] il merito di crederci un po' di più rispetto alla Sanremese e si fa vedere al 57' con Siazzu che calcia alto [illegible] Zito (86') che però non trova la porta. [i. fo.]

Tibaldo, difensore della Sanremese

Sancolombano rimontato: è 3-2. Gol partita di Rotella dopo due rigori di Bongiorni

# Imperia, il coraggio vale tre punti

## *Sotto di due gol, non demorde e ribalta il risultato*

IMPERIA. Soltanto un secondo tempo giocato con il cuore ha permesso all'Imperia di raddrizzare le sorti di un incontro che la vedeva sotto di due reti a favore del Sancolombano. I nerazzurri sono riusciti a rimontare [illegible] nel finale di partita hanno anche messo [illegible] segno il golvittorio con Rotella, che ha così permesso al team di Giorgio Benedetti di centrare [illegible] secondo successo casalingo stagionale, per 3 a 2, sia pur al termine di una lunga sofferenza.

Il tecnico nerazzurro ha dovuto fare i conti con la pesante assenza di Peluffo [illegible] centrocampo, mentre nel reparto arretrato l'allenatore ha preferito Bianchi a Ramoino.

L'Imperia ha subito preso le redini dell'incontro [illegible] dopo tre minuti Iannolo [illegible] due passi ha concluso sul portiere avversario in uscita. Il Sancolombano ha sofferto la determinazione dei nerazzurri e si [illegible] subito chiuso nella propria metà campo, per impedire [illegible] Rotella e compagni di avvicinarsi troppo a Forcati. L'Imperia ha cercato la via del gol [illegible] su [illegible] sia [illegible] calcio piazzato, [illegible] un paio [illegible] conclusioni di Iannolo intercettate dalla barriera ospite.

Al 16' il Sancolombano si è fatto vivo per la prima volta nell'area imperiese con due tiri dalla bandierina che non hanno creato particolare affanno nella retroguardia nerazzurra. La squadra [illegible] Benedetti ha poi ricominciato a premere, ma senza riuscire [illegible] tirare in porta fino al 27', quando una rapida combinazione Mazzei-Bongiorni è stata salvata in corner dai difensori rossoblù. Il Sancolombano ha alleggerito attorno alla mezz'ora con alcune pregevoli incursioni [illegible] Caracciolo [illegible] Brivio [illegible] poi, [illegible] sorpresa, al 34', è passato in vantaggio, quando Aquilante ha lasciato partire un tiro dalla distanza apparentemente non trascendentale e Viviani si è incredibilmente fatto sfuggire il pallone dalle mani. A nulla è valso il disperato tuffo del portiere imperiese che ha bloccato il pallone ormai oltre la linea di porta, almeno secondo l'assistente dell'arbitro.

La reazione dell'Imperia è stata immediata, ma troppo spesso scomposta e imprecisa, affidata a un gran tiro [illegible] Mazzei al 36', respinto da Forcati, [illegible] al 41' Perrella ha intercettato in area con un braccio un [illegible] di Caracciolo, con conseguente penalty, tra le proteste del tecnico nerazzurro, che si è lamentato per un fallo subito poco prima da Bianchi ed è stato allontanato dal signor Schiavo di Padova. Dal dischetto Pancotti [illegible] ha dato scampo a Viviani.

Alla ripresa del gioco l'Imperia ha reclamato [illegible] sua volta un rigore, non concesso dall'arbitro e nel finale di tempo il rigore [illegible] favore dell'imperia è finalmente giunto, per un fallo in mischia. L'esecuzione di Bongiorni ha trafitto Forcati riaccendendo le speranze dei padroni [illegible] casa.

E nella ripresa l'Imperia è scesa in campo con la giusta grinta, tanto che il Sancolombano [illegible] subito trovato in difficoltà. Bongiorni ha sfiorato il pareggio [illegible] apertura, ma al [illegible] Mazzei, in piena area, è stato steso da un difensore lombardo e il direttore di gara ha indicato ancora una volta il dischetto. Si [illegible] di nuovo incaricato del tiro Bongiorni, che ha pareggiato il conto delle reti siglando la propria personale doppietta.

I nerazzurri non hanno esaurito con il pareggio la loro spinta offensiva e si sono lanciati alla ricerca della vittoria, trovandola al 30' con Franco Rotella, pronto [illegible] concludere con un preciso colpo di testa un'azione nata dall'undicesimo calcio d'angolo a favore dei padroni di casa. Ancora Rotella ha sfiorato il gol nelle fasi finali, quando il Sancolombano ha tentato disperatamente di riagguantare il pareggio. I lombardi hanno perso Sabbioni, espulso e, in inferiorità numerica, non sono più riusciti a mettere in difficoltà l'Imperia se non allo scadere, quando Brivio è scivolato al momento della conclusione a pochi passi da Viviani.

Negli spogliatoi grande soddisfazione in casa nerazzurra, per [illegible] risultato che sembrava ormai irraggiungibile, ma che poi Sbravati e compagni hanno saputo concretizzare con una prova di grande coraggio.

**Luca Amoretti**

Michele Sbravati grande trascinatore

Gol su punizione, la Sestrese esulta: 1-0

# Balboni allo scadere stende il Val d'Aosta

GENOVA. Un gol del «Principe» Roberto Balboni, a 180 secondi dallo scadere [illegible], ovviamente, nella specialità preferita dal regista verdestellato (su punizione), permette alla Sestrese di sconfiggere 1-0 una Valle d'Aosta particolarmente sfortunata, scesa in Liguria con l'intento di conquistare i tre punti, e sensibilmente penalizzata nel risultato. Sestrese grintosa [illegible] sorretta pure dalla buona sorte: due peculiarità importanti che il presidente Claudio Gazzo ed il tecnico Antonio Di Pace speravano di vedere sul campo (soprattutto la grinta...) dopo l'opaca prova di Acqui.

Ebbene, Pannacci & C. hanno lottato su ogni pallone, raramente presentandosi [illegible] modo pericoloso nei pressi del numero uno valdostano Verzanini, però colpendo freddamente al momento giusto (87') e nella maniera più spietata. La prima incursione offensiva è dei genovesi, al 10' su punizione di Minetto centrale. Al 27' Piro scatta in posizione più che sospetta, si presenta davanti ad Imbesi e con un gran tiro colpisce il palo. A inizio ripresa azione molto simile, con Celano che s'invola verso il giovane portiere verdestellato, e da 30 metri lascia partire un violento tiro che colpisce di nuovo la base del palo.

Chiarenza, mister ospite, particolarmente nervoso, al 55' viene allontanato dal campo. Nella mezz'ora finale la Sestre[illegible] dimostra di possedere una buona condizione, chiude gli avversari nella loro metà campo, e all'87' sigla il gol partita. Fallo su Pannacci al limite dell'area e centrale, sul pallone si porta Balboni che, [illegible]ne ai vecchi tempi, aggira la barriera e manda la sfera in rete. Grande esultanza sugli spalti per gli oltre 300 tifosi della Sestrese che han voluto seguire, nonostante la giornata non proprio ideale per una gita, la squadra sul «neutro» della Sciorba. All'89' espulsi Romeo e Clerino per reciproche scorrettezze. [g. s.]

## [illegible] GIRONE A, [illegible] SI SONO SEGNATE 24 RETI

### Ivrea-Valenzana 1-4

**Ivrea:** Pozzati, Pellerei, Bellucci, Cervato, Marsan, Ghidetti (54' Bergantin), Barbaro, Lasconi, De Paola, Zucco (80' Fantauzzo), Bonomo. **Valenzana:** Tarantini, Paolini, Panizza, Biasotti, Minadeo, Peretto, Bello, Cosenza (64' Brista), Cortesi (67' Terzano), Conti (79' Di Carlo), Venaruz. **Arbitro:** Verdelli. **Reti:** 12' Cortesi, 27' e 60'Conti (rig.), 38' Peretto, 49' Bonomo. **Note:** espulsi al 39' Barbaro, al 63' Lasconi e al 75' De Paola.

### Sant'Angelo-Derthona 1-0

**Sant'Angelo:** Guercilena; Del Monte, Valotti (al 3' [illegible] Luca); Tosi, Belloni, El Sheikh, Amadori, Fratello (65' Valente); Curti (92' Colombi), Dall'Orso Chiellini. **Derthona:** Alotta; Lonzi, Picaredda, Bonadio; Lavelli (espulso al 52'), Schillaci, Tartaglia, Amoruso, Falzone; Costa, Brambilla (15' Bergomi, 52' Lukanovi. **Arbitro:** Francesconi di Faenza. **Rete:** 90' Curti.

### Corbetta-Guanzatese 2-1

**Corbetta:** Trezza; Grossi, Soldà (50' Bianchi); Rocca, Macchi, Greco (87' Basilico); Menga (75' Gatto), Fonti, Paleari, Merlo, Fassi. **Guanzatese:** Montorfano; Monti, Pangaro; Gerosa, Piazzi (73' Forza), Barassi; Pettiti (77' Moretto), Rossini, Musolino, Rizzo, Crivellaro (46' Crippa). **Arbitro:** Fondacaro di Domodossola. **Reti:** 5' Paleari, 26' Menga, 34' Musolino. **Note** espulsi 45' Morassi, 78' Pangaro. Note: spettatopri paganti 500.

### [illegible]- Sangiustese 1-1

**Verbania:** Macchi, Natoli, Blaseotto, [illegible] Marco, Milani, Merlin, Tummolo (46' Ceci), Capacchione, Santagostino (76' Mascheroni), Armentano (76' Famulari), Rota. **Sangiustese:** Rizzi, Arnetoli, Maggio, Rosa, Vaira (82' Prete), Larivera, Bagnoli (86' D'Amato), Pregnolato, Weffort (85' Rizzi), Periotto, Pisasale. **Reti:** 22' Milani, 28' Weffort. **Arbitro:** Facoetti. **Note:** espulso al 92' Rosa. Terreno in condizioni soddisfacenti.

### Solbiatese-Acqui 4-0

**Solbiatese:** Romanato (77' Capelletti); Morini, Pellizzari; Altieri, Danesi, Fioretti; Pingitore (87' Morgandi), Gardini, Angeretti, Bancheri, Lorenzi (89' Amato). **Acqui:** Binello; Dessì, Palermo; Abbate, Leone (69' Gagliardone), Conti; Grimaudo, Ricci, Pennone, Ceppi (46' Porretto), Ferraris (55' Mori). **Arbitro:** Masin. **Reti:** 34' Altieri; 37', 42' e 57' Pingitore. **Note:** spettatori paganti seicento, terreno in condizioni accettabili.

### [illegible] 2-1

**Cuneo:** Campana; Varano (64' Marrazza), Gorzegno (64' Kieldsen); Bertino, Volcan, Giovine; Becchio, Moschetti, Carignano (71' Besatel, Lerda, Felice. **Casale:** De Giorgi; Brakus (46' Cozza), Bedino (46' Piazza); Cafferata, Izzo, Rotolo; Guaiana, Melchiori, Gabasio, Labrozzo, Cardinali. **Arbitro:** Marchesi. **Reti:** 33' Carignano; 41' Lerda; 60' Gabasio.

### Novese -Legnano 0-0

**Novese:** Sirtori, Lisciotto (75' Rapetti), Ravera, Odino, Mometti, Riccitelli, Roveda (53' Spinetta), Seminara (58' Mistroni), Spatari, Meta, Celella. **Legnano:** Locatelli, Schenone, Gruttadauria, Rovellini, Foresti, Bestetti, Liviari, De Ambrogi, Buzzetti, Felisatti (88' Mancini), Cardamone (52' Parente). **Arbitro:** Rocchi.

### Imperia-Sancolombano 3-2

**Imperia:** Viviani; Bianchi, Barone; Giuntoli, Perrella, Sbravati; Iannolo (85' Mosca), Bocchi, Mazzei (87' Giribone), Rotella, Bongiorni (90' Di Capita). **Sancolombano:** Forcati; Bassani, Grossi; Aquilante (63' Faversani), Zoppetti, Codecasa (89' Brambilla); Sabbioni, Caracciolo (79' Rubino), Brivio, Pancotti, Tagliabue. **Arbitro:** Schiavo. **Reti:** 34' Viviani (aut.), 43' Pancotti (rig.), 45' Bongiorni (rig.), 63' Bongiorni (rig.), 75' Rotella. Note: spettatori paganti 500, terreno [illegible] buone condizioni.

### [illegible] Valle d'Aosta 1-[illegible]

**Sestrese:** Imbesi; Zampella (46' Romeo), D. Perata; Allocca, Doni, Isoldi; Perrone (46' Dandolo), Minetto, Anselmi (63' Balboni), Pannacci, Di Somma. **Valle d'Aosta:** Verzanini; Volpone, De Tommaso; Moro, Rubino, Mammoliti (55' Clerino); Celano (55' Arcese), Cuc, Piro, Vallé, Gentile (65' Clemente). **Arbitro:** Soldi. **Rete:** 87' Balboni.

**CLASSIFICA**

| | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| [illegible] | [illegible] | | | | | |
| VALENZANA | 10 | 3 | 1 | 0 | 9 | 3 |
| S. ANGELO | 10 | 3 | 1 | 0 | [illegible] | 0 |
| [illegible] | 9 | 3 | [illegible] | 1 | 1[illegible] | 4 |
| CUNEO | [illegible] | 3 | 0 | 1 | [illegible] | 4 |
| IMPERIA | 7 | 2 | 1 | 1 | 9 | 5 |
| IVREA | 7 | 2 | 1 | 1 | 9 | 5 |
| SESTRESE | 7 | 2 | 1 | 1 | 5 | [illegible] |
| V. D'AOSTA | 6 | 2 | 0 | 2 | 6 | 3 |
| [illegible] | 6 | 2 | 0 | 2 | 5 | 8 |
| NOVESE | 5 | 1 | 2 | 1 | 6 | 4 |
| DERTHONA | 4 | 1 | 1 | 2 | 3 | 6 |
| SANGIUSTESE | [illegible] | 1 | 1 | 2 | 3 | 6 |
| ACQUI | 4 | 1 | 1 | 2 | 2 | 5 |
| [illegible] | 4 | 1 | 1 | 2 | 2 | 5 |
| CASALE | 3 | 1 | 0 | 3 | 5 | 7 |
| SANCOLOMB. | 3 | 1 | 0 | 3 | 5 | 11 |
| LEGNANO | 2 | 0 | 2 | 2 | 3 | 8 |
| [illegible] | 1 | 0 | 1 | 3 | 3 | 10 |

[illegible]

**7 reti:** Pingitore (Solbiatese).

**5 reti:** Bonomo (Ivrea).

**4 reti:** Spatari (Novese)

**[illegible] reti:** Lerda (Cuneo); Bongiorni (Imperia), Rotella (Imperia), Curti (S. Angelo); Pancotti (Sancolomb.).

**2 reti:** Melchiori (Casale); Palean (Corbetta); Bertino (Cuneo); Brambilla D. (Derthona); Iannolo (Imperia); [illegible] Paola (Ivrea); Piro (Aosta); Conti, Cortesi e Izzillo (Valenzana).

**1 rete (parziale):** Ricci e Grimaudo (Acqui); Gabasio, Labrozzo e Rotolo (Casale); Becchio e Felice (Cuneo); Falzone (Derthona); Sbravati (Imperia); Barbaro e Bergantin (Ivrea); Rapetti e Galiano (Novese); Pisasale, Weffort [illegible] Periotto (Sangiustese); Clerino, De Tommaso, Fermanelli e Clemente (Aosta); Biasotti.

[illegible]

[illegible] DI ANDATA 4/10 - ORE 15.30

| | |
|---|---|
| ACQUI | CUNEO |
| CASALE | NOVESE |
| DERTHONA | VERBANIA |
| GUANZATESE | SANCOLOMB. |
| LEGNANO | IVREA |
| S. ANGELO | IMPERIA |
| SANGIUSTESE | SESTRESE |
| VALENZANA | CORBETTA |
| V. D'AOSTA | SOLBIATESE |

Gol di Valentino, che poi sbaglia dal dischetto. Ospiti in dieci

# Savona, [redacted] e primato [redacted] il Finale (1-0) [redacted] sfigura

SAVONA. Una pennellata di Valentino su calcio di punizione all'inizio della ripresa ha deciso il derby [redacted] il Finale. A questo punto e con un uomo in meno i giallorossi sembravano preda facile dei biancoblù. Invece l'orgoglio [redacted] l'impegno della squadra di [redacted] Min ha tenuto [redacted] il fiato sospeso il discreto pubblico del Bacigalupo. Se al termine c'è stato un vincitore, sul piano morale il Finale avrebbe meritato di non uscire [redacted] vuote dal campo.

Si parte sotto una cappa di nuvole e tra tanti presidii e divieti, quasi che [redacted] pubblico previsto superasse le migliaia di unità, mentre tra finalesi e savonesi non si arriva alle [redacted] persone. Il Savona ha l'obbligo di vincere ogni volta che va in campo, anche [redacted] possiede ancora [redacted] piglio della squadra rullo compressore e il goleador capace di farlo volare. [redacted] quindi soffre e continuerà a soffrire.

Questo Finale non è poi male, appare ben attrezzato, ha i suoi bravi bomber e un centrocampo in cui De Marco e Damonte eccellono. In difesa i giallorossi sono coriacei quanto basta, i somma una squadra che ingiustamente regge il fanalino di coda dell'attuale classifica.

Per i biancoblù tanto movimento, ma più di un tentennamento sotto rete con occasioni a [redacted] finire. Sarà protagonista, ma per valutare appieno il potenziale dei [redacted] occorre scoprire strada facendo il valore delle avversarie.

L'arbitro Acri [redacted] Novi si dimostra fiscalissimo [redacted] sul suo taccuino finiscono ben cinque savonesi (Tasco, Bottinelli, Cappanera, Schito e Malafronte) e tre finalesi (Marini, Lovo e Mozzone), più [redacted] espulso (Buzzurro).

Non sono trascorsi che pochi minuti dal fischio d'avvio che Vona, d'esterno destro, centra la traversa. Lo scampato pericolo mette le ali ai piedi a Malafronte, incontenibile sino all'area di rigore giallorossa dove però si smarrisce. Grossa occasione per il Savona al 39'. Duetto Bottinelli-Scaletta sventato [redacted] angolo. Batte Valentino e Schito da due passi manca il bersaglio. Ancora [redacted] Savona con Valentino-Neri-Bottinelli e tiro debole.

La ripresa si apre con un affondo di Malafronte, fermato al limite dell'area da Buzzurro, ultimo [redacted]. Per l'autore del fallo scatta l'espulsione.

Finale in 10 e mancano ancora 44' al termine. Non solo, ma la punizione relativa viene «pennellata» dal sinistro di Valentino. Palla in rete, è l'1-0. Sulla panchina biancoblù ora si respira.

A questo punto il Finale, perso per perso, si lancia alla ricer[redacted] del pareggio lasciando però spazio ai contropiedi. Al 66', tuttavia, c'è per Chiarlone la palla del pari [redacted] l'attaccante temporeggia e Di Latte si supera per deviare in angolo. Lo scampato pericolo vede Sciuto lanciato in contropiede [redacted] Marinni scavalcato dal pallonetto che esce oltre la traversa. Finale ancora in avanti con De Marco e nuovo contropiede di Valentino che si porta la palla sulla linea [redacted] fondo e lancia Fortunato solo davanti a Marini, che lo atterra. E' rigore. Si incarica Valentino che batte a filo d'erba e... a fil di palo. La sfera finisce sul fondo [redacted] Marini esulta.

Dal possibile 2-0 si ritorna all'arrembaggio giallorosso davanti a Di Latte, dove comunque Cappanera, Troise [redacted] Schito fanno buona guardia. Anzi c'è ancora una palla-gol per Bottinelli, che sciupa. In pieno recupero fallo al limite [redacted] Vona sfiora la traversa.

Nanni [redacted] Marco

Vona (Finale) ha colpito una traversa

Uno a uno in casa del Pontedecimo

# La Sarzanese va in rimonta

GENOVA PONTEDECIMO. Pareggio (1-1) entusiasmante e ricco di promesse per Pontedecimo [redacted] Sarzanese, che poi sono le big. Un punto che non taglia le ali alle loro ambizioni, anzi le rafforza perchè sostenuto da un gioco e da un atteggiamento tattico e psicologico degno delle grandi. Chi le indicava tra le favorite per la vittoria finale [redacted] ha sbagliato, saranno temibili avversarie di Savona [redacted] Entella sulla strada per il Nazionale dilettanti.

I granata possono recriminare per non essere riusciti a difendere il vantaggio, di gol e di uomini, maturato nella ripresa, [redacted] nello stesso tempo possono [redacted] grati all'arbitro Disposti [redacted] Chiavari che al termine di una concitata mischia con colpi proibiti ha espulso il solo attaccante sarzanese Bardi, mentre c'era anche qualche giocatore di casa che meritava la stessa punizione.

Gli ospiti hanno raddrizzato una partita che sembrava segnata, grazie però a [redacted] gol giunto [redacted] una punizione contestatissima dai padroni di casa. Nel primo tempo le due squadre si controllano attentamente, i rossoneri cercano di pungere [redacted] Bardi, attaccante di categoria superiore. La squadra di Orlando risponde con le incursioni di Sisinni [redacted] Pisicoli.

Nella ripresa, al primo minuto, il «lampo» di Magnetto: lancio di D'Assisi, controllo perfetto del centravanti nonostante l'ostacolo [redacted] due difensori e girata che fulmina Romano. Il Pontedecimo sull'onda dell'entusiasmo potrebbe raddoppiare ma Romano dice no alle conclusioni di Pedretti e ancora di Magnetto. Al 75' Bardi [redacted] Magnetto, bomber dal carattere tutt'altro che malleabile, vengono a contatto [redacted] centrocampo.

Il genovese cade a terra, il guardialinee segnala all'arbitro il colpo proibito di Bardi che viene spedito anzitempo negli spogliatoi. Al 81' quando [redacted] Pontedecimo pensa di avere oramai in saccoccia tre punti importantissimi, arriva il pareggio: punizione [redacted] due» dal limite dell'area. Renon e i difensori genovesi credono che [redacted] di seconda, Bertoneri spara in porta di prima intenzione e l'arbitro convalida. le proteste per quanto prolungate e veementi dei locali, non portano a nulla.

[redacted] Sanguineti

[redacted]

## Sestri super

*Tre gol affondano la Cairese baby*

SESTRI LEVANTE. Nella vittoria (3-1) dei «corsari» sestresi sulla Cairese c'è parecchio merito degli uni, ma anche parecchia ingenuità degli altri. La formazione di Caviglia [redacted] molto giovane [redacted] la sua inesperienza è costata tre reti su calcio da fermo. In realtà [redacted] dei 4 gol dell'incontro è stato segnato [redacted] azione, tutto [redacted] accaduto nei primi 45 minuti [redacted] la ripresa che ha visto il Sestri controllare a suo piacimento il doppio vantaggio.

Al 3' Giacomelli entra in area [redacted] viene affrontato rudemente da Tortarolo. L'arbitro Costa di Genova indica il dischetto: dagli undici metri lo specialista Schiappacasse non fallisce. La Cairese [redacted] giovane ma ardimentosa e si getta generosamente al contrattacco: al 22' Conte cerca di chiudere su Bazzano, tocca con un piede la gamba d'appoggio del giallorosso e lo spedisce a terra.

Il bravo direttore di gara non ha esitazioni neppure stavolta: la massima punizione è trasformata da Odella. Il Sestri ha pochi ma efficaci schemi offensivi. Se Schiappacasse viene bloccato dalla gabbia dei difensori ospiti, diventa assist man per il libero Conte, specialista nello sganciarsi sui calci da fermo. Al 38' Schippacasse batte il [redacted] e pesca sul secondo palo Conte che indisturbato insacca. Se sbagliare è lecito, perseverare è diabolico: la Cairese non conosce [redacted] detto [redacted] al 43' ci ricasca.

Punizione di Schiappacasse, colpo di testa vincente di Conte, lasciato [redacted] possibile ancora più solo. La ripresa potrebbe non essere giocata: il colpo al morale dei giallorossi è mortale, il Sestri gestisce l'incontro, dando spazio nell'ultimo quarto d'ora al rinforzo dell'ultima ora, l'ex Rapallo e Sammargheritese Della Latta. La formazione di mister Caviglia forse avrebbe bisogno di un paio [redacted] uomini d'ordine, e soprattutto [redacted] esperienza. [d. s.]

Gli attaccanti isolati, poche emozioni

# Entella ed Albenga non oso[redacted]: ed è 0-0

CHIAVARI. Più che di cautela per lo 0-0 tra Entella e Albenga bisogna parlare di assenza: di volontà ma anche di capacità offensiva. Gaglioti e Bolesan sono centravanti generosi ma che hanno bisogno di essere sostenuti da almeno un'altra punta.

I due mister invece, [redacted] po' per scelta, un po' per necessità, li hanno piazzati lassù, soli soletti, nel cuore [redacted] difese robuste, con pochi punti deboli. Non c'è da stupirsi quindi che Ancona e Genovese abbiamo dovuto sbrigare l'ordinaria amministrazio[redacted]. Il numero uno ospite ha dovuto fare gli straordinari solo al 90' su un'incursione di Puppo, il migliore in campo.

Al 15' Cattarico sferra un improvviso sinistro dal limite, Genovese benchè coperto riesce [redacted] distendersi e deviare. Al 23', [redacted] a caso in contropiede, l'Entella si rende pericolosa: da Bolesan a Puppo che, velocissimo, sulla sinistra entra in area e punta al gol, [redacted] di superare Ancona con un pallonetto. La mira però, non si rivela perfetta, e la sfera sorvola la trasversale.

Nel secondo tempo la partita offre qualche emozione in più, il fango [redacted] la stanchezza tendono insidie alle caviglie dei giocatori e alla sicurezza delle difese. Al 61' la prima palla gol per l'Albenga: punizione di Gaglioti, deviazione di Cella, Minasso [redacted] gira velocemente e non trova il [redacted] per pochi centimetri. Al 64' seconda palla gol per gli ingauni: punizione di Minasso, colpo di testa ravvicinatissimo di Secco, palla che va a sfiorare il palo.

Cella, uomo determinante nell'Entella

Nel finale due brividi per mister Brunello: al 90' Puppo fa 60 metri a tutta birra, Sardo non riesce a prenderlo, Ancora esce alla disperata e ribatte la conclusione.

Al 93' fallo di mano in area, ingenuo ma netto, di Sancinito. L'arbitro fischia [redacted] incomprensibilmente assegna punizione dal limite. [d. s.]

Tanto impegno, ma il pari non si schioda

# Tra Loanesi e Vado zero gol, solo pali

LOANO. Debutto casalingo con pareggio (0-0) per la Loanesi. I rossoblù di Fulvio Piovano non vanno oltre [redacted] nulla [redacted] fatto contro il Vado al termine di una gara in cui il vero vincitore [redacted] stato il maltempo.

La pioggia caduta a ritmo battente non ha permesso alle contendenti di esprimersi al meglio ed è nata quindi [redacted] gara in cui le uniche occasioni da rete [redacted] giunte grazie [redacted] conclusioni dalla lunga distanza.

In un paio di circostanze, comunque, il Vado al gol ci è arrivato molto vicino, considerato che per due volte sono stati i «legni» a respingeere conclusioni dei suoi avanti.

Loanesi e Vado nella prima giornata di campionato avevano esordito malamente uscendo entrambe sconfitte dalle sfide rispettivamente con Sammargheritese [redacted] Fezzanese.

La Loanesi giocando in casa avrebbe voluto a tutti i costi i tre punti, mentre Eretta tecnico dei vadesi, molto prudente, avrebbe [redacted] la firma per il pareggio. Alla fine della sfida forse il punto guadagnato sta stretto al Vado, che pur non giocando un granchè, ha colpito per due volte (una per tempo) i legni della porta.

La cronaca è scarna. La Loanesi entra in campo molto determinata e al 2' dalla lunga distanza ci prova De Paola, ma la conclusione [redacted] alta. Poi al 9' so[redacted] I rossoblù vadesi a mettersi in evidenza con Prestia. L'ex della Sestrese ben servito da Moiso lascia partire [redacted] bolide che [redacted] stampa sul palo ed esce sul fondo. Piovano tecnico dei locali capisce subito che qualcosa non va ed inizia a far cambiare i ruoli ad alcuni dei suoi giocatori. La musica però non cambia.

E' sempre il Vado, nella prima frazione di gioco, a tenere le briglia. Gli ospiti vanno ancora vicini al gol [redacted] 39' [redacted] una conclusione di Schipani.

Nella ripresa la Loanesi sembra più determinata. Entra [redacted] campo con la voglia di chiudere la partita. Passano soltanto due minuti [redacted] Belveder viene stretto da due giocati del Vado in area. E' rigore, secondo I padroni di casa. Non è dello stesso avviso l'arbitro. Fischia il fallo, [redacted] dal limite dall'area.

Passano alcuni minuti e Durando estremo difensore dei locali compie [redacted] miracolo e salva la partita. Il numero uno della Loanesi si distende bene [redacted] conclusione di Prestia evitando alla Loanesi una sconfititta immeritata. Al termine Piovano e Eretta si sono dichiaroti entrambi soddisfatti dell'impegno dimostrato dalla rispettive «truppe». [r. p.]

L'Argentina ko (1-0)

## [redacted] all'89' [redacted]

FEZZANO. Per tutti è già diventata la matricola terribile. Dopo 180 minuti la neo-promossa Fezzanese di mister Strata è l'unica formazione in grado di tenere il passo del Savona, a punteggio pieno. Un cammino parziale sorprendente, perchè in effetti la Fezzane[redacted] non dispone di nomi notissi[redacted] nel panorama del calcio dilettantistico ligure. Il più conosciuto è Celsi, per anni faro della Rappresentativa Liguria di Chico Locatelli, alcuni giocatori provengono dai dilettanti toscani, e l'entusiasmo (legato ad un pizzico di buona sorte) contribuisce a creare questa Fezzanese per [redacted] rivelazione. E' 1-0 per gli spezzini sull'Argentina Arma con gol partita all'89' firmato da Mariano, da pochi minuti subentrato a Stradini, quando lo 0-0 sembrava ormai scritto, [redacted] in effetti tale risultato non avrebbe penalizzato le due contendenti. Invece all'ultimo assalto la Fezzanese realizza il gol da tre punti, e a quel punto risulta ininfluente la sostituzione operata dal tecnico ospite [redacted] Luca, con in campo il giovane Berteina per cercare una maggior spinta offensiva. Dopo alcuni minuti di recupero il chiavarese Boro dichiara chiuse [redacted] ostilità, e agli armesi rimane il rammarico per non essere riusciti [redacted] conquistare il risultato positivo auspicato alla vigilia.

Nel primo tempo un paio di incursioni di Gatti, di certo l'elemento più pericoloso nelle fila ospiti, [redacted] controlla[redacted] a dovere dalla retroguardia spezzina. [g. s.]

Non c'era Ruocco

## [redacted] La [redacted] Finisce 3 a 1

Pertusi, mister-giocatore della Samm

GENOVA. Vittoria netta del Baiardo (3-1) contro una Sammargheritese che si è presentata al campo di Via Mogadiscio [redacted] l'attaccante più pericolo[redacted] Ruocco. Esordio per l'ulti[redacted] acquisto Susino, [redacted] scarsamente incisivo [redacted] tutta la squadra arancione. Al 20' Baiardo in vantaggio con una conclusione da 25 metri [redacted] Mangano che sorprende Crivelli. Dopo un'ora di gioco [redacted] Baiardo si porta sul 2-0 grazie a Biggi che si libera davanti a Crivelli e infila di precisione. La Sammargheritese stenta a reagire, ma al 67' in inferiorità [redacted] (era appena stato espulso Costa per doppia ammonizione) riesce a ridurre le distanze con [redacted] colpo di [redacted] di Rinzivillo. [redacted] i verdi genovesi ristabiliscono le distanze a un quarto d'ora dal termine, [redacted] Pieralisi che sfrutta un «liscio» difensivo di Podestà [redacted] segna la terza rete. [g. s.]

5-2 per il Busalla

## [redacted] superstar [redacted] la [redacted]

BUSALLA. La netta vittoria (5-2) del Busalla su una Grassorutese molto debole ha un protagonista, il giovane Glioti, classe 1977. Autore di un poker [redacted] reti una più bella dell'altra, [redacted] una dedica: I biancoazzurri [redacted] l'allenatore Moretti hanno voluto lanciare un incoraggiamento al dirigente e amico Cesare Bassi, ricoverato in ospedale da una settimana.

Sul campo non c'è stato match o quasi, [redacted] un Busalla determinatissimo nell'aggredire la squadra ospite, schierata in maniera molto prudente da Claudio Bottaro. Al 9' Mulonia servito da Santoro entra in area [redacted] chiude la verticalizzazione con un tiro che [redacted] lascia scampo [redacted] Camisa.

Poi inizia lo show di Glioti: al 11' cross di Bertero e colpo [redacted] testa perentorio dell'ala destra; al 40' apertura [redacted] Mulonia per il giovane bomber che senza pen[redacted] su spara un terrificante destro [redacted] controbalzo che piega le mani a Camisa. Nella ripresa Bottaro [redacted] entrare Carbone e [redacted] Grassorutese appare più incisiva.

Al 46' il nuovo entrato scappa sulla destra, viene steso sulla linea [redacted] fondo da Sbravati, Rigore che Alfarone realizza senza problemi. Un minuto an[redacted] Ottoboni serve Glioti che dal limite azzecca il diagonale. Al 75' fa quaterna, Aloi [redacted] da destra e Glioti al volo manda la palla sotto l'incrocio. C'è spazio soltanto per Carbone che all'87' va sul fondo e [redacted] posizione quasi impossibile riesce [redacted] piazzare la palla tra palo e portiere. [d. s.]

## [redacted] COSI' LE SQUADRE SI SONO SCHIERATE IN CAMPO

**Savona-Finale 1-0** [redacted]

**Finale:** Di Latte; Tasco, Cappanera; Bottinelli, Troise, Schito; Malafronte (75' Di Pasquale), Neri (46' Fortunato), Scaletta (67' Sole), Valentino, Sciuto. **Finale:** Marini; Buzzurro, Infantino (70' Vadone); Lovo, Mazzone, Breme; Damonte, De Marco, Chiarlone, Vona, Bortolini (70' Torelli).
**Arbitro:** Acri.
**Rete:** 51' Valentino.
**Note:** Spettatori poco più di trecento, terreno leggermente pesante, pioggia per lunghi tratti della partita.

**Loanesi-Vado 0-0** [redacted]

**Loanesi:** Durando; Bonadonna, Leone (73' Riva); M. Piccinini, Monge, De Pedrini; Ciravegna, De Paola, Belvedere, Villa, Buttiglieri (79' Mazzieri). **Vado:** Cancellara; Battaglino, Lucisano; Procopio, D'Asano, Donato; Santanelli, Moiso, Prestia, Scalzi, Schipani.
**Arbitro:** Ferrari.
**Note:** campo al limite della praticabilità, spettatori circa trecento.

**Baiardo-Sammargheritese 3-1** [redacted]

**Baiardo:** Romeo; Staiti, Opino (55' Colonnetta); Scuzzarello, Luconi, Bonino; Aragone (55' Cocuzza), Mangano, Pieralisi (89' Pietronave), Leone, Biggi. **Sammargheritese:** Crivelli; Imperiale, Oneto; Podestà, Gualco, Lenzi; Bruzzo (76' Vacca), Rinzivillo, Susino, Pertusi, Costa.
**Arbitro:** Savioli.
**Reti:** 20' Mangano, 60' Biggi, 67' Rinzivillo, 75' Pieralisi.
**Note:** al 66' espulso Costa (Samm.) per doppia ammonizione.

**[redacted]**

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| BAIARDO | SAMMARGH. | 3-1 |
| BUSALLA | GRASSORUTESE | 5-2 |
| ENTELLA | ALBENGA | 0-0 |
| FEZZANESE | ARGENTINA | 1-0 |
| LOANESI | VADO | 0-0 |
| PONTEDECIMO | SARZANESE | 1-1 |
| SAVONA | FINALE L. | 1-0 |
| SESTRI L. | CAIRESE | 3-1 |

**PROSSIMO TURNO**

3ª DI [redacted] - ORE 15,30

| | |
|---|---|
| ALBENGA | FINALE L. |
| ARGENTINA | SESTRI L. |
| [redacted] | ENTELLA |
| GRASSORUTESE | PONTEDECIMO |
| LOANESI | BUSALLA |
| SAMMARGH. | FEZZANESE |
| SARZANESE | SAVONA |
| VADO | BAIARDO |

**CLASSIFICA**

| SQUADRE | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| FEZZANESE | 6 | 2 | 0 | 0 | 3 | [illegible] |
| SAVONA | 6 | 2 | 0 | 0 | 3 | 1 |
| BUSALLA | 4 | 1 | 1 | 0 | 5 | 2 |
| BAIARDO | 4 | 1 | 1 | 0 | 3 | 1 |
| ENTELLA | 4 | 1 | 1 | 0 | 2 | 0 |
| PONTEDECIMO | 4 | 1 | 1 | 0 | 2 | 1 |
| SARZANESE | 4 | 1 | 1 | 0 | 2 | 1 |
| SESTRI L. | 3 | 1 | 0 | 1 | 3 | 2 |
| SAMMARGH. | 3 | 1 | 0 | 1 | 2 | 3 |
| ALBENGA | 1 | 0 | 1 | 1 | 0 | 1 |
| ARGENTINA | 1 | 0 | 1 | 1 | 0 | 1 |
| LOANESI | 1 | 0 | 1 | 1 | 0 | 1 |
| CAIRESE | 1 | 0 | 1 | 1 | 1 | 3 |
| VADO | 1 | 0 | 1 | 1 | 0 | 2 |
| FINALE L. | 0 | 0 | 0 | 2 | 0 | 3 |
| GRASSORUTESE | 0 | 0 | 0 | 2 | 3 | 7 |

**Fezzanese-Argentina [redacted]** [redacted]

**Fezzanese:** Frugoni; Palagi, Crestini (75' Faggioni); Agotani, Celsi, Fiacchi; Russo (75' Battolla), Miglioranza, Frediani, Marrai, Stradini (67' Mariano). **Argentina Arma:** Barberis; Tirone, De Simeis; Diomedi, Polistena, Santamaria; Ansaldi, Nocera, Gatti, Moroni (90' Berteina), Caruso.
**Arbitro:** Boro.
**Rete:** 89' Mariano. **Note:** spettatori circa 200, terreno pesante.

**Busalla-Grassorutese 5-2** [redacted]

**Busalla:** Cavalleri; Figus, Bertero; Sbravati, Mignacco, Mulonia; Santoro, Glioti (80' Gatti), Tamberi (80' Segantini), Ottoboni, Badino (70' Aloi). **Grassorutese:** Camisa; Maschio, Firopi; Bevilacqua, Barberi, De Marchi (62' Giuliani); Cappellino, Lertora (46' Carbone), Manzoni, Alfarone, Giacobbe (46' Gatti). **Arbitro:** Viti. **Reti:** 9' Mulonia, 11', 40', 47' [redacted] 75' Glioti, 46' Alfarone (rig.), 87' Carbone. **Note:** terreno allentatom, spettatori poco più [redacted] cento.

**Sestri Levante-Cairese 3-1** [redacted]

**Sestri Levante:** Lautanio; Dondero, Mantero; Conte, Paglia, Costa; Agen (88' Quercia), Chiappara, Cuccu, Schiappacasse (76' Della Latta), Giacomelli (84' Beretta). **Cairese:** Garzero; Tortarolo, Luzzo; Bazzano, Pacifico, Gamberucci; Botta (73' Durando), Rigato, Odella, Caruso (50' Adami), Frediani (61' Ghiso). **Arbitro:** Costa. **Reti:** 3' Schiappacasse (rig.), 22' Odella (rig.), 38' e 43' Conte. **Note:** campo in discrete condizioni, spettatori duecento circa.

**Pontedecimo-Sarzanese 1-1** [redacted]

**Pontedecimo:** Romano; Jurman, Proto; D'Assisi, Sisinni, Ravecca; Cavaliere (79' Tirella), Cavanna (71' Torre), Magnetto, Pedretti, Pisicoli. **Sarzanese:** Romano; Gramolazzo, Bonfigli; Bertoneri, Bertagnini, Mazzoni; Triglia, Della Bianchina (69' Franzese), Braida, Biloni, Bardi. **Arbitro:** Disposti. **Reti:** 46' Magnetto, 81' Bertoneri.

**Entella-Albenga 0-0** [redacted]

**Entella:** Genovese; Ghiorzo, Fasano; Bottaro (30' Livellara), Ruvo, Pasticcio; Cella, Russo, Bolesan (74' Esposito), Puppo, Gastrini. **Albenga:** Ancona; Sardo, Bisio; Sancinito, Barone, Secco (87' Bacinelli); Accame (86' D'Aversa), Carrara, Gaglioti (75' Alfano), Minasso, Cattardico. **Arbitro:** De Simone.

Tutti i risultati e le classifiche dei tornei regionali riservati a Giovanissimi e Allievi

# Gol a raffica nei campionati giovanili

## *Entella, Samm, S. Stefano, Vado e Imperia scatenati*

E' stata la pioggia la protagonista dei tornei Giovanissimi e Allievi. Alcune gare sono stati rinviate, altre sospese. Ecco i risultati e le classifiche (diverse squadre hanno una partita in meno mentre e che Genoa e Sampdoria sono considerate fuori classifica).

**Giovanissimi** - Girone A: Rivasamba-Pro Recco 7-0; Albaro-Bogliasco 1-0; S. Fruttuoso - Entella 1-3; Genoa-Mora 2-0; Fo.Ce.Vara - S.Stefano 0-3; Don Bosco - Mazzetta 0-2; Borgoratti - Canaletto, rinv.. Classifica: Mazzetta 6; S. Fruttuoso, Canaletto, Borgoratti, S. Stefano 3; Pro Recco 1; Fo.Ce.Vara, Pro Recco e Bogliasco 0.

Girone B: Migliarinese-Sampierd. 2-1; Ligorna-Romito 2-1; Baiardo-Castelnuovo 2-0; Ortonovo-Nervi 2-0; Molassana - Lavagnese 3-0; Solferino-Sarzanese e Rapallo-Sanun, rinviate.

Classifica: Ortonovo, Migliarinese 6; Baiardo 4; Castelnuovo, Nervi, Sampierd., Molassana 3; Samm 1; Rapallo, Solferino, Lavagnese e Romito 0.

Girone C: Praese-Savona 0-2; Ventimiglia-Multedo 0-1; Finale-Imperia 0-3; Carlin's-Voltrese 2-2; Cairese-Sestrese 3-4; Arenzano-Varazze 0-0; Albenga-Sampdoria 1-4, Classifica: Imperia, Savona, Multedo e Sestrese 6; Finale 3; Varazze 2; Cairese, Voltrese, Carlin's, Arenzano 1; Ventimiglia, Albenga, Praese e Sampdoria 0.

Girone D: Busalla-Alassio 3-1; Audace - Ospedaletti 0-1; Andora-Loanesi 2-2; Riviera Fiori-Luceto 1-1; Pontedecimo-Vado 0-3; Taggese-Camporosso 1-1; Rivarolese-Corniglianese 2-0. Classifica: Ospedaletti 6; Loanesi e Andora, Vado, Rivarolese 4; Pontedecimo, Busalla Corniglianese 3; Riviera, Camporosso 2; Alassio, Taggese e Luceto 1, Alassio 0.

Allievi. Girone A: Sarzanese-Ponente 1-1; Entella - S.Fruttuoso 5-1; Bogliasco-Albaro 1-0; Canaletto - Borgoratti 5-0; Pro Recco-Pieve 0-3; Samm-Don Bosco 7-0; S. Stefano - Casarza 9-0. Classifica: Entella, Canaletto, Samm, Bogliasco 6; Ponente, Sarzanese 4; Pieve, S. Stefano 3; Albaro, Borgoratti, S. Fruttuoso, Casarza 0.

Girone B: Mora-Solferino 2-2; Romito-Ligorna 2-3; Anpi-Migliarinese 2-0; Lavagnese-Molassana, rinv.; Arci-Ortonovo 2-4, Camogli-Rapallo 3-5; Villaggio-Fo.Ce.Vara sospesa. Classifica: Ortonovo, Ligorna 6; Solferino, Rapallo, Anpi 4; Romito, Molassana 3; Mora 1 Migliarinese, Lavagnese; Villaggio 0. Girone C: Imperia-Finale 7-1; Multedo-Intemelia 3-0; Savona-Praese 1-1; Corniglianese-Albenga 2-4; Varazze-Arenzano 0-1; Sestrese - Cairese 4-0; Voltrese-Carlin's 3-1. Classifica: Sestrese 6; Savona, Imperia Praese, Arenzano 4; Cairese 3; Corniglianese 1; Intemelia 1; Albenga, Varazze e Carlin's 0.

Girone D: Loanesi-Genoa 0-5; Ospedaletti-Speranza 2-0; Sampierd.- Busalla 2-0; Culmv-Rivarolese 1-1; Camporosso-Ma[illegible] 1-3; Vado - Pontedecimo 10-0; Pietra-Baiardo 1-8. Classifica: Ospedaletti 6; Culmv, Sampierd., Vado 4; Pontedecimo, Marassi 3;Rivarolese 2; Busalla, Camporosso, Pietra, Speranza e Genoa 0. [g. o.]

Calcio baby: si lotta su tutti i fronti

## Maltempo: 6 gare sospese

### *Primo punto per l'Albenga baby Affoga nei gol il Pietra Ligure: 8-0*

Campi pesanti nella seconda giornata dei tornei Juniores. La pioggia ha infatti condizionato diversi incontri soprattutto dei gironi regionali e molte gare sono state addirittura sospese.

La copertina [illegible] Nazionali con risultati del secondo turno: Baiardo-Rivoli, sospesa al 54' per impraticabilità del campo; Cairese-Airaschese 2-2; Don Bosco Asti-Sestrese 1-5; Entella-Giaveno 0-0; Pinerolo-Imperia 2-0; Piobesi-Cuneo 0-7; Saviglianese-Vado 2-2; Savona-Rosta, sospesa al 30' per campo impraticabile.

Questi comunque risultati e classifiche della seconda giornata: Girone I: Anpi Sport Casassa-Ligorna 2-2; Albaro-Pro Recco 2-3; Canaletto-Sestri Levante, rinviata; Fezzanese-Molassana, sospesa; Sammargheritese-Lavagnese, sospesa; San Fruttuoso-Fo.Ce.Vara 2-0. Classifica: Pro Recco 6; Ligorna 4; Fo.Ce.Vara, Albaro 3; Lavagnese, Fezzanese, Sammargherirese, Molassana, Canaletto e Sestri Levante 0. Girone B: Mazzettacondor Felettino-Busalla sospesa; Nuova Audace Campomorone-Ortonovo 1-2; Rivarolese-RK Goliardica 5-0; Sarzanese-Pontedecimo, soespesa; Sesta Godano-S.Olcese 2-1; Via Dell'Acciaio-Bolzanetese 1-0. Classifica: Via Dell'Acciaio, Ortonovo 6; Rivarolese 4; Bolzanetese, Sesta Godano [illegible] S.Olcese 3; Busalla 1, Mazzettacondor, Pontedecimo, RK Goliardica [illegible] Girone C: Albenga Cisano-Sampierdarenese 3-3; Arenzano-Praese 2-1; Cogoleto-Pietra Ligure 8-0; Finale-Loanesi 1-0; Golfodianese-Varazze 0-1; Legino-Voltrese, sospesa per impraticabilità del campo; Multedo-Don Bosco Sampierdarena 2-3.

Classifica: Don Bosco Sampierdarena e Arenzano punti 6; Sampierdarnese [illegible] Cogoleto 4; Loanesi, Multedo, Finale, Varazze e Praese 3; Albenga e Voltrese 1; Legino, Pietra e Golfodianese [illegible]. Legino [illegible] Voltrese una partita in [illegible].

Qualche [illegible] per il girone ponentino dove è da notare [illegible] primo punto stagionale raccolto dall'Albenga che, come si sa, dopo la fusione [illegible] il Cisano, ha potenziato notevolmente il settore baby.

Il Finale ha piegato la Loanesi in un derby veramente acceso e deciso da [illegible] rete di Pozzuoli.

Castrovilli ha invece portato alla prima vittoria il Varazze che spera molto da questo torneo. [g. o.]

Promozione: conferme e sorprese

# Zinola e Pietra è un testa-coda

Campi ai limiti della praticabilità nella seconda di Promozione nella quale sono state realizzate tredici reti di cui ben sette in un incontro ed una partita rinviata per la pioggia. I riflettori erano puntati su Bolzanetese-Ventimiglia, entrambe uscite vittoriose dai primi novanta minuti. La partita si [illegible] conclusa con [illegible] 0-0 che però non deve tradire: infatti, nonostante il terreno davvero pesante, entrambe hanno collezionato numerose occasioni.

Altro appuntamento clou era Ospedaletti-Zinola con particolare attenzione sulla compagine di Bagnasco che nelle prime uscite stagionali ha eliminato la Loanesi dalla Coppa Italia e vinto il match d'esordio in campionato con [illegible] Pietra. Lo Zinola ha realizzato un'altra impresa riuscendo a dividere la posta sul campo della compagine imperiese [illegible] ancora una volta il dirigente Marenco predica prudenza: «Ovviamente, siamo soltanto agli inizi. Certo ieri abbiamo colto un altro punto importante. Ma ripeto, guai a pensare che siamo candidati per [illegible] salto di categoria. Semmai questi punti sono preziosi per quando arriveranno tempi più duri».

E' già allarme rosso invece in casa del Pietra Ligure anche se il team di Unare può davvero invocare la sfortuna per la sconfitta interna con il Genoa Club Mignanego. Il gol che ha deciso [illegible] confronto infatti è arrivato a tempo scaduto quando le squadre erano ormai convinte di dividere la posta. Ma, sotto una pioggia scrosciante, il team genovese è andato in gol con Galluzzo, difensore che ha segnato una rete in sospetta posizione di fuorigioco. Certo il Pietra [illegible] è stato fortunato considerato che, all'inizio del secondo tempo si è infortunato Cauteruccio. Poi è arrivata anche l'espulsione di Zerbini. Afferma il tecnico: «A questo punto abbiamo fatto entrare due attaccanti, Boggian e Mandraccio, ma non [illegible] servito a nulla. Purtroppo dopo due giornate siamo ancora all'asciutto, anche se è lecito [illegible] ottimisti. La squadra c'è ed i risultati non mancheranno».

Da segnalare anche la netta affermazione della Sampierdarenese (6-1) sulla Via Dell'Acciaio ed il pareggio del Varazze in casa [illegible] l'Audace Campomorone. [g. o.]

## Girone B

### *Un terzetto spicca il volo*

Un terzetto si stacca al comando del girone B, con le due super favorite Fo.Ce. Vara e Ligorna, più la sorpresa Brugnato. Troppo pochi 180 minuti per tranciare giudizi definitivi, ma in effetti i genovesi [illegible] Sacchini e gli spezzini di Lembi (l'undici della Val [illegible] Vara) sembrano poter già allungare il passo. Roboante la vittoria del Fo.Ce. Vara sul Bogliasco (4-0), più risicato il successo del Ligorna sul Sesta Godano (1-0). Per le levantine, buon debutto della matricola Pro Recco che, all'esordio casalingo in categoria dopo alcune stagioni d'assenza, ha regolato l'Albaro per 3-1. Biancocelesti molto motivati, risultato mai in discussione. Cade il Rivasamba [illegible] Ortonovo (1-0), mentre pareggio con mezza delusione per la Caperanese sul terreno del Molassana. I verdeblù hanno chiuso sull'1-1, ma sprecando molto [illegible] [illegible] gol, con il giovanissimo Stabile [illegible] particolare evidenza. Il Molassana ha badato soprattutto a difendersi, l'arbitro non ha certo aiutato la Caperanese allontanando dal campo l'elemento più pericoloso, e autore della rete, Padi. Tre quarti di partita e poi tutti sotto le doccie: questa la decisioe presa dal signor Piccioli al 77' di Villaggio-Casellese, 0-0 alla sospensione e incontro che, casomai, andava fermato prima, senza costringere i ventidue in campo a una fatica improba. Mentre in settimana il Giudice Sportivo dovrà decidere in merito [illegible] Pieve Ligure-Vezzano, [illegible] gli ospiti che non [illegible] riusciti ad arrivare nel tempo consentito al campo di Sori per un incidente sull'autostrada, con il bus del Vezzano non coinvolto, ma costretto comunque a rimanere in coda per un paio d'ore. Il Pieve, tramite i dirigenti [illegible] l'allenatore Paolo Tuttino, si dice sicuro della vittoria a tavolino: certo, il regolamento [illegible] dalla loro parte, ma la sportività?

Il caso Ventimiglia-Sestri Levante dello scorso anno, per alcuni particolari analogo, dovrebbe fare riflettere. [g. s.]

Ciclismo: Liguria felice per le imprese dell'asso di Andora

# Si chiama Mirko Celestino ma adesso è azzurro intenso

«Celestino, finalmente»; «Celestino, azzurro intenso»: sono soltanto due dei titoli che ieri i quotidiani sportivi hanno dedicato al corridore di Andora, trionfatore del Giro dell'Emilia. Sì, finalmente: perché da troppo tempo Mirko (che fa già parte della squadra azzurra che prenderà parte ai Mondiali olandesi fra due settimane) collezionava piazzamenti d'onore che, [illegible] da una parte confermavano il suo ottimo stato di salute, dall'altra lasciavano intravvedere anche una certa dose di sfortuna.

Prendi ad esempio il Giro del Lazio, con Mirko autore di una fuga a due con Taffi e poi beffato in volata. Ma sabato è stato diverso e Celestino si è messo alle spalle, oltre che gli avversari, anche coloro che lo battezzavano un nuovo «eterno secondo». In diretta tv il corridore di Andora ha dedicato la vittoria a mamma Giuseppina, papà Giulio ed ai fratelli Tanio e Cristiano. Parenti che, con tanti amici, si preparano adesso [illegible] seguire il Mondiale di Valkenburg con tante speranze.

Certo, le «punte» della squadra sono altre (Bartoli, leader della Coppa del Mondo in testa) ma tutto, in una corsa di un giorno, è possibile. E allora vorrà la pena seguire la lunga, lunghissima maratona televisiva in programma l'11 ottobre con Rai sport che seguirà la prova in diretta dalle 10 alle 14 su Raitre e dalle 14 all'arrivo su Rai due.

«Spero veramente di darvi grandi soddisfazioni», afferma Mirko Celestino, che per ora si accontenta di essersi finalmente tolto il peso di colui che arriva sempre secondo nelle prove che contano. [g. o.]

Mirko Celestino correrà i mondiali di ciclismo in Olanda

Nel girone A ottimo avvio anche per la Carcarese che sbanca Vado, per l'Alassio e per il Bragno

# Prima: il Laigueglia mostra subito i muscoli

## *Uno splendido 3-2 in trasferta per la matricola contro la Taggese*

La pioggia ha salutato il debutto della Prima categoria che, fin dall'inizio, non ha mancato di riservare emozioni. La più sorprendente arriva dal Laigueglia che si è imposto (3-1) sul campo della Taggese, [illegible] una partita completamente dominata dal team di Rossi.

Un risultato sorprendente se si pensa che in estate, nelle notizie di «mercato», si è parlato di un evidente momento di crisi della compagine ponentina, poi superato. Inoltre la Taggese partiva con l'intenzione di riscattare l'amara stagione scorsa.

Ma sul campo è stato il Laigueglia a dominare, andando subito in rete con Gandolfo, che poi ha realizzato anche un altro gol. L'altra rete del team ponentino porta la firma di Casegna, mentre per gli imperiesi il gol della bandiera è stato [illegible] Sostara.

Ma ovviamente il match-clou era Portovado-Carcarese, derby che metteva di fronte due compagini davvero ambiziose. Alla fine ha vinto (1-0) [illegible] team biancorosso, con un gol realizzato da Tedeschi [illegible] rigore, [illegible] tre minuti dalla conclusione.

La partita è stata vibrante con [illegible] due squadre che si sono date battaglia dal primo all'ultimo minuto. La pioggia copiosa è stata la protagonista dell'incontro che certo non ha risparmiato emozioni. Con questi tre punti la Carcarese mette dunque fede alle ambiziose dichiarazioni della vigilia, con i dirigenti che hanno promesso un pronto rientro nel calcio che davvero conta.

L'Alassio Auxilium, altro atteso protagonista, inizia alla grande segnando, anche qui dal dischetto, [illegible] l'esperto Cantore. Il mister Nicolosi può essere davvero soddisfatto della pri[illegible] uscita di una squadra che punta molto sui giovani, e soprattutto sulla fama di cannoniere di Rebay.

Dalmasso ha invece risolto (1-0) [illegible] match Bragno-Bordighera. Una partita ricca di emozioni, tra due squadre che possono far bene in questo campionato.

Affonda invece [illegible] Quiliano battuto (3-1) a Bordighera sul campo del Sant'Ampelio.

Pochi gli spettatori su tutti i campi: ma sinceramente tra la pioggia e la Formula Uno in televisione (per non parlare della pay-tv) ieri era difficile pretendere molte presenze... [g. o.]

L'allenatore Tonoli

## Ed il Cicagna si conferma

### *La neopromossa ha battuto il Cus Nel Levante avvio con pioggia*

Subito qualche sorpresa nei gironi B, C e D di Prima, al via fra sabato e ieri.

**Girone B.** Campo impraticabile al San Rocco di Recco, [illegible] Camogli Golfo Paradiso costretto a rimandare l'atteso esordio contro la Cosmos.

Per il Rapallo soltanto un punto sul campo della Goliardica. I risultati: Borzoli-Culmv 1-0; Camogli Golfo Paradiso-Cosmos n.d.; Don Bosco-Anni'50 1-2; I Froschi Più-San Fruttuoso 0-1; Pracse-Cep 5-0; Goliardica Prioruggia-Rapallo 1-1; Sant'Olcese-Little Club 2-1; Serra Riccò-Sori 3-0.

**Girone C.** Il Cicagna di Domenica Bertorino getta subito il guanto di sfida: la squadra dominatrice del girone E di Seconda, con tutta una serie di record battuti, si conferma anche al debutto nella categoria superiore. Il Cicagna ha sconfitto [illegible] trasferta l'undici del Cus Genova, che molti addetti [illegible] lavori indicano come prima favorita del girone: se questo è «solo» l'inizio, per [illegible] Cicagna [illegible] futuro dovrebbe risultare molto roseo. Bene anche la Corte, che doma un'Anpi Casassa molto grintoso [illegible] un Broccardi pesantissimo. I risultati: Campese-San Michele 1-0; Cus Genova-Cicagna 0-2; Corniglianese-Sciarborasca 2-1; Corte '82-Anpi Casassa 2-1; Crevarese-Calvarese 2-0; Riviera Fazzini-Fegino 1-1; Ronchese-Cogornese 1-0; Solferino-Rossiglionese 0-0.

**Girone D.** Piccolo giallo al Comunale di Carasco, con sospensione della sfida fra Carasco [illegible] Bolanese sullo 0-0 per un violento scroscio d'acqua. Decisione affrettata, secondo molti fra i presenti, poichè in seguito [illegible] terreno era diventato abbastanza praticabile. L'arbitro però aveva ormai lasciato il campo caraschino, quindi gara da ripetersi in data infrasettimanale. Peccato, perchè la Bolanese, ricca di nomi prestigiosi, avrebbe potuto fare capire il reale valore degli arancione [illegible] Vittorio Raffo. Nessun problema per la Lavagnese (tre punti preziosi in prospettiva risalita) [illegible] per il Casarza del neo-mister, al debutto in Prima, Sergio Barbieri (tre punti vitali per iniziare la marcia [illegible] avvicinamento alla salvezza).

I risultati: Carasco-Bolanese sospesa; Casarza Ligure-Marola 4-2; Castelnuovo-Canaletto 1-1; Don Bosco-Ponzanese 1-0; Lavagnese-Santerenzina 3-0; Romito-Nuova Beverino 1-1; S.Stefano Magra-Arci Pitelli 1-0; Valle Sturla-Borghetto 0-1. [g. s.]

## PROMOZIONE: SECONDA GIORNATA

### GIRONE A

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| BOLZANETESE | VENTIMIGLIA | 0-0 |
| DIANESE | ARENZANO | 1-1 |
| OSPEDALETTI | ZINOLA | 0-0 |
| PIETRA L. | MIGNANEGO | 0-1 |
| RIVAROLESE | MASONE | 0-3 |
| SAMPIERDAR. | VIA ACCIAIO | 5-1 |
| VARAZZE | CAMPOMORONE | 0-0 |
| VOLTRESE | CARLIN'S B. | |

**CLASSIFICA** sosp.

| SQUADRE | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| MIGNANEGO | 6 | 2 | 0 | 0 | 2 | 0 |
| SAMPIERDAR. | 4 | 1 | 1 | 0 | 6 | 1 |
| MASONE | 4 | 1 | 1 | 0 | 4 | 1 |
| VENTIMIGLIA | 4 | 1 | 1 | 0 | 2 | 0 |
| ZINOLA | 4 | 1 | 1 | 0 | 2 | 0 |
| BOLZANETESE | 4 | 1 | 1 | 0 | 3 | 2 |
| [illegible] | 2 | 0 | 2 | 0 | 2 | 2 |
| OSPEDALETTI | 2 | 0 | 2 | 0 | 1 | 1 |
| CAMPOMORONE | 2 | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| [illegible] B. | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| VOLTRESE | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| ARENZANO | 1 | 0 | 1 | 1 | 3 | 4 |
| VARAZZE | 1 | 0 | 1 | 1 | 0 | 2 |
| VIA ACCIAIO | 1 | 0 | 1 | 1 | 2 | 7 |
| PIETRA L. | 0 | 0 | 0 | 2 | 0 | 3 |
| RIVAROLESE | 0 | 0 | 0 | 2 | 0 | 4 |

**PROSSIMO** [illegible]

3ª [illegible] ANDATA 4/10 - ORE 15,30

| | |
|---|---|
| ARENZANO | VOLTRESE |
| MIGNANEGO | BOLZANETESE |
| MASONE | PIETRA L. |
| CAMPOMORONE | [illegible] |
| OSPEDALETTI | [illegible] |
| [illegible] | SAMPIERDAR. |
| VIA ACCIAIO | CARLIN'S B. |
| ZINOLA | RIVAROLESE |

### GIRONE B

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| BRUGNATO | MIGLIARIN. | 1-0 |
| FO.CE. VARA | BOGLIASCO | 4-0 |
| LIGORNA | SESTA | 1-0 |
| MOLASSANA | CAPERANESE | 1-1 |
| ORTONOVO | RIVASAMBA | 2-1 |
| PIEVE L. | VEZZANO | n.d. |
| PRO RECCO | [illegible] | 3-1 |
| VILLAGGIO | CASELLESE | |

**CLASSIFICA** sosp.

| SQUADRE | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| FO.CE. VARA | 6 | 2 | 0 | 0 | 7 | 1 |
| BRUGNATO | 6 | 2 | 0 | 0 | 4 | 1 |
| LIGORNA | 6 | 2 | 0 | [illegible] | 2 | [illegible] |
| PRO RECCO | 4 | 1 | 1 | [illegible] | 4 | 2 |
| MOLASSANA | 4 | 1 | 1 | 0 | 2 | 1 |
| ORTONOVO | 3 | 1 | 0 | 1 | 2 | 2 |
| SESTA | 3 | 1 | 0 | 1 | 1 | 1 |
| ALBARO | 3 | 1 | 0 | 1 | 2 | 3 |
| PIEVE L. | 1 | 0 | 1 | 0 | 1 | 1 |
| RIVASAMBA | 1 | 0 | 1 | 1 | 2 | 3 |
| MIGLIARIN. | 1 | 0 | 1 | 1 | 1 | 2 |
| CAPERANESE | 1 | 0 | 1 | 1 | 2 | 4 |
| VEZZANO | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 |
| VILLAGGIO | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 |
| CASELLESE | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 | 3 |
| BOGLIASCO | 0 | 0 | 0 | 2 | 0 | 5 |

**PROSSIMO** [illegible]

3ª DI ANDATA 4/10 - ORE 15,30

| | |
|---|---|
| ALBARO | MIGLIARIN. |
| [illegible] | PRO RECCO |
| CAPERANESE | VILLAGGIO |
| CASELLESE | BRUGNATO |
| LIGORNA | [illegible] |
| [illegible] | FO.CE. VARA |
| SESTA | PIEVE L. |
| VEZZANO | ORTONOVO |

## PRIMA CATEGORIA

### [illegible] A

[illegible]

| | | |
|---|---|---|
| ALASSIO | CAMPOROSSO | 1-0 |
| BORGIO V. | SASSELLO | 1-1 |
| BRAGNO | BORDIGHERA | 1-0 |
| LEGINO | ALTARESE | 1-2 |
| PORTOVADO | CARCARESE | 0-1 |
| PIETRABRUNA | CELLE | 1-1 |
| S. AMPELIO | QUILIANO | 3-1 |
| TAGGESE | LAIGUEGLIA | 1-3 |

[illegible]

| SQUADRE | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| LAIGUEGLIA | 3 | 1 | 0 | 0 | 3 | 1 |
| S. AMPELIO | 3 | 1 | 0 | 0 | 3 | 1 |
| [illegible] | 3 | 1 | 0 | 0 | 2 | 1 |
| ALASSIO | 3 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 |
| BRAGNO | 3 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 |
| CARCARESE | 3 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 |
| BORGIO V. | 1 | 0 | 1 | 0 | 1 | 1 |
| CELLE | 1 | 0 | 1 | 0 | 1 | 1 |
| [illegible] | 1 | 0 | 1 | 0 | 1 | 1 |
| SASSELLO | 1 | 0 | 1 | 0 | 1 | 1 |
| LEGINO | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 | 2 |
| BORDIGHERA | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 |
| CAMPOROSSO | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 |
| PORTOVADO | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 |
| QUILIANO | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 | 3 |
| TAGGESE | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 | 3 |

**PROSSIMO TURNO**

3ª DI ANDATA 4/10 - ORE 15,30

| | |
|---|---|
| ALTARESE | PIETRABRUNA |
| BORDIGHERA | ALASSIO |
| CAMPOROSSO | LEGINO |
| CARCARESE | TAGGESE |
| CELLE | BORGIO V. |
| LAIGUEGLIA | S. AMPELIO |
| QUILIANO | PORTOVADO |
| [illegible] | [illegible] |

Athena sempre in bilico tra successi, novità e problemi

# Rari, rilancio con gli Junior? Mistrangelo: il test è la A1

**SAVONA.** Adesso non resta che cominciare a vincere a livello assoluto, [illegible] ovviamente un altro discorso. Non c'è [illegible] que dubbio che nel cuore dei dirigenti dell'Athena ora si insinui il desiderio di esportare anche in A1 la qualità e la passione che hanno fatto del gruppo diretto da Claudio Mistrangelo e guidato [illegible] Napoli da Andrea Pisano il padrone assoluto dell'attività giovanile nazionale negli ultimi cinque [illegible]ni. «Ora però il gioco [illegible] fa duro, e se si è davvero duri, [illegible] comincia a giocare...», ha chiosato un Mistrangelo felice ma concreto.

Lo scudetto Juniores, secondo consecutivo e terzo in assoluto dopo quello preso come «Ragazzi» nel '94, va aggiunto a due secondi posti negli Allievi. Una continuità che ripercorre quella del «gruppo storico» che diede vita alla grande Rari della prima era. A proposito: a Napoli miglior giocatore è stato giudicato Lisi del Civitavecchia (capocannoniere con [illegible] gol) [illegible] miglior portiere Tempesti della Florentia, e a qualcuno è perso che lasciar fuori dalle classifiche individuali i savonesi non sia stato del tutto giusto.

Ma torniamo alla Rari. E' evidente come adesso non si possa chiedere a questi diciottenni di andare a sollevare l'Italia da soli. Ma, nonostante tutto, da soli non saranno. La società è riuscita, pur tra mille difficoltà, ad ingaggiare elementi di spessore. Ha confermato Mirko Vicevic, che continuerà a far coppia in retroguardia con capitan Petronelli.

Andrea Pisano quand'era leader della Rari: ora i successi li ottiene come tecnico

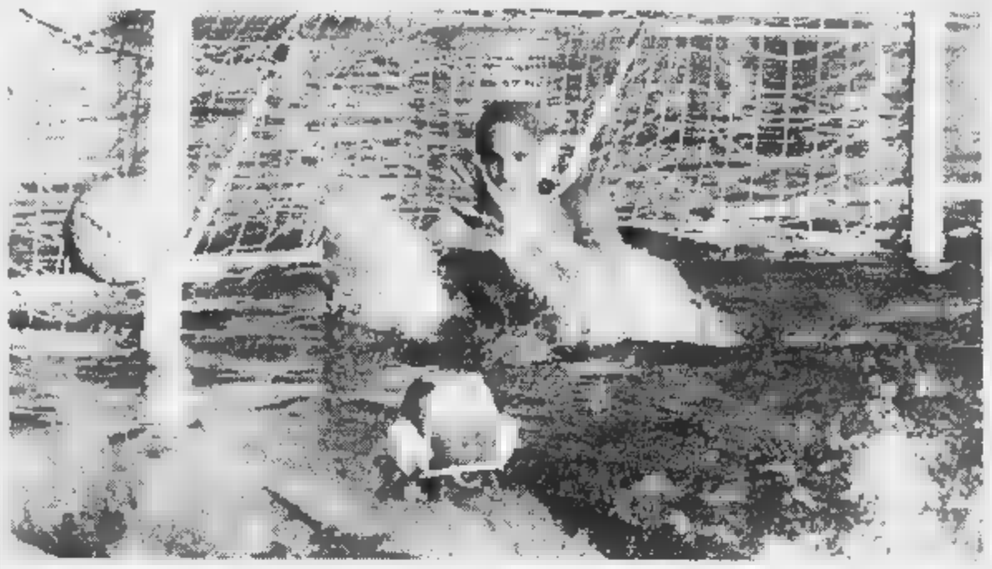
Come centroboa, si è ripreso Jelenic che debuttò in Italia proprio coi biancorossi. [illegible] infine, [illegible] giunto l'ingaggio dell'attaccante azzurro Angelo Temellini, uno che certo può dare una mano nel salto di qualità. Il campionato sarà duro, c'era bisogno dell'ultimo rinforzo. Ed è chiaro come non si debba sprecare tanto ben di Dio del vivaio, che deve anzi crescere accanto a elementi di qualità.

Dalla volontà alla realizzazione, si sa, ne passa. Per di più in una Savona che, in questo momento, è [illegible] pezzi su vari fronti, impianti sportivi compresi. Di recente, il presidente Fin Bartolo Consolo ha promesso alla Rari di lasciarle ancora per un anno l'ok per [illegible] Colombo all'aperto, [illegible] prima [illegible] tirare un sospiro di sollievo sarà meglio attendere l'ufficializzazione del provvedimento. Ma [illegible] sa anche che - se non ci sarà un progetto concreto di copertura entro il prossimo maggio - a breve scadenza stavolta l'Athena verrà presa a calci nel didietro da una Federnuoto che esige vasche coperte.

La società ha intanto incassato un ottimo accordo con la Carisa per sistemarsi un po' le ossa. Mistrangelo ha già ricominciato a stritolare la truppa in vista di una stagione-choc (via a fine novembre, nuova formula con playoff e playout, occhio a non finire troppo indietro nella prima fase), ed è evidente che l'Età dell'Oro degli Estiarte & Ferretti [illegible] può essere un ricordo da dimenticare.

Oggi, la prima squadra appare affidabile rispetto agli obiettivi che si pone. Anche perché può contare sulla «fiebo» che le arriva da questi fantastici Juniores. Ma attenzione anche ad altri fattori: il caso-Onofrietti deve insegnare. Il giovane centroboa arrivò da Imperia quasi da sconosciuto, e due mesi fa ha salutato e ringraziato, scegliendo il Posillipo. Bene: siccome ci sono già anche altri precedenti, sarà meglio ricordare che senza una squadra «come si deve», un domani potrebbe diventare terra da saccheggio anche questa scintillante nidiata di baby...

**Roberto Baglietto**


Giacomo Pastorino tra i pali della prima squadra: il portiere, primatore pure a Napoli, a novembre partirà da titolare [illegible] in A1

## E negli Allievi, parte bene il Bogliasco

*Al debutto nelle finali il «Real» batte l'Ortigia mentre il Recco delude e cade contro il Posillipo*

Il Real Bogliasco parte con [illegible] piede giusto, la Pro Recco con quello sbagliato: questo il responso dopo la prima giornata delle finali Allievi di pallanuoto in corso alla «Scandone» di Napoli. La Liguria cerca di conquistare il secondo successo, dopo quello dell'Athena Savona negli Juniores, ma [illegible] effetti la pretendente più accreditata, la Pro Recco (in stagione tutta una serie di vittorie [illegible] soltanto una sconfitta, contro il Savona), al debutto ha clamorosamente toppato: 6-3 per un Posillipo non certo trascendentale, ma troppi gli errori dei recchelini nella manovra, con anche una scarsissima voglia di lottare.

In tutto l'incontro Caddeo e compagni hanno tirato soltanto quattro volte verso la porta del Posillipo, realizzando tre reti e colpendo un palo. Prova da dimenticare per la Pro Recco, mentre da incorniciare per [illegible] Real Bogliasco veramente tonico, [illegible] grado di imporsi 8-6 sull'Ortigia. A questo punto per determinare le due promosse dal girone A alla seconda fase occorrerà attendere gli incontri della giornata, con il derby ligure in programma stamani decisivo: se il Recco perde è fuori, ed il Bogliasco accede alla lotta per le medaglie. Il programma prevede per oggi. Posillipo-Ortigia alle [illegible]; Recco-Bogliasco alle 10,10; Canottieri Napoli-Fiamme Oro alle 11,20; Bergamo-Como alle 12,30; Recco-Ortigia alle 16; Bogliasco-Posillipo alle 17,10; Bergamo-Fiamme Oro alle 18,20; Como-Canottieri alle 19,30. Domani 3A-4B alle 9,30, 3B-4A alle 10,30, 2A-1B alle 17,30, 2B-1A alle 18,40. Mercoledì le finali, alle 9 per il 7° posto, alle 10,10 per il 5° posto; alle 11,20 per il 3° posto; alle 12,30 per il 1° posto. [g. s.]

Balon. Lo scudetto potrebbe tornare a Cuneo

## Bellanti in finale

*Eliminato Vacchetto*

Giuliano Bellanti è il primo finalista del massimo campionato di pallone elastico. Ha strappato il «pass» ieri pomeriggio vincendo alla grande nella gara [illegible] di semifinale contro Giorgio Vacchetto. Un 11-5 che non fa una grinza e permette al capitao dell'Ipersidis Cuneo di accedere per la seconda volta consecutiva in finale e di avere la possibilità di riportare lo scudetto nel capoluogo della Granda, dove manca da ben dieci anni. L'ultima volta che Cuneo ha vinto il tricolore [illegible] stato nel 1988, quando alla guida della quadretta c'era Riccardo Aicardi, che fu la spalla di Bellanti nella passata stagione.

Ma torniamo alla gara di ieri, che ha fatto registrare un piccolo giallo. La partita inizia regolarmente, poi sul 5-1 per Bellanti, l'ottimo arbitro Giuseppe Marvaldi di Caravonica, piccolo paese di cui il direttore di gara è primo cittadino, sospende il gioco per pioggia. Le quadrette restano in attesa per oltre 55'. Poi il direttore di gara le fa tornare in campo. E qui si vede la correttezza dei giocatori e dirigenti della Caragliese. Avrebbero potuto far passare [illegible] po' di tempo, e cinque minuti dopo la gara poteva [illegible] sospesa definitivamente. Vacchetto e Voglino hanno dato segno di grande sportività. Si è ripreso [illegible] giocare e le formazioni sono andate al riposo sull'8-2 mentre nella ripresa Bellanti ha lasciato a Vacchetto ancora tre giochi.

Dovrà invece aspettare ancora una settimana Flavio Dotta portacolori della Maglianese Hotel Royal. Sabato sera a Magliano Alfieri non si è giocato per il maltempo. La gara 2 di semifinale contro l'Albese Mokafè di Luca Dogliotti si giocherà sabato prossimo alle 14,30 sempre a Magliano. All'andata si impose Dotta per 11-9.

Nel torneo cadetto la Deterplast Cava di Paolo Danna ha superato 11-4 la Roddinese ed [illegible] la prima finalista. La seconda uscirà dalla sfida Olio Isnardi Imperia-Ricca, sospesa ieri per pioggia. [r. p.]

Tra defezioni e ripescaggi, situazione critica a meno di un mese dal via della stagione. Oggi un vertice

## Volley, tre gironi sono ancora in alto mare

*Il solo campionato di C maschile ha trovato un assestamento*

In via Granello a Genova, sede del Comitato regionale Fipav, stanno sudando le tradizionali sette camicie per rattoppare le falle nei campionati regionali. Non fanno [illegible] tempo a ripescare una società e mettere insieme un'organico che si sfila un'altra società e debbono cominciare daccapo. Siamo [illegible] mano di un mese dal via dei campionati e solo la C maschile ha trovato un assestamento. Sono in alto mare i tre gironi di [illegible] e c'è da colmare un vuoto in C femminile. Il comitato si riunisce oggi: si spera di chiudere i gironi per fine settimana e subito dopo rendere pubblici i calendari. Ritardo preoccupante a parte, c'è [illegible] rischio che di toppa in toppa i vertici regionali tra poco le squadre vadano a ripescarle in Terza Divisione. In alcune zone, Spezia e [illegible] Tigullio segnatamente, situazione gravissima.

**C maschile.** Le iscrizioni, come per le altre categorie, si sono chiuse il 7 settembre. Il girone unico a 14 squadre dovrebbe essere formato da S.Pio X Loano, Igo Genova, Primavera Imperia, Pallavolo Spezia, Pallavolo Ceparana, Volley Golfo Paradiso Recco, Fsm Rapallo, Pgs Arma Taggia e Ala Bianca Ameglia (dalla C 97-98); Savona e Rivarolo (retrocesse e subito reintegrate); Albenga e Latte Oro S. Margherita (promosse dalla serie D), Finale Ligure (ripescato dalla D al posto del Maremola che ha rinunciato). Si parte il 24 ottobre e si finisce [illegible] 15 maggio 99. La prima classificata sale in B2, le ultime tre retrocedono (se dalla B2 ci sono retrocessioni di liguri)..

**C femminile.** Date e formula quasi uguali al girone maschile 14 squadre, la prima classificata sale [illegible] B2, le ultime 4 scendono [illegible] D salve eventuali reintegrazioni sulla base delle mancate retrocessioni dalla B2. Le aventi diritto: Volley Genova Ponente, C.V. Spezia (ex Ceparana), Matuzia Sanremo, Casano Sanremo, Mattina Imperia, Alassio Pgs Don Bosco, Alassio Andora, Varazze, Chiavari 90 (dalla C 97-98), Maber Lavagna, Iplom Vallescrivia (reintegrate); Ortonovo (ripescata), A.V. Bisagno e Melese (promosse dalla D). Ma la settimana scorsa il Maber ha rinunciato.

**D maschile.** Tramontata l'idea di un girone a 14 squadre, si tenta di arrivare a 13, ci si potrebbe accontentare di 12. Perciò vanno prese con le molle le indicazioni su promozioni e retrocessioni: le prime 3 salgono in C, le ultime 4 vanno in Prima Divisione. Squadre sicure: Carcare (retrocessa C), Entella e Albaro (reintegrate), Levanto, Cogoleto, Cella Varazze, Levante Genova (dalla D 97-98), Albisola, Cus Genova, Olympia Voltri, S. Siro, Borghetto (promosse dalla provinciale).

**D femminile.** 2 gironi da 12, inizio il 31 ottobre, regular season si conclude il 24 aprile, play off 8, 15 e 22 maggio.

Le prime classificate di ogni girone e la vincente dei play off salgono in C.

Le ultime tre di ogni girone dovrebbero scendere in Prima Divisione ma laraanno i play out per definire la graduatoria dei sicuri ripescaggi. [d. s.]

COPPA ITALIA

### L'Olympia Voltri batte il Mondovì

Vince solo l'Olympia Voltri nella prima giornata [illegible] Coppa Italia.

Nel girone 1 femminile il Valenza e il Latte Tigullio stanno cercando il giusto assetto per [illegible] torneo di B2: sul terreno del team alessandrino [illegible] nuovo Rapallo [illegible] Eros Gai si è difeso molto bene, è stato sconfitto al tie break. Il Termoe Joannes Recco ha riposato.

Nel girone 2 maschile Alpignano-Albisola in programmo sabato a Druento (Torino) non è stata giocata per la rinuncia alla trasferta da parte dell'Albisola. In arrivo per i liguri lo 0-3 a tavolino e una salata multa. Nell'altra gara il Voltri di B1 benchè rimaneggiato ha sconfitto il Mondovì di B2: 3-1 (8-15 15-9 15-6 15-4). Mister Dogliero non poteva disporre di Ponte, Donolato, Fabrizio Ferrari e Peluffo, tutti infortunati, ha fatto esordire due under 17 come Claudio Mattia e Cortellini con ottimo esito. Lemmi ha giocato come «libero», sfruttando [illegible] nuova regola.

Nel girone 3 maschile in via Dante a Lavagna sonora sconfitta per l'Admo di Fiorenzo Riccone: 0-3 con il Grande Volley Asti di B1 che schierava il nuovo acquisto Furfaro, l'anno scorso con i lavagnesi. L'Admo ha schierato Porro e giovani che hanno bisogno di fare esperienza. La dirigenza cerca di convincere Podesta e Canepa [illegible] tornare. Ha riposato il Mangini Novi. [d. s.]

Attesa per l'avvio dei campionati di B femminile, e di C1 e C2 maschile

## Basket: serve un po' d'astuzia

*In A1 la Termocarispe scivola a Pavia: 60 a 66*

Seconda [illegible] campionato per la A1 femminile di basket, e seconda sconfitta per la Termocarispe Spezia.

La matricola ligure ha lottato con molta determinazione sul parquet del Bess Pavia, [illegible] le lombarde [illegible] [illegible] dimostrate più scaltre nei momenti decisivi del match, imponendosi per 66-60.

Dice il portavoce della società spezzina, Stefano Luigini: «I punti per raggiungere la salvezza non dovremo certo cercarli contro Schio [illegible] Pavia, le nostre prime due avversarie. Domenica prossima avremo ancora una sfida difficile contro il quintetto più quotato di Messina, il Caffè Barbera, poi inizieranno le partite meno proibitive. Certo sabato le ragazze hanno giocato molto bene, ad un certo punto abbiamo sperato anche [illegible] riuscire a conquistare la vittoria. Siamo arrivati al 57 pari a meno di due minuti dalla sirena, poi un tiro da tre della loro straniera Bjedov ha rotto l' equilibrio e non siamo più riusciti a recuperare lo svantaggio. Peccato perchè le lombarde, con la Arcangeli fuori per cinque falli, [illegible] alla nostra portata». Termocarispe comunque che lotta, e prima o poi arriveranno, dopo gli elogi, anche i punti.

Le spezzine del coach Mirko Diamanti sono consapevoli della difficoltà dell'impresa di evitare le ultime due posizioni ed il ritorno in A2, ma sono altresì fiduciose in un riscatto [illegible] lontano nel tempo.

Il tabellino della Termocarispe dice: Pinza 0; Falzari 10; Girardin 6; Tare 10; Giauro 1; Pellizzari 11; Crescenzo 2; Ingram 20; Calcagnini n.e.; Pasquali n.e..

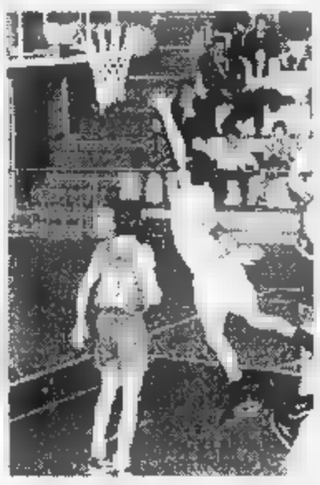
Altri risultati seconda giornata A1 femminile: Reggio Emilia-Isab Priolo 65-71; Pool Comense-Euro Hard Messina 78-38; Famila Schio-MedAir Alcamo 92-67; Caffè Barbera Messina-Si Viaggi Varese 66-44; Pasta Ambra Bari-Cariparma 56-62; Fitt Vicenza-Delverde Chieti 69-79.

Questa la classifica: Comense, Pavia, Priolo, Cariparma, Schio e Caffè Barbera punti 4; Reggio Emilia e Chieti 2; Termocarispe Spezia, Vicenza, Varese, Bari, Alcamo ed Euro Hard 0.

Sabato 10 e domenica 11 ottobre prenderanno il via i tornei di [illegible] femminile, C1 [illegible] C2 maschile.

Quattro liguri in campo femminile (Landini Lerici, Polysport Lavagna, Cestistica Savonese e Pallacanestro Loano), due al torneo nazionale maschile di C1, Noberasco Albenga [illegible] Tarros Spezia. Ed [illegible] proposito della società ingauna, per giovedì 1 ottobre alle 18,15 alla Sala Convegni all'interno della Galleria Commerciale Coop «Le Serre» di Regione Bagnoli-Albenga, è prevista la conferenza stampa di presentazione della stagione da parte dell'Associazione Basket Albenga e dello sponsor Noberasco.

Nell'occasione verrà ripercorsa la storia dell'Associazione in questi ultimi anni [illegible] verranno presentati i programmi futuri di tutte le squadre militanti nei vari campionati. [g. s.]


Il basket ligure sta per entrare nel vivo

E' spezzina la sfida regionale più attesa per il canottaggio a sedile fisso

## Al SuperPalio prodigio del Marola sconfitti anche gli assi dell'Esperia

RAPALLO. Pochi ieri mattina avrebbero scommesso che [illegible] SuperPalio remiero della Liguria venisse disputato. La baia di S. Michele di Pagana, teatro della sfida tra i migliori liguri del canottaggio a sedile fisso, era battuta dalla pioggia e dal vento, e il mare agitato passava dal mosso al molto mosso.

A mezzogiorno i partecipanti erano pronti [illegible] gettar la spugna, c'è voluto tutto l'impegno degli organizzatori, il G.S. «Agostino Molteda», il Circolo pescatori dilettanti rapallesi e il Sestiere S. Michele (che ieri celebrava la festività patronale), per convincere i canottieri [illegible] riprendere i remi. Tenacia premiata, con un improvviso e insperato miglioramento delle condizioni meteo. Le finali sono state disputate in acque se non pacifiche, almeno non troppo mosse. Certo la fatica per gli equipaggi è stata doppia rispetto al previsto, e il mare ostile [illegible] è fatto sentire anche sui risultati, capovolgendo le gerarchie.

La prima batteria eliminatoria del gozzo nazionale (22 palmi [illegible] vetroresina) seniores (remiatori over 20) vedeva in lizza la «G. Figari» di S. Margherita, la società di Mutuo Soccorso Marola Spezia, la Pro Scogli e il rione «U Burgu» di Noli. Percorso di 750 metri [illegible] una virata attorno alle boe. S. Margherita partiva fortissimo [illegible] rimaneva sempre in testa, la Pro Scogli pareva prevalere sul Marola per il 2° posto, ultimo utile per andare in finale. Ma a pochi metri dal traguardo gli spezzini [illegible] rianimavano e riuscivano sia pure per un'inezia a metter la prua davanti ai chiavaresi. Fuori dalla lotta l'armo nolese.

Nella seconda batteria Zoagli, i campioni d'Italia dell'Uges Esperia Genova e il Gabbiano Monterosso. Tra lo stupore generale Zoagli riusciva a precedere gli imbattibili genovesi, staccati ed eliminati gli spezzini. Le sorprese aumentavano nella finale a quattro sul percorso di 1500 metri (3 virate attorno alle boe). Partenza fortissima del Marola, S. Margherita lo attaccava al primo giro di boa, ma sbagliava nettamente la virata e non riusciva più a recuperare. Anzi, Zoagli con un ultimo tratto a tutta birra è arrivato a insidiare il 2° posto ai sammargheritesi. Inattesa la vittoria spezzina, ancor più inattesa la débacle dei campioni d'Italia dell'Esperia, arrivati quarti e staccati nella finale.

Davide e Stefano Leoncini, Andrea Filippini, Stefano Biancheri con timoniere Simone Rainieri sono parsi appesantiti rispetto alle imprese estive. Applausi per i vincitori Andrea Buticchi (timoniere), Sergio Silvi, Giorgio Di Vittori, Emanuele Sottanis, Marco Venturini. Negli Juniores successo della «Figari» sul Murcarolo. [d. s.]

Ci sono mille posti
dove passare una bella vacanza.
Uno solo dove è bello farlo.

Kodak EXPRESS

un Centro Kodak Express ogni triste fine un rientro esaltante. Perché in un Centro Kodak Express c'è chi si prende cura dei tuoi ricordi. Qualcuno che in un'ora stampa le tue foto il massimo della qualità per farti rivivere fino in fondo l'emozione. Potrai chiedere degli ingrandimenti, scegliere il formato che vuoi, naturalmente sempre e solo su Carta Kodak, una garanzia in più per le tue foto. Così sono le pellicole Kodak e le macchine fotografiche usa e getta Kodak Fun, di potrai disporre presso qualsiasi Centro Kodak Express.

**Centri Kodak Express. Curiamo le tue foto come fossero le nostre.**

LA FOTOGRAFIA DI DOMANI. Kodak

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

## NUMERI UTILI

[redacted]
Emergenza sanitaria 118
Guardia [redacted]
Croce Rossa [redacted]
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875322
Trasfusioni sangue 4997.0860-7705.5563
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228941
Alcolisti anonimi [redacted]
Droga che fare 167298298
Ambulatorio veterinario [redacted]

PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia [redacted] 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di Finanza (Pronto intervento) 117
[redacted]
Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320602
Telefono [redacted] (Violenza alle donne) 37518282

## L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

# Le prime fotografie di Bresson

UN palazzo da [redacted] perdere. E il palazzo è quello delle Esposizioni, in via Nazionale, mai come adesso ricco di mostre interessanti. Se avete già visto lo straordinario Uomo d'Oro arrivato dal Kazakhstan con tutti i [redacted] tesori, non mancate di visitare la mostra dedicata a uno dei più grandi fotografi del mondo: Henri Cartier-Bresson. Fino all'8 novembre tutti i giorni dalle 10 alle 21, tranne il martedì che è chiuso, il palazzo dedica a Bresson alcune delle sue stanze. Prime fotografie, questo il titolo della mostra, raccoglie le immagini realizzate tra il 1932 e il 1934 nei viaggi realizzati tra l'Italia, la Spagna e il Messico alla ricerca degli aspetti più marginali del mondo. Nel 1932, all'età di 24 anni, Bresson compra una macchina di piccolo formato, una Leica. Da quel momento nasce una passione che lo accompagnerà per tutta la vita. Le fotografie realizzate nei tre [redacted]ni successivi rappresentano uno dei più importanti eventi nella produzione artistica del fotografo. La selezione in mostra al Palazzo delle Esposizioni è la stessa che Peter Galassi del Museum of Modern Art di New York, ha organizzato per ripercorrere gli anni di formazione e primo apprendistato di Bresson. Segni importanti per comprendere l'approccio fotografico del giovane Cartier-Bresson sono l'esperienza della pittura e l'influenza del surrealismo. E se il surrealismo di questa epoca voleva distruggere la differenza tra la vita e l'arte, nessuno si è avvicinato a questo [redacted] Cartier-Bresson. *(Rossella Fabiani)*

## NUMERI UTILI

[redacted]
Centralino 67101
Amo (Pulizia della città) 167.867035
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167.228833
Acea (Pronto intervento acqua) 167.229988
[redacted] stradale 116
Enel 16441
Italgas 167.803029
Pronto intervento idraulico 5295969
Telecom [redacted]
[redacted]
Atac 46954444
Metrobus 167.431784
Ferrovie dello Stato
F.S. Informazioni 147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio [redacted]725
Informazioni [redacted] treni 4884466
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

## TEATRI

**[redacted] P. [redacted]** Viale Castrense, 51 tel [redacted] Aperte le iscrizioni ai [redacted] accademici, biennali, stage e laboratori.

**AGORÀ** via [redacted] Penitenza [redacted] tel 6874167 Sono aperte le iscrizioni ai colloqui per il Corso Biennale 1998-2000 e per il terzo anno di specializzazione Internazionale. Informazioni anche per stages e laboratori

**[redacted] NICCOLÒ [redacted]** Largo Niccolò Cannella, Spinaceto Alle ore 21.15 [redacted] spettacolo musicale con canti e danze tzigane

**ARGILLETO** piazza di Montevecchio 5 tel. 6879419. Tutte le sere alle ore 22.00 poesia e musica con Enzo Samaritani

**ARGENTINA-TEATRO DI [redacted]** largo di Torre Argentina, 52 [redacted] 68804601/2 È aperta la camp abb stagione 1998-1999, il termine per il rinnovo degli abbonamenti è prorogato fino al 30 settembre. Per informazioni telefonare al numero 6875445-68400062 fax[redacted]

**[redacted]** via dell'Argilla 18 tel 6381058 Sono aperte le iscrizioni ai corsi di teatro, mimo, educazione della voce, canto, Tai Chi Chuan e danza classica. Informazioni 6381058 dalle 16.00 alle ore [redacted]

**ARGOT STUDIO** via Natale del [redacted], 21 tel 5898111 Riposo

**ASS. CULT. CONSERVATORIO TEATRALE** Via Nomentana, 175 tel. 44250561 Apertura 1° Anno Accademico 1998/99 del CCDS - Conservatorio Teatrale [redacted] dal M° G.B. Diotajuti

**ASS. CULT. CLESIS** via Averno 1 tel. 86206792 Prove di ammissione per il corso di formazione professionale biennale di recitazione e regia si ter[redacted] a settembre, i corsi inizieranno in ottobre

**ASS. FRA I [redacted]** via S. Severo, [redacted] tel 70491977 Venerdì 2 [redacted] alle ore 18 [redacted] di e con Giovanna Zanol, Beatrice Bore, Cristina Romano

**BELLI** piazza Sant'Apollonia 11/A tel 5894875 Domani alle ore 20.45 Anna Ammirati in **Bondage-line notte nella vita di una prostituta** [redacted] David Hines. Traduzione e regia di C.E. Lerici

**CASA DELLE CULTURE** via S. Crisogono, 45 tel [redacted] Giovedì 1 ottobre alle ore 21.00 **Signor K** tratto da "Il processo" di Kafka con C. Cellini, D. De Nuntis regia di Roberto Zorzut

**[redacted] Sala [redacted]** via Capo d'Africa, 5/A tel [redacted] Riposo

**[redacted] Ridotto** via Capo d'Africa, 5/A tel 7004932. Alle ore 22.30 **[redacted] settembre** di Colamonte

**[redacted]** via Mar Rosso, 331-Ostia Lido tel. 5667824. Domani alle ore 21.00 **La piccola bottega degli orrori** di Corman e Ashley, con G. Pontillo, R. Braida, P. Loppi, M. Battaglia. [redacted] Domenica [redacted] ottobre (tutte le domeniche) ore [redacted] stagione [redacted] per bambini **La sirenetta** regia di A. [redacted] Francesco

**DEI COCCI** via Galvani, 69 tel 5783502. Dal 7 ottobre **Non è vero ma ci credo** di Peppino De Filippo. Con A. Avallone, G. Zaccagnini, A. Poggi regia di A. Avallone. È aperta la campagna abbonamenti "Cinque capolavori di comicità": "Non è [redacted]... ma ci credo" - "Chi ha paura [redacted] maniaco?" - "Tre pecore viziose" - "Pallottole sul Vomero" - "Monologhi con uso di delitto". Orario di apertura del botteghino [redacted] 16.30-19.30

**[redacted] Sala Grande** via dei Filippini, 17/A tel 68308735 Domani alle ore 21.00 **Uomo in [redacted]** di [redacted]go De Chiara con R. Della Casa, A. Delcaro regia [redacted] Mangano

**DELL'OROLOGIO Sala Caffè** via dei Filippini, 17/A tel 68308735 Domani alle [redacted] 22.00 **Cenni e [redacted]** tratto da Tardiu, Tzara, Ionesco, Ceronetti ed altri, con D. Collepiccolo, regia di L. Salveti

**[redacted] Sala A** via di Grottapinta, 18 tel. [redacted] [redacted] mercoledì [redacted] ore 21.00 **Come ammazzare il coniuge senza tanti perché** di Antonio Amurri con [redacted] Giunti, I. [redacted] regia di A. Stroveglia

**[redacted] Sala B** via di Grottapinta, 18 tel. 6871639. Per la stagione 1998/1999 abbonamenti a tre spettacoli a scelta Orario 11/17

**DI VIA SPERONI** via L. Speroni, 13 tel 4112287 Giovedì 1 ottobre alle ore 20.45 **E vissero tutti felici e complessi** di Gianni Calviello, [redacted] A. Morbidelli, F. Ferrelli, A. Coletta, M. Minni, S. Farag, regia di G. Calviello

**[redacted]** via Crema, 8 tel. 7013522 Spazio teatrale disponibile per prove e spettacoli prossima stagione 1998/99. Per info: dalle 16 alle 21

**ELISEO** via Nazionale, 183 tel. 4882114. È aperta la camp [redacted] '98/99 orario del botteghino 9.30-13/13.30-19. Info. tel 4882114/ 48872203/ 488721

**E.T.I. TEATRO QUIRINO** via M. Minghetti, 1 tel 6794585. Prenotazione e vendita biglietti stagione 1998-1999. Il termine per il rinnovo è il 23 settembre. Orario biglietteria: [redacted] 10-13/15-19. Domenica riposo. Alle [redacted] 15.00 e alle ore 20.45 Festival d'autunno, rassegna premio Stragagalto: Image Algue **Le moitié du ciel** regia di Christiane Vericiel

**E.T.I. TEATRO VALLE** via del Teatro Valle, 21 [redacted] Riposo

**EUCLIDE** piazza Euclide, 34/A tel [redacted] Stagione teatrale 1998/99: Comp. Stabile [redacted] gruppo diretta da V. Boifoli. Ottobre-Dicembre "In bianco per Bianca" da "La fille bien gardée" di Labiche e Marc-Michel. Dicembre-Gennaio "Sbrigati mi scappa da ridere" di V. Bofoli. Gennaio-Marzo "Tutti [redacted] Una e Una per tutti" [redacted] "Il Domino Rosa" di Hennequin e Delacour

**FLAIANO** [redacted] S. Stefano [redacted] Cacco, 15 tel [redacted] Domani [redacted] 21.00 **Snoopy il musical** [redacted] Charles M. Schulz. Con Claudia Balboni, Gianni De Feo regia di Riccardo Cavallo

**FURIO CAMILLO** via Camilla, 44 tel 78347348. Da sabato 10 ottobre alle ore 16.45 e alle ore 20 **Festa di famiglia** due atti di A. Aychbourn. Adattamento e regia di Federico Tiberi

**GHIONE** via delle Fornaci 37 tel 6372294 Alle ore 21.00 **Herodias e Salomé** con P. Quattrini, M. De Rossi, S. Quattrini regia di K. Zanussi. Continua la camp. abb

**GRECO** via R. Leoncavallo, 10/16 tel. 8607513 Fino al domani [redacted] di danza "Che danza vuoi?" Alle ore 21.00 **Mosaico** di M. Dezi, A. Mazzetti, M. Squeglia, S. Vitali

**I MITI** via Beniamino Franklin, 7 (Testaccio) tel [redacted] Domani [redacted] ore [redacted] 00 Tom Del Monaco in [redacted] sposo [redacted] Giannalberto Purpi con V. Barbuto, T. Bartolini, I. Candotto regia di F. Milani Domani alle ore 22.30 **Se vuoi vivere sereno... sposati** con Enzo Saccina ed Emilio Pizzalis

**IL VASCELLO** via G. Carini, 72/78 tel 5881021-5898031 Camp. [redacted] Danza contemporanea. Teatro. Dal 5 ottobre "Il gabbiano" di A. Cechov ovvero "Quanta strada ha fatto Cechov per arrivare a Yokoama?"

**INSTABILE DELL'HUMOUR** [redacted] Taro, 14 tel 8416057 Sono aperte le [redacted] ai corsi di laboratorio teatrale [redacted] recitazione e di arte gestuale diretto da Dino Ruggiero. Iscrizioni e selezioni per la prima rassegna teatro comico "Risi... Risum" e teatro mimico "Parola di [redacted]"

**L'ARTE DEL [redacted]** [redacted] Urbana, 107 tel. 4885608 Sono aperte le iscrizioni ai corsi biennali di teatro diretti dai registi F. Marchesi, G. Rossi. [redacted]le ore 15.00 alle ore 20.00 "L'attore magico"

**LA CHANSON** largo Brancaccio, [redacted] 4873164 Domani alle [redacted] 21.30 il Teatro [redacted] Napoli con il Gruppo Ditelo voi presenta [redacted] **Buffoni**. È aperta [redacted] campagna abbonamenti stagione 1998/99 orario 10-13/15-20 tel 4873164

**[redacted] ACC. ARTI [redacted] "SALVO [redacted]DONE"** piazza Quinto Curzio, [redacted] tel 71585363 Sono aperte le iscrizioni [redacted] corsi di recitazione diretti da L. Artale

**MANZONI** via Montezebio, 14 tel 3223634 Prosegue la campagna abbonamenti stagione [redacted] prosa, e operette. Orario botteghino 10-20 [redacted] 3223634

**NAZIONALE** via del Viminale, 51 tel 485498-4870630 Campagna abbonamenti stagione 1998/99. Il botteghino è aperto dal lunedì al sabato con orario continuato dalle 9.30 alle 19.00

**OLIMPICO** piazza G. da Fabriano, 17 tel 3234890-[redacted] Presso il botteghino [redacted] teatro è possibile sottoscrivere gli abbonamenti alla stagione 1998/99, che sarà inaugurata giovedì 8 ottobre con L'Oratorio di Mendelssohn Elia. Info. tel. al [redacted]ro 3234890. Alle ore 20.30 Romaeuropafestival presenta **Peony Pavilion** regia di Peter Sellars Opera [redacted], recitata e danzata in lingua cinese e inglese

**PARIOLI [redacted]** via Giosuè Borsi, 20 tel [redacted] Camp. abb. '98-99. Rinnovo abbonati dal 1° al 25 settembre - nuovi abbonati dal 27 settembre. Domani alle ore 21.30 (prima) **Sesso con Luttazzi** con Daniele Luttazzi

**PICCOLO ELISEO** via Nazionale, [redacted] Riposo

**POLITECNICO** via G.B. Tiepolo, 13/A tel. 3219891. Domani alle ore 21.00 **Vendetta traversale** di Giorgio Prosperi, con M. Prosperi, A. Fallucchi, [redacted] Sala, G. Mardella, A. Manzini, E. Carta

**PRATI** via Degli Scipioni, 98 tel 39740503 Prossima apertura stagione teatrale 1998/99, "Casanova farebbe così" di A. Curcio & P. De Filippo - "Il medico dei Pazzi" di E. Scarpetta - "La lettera di mammà" di P. De Filippo - "Lo spione [redacted] C." di Sany Fayad

**PREMIO RIALTA '98** (tel. 9288861) Dal 23 Novembre al 12 Dicembre, **Rassegna nazionale** Teatro-ragazzi per le scuole. Spettacoli alle ore 10.15 con trasporto pullman. Informazioni e prenotazioni [redacted] numero di telefono [redacted]

**ROSSINI** piazza S. Chiara, [redacted] tel 68802770 Giovedì 22 Ottobre alle ore 21.00 (prima) **Er Marchese [redacted] Grillo** con A. Alfieri, R. Merlino, [redacted] Paliani. Per informazioni telefonare al numero 68802770 - 6832281

**SISTINA** via Sistina, 129 tel 4200711 Domani alle ore 21.00 (Ma2) la Compagnia della Rancia presenta Raffaele Paganini e Tosca [redacted] **Sette spose per sette fratelli** Regia di Saverio Marconi. Prosegue [redacted] campagna abbonamenti [redacted] Il botteghino è aperto tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 15.30 alle [redacted]

**[redacted]** (c.so Sempione, 27 tel 8274420/86899243 Riposo

**[redacted]** piazza Montecitorio, [redacted] 86206792-86207705) Riposo

**SPAZIOZERO** via Galvani, 65 tel. 5756211 È in preparazione **Noo in Italy, festival e concorso della comicità italiana** in scena dal 27 al 31 ottobre. Info tel 5756211

**[redacted]** via Cassia, 871/C tel. 30311078-30311335 Domani alle ore 21.30 **Black coffee** di Agatha Christie con Paolo Lombraldi, S. Schemmari, Vittorio Ciorcalo; regia di Sofia Scandurra

**STUDIOUNO - TEATRO STABILE DEL COMICO** via C. Della Rocca, 6 tel 24406952 Riposo

**[redacted]** Vicolo degli Amatriciani, 2 tel. [redacted] Alle ore 16.00 e alle ore 21.00 **Riccardo [redacted]** di W. Shakespeare con Emanuele Giglio e Isabella Valentini. Traduzione [redacted] adattamento Emanuele Giglio solo per scuole o gruppi organizzati su prenotazione Spettacolo aperto al pubblico dal 15 ottobre al 15 novembre ore 21

**TEATRO SETTE** via Benevento, 23 tel [redacted] Venerdì 2 ottobre alle ore 21.00 (prima) **La fortuna si diverte** [redacted] A. Setti regia di F. De Franchi, con A. De Simone

**VITTORIA** P.zza S. Maria Liberatrice, [redacted] tel. 5740170 Mercoledì 7 ottobre alle ore 21.00 (prima) **Strozzi**

**VELAVEVODETTO** via di Monte Testaccio, 97 tel. 5744194-5746841. Dal 17 ottobre Giusy Valeri presenta **Piano col Peperoncino** Regia di P. Castellacci. Info e prenotazioni al numero 5744194-5750770

## CONCERTI E LIRICA

**[redacted] DELL'OPERA** piazza Beniamino Gigli, 1 tel 48160255/ 4817003 fax 4881755 Stagione di lirica e balletto 1998-99. Dal 14 settembre al 3 ottobre rinnovi degli abbo. presso la biglietteria. Dal 5 ottobre al 17 possibilità di nuovi abbonamenti. Dal 20 ottobre saranno aperte le prevendite e la vendita dei biglietti dei spet[redacted] della stagione. Biglietteria aperta tutti i giorni [redacted] la domenica, [redacted] 10.45 alle ore 17.00 Mercoledì 30 alle ore 21.00 e Venerdì 2 Ottobre [redacted] Genzano (Roma) concerto straordinario per l'istituzione del parco Internazionale delle [redacted] [redacted] Mediterraneo in collaborazione con il WWF International ed il WWF Italia. Direttore F. Mannino, musiche [redacted] Boccherini, Casals, Mascagni, Mannino; Orchestra e coro del Teatro dell'Opera

**[redacted]** via Flaminia [redacted] tel 3201752 Al botteghino [redacted] Olimpico è possibile sottoscrivere gli abb. alla stagione '98/99 che sarà inaugurata giovedì 8 ottobre con L'Oratorio [redacted] Mendelssohn Elia. Orario 10-13 e 14-18 dal lun [redacted] ven. tel 3234890

**ACCADEMIA NAZIONALE S. CECILIA** via Vittoria, [redacted] tel 3611064-3611068. Giovedì 1 ottobre alle ore 20.30 in via della Conciliazione "Festival di Caikovskij" dirige: Myung-When Chung nel [redacted] n.1 in si bemolle [redacted] per pianoforte ed orchestra op. 23. Pianista: G. Sokolov "sint. n.5 in mi min. op.64". Biglietti presso [redacted] il botteghino [redacted] lun. al ven. ore 10.30-13.30/15-18. tel. 68801044. Prevendita telet[redacted] dalle ore 10-13/15-18 al num. verde [redacted] 167/085085

**ACCADEMIA P. SCHAROFF** Viale Castrense 51 tel. 7008088 Aperte le iscrizioni ai corsi accad. biennali, stage e laboratori

**ARTS ACADEMY** via Guattani, 17 tel 44252208-[redacted] "Scuola [redacted] musica" [redacted] aperte le iscrizioni ai corsi di scuola normale e perfezionamento per l'anno accademico 1998/99

**[redacted] ARTE [redacted] E STORIA** via [redacted] Velabro, 19 [redacted] 9363022 Alle ore 19.30 presso la Chiesa di S. Francesco a Ripa Grande (Trastevere) concerto dell'organista Sergio Orabona, musiche di autori [redacted] Ingresso libero

**ASSOCIAZIONE MUSICALE ROMANA** Basilica S. Giovanni Battista de Fiorentini in Piazza dell'Oro. Per il XXXI festival internazionale di organo Domani alle ore 21.00 concerto di Umberto Forni organo, musiche di Storace, Scarlatti, Vivaldi

**ASS. [redacted] S. Paolo [redacted] le mura** (Chiesa Americana) - via Nazionale tel 7880789 Riposo

**ASS. SCUOLA SYLVESTRO GANASSI** via Col [redacted] Lana, 7 tel 3214132 [redacted] aperte le iscrizioni ai corsi di flauto dolce e traverso, oboe, clarinetto, violoncello, violino, canto, pianoforte, arpa, coro per adulti e bambini, ritmica, [redacted], teoria e solfeggio Per informazioni [redacted] si può rivolgere alla segreteria dal lunedì al [redacted] dalle [redacted] 15.00 alle ore 19.00

**AULA MAGNA I.U.C.** Lungotevere Flaminio, 50 tel. 6310051 - fax 36001511 È aperta la campagna abbonamenti per la stagione [redacted] 1998/99 presso l'Istituzione universitaria per i concerti dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle [redacted] [redacted]. Sabato su appuntamento ore 10.00/13.00 Per informazioni I.U.C. 3610052 Inaugurazione Sabato 17 ottobre [redacted] della Toscana-americana omaggio a Gershwin

**[redacted] ORPHEUS** via Ruggero Bacone, 8 tel 47818485 Stagione concertistica 1998/99 fino al 30 settembre al Teatro Ghione Sabato 3 ottobre ore 21.00 il tenore G. Aragall. Campagna abbonamenti a tredici concerti fino al 30 settembre

**[redacted] DI [redacted]** Domenica 4 ottobre alle ore 18.00 concerto di Giuliano Ansalone (tenore), Massimo Lamberlini (pianoforte)

**CONCERTI DEL TEMPIETTO - AREA AR[redacted]** via del Portico di Ottavia, 29. Pren. e info. tel 77209128. Alle [redacted] 21.00 concerto di L. Turchi al pianoforte. Musiche [redacted] Bach, Beethoven, Berg e Liszt

**[redacted]** via delle Fornaci 37 tel 6372294 Domani e Mercoledì [redacted] due giorni alle ore 21 [redacted] Paolo Alberti in **Gran galà dell'operetta e della melodia [redacted]** con G. [redacted] F. Marcacci, S. Rulfini, C. Spinelli dirige il M° R. Ros[redacted]

**[redacted] MUSICA INSIEME** via Fulda 117 (teatro S. Carlo ai Cantinari) tel. 6535996 Venerdì 2 ottobre alle ore 21.00 nel Oratorio S. Paolo di S. Carlo ai Cantinari p.za B. Cairoli 117 concerto "Ballate e Rondeaux dal Codex Reina" musiche di J. Da Bologna, Machault, Binchois, Dufay ed altri

**I SOLISTI DI ROMA** via Ippolito, 8 tel 7001939 [redacted] ore 21 [redacted] presso il teatro De Servi (via del Mortaro 22) "100 anni di Ragtime e blues" quartetto I Solisti di Roma, Gruppo di Danza "Passi a piedi" musiche di Janis Joplin, [redacted] Gershwin [redacted] altri

**MANZONI** via Montezebio, 14 tel 3223634 Alle ore 21.00 (unica recita) "La vedova allegra" di F. [redacted] con D. Marangoni, dirige l'orchestra il M. G. Tazzari

**MENDELFLOR MUSIC** tel 65795117 Venerdì 2 ottobre alle ore 20.30 nella Chiesa Valdese in p.za Cavour "La Traviata" musiche di G. Verdi

**NUOVO TEATRO SAN RAFFAELE** [illegible] 6 tel 6531628 Alle ore 21.00 concerto "Arie famose del repertorio lirico"

**SALA UNO** P.za Porta S. Giovanni, 10 tel 5812[illegible] Lunedì 5 ottobre alle ore 21.00 progetto [illegible] [illegible]

**SCUOLA POPOLARE MUSICA DI TESTACCIO** via Monte Testaccio [illegible] le iscrizioni ai corsi di strumento [illegible]

**TEATRO BRANCACCIO** Via Merulana, 244 tel 4874563 Riposo

## PREVENDITE [redacted]

**INTERCLUB SERVICE** [illegible]

**ORBIS** p.za Esquilino 37 tel 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario [illegible]

**PLANETARIO** via [illegible] Chiuso domenica. Orario dal lunedì [illegible]

**PRENIS** [illegible]

**PRENOTICKET** [illegible]

**QUADRIFOGLIO** [redacted] di Macchia Saponara 14 D tel 5214387 Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

## MUSEI E MOSTRE

**ACCADEMIA NAZIONALE DI SAN LUCA** piazza dell'Accademia di San Luca, 77 tel 6798850. Orario: tutti i giorni ore 10-19 £ 10.000 "Angelika Kauffmann e Roma" 35 dipinti dell'artista di origine austriaca realizzati durante i suoi soggiorni romani. Fino al 7 novembre

**[redacted] CENTRALE [redacted] STATO** piazzale degli Archivi 27 tel 5920180 Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-18, sabato ore 9.30-17.30

**[redacted] CENTER ACEA** via Ostiense, 106 [redacted] 6991191 [redacted] martedì-venerdì ore 10-14/17-22, sabato-domenica ore 10-22 £ 12.000 "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000

**LA CASA DI [redacted]** via del Corso, 18 (Centro storico) tel 32650412 Orario mercoledì-lunedì ore 10-18 £ 5.000 "Barlach e Goethe" miseria, sofferenza, disperazione e lutto nell'opera dell'artista Ernst Barlach morto nel 1938. Fino al 29 novembre.

**[redacted] CONVENTO DELLA CHIESA DEL SS. [redacted] SMA E DAMIANO** via in Miranda, 13 (Foro Romano - Centro storico) tel 3724121 Orario lunedì-sabato ore 9-18 domenica ore 9-13 "Carcer Tullianum. Il vero volto [redacted] una leggenda" complesso archeologico della Roma arcaica e repubblicana che nel medioevo [redacted] con il nome di carcere [redacted] Ingresso libero. Fino al 30 settembre.

**[redacted] BORGHESE** piazza Scipione Borghese 5 (Pinciano) tel 8548577 Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia [redacted], telefonando al 328101 Orario martedì-sabato ore 9-22, domenica [redacted] 9-20 £ 12.000 Visite guidate £ 6.000 Accesso disabili

**[redacted] DI [redacted] COLONNA** piazza Colonna, tel. 6787616 Orario lunedì-giovedì ore 10-22, venerdì e sabato [redacted] 10-24 £ 14.000 "Dinosauri" Fino al 15 novembre

**[redacted] DELL'ISTITUTO [redacted] LATINO-AMERICANO** Antiche scuderie di Palazzo Santacroce via dei Catinari, 3 tel [redacted] Orario lu[redacted] ore 11-19 "L'emigrazione italiana in America Latina 1860-1940" Fino al 3 ottobre.

**GALLERIA DORIA [redacted]** piazza del Collegio Romano, 2 tel 6797323 Orario tutti i giorni (chiuso il giovedì) ore 10-17 £ 12.000 Accesso disabili

**[redacted] INSTITUT** via Savoia, 15 tel 8440051 Orario martedì-venerdì ore 10-19 Ingresso libero

**ISTITUTO AUSTRIACO DI CULTURA** viale Bruno Buozzi, 113 tel 3224702 Orario: lunedì-venerdì ore 10-18 "Incorporazioni - Judith Moser" esposizione di 40 corpi di argilla. Ingresso libero Fino al 4 ottobre

**LA [redacted] - [redacted] DELL'ANNI[redacted]** via Pietro [redacted] Coubertin (corso Francia) tel [redacted] Orario lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13 "Plastici progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano" Fino all'inaugurazione dell'auditorium

**[redacted] CAPITOLINI** piazza del Campidoglio (Centro storico) tel 67103069 Orario: martedì-domenica ore 9-19 £ 10.000 L'ultima domenica del mese ingresso gratuito.

**MUSEI E [redacted] DEL VATICANO** viale Vaticano tel 69883333 Orario lunedì-sabato [redacted] 8.45-16 domenica ore 9-14 £ 15.000 L'ultima domenica del [redacted] ingresso gratuito. Accesso disabili

**[redacted]** viale del Parco Mellini 84 tel 35347056 Orario mercoledì e sabato ore 9-13 Ingresso libero

**[redacted] BARRACCO** piazza [redacted] Baullari 1 tel [redacted] Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 10.000 "Il sacro e l'acqua. Culti indigeni in Basilicata" oggetti di culto e ex-voto. Fino al 15 ottobre.

**MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA** piazza Agnelli, 10 tel 5926135 Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14 £ 5.000 Accesso disabili

**MUSEO DELL'ALTO MEDIOEVO** via Lincoln, 3 (Eur) [redacted] 5915656 Orario: martedì-sabato ore 9-14 e domenica ore 9-13 £ 4.000 Accesso disabili

**[redacted]** piazza SS. Apostoli [redacted] tel 6796482 Aperto tutti i giorni £ 6.000

**MUSEO DELLE NAVI ROMANE** via Alessandro Guidoni tel 6501[redacted] Orario martedì-venerdì ore 9-14, martedì e giovedì [redacted] 14.30-17 £ 4.000 Accesso disabili

**MUSEO DEL RISORGIMENTO** via di San Pietro in Carcere (Centro storico) tel 6793598 Orario tutti i giorni ore 10-18

**MUSEO DI CRIMINOLOGIA** via del Gonfalone [redacted] tel 6868849 [redacted] mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13 giovedì [redacted] 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30 £ 4.000

**[redacted] ETRUSCO** piazzale Villa Giulia, 9 tel 3201951 Orario: martedì-sabato ore 9-19 [redacted]menica ore 9-14. £ 8.000

**MUSEO FRANCESCANO DEI PADRI CAPPUCCINI** (Chiesa di S. Maria della Concezione) via Vittorio Veneto 27 [redacted] 4871185 Orario venerdì [redacted] ore 9-12 e 15-18

**MUSEO LABORATORIO DI ARTE CONTEMPORANEA** piazzale Aldo Moro 5 tel 49910365 Orario lunedì-venerdì ore 10-13 "Contaminazioni [redacted] - Fotografia nel complesso arte" Fino all'8 ottobre

**[redacted] NAPOLEONICO** piazza di Ponte Umberto I tel. 6880628[redacted] Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 3.750 L'ultima domenica del mese ingresso gratuito. "Leopardi a Roma 1822-1833" mostra dedicata ai soggiorni romani del poeta di Recanati. Fino al 10 dicembre

**MUSEO NAZIONALE DEGLI STRUMENTI MUSICALI** piazza S. [redacted] in Gerusalemme [redacted] tel [redacted] Orario martedì-sabato ore 9-13.30 domenica ore 9-12.30 £ [redacted] Accesso disabili

**[redacted] NAZIONALE [redacted] ARTI E TRADIZIONI [redacted]** piazza Marconi [redacted] tel [redacted] Orario lunedì-sabato ore 9-[redacted] domenica 9-13 £ 4.000 "Realtà e mito nei costumi del Piemonte e della Valle d'Aosta" Accesso disabili Fino al 30 ottobre "Costumi per narrare - La bottega di Piero Farani" esposizione dei costumi dell'atelier di Piero Farani realizzati per i film di Pier Paolo Pasolini. Fino ad ottobre

**MUSEO NAZIONALE DELLE PASTE [redacted]TARI** piazza Scanderbeg, 117 tel 6991120 Orario lunedì-domenica ore 9.30-17.30 Acc. disabili

**MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO** lungotevere Castello 50 tel 6875036 Orario martedì-sabato [illegible] 9-22 domenica 9-20 £ 8.000

**MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PI[redacted]** piazza G. Marconi 14 tel 549521 Orario [illegible] domenica ore 9-13 £ [redacted] "Lo scudo e lo guerriero - Armi africane [redacted]" esposizione di armi africane. Fino al 31 dicembre

**[redacted] NUMISMATICO DELLA ZECCA** via XX Settembre, 94 tel 47613317 Orario martedì-venerdì ore 9-12.30 Ingresso [illegible]

**MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE** via Tasso 145 tel 7003866 Orario martedì-venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30

**PADIGLIONE EX [redacted]** largo Orazio Giustiniani 10 tel 86802112 Orario tutti i giorni ore 10-24 £ 15.000 [illegible] arte e cultura cinesi dagli [illegible] della seta. Fino all'8 novembre

**PA[redacted] ALTEMPS** (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 tel 3724121 Orario martedì-domenica ore 9-22 £ 12.000 Riaperto al pubblico, ospita importanti collezioni di scultura archeologica

**PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI** via Nazionale 194 tel 4745903-4885465 Orario 10-21 [illegible] [redacted] "Arte a strappo" [illegible] lunghe venti metri realizzate [illegible] Sandro Chia, Carla Accardi [illegible] Fino al 28 settembre. [illegible] Mostra storica del Alta Moda 1945-1960. Fino al 30 settembre "La città misteriosa in 3D" riproduzione in realtà virtuale della città [illegible] le Terme di Traiano. Fino a ottobre

**TERME DI DIOCLEZIANO** viale E. De Nicola 79 tel 4880530 Orario martedì-sabato ore 10-14 domenica ore 9-13 £ 12.000

**SCUDERIE DI PALAZZO [redacted]** via via Fontanella Borghese 56 tel 328101 Orario martedì-domenica ore 10-19 Ingresso [redacted] "Zwobada" le sculture dell'artista francese tra i più interessanti della prima metà [redacted] nostro secolo Fino al 15 novembre

## FARMACIE DI NOTTE

**Aperte [redacted] 19.[redacted] alle 8.30**

**USL RM/A**: vi[redacted] Statuto 35/a, [redacted] 564; piazza Massa Carrara [redacted] piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria [redacted] testa Stazione Termini (ore 7.30-22), corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3, piazza Barberini 49; corso d'Italia 100, via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; [redacted] dei Cinquecento 49.

**USL RM/B**: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/c in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81, via Ca[redacted] 1220

**USL [redacted]** viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36, via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213, via Acqua Bullicante 68, via Prenestina 365/e, via [redacted] 112.

**[redacted]**: viale Marconi 178, via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14, viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. [redacted] Montesarchio 10.

**USL RM/E**: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187, via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI [redacted] via Cola [redacted] Rienzo 213

## LIBRERIE DI NOTTE

**[redacted]** - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097 Orario, lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

**FAHRENHEIT 451** - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. [redacted]. Orario: [redacted] ore 16.00-24.00 [redacted] martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00 Libri d'arte, teatro, [redacted] e spettacolo [redacted] una particolare attenzione ai piccoli editori.

**GULLIVER** - via Tuscolana, 771/a tel 76960869 Orario. Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

**INVITO ALLA LETTURA** - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel.6861396/6896826 Orario: dal martedì [redacted] giovedì [redacted] 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

**[redacted]** - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

**LIBRERIA NEWTON** - via del Corso, 26/27 tel. 3204942 Orario: lunedì-giovedì [redacted] 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica [redacted] 10.30-13.30 e 15.30- 21.00.

**[redacted] VIA [redacted]** - via Ripetta, 239/241 tel [redacted]. Orario lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

**[redacted] PLEIADI** - via dei Giubbonari, 76/77 tel 68804192; via Nazionale, 71 tel 4826985; via [redacted] Governo Vecchio, [redacted] tel 68307645. Orario dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00 Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

**[redacted]** via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632 Orario: [redacted] martedì alla domenica [redacted] 14.00-1.00 Libreria-Caffè con [redacted] caffè, sala conferenze [redacted] maxischermo per proiezioni

**PASSI NUOVI** - piazza Montecitorio, 59 tel 6781103. Orario: aperta [redacted] la sera fino [redacted] 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

**LA [redacted]** - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì [redacted] 9.30-24.00, sabato [redacted] 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani [redacted] libreria ospita [redacted] e presentazione di libri.

**[redacted]** - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422 Orario: aperta tutte [redacted] sere [redacted] alle ore 23.00.

## I LOCALI

**ACQUAFORTE CLUB** via Val D'Aosta 15/19 - Isola Sacra (Fiumicino). Tel. 6583514 Alle 22 concerto di Ruggero Cicala, classici romani e internazionali

**ALBORAN CAFFÈ** via Otranto 9/11 (Prati) tel [redacted] Due salette accoglienti con tavolini in stile "irony". Vini, spumanti, [redacted] e specialità [redacted].

**[redacted]** lungotevere Testaccio, 10 tel 5754378 Tutti i martedì e i giovedì serate a tema su viaggi e avventure con proiezione di diapositive

**ANTICO CAFFÈ DELLA PACE** via della Pace 4 [redacted] Un tradizionale luogo di ritrovo che offre due sale interne e una piazzetta

**[redacted]** via delle Capannelle, [redacted] 7213772 [redacted] alle 22 si balla con musica brasiliana

**BANANA CAFFÈ** via San Francesco a Ripa, 100 (Trastevere). Tel. [redacted] Quattrocento basi musicali per [redacted]. Tanta musica e specialità gastronomiche

**BAR DEL FICO** piazza del Fico, 26/28 tel 6865205 Un locale che offre due accoglienti salette interne

**BLUES RIVER** via F. Compagna, 35 tel. 4070111. Domani alle 22 si balla con una jam session

**[redacted]** via della Pace, 25 tel [redacted]. Un cocktail bar "old styled" nel centro storico

**[redacted] DI [redacted]** piazza San Francesco D'Assisi (Trastevere). Alle 19.30 concerto di Sergio Orabona.

**[redacted] DEL TEMPIETTO** Area archeologica del Teatro Marcello Tel 77209128 Alle 21 recital del piano [redacted] Lorenzo Turchi

**EL ESCARABAJO** via della Magliana, 63/e Tel [redacted]. Ristorante, ma anche bar de tapas e tablao flamenco con musica e spettacoli dalle 22.30 in poi. La tarragonese chef Maria prepara ogni sera trenta tipi di tapas per i suoi [redacted]

**[redacted]** via Crescenzio 82/a Tel. 6896302. Alle 22 concerto di musica soul di Beba and Soul.

**[redacted] DEI CILIEGI** via dei Fienaroli, 4 (Trastevere) tel. [redacted] Un locale adatto a coloro che intendono scambiare quattro chiacchiere in tranquillità.

**[redacted] L'OLIO** via di Monte Giordano, [redacted] 68803288 Un locale che offre fin dal primo pomeriggio cocktail, [redacted] panini e 58 tipi diversi di tè

**[redacted]** via Casilina km [redacted] (Colleferro) Tel. 97201011 Domani alle 22 concerto dal vivo di musica blues dei Treni Neri.

**HANG OUT** via Ostiense, 131. Domani alle 22 concerto dal vivo di musica pop-dance dei Figli delle Stelle

**ISTITUTO ITALO-LATINOAMERICANO** palazzo Santa Croce, piazza Benedetto Cairoli, 3 (centro storico). Tel 684621 Domani alle 20.30 "Brasil Pandeiro", con la chitarra di Zé Galia e le percussioni di U. [redacted] Un omaggio alla tradizione musicale brasiliana

**MAMA TEQUILA** via [redacted] Mellesimo, 11 (Infernetto) tel 35508800 Birreria, dolci, tramezzini e stuzzichini con musica in sottofondo

**[redacted] DELLE [redacted]** piazza [redacted] Meucci, [redacted] (Marconi) tel [redacted]. Domani alle 22 [redacted] di musica dal vivo del gruppo La Bastena, il Contrabbasso ecc (cover di Lucio Battisti)

**MIRÒ** [redacted] del Leopardo, 31 (Trastevere) [redacted] 0347/3531968. Disco bar in due sale con selezioni musicali funky, black e commerciali. Cocktail bar a disposizione dei clienti

**[redacted]** piazza di Sant'Egidio, 12/13 (Trastevere) tel [redacted] Tramezzini, panini, cocktail e numerose qualità di [redacted] e whisky.

**OPERA PAGES** via di Pietralata 157 Tel. 45037797 Do[redacted] alle 21.30 concerto [redacted] Jim O'Rourke, Christian Fennesz, Peter Rehberg

**PLANET HOLLYWOOD** via del Tritone 118, tel. [redacted] Videoristorante che offre hamburger, insalatone, dessert, birre e cocktail

**[redacted] POINT** via Ludovico di Savoia, 6 (San Giovanni) tel 77077105. Un locale dedicato agli sport estremi con televisioni che trasmettono elettrizzanti filmati

**[redacted]** via Germanico, 26 (Prati). Tel. [redacted] Ristorantino al piano superiore e musica dal [redacted] nella sala al piano terra

**SELARUM** [redacted] 12 (Trastevere) tel [redacted] Trastevere un locale con tavoli all'aperto che offre cocktail, piatti caldi e musica dal vivo

**SOUND CHECK** piazzale Tiburtino, 17 (San Lorenzo) tel 4460073 Birra, pizzette, insalate, piatti freddi e stuzzichini serviti nei tavoli all'aperto

**STAZIONE BIRRA** via Placanica, 172 (stazione di Morena Sud) tel 79845959-79896350 Domani dalle 20 alle 2 pizza, specialità gastronomiche e tanta musica

**THE ALBERT** via [redacted] Traforo 132 tel [redacted] Un locale arredato in stile inglese

**THE [redacted] SHIP** piazza Campo de' Fiori 20/21 Tel 68300535. Musica in sottofondo in un locale nel centro storico che offre numerose specialità culinarie

**TRANSILVANIA** via delle Conchiglie, 23 (Fiumicino) tel 0360-705864 Disco bar "horror" che offre cocktail, [redacted] e tanta musica

**TRINITY COLLEGE** via del Collegio Romano, 6 tel 6786472 [redacted] su due piani arredato in stile irlandese con quadri e oggetti tipici

**VICTORIA HOUSE** via Gesù e Maria, 18 tel. [redacted] Un pub in stile britannico che offre numerose specialità inglesi: torte rustiche, stufati e patate al forno.

**[redacted] TRAIN** via Portuense 2489 - Fiumicino Tel. 6505648. Reggae pub con musica dal vivo. Birreria, pizzeria con forno a legna e spaghetteria.

# TRAME

**ARMAGEDDON.** Fantascienza. Campione d'incassi internazionale, il film di Michael Bay «The rock» racconta di un enorme asteroide destinato ad abbattersi sulla terra e distruggerla. La Nasa decide di mandare nello spazio un gruppo di [redacted] per farlo esplodere.
**[Alhambra 3, Apollo, Barberini 1, [redacted]e 1, Giulio Cesare 2, Jolly 4, [redacted] 1, Metropolitan, Odeon 1, Sisto]**

**[redacted] LETALE 4.** Azione. La guardia costiera scopre [redacted] vecchio battello utilizzato per trasportare illegalmente negli Stati Uniti più [redacted] trecento cinesi da utilizzare sul mercato nero. I poliziotti Riggs e Murtaugh [redacted] mettono sulle tracce di una potente [redacted] organizzazione criminale guidata [redacted] [redacted] temuto signore del crimine asiatico
**[Jolly 3, Lux 3, Maestoso 4, Odeon 3]**

**LA [redacted] DEI LAVAVETRI.** Drammatico. Il nuovo [redacted] di Peter Del Monte narra di una famiglia polacca che, alla fine degli anni [redacted], si ferma a Roma in attesa di ottenere il visto per il Canada. La permanenza durerà ben oltre il previsto. Protagonista, Kim Rossi Stuart
**[Mignon [redacted]]**

**LA CITTÀ DEGLI ANGELI.** Sentimentale [redacted] remake statunitense [redacted] «Cielo [redacted]pra Berlino». Il cardiochirurgo Meg Ryan incrocia l'angelo [redacted] Nicolas Cage che [redacted]cia per lei all'immortalità
**[Eurcine 2, Fiamma 2, Gi[redacted] Cesare 3, Lux 5, Odeon 2, Pasquino]**

**[redacted]K CITY.** Fantastico. Rufuss Sewell si sveglia una mattina in uno strano albergo e scopre di essere ricercato per una serie di omicidi che non si ricorda di aver commesso
**[Atlantic 1, Capitol, Madison 3, Quirinale 1, Reale 1, Rouge et Noir, Royal 1, Ulisse]**

**IL DOTTOR DOLITTLE.** Commedia. Schiavo del lavoro, lo stravagante medico Eddie Murphy scopre un giorno di possedere una dote straordinaria: [redacted] facoltà di parlare con [redacted] animali
**[Academy Hall, Broadway 3, Ciak 2, Doria 3, Excelsior 3, Madison 4, Savoy 3, Tristar Sala Verde]**

**GODZILLA.** Avventura. Ritorna sugli schermi il celeberrimo mostro giapponese [redacted] negli anni Cinquanta a generarlo in questo caso è un'esplosione nucleare in Polinesia. New York la metropoli dove approda e semina il panico
**[Antares 1, Broadway 1, Capranica, Ciak 1, Doria 1, Empire 2, Europa, Excelsior 1, Garden, Madison 1, Missouri 1, Quirinetta, Savoy 4, Superga, Trianon 1, 4 e 5, Tristar Sala Rossa]**

**INCONTRI PROIBITI.** Commedia. Un ingegnere romano prossimo agli ottant'anni (Alberto Sordi) incontra su un treno e s'innamora di un'attraente infermiera di ospedale (Valeria Marini).
**[Antares 2, Doria 2, Madison 2, Missouri 2, Savoy 1, Trianon 2, Tristar Sala Blu]**

**I PICCOLI MAESTRI.** Drammatico. L'ultimo lavoro [redacted] Daniele Luchetti è ambientato [redacted] 1943 e racconta le [redacted] di giovani studenti che diventano partigiani sulle montagne
**[Admiral, Atlantic 4, Etoile, Excelsior 2, Paris, Sala Troisi]**

**L'ODORE DELLA NOTTE.** Drammatico. Remo (Valerio Mastandrea) è prima un poliziotto irregolare, poi diventa leader di una banda di rapinatori. Il film è ispirato ad una storia vera.
**[Intrastevere 2, Madison 4, Missouri 3, Savoy 2, Trianon 3]**

**PATSY CLINE.** Commedia musicale. Il film del giovane australiano Chris Kennedy racconta la storia di un diciottenne musicista che lascia la famiglia per andare in cerca [redacted] fortuna a Nashville
**[Nuovo Olimpia B]**

**SCREAM 2.** Horror. Dopo il successo del precedente, ritornano gli incubi di «Scream»: in questo [redacted] gli inspiegabili omicidi avvengono in [redacted] college
**[America, Atlantic 2, Broadway 2, Gregory, New York]**

**SEX CRIMES - GIOCHI PERICOLOSI.** Thriller erotico. Un giovane professore [redacted] difende dall'accusa di aver violentato due allieve: [redacted] colpi di scena, bugie incrociate, false testimonianze
**[Atlantic 6, Golden, Quirinale 2, Reale 2, Ritz, Universal]**

**SLIDING [redacted].** Commedia. Una metropolitana persa per [redacted] minuto di ritardo è al centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow): l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente con l'ex fidanzata.
**[Alcazar, Alhambra 2, Drive In, Eden, Eurcine 3, Giulio Cesare 1, Jolly 2, Lux 1, Maestoso 2, Rivoli]**

**TRUMAN SHOW.** Commedia. Nel film [redacted] Peter Weir, fenomeno dell'estate americana, Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di [redacted] soap-opera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro ore su ventiquattro
**[Alhambra 1, Barberini 2 e 3, Cola Di Rienzo, Embassy, Jolly 1, Lux 4, Maestoso 3]**

**TU RIDI.** Drammatico. L'ultimo lavoro dei fratelli Taviani [redacted] articola su due episodi: «Felice» descrive le vicissitudini di un ex tenore (Antonio Albanese), «I due sequestri» riguarda le gesta criminali di un manovale della mafia
**[Archimede, Atlantic 3, Intrastevere 1, Mignon 1]**

**VENTIQUATTROSETTE.** Drammatico. Nell'Inghilterra anni '90, Hoskins è un idealista che cerca di salvare da alcol e droga i ragazzi del [redacted] quartiere educandoli con l'arte del pugilato.
**[Greenwich 3]**

**VIOL@.** Erotico. Viola, single per scelta, lavorando al computer di notte incappa in un rapporto «hard» con il misterioso Mitter. Ma la relazione virtuale, sempre più ambigua e presente, influenzerà pericolosamente [redacted] sua vita...
**[Sala Umberto]**

## PRIME VISIONI

S/G/M/P DIMENSION[illegible] SCHERMO — POSTI A SEDERE — [illegible] ALE CON [illegible] — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

## LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

# Quarantenni senza amore di Eric Rohmer

A SETTANTOTTO anni Eric Rohmer non era mai stato forse così bravo, così coerente alla propria idea di cinema perseguita durante quarant'anni, eppure così capace di rinnovarsi profondamente: il film è un capolavoro di incantevole intelligenza, finezza psicologica, maestria cinematografica e grazia elegante. Per una volta, il regista non racconta di ragazze innamorate, ma di donne mature senza amore: la storia è quella di un doppio intrigo, organizzato da un'amica e da una adolescente per trovare un uomo, amante o marito, a una viticultrice quarantacinquenne troppo sola; naturalmente le intriganti sono mosse anche dalle curiosità e dagli egoismi propri, ma questo non impedirà che la macchinazione vada magari a buon fine. La fotografia di Diane Baratier è bellissima. Il film è anche un regalo per due perfette attrici rohmeriane: Beatrice Romand («Il bel matrimonio») e Marie Rivière («Il raggio verde»).

**RACCONTO D'AUTUNNO**
di Erich Rohmer, [redacted] Marie Rivière, Beatrice Romand, Alain Libolt, Didier Sandre, Alexia Portal. Produzione francese, [redacted].
**[Nuovo Sacher, Quattro Fontane 2]**

**ACADEMY HALL** G 1100
via Stamira 5 tel. 44237778
**Il dottor Dolittle** di B. Thomas, con Eddie Murphy, [illegible] Orario [illegible] L. 8.000 20.45-22.30 L. 12.000

**[redacted]** G 373
piazza Vulture [illegible]
**I piccoli maestri** [illegible]

**ADRIANO** S 1343
[illegible]
**Chiuso per lavori**

**ALCAZAR** G 210
via Merry del Val [illegible]
**Sliding doors** [illegible]

**ALHAMBRA Sala 1** S 240
[illegible]
**The Truman Show** [illegible]

**ALHAMBRA Sala 2** S [redacted]
[illegible]
**Sliding doors** [illegible]

**ALHAMBRA Sala 3** [redacted] 140
[illegible]
**Armageddon** [illegible]

**AMBASSADE** [redacted] 932
[illegible]
**Chiuso per lavori**

**AMERICA** S 750
[illegible]
**Scream 2** [illegible]

**ANTARES Sala 1** S 400
[illegible]
**Godzilla** [illegible]

**ANTARES Sala 2** M [redacted]
[illegible]
**Incontri proibiti** [illegible]

**APOLLO** S 740
[illegible]
**Armageddon** [illegible]

**ARCHIMEDE** G 250
[illegible]
**Tu ridi** [illegible]

**ARISTON** G 563
[illegible]
**Chiuso per lavori**

**ATLANTIC Sala 1** S 544
[illegible]
**Dark City** [illegible]

**ATLANTIC Sala 2** G 505
[illegible]
**Scream 2** [illegible]

**ATLANTIC Sala 3** G 140
[illegible]
**Tu ridi** [illegible]

**ATLANTIC Sala 4** G 140
[illegible]
**I piccoli maestri** [illegible]

**ATLANTIC Sala 5** G 140
[illegible]
**Wag the Dog-Sesso e potere** [illegible]

**ATLANTIC Sala 6** G 238
[illegible]
**Sex crimes** [illegible]

**AUGUSTUS Sala 1** [redacted] 400
[illegible]
**L'oggetto del mio desiderio** [illegible]

**AUGUSTUS Sala 2** G 180
[illegible]
**L'amante in città** [illegible]

**BARBERINI Sala 1** S 500
[illegible]
**Armageddon** [illegible]

**BARBERINI Sala 2** S [redacted]
[illegible]
**The Truman Show** [illegible]

**BARBERINI Sala 3** G 160
[illegible]
**The Truman Show** [illegible]

**BROADWAY Sala 1** G 174
[illegible]
**Godzilla** [illegible] Broderick, [illegible]

**BROADWAY Sala 2** G 288
[illegible]
**Scream 2** [illegible]

**BROADWAY Sala 3** G 198
[illegible]
**Il dottor Dolittle** [illegible]

**CAPITOL** [redacted] 875
[illegible]
**Dark City** [illegible]

**CAPRANICA** [redacted] 845
[illegible]
**Godzilla** [illegible] Matthew [illegible]

**CAPRANICHETTA** P 121
[illegible]
**Il grande Lebowsky** di Joel Coen, [illegible] Orario 17.30

**CIAK Sala 1** [redacted] 600
[illegible]
**Godzilla** [illegible] Matthew [illegible]

**CIAK Sala 2** M 95
[illegible]
**Il dottor Dolittle** [illegible]

**CINEMA DI RIENZO** G 331
[illegible]
**Del perduto amore** [illegible]

**COLA DI RIENZO** S 556
[illegible]
**The Truman Show** [illegible]

**[redacted]** [redacted]
[illegible] 15 Via Borghesiana 8553485
**Anastasia** Orario 17.00-18.45 L. 8.000
**Full Monty - Squattrinati organizzati** [illegible] 10.000

**DORIA Sala 1** G 730
[illegible]
**Godzilla** [illegible] Matthew [illegible]

**DORIA Sala 2** S 120
[illegible]
**Incontri proibiti** [illegible]

**DORIA Sala 3** M 110
[illegible]
**Il dottor Dolittle** [illegible]
**L'odore della notte** [illegible]

**EDEN** G 420
[illegible]
**Sliding doors** [illegible]

**EMBASSY** G 768
[illegible]
**The Truman Show** [illegible]

**EMPIRE** S 864
[illegible]
**Anteprima ad Inviti** [illegible]

**EMPIRE 2** S 600
[illegible]
**Godzilla** [illegible]

**ETOILE** S 797
[illegible]
**I piccoli maestri** [illegible]

**EURCINE Sala 1** S 479
[illegible]
**Armageddon** [illegible]

**EURCINE Sala 2** M 220
[illegible]
**La città degli angeli** [illegible]

**EURCINE Sala 3** M 220
[illegible]
**Sliding doors** [illegible]

**EUROPA** S 710
[illegible]
**Godzilla** [illegible] Matthew [illegible] L. 8.000

**EXCELSIOR Sala 1** G 450
[illegible]
**Godzilla** [illegible] Matthew [illegible] Orario 15.00-17.30 L. [illegible]

**EXCELSIOR Sala 2** G 130
via Beato V. Carmelo 2 tel. 5292296.
**I piccoli maestri** di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]

**EXCELSIOR Sala 3** G 130
via Beato V. Carmelo 2 tel. 5292296.
**Il dottor [redacted]** di B. Thomas, [redacted] Eddie Murphy, P. Platt. Orario 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

**FARNESE** G 290
Campo de' Fiori tel. 6864395
**L'albero delle pere** di Francesca Archibugi, con Valeria Golini, Sergio Rubini. Orario 17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 12.000

**FIAMMA Sala 1** G 590
via Bissolati 47 tel. 4827100
**I giardini dell'Eden** di Alessandro D'Alatri, con Kim Rossi Stuart, Said Taghmaoui. Orario [illegible] L. 8.000 [illegible]-20.20-22.30 L. 13.000

**FIAMMA Sala 2** M 173
via Bissolati 47 tel. 4827100
**La città degli angeli** di Brad Silberling, con Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario 15.45-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]

**GALAXI**
via Pietro Maffi 10 tel. 61662378
**Prossima apertura [redacted] sale**

**GARDEN** S 550
viale Trastevere 246 tel. 5812848
**Godzilla** di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario 16.30 L. [redacted] [illegible] L. 12.000

**GIOIELLO** P 217
via Nomentana 43 tel. 44250299
**La vita è bella** Vers. Internaz. di e con Roberto Benigni, [redacted] Nicoletta Braschi. Orario 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

**GIULIO CESARE 1** S 464
viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795
**Sliding doors** di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

**GIULIO CESARE 2** M 237
viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795
**Armageddon** di Michael Bay, con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 13.000

**GIULIO CESARE 3** M 231
viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795
**La città degli angeli** di B. Silberling, con Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

**GOLDEN** S 540
viale Tagliafico [illegible] 7049660
**Sex crimes** di John McNoughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario 16.00-18.10 L. [illegible] 20.20-22.30 L. 10.000

**GREENWICH Sala 1** G [redacted]
via G. Bodoni 59 tel. 5745825
**L'albero delle pere** di Francesca Archibugi, con Valeria Golini, Sergio Rubini. Orario 17.15-19.00 L. 8.000 20.45-22.30 L. [redacted]

**GREENWICH Sala 2** M [redacted]
via G. Bodoni 59 tel. 5745825
**[redacted] perduto amore** di Michele Placido, con G. Mezzogiorno, F. Bentivoglio. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

**GREENWICH Sala 3** M 80
via G. Bodoni 59 tel. 5745825
**Ventiquattrosette** di Shane Meadows, con Bob Hoskins. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

**GREGORY** G 806
via Gregorio VII [redacted] tel. 6380600
**Scream 2** di Wes Craven con David Arquette, Courtney Cox VM 14. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 12.000

**HOLIDAY** G 374
largo Benedetto Marcello 1 tel. 8548326
**Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 12.000

**INTRASTEVERE 1** [redacted] 210
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230
**Tu ridi** [redacted] Paolo e Vittorio Taviani, con Antonio [redacted], Sabrina Ferilli. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

**INTRASTEVERE 2** M 120
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230.
**L'odore della notte** di Claudio Caligari, con Valerio Mastandrea. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

**INTRASTEVERE 3** P 36
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230.
**Gadjo Dilo - Lo straniero pazzo** [redacted] Tony [redacted], con Romain Duris. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

**JOLLY Sala 1** G 337
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
**The [redacted]** di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.15-22.30 L. [redacted]

**JOLLY Sala 2** M 180
via Giano Della Bella, [redacted] tel. 44232190
**Sliding doors** [redacted] Peter Howitt, [redacted] Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

**JOLLY Sala 3** M 130
via Giano [redacted] Bella, 4/6 tel. 44232190.
**[redacted] le[redacted]e 4** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

**JOLLY Sala 4** M 140
via Giano Della Bella, 4/6 tel. [redacted]
**Armageddon** di Michael Bay, con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario. 16.30 L. [redacted] 19.30-22.30 L. 13.000

**KING** G 690
via Fogliano 37 [redacted] 86206732.
**Chiusura estiva**

**LUX 1** S 330
via Massaciuccoli, 3[redacted] 86204960.
**Sliding doors** di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: [redacted]-17.40 L. 8.000 20.35-22.40 L. 13.000

**LUX 2** M 88
via Massaciuccoli, 39 tel. [redacted]
**L'albero delle pere** di Francesca Archibugi, con Valeria Golini, Sergio Rubini. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

**LUX 3** G 115
[redacted] Massaciuccoli, 39 tel. [redacted]60
**[redacted] letale 4** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000

**LUX 4** M 82
via Massaciuccoli 39 tel. 86204960.
**[redacted] Show** di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: [redacted]-17.00 L. 8.000 19.00-20.50-22.50 L. 13.000

**LUX 5** G 175
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960
**La città degli [redacted]li** di Brad Silberling; con Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario: 16.00-18.30 L. 8.000 20.35-22.40 L. 13.000

**LUX 6** M 90
[redacted] Massaciuccoli, 39 tel. 86204960
**[redacted] perduto amore** di Michele Placido; con Giovanna Mezzogiorno, Fabrizio Bentivoglio. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

**MADISON Sala 1** G 380
via Chiabrera 121 tel. 5417926
**Godzilla** di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.10-22.40 L. 12.000

**MADISON Sala 2** G 300
via Chiabrera 121 tel. 5417926
**Incontri proibiti** di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Valeria Marini. Orario: [redacted]-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

**MADISON Sala 3** M 150
via Chiabrera 121 tel. 5417926
**Dark City** di Alex Proyas, con Rufus Sewell, Kiefer Sutherland. Orario 16.00-18 [redacted] L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

**MADISON Sala 4** P 100
via Chiabrera 121 [redacted] [redacted]
**Il dottor Dolittle** Orario 15.30-17.10 L. 8.000 18.50 L. 12.000 **L'odore della notte** Orario 20.30-22.30 L. 12.000

**MAESTOSO Sala 1** S 634
via Appia Nuova 416 tel. 786086
**Armageddon** di Michael Bay, con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

**MAESTOSO Sala 2** M 190
via Appia Nuova 416 tel. [redacted].
**Sliding doors** di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

**MAESTOSO Sala 3** M 140
via Appia Nuova 416 tel. 786086.
**The [redacted]** di Peter Weir [redacted] Jim Carrey, Laura Linneu. [redacted] 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

**MAESTOSO Sala 4** M 138
via Appia Nuova 416 tel. 786086
**Arma [redacted] 4** di [redacted] Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario 17.15 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

**MAJESTIC** G 482
via SS. Apostoli 20 tel. 6794908.
**Chiuso**

**METROPOLITAN** G 812
via del Corso 7 tel. 3200933
**Armageddon** di Michael Bay; con Bruce [redacted], Ben Affleck. Orario 16.15 L. [redacted] 19.30-22.30 L. 13.000

**[redacted]** G 326
[redacted] Viterbo 11 tel. [redacted]559493
**Tu ridi** [redacted] [redacted] e Vittorio Taviani; con Antonio Albanese, [redacted] Ferilli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

**[redacted] Sala 2** M 182
[redacted] Viterbo 11 tel. 8559493.
**La ballata dei lavavetri** di [redacted] Del Monte; con Kim Rossi Stuart, Agata Buzek. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

**MISSOURI Sala 1** S 480
via E. Bombelli 25 tel. 55383193.
**[redacted]** di Ronald Emmerich; con [redacted] Broderick, Jean Reno. Orario. 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

**[redacted]la 2** G 210
via E. Bombelli 25 tel. 55383193.
**Incontri proibiti** di Alberto Sordi; con Alberto Sordi, Valeria Marini. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

**MISSOURI Sala 3** M 112
via F. Bombelli 25 tel. 55383193.
**Il dottor Dolittle** Orario: 15.30-17.10 L. 8.000 18.50 L. 12.000; **L'odore della notte** [redacted] 20.30-22.30 L. [redacted]

**[redacted] Y[redacted]** S 1190
via Cave 36 tel. 7810271.
**Scream [redacted]** di Wes Craven con David Arquette, Courtney Cox VM 14. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

**[redacted] OLIMPIA A** S 280
[redacted] Lucina 16/G tel. 6861068.
**[redacted] di luna tra [redacted] e [redacted]** di Giuseppe M. Gaudino. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

**NUOVO OLIMPIA B** G 63
via [redacted] Lucina 16/G [redacted] [redacted]61068.
**Patsy Cline** di Chris Kennedy, con Richard Roxburgh, Miranda Otto. Orario: 17.15-19.00 L. 8.000 20.45-22.30 L. 12.000

**NUOVO SACHER** G 380
largo Ascianghi 1 tel. 5818116.
**[redacted] d'[redacted]** di Erich Rohmer [redacted] Versione originale con sottotitoli. Orario. 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

**ODEON 1** S 295
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
**[redacted]** di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 15.00-17.50 L. 8.000 20.20-23.00 L. 13.000

**ODEON 2** M 125
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
**La città degli angeli** di Brad Silberling; con Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario: 16.00-18.30 L. 8.000 20.40-22.50 L. 13.000

**ODEON 3** M [redacted]
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
**Arma letale 4** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. [redacted]

**[redacted]** G 100
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
**L'albero delle pere** di Francesca Archibugi; con Valeria Golini, Sergio Rubini. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

**PARIS** S 1160
via Magna Grecia 112 tel. 70496568.
**I piccoli maestri** di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario [redacted] 15.40-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

**PASQUINO** M 165
piazza S. Egidio, 10 tel. 5803622.
**City of Angels** VO di Brad Silberling, con Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

**QUATTRO FONTANE 1** S 345
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
**Del perduto amore** di Michele Placido, con G. Mezzogiorno, F. Bentivoglio. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

**QUATTRO FONTANE 2** S 208
via Quattro Fontane 23 [redacted] 4741515.
**[redacted] d'autunno** di Erich Rohmer [redacted] Versione originale con sottotitoli. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

**QUATTRO FONTANE 3** G 140
via Quattro Fontane 23 [redacted] 4741515.
**[redacted] Dream** di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario. 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

**QUATTRO FONTANE 4** M 78
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
**La parola amore esiste** di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio [redacted] 17.15-19.00 L. 8.000 20.45-22.30 L. [redacted]

**QUIRINALE Sala 1** G 280
[redacted] Nazionale 190 tel. [redacted]
**[redacted] City** di Alex Proyas; [redacted] Rufus Sewell, Kiefer Sutherland. Orario. 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

**QUIRINALE Sala 2** G 160
via Nazionale [redacted] tel. 4882653.
**[redacted]** di John McNoughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario. 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

**QUIRINETTA** G 386
[redacted] Minghetti 4 tel. [redacted].
**Godzilla** VO di Ronald Emmerich; [redacted] [redacted]atthew Broderick, Jean Reno. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

**REALE Sala 1** S 725
piazza Sonnino 7 tel. 5810234
**[redacted] City** di Alex Proyas; [redacted] Rufus Sewell, Kiefer Sutherland. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

**REALE [redacted] 2** G 380
piazza Sonnino 7 tel. 5810234.
**Sex crimes** di John McNoughton, con Kevin Bacon, Matt [redacted] Orario. 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

**RIALTO** M 330
[redacted] IV Novembre 156 tel. 6790763.
**[redacted] '66** di e con Vincent Gallo, con Christina Ricci. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

**RITZ** S 958
viale Somalia 109 tel. 86205683.
**[redacted] crimes** di John McNoughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

**RIV[redacted]** S 310
via Lombardia 23 tel. [redacted].
**Sliding doors** di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

**ROMA** G 274
piazza Sonnino 37 tel. 5812884.
**[redacted] blues** VO con sottotitoli in italiano. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

**[redacted] ET NOIR** S 795
via Salaria 31 [redacted] 8554305.
**Dark City** di Alex Proyas; con Rufus Sewell, Kiefer Sutherland. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

**ROYAL Sala 1** S 700
via E. Filiberto 175 tel. 70474549.
**[redacted] City** di Alex Proyas; con Rufus Sewell, Kiefer Sutherland. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

**ROYAL Sala 2** G 299
via E. Filiberto 175 tel. 70474549.
**[redacted] 2** di Wes Craven con David Arquette, Courtney Cox VM 14. Orario. 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

**SALA TROISI** S 372
via Girolamo Induno 1 tel. 5812495.
**I piccoli maestri** di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario: 15.40-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

**SALA UMBERTO** G 460
via della Mercede 50 tel. 6794753.
**Viol@** di Donatella Maiorca; con Stefania Rocca. Orario 16.45-18.40 L. 8.000 20.35-22.30 L. 12.000

**SAVOY Sala 1** S 490
via Bergamo 25 tel. 85300948.
**Incontri proibiti** di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Valeria Marini. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

**SAVOY Sala 2** S 320
via Bergamo 25 tel. [redacted]
**L'odore della [redacted]** di Claudio Caligari; con Valerio Mastandrea. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

**SAVOY Sala 3** M 130
via Bergamo 25 [redacted] 85300948
**Il [redacted] [redacted]** Orario. 16.30-18.30 L. 8.[redacted] **Ricominciare a vi[redacted]** Orario: 20.20-22.30 L. 12.000

**SAVOY Sala 4** M 100
[redacted] Bergamo 25 tel. [redacted]
**Godzilla** di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario. 17.00 L. 8.000 20.30-23.00 L. 12.000

**SISTO** G 585
via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 5610750
**Armageddon** di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario 17.00 L. 8.000 19.45-22.30 L. 12.000

**[redacted]** G 850
viale della Marina 44 (Ostia) tel. 5672528
**Godzilla** di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario 14.45-17.20 L. 8.000 19.45-22.30 L. 12.000

**TRIANON Sala 1** S 450
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158
**Godzilla** di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, [redacted] Reno. Orario 16.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

**TRIANON Sala 2** G 290
via Muzio Scevola [redacted] [redacted] 7858158.
**Incontri proibiti** di [redacted] Sordi; con Alberto Sordi, Valeria Marini. Orario. 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

**TRIANON Sala 3** G 206
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
**L'odore d[redacted] [redacted]** di Claudio Caligari; con Valerio Mastandrea. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

**TRIANON Sala 4** G 150
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
**Godzilla** di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 17.00 L. 8.000 20.15-22.45 L. 12.000

**TRIANON Sala 5** G 140
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
**Godzilla** di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario. 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

**TRISTAR MULTIPLEX-SALA BLU**
via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 40801484
**Incontri proibiti** di Alberto [redacted]; con Alberto [redacted]di, Valeria Marini. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.30-22.45 L. 12.000

**[redacted] MULTIPLEX-SALA [redacted]**
via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 40801484
**[redacted]** di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

**TRISTAR MULTIPLEX-SALA [redacted]**
via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 40801484.
**[redacted]r Dolittle** [redacted] 16.15-18.15 L. 8.000 **L'odore della notte** Orario: 20.15-22.15 L. [redacted]

**ULISSE** G 750
via Tiburtina 374 tel. 43533744
**Dark City** di Alex Proyas, con Rufus [redacted], Kiefer Sutherland. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

**UNIVERSAL** S 820
via Bari 18 tel. 44231216
**Sex crimes** di John McNoughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

## [illegible]

**TIZIANO** via Guido Reni, 2 tel. 3236588 L. 7.000 **Gli impenitenti** Orario 20.30 **Due mariti per [redacted] matrimonio** Orario 22.30

## D'ESSAI

**[redacted]** via Terni, [redacted] (Villa Fiorelli) tel. 70302515 L. 7.000. **Riposo**
**ASS. LABIRINTO** via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283 L. 10.000 Sala A **Full Monty** Orario. 20.45-22.30; Sala B. **Il destino** Orario. 20.00-22.30. Sala C **Marius e Jeannette** Orario 20.30-22.30
**AZZURRO SCIPIONI** via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. Sala Lumière: **Il matrimonio di Viviana - La veglia requiem** Orario: 19.00; **Prima del silenzio - Frammenti di vita clandestina** (20.30); **[redacted]more si vive** (22.00). Sala Chaplin **L'uomo proiettile** (19.00-20.30-22.30)
**BRANCALEONE** via Levanna 11 tel. [redacted]. Ingr. a sottoscr. **Il collezionista** Orario: 21.30
**[redacted]** via [redacted] [redacted] tel. 8554210 L. 7.000 **Riposo**
**DELLE PROVINCIE** viale delle Provincie 41 tel. [redacted] L. 7.000. **Riposo**
**[redacted]** via Urbana 47/a tel. 4872368 L. 6.000 Cortometraggio Emily Muller (20.45) **Donna senza trucco** (20.50). **Stati di al[redacted]** (18.40); **China Blue** (20.45); **Amore ed altre catastrofi** (22.45)
**DON BOSCO** via Publio Valerio 63 & 71588058 L. 5.000 **Riposo**
**DRIVE IN** piazza Fonte degli Acilii 6/9 tel. 50930649. L. 10.000. **Sliding doors** Orario: 20.30-22.30.
**GRAUCO FILM RICERCA** via Perugia, [redacted] [redacted] 782[redacted]. **Profondo Carmesi** Orario: 19.00 **Eva Peron, la vera [redacted]** Orario: 21.00
**PASQUINO CLUB** piazza S. Egidio, [redacted] tel. 5803622. **Eight heads in a duffel bag** VO Orario: 16.30-18.30-20.30-22.20 L. 8.000.
**[redacted]** G. B. Tiepolo, 13/A tel. 3227559 Ingr. con tessera L. 8.000 **Riposo**

L'ascolto è generale, **Una Canzone Per Te** è personale.
Radio Dimensione Suono NETWORK

Audi
All'avanguardia della tecnica

# La nuova

# Concessionaria Negro

# contiene il mondo.

Vi presentiamo una grande struttura di 4.000 metri quadri. Al suo interno con un solo colpo d'occhio vedrete tutta la gamma AUDI al completo. Potrete esaminare da vicino tutte le novità, osservare gli allestimenti ed ammirare gli equipaggiamenti.

Troverete ciascun modello esposto in un modulo, chiamato "mondo", che ne illustra i dati tecnici e mette in risalto l'eleganza della linea e dei colori. Vi muoverete in una dimensione architettonica inedita per design, progettualità e gestione dei servizi.

Se di AUDI avete sempre apprezzato innovazione, avanguardia tecnologica e assistenza senza confronti, nella nuova sede ne avrete la piena conferma. L'universo AUDI vi aspetta alla nuova sede della Concessionaria Negro di Alessandria.

# Negro

## NUOVA SEDE CONCESSIONARIA AUDI.

**Alessandria - Viale dell'Artigianato, 38 - Zona D3 - Tel. 0131 244 670**

FUTURA S.r.l.
è ALFA ROMEO
VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249.520 (2 linee r.a.)

LA STAMPA

# ALESSANDRIA
E PROVINCIA

RUDI Automobili
è HYUNDAI
VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249.549 (2 linee r.a.)



Stasera a Palazzo Rosso l'esame del bilancio di previsione

## I conti in tasca all'Aspal

### *Il Comune dovrà sborsare 2 miliardi*

**ALESSANDRIA.** Seduta del Consiglio comunale, alle 20 di oggi, e tra i punti all'ordine del giorno c'è il bilancio di previsione '98 - alla quinta stesura, dopo le bocciature del Coreco - dell'Aspal, la nuova Azienda poliservizi alessandrini sorta dopo lo scioglimento dell' Ata. E ai consiglieri verranno presentati anche piano e bilancio pluriennali 1998-2000.

E' scontato che non mancheranno le polemiche, le prime avvisaglie si sono avute sabato quando il direttore dell'Aspal dottor Giuseppe Mirabelli, presente il presidente Maria Grazia Bandirola, ha presentato i documenti alla commissione Bilancio e programmazione.

L'Ata costava, per ripiano dei debiti nella gestione del Comunale, dai 2000 ai 2300 milioni l'anno, di qui la decisione della giunta di dare vita all'Aspal che, con il Comunale, dovrebbe gestire mensa, farmacie e tributi comunali, coprendo il deficit dell'attività culturale.

> «Ci sarà il pareggio solo con la gestione di farmacie e tributi»

Al momento l'Aspal ha avuto in gestione solo la mensa, aperta il 15 settembre, pertanto il nuovo servizio non è sufficiente a coprire il deficit dell'azienda, e il Comune dovrà, stando al bilancio preventivo dell'azienda, sborsare 1979 milioni.

«Se - dicono il presidente Bandirola e il direttore Mirabelli - nel '99 e nel 2000 gestiremo soltanto la mensa il deficit che il Comune dovrà ricoprire sarà ancora, rispettivamente, di 1600 e 1300 milioni».

Niente pareggio di bilancio, quindi, anche il costo per le casse comunali si riduce. E, dicono all'Aspal, se avremo anche farmacie e di tutti i tributi comunali - e non soltanto quelli gestiti dalla Gestor - potremo avere un utile di oltre un miliardo e mezzo, questo pertanto dovrebbe garantire il pareggio.

Ma sono dati ancora molto incerti e suscettibili di verifica dopo l'effettivo affidamento del servizio, lo ammettono i responsabili dell'Aspal nel piano programma 1998-2000. E su tutte le cifre è prevedibile battaglia in Consiglio comunale.

I consiglieri dovranno anche discutere variazioni al bilancio '98, tenuto conto di una serie di maggiori spese o di minori introiti. Tra l'altro avendo da luglio affidato all'Atm la gestione dei «gratta e sosta» per le zone a tariffazione, il Comune incasserà 800 milioni in meno.

**Franco Marchiaro**

Giuseppe Mirabelli, direttore Aspal

## Parcheggio per i medici

**ALESSANDRIA.** I consiglieri comunali diessini Mario della Volpe e Gabriella d'Amico, medici ospedalieri, hanno presentato un'interpellanza sulla sosta nella zona del «Santi Antonio e Biagio» da discutere questa sera in Consiglio comunale.

Causa i lavori in atto non è più possibile parcheggiare in via S. Pio V, nel primo tratto di via S. Caterina da Siena e nei cortili del nosocomio. «Questo - dicono i consiglieri - crea gravi disagi al personale ed a quanti si recano in ospedale per visite e analisi mediche. Anche perchè l'area del parcheggio Pacto riservato a chi è munito di contrassegno dell'azienda ospedaliera non viene rispettata».

Si chiede, quindi, di effettuare controlli su tale area riservata e la sospensione, per tutta la durata dei lavori, della sosta a pagamento nelle vie Venezia, 1821 e Santa Caterina da Siena (secondo tratto).

I due consiglieri chiedono inoltre di migliorare l'illuminazione in via S.Caterina da Siena per dare sicurezza al personale, specialmente femminile, che la percorrono di sera e notte per raggiungere dal parcheggio Pacto il posto di lavoro. [f. m.]

**GRIGI SCONFITTI IN CASA DALLA CAPOLISTA PISA: 0-1**

*Serie D, la Valenzana vince e resta salda in vetta*

Grigi sconfitti dalla capolista Pisa 1-0. La partita è stata equilibrata per un'ora, poi gli ospiti hanno preso il largo. Ora l'Alessandria (il migliore è stato Scaglia, nella foto) è a 7 punti dai toscani e a 4 dall'ultima. In serie D, invece, ha vinto solo la Valenzana (che resta in testa), ad Ivrea. Nulla da fare per Casale, Novese, Derthona, Acqui. SERVIZI NELLO SPORTI

## IN BREVE

**Alessandria**

**«De gustando», un corso per conoscere i vini**

Inizia stasera alle 21, all'hotel Alli due buoi rossi «De gustando» un corso promosso da Enotime, per tutti coloro che amano bere e conoscere i vini. Partecipare costa 310 mila lire e le lezioni si terranno per sei lunedì. Ci saranno prove pratiche con 42 vini abbinati a 12 prodotti. Informazioni allo: 039/9260479. [se. c.]

**Casale**

**Pochi in corsa alla «Stracasale», ma 2300 iscritti**

Pochissimi i partecipanti (40 bambini e 50 adulti) ma ben 2300 i pettorali venduti per la ventesima Stracasale. Primo al traguardo è arrivato Silvio Gambetta, medaglia d'oro per il gruppo più numeroso alla scuola «Martiri». [r. sa.]

**Alice Bel Colle**

**Trovato in paese palloncino lanciato da Milano**

Un palloncino rosso legato ad un filo e accompagnato da un biglietto è giunto da Milano ad Alice Bel Colle percorrendo 110 chilometri. Sul bigliettino c'era scritto: «Siamo gli amici dell'oratorio di Santo Stefano, via De Amicis 5, Parabiago, Milano». [g. l. f.]

**Casale**

**Falso allarme: i vecchietti dormivano**

I vicini di casa suonavano e bussavano alla porta di un'abitazione di Casale in via Cagliero, ma nessuno apriva. Quando sono intervenuti i vigili del fuoco e la polizia E. G., 87 anni, e M. P., di 86, stavano semplicemente dormendo. [r. sa.]

**Tortona**

**In Consiglio le dimissioni dell'assessore Montaleone**

Stasera alle 21 si riunisce il Consiglio comunale di Tortona. L'attenzione sarà rivolta alle comunicazioni del sindaco che dovrebbe annunciare le dimissioni di Carlo Montaleone assessore alla Cultura per sopravvenuti impegni alla Statale di Milano dove insegna Filosofia. Balossino forse avocherà a sé la delega. [e. p.]

Belforte, una serie di cause tra un avvocato e un floricoltore

## Vicini in lite da vent'anni

### *In disaccordo per i confini di proprietà*

**ALESSANDRIA.** Da almeno vent'anni sono in lite due famiglie di Belforte Monferrato (cascina Brazzuola), abitanti in case adiacenti in una zona boscosa dell'Appennino Ligure-Piemontese: combattono a suon di querele, cause civili e penali.

All'origine della contesa ci sono alcune questioni di confine e il possesso di un essicatoio di castagne posto fra le due abitazioni. Si sono poi aggiunte vertenze per sosta di veicoli, minacce, oltraggio, occupazione abusiva di terreno, esercizio arbitrario delle proprie ragioni, disturbo della quiete, lesioni.

A fronteggiarsi a suon di carta bollata sono le famiglie di Giuseppe Visdomini, avvocato di 60 anni, che vive a Sesto San Giovanni e nella cascina Bruazzola di Belforte va saltuariamente, e di Giovanni Battista Beraldi, un floricoltore in pensione di 71 anni, che in cascina risiede abitualmente.

L'altro giorno, in pretura (difensori Buffa, Goglino, Sultana) si doveva discutere una delle tante cause penali, ma è stata rinviata al 21 ottobre per unire il fascicolo ad altri. Altre cause sono pendenti, altre ancora saranno discusse nel '99; una, in sede penale, si è conclusa con l'assoluzione di Beraldi, mentre quella civile sull'essicatoio di castagne è stata chiusa dalla Cassazione che ha attribuito ad entrambi il possesso di quel rustico. Sia il floricoltore sia l'avvocato possono servirsene avendone il «compossesso».

E' su questa vicenda che si sono innescati gli scontri: da una parte Beraldi che accusa Visdomini di prevaricazioni, minacce e tant'altro, dall'altra Visdomini che ribalta sul vicino pressoché analoghe accuse e afferma di essere costretto a subire il comportamento ingiusto del floricoltore. [e. c.]

**INCIDENTE MORTALE**

## *Geometra sott'accusa*

**ALESSANDRIA.** Battaglia di testi in pretura nel processo (riprenderà il 10 ottobre) al geometra Battista Gabelli, 62 anni, di Castellazzo, accusato di omicidio colposo per la morte nel febbraio '95, in un incidente, di Giorgio Laguzzi, 22 anni, Litta Parodi, che lavorava nel team Forti Corse e aveva partecipato al campionato di F1. Il giovane alla guida di una Yamaha percorreva la strada per Casalcermelli. All'improvviso cadde, finì sotto la Panda di Gabelli che proveniva da opposta direzione e morì. Per l'accusa il professionista è responsabile di non aver dato la precedenza al motociclista; per la difesa l'imputato (assistito da Roberto Cavallone) Laguzzi era in fase di sorpasso e aveva urtato l'auto. I familiari si sono costituiti parte civile con Giuseppe Lanzavecchia. [e. c.]

Tanti incidenti per il maltempo nel Novese

## Auto contro un muro grave una ragazza

**NOVI LIGURE.** Otto incidenti stradali per il maltempo, nel Novese. Il più grave è avvenuto ieri mattina, poco prima delle 5, alla periferia della città, in via Ovada, nei pressi della pizzeria «Gambero d'oro». La Panda guidata da Lorenza P., 21 anni, è finita contro un muro e nell'urto ha avuto la peggio l'altra passeggera dell'utilitaria, Maria B., 23 anni, abitante a Novi in corso Piave. La ragazza è stata trasportata d'urgenza all'ospedale. Ha riportato gravissime lesioni a una gamba ed è tuttora in prognosi riservata.

E' ricoverata al «San Giacomo» anche Lorenza P., ma le sue condizioni non dovrebbero destare preoccupazione. La dinamica dell'incidente è al vaglio dei carabinieri del nucleo radiomobile.

Sempre in via Ovada, l'altra sera, alle 20,30, un uomo di 44 anni, Salvatore M., abitante in via Nenni, è finito con un ciclomotore Piaggio contro una Renault Safrane. La moto è poi rimbalzata contro una Megane in sosta su un lato della carreggiata: il motociclista è in prognosi riservata ad Alessandria.

Sabato notte, si sono registrati altri sei incidenti in zona, quasi tutti provocati dalle cattive condizioni atmosferiche (nel Novese è piovuto a dirotto per 4-5 ore).

A Basaluzzo e Pratalboraro, ci sono state due carambole tra auto, mentre a Novi una Volkswagen «Polo» ha abbattuto il semaforo all'incrocio tra la statale 35 bis dei Giovi e la strada che conduce alla frazione Merella. In via Verdi, una macchina è finita in pieno nell'aiuola della rotonda alla francese, danneggiando il manufatto in pietra che delimita il prato. Infine, scontro tra due auto, senza feriti, al bivio tra via dei Mille e via Mazzini.

A Lu Monferrato, in via Mameli, Pietro C., 53 anni, abitante ad Oviglio, ha invece sbattuto con l'auto contro un tombino sollevato da terra a seguito del rifacimento del manto stradale. L'uomo ha riportato un trauma cranico e guarirà in due settimane. [m. d. - r. c.]

## STASERA AL CINEMA

**ALESSANDRIA**

**ALESSANDRINO.** Tel. 0131-252.644. **Godzilla**, di R. Emmerich, con J. Reno. Or.: 19,45; 22,30. Lire 7000 (posto unico).

**AMBRA.** Tel. 0131-252.079. **I giardini dell'Eden**, di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart. Or.: 20; 22,20. Lire 7000.

**COMUNALE - Sala Grande.** Tel. 0131-234.240. **Sliding Doors**, di P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah, J. Linch. Ore 20,15; 22,30. Lire 7000.

**COMUNALE - Sala Ferrero.** Tel. 0131-234.240. **The Truman Show** di P. Weir, con J. Carrey, L. Linney, E. Harris. Or.: 20; 22,30. L. 7000.

**CORSO.** Tel. 0131-268.080. **Armageddon - Giudizio finale**, di M. Bay, con B. Willis. Orario: 19,30; 22,15. Lire 7000 (posto unico).

**CRISTALLO.** Tel. 0131-341.272. **Film vietato ai minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

**GALLERIA.** Tel. 0131-252.112. **The Truman Show,** di P. Weir, con J. Carrey, E. Harris. Orario: 20; 22,15. Lire 7000 (posto unico).

**MODERNO.** Tel. 0142-452.816. **City of angels - La città degli angeli,** con N. Cage, M. Ryan. Or.: 20; 22,20. Lire 7000 (posto unico).

**CRISTALLO.** Tel. 0144-322.400. **Godzilla**, di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno, M. Pitillo. Or.: 20; 22,30. L. 7000.

**CASALE MONFERRATO**

**VITTORIA.** Tel. 0142-452.291. **Godzilla**, di R. Emmerich, con J. Reno. Or.: 19,45; 22,20. Lire 7000.

**POLI.** Tel. 0142-452.061. **Ricominciare a vivere** di F. Whitaker, con S. Bullock. Or.: 20,10; 22,20. L. 7000 (posto unico).

**MODERNO.** Tel. 0142-452.816. **Sliding doors,** di P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah, J. Linch. Or.: 20,20; 22,30. Lire 7000.

**COSTIGLIOLE**

**COMUNALE.** Tel. 0141-966.376. CHIUSO.

**NIZZA MONFERRATO**

**AURORA.** Tel. 0141-701.459. CHIUSO.

**LUX.** Tel. 0141-702.788. CHIUSO.

**SOCIALE.** Tel. 0141-701.496. **Ricominciare a vivere** di F. Whitaker, con S. Bullock. Or.: 19,45; 22,30. L. 7000.

**NOVI LIGURE**

**IRIS.** Tel. 0143-321.472. **Sliding doors.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

**MODERNO.** Tel. 0143-78.290. **Godzilla**, di R. Emmerich, con J. Reno. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; 6000.

**OVADA**

**COMUNALE DTS.** Tel. 0143.81.411. **Godzilla,** di R. Emmerich, con J. Reno. Or.: 20; 22,15. Lire 10.000; 7000.

**SERRAVALLE SCRIVIA**

**LARA.** Tel. 0143-62.895. **The Truman Show,** di P. Weir, con J. Carrey, E. Harris. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

**VOGHERA**

**ARLECCHINO.** Tel. 0383-648.124. **The Truman Show** di P. Weir, con J. Carrey, L. Linney, E. Harris. Or.: 20,20; 22,30. Lire 7000.

COMETA DISCOTHEQUE MUSIC hall
COMETA MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. (0131) 84.108

SI BALLA IL LISCIO:
LUNEDÌ SERA
VENERDÌ SERA
SABATO SERA
DOMENICA
POMERIGGIO E SERA
Alla Domenica sera ingresso libero alle Donne

LUNEDÌ 28 SETTEMBRE
BALLO LISCIO
con l'orchestra
DANIELE COMBA

**Dove vai se l'inglese non lo sai?**

Vai subito in via Giolitti, 55
Tel. 011-884141 r.a.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Lunedì 28 Settembre 1998 n. 22

via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

**Dove vai se l'inglese non lo sai?**

Vai subito in via Giolitti, 55
Tel. 011-884141 r.a.

Si difendono i titolari della ditta dove sono stati sequestrati i videopoker elettronici

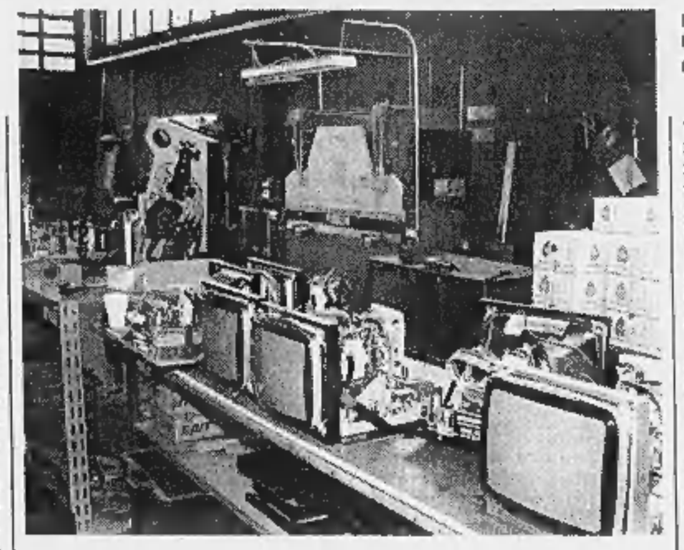
# «Col gioco d'azzardo non c'entriamo»

## *«Noi produciamo soltanto le macchine Distributori e baristi installano il software»*

«Ci hanno accusati di coinvolgerci in gioco d'azzardo. Ma noi che c'entriamo con tutto questo? Dei videopoker noi produciamo solo la macchina, non le schede software dal gioco. E' come se qualcuno avesse accusato i produttori delle carte da poker di gioco d'azzardo.».

Si difendono i quattro indagati della «Itv» l'azienda di via Reiss Romoli dove la prima compagnia della Guardia di Finanza, qualche giorno fa, ha fatto un blitz e su ordine del pm Paolo Toso ha posto sotto sequestro decine e decine di apparecchiature. Così ha preso il via un'inchiesta che potrebbe presto estendersi in tutta la penisola. C'è un sospetto: i videopoker, le roulettes elettroniche o i backgammon informatici potrebbero essere truccati, in modo da raggirare i giocatori. «Ma noi - spiegano adesso i titolari della società - non produciamo quelle schede. I nostri operai montano la carcassa dei giochini: in buona sostanza assemblano i video, le gettoniere, i pulsanti e l'impianto elettrico. La scheda elettronica viene fabbricata da altre aziende, alcune anche straniere. Il distributore delle macchinette le acquista dai produttori e poi le installa. Lui, ed eventualmente il barista dove la macchinetta viene piazzata, decidono la percentuale di vincite da erogare».

Nell'azienda dove tutto il materiale è stato posto sotto sequestro adesso non c'è nessuno, se non i titolari. Raccontano che la loro è un'attività fondata dal padre, cavaliere del lavoro. Alle pareti dell'ufficio, al primo piano, ci sono le sue foto ricordo: lui e il Papa Giovanni Paolo II°, lui e l'allora presidente della Repubblica Sandro Pertini. «Noi siamo gente onesta, che lavora sodo. Certo, sfruttiamo il mercato, siamo imprenditori. Ma non truffiamo nessuno e tantomeno favoriamo il gioco d'azzardo». E le schede di gioco trovate dai finanzieri qui da voi, già installate nelle macchinette? «Erano del distributore - puntualizzano - ci aveva chiesto di montarle. Ma le aveva comperate lui e lui avrebbe deciso che percentuale di vincite impostare al momento della consegna. Noi non produciamo software; ci abbiamo provato una volta soltanto ma poi abbiamo deciso di lasciare perdere. Troppo complicato e poi questo è un mercato in continuo cambiamento. I giochi diventano vecchi troppo in fretta: un giorno tira il giorno dopo non lo vuole più nessuno». Insomma, voi sareste estranei a tutto... «Certo. Non neghiamo che in molti bar le vincite vengano pagate in denaro anziché in consumazioni, come prevede la legge. E tantomeno che qualcuno manipoli le macchine alzando o abbassando le percentuali di vincita. Anzi, ne siamo convinti. Il busines di questi giochini elettronici è enorme. Consente grossi guadagni. Che si dividono noleggiatore e barista. Noi guadagnamo solo sulle macchine: le vendiamo dal milione al milione e mezzo l'una. I noleggiatori, invece, acquistano le apparecchiature e le schede, che pagano da 300 mila a 2 milioni. Con tre milioni o poco più hanno a disposizione apparecchiature elettroniche che possono garantire guadagni dieci volte superiori la spesa....».



L'interno dell'azienda di via Reiss Romoli: «Altre ditte, anche straniere preparano le schede elettroniche»

Oggi i quattro indagati chiederanno al pm Paolo Toso di essere sentiti: «Vogliamo riprendere a lavorare. Abbiamo consegne in sospeso e pagamenti di fatture in scadenza. Non possiamo aspettare di più...».

**Lodovico Poletto**

Duecento volontari per «Puliamo il mondo». Il vicesindaco Carpanini: purtroppo non c'è una soluzione immediata

# Mille siringhe tra i cespugli

## *Raccolte da Legambiente al Valentino*

Duecento volontari hanno partecipato ieri mattina all'operazione «Clean up the World», Puliamo il mondo, gestita da Legambiente in collaborazione con l'Amiat. Tre le zone scelte: piazza Santa Rita, i canili dell'Enpa di via Germagnano e il parco del Valentino. Qui le sorprese meno gradite: «Abbiamo raccolto un migliaio di siringhe», racconta Antonella Visintin, presidente dell'associazione Ecopolis di Legambiente.

A parte il solito campionario di immondizie (bottiglie, lattine, cartacce), nell'area vicina a corso Vittorio Emanuele, nei prati, sotto i cespugli, sono state raccolte siringhe a secchi. «Un'emergenza continua, paurosa», dice Eva Biginelli, presidente dell'associazione volontari Legambiente. «Noi in tre o quattro da soli - dice un volontario - ne avremo raccolte almeno cinquecento, tutte con gli aghi storti, sporchi di sangue, un macello. Soprattutto sotto il ponticello di pietra».

Il vicesindaco Domenico Carpanini commenta: «Sono lontani i tempi in cui il Valentino era infrequentabile, abbiamo fatto molto per migliorare la sicurezza. Purtroppo per le siringhe non c'è soluzione immediata, visto che sono decine di migliaia quelle raccolte dall'Amiat ogni settimana in città». Carpanini spiega che c'è in progetto un bus notturno scambiasiringhe, per «intercettare i tossicodipendenti ed evitare che le lascino in giro».

«Cammino sull'asfalto e non sui prati proprio perché ho paura, soprattutto per mio figlio Roberto, e a volte non vengo proprio al parco», spiega la signora Rita Maddalena, a spasso ieri pomeriggio al Valentino. «E' una situazione vergognosa - racconta l'uomo che affitta risciò - ma mille siringhe mi sembra una cifra esagerata». «Mi fermo qui alla giostra, non vado sui prati», ribadisce una mamma con due bambini per mano. «E' un problema come in altre parti della città - secondo Italo Cavallaro, al parco con la piccola Sara - ma rispetto a quando mia figlia era più piccola la situazione è migliorata. E quando ne vedo una, vicino alla sua scuola, la prendo con un fazzoletto e la butto via».

Diversa la situazione a Santa Rita, dove per tutta la settimana ci sono state nove nuove postazioni per la raccolta differenziata a disposizione dei cittadini. Oggi l'Amiat peserà i contenuti per vedere la differenza rispetto alle giornate solite. Ai canili invece i volontari, oltre a far pulizia nelle gabbie e nei dintorni, hanno portato a spasso (muniti di paletta e sacchetto) gli animali. Dopo l'estate e i soliti abbandoni, gli ospiti sono aumentati e con loro il lavoro necessario alla pulizia.

Un gruppo di giovani volontari all'opera ieri mattina al parco del Valentino nella giornata di «Puliamo il mondo» organizzata da Legambiente Piemonte

**ARRESTATO**

## *Spacciava droga in casa*

Spacciava in casa. I clienti suonavano il campanello, salivano all'ultimo piano e ne uscivano in pochi minuti. Ma quel via-vai di gente ha insospettito gli inquilini dello stabile. E' finito in manette Dario Daccini, 31 anni, residente in via Massena 5 ma domiciliato in via San Donato in una mansarda di due camere e servizi. L'altra sera, poco dopo le 18,30, è intervenuta la squadretta di pg del commissariato Borgo Po, che da tempo controllava il giovane. Gli agenti hanno sfondato la porta, nel locale c'erano cinque persone. Per Saccini è scattato l'arresto con l'accusa di detenzione di droga ai fini di spaccio. In un cassetto, sotto la biancheria, i poliziotti hanno trovato panetti di hashish ancora sigillati. Nel corso della perquisizione è stato trovato un altro mattoncino di droga leggera già iniziato e due bilancini elettronici di precisione. «E' per uso personale» ha tentato di difendersi Saccini. Ma un chilo e 200 grammi di droga leggera è stato considerato un po' troppo e l'uomo è finito alle Vallette.

Oggi niente prove

# Sciopero confermato al Regio

Dopo una riunione fiume fra rappresentanti dei lavoratori, l'assessore alla Cultura del Comune, Ugo Perone, e il sovrintendente del Regio, Giorgio Balmas, conclusa alle 23,30 di sabato, è una domenica di attesa, sciopero confermato: oggi le maestranze dell'ente lirico di piazza Castello osserveranno il turno di riposo e si asterranno dal lavoro, in contrasto con la direzione del Teatro che aveva chiesto loro di «saltarlo» e di fare tre ore di straordinario nel resto della settimana, per consentire, sabato prossimo, l'inaugurazione della 18 giorni di Torino Danza, con lo «Schiaccianoci». Un balletto «originale che richiede un grande sforzo - ammettono le rappresentanze sindacali - perché rivisitato completamente da Béjart, per il pubblico del nostro Teatro».

La «prima» di sabato slitterà, quindi, a domenica, a quella che, nei programmi, doveva essere una replica. «Siamo di fronte ad uno sciopero sbagliato, perché c'è una trattativa in corso nell'ambito della quale possono essere affrontati tutti i problemi», dice dispiaciuto il sovrintendente Giorgio Balmas, che, ieri, è rimasto in ufficio fino al tardo pomeriggio in attesa di un segnale da parte delle Rsu. Ma nessuno si è fatto vivo, nonostante che il direttore tecnico e la responsabile della produzione avessero fatto esporre in bacheca due comunicati, nei quali informavano i dipendenti che nelle convocazioni e nelle richieste di effettuare ore straordinarie, c'erano stati «errori di scrittura».

Vito Chiarella (Uil), l'unico della Rsu presente in Teatro nella giornata festiva, non ha però ritenuto sufficienti quelle «ammissioni». In serata ha ancora sentito i colleghi, Gianfranco Carriere della Cgil e Raffaele Farina della Cisl, quindi ha dichiarato: «Gli errori commessi dalla direzione del Teatro, le convocazioni, le ore di straordinario, ci portano fuori sia dal contratto nazionale di categoria, sia da quello aziendale. Non siamo contrari agli straordinari, purché siano annunciati in tempo consentendo alle Rsu di discuterne con l'amministrazione».

In altre parole, i sindacati denunciano che da parte dei responsabili del Teatro non è stato tenuto conto del «diritto all'informazione che dovrebbe regolare i rapporti con le rappresentanze unitarie dei lavoratori». Di qui la protesta: «Espressa - osserva Chiarella - con l'unica arma che, come lavoratori, abbiamo a disposizione: lo sciopero». Che farà slittare la prima dello «Schiaccianoci» di 24 ore: da sabato prossimo a domenica.

**Giuseppe Sangiorgio**

## IN BREVE

### DI PIETRO

***L'«Italia dei valori» convoca i sostenitori***

Il presidente del Movimento «L'Italia dei valori» sarà oggi a Torino per partecipare a un incontro organizzativo presso la «Sala delle Colonne» in via Palazzo di Città 14 alle ore 17. La riunione con il senatore Di Pietro ha lo scopo di coinvolgere in nuove iniziative i sostenitori del movimento di Piemonte e Valle d'Aosta.

### RECCHI

***Sciopero di 8 ore contro i «tagli»***

Le organizzazioni sindacali hanno deciso per oggi uno sciopero di 8 ore con presidio della sede di via Montevecchio 28, per protestare «contro l'atteggiamento di chiusura tenuto dall'azienda nell'incontro presso il ministero del Lavoro in merito alla proroga della cassa integrazione straordinaria e ad una serie di tagli occupazionali».

### INCIDENTE

***Muore una pensionata sulla Piacenza-Brescia***

Due pensionate sono rimaste coinvolte in un incidente, ieri mattina, sull'autostrada Piacenza-Brescia. Una è morta sul colpo, l'altra è rimasta gravemente ferita. La vittima è Giuseppina Finelli, sessant'anni, via De Matteis 9 bis, Giaveno. Sua compagna di viaggio era Francesca Sirigu, 62 anni. Le donne erano dirette a Chianciano, per trascorrere un breve periodo di cura presso le terme. L'auto, una Peugeot «106», guidata da Giuseppina Finelli, nei pressi di Brescia, è uscita di strada: la guidatrice è morta sul colpo.

### SINDONE

***Il cardinale Saldarini incontra i «volontari»***

Il cardinale Giovanni Saldarini incontra questa sera alle 21 a Maria Ausiliatrice tutti i volontari che hanno contribuito con il loro impegno all'ostensione della Sindone. L'incontro, oltre che per ringraziarli, sarà l'occasione per concludere i lavori dell'ostensione 1998 e per cominciare a prepararsi a quella del 2000.

### ASSOCIAZIONE

***Il Regio ha trovato anche «Giovani amici»***

E' stata presentata ieri, alla presenza del sovrintendente del Teatro Regio, Giorgio Balmas e di oltre 400 persone, la neonata associazione Giovani Amici Regio. Ieri i primi due spettacoli offerti dall'Associazione che si propone di offrire al pubblico, compreso fra i 6 e i 35 anni, incontri con attori, tecnici e momenti d'approfondimento sulle opere previste in cartellone.

BOLLETTINO **METEO**

*Lunedì 28 Settembre*

**PREVISIONI**

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso con precipitazioni sparse. Temperatura: stazionaria. Venti deboli o moderati occidentali. Visibilità: buona salvo locali foschie nelle prime ore del mattino.

**IERI**

**TEMPERATURE IN CITTA'**

| | |
|---|---|
| MASSIMA | 19,9 |
| MINIMA | 9,8 |
| UMIDITA' (ore 14) | 83% |

**PRECIPITAZIONI**

| | |
|---|---|
| FINO ALLE ORE 19 | 0 mm |
| TOTALE DI QUESTO MESE | 67,3 mm |
| MEDIA (1913-1994) | 67,4 |

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

**AEROPORTO DI CASELLE**

**TEMPERATURE**

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 20,9 | MINIMA | 9,9 |
| PRESSIONE (ore 20) | | | 1005 hPa |

**RECORD** del mese ultimi 50 anni

| | | |
|---|---|---|
| MASSIMA | 32,5 | 8 settembre 1949 |
| MINIMA | 3 | 30 settembre 1974 |

**UN ANNO FA**

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 23,8 | MINIMA | 11,9 |

**OGGI**

**IL SOLE:** sorge alle ore 7 e 23 minuti; tramonta alle ore 19 e 16 minuti.

**LA LUNA:** si leva alle ore 14 e 26 minuti; cala domani alle ore 0 e 3 minuti.

- Luna piena 6 settembre ore 13
- Ultimo quarto 13 settembre ore 4
- Luna nuova 20 settembre ore 19
- Primo quarto 28 settembre ore 23

**MERCURIO:** è del tutto invisibile perché vicinissimo al Sole.

**VENERE:** inosservabile nonostante la brillantezza per la vicinanza al Sole.

**MARTE:** visibile a Nord-Est nelle ore che precedono l'alba.

**GIOVE:** a 596 milioni di km o 33 minuti-luce dalla Terra.

**SATURNO:** è, per poco, entro i confini della costellazione dei Pesci.

**IL FENOMENO:** stasera alle 23 e 11 minuti la Luna crescente proiettata nella costellazione del Sagittario, passa per la fase di primo quarto.

# *Specchio dei tempi*

**«Il limite di due milioni per tutelare clienti e Posta» - «Stessa multa (eccesso di velocità) a distanza di due ore» - «Novecento milioni annui per ripulire le sponde di Po e Dora» - «Mi hanno riso in faccia»**

La Divisione Servizi Finanziari delle Poste ci scrive:

«In riferimento alla lettera di Francesco Capello "Alla Posta non mi hanno pagato l'assegno" teniamo a precisare che la limitazione a lire 2.000.000 si applica agli assegni cambiati presso agenzie diverse da quella in cui normalmente si opera.

«Lo scopo di questo limite, introdotto dal giugno scorso, è tutelare i clienti oltre che di Poste Italiane nell'eventualità di uso improprio dell'assegno. Naturalmente non esiste nessun limite di importo per le operazioni effettuate presso la propria agenzia dove deve essere depositata la firma del titolare del conto corrente.

«A partire dal mese di giugno tutti i correntisti sono stati invitati a scegliere l'Agenzia di riferimento a cui intendono rivolgersi abitualmente per le operazioni di Bancoposta.

«Quanto ai documenti richiesti al cliente, infine, si è trattato di un eccesso di zelo da parte dell'Agenzia in quanto è sufficiente il solo documento di riconoscimento, e di questo ci scusiamo con il lettore».

Stefano Calderano

Un lettore ci scrive:

«Di domenica, ore 9, transitavo alla velocità di circa 72 km/h sulla strada statale 29 nei pressi del Comune di Pralormo, in un tratto al di fuori del centro abitato ma dove il limite di velocità è di 50 km/h. Venivo così fotografato dall'autovelox opportunamente occultato da una pattuglia di vigili; e la multa di Lit. 250.000 mi è stata regolarmente notificata circa un mese e mezzo dopo.

«Il fatto è che ho ripercorso lo stesso tratto di strada circa 2 ore dopo all'incirca alla stessa velocità, così sono stato rifotografato e questa seconda contravvenzione, sempre di Lit. 250.000, mi è stata notificata dopo aver pagato la prima ed alla vigilia di Ferragosto (è tutto un caso?).

«Quello che contesto non è il fatto di aver violato un limite di velocità ma la sproporzione tra infrazione e relativa sanzione pecuniaria, proprio in virtù del principio di equità tra violazione di una norma giuridica e sanzione che non si capisce perché non venga anche applicato al codice della strada. Possibile che non sia ancora intervenuto nessuno per modificare una situazione che invece di scoraggiare l'eccesso di velocità è divenuto soltanto una stangata per gli automobilisti?».

Pietro Manfredi

L'assessore per l'Ambiente e lo Sviluppo sostenibile ci scrive:

«L'area del parco del Valentino è stata sfalciata nuovamente nel mese di agosto. Per quanto riguarda le sponde dei fiumi in generale (Po e Dora) sono stati appaltati, e consegnati in questi giorni, i lavori di manutenzione triennale per un importo di 900 milioni annui. In particolare, per la sponda sinistra del Po nel tratto segnalato dal lettore, si sono iniziati l'8 settembre.

«Per l'illuminazione della passeggiata spondale a monte del ponte Balbis è stata reiterata la richiesta all'Aem di provvedere in merito».

Gianni Vernetti

Una lettrice ci scrive:

«Mi chiamo Pina Testa, sono sposata e con un figlio di 19 anni, oggi mi ritrovo a scrivere a qualcuno che non conosco perché, dopo 2 anni e mezzo, precisamente dal 1996, sono disoccupata e non riesco a trovare un posto di lavoro, non è una novità lo so. Ho lavorato per 26 anni e a 45 è molto difficile che qualcuno mi assuma. La ditta per cui lavoravo si è trasferita vicino a Milano e per ragioni di famiglia non ho potuto seguirla, però ero molto fiduciosa all'epoca, pensavo di trovare facilmente anche per brevi periodi di visto che il posto fisso ormai non esiste più, invece nulla, mi sono ritrovata faccia a faccia con la realtà, gente che ha quasi l'età, si fa per dire, della pensione che continua ad andare alle chiamate del collocamento, ragazze iscritte nelle liste da 10-15 anni che non riescono a raggiungere il proprio punteggio perché appunto c'è ancora gente che è più vecchia di loro e non si capisce perché non hanno ancora trovato un posto.

«Il mio punteggio è alto e anche la mia età, perciò un giorno sono andata all'Inps, a fare una richiesta, e sapevo cosa mi aspettava, in questi casi diventi di gomma, cioè visto che non ho più la possibilità di versare i contributi chiedevo se invece si poteva avere quello che ho versato in 26 anni sotto forma di pensione, mi hanno riso in faccia, non gli impiegati perché per una richiesta del genere non mi hanno neanche fatta passare negli uffici, mi ha riso in faccia il portiere, lui può ridere in faccia alla gente, lui lavora ancora, per questo lo può tranquillamente fare».

Pina Testa

## Juniores, pareggia l'Acqui

**ALESSANDRIA.** Nel campionato Juniores nazionale, il Casale si conferma squadra leader, piegando con punteggio all'inglese il Don Bosco Nichelino. «Una gara a senso unico - commenta il dirigente Claudio Grosso -; le reti potevano essere anche più numerose». A portare in vantaggio i nerostellati c'ha pensato Celenta, che al 49', s'è inserito centralmente e ha sparato na bomba imprendibile. Al 68' ha raddoppiato Bertani, con un tiro al volo. E' stata l'unica vittoria della giornata. L'Acqui infatti, si è fermato sul pari. «Abbiamo disputato 20' disastrosi, incassando 2 gol - racconta l'allenatore Roberto Nisi -; poi, siamo venuti fuori alla grande e meritavamo il successo». Al pareggio, si è pervenuti con le segnature di Nobile e Roveta. A San Colombano, il Derthona ha disputato una buona partita ma alla fine ha dovuto arrendersi: 4-2. A bersaglio per i leoncelli, Boccarossa e Di Mattia. Finisce 1-1 il derby tra Valenzana e Novese. **[r. c.]**

## Montanari vince allo sprint

**ALESSANDRIA.** A Quattrocascine, Paolo Montanari del Vc Fidenza vince il 15° «Memorial Giacobone», per Allievi, ma è Simone Grattarola, del Pedale Acquese, a laurearsi campione provinciale. Avvincente lo svolgimento della corsa organizzata dal Pedale Acquese: i 52 partenti si sono dati battaglia e già dal secondo dei sei giri previsti, c'era in fuga il gruppetto di 9 elementi che ha resistito sino al traguardo. L'ordine d'arrivo vede al primo posto Paolo Montanari del Vc Fidenza; 2° il compagno di club Lorenzo De Vito; 3° Alex Martinat del Madonna di Campagna; 4° Andrea Orane-Pedale Canellese; 5° Francesco Giuliani-Sassi Katoxin; 6° Alessandro Roveda-Busto Garolfo; 7° Simone Grattarola-Pedale Acquese; 8° Gian Maria Alesso-Ardens Savigliano; 9° Paolo Genovese-Piossasco. A 30'' Guido Boschetto dell'Ardens ha battuto in volata il gruppetto degli inseguitori. **[r. c.]**


LA STAMPA

ALESSANDRIA SPORT

Lunedì 28 Settembre 1998 al. 36


I mandrogni s'arrendono alla capolista che viaggia a punteggio pieno. Il commento del tecnico Maselli

# Grigi ancora «acerbi», il Pisa ne approfitta

## *Un gol di Andreotti a 6 minuti dal termine decide la partita*

**ALESSANDRIA.** I grigi cadono (0-1) di fronte alla capolista Pisa e confermano di non essere ancora attrezzati per il vertice della C2. Il verdetto del «Moccagatta» è senza appello: la squadra toscana ha controllato per un'ora gli sterili attacchi dell'Alessandria, poi ha innestato la marcia in più e ha creato tre occasioni nella mezz'ora finale, realizzando a 6' dal termine la rete che ha deciso l'incontro. I nerazzurri sono apparsi più quadrati a centrocampo, cioè proprio nel reparto in cui la formazione di Maselli ha evidenziato le lacune maggiori. Catelli e compagni si sono fatti apprezzare solo in fase di contenimento, ma non hanno mai sostenuto gli attaccanti Romairone e Gasparini. In pratica, il portiere pisano Verderame non ha dovuto compiere parate e non ha neppure sporcato la sgargiante casacca gialla indossata per l'occasione.

Eppure, in avvio, i grigi sfiorano il vantaggio con Romairone, che di testa indirizza sopra la traversa un preciso cross di Scaglia. Sono trascorsi 50 secondi e il pubblico s'infiamma, sognando una prova d'orgoglio della squadra mandrogna. Invece, è un «fuoco di paglia» e i locali non riescono più ad impostare azioni degne di nota. Al 4', un sinistro di Andreotti si perde a lato, poi Lafuenti anticipa Muoio, lanciato da Del Bianco. La gara è equilibrata e i portieri sono praticamente inoperosi. A centrocampo, Biagianti, Scaglia e Catelli non soffrono contro i temuti Del Bianco, Andreotti e Moro, ma non riescono ad incidere nella tre-quarti toscana. Così, in tutto il primo tempo, si registra solo un tentativo di Lizzani, che di testa sbaglia mira su corner di Catelli. La ripresa comincia sulla stessa falsariga, ma dal 65' in poi gli ospiti assumono con decisione le redini del gioco. Al 68', Lafuenti corre il primo pericolo su tiro-cross da Moro, ma si salva deviando in calcio d'angolo. Al 78', una combinazione Del Bianco-Mobili libera Andreotti a centro area, ma il portiere dell'Alessandria compie un miracolo, alzando sopra la traversa l'incornata del numero quattro dei nerazzurri. Sul susseguente tiro dalla bandierina, lo stesso Andreotti alza incredibilmente il pallone, a sei metri dalla porta. Il gol è nell'aria e arriva all'84': su traversone di Lauretti, il solito Andreotti colpisce di testa e insacca sotto la traversa, tra il tripudio dei quasi mille tifosi pisani giunti al «Moccagatta» al seguito della squadra di D'Arrigo. I grigi sono sulle ginocchia e non hanno la forza di reagire. Finisce 1-0 per il Pisa e per l'Alessandria è già tempo di cercare rinforzi, per non incappare in un'altra stagione deludente.

In sala stampa, il tecnico Maselli è rabbuiato e non accampa scuse per la sconfitta: «Per oltre un'ora, c'è stato un sostanziale equilibrio, poi i miei giocatori hanno pagato una condizione non ancora ottimale e gli ospiti hanno preso il sopravvento. E' inutile elencare gli attuali problemi dell'Alessandria: li conosciamo bene e sarebbe superfluo ripeterli all'infinito». In effetti, manca una punta che supporti Romairone e ci vorrebbe un centrocampista di qualità, abile a servire assist agli attaccanti. «E' vero, contro il Pisa avevamo una linea mediana "di quantità", ma la qualità era inferiore a quella dei rivali - commenta Maselli -. Ho tenuto inizialmente in panchina Giraldi, che non è al "top" della forma, e ho sperato che i centrocampisti reggessero fino al novantesimo. Purtroppo, non è andata nel modo migliore».

Dalla panchina, il tecnico dei grigi si è sbracciato a lungo, invitando la squadra a non arretrare troppo il baricentro: «Vedevo che eravamo in difficoltà, ma non volevo che indietreggiassimo. Invece, si è ripetuto il calo di Viareggio e abbiamo mostrato qualche limite. Non sono preoccupato per il divario di sette punti dalla vetta della classifica, ma per i problemi che incontra l'Alessandria da due domeniche».

Il presidente Gino Amisano elogia il Pisa («è una squadra compatta, che ha uomini in grado di risolvere il match in qualsiasi momento»), ma non boccia i grigi: «Ci riprenderemo e lotteremo ai vertici». Le sue valutazioni non trovano però d'accordo tifosi e addetti ai lavori.

**Massimo Delfino**

### PAGELLE: SCAGLIA E LAFUENTI I MIGLIORI

**LAFUENTI 7.** Per due volte, ci mette una pezza e sventa da campione le conclusioni di Moro e Andreotti. Non può nulla in occasione del gol pisano, ma dal portiere dei grigi non era lecito attendere l'ennesimo miracolo.
**LIZZANI 6.** Lotta, entra in scivolata, da e prende colpi proibiti. Insomma, recita fino in fondo il ruolo di difensore arcigno e cancella l'attaccante ospite Muoio.
**FORNACIARI 5,5.** Mezzo voto in meno per l'eccessivo nervosismo evidenziato per gran parte del secondo tempo. Una pallonata scagliata in faccia a un avversario gli costa una sciocca ammonizione, un mezzo litigio con l'arbitro rischia di fargli finire anzitempo l'incontro.
**MENGUCCI 5.** Il suo contributo sulla destra è modesto. Non spinge con la necessaria continuità ed è impacciato nei cross dalla tre-quarti. Si conferma più difensore che centrocampista: nel ruolo di esterno è sprecato.
**MELARA 6.** Nel primo tempo, il giovane difensore orchestra bene il reparto ed effettua disimpegni limpidi. Nella ripresa, è un po' in affanno, ma nel complesso se la cava senza infamia.
**GIANNONI 6.** Il fluidificante svolge con disinvoltura il compito sull'out di sinistra e conferma d'intendersi bene con il compagno Scaglia. A corto d'allenamento per l'infortunio rimediato in Coppa Italia, viene colto da crampi a 10' dal termine.
**LAMPITTE** (dall'80') **NG.** Entra nel momento di maggiore confusione dei grigi e non incide.
**BIAGIANTI 5,5.** Anche per l'ex novarese, l'avvio di stagione è problematico. Per un'ora, tampona bene sulla corsia esterna e a metà campo, poi deve arrendersi di fronte alla maggiore freschezza atletica degli ospiti.
**GRECO FERLISI** (dall'84') **NG.**
**CATELLI 5,5.** Alcune belle aperture per Giannoni e Scaglia nel primo tempo, ma anche un'eccessiva lentezza nelle ripartenze, che consente alla difesa nerazzurra di chiudere ogni varco.
**ROMAIRONE 5,5.** Fa correre l'unico brivido a Verderame con un bel colpo di testa dopo neppure un minuto. Poi, lotta con grinta ma non viene supportato.
**SCAGLIA 7.** Altra prestazione convincente del giovane prodotto del vivaio. Fa sempre le cose giuste e sceglie bene i tempi delle proiezioni sulla fascia. Deve migliorare nei cross al centro, ma per ora è uno dei pochi punti fermi della squadra.
**GASPARINI 5,5.** Piuttosto lento nei movimenti, recupera con astuzia ed esperienza qualche pallone sulla tre-quarti e guadagna furbescamente un paio di punizioni dal limite. Ma non basta per meritare un «sei».
**GIRALDI** (dal 55') **4,5.** Non c'è con la testa ed appare anche a corto di preparazione atletica. In oltre mezz'ora, combina soltanto disastri. **[m. d.]**

## Il Voghera piegato in casa

### *Parte bene contro l'Albinoleffe poi affonda nella ripresa: 3-2*

**VOGHERA.** Affonda il Voghera superato in casa (3-2) dall'Albinoleffe. E' la terza sconfitta stagionale, ma a lasciare perplessi non è solo il risultato: nella ripresa i rossoneri sono scomparsi in blocco, persi nei gorghi di un collettivo che ha bisogno di grandi modifiche. Bacchin supera l'emergenza infortuni (Preite e Angeloni assenti per 4 mesi), piazzando in linea Mozzoni, Dozio, Ricci e Frau, inserendo poi Giannascoli al centro, pronto a chiudere in caso di necessità. Tentativo di retroguardia blindata quindi, dopo le difficoltà di inizio campionato quando si giocava con una difesa a 3.

Parte bene il Voghera che dopo 11' passa in vantaggio con Russo, pronto a superare Redaelli su invito dalla destra di Visca. I bergamaschi rispondono con una punizione bomba di Mignani ben respinta in acrobazia da Calabrese, sfiorando poi il palo con Sonzogni lesto ad anticipare tutti su calcio d'angolo. Preme ancora l'Albinoleffe e trova anche un rigore (25') deciso dall'arbitro per atterramento di Maffioletti. Batte Del Prato con un tiro preciso a mezza altezza. Calabrese intuisce meritandosi l'applauso in piedi del pubblico.

Poi tocca ancora a Maffioletti cercare il pareggio di testa con un tiro che passa di poco alto sulla traversa. Il Voghera contiene con difficoltà gli avversari cercando di amministrare la partita.

Nella ripresa Piantoni passa a tre in difesa aggiungendo in avanti Bonavita per Biava. Mossa azzeccata perchè dopo 8 minuti il nuovo entrato trova un tiro perfetto con un fendente a girare dalla sinistra che lascia a bocca aperta il Voghera. Passano soltanto altri quattro minuti e Maffioletti su corner si esibisce in una scivolata di testa in tuffo piazzando incredibilmente la palla in rete. E adesso tocca a Bacchin portare la difesa a tre facendo uscire Mozzoni per Riccadonna. La risposta degli ospiti porta al terzo gol: Bolis si beve tre uomini a centrocampo e lancia Maffioletti, leggero tocco a Bonavita che senza difficoltà segna la terza rete ospite in dieci minuti. Per il Voghera è la fine. Visca (81') solo da tre metri spara alto e a un minuto dal termine il capitano rossonero trova la testa vincente di Riccadonna che accorcia vanamente le distanze.

**Daniele Salerno**

**SECONDA E TERZA CATEGORIA**

Girone Q: nel derby tra neopromosse il San Giuliano Vecchio la spunta sul Basaluzzo

# Debutto positivo per Civeriati con il Sale

### *La squadra dell'ex interista espugna il campo della Junior Casale*

Inizio soltanto con due «risultati ad occhiali» nei due gironi di **Seconda categoria**. Nel **girone P**, debutto positivo in panchina di Stefano Civeriati, giocatore anche di Inter e Vicenza. Il suo Sale si è imposto a Casale contro la Junior con reti di Guaraglia e Granaglia. **Risultati:** Ronzonese -'90 QuarSolero 5-0; BassignanaMolinese 3-1; Junior calcio-Sale 0-2; Luese-Calliano 3-1; Mirabello-Occimiano 1-2; Popolo calcio-Refrancorese 0-0; Napoli Club Asti Est - Valentino Mazzola Asti 1-0. **Classifica:** Ronzonese, Bassignana, Sale, Luese, Occimiano e Napoli Club Asti Est, punti 3; Popolo e Refrancorese, 1; '90 QuarSolero, Molinese, Junior, Calliano, Mirabello e V. Mazzola Asti, 0.

Nel **Girone Q**, la sfida fra neopromosse e appannaggio del San Giuliano Vecchio che supera il Basaluzzo con reti di Moratto e Calabrese. **Risultati:** Orione Audax Tortona - Casalcermelli 1-1; Villalvernia-Audace Boschese 1-1; Cabella-Castelnovese 0-0; Frugarolese-Garbagna 1-2; Incontro Cantalupo - Rocco '97 2-3; San Giuliano Vecchio - Basaluzzo 2-1. Silvanese-Vignolese 3-0.

Al via anche la **Terza categoria.** Nel **girone A,** nove reti (contro due) del Gamalero che passa ad Alessandria contro il Dlf. Due i plurimarcatori: Nisi e Posca autori ciascuno di tre centri. **Risultati:** Ovadese'98-Castellettese 0-0; Don Bosco Alessandria-Airone Rivalta Bormida 2-4; Aurora Novi-Sezzadio 3-4; Belforte-Bistagno 1-1; Capriatese - Castelletto Monferrato 3-0; Europa Alessandria-Fulgor Galimberti Alessandria 5-0; Dopolavoro Ferroviario Alessandria-Gamalero 2-9; Mornese-Pecetto 1-0. **Classifica:** Airone, Sezzadio, Capraitese, Europa, Gamalero e Mornese, punti 3; Ovadese '98, Castellettese, Belforte e Bistagno, 1; Don Bosco Al, Aurora Novi, Castelletto M.to, Fulgor Galimberti, Dlf Al e Pecetto, 0.

Nel **girone B**, Torre Garofoli a valanga sul Mandrogne Eliorapida: a bersaglio Davini, Zeme e Vaniglia, doppiettisti, con settimo gol siglato da Mirabelli. **Risultati:** Brignanese - Carbonara 1-1; Cascinagrossa-Cerretese 2-2; Fabbrica C.-S. Giuliano N. 3-1; Aurora P.ne-Cristo Al 1-4; Lobbi-Volpedo 1-1; Villaromagnano - Montegioco 0-1; Pozzolese - Sansebastianese 2-1; Torre Garofoli - Mandrogne Eliorapida 7-1. **Classifica:** Fabbrica, Cristo Al, Montegioco e Torreg., punti 3; Brignanese, Carbonara, Cascinagrossa, Cerretese, Lobbi e Volpedo, 1; S. Giuliano N., Aurora P., Villaromagnano, Sansebastianese e mandrogne Eliorapida, 0. **[r. gel.]**

## SERIE C2 GIRONE A, QUARTA GIORNATA: SI SONO SEGNATE 17 RETI

### Alessandria-Pisa 0-1

**Alessandria:** Lafuenti, Lizzani, Fornaciari, Mengucci, Melara, Giannoni (80' Lanotte), Biagianti (84' Greco Ferlisi), Catelli, Romairone, Scaglia, Gasparini (55' Giraldi). **Pisa:** Verderame, Lauretti, Col, Andreotti, Marcato, Zazetta, Moro, Del Bianco, Ricci, Mobili, Muoio. **Arbitro:** Benedetti. **Rete:** 84' Andreotti. **Note:** circa seicento spettaori.

### Voghera - Albinoleffe 2- 3

**Voghera:** Calabrese, Mozzoni (59' Riccadonna), Frau, Franchi, Dozio, Ricci, Gay (76' Cattaneo), Arienti, Russo, Visca, Giannascoli (65' Scipioni). **Albinoleffe:** Redaelli, Sonzogni, Biava (46' Bonavita), Poloni (88' Bosetti), Marchesi, Mignani, Lecchi, Mosa, Bolis (81' Zubin), Del Prato, Maffioletti. **Arbitro** Porretta. **Reti:** 11' Russo, 53' Bonavita, 57' Maffioletti, 63' Bonavita, 89' Riccadonna .

### Cremapergo-Viareggio 1-0

**Cremapergo:** Gambierini; Caselli, Forlani; Berardi, Altamura, Pedretti; Cicchella (52' Tacconi), De Paola, Araboni (91' Lorusso), Steffani, Caserta (65' Marcandalli). **Viareggio:** Bianchi; Castelli, Franzoni; Casoni, Macelloni, Gazzoli; Moriniello (56' Florio), Coppola, Bonuccelli, Reccolani. **Arbitro:** Santoro. **Rete:** 4' Araboni.

### Pontedera-Fiorenzuola 0-0

**Pontedera:** Pugliesi; Bacci, Angeli; Fiorentini (80' Borghi), Fanani, Cotroneo, Stringardi, Ardito, Bugiolacchi (66' Lapini), Carsetti, Vigne. **Fiorenzuola:** Bertaccini; Micoli, Gorrini; Grossi, Conca, Liberti; Dosi (66' Parma), Ferraresso, Luciani (90' Lauria), Vessella, Consonni. **Arbitro:** Lamberti. **Note:** spettatori 700 circa, terreno al limite della praticabilità.

### Spezia-Prato 0-0

**Spezia:** Adami; Moro, Gutili; Milone, Sottili, Lazzoni (74' Campedelli); Lenzoni (55' Baudi), Zamboni, Zaniolo (65' Barontini), Salsano, Andreini. **Prato:** Sarti; Magherini, Lanzara; Piccioni, Argentesi, Mauro; Di Stefano (59' Abate), Campolattano, Sicuranza, Schiavon (87' Amrane), Brunetti (71' Vallarella). **Arbitro:** Ioseffi. **Note:** al rientro negli spogliatoi colpi proibiti tra il difensore dello Spezia Milone e un giocatore toscano. Spettatori 2000 circa. Sono stati espulsi Magherini, Butili e Sicuranza.

### Pro Vercelli-Mantova 2-1

**Pro Vercelli:** Teti; Albonetti (71' Ragagnin), Groppi (74' Beghetto), Dal Compare, Garlini; Fogli, Testa, Col, Cavaliere; Fabbrini (80' Motta), Righi. **Mantova:** Simoni; Cavagnini, Frutti (80' Intrabartolo), Lasagni, Consoli; Morabito (80' Pennacchioni), Nistri, Laureri, Avanzi, Dellagiovanna, Gabriellini. **Arbitro:** Girardi. **Reti:** 1' e 79' Righi, 24' Dellagiovanna (rig.). **Note:** circa seicento spettatori paganti, terreno in buonce condizioni.

### Borgosesia-Sanremese 1-1

**Borgosesia:** Dan, Zito, Dotti, Galeazzi, Sironi, Paladin, Rubino (64' Pellegrino), Nicolini, Casu (79' Scienza), Misso, Siazzu (85' Simonelli). **Sanremese:** Bozzini, Balsamo, Grillo, Tibaldo, Baldisserri, Lerda, Scanu (93' De Marchi), Balducci (46' D'Angelo), Notari, Calabria, Bifini. **Arbitro:** Luciani. **Reti:** 46' Calabria, 48' Siazzu.

### Pro Sesto-Biellese 1-1

**Pro Sesto:** Malatesta; Di Gioia, Brambilla; Saini, Placida, Mastrapasqua; Colombo, Ambrosoni, Temellin, Maiolo, Guerrisi (51' Nino). **Biellese:** Morello; Koffi, Passariello; Mandelli, Ferretti, Mazzia; Giannini (70' Severi), Saviozzi, Comi, Guidetti, Saresini (58' Garegnani). **Arbitro:** Gasparoni. **Reti:** 69' Temellin, 91' Comi.

### Pro Patria - Novara 1-2

**Pro Patria:** Visentin; Dato, Tubaldo; Dondo, Zocchi, Tagliaferri; Rusconi (54' Bonomi), Calvio, Mezzini (75' Nardi), Centi, Provenzano (46' Olivari). **Novara:** Bianchessi; Corti, Grandini; Gissi, Rossi, Torchio; Liperoti (67' Morlacchi), Bracaloni, Garofalo (52' Carbone), Petrone (76' Guarnier), Preti. **Arbitro:** Benedetto. **Reti:** 13' Mezzini, 23' Preti, 46' Bracaloni. **Note:** espulsi Carbone e Calvio.

### CLASSIFICA

| SQUADRE | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| PISA | 12 | 4 | 0 | 0 | 7 | 1 |
| FIORENZUOLA | 10 | 3 | 1 | 0 | 6 | 0 |
| BIELLESE | 8 | 2 | 2 | 0 | 6 | 2 |
| PRATO | 8 | 2 | 2 | 0 | 2 | 0 |
| CREMAPERGO | 7 | 2 | 1 | 1 | 4 | 3 |
| SANREMESE | 6 | 1 | 3 | 0 | 5 | 4 |
| ALBINOLEFFE | 6 | 2 | 0 | 2 | 5 | 5 |
| NOVARA | 6 | 2 | 0 | 2 | 4 | 4 |
| PRO SESTO | 5 | 1 | 2 | 1 | 5 | 4 |
| SPEZIA | 5 | 1 | 2 | 1 | 3 | 3 |
| ALESSANDRIA | 5 | 1 | 2 | 1 | 2 | 2 |
| MANTOVA | 4 | 1 | 1 | 2 | 5 | 5 |
| VIAREGGIO | 4 | 1 | 1 | 2 | 1 | 4 |
| VOGHERA | 3 | 1 | 0 | 3 | 3 | 5 |
| PRO VERCELLI | 3 | 1 | 0 | 3 | 2 | 4 |
| PRO PATRIA | 2 | 0 | 2 | 2 | 3 | 5 |
| BORGOSESIA | 2 | 0 | 2 | 2 | 2 | 9 |
| PONTEDERA | 1 | 0 | 1 | 3 | 0 | 5 |

### I MARCATORI

**4 reti:** Comi (Biellese); Della Giovanna (Mantova).

**3 reti:** Bonavita (Albinoleffe); Araboni (Cremapergo); Dosi (Fiorenzuola).

**2 reti:** Romairone (Alessandria); Ferraresso (Fiorenzuola); Andreotti (Pisa); Maiolo (Pro Sesto); Temelin (Pro Sesto); Righi (Pro Vercelli); Calabria (Sanremese); Russo (Voghera).

**1 rete (parziale):** Guidetti (Biellese); Saviozzi (Biellese); Casu (Borgosesia); Siazzu (Borgosesia); Bracaloni (Novara); Consonni (Novara); Petrone (Novara); Preti (Novara); Bifini (Sanremese); Laghi (Sanremese); Notari (Sanremese); Bonuccelli (Viareggio); Riccadonna (Voghera).

### PROSSIMO TURNO

**5ª DI ANDATA** 4/10 - ORE 15.30

| | |
|---|---|
| ALBINOLEFFE | PRO VERCELLI |
| BIELLESE | PRO PATRIA |
| FIORENZUOLA | ALESSANDRIA |
| MANTOVA | VOGHERA |
| NOVARA | PRO SESTO |
| PISA | SANREMESE |
| PRATO | CREMAPERGO |
| SPEZIA | PONTEDERA |
| VIAREGGIO | BORGOSESIA |